

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO L

BARI, 14 MARZO 2019

n. 29



Atti regionali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2019, n. 144

L.R. n. 15/2018 art.4. Nomina Commissario straordinario ASL Lecce..... 20198

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 8 marzo 2019, n. 45

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).

Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii..

Concessione degli Aiuti.

Beneficiario: ASSOPROLI SOC. COOP. AGRICOLA. CUP: B94E19000180009..... 20200

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 11 marzo 2019, n. 46

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).

Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii..

Concessione degli Aiuti.

Beneficiario: CONFCOOPERATIVE UNIONE INTERPROVINCIALE BARI-BAT.

CUP: B94E19000200009. 20209

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 marzo 2019, n. 41

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. “Adeguamento del vigente PUG del comune di Pulsano al PPTR”. Autorità procedente: Comune di Pulsano (TA)..... 20218

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 marzo 2019, n. 44

Art. 27 “Ispezioni” del D.Lgs 105/2015 - Richiesta cronoprogramma adempimento Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) della Società “ArcelorMittal Italy Energy S.r.l.” con sede operativa in Via Appia S.S. km 648 - 74123 Taranto (TA)..... 20222

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 8 marzo 2019, n. 80

Legge regionale 10 agosto 2018 n. 44 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018--2020)", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 106 del 13/08/2018, art. 27 "Interventi in favore delle imprese agricole"- Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo. Rettifica. 20230

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 marzo 2019, n. 208

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 - Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 19/05/2018 al 07/01/2019 - XIII° elenco..... 20244

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 6 marzo 2019, n. 98

L.R. 14/2001 – R.R. 19/2017 – Stagione Silvana 2018/2019. Concessione proroga tagli di utilizzazione di fine turno e di miglioramento boschivo dei boschi governati a ceduo. 20259

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 11 marzo 2019, n. 28

Avviso Pubblico per la realizzazione del progetto "STUDIO IN PUGLIA... INSIEME. Acquisizione e selezione dei Progetti per l'integrazione, l'inclusione e interazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari". Proroga dei termini per la presentazione delle domande..... 20263

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 12 marzo 2019, n. 33

D.lgs. 214 19/08/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa.

Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Ostuni (BR). 20265

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 8 marzo 2019, n. 245

Mobilità volontaria dirigenti - Esecuzione ordinanza ex art 700 c.p.c. Sezione Lavoro del Tribunale di Bari_ Ammissione alla mobilità con riserva dott. Carlo Casalino. 20287

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 febbraio 2019, n. 15

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di San Marzano di San Giuseppe (Ta) per le spese di progettazione relative all'intervento di "Ristrutturazione e funzionalizzazione dell'ex macello comunale e dell'attigua area a verde per destinarli a centro Socio Educativo Diurno per minori" riconducibile alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa..... 20290

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 febbraio 2019, n. 16

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Sava (Ta) per le spese di progettazione relative all'intervento di "Ristrutturazione e funzionalizzazione dell'ex Mercato coperto comunale per destinarlo a centro di formazione e coworking" riconducibile alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 20295

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 febbraio 2019, n. 17

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo

finanziario al Comune di Arnesano (LE) per le spese di progettazione relative all'intervento di "Adeguamento funzionale e messa a norma di un impianto sportivo da adibire a pista di atletica indoor, pattinaggio, con annessi servizi ubicato alla via Madonna Montevergine, Rione Riesci - impianto sportivo Mater Domini".
Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 20300

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 febbraio 2019, n. 18

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Cerignola (FG) per le spese di progettazione relative a n. 6 interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS). Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 20305

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 febbraio 2019, n. 20

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di San Severo (FG) per le spese di progettazione relative a n. 8 interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 20311

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 febbraio 2019, n. 21

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di San Paolo di Civitate (FG) per le spese di progettazione relative all'intervento di "Rigenerazione urbana sostenibile del centro storico e sezione urbana est di San Paolo di Civitate - Ambito 5", riconducibile alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 20318

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 febbraio 2019, n. 22

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Manfredonia (FG) per le spese di progettazione relative a n. 4 interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS). Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 20324

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 febbraio 2019, n. 23

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Carpino (FG) per le spese di progettazione relative a n. 3 interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS). Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 20330

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 febbraio 2019, n. 24

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Cagnano Varano (FG) per le spese di progettazione relative a n. 3 interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS). Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 20336

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 febbraio 2019, n. 25

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo

finanziario al Comune di Ischitella (FG) per le spese di progettazione relative a n. 3 interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS). Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 20342

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 febbraio 2019, n. 26
Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Rignano Garganico (FG) per le spese di progettazione relative a n. 2 interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS). Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 20348

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 febbraio 2019, n. 27
Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di San Marco in Lamis (FG) per le spese di progettazione relative all'intervento di "Riqualficazione e recupero ex Scuola Mons. Nardella ed area di pertinenza" riconducibile alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 20354

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 febbraio 2019, n. 28
Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di San Giovanni Rotondo (FG) per le spese di progettazione relative a n. 4 interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS). Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 20359

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 7 marzo 2019, n. 219
Art.8 del D.Lgs.19 novembre 2008 n.194 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg.(CE) 882/04". Dati relativi alle somme effettivamente percepite dalle AASSLL regionali nell'anno 2018. 20365

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 marzo 2019, n. 130
Trattamento di mobilità in deroga ai sensi del comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa. 20368

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 marzo 2019, n. 146
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" e Servizi Specialistici "Donne" e "Migranti" Consorzio Mestieri Puglia Soc. Coop. Soc. presso la sede di Bari VIALE DELLA REPUBBLICA 71 L - M e revoca dell'accreditamento presso la sede di Bari via Calefati 245 per trasferimento attività. 20374

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 marzo 2019, n. 147
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione alla sostituzione di n.1 "Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili" n. 1 "Esperto Junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento dei migranti" per la sede di Taranto e n. 1 "Responsabile U.O." n.1 "Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili" e n. 1 "Esperto Junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento dei migranti" sede di Francavilla Fontana (Ta) dell'organismo "Programma Sviluppo". 20377

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 marzo 2019, n. 148
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione estensione risorse n. 1 "Tutor individuale" n. 1 "Esperto junior in affiancamento al Tutor individuale" e estensione servizi specialistici "Donne" alla- Società DASEP sede via F.lli Rosselli Fasano (Br). 20380
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 marzo 2019, n. 149
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Chiusura del procedimento per rigetto istanza di candidatura di Iscrizione nell'albo della Know K SRL per l'erogazione dei servizi di Base e servizi specialistici donne disabili e migranti. 20383
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 marzo 2019, n. 150
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Chiusura procedimento per rigetto - ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE sede ubicata in Bari via Amendola, 172/C...... 20387
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 marzo 2019, n. 151
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" SOCIETA' ETJCA S.p.A. nella sede di Via Caduti di Nassirya 55 Bari. 20391
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 8 marzo 2019, n. 157
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione...... 20394
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 8 marzo 2019, n. 158
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione...... 20405
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 8 marzo 2019, n. 159
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione...... 20418
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 marzo 2019, n. 58
Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del "CENTRO ANALISI SARACINO S.R.L." quale laboratorio generale di base – branca specialistica di Patologia Clinica, a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del medesimo Comune di Bitonto, dalla sede di Piazza Cavour n. 5/7 alla sede di Via Volponi n. 9, ai sensi dell'articolo 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i...... 20426
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 marzo 2019, n. 59
"Sint. El. S.r.l.". Mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione, a seguito del trasferimento definitivo dal Comune di Lequile – S.S. 476 Lecce-Galatina al Comune di Cavallino - Via Montegrappa n. 16 presso il Poliambulatorio "Villa Bianca", ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. 20432

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 marzo 2019, n. 60
Art. 24, comma 5 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale della struttura privata accreditata quale laboratorio generale di base – branca specialistica di Patologia Clinica, ubicata in Molfetta (BA) alla P.zza Vittorio Emanuele n. 1, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, da "Laboratorio Analisi Cliniche dr. Gadaleta Mauro Pio" alla società "Laboratorio Analisi Cliniche Dr. Mauro Pio Gadaleta s.r.l."..... 20439
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 marzo 2019, n. 61
Art. 24, comma 5 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale della struttura privata accreditata per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini (senza l'utilizzo di grandi macchine), ubicata in Trani (BT) alla Via papa Giovanni XXIII n. 3, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla "Centro di Radiodiagnostica ed Ecografia Chieppa s.r.l." alla "Studio Radiologico Città di Trani s.r.l."..... 20443
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 marzo 2019, n. 64
Art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base con settori specializzati ubicato in Copertino (LE) alla via G. Carducci n. 12, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, da "Laboratorio Analisi Dott. Valentino Dario di Valentino Dario Sebastiano" a "Laboratorio Analisi Dott. Valentino S.R.L."..... 20448
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE 7 marzo 2019, n. 7
POR Puglia 2014/2020. Asse VI – Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale". Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione dei Luoghi Identitari della Puglia. - D.D. n. 457 del 20/12/2018 (pubblicata sul BURP n. 8 del 24/01/2019). Proroga termine di scadenza..... 20454
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 marzo 2019, n. 42
D.lgs. n. 152/2006 e smi – Decreto MATTM di compatibilità Ambientale n. 223 dell'11/09/2014 Gasdotto "Trans Adriatic Pipeline" – proponente TAP AG Italia, con sede legale in Roma, Via IV Novembre n. 149 Istruttoria Verifica Ottemperanza condizione ambientale n. A.33) lettere i), j), k), l)...... 20457
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 marzo 2019, n. 43
D.lgs. n. 152/2006 e smi – Decreto MATTM di compatibilità Ambientale n. 223 dell'11/09/2014 Gasdotto "Trans Adriatic Pipeline" – proponente TAP AG Italia, con sede legale in Roma, Via IV Novembre n. 149. Istruttoria Verifica Ottemperanza condizione ambientale n. A.35)..... 20461
- DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 8 marzo 2019, n. 37
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali. Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole. Operazione 4.1.C – Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno..... 20474
- DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 8 marzo 2019, n. 38
PSR Puglia 2014-2020 – Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" - Presentazione domande di pagamento dei premi relativi alle manutenzioni ed ai mancati redditi - Annualità 2019...... 20549
- DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 8 marzo 2019, n. 39
PSR Puglia 2014/2020 – Misura 11 – Sottomisura 11.2 - Domande di conferma 2019 - Termini per la presentazione nel Portale Sian e modalità di consegna della documentazione cartacea..... 20554

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 8 marzo 2019, n. 40
PSR Puglia 2014/2020. Misura 11 "AGRICOLTURA BIOLOGICA" (ex Misura 214 az. 1 e Reg. CEE 2078/92 Mis. F). Domande di conferma 2019 - termini per la presentazione sul portale Sian e modalità di consegna della documentazione cartacea. 20560

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 8 marzo 2019, n. 41
PSR Puglia 2014/2020 - Operazioni 10.1.4 e 10.1.5 - Domande di conferma 2019 - Termini per la presentazione nel Portale Sian, modalità di consegna della documentazione cartacea e adempimenti consequenziali...... 20565

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 11 marzo 2019, n. 43
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione" – Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" – Operazione 5.1.A "Investimenti finalizzati alla prevenzione della diffusione del patogeno da quarantena Xylella fastidiosa su olivo" – Aggiornamento della graduatoria approvata con DAdG n. 74 del 26/03/2018 – Adempimenti consequenziali...... 20570

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTINZIO ONC E RIFORMA FONDARIA 21 febbraio 2019, n. 112
D.G.R. n. 2419 del 21 dicembre 2018. Alienazione beni ex Riforma Fondiaria siti negli agro di Canosa di Puglia (Ba) – Avvio procedura alienativa – Indizione asta pubblica ai sensi dell'art. 27 comma 3 della L.R. n. 27/1995 e approvazione documentazione relativa. 20579

COMUNE DI MODUGNO
Estratto bando di gara CIG 780270C03...... 20591

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COLLINE DEI MONTI DAUNI
Estratto bando di gara. Comune di Troia...... 20592

Concorsi

CONSIGLIO REGIONALE – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GARANTI REGIONALI 4 marzo 2019, n. 12
Aggiornamento periodico dell'Elenco regionale delle organizzazioni di terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante regionale dei diritti del Minore. Esito avviso pubblico di cui alla determinazione della Sezione Garanti regionali n. 49/2018. 20593

REGIONE PUGLIA – SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti appartenenti a diverse discipline - A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia. 20600

REGIONE PUGLIA – SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per n. 6 posti di Dirigente Medico - disciplina Pediatria – ASL FG. 20601

REGIONE PUGLIA – SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per n.4 posti di Dirigente Medico - disciplina Psichiatria - A.O.U. Policlinico Bari..... 20602

COMUNE DI MONTEPARANO

Bando di concorso pubblico generale finalizzato al censimento del fabbisogno abitativo e all’assegnazione in locazione semplice degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che si renderanno disponibili..... 20603

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

Bando di concorso per formazione graduatoria finalizzata all’assegnazione di alloggi ERP. Approvazione graduatoria definitiva generale e graduatorie definitive speciali. 20612

ASL BR

Graduatoria finale concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia..... 20618

ASL BT

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, a supporto del “Servizio di Sorveglianza Fisica in materia di Radioprotezione e per la Gestione degli Impianti di Risonanza magnetica”..... 20619

ASL BT

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, a supporto del RUA aziendale per la gestione dei Fondi FESR..... 20637

ASL BT

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, a supporto dell’Ufficio Recupero Crediti..... 20655

ASL TA

Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina di Neurologia..... 20673

ARESS PUGLIA

Bando selezione pubblica per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente PTA presso l’ArESS Puglia Servizio Internazionalizzazione e PMO. 20674

ARESS PUGLIA

Bando selezione pubblica per titoli ed esami per l’assunzione a tempo determinato di n. 1 collaboratore tecnico professionale/farmacista categoria D per le attività del COREMAR. Deliberazione D.G. n. 50 del 22 febbraio 2019. INTEGRAZIONE..... 20689

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti di cui all’art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 5 unità di personale – profilo di Assistente Amministrativo (Cat. C). Esito della prova preselettiva. 20690

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso pubblico di mobilità volontaria compartimentale in ambito regionale, per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere, da assegnare alla Struttura Semplice Ingegneria Clinica..... 20692

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso pubblico di mobilità volontaria in ambito nazionale, compartimentale, per n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina di Gastroenterologia o di Chirurgia Generale, da assegnare alla Struttura Semplice Dipartimentale di Endoscopia Digestiva..... 20701

GAL ISOLA SALENTO

Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 19.2.2 - Intervento 19.2.2.1 “Stanze del Salento di Mezzo”..... 20711

Avvisi

COMUNE DI VEGLIE

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Determinazione dirigenziale n. 85 del 6 marzo 2019..... 20741

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità ambientale. Potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Castellana Grotte (BA). 20750

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità ambientale. Potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Mola di Bari (BA). 20752

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Avviso avvio procedimento di autorizzazione unica. Comune di Lucera. Ditta irreperibile: Castellucci Maria..... 20754

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Avviso avvio procedimento di autorizzazione unica. Comune di Lucera. Ditte irreperibili: Cifaldi Lorenzo, Cifaldi Pasquale e Cifaldi Serafina. 20756

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Avviso avvio procedimento di autorizzazione unica. Comune di Lucera. Ditta irreperibile: Sassi Liliana..... 20759

SOCIETA' FRATELLI DI PINTO

Istanza di valutazione impatto ambientale. Impianto trattamento rifiuti speciali non pericolosi. 20761

STUDIO LEGALE DOBRYNIA & ROTTOLA

Estratto sentenza I grado n. 322/2019..... 20762

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2019, n. 144

L.R. n. 15/2018 art.4. Nomina Commissario straordinario ASL Lecce.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO lo Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7 e s.m. i.) e, in particolare, l'art. 42 co.2 lett. G);

VISTA la L.R. Puglia n.15/2018 avente ad oggetto "Norme in materia di nomina dei direttori generali delle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 4 agosto 2016 n. 171, e interventi finanziari in favore della ricerca per la cura delle malattie rare";

VISTA la D.G.R. n.102 del 31/01/2018, con la quale il dott. Ottavio Narracci è stato nominato direttore generale dell'Azienda Sanitaria di Lecce;

ATTESO che con nota indirizzata al Presidente della G.R., assunta agli atti dell'Ufficio di Gabinetto in data 04/03/2019 ed acquisita al protocollo n.1089 del 05/03/2019, il dott. Ottavio Narracci, per le motivazioni ivi esplicitate, ha rassegnato con effetto immediato le dimissioni dall'incarico di direttore generale dell'ASL Lecce;

Visto il disposto dell'art.4 co.1 della L.R. n.15/2018, richiamata in premessa, in base al quale "*La Regione, in caso di vacanza dell'incarico di direttore generale e laddove per comprovati motivi non sia possibile provvedere alla relativa nomina del direttore generale, può procedere intuitu personae all'affidamento dell'incarico a un commissario straordinario, scelto nell'ambito dell'elenco nazionale di cui all'articolo 2, comma 1, della presente legge*";

Ritenuta la necessità, nelle more dell'espletamento della procedura di nomina del nuovo direttore generale, di individuare quale commissario straordinario dell'ASL Lecce, il dott. Rodolfo Rollo, attuale direttore sanitario della medesima Asl, peraltro inserito nell'Albo nazionale degli idonei alla nomina di direttore generale, pubblicato dal Ministero della Salute;

Ravisata l'urgenza di provvedere alla nomina del commissario di cui trattasi per evitare soluzione di continuità nella gestione dell'Azienda Sanitaria;

DECRETA

- Di nominare Commissario Straordinario dell'ASL Lecce, ai sensi dell'art.4 della L.R. n.15/2018, il dott. Rodolfo Rollo, direttore sanitario della medesima Azienda, nelle more dell'espletamento della procedura di nomina del nuovo direttore generale, come per legge, e sino alla formalizzazione della relativa nomina;
- Al Commissario Straordinario spetta il trattamento economico previsto per il direttore generale;
- Di dare mandato alle competenti strutture del dipartimento Promozione della salute di adottare, con massima sollecitudine, gli atti necessari per la nomina del nuovo direttore generale;
- di notificare il presente decreto all'interessato, all'attuale direttore generale facente funzioni dell'ASL Lecce, al di rigente della sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti, nonché al Responsabile per la prevenzione della corruzione della Regione Puglia;
- di sottoporre a ratifica della Giunta regionale la nomina di urgenza del Commissario straordinario effettuata con il presente decreto;

-
- di pubblicare il presente decreto, che non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale, nel B.U.R.P.

Bari, addì 7 MAR. 2019

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 8 marzo 2019, n. 45

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).

Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.

Beneficiario: ASSOPROLI SOC. COOP. AGRICOLA. CUP: B94E19000180009.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
E LA PESCA DEL PSR 2014-2020**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 16 del 10 marzo 2016 con la quale è stato definito l'assetto organizzativo del PSR Puglia 2014-2020 e la relativa attribuzione di responsabilità e funzioni;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo/Misure/Sottomisure/Operazioni, prorogati al 31/12/2017 con DAG n. 65 del 12/05/2017; nonché la DAG n. 294 del 12/12/2017 con la quale sono stati prorogati al 31/12/2018 e la DAG n. 295 del 21/12/2018 con la quale sono stati prorogati gli incarichi su richiamati al 20/05/2019;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 253 del 20/11/2018 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2329 del 11/12/18 con la quale è stato assegnato, ad interim, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 199 del 05/02/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca al Dott. Luca Limongelli;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 'Trasferimento di conoscenze e azioni

di informazione', confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017 e C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, nonché la C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del giorno 11 luglio 2017, n. 145 di modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15.06.2016 e modificati con Determinazione n.1 dell'11.1.2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del 5 settembre 2017, n. 171 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG. n. 191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n.1 dell'11.1.2017 e n. 145 dell'11.07.2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del 28 novembre 2017, n. 265 di modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n. 1 dell'11.1.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 5.09.2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto *"Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti"* che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE e la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla DAG n. 163 dell'08/08/2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 con la quale è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ricevibili e che contempla n. 93 domande di sostegno;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento, i relativi punteggi, nonché l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 con la quale si ammettono all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L. -;

VISTA la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2, approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 e la DAG n. 14 del 06/02/2019, con la quale si dispone la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3;

VISTO che alla ditta ASSOPROLI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA è stato inoltrato per pec preavviso di rigetto per parziale riconoscimento della spesa in data 22/02/2019 con nota prot. 2683 e per lo stesso non sono pervenute controdeduzioni;

CONSIDERATO CHE:

- e' stata effettuata, sulle ditte ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, la verifica per le imprese in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01) previa acquisizione in data 14/01/19 della visura di vigenza delle ditte iscritte presso il sistema delle camere di commercio competente;
- i soggetti beneficiari del presente provvedimento 'non risultano presenti nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea' a seguito di acquisizione di visura dal Registro Nazionale degli Aiuti in data 17/01/2019;

RITENUTO necessario, per le motivazioni innanzi esposte, procedere alla concessione dell'aiuto alle domande di sostegno presentate ai sensi dell'Avviso della SM. 1.2, si propone:

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere al soggetto richiedente **ASSOPROLI SOC. COOP. AGRICOLA** con sede in **Bari** in **Via M. Signorile n. 34, P.IVA /C.FISC. 02542020728**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTIVO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
40	84250007048	02542020728	€. 73.237,50	€.63.262,50	€. 63.262,50	B94E19000180009

- di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
- di stabilire che:
 - il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
 - il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
 - entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
 - per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
 - ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
 - il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
 - qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla normativa vigente;
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
 - eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
 - il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;
- di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;
- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone

fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere al soggetto richiedente **ASSOPROLI SOC. COOP. AGRICOLA** con sede in **Bari in Via M. Signorile n. 34, P.IVA /C.FISC. 02542020728**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
40	84250007048	02542020728	€. 73.237,50	€.63.262,50	€. 63.262,50	B94E19000180009

- di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai

criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;

• di stabilire che:

- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla normativa vigente;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul:

- BURP;
- portale <http://psr.regione.puglia.it>;
- portale <http://www.sistema.puglia.it>;

• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato A, composto da 1 facciata vidimata e timbrata e dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

Il Dirigente di Sezione
Dott. Luca Limongelli

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

MIS 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SNI 1.2 'Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione'
CONCESSIONE DEGLI AIUTI

ASSOPRODUC. COOP. AGRICOLA

ALLA DDS N. DEL

N. ID	Barcode DDS	CUAA	CONTRIBUTO RICHIESTO	Attività di progettazione e realizzazione iniziativa		Progettazione di supporti didattici divulgativi		Altre Spese					TOTALE SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO CONCESSO €	CUP
				personale dipendente	servizi consulenza specialistica	personale dipendente	servizi consulenza specialistica	Produzione di supporti didattici e divulgativi	Noleggiate attrezzature materiali didattico	Acquisto materiale consumo esercitazioni	Alfido noleggio aule e strutture didattiche	Altre spese per attività di progettazione e realizzazione iniziative non contemplate al punto A) del Piano dei costi			
40	84250007048	02540202718	€ 73.237,50	0,00	30.750,00	0,00	0,00	€ 13.000,00	€ 6.500,00	5.000,00	€ 3.012,50	€ 5.000,00	€ 32.512,50	€ 63.262,50	894E19000180009

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. FOGLI

Il Dirigente di Sezione





IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N.1..... FOGLI

Il Dirigente di Sezione



ALLEGATO B – Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
 Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
 Responsabile della SM. 1.2
 Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”

Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a
 _____ Prov.(_____) il _____ residente in
 _____ Prov. _____ alla via/piazza
 _____ n. _____ in qualità di legale
 rappresentante della _____, con sede in _____
 alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle
 sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria
 responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro assegnato con DAG. n. del a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto di informazione denominato _____, presentato con DdS n. _____

....., li

Timbro e firma¹ del Legale Rappresentante

¹ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 11 marzo 2019, n. 46

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013).

Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17 e ss. mm. ii.. Concessione degli Aiuti.

Beneficiario: CONFCOOPERATIVE UNIONE INTERPROVINCIALE BARI-BAT.

CUP: B94E19000200009.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
E LA PESCA DEL PSR 2014-2020**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 16 del 10 marzo 2016 con la quale è stato definito l’assetto organizzativo del PSR Puglia 2014-2020 e la relativa attribuzione di responsabilità e funzioni;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo/Misure/Sottomisure/Operazioni, prorogati al 31/12/2017 con DAG n. 65 del 12/05/2017; nonché la DAG n. 294 del 12/12/2017 con la quale sono stati prorogati al 31/12/2018 e la DAG n. 295 del 21/12/2018 con la quale sono stati prorogati gli incarichi su richiamati al 20/05/2019;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 253 del 20/11/2018 con la quale è stato conferito l’incarico di Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2329 del 11/12/18 con la quale è stato assegnato, ad interim, l’incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 199 del 05/02/2019 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca al Dott. Luca Limongelli;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 'Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione', confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017 e C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, nonché la C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del giorno 11 luglio 2017, n. 145 di modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15.06.2016 e modificati con Determinazione n.1 dell'11.1.2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del 5 settembre 2017, n. 171 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG. n. 191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n.1 dell'11.1.2017 e n. 145 dell'11.07.2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del 28 novembre 2017, n. 265 di modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n. 1 dell'11.1.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 5.09.2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto *"Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti"* che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE e la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla DAG n. 163 dell'08/08/2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 206 del 16/10/2017 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.2;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 53 del 06/03/2018 con la quale è stata nominata la Commissione al fine di valutare i piani informativi e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 92 del 12/04/2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ricevibili e che contempla n. 93 domande di sostegno;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 224 del 17/10/2018, pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno, contemplate nell'Allegato A del predetto provvedimento, i relativi punteggi, nonché l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa delle prime 24 DDS (1° posizione ditta APROLI BARI – 24° posizione ditta CONSORZIO TASTE&TOUR IN MASSERIA);

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 231 del 23/10/2018 con la quale si ammettono all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori due domande di sostegno e precisamente i soggetti collocati in graduatoria alla posizione 25 - GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. - ed alla posizione 26 - EUFORIA S.R.L. -;

VISTA la dotazione finanziaria prevista nell'avviso pubblico della sottomisura 1.2, approvato con DAG n. 206 del 16/10/2017 e la DAG n. 14 del 06/02/2019 pubblicata sul BURP n. 18 del 14/02/2019, con la quale si dispone la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3;

VISTO che alla ditta CONFCOOPERATIVE UNIONE INTERPROVINCIALE BARI BAT è stato inoltrato per pec in data 26/02/19 preavviso di rigetto per parziale riconoscimento della spesa con nota prot. 2749 e per lo stesso sono pervenute delle osservazioni in data 07/03/19, le quali sono state parzialmente accolte così come riscontrato nella nota con prot. 3535 del giorno 08/03/19 trasmessa via pec;

CONSIDERATO CHE :

- e' stata effettuata, sulle ditte ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, la verifica per le imprese in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01) previa acquisizione in data 14/01/19 della visura di vigenza delle ditte iscritte presso il sistema delle camere di commercio competente;
- i soggetti beneficiari del presente provvedimento 'non risultano presenti nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea' a seguito di acquisizione di visura dal Registro Nazionale degli Aiuti in data 17/01/2019;

RITENUTO necessario, per le motivazioni innanzi esposte, procedere alla concessione dell'aiuto alle domande di sostegno presentate ai sensi dell'Avviso della SM. 1.2, si propone:

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere al soggetto richiedente **CONFCOOPERATIVE UNIONE INTERPROVINCIALE BARI BAT** con sede in **Bari in Viale Luigi Einaudi 15, P.IVA /C.FISC. 93020030727**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
49	84250006115	93020030727	€. 75.000,00	€. 72.188,07	€. 72.188,07	B94E19000200009

- di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;
- di stabilire che:
 - il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
 - il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
 - entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
 - per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
 - ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
 - il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
 - qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla normativa vigente;
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
 - eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
 - il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;
- di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;
- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
E LA PESCA DEL PSR 2014-2020**

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere al soggetto richiedente **CONFCOOPERATIVE UNIONE INTERPROVINCIALE BARI BAT** con sede in **Bari in Viale Luigi Einaudi 15, P.IVA /C.FISC. 93020030727**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
49	84250006115	93020030727	€. 75.000,00	€.72.188,07	€. 72.188,07	B94E19000200009

- di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A,

parte integrante del presente provvedimento;

- di precisare che non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato;

- di stabilire che:

- il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento informativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- entro 30 giorni dall'avvio degli interventi ammessi ai benefici, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare, tramite pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la data di avvio degli interventi e gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al beneficiario. Tale conto corrente sarà utilizzato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi e sul quale saranno accreditate le somme spettanti, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- per i soggetti che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo di spesa superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 13.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del soggetto beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario è tenuto a riportare il codice CUP assegnato al progetto in tutte le fatture, documenti giustificativi di spesa o equipollenti, strumenti di pagamento utilizzati (es. bonifici);
- il beneficiario è tenuto a compilare le richieste di erogazione (DDP), rilasciate nel portale SIAN e sottoscritte con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, nei termini e con modalità previste dall'Avviso pubblico ai paragrafi 20 e 21;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.2, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla normativa vigente;
- l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.2 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative, intervenute a qualsiasi titolo, dovrà essere comunicato via pec al Responsabile di Mis. 1 con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione prevista dell'attività informativa;
- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 206 del 16/10/17 e s.m.i.;

- di precisare che ai fini della rendicontazione delle spese generali, le stesse saranno riconosciute in relazione alle voci di costo previste al paragrafo 4.15 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal MIPAAF;

- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul:

- BURP;
- portale <http://psr.regione.puglia.it>;
- portale <http://www.sistema.puglia.it>;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato A, composto da 1 facciata vidimata e timbrata e dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

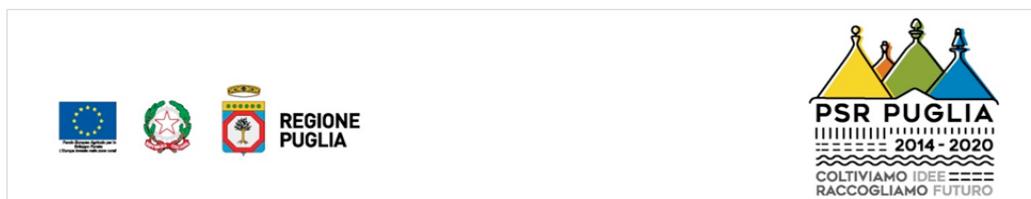
Il Dirigente di Sezione
Dott. Luca Limongelli

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

MIS 1 - TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SMA 1.2 Sostegno all'attività di ricerca e azioni di informazione
CONCESSIONE DEGLI AIUTI

CONFCOOPERATIVE UNIONE INTERPROVINCIALE IARI-BAT ALIA DDS N. 46 DEL 11/03/2019

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	Attività di progettazione e realizzazioni iniziative		Progettazione di supporti didattici e divulgativi		Produzione di materiali didattici	Noleggio attrezzature materiale didattico	Acquisto materiale didattico esercitabili	Altre Spese		TOTALE SPESA AMMESSA €	CONTRIBUTO CONCESSO €	CUP
				personale dipendente	servizi consulenza specialistica	personale dipendente	servizi consulenza specialistica				Altre Spese Attribuite ad altre didattiche	Altre spese per attività di progettazione e realizzazione contemplate al punto A) del Piano dei Costi			
48	8425006115	93020030727	€ 75.000,00	12.202,54	10.000,00	€ 22.202,54	0,00	€ 25.000,00	10.000,00	3.000,00	4.248,00	4.300,00	€ 72.188,07	€ 72.188,07	894E1900020009
							0,00	€ 25.000,00	10.000,00	3.000,00	4.248,00	4.300,00	€ 48.985,53	€ 48.985,53	

**ALLEGATO B – Accettazione contributo**

Alla Regione Puglia
 Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
 Responsabile della SM. 1.2
 Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020**Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)****Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione”****Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a
 _____ Prov.(____) il _____ residente in
 _____ Prov. _____ alla via/piazza
 _____ n. ____ in qualità di legale
 rappresentante della _____, con sede in _____
 alla Via _____ n. ____ P.Iva _____, consapevole delle
 sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria
 responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro assegnato con DAG. n. del, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto di informazione denominato _____, presentato con DdS n. _____

....., li

Timbro e firma¹ del Legale Rappresentante

¹ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 marzo 2019, n. 41
Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Adeguamento del vigente PUG del comune di Pulsano al PPTR". Autorità procedente: Comune di Pulsano (TA).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzione nonché la collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione;

Vista la DGR del 29.07.2016 n. 1176 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PREMESSO CHE:

- in data 16.11.2018 il Comune di Pulsano accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente alla variante urbanistica funzionale alla realizzazione del "Adeguamento del PUG al PPTR":
 - nota prot. n. 20494 del 16.11.2018, a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Pulsano, quale attestazione della sussistenza di tutte le condizioni previste dall'art. 7, comma 2, lettera b del R.R. 18/2013 e ss. mm. ii.

- Deliberazione della Consiglio comunale di Pulsano n. 63 del 30.10.2018, quale atto amministrativo di formalizzazione della proposta di adeguamento del PUG di Pulsano al PPTR;
 - F_181236_01 Relazione.pdf
 - F_181247_02 Norme Tecniche Attuazione.pdf
 - F_181292_3a Invarianti Idro Geo Morfologica.pdf
 - F_181298_3b Invarianti Idro_Geo_Morf - Foto.pdf
 - F_181326_4b Eco Ambientale _ Doc Foto.pdf
 - F_181332_4a UCP_ BP Inv Strutt Eco Amb.pdf
 - F_181338_5a UCP_ BP Inv Strutt Antropica.pdf
 - F_181344_5b Catastali Siti Archeologici.pdf
 - F_181380_5c Catastali Siti Archeologici.pdf
 - F_181386_6 Art 38 comma 5.pdf
 - F_181392_7a Sovrapposizione Pdf PRIA.pdf
 - F_181398_7b Sovrapposizione Pdf PRIA PUG.pdf
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Pulsano provvedeva, quindi, a selezionare la disposizione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera b) del Regolamento regionale n.18/2013;
 - la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
 - in data 16.11.2018 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite Portale ambientale regionale (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. n. AOO_089_12229 del 16.11.2018 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Pulsano – Settore Urbanistica e lavori Pubblici la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
 - in data 11.12.2018 inviava a mezzo PEC la nota prot.n. AOO_089_13107 inviata a mezzo PEC, comunicava, tra gli altri, al Comune di Pulsano, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
 - la predetta nota prot. 8980/2018 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione del contributo istruttorio di propria competenza;
 - esaminata la documentazione trasmessa dall'autorità precedente comunale, questa Sezione regionale, con nota prot. n. AOO_089_1866 del 19.02.2019 inviata a mezzo PEC , comunicava all'autorità precedente le ragioni ostative all'applicazione delle pertinenti condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera b) del Regolamento Regionale n.18/2013 all' "Adeguamento del vigente PUG del Comune di Pulsano ala PPTR" ai sensi dell'art.10bis della L.241/1990 ss.mm.ii, in quanto *"non si può escludere che, in esito alla conclusione dei lavori di adeguamento al PPTR in corso di espletamento, il procedimento di variante al vigente PUG (previsto dalla stessa DGC n.126/2016) possa comportare un "incremento del dimensionamento insediativo globale, o trasferimento su aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali) dei diritti edificatori derivanti da aree a differente destinazione"*;
 - con nota prot. 4471 del 27.02.2019, acquisita in data 28.02.2019 al n.2268 di protocollo di questa Sezione, l'autorità precedente comunale trasmetteva le proprie osservazioni al suddetto preavviso di diniego , ribadendo quanto già attestato con la succitata nota prot. n. 20494 e fornendo i seguenti chiarimenti : *"[...] la proposta di Piano, così come adottata dal Consiglio Comunale con Delibera n. 63 del 30.11.2018, è da considerarsi un recepimento della vincolistica imposta dal PPTR adeguandola alle conoscenze locali, ed in nessun modo deve intravedersi delocalizzazione delle volumetrie, accertato che il recepimento è da intendersi modifica obbligatoria volta all'adeguamento, a piano sovraordinato, per la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale [...] la variante al PUG, allo stato attuale, non ha avuto*

inizio e non lo avrà se non dopo la conclusione dell'intero iter di adeguamento del PUG al PPTR che prevede il rilascio della compatibilità Paesaggistica e la successiva approvazione in Consiglio Comunale. [...];

Per tutto quanto sopra premesso,

RITENUTO, sulla base di quanto sopra esposto e dei chiarimenti successivamente forniti dall'autorità procedente, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera b) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per l'”**Adeguamento del vigente PUG del comune di Pulsano al PPTR**”, **ferma restando la necessità di provvedere all'assolvimento degli obblighi in materia di VAS qualora, in esito alla procedura di adeguamento di che trattasi, sia avviata una procedura di Variante al vigente strumento urbanistico generale del Comune di Pulsano;**

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss. mm. ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera b) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 relative all'”**Adeguamento del vigente PUG del comune di Pulsano al PPTR**”e , conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla “**Adeguamento del vigente PUG del comune di Pulsano al PPTR**”, **ferma restando la necessità di provvedere all'assolvimento degli obblighi in materia di VAS qualora, in esito alla procedura di adeguamento di che trattasi, sia avviata una procedura di Variante al vigente strumento urbanistico generale del Comune di Pulsano;**
- **di demandare** al Comune di Pulsano, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento **all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione;**
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Pulsano;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;

- alle Sezioni regionali "Urbanistica" e "Tutela e Valorizzazione del Paesaggio";
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 7 facciate:
 - all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
 - sul Portale Ambientale regionale, <http://ecologia.regione.puglia.it> in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 5 marzo 2019, n. 44

Art. 27 "Ispezioni" del D.Lgs 105/2015 - Richiesta cronoprogramma adempimento Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) della Società "ArcelorMittal Italy Energy S.r.l." con sede operativa in Via Appia S.S. km 648 - 74123 Taranto (TA).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;

VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.12 del 22.05.2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito alla Dott. ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

Inoltre,

VISTO il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 "*Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti con sostanze pericolose*" entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;

VISTA la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 "*D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali*", con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "*Ispezioni*" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs;

TENUTO CONTO CHE:

Lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore "ArcelorMittal Italy Energy S.r.l." (già "Taranto Energia S.r.l." - "Taranto Energia S.r.l. in Amministrazione Straordinaria") di Taranto (TA) è stato oggetto di due visite ispettive:

- la prima effettuata nel mese di dicembre 2012 ai sensi dell'art. 25 del previgente D.Lgs 334/99 e smi., le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 29157 del 16.05.2013 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 31 del 23.05.2013;
- la seconda effettuata nei mesi di Giugno-Ottobre-Novembre 2015 in forza delle norme transitorie previste dall'art. 32 c.1 del vigente D.Lgs 105/2015, seguendo la programmazione regionale 2015, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 70223 del 01.12.2015 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente ed impartite con DD. n.33 del 21.12.2015.

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

L'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di "soglia inferiore", oltre il compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti.

Le "Ispezioni" di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H del richiamato D.Lgs. e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. 1865/2015.

Con DD. n. 43 del 12.03.2018 e successiva revisione DD. n.63 del 06.04.2018, la Regione Puglia ha aggiornato il "Piano Regionale Triennale 2017-2019" e la "Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2018" che, tra le ispezioni ordinarie previste per l'anno 2018 comprende quella riguardante lo stabilimento "ArcelorMittal Italy Energy S.r.l." con sede operativa in Via Appia S.S. km 648 - 74123 Taranto (TA).

Con nota prot. 74014 del 12.11.2018 ARPA Puglia ha comunicato al Gestore la data di avvio dell'ispezione ordinaria di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015 e richiesto il pagamento della tariffa relativa all'ispezione.

La Commissione composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 19-22 novembre, 19 dicembre 2018 e 17 gennaio 2019, ha ispezionato lo stabilimento "ArcelorMittal Italy Energy S.r.l.", seguendo i criteri e le procedure contenute nella parte II dell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015 e condotta con le seguenti principali finalità:

- o accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs 105/2015;
- o condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;

In data 17.01.2019 la Commissione ispettiva a seguito della conclusione dell'ispezione ha presentato al Gestore i rilievi, le non conformità e le criticità emerse nonché le proposte di prescrizioni e raccomandazioni formulate successivamente nel "Rapporto Finale di Ispezione" (di seguito "Rapporto"), accertandosi che le stesse siano state chiaramente comprese dallo stesso (cfr. ALLEGATO 1 – VERBALE DI CHIUSURA ISPEZIONE art. 27 D.Lgs 105/15 - prot. 3912 del 18.01.2019).

Con successiva nota prot. 9576 del 12.02.2019, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso il "Rapporto" redatto dalla Commissione ispettiva in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs 105/2015.

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che:

- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel "Rapporto" summenzionato ed in particolare dei rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 dello stesso;
- il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli incidenti rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento in oggetto risulta di categoria 4 livello "BUONO" - "SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore e la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono risultati pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale in quanto sono state rilevate poche non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs 105/2015" così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 "Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione" del cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto";
- il Gestore dello stabilimento "ArcelorMittal Italy Energy S.r.l." ha attuato tutte le azioni conseguenti all'adempimento delle "raccomandazioni" e "prescrizioni" impartite con DD. n.33 del 21.12.2015 e rivenienti dalla precedente visita ispettiva così come attestato dalla Commissione al capitolo 8 "Risultanze da precedente ispezione..." del "Rapporto".

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

RITENUTO DI:

- fare proprie le "raccomandazioni" elencate al § 11.1 del cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto" riscontrate dalla Commissione durante l'attività ispettiva;
- accogliere le "prescrizioni" proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del cap. 11 "Conclusioni" del "Rapporto";
- adottare, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del "Rapporto" nonché tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di prendere atto del "Rapporto" articolato in una relazione di 29 pagine e 8 allegati, trasmesso dalla

Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 9576 del 12.02.2019, riferito all'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H del D.lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento "ArcelorMittal Italy Energy S.r.l." con sede operativa in Via Appia S.S. km 648 - 74123 Taranto (TA), che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione;

3. di prendere atto del "VERBALE DI CHIUSURA ISPEZIONE art. 27 D.Lgs 105/15" datato 17.01.2019 (rif. prot. 3912 del 18.01.2019), con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione, nonché le proposte di prescrizione e raccomandazione successivamente inserite all'interno del "Rapporto", sono state chiaramente comprese dal Gestore;
4. di prendere atto del livello "Buono" del SGS-PIR così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 del cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto";
5. di accogliere le "proposte di prescrizioni" e fare proprie le "raccomandazioni" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" allegato al presente provvedimento;
6. di stabilire che il Gestore dello stabilimento "ArcelorMittal Italy Energy S.r.l.", dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, **entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto**, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette "prescrizioni" e "raccomandazioni";
7. di stabilire che, le scadenze temporali riportate nel cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle "prescrizioni" e "raccomandazioni" impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l'attuazione delle stesse, ciò al fine di raggiungere con immediatezza i requisiti minimi di sicurezza interna ed esterna dello stabilimento così come previsto dal D.Lgs 105/2015;
8. di rinviare a successivo atto l'approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs 105/2015 e DGR 1865/2015;
9. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
11. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore della Società "ArcelorMittal Italy Energy S.r.l." con sede operativa in Via Appia S.S. km 648 - 74123 Taranto (TA), al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all'art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
12. di dare evidenza del presente provvedimento all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Taranto, al Comando Provinciale VV.F. di Taranto e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Taranto.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n° 8 facciate e n° 1 allegato, composto da 3 facciate, per un totale di n° 11 pagine;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
- f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione

Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO

Estratto dal "Rapporto" ARPA Puglia nota prot. 9576 del 12.02.2019

Stabilimento: "ArcelorMittal Italy Energy S.r.l." – **Sede Operativa:** Via Appia S.S. km 648 - 74123
Taranto (TA)





11 Conclusioni

11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione

Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore e la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono risultati pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale, in quanto sono state rilevate poche non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015.

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre raccomandazioni e proposte di prescrizione alla "Regione Puglia".

Raccomandazioni della Commissione

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

4. Controllo operativo

4.iv Le procedure di manutenzione

La Commissione raccomanda di inserire nella check list di controllo e manutenzione del mod. "report ispezione" uno specifico richiamo al controllo del sostegno alle strutture.

Proposte di prescrizione

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS PIR e sua integrazione con la Gestione Aziendale

1.iii Contenuti del Documento di Politica

La Commissione propone di prescrivere che il Documento di Politica PIR venga integrato allegando gli stralci delle norme di riferimento effettivamente utilizzate ovvero che vi sia un esplicito rimando alle modalità di consultazione delle stesse.

2. Organizzazione e personale

2.i Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività

La Commissione propone di prescrivere che ci sia uniformità ed unicità dell'organigramma aziendale riportato nel Manuale SGS e nella procedura SGI001 alla sez.15.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La Commissione propone di prescrivere che ci sia uniformità ed unicità nella notifica, nella tabella "Eventi incidentale e misure adottate" e nello Studio di Sicurezza.

La Commissione propone di prescrivere che venga implementata l'analisi dell'esperienza operativa, di cui alla sezione 2 parte II Appendice 2 dell'allegato H al D.Lgs. 105/2015, tenendo conto di eventi incidentali occorsi negli ultimi 10 anni in stabilimenti similari.

4. Controllo operativo

4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore si doti ed adotti un piano di miglioramento e controllo dei rischi legati all'invecchiamento di apparecchiature ed impianti individuati come critici ai sensi del D.Lgs. 105/2015.





4.ii Gestione della documentazione

La Commissione propone di prescrivere di revisionare e tenere aggiornata tutta la documentazione che sostanzia il sistema di gestione della sicurezza PIR.

4.iv Le procedure di manutenzione

La Commissione propone di prescrivere che venga inserito il riferimento al permesso di lavoro aperto per la risoluzione delle anomalie.

6. Pianificazione di emergenza

6.i Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

La Commissione propone di prescrivere di inserire nel PEI le informazioni in merito a tutte le "schede di sicurezza delle sostanze pericolose" ed "effetti acuti sugli addetti che svolgono a qualunque titolo attività nello stabilimento, danni ambientali, danni alle popolazioni, danni agli impianti e agli equipaggiamenti".

La Commissione propone di prescrivere di uniformare i top event riportati nel PEI con quelli notificati e ipotizzati nello Studio di Sicurezza – ottobre 2018.

6.ii Ruoli e responsabilità

La Commissione propone di prescrivere di inserire nel PEI la composizione minima della squadra di emergenza e specificati i nominativi con la relativa funzione.

6.iv Sistemi di allarme e comunicazione e supporto all'intervento esterno

La Commissione propone di prescrivere di inserire nella procedura PTG 003 dei riferimenti specifici alla salvaguardia delle prove oggettive.

7. Controllo delle prestazioni

7.i Valutazione delle prestazioni

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di riportare dei valori obiettivo per ciascun indicatore di prestazione tali da poter verificare l'efficienza ed efficacia del SGS-PIR adottato.

8. Controllo e revisione

8.ii Riesame della politica di prevenzione del SGS

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore, nell'ambito del riesame della politica PIR, prenda a riferimento anche le eventuali valutazioni negative delle performance.

11.2 Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 10, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni o proposte di prescrizioni.

11.3 Inviti alle Autorità

Comune di Taranto

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art.23 comma 6, si invita il Comune a mettere a disposizione del pubblico, anche in formato elettronico e mediante pubblicazione sul proprio sito web, le informazioni fornite dal Gestore ai sensi dell'art.13 comma 5 del D.Lgs.105/2015.



Il presente allegato è costituito da
n. 3 facciate ed è parte
integrante del provvedimento avente
codice cifra 089/SIR/2019/000

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 8 marzo 2019, n. 80

Legge regionale 10 agosto 2018 n. 44 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018--2020)", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 106 del 13/08/2018, art. 27 "Interventi in favore delle imprese agricole"- Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo. Rettifica.

L'A.P. "Ricerca, innovazione e competenze urbanistico-ambientali", sulla base dell'istruttoria effettuata, riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e del bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2019);

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 95 del 22/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti all'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la legge regionale 10 agosto 2018, n. 44 recante "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020", art. 27 "Interventi in favore delle imprese agricole" a fronte della quale è stato istituito il capitolo n. 1601027 "Contributi a favore delle imprese agricole sulle spese sostenute per operazioni creditizie assistite da enti di garanzia fidi".

Dato atto che la L.R. n. 44/2018, all'art. 27 comma 6, prevede che la Giunta regionale stabilisca le modalità di attuazione e i criteri per la concessione del beneficio per l'erogazione dei contributi per agevolare la gestione delle imprese agricole nelle operazioni assistite da garanzie prestate dagli enti di garanzia fidi di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e che tali contributi sono assegnati con procedure a evidenza pubblica a imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del codice civile in possesso dei requisiti prescritti nella medesima legge.

Preso atto che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1683 del 26/09/2018 sono state approvate le linee guida "Interventi in favore delle imprese agricole - Modalità di attuazione e criteri per la concessione dei contributi", previste dall'art. 27 della Legge Regionale n. 44/2018.

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 173 dell'08/10/2018, con la quale si approva l'avviso pubblico per contributi finalizzati alla compensazione delle commissioni richieste alle imprese agricole per la prestazione di garanzie da parte dei confidi.

Considerata la necessità di rettificare parzialmente il suddetto avviso pubblico e il modulo di domanda di contributo allegati alla suddetta determinazione, al fine di rendere maggiormente efficace l'azione di sostegno definita dalla normativa regionale e maggiormente efficiente l'attività istruttoria degli Uffici, nonché di ridurre i tempi dell'azione amministrativa.

Con il presente atto si propone:

- di rettificare la determinazione dirigenziale n. 173 dell'8/10/2018 recante Avviso pubblico per contributi

finalizzati alla compensazione delle commissioni richieste alle imprese agricole per la prestazione di garanzie da parte dei confidi, come riportato negli allegati A e B alla presente determinazione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa;

- di procedere all’assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché nel sito internet www.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Esercizio Finanziario: 2019

Bilancio: Autonomo

Si dispone l’obbligazione giuridica non perfezionata per l’esercizio 2019 della somma di **€ 100.000,00** sul capitolo di spesa di spesa n. 1601027 “Contributi a favore delle imprese agricole sulle spese sostenute per operazioni creditizie assistite da enti di garanzia fidi” - PdCF 1.04.03.99 “Trasferimenti correnti ad altre imprese, istituito con la legge regionale di assestamento e prima variazione al Bilancio;

Codice CRA di Struttura Regionale: 64.05

Causale della obbligazione giuridica non perfezionata: Avviso pubblico: “Contributi a favore delle imprese agricole sulle spese sostenute per operazioni creditizie assistite da enti di garanzia fidi”

Codice PSI: n.950 - Spese NON escludibili dal patto di stabilità e NO FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) SPESA CORRENTE

Destinatario della spesa: aziende agricole, cooperative agricole e loro consorzi;

Natura della spesa: corrente

Dichiarazioni:

- Si attesta che l’impegno di spesa relativo alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell’esercizio finanziario 2019;
- L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge n. 145/2018 commi da 819 a 843;
- Lo spazio finanziario per l’importo complessivo di € 100.000,00 è assicurato con nota del Direttore del Dipartimento n. AOO_001 – 0000676 del 07/03/2019.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria.

Il Dirigente della Sezione
(dott. Luigi Trotta)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La A.P. Ricerca, innovazione e
competenze urbanistico-ambientali
(dott. Luigi Scamarcio)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta della A.P. "Ricerca, innovazione e competenze urbanistico-ambientali" e la relativa sottoscrizione;

Vista la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/1997 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/1993, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di rettificare la determinazione dirigenziale n. 173 dell'8/10/2019 recante Avviso pubblico per contributi finalizzati alla compensazione delle commissioni richieste alle imprese agricole per la prestazione di garanzie da parte dei confidi, come riportato negli allegati A e B alla presente determinazione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa;
- di procedere all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché nel sito internet www.regione.puglia.it.
- di dichiarare che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto è composto da n. 4 facciate e dagli Allegati A e B, composti rispettivamente da n. 8 facciate e n. 3 facciate, vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione.

Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Due copie conformi all'originale saranno trasmesse alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili, copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari - e copia all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

**PER CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA COMPENSAZIONE DELLE COMMISSIONI RICHIESTE ALLE
IMPRESE AGRICOLE PER LA PRESTAZIONE DI GARANZIE DA PARTE DEI CONFIDI**

**REGIONE PUGLIA****Sommario**

1. PREMESSA.....	3
2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E CAMPO DI AZIONE	3
3. SOGGETTI BENEFICIARI	3
4. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, DICHIARAZIONI ED IMPEGNI	3
5. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ E DELLE SPESE AMMISSIBILI	5
6. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO PUBBLICO.....	5
7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	5
8. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE.....	6
9. RICORSI E RIESAMI	7
10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	7
11. RECESSO E RINUNCIA.....	7
12. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	7
13. DISPOSIZIONI FINALI	8

**REGIONE PUGLIA****1. PREMESSA**

Il presente avviso pubblico attua quanto disposto dalla L.R. n. 44 del 10 agosto 2018, pubblicata nel BURP n. 106 del 13/08/2018.

Con la suddetta norma la Regione Puglia, al fine di contrastare le conseguenze negative della crisi economica che ha colpito il settore agricolo e agroalimentare e di consentire al contempo al sistema delle imprese agricole di raggiungere adeguati livelli di competitività, ha adottato misure volte a ridurre gli oneri gravanti sulle predette imprese relativi alle garanzie prestate dagli enti di intermediazione finanziaria vigilati dalla Banca d'Italia, di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E CAMPO DI AZIONE

Per il raggiungimento delle finalità descritte in premessa e, in particolare, per agevolare la gestione delle imprese agricole nelle operazioni assistite da garanzie prestate dagli enti di garanzia fidi di cui all'articolo 106 del d.lgs. 385/1993, la Regione interviene con un contributo finalizzato al pagamento delle commissioni o dei costi comunque denominati corrisposti dall'impresa ai confidi.

L'erogazione del beneficio di cui al presente articolo avviene nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli.

Il contributo da riconoscere attraverso la presente procedura a evidenza pubblica è richiesto con modalità "a sportello".

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare degli interventi di cui al presente articolo gli imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile iscritti alla gestione previdenziale agricola INPS, in regola con i relativi versamenti, che conducano un'impresa agricola con sede in Puglia, che sia:

- a) iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio industria artigianato agricoltura;
- b) di dimensione economica aziendale minima definita sulla base della produzione standard pari a euro 15.000 (quindicimila/00) così come desunta dal fascicolo aziendale del proponente presentato a valere della domanda unica più recente.

4. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, DICHIARAZIONI ED IMPEGNI

Condizioni di ammissibilità ai contributi regionali di cui al presente avviso sono:

- a) appartenere alla categoria indicata nell'art. 3 "Soggetti Beneficiari";
- b) dimostrare di aver corrisposto ai Confidi commissioni o costi comunque denominati, negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;
- c) non aver superato la soglia di aiuti in regime di *de minimis* come previsto dalla normativa vigente

Il soggetto proponente deve presentare le seguenti dichiarazioni ed impegni:

- a. essere nelle condizioni di assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea (Codice dei contratti pubblici - D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50);
- b. non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice

**REGIONE PUGLIA**

- penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- c. non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/2001 (anche in caso di società e associazioni prive di personalità giuridica);
 - d. non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - e. non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
 - f. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
 - g. non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
 - h. rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva – Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
 - i. rispettare la normativa in materia di contratti collettivi nazionali di lavoro e la Legge regionale n. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
 - j. rispettare la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/2008, ove pertinente;
 - k. non essere nelle condizioni di non aver ottemperato alle prescrizioni di cui alle disposizioni della L.R. n.4/2017;
 - l. impegnarsi a conservare tutta la documentazione dimostrativa dei requisiti di accesso al contributo regionale e relativa alle spese sostenute per almeno 5 anni dalla data di liquidazione del contributo medesimo;
 - m. impegnarsi a restituire il contributo riscosso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal presente avviso pubblico, nonché degli impegni assunti con le dichiarazioni allegate alla domanda di contributo;
 - n. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 e del REG (UE) n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell’ambito del procedimento teso all’ottenimento dei benefici economici;
 - o. di non avere richiesto un contributo a valere su qualsiasi “fonte di aiuto” per la medesima iniziativa;
 - p. di non avere ricevuto aiuti incompatibili con il mercato comune e la concorrenza in misura superiore alla soglia prevista, ai sensi degli artt. 87 e 88 del Trattato CE.

**REGIONE PUGLIA****5. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ E DELLE SPESE AMMISSIBILI**

Il presente avviso compensa gli imprenditori agricoli del costo della garanzia prestata da un ente di intermediazione finanziaria vigilato dalla Banca d'Italia, di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia). Costituisce spesa ammissibile del presente avviso la commissione applicata sull'importo del finanziamento richiesto, indipendentemente dalla tipologia di linea di credito.

Sono altresì comprese le spese di istruttoria e le spese di bollo e ogni altra spesa a qualsiasi titolo sostenuta per l'ottenimento della garanzia.

6. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

La dotazione finanziaria disponibile per il presente avviso pubblico, per il triennio 2018-2020, è pari ad euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00) di cui 150.000,00 disponibili per l'esercizio 2018, 150.000,00 per l'esercizio 2019 e 150.000,00 per l'esercizio 2020.

Il contributo copre il 100% del costo della garanzia, fino a un massimo di euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) e per interventi di valore non superiore a euro 100.000,00 (centomila/00).

Nel caso di imprese condotte da soggetti di età non superiore a quarant'anni o da donne, il contributo di cui al comma 2 può essere aumentato fino a un massimo di euro 3.000,00 (tremila/00).

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere presentate, a pena di esclusione, a mezzo PEC al Servizio Territoriale regionale della provincia in cui ha sede l'impresa agricola richiedente.

Le domande di contributo devono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sino al 30/11/2018. Per l'anno 2019 le domande potranno essere presentate dal 01/01/2019 sino al 30/06/2019. Per l'anno 2020 le domande potranno essere presentate dal 01/01/2020 sino al 30/06/2020. Ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini, farà fede unicamente la data della ricevuta di consegna PEC.

L'oggetto del messaggio di PEC di trasmissione deve riportare la seguente dicitura "Avviso Pubblico per contributi finalizzati alla compensazione delle commissioni richieste alle imprese agricole per la prestazione di garanzie da parte dei Confidi. Richiedente: _____", completata con l'indicazione della denominazione dell'azienda.

L'istanza, a pena di esclusione, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1. domanda sottoscritta, a firma leggibile, dal legale rappresentante del soggetto richiedente contenente tutti gli elementi che permettano la perfetta individuazione dell'eventuale beneficiario, compresa la ragione sociale, il CUAA, il codice fiscale, la sede, il numero di iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di commercio industria artigianato agricoltura, i recapiti esatti (indirizzo/tel./PEC), l'ammontare di contributo richiesto, gli estremi del conto corrente intestato al richiedente (nome Istituto di Credito, Agenzia, indirizzo, IBAN) su cui eventualmente sarà effettuato l'accredito del contributo;
2. copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto;
3. copia del Contratto di Garanzia con esplicita indicazione dei costi richiesti;

**REGIONE PUGLIA**

4. copia della fattura che deve riportare la chiara e completa descrizione della modalità di esecuzione dei servizi che deve esplicitamente richiamare gli estremi del contratto sottoscritto;
5. documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (a titolo esemplificativo: bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
6. copia della quietanza liberatoria o documentazione probatoria equivalente, attestante l'effettivo incasso da parte di un confidi delle spese per le quali si richiede il contributo regionale;
7. copia di idoneo documento di riconoscimento, leggibile ed in corso di validità, del soggetto che sottoscrive l'istanza
8. elenco dei documenti presentati con dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di conformità delle copie agli originali dei documenti depositati nella sede aziendale o in altro domicilio.

8. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Le domande di contributo saranno istruite in ordine cronologico di arrivo da parte di funzionari dei Servizi Territoriali appositamente individuati dal Dirigente del Servizio competente per territorio. Saranno verificati: la completezza della documentazione presentata, il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione, la presenza dei requisiti di cui all'art. 3, nonché la completezza e la conformità di quanto richiesto all'art. 4 del presente avviso pubblico.

Il funzionario incaricato dell'istruttoria delle pratiche opererà valutando la rispondenza dei dati e delle dichiarazioni rese. In ogni caso, laddove ritenuto necessario, potrà esperire accertamenti ed ispezioni ed ordinare esibizioni e integrazioni documentali.

Qualora si accertino false dichiarazioni, rese per negligenza grave ovvero nei casi di false dichiarazioni rese intenzionalmente, si procederà all'esclusione dell'istanza di contributo che sarà comunicata al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti, fermi restando gli obblighi di comunicazione all'Autorità giudiziaria da parte del funzionario istruttore incaricato.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dagli artt. 3 e 4 del presente Avviso comporterà la non ammissibilità al contributo.

Al termine dei lavori, il funzionario incaricato redigerà apposito verbale, che trasmetterà al Responsabile del Procedimento, avendo cura di indicare per ciascun soggetto ammissibile il contributo ammesso e la data di presentazione dell'istanza.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, su proposta del Responsabile del Procedimento, adotterà i provvedimenti conseguenti. Nel caso di contributo ammesso superiore allo stanziamento disponibile di cui all'art. 6 le domande saranno ammesse a contributo nell'ordine di arrivo e sino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

In caso di esito negativo dell'istruttoria, tempestivamente comunicato dal funzionario istruttore al Responsabile del procedimento, quest'ultimo comunicherà a mezzo PEC l'esito della verifica con la relativa motivazione al richiedente il contributo, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/1990. Avverso il suddetto esito negativo il richiedente il contributo può presentare controdeduzioni entro il termine di 10 gg.



REGIONE PUGLIA

Per gli aventi diritto al contributo, la concessione e la liquidazione dello stesso saranno approvate con apposita determinazione dirigenziale, che sarà pubblicata nel BURP, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

9. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato, nei termini stabiliti per legge, al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - Pec: direttore.areavilupp rurale.regione@pec.rupar.puglia.it. Il ricorso, sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto richiedente, dovrà essere munito di allegata dichiarazione ex artt. 46 e segg. del D.P.R. 445/2000 di assolvimento dell'imposta di bollo. Qualora entro novanta giorni dalla data di presentazione del ricorso non dovesse essere comunicato l'accoglimento, il ricorso presentato dovrà intendersi respinto, restando così confermato quanto stabilito nel provvedimento oggetto di ricorso.

Il ricorso giurisdizionale va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti dall'ordinamento giuridico.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è il dott. Luigi Scamarcio (e-mail l.scamarcio@regione.puglia.it – tel 080 5405321).

Il diritto di accesso agli atti viene esercitato mediante richiesta motivata scritta e secondo quanto disposto dalla Legge n. 241/1990 e dal Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 153 del 02/10/2009).

11. RECESSO E RINUNCIA

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. La comunicazione di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile del procedimento.

Il recesso degli impegni assunti con la sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dal contributo e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

12. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 679/2016.

In conformità alle suddette normative, il trattamento dei dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione all'avviso pubblico avviene esclusivamente per le finalità dell'avviso pubblico stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

I dati forniti sono trattati dalla Regione Puglia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente avviso pubblico, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del

**REGIONE PUGLIA**

contributo. La raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. I dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Puglia, e nel sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le comunicazioni ufficiali fra l'Amministrazione regionale, i richiedenti i contributi che hanno presentato domanda e i beneficiari del contributo dovranno essere effettuate tramite PEC ai sensi del D.Lgs n. 82/2005.

A tal fine, i soggetti partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC.



ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

Alla REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
 Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
 Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____), il _____
 CF _____ residente a _____ (____) in via _____
 n. _____, in qualità di Rappresentante Legale dell'azienda
 agricola _____
 con sede legale in _____ Prov. _____ CAP _____ in
 via/Piazza _____ n. _____, telefono _____ posta
 elettronica _____, indirizzo PEC
 _____, CUA _____, codice
 fiscale _____, numero di iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera
 di commercio industria artigianato agricoltura _____, titolare del conto corrente
 (nome Istituto di Credito, Agenzia, indirizzo, IBAN) intestato a _____ (per
 l'eventuale accredito del contributo)

CHIEDE

di accedere al contributo previsto dall'Avviso Pubblico per contributi finalizzati alla compensazione delle commissioni richieste alle imprese agricole per la prestazione di garanzie da parte dei Confidi

per l'ammontare di € _____, sul costo complessivo di € _____, da concedere con le modalità di attuazione di cui all'avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'avviso pubblico per contributi finalizzati alla compensazione delle commissioni richieste alle imprese agricole per la prestazione di garanzie da parte dei Confidi approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia n. _____ del _____ e pubblicato nel BURP n. _____ del _____, e negli allegati che ne formano parte integrante;



- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ai sensi della normativa vigente;
- di operare nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia ambientale, di edilizia e urbanistica, in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, in materia di pari opportunità e di contrattazione collettiva nazionale;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;
- di essere nelle condizioni di assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea (Codice dei contratti pubblici - D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50);
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/2001 (anche in caso di società e associazioni prive di personalità giuridica);
- di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- non essere nelle condizioni di non aver ottemperato alle prescrizioni di cui alle disposizioni della L.R. n.4/2017;
- impegnarsi a conservare tutta la documentazione dimostrativa dei requisiti di accesso al contributo regionale e relativa alle spese sostenute per almeno 5 anni dalla data di liquidazione del contributo medesimo;
- impegnarsi a restituire il contributo riscosso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal presente avviso pubblico, nonché degli impegni assunti con le dichiarazioni allegata alla domanda di contributo;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 e del REG (UE) n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
- di non avere richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.
- di non avere ricevuto aiuti incompatibili con il mercato comune e la concorrenza in misura superiore alla soglia prevista, ai sensi degli artt. 87 e 88 del Trattato CE.

**SI IMPEGNA**

- a rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”, attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006;
- a rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva – Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- a rispettare la normativa in materia di contratti collettivi nazionali di lavoro e la Legge regionale n. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- a rispettare la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/2008, ove pertinente;
- a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella presente domanda di contributo e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;
- a produrre tutta l’ulteriore documentazione che la Regione Puglia dovesse ritenere necessaria per l’espletamento dell’istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo delle attività;
- ad accettare e rispettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell’avviso pubblico e negli allegati che ne formano parte integrante.
- ad acquisire, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, le comunicazioni previste dal bando, a mezzo Posta Elettronica Certificata;
- a consentire alla Regione Puglia tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie, sia in fase di istruttoria che dopo l’eventuale concessione del contributo richiesto e l’erogazione dello stesso.

Elenco allegati:

- 1) copia dell’Atto costitutivo e dello Statuto;
- 2) copia del Contratto di Garanzia con esplicita indicazione dei costi richiesti;
- 3) copia della fattura che deve riportare la chiara e completa descrizione della modalità di esecuzione dei servizi che deve esplicitamente richiamare gli estremi del contratto sottoscritto;
- 4) documentazione probatoria dell’avvenuto pagamento della fattura (a titolo esemplificativo: bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull’estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- 5) copia della quietanza liberatoria o documentazione probatoria equivalente, attestante l’effettivo incasso da parte di un confidi delle spese per le quali si richiede il contributo regionale;
- 6) copia di idoneo documento di riconoscimento, leggibile ed in corso di validità, del soggetto che sottoscrive l’istanza
- 7) elenco dei documenti presentati con dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di conformità delle copie agli originali dei documenti depositati nella sede aziendale o in altro domicilio.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Rappresentante Legale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 marzo 2019, n. 208

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 - Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 19/05/2018 al 07/01/2019 - XIII° elenco

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (*Legge di stabilità regionale 2019*);

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del *Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii.*;

Vista la D.G.R. n. 558 del 18 aprile 2017 pubblicata sul BURP n.51 del 28/04/2017 di approvazione dello schema di avviso pubblico e contestuale variazione di bilancio;

Vista la D.G.R. n. 2114 del 21/11/2018 pubblicata sul BURP N.2 del 7/01/2019 avente ad oggetto: "AVVISO PUBBLICO n.4/2016 "Piani Formativi Aziendali". Variazione Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 – 2020, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.""

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con Atto Dirigenziale n. 564 del 06/07/2016 è stato approvato l'Avviso pubblico n. 4/2016 – "**Piani Formativi Aziendali**", a valere sulle risorse del **POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 ASSE X – Azione 10.6**, pubblicato in BURP n. 79 del 07/07/2016, successivamente modificato con D.D. n.577 del 11/09/2016 (BURP n.82 del 14/07/2016).e D.D. 1146 del 22/12/2016 (BURP n.2 del 05-01-2017)

L'Avviso ha come finalità quella di supportare ed incentivare iniziative atte a rafforzare le competenze del personale occupato presso unità produttive ubicate sul territorio regionale.

A tal fine ha inteso promuovere piani formativi monoaziendali o pluriaziendali finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali (tipologia a); alla riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previste dall'art. 2103 codice civile (tipologia b); all'aggiornamento e/o di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva (tipologia c).

Ai fini della presentazione delle istanze di candidatura, come definito al paragrafo G) "*Modalità e termini di presentazione dei piani*", è stata predisposta la procedura on line messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale (link diretto www.sistema.puglia.it/pianiformativi2016), procedura attiva, a seguito della modifica intervenuta con ad 577/2016, a far data dal 15/07/2016.

Sulla base dell'ordine cronologico di arrivo il nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale n.708 del 31/08/2016 e ss.mm.ii. , ha proceduto, come definito al paragrafo H) dell'avviso "*Procedure e criteri di valutazione*", alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze trasmesse.

Con A.D. 784 del 03/10/2016, pubblicato sul Burp n.113 del 06/10/2016, è stato approvato il I° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione con riferimento alle prime sessantotto istanze presentate a partire dal 15/07/2016 fino al 31/07/2016, come da allegato A) della medesima determinazione.

Con A.D. 903 del 07/11/2016, pubblicato sul Burp n.132 del 17/11/2016, è stato approvato il II° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione che ricomprende n.70 istanze presentate dal 01/08/2016 al 05/08/2016 (ore13:09:37), come da allegato A) della medesima determinazione.

Con A.D. 987 del 24/11/2016, pubblicato sul Burp n.140 del 07/12/2016, è stato approvato il III° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n. 115 istanze presentate dal 05/08/2016 (ore13:09:56) al 12/10/2016 (ore11:57:29), come da allegato A) della medesima determinazione.

Con A.D. 1071 del 15/12/2016, pubblicato sul Burp n. 2 del 05/01/2016 , è stato approvato il IV° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n. 88 istanze presentate dal 12/10/2016 (ore 13:25:07) al 18/11/2016 (ore 16:31:25), come da allegato A) della medesima determinazione.

Con A.D. 475 del 05/04/2017, pubblicato sul Burp n. 50 del 27/04/2017 , è stato approvato il V° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n. 94 istanze presentate dal 23/11/2016 (ore 11:48:03) al 30/12/2016 (ore 19:07:58), come da allegato A) della medesima determinazione.

Con A.D. 767 del 14/06/2017, pubblicato sul Burp n. 76 del 29/06/2017, è stato approvato il VI° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.129 istanze di candidatura presentate dal 03/01/2017 (ore 14:53:31) al 07/04/2017 (ore 15:12:19) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione ed effettuato lo scorrimento e relativo impegno di spesa in favore dei beneficiari ammessi a finanziamento con AD n.475/2016 di cui Allegato C) della medesima determinazione.

Con A.D. 1044 del 08/08/2017, pubblicato sul Burp n. 97 del 17/08/2017, è stato approvato il VII° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.37 istanze di candidatura presentate dal 07/04/2017 (ore 16:11:16) al 23/05/2017 (ore 11:14:16) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione.

Con A.D. 1527 del 15/12/2017, pubblicato sul Burp n. 147 del 28/12/2017, è stato approvato l' VIII° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.107 istanze di candidatura presentate dal 23/05/2017 (ore 19:42:43) al 30/09/2017 (ore 09:34:29) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione.

Con A.D. 504 del 14/05/2018, pubblicato sul Burp n. 71 del 24/05/2018, è stato approvato il IX° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.23 istanze di candidatura presentate dal 03/10/2017 (ore 09:06:47) al 31/10/2017 (ore 10:50:34) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione.

Con A.D. 573 del 29/05/2018, pubblicato sul Burp n. 79 del 14/06/2018, è stato approvato il C° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.42 istanze di candidatura presentate dal 07/11/2017 (ore 09:17:03) al 30/01/2018 (ore 10:55:50) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione.

Con A.D. 858 del 03/08/2018, pubblicato sul Burp n. 105 del 09/08/2018, è stato approvato il XI° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.51 istanze di candidatura presentate dal 02/02/2018 (ore 13:02:22) al 26/04/2018 (ore 13:13:11) così

come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione, relativo impegno di spesa assunto con A.D. n.926 del 07/09/2018 pubblicato sul Burp n. 121 del 20/09/2018.

Con A.D. 1309 del 20/11/2018, pubblicato sul Burp n. 155 del 6-12-2018, è stato approvato il XII° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.8 istanze di candidatura presentate 26/04/2018 (ore 19:48:36) al 18/05/2018 (ore 10:14:14) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione.

Con il presente atto si approvano le risultanze delle valutazioni effettuate dal nucleo di ulteriori n.60 istanze di candidatura trasmesse dal 19/05/2018 (ore 07:52:25) al 07/01/2019 (ore 12:38:48) così come esplicitato nell' allegato A.

Il nucleo di valutazione ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito, come da verbali agli atti della sezione, le cui risultanze sono di seguito riportate:

- n. 14 istanze non sono state ammesse alla valutazione di merito per le motivazioni riportate nell'Allegato B al presente provvedimento;
- n. 24 istanze risultano finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;
- n. 22 istanze risultano non finanziabili avendo riportato un punteggio inferiore al valore di soglia di 18/30; come riportato nell'allegato B.

Con il presente atto si approvano le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitato nell'allegato B. Con riferimento alle istanze valutate positivamente si rappresenta che la definitiva assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento di cui all'allegato B del presente provvedimento è subordinata alle verifiche propedeutiche ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017).

Pertanto, con riferimento alle istanze valutate positivamente, con successivo atto si provvederà all'assegnazione definitiva dei contributi ammissibili a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati.

I soggetti beneficiari delle istanze valutate positivamente, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, dovranno trasmettere la documentazione prevista dal paragrafo L) dell'avviso, così come modificato ed integrato dalla determinazione dirigenziale n. 784/2016, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente atto in Burp

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:

- di dare atto che il nucleo di valutazione ha provveduto all'istruttoria di n.60 istanze di candidatura trasmesse dal 19/05/2018 (ore 07:52:25) al 07/01/2019 (ore 12:38:48) come riportato nell'allegato A);
- di dare atto che a seguito della procedura di valutazione di ammissibilità e merito emerge quanto segue:
 - n. 14 istanze non sono state ammesse alla valutazione di merito per le motivazioni riportate nell'Allegato B al presente provvedimento;
 - n. 24 istanze risultano finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;
 - n. 22 istanze risultano non finanziabili avendo riportato un punteggio inferiore al valore di soglia di 18/30; come riportato nell'allegato C.
- di approvare le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitate negli allegati A, B, C parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di dare atto che i piani formativi che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, risultano essere complessivamente n. 24 per una spesa complessiva pari ad € **2.321.326,50** come riportato nell'allegato C;
- di dare atto che con riferimento alle istanze valutate positivamente la definitiva assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento di cui all'allegato C del presente provvedimento è subordinata alle verifiche propedeutiche ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017);
- che, esclusivamente per le istanze valutate positivamente, con successivo atto si provvederà all'assegnazione definitiva dei contributi ammissibili a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati.
- che, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo con riferimento ai soggetti proponenti le cui istanze sono state valutate positivamente, la documentazione prevista dal paragrafo L) dell'avviso, così come modificato ed integrato dalla determinazione dirigenziale n. 784/2016, dovrà essere inoltrata, attraverso l'apposita funzione della piattaforma, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente atto in Burp.
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare , composto da n. 5 pagine, dall'Allegato "A" di n.4 pagine, dall'Allegato "B" di n.5 pagine, dall'Allegato "C" di n.2 pagine, per complessive n. 16 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

**La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale**
Dott.ssa Anna Lobosco

ALLEGATO A)
XIII ELENCOAVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

POR PUGLIA FESR FSE 2014/2020

Num.	Codice Pratica	Trasmessa il	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
840	1WH4995	19/05/2018 07:52:25	SOC. MARINO S.R.L.	M.A.R.I.N.O. Mobilità Avanzata e Ricerca	Pluriazendale	A	297.600,00	198.400,00	496.000,00
841	1GG2LW2	28/05/2018 12:03:14	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	TRA CURA E CULTURA	Pluriazendale	A	152.752,50	102.115,00	254.867,50
842	2YZIUK3	29/05/2018 14:07:01	A.M.T. SERVICES SRL	ICT EVOLUTION	Monoaziendale	C	72.354,00	31.112,22	103.466,22
843	WDS19X7	30/05/2018 08:29:04	DEMA s.p.a.	Riqualificazione e aggiornamento delle competenze in DEMA	Monoaziendale	C	220.053,50	220.053,50	440.107,00
844	QXP0WR2	06/06/2018 10:18:54	ELBA S.R.L. INDUSTRIA IMBALLAGGIE LOGISTICA	Logistica integrata e ottimizzazione dei flussi	Monoaziendale	A	27.125,00	18.083,35	45.208,35
845	59SRE54	07/06/2018 11:17:53	Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	Marketing and customer satisfaction: intreccio strategico	Pluriazendale	A	31.000,00	13.285,71	44.285,71
846	OIJF466	12/06/2018 18:48:11	GENERAL TRADE SPA	B.I.T. Business Intelligence Tools per	Pluriazendale	A	104.842,00	104.842,00	209.684,00
847	BUJ9240	14/06/2018 20:56:54	GRECO PIETRO	BIOEDILIZIA: PRODOTTI E PROCESSI	Pluriazendale	A	13.950,00	5.978,58	19.928,58
848	ILOWQN5	21/06/2018 19:07:39	SAMA FORM	Implementazione dei sistemi di "compliance"	Pluriazendale	A	140.616,00	93.744,00	234.360,00
849	KEHZ468	22/06/2018 11:47:23	Claimexpert srl	Aggiornamento normativo e liquidazione danno	Monoaziendale	A	23.436,00	10.044,00	33.480,00
850	5WKV0K9	22/06/2018 19:26:46	Gradimarket società a responsabilità limitata	Improving skills	Monoaziendale	A	20.770,00	16.080,00	36.850,00
851	MFNKNV2	27/06/2018 15:17:40	DIVISIONE COLLAUDO SRL	INDUSTRIA 4.0: INNOVAZIONE E QUALITA' NEI PROCESSI	Monoaziendale	C	12.369,00	9.000,00	21.369,00
852	MGUPON1	29/06/2018 12:24:10	Calzaturificio Emmegiemme Shoes srl	COMPETENZE PER IL RAFFORZAMENTO ORGANIZZATIVO-COMPETITIVO	Monoaziendale	A	28.334,00	18.890,00	47.224,00
853	AODMTE2	29/06/2018 12:44:27	C.S.A.P.I. CONSORZIO SERVIZI ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA	L_BAR Innovation Bar	Pluriazendale	A	26.350,00	11.292,86	37.642,86
854	P354OD8	02/07/2018 17:30:13	CDM Food Srl	TRADIZIONE	Pluriazendale	A	21.700,00	9.300,01	31.000,01
855	4O2AQM3	03/07/2018 12:51:37	SOFTWARE DESIGN S.R.L.	PUGLIESEZ.0:Genuinità,Sperimentazione.RI Internet of Things nello smart retail	Monoaziendale	A	20.150,00	8.635,72	28.785,72
856	6EQ4DJ7	03/07/2018 18:00:39	MOTTOLA SOCCORSO	La gestione delle emergenze pediatriche e neurologiche	Monoaziendale	A	23.250,00	9.964,30	33.214,30
857	YCOZYM2	10/07/2018 13:00:13	A.D.T.M. S.r.l.	L'importanza della comunicazione in sanità	Pluriazendale	A	44.872,50	29.400,00	74.272,50

ALLEGATO A)
XIII ELENCOAVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

POR PUGLIA FESR FSE 2014/2020

Num.	Codice Pratica	Trasmessa il	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
858	H0ENU96	11/07/2018 11:46:26	A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	Bell'età	Pluriaziendale	A	106.950,00	71.300,00	178.250,00
859	BXBDDQF9	13/07/2018 13:22:13	SOC. COOP. DI PROD. E LAV. LAV.I.T.	L'IMPATTO DELL'AUTOMAZIONE NEL PROCESSO DI LAVAG.INDUSTRIALE	Monoaziendale	A	52.080,00	34.720,00	86.800,00
860	LRKF494	13/07/2018 17:39:13	FARVIMA MEDICINALI S.P.A.	LABORATORIO FARVIMA	Monoaziendale	A	51.150,00	51.150,00	102.300,00
861	ZSIEOZ5	13/07/2018 19:27:18	PICARDI SHIPPING SRL	Sea-land logistics: gestione e innovazione tecnologica	Monoaziendale	A	13.950,00	5.978,57	19.928,57
862	QXUTHA5	17/07/2018 10:51:58	TIM S.p.A.	Formazione Finanziata TIM Regione Puglia 2018-2019	Monoaziendale	A	190.572,50	260.648,11	451.220,61
863	G05M5C6	23/07/2018 12:09:55	FORNOPRONTO S.R.L.	FORNOPRONTO: GESTIRE TRADIZIONE E PROGRESSO	Monoaziendale	A	26.505,00	11.359,28	37.864,28
864	WFINX13	24/07/2018 16:34:19	Innova D&P srl	Dalla produzione alla gestione: la sfida dell'efficienza	Monoaziendale	A	35.882,50	15.378,21	51.260,71
865	A0P2C73	25/07/2018 16:52:05	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE OASI ONLUS	Specializzare l'accoglienza	Monoaziendale	A	28.644,00	12.276,00	40.920,00
866	XW31RD2	26/07/2018 18:25:52	SERVICE COMPANY S.R.L.S.	Potenziare le competenze trasversali	Pluriaziendale	A	36.828,00	11.048,40	47.876,40
867	39LWC45	31/07/2018 09:55:40	Solidarneo Società Cooperativa Sociale	Formazione ed innovazione dei servizi alla persona	Monoaziendale	A	21.049,00	9.021,00	30.070,00
868	JZP3CP1	31/07/2018 13:03:29	FONDAZIONE TURATI ONLUS	Qualità in sanità: percorso di aggiornamento tecnico	Monoaziendale	A	62.000,00	41.333,33	103.333,33
869	M2ZFEA6	01/08/2018 11:56:50	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	Car Safety Training	Pluriaziendale	C	252.960,00	168.640,00	421.600,00
870	BM2JF6	02/08/2018 16:36:49	IFRAMA S.R.L.	IFRAMA EMPOWERMENT RETAIL	Monoaziendale	A	90.210,00	60.500,00	150.710,00
871	072J5K5	02/08/2018 17:27:36	Nuovarredo Srl	CUSTOMER ORIENTED NUOVARREDO	Monoaziendale	A	33.232,00	23.000,00	56.232,00
872	JJAISA1	03/08/2018 10:31:41	OERLIKON GRAZIANO S.P.A.	THE FACTORY OF THE FUTURE	Monoaziendale	A	77.376,00	77.376,00	154.752,00
873	MINIF383	06/08/2018 19:12:49	MAIULLARI SRL	Tradizione e innovazione tecnologica	Monoaziendale	A	54.250,00	23.250,00	77.500,00
874	MYI6CV6	30/08/2018 17:50:33	COSTRUIAMO INSIEME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COMPETENZE IMMIGRAZIONE	Monoaziendale	A	72.850,00	48.566,67	121.416,67

2 di 4

ALLEGATO A)
XIII ELENCOAVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

POR PUGLIA FESR FSE 2014/2020

Num.	Codice Pratica	Trasmessa il	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
875	DAY6X14	18/09/2018 09:01:08	CONSORZIO VIGILANZA SURBO	TRAINING FOR GdP	Monoaziendale	A	21.700,00	9.300,00	31.000,00
876	16AECA9	18/09/2018 13:11:48	IMBALLAGGI ORTOFRUTTICOLI SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	IMI.PACK.S. - Imballaggi e PACKaging Sostenibili	Monoaziendale	A	43.400,00	18.600,00	62.000,00
877	7G7YL27	19/09/2018 19:04:53	Smart srl	Formare il capitale umano tra competenza ed esperienza	Monoaziendale	A	46.500,00	39.000,00	85.500,00
878	3AV26B3	28/09/2018 19:43:49	Novaprogetti - S.r.l.	Programmazione e crescita	Monoaziendale	A	8.680,00	7.280,00	15.960,00
879	8CFK2P6	01/10/2018 11:01:19	ISTITUTO DI VIGILANZA PELICANUS SRL	Metologie innovative di security management	Monoaziendale	A	52.700,00	22.585,71	75.285,71
880	8BY356	01/10/2018 16:49:49	ECO SALENTO S.N.C. DI SELLERI FILIPPO & C.	MANUALE DI QUALITA' E PROCEDURE OPERATIVE IN ECO SALENTO	Monoaziendale	A	15.190,00	6.510,00	21.700,00
881	D4P2HL8	03/10/2018 13:17:45	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	Quality Distribution Care	Pluriazendale	A	24.800,00	35.500,00	60.300,00
882	AKR7BH7	03/10/2018 17:33:07	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	Innovare l'organizzazione per Ambienti Più e Dimo Group	Pluriazendale	A	41.850,00	17.937,00	59.787,00
883	GLNQM3	04/10/2018 10:20:45	COOPERATIVA SOCIALE VERDE E DINTORNI - SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	Riability Progress	Monoaziendale	A	62.000,00	26.800,00	88.800,00
884	NPN5B06	16/10/2018 17:21:24	NEW AGE S.P.A.	STRATEGIE DI MERCATO E TEAM BUILDING AZIENDALE	Monoaziendale	A	13.020,00	8.680,00	21.700,00
885	26US3G1	22/10/2018 18:38:51	Maiora srl	Qualificare/aggiornare i lavoratori per la sfida al cambiamento dell'impresa retail	Monoaziendale	C	367.505,00	367.505,00	735.010,00
886	76G7XV3	31/10/2018 15:37:00	Associazione Dante Alighieri	NEW RETAIL 2.0	Pluriazendale	C	82.615,00	36.602,00	119.217,00
887	1EOTJ21	09/11/2018 11:45:51	L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Impronta in formazione	Monoaziendale	A	29.450,00	12.621,43	42.071,43
888	I81MS05	19/11/2018 17:35:36	MADAGHIELE DANIELA	Content and Social Media Marketing	Monoaziendale	A	7.750,00	3.322,00	11.072,00
889	TQF8JU1	07/12/2018 10:57:53	A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	Competenze manageriali nel comparto ingegneria meccanica	Pluriazendale	A	161.200,00	161.200,00	322.400,00
890	PD81VM8	07/12/2018 11:20:36	LA CASA DEI BAMBINI SOC. COOP. A.R.L.	La Casa dei Bambini: upgrade formativo	Monoaziendale	A	10.524,50	4.510,50	15.035,00
891	X15PKF1	07/12/2018 17:54:04	PMI SERVIZI & FORMAZIONE SRL	INNOVAZIONE DI PROCESSO PER I PRODOTTI DA FORNO	Pluriazendale	C	27.900,00	11.957,15	39.857,15

ALLEGATO A)
XIII ELENCOAVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

POR PUGLIA FESR FSE 2014/2020

Num.	Codice Pratica	Trasmessa il	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
892	L7AVXF2	10/12/2018 15:28:29	SALVER S.P.A.	Formazione/Addestramento Salver spa	Monoaziendale	C	199.113,00	99.556,50	298.669,50
893	6GO5CE3	11/12/2018 18:32:28	E.T.S. CASA SERENA R.S.A. ENTE MORALE	Il nuovo linguaggio della salute dell'anziano	Monoaziendale	A	43.710,00	18.732,86	62.442,86
894	GCMINM4	12/12/2018 11:24:25	AM SERVICE s.r.l.	A.M.S. - Aggiornarsi per Migliorare i Servizi	Monoaziendale	A	48.050,00	48.050,00	96.100,00
895	205A8C9	13/12/2018 11:02:28	INFRATARAS SPA	VERDE AMICO	Monoaziendale	B	730.437,50	522.489,50	1.252.927,00
896	SGDEY94	15/12/2018 10:02:37	Lorusso Impianti Srl	ReLim Reingegnerizzazione processi Lorusso Impianti	Monoaziendale	A	18.600,00	7.972,00	26.572,00
897	GXOCDN0	18/12/2018 17:45:04	Servizi Sicurezza Italiana Srl	Total return della cybersecurity	Monoaziendale	A	21.700,00	9.300,00	31.000,00
898	W00I5I0	21/12/2018 11:58:33	FINCONS S.P.A.	BTSS – Best Technology Software Skill	Monoaziendale	A	27.528,00	27.528,00	55.056,00
899	1I1D3U3	07/01/2019 12:38:48	PUSH STUDIO S.R.L.	Ritorno al futuro	Pluriazendale	A	20.150,00	8.635,72	28.785,72

ALLEGATO B)
XIII ELENCOAVVISO 4/2016
PANI FORMATIVI AZIENDALI

POR PUGLIA FESR 2014/2020

Num.	Codice Pratica	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Ammissibilità	Integrazione	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione
840	1WH4995	SOC. MARINO S.R.L.	M.A.R.I.N.O. Mobilità Avanzata e Ricerca Nuove Operatività	Pluriazendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
841	16G2LW2	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	TRA CURA E CULTURA	Pluriazendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
842	2VZIU03	A.M.T. SERVICES SRL	ICT EVOLUTION	Monoaziendale	C	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
843	WDS19X7	DEMA s.p.a.	Riqualificazione e aggiornamento delle competenze in DEMA	Monoaziendale	C	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
844	QXP0WR2	ELBA S.R.L. INDUSTRIA IMBALLAGGI E LOGISTICA	Logistica integrata e ottimizzazione dei flussi	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
845	S9SRE54	Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	Marketing e customer satisfaction: intreccio strategico	Pluriazendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
846	O1JFAG6	GENERAL TRADE SPA	B.I.T. Business Intelligence Tools per l'innovazione aziendale	Pluriazendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
847	BUE9Z40	GRECO PIETRO	BIOEDIZIA: PRODOTTI E PROCESSI INNOVATIVI PER COSTRUIRE	Pluriazendale	A	Positivo		Negativo	6	5	5	16	punteggio minimo non raggiunto
848	ILOWQ05	SAMA FORM	Implementazione dei sistemi di "compliance"	Pluriazendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
849	KEH2468	Claimexpert srl	Aggiornamento normativo e liquidazione danno	Monoaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
850	5WV0K9	Gradmarket società a responsabilità limitata	Improving skills	Monoaziendale	A	Positivo		Negativo	6	5	5	16	punteggio minimo non raggiunto
851	MFNKNV2	DIVISIONE COLLAUDO SRL	INDUSTRIA 4.0: INNOVAZIONE E QUALITA' NEI PROCESSI	Monoaziendale	C	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
852	MGUP0M1	Calzaturificio Emmeemme Shoes srl	COMPETENZE PER IL RAFFORZAMENTO ORGANIZZATIVO-COMPETITIVO	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
853	AODMTE2	C.S.A.P.I. (CONSORZIO SERVIZI ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA)	_BAR Innovation Bar	Pluriazendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
854	P3540D8	CDM Food Srl	TRADIZIONE PUGLIESE 2.0: Genuinità, Sperimentazione, Rinnovazione	Pluriazendale	A	Positivo		Negativo	6	5	5	16	punteggio minimo non raggiunto
855	402AQM3	SOFTWARE DESIGN S.R.L.	Internet of Things nello smart retail	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
856	6EQ4D17	MOTTOLA SOCCORSO	La gestione delle emergenze pediatriche e nefrologiche	Monoaziendale	A	Negativo		Negativo	0	0	0	0	soggetto non ammissibile in quanto non esercente regolarmente attività economica: associazione non iscritta alla cciaa e priva di codice rea

ALLEGATO B)
XIII ELENCOAVVISO 4/2016
PANI FORMATIVI AZIENDALI

POR PUGLIA FESR 2014/2020

Num.	Codice Pratica	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Ammissibilità	Integrazione	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione
857	YCOZYM2	A.D.T.M. S.r.l.	L'importanza della comunicazione in sanità	Pluriaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
858	HOENU96	A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	Bellezza	Pluriaziendale	A	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Nell'allegato 2.2 la società cooperativa Anni d'oro riporta i dati relativi all'esercizio 2016. Da verifica camerale è emerso che alla data di trasmissione della candidatura risultava approvato il bilancio 2017, dall'analisi del quale l'impresa risulta in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014
859	BXBDOF9	SOC. COOP. DI PROD. E LAV. LAV.I.T.	L'IMPATTO DELL'AUTOMAZIONE NEL PROCESSO DI LAVAG. INDUSTRIALE	Monoaziendale	A	Negativo		Negativo	0	0	0	0	La società cooperativa si dichiara media impresa. A seguito di verifica la stessa risulta collegata all'impresa R.I.D.A.L. S.r.l. e per l'effetto la dimensione aziendale dichiarata risulta non corretta. Trattasi di grande impresa. Il cofinanziamento obbligatorio previsto dal par. F) dell'avviso non è garantito.
860	LRKF494	FARVIMA MEDICINALI S.P.A.	LABORATORIO FARVIMA	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
861	ZSIEO25	PICARDI SHIPPING SRL	Sea-land logistics: gestione e innovazione tecnologica	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
862	OXUTH45	TIM S.p.A.	Formazione Finanziata TIM Regione Puglia 2018-2019	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
863	G05M5G6	FORNOPRINTO S.R.L.	FORNOPRINTO: GESTIRE TRADIZIONE E PROGRESSO	Monoaziendale	A	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	6	18	
864	WF1NX13	Innova D&P srl	Dalla produzione alla gestione: la sfida dell'efficienza	Monoaziendale	A	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	6	18	

2 di 5

ALLEGATO B)
XIII ELENCOAVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

POR PUGLIA FESR 2014/2020

Num.	Codice Pratica	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Ammissibilità	Integrazione	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione
865	AOP2C73	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE OASI ONLUS	Specializzare l'accoglienza	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
866	XW31RD2	SERVICE COMPANY S.R.L.S.	Potenziare le competenze trasversali	Pluriaziendale	A	Negativo		Negativo	0	0	0	0	cofinanziamento obbligatorio previsto dal par. F) dell'avviso non è garantito.
867	39LWC45	Solidarneo Società Cooperativa Sociale	Formazione ed innovazione dei servizi alla persona	Monoaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non garantito
868	I/P3CP1	FONDAZIONE TURATI ONLUS	Qualità in sanità: percorso di aggiornamento tecnico	Monoaziendale	A	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Non è garantito il cofinanziamento obbligatorio previsto dal par. F) dell'Avviso per le grandi imprese. La Fondazione è una grande impresa diversamente da quanto dichiarato nell'allegato 2
869	M22FEA6	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	Car Safety Training	Pluriaziendale	C	Negativo		Negativo	0	0	0	0	L'investimento effettuato dalla azienda NETOMA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA risulta essere precedente al 2016. Come dichiarato dal Lr dell'Imprese difformemente da quanto previsto al paragrafo C) dell'avviso
870	BMC2JF6	IFRAMA S.R.L.	IFRAMA EMPOWERMENT RETAIL	Monoaziendale	A	Da Perfezionare		Negativo	0	0	0	0	richiesta di perfezionamento non evasa
871	072JK5	Nuovarredo Srl	CUSTOMER ORIENTED NUOVARREDO	Monoaziendale	A	Da Perfezionare		Negativo	0	0	0	0	richiesta di perfezionamento non evasa
872	JJA5A1	OERLIKON GRAZIANO S.P.A.	THE FACTORY OF THE FUTURE	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
873	MINIF383	MAIULLARI SRL	Tradizione e innovazione tecnologica	Monoaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
874	MY6CV6	COSTRUIAMO INSIEME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COMPETENZE IMMIGRAZIONE	Monoaziendale	A	Da Perfezionare		Negativo	0	0	0	0	richiesta di perfezionamento non evasa

3 di 5

POR PUGLIA FESR 2014/2020

AVVISO 4/2016
Piani Formativi AziendaliALLEGATO B)
XIII ELENCO

Num.	Codice Pratica	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Ammissibilità	Integrazione	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione
875	DAY6X14	CONSORZIO VIGILANZA SURBO	TRAINING FOR Gdp	Monoaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
876	16AEC49	IMBALLAGGI ORTOFRUTTICOLI SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	IM. PACK.S. - Imballaggi e PACKagging Sostenibili	Monoaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
877	7G7YLZ7	Smart srl	Formare il capitale umano tra competenza ed esperienza	Monoaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
878	3AV2G83	Novaprogetti - S.r.l.	Programmazione e crescita	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
879	8CF42P6	ISTITUTO DI VIGILANZA PELICANUS SRL	Metologie innovative di security management	Monoaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
880	8JBY356	ECO SALENTO S.N.C. DI SELLERI FILIPPO & C.	MANUALE DI QUALITA' E PROCEDURE OPERATIVE IN ECO SALENTO	Monoaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
881	D4P2HL8	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	Quality Distribution Care	Pluriazendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
882	AKR7BH7	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SCL.A.)	Innovare l'organizzazione per Ambienti Più e Dimo Group	Pluriazendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
883	GLNQMR3	COOPERATIVA SOCIALE VERDE E DINTORNI - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. ONLUS	Riability Progress	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
884	NPN5B06	NEW AGE S.P.A.	STRATEGIE DI MERCATO E TEAM BUILDING/AZIENDALE	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
885	26U53G1	Malora srl	Qualificare/aggiornare i lavoratori per la sfida al cambiamento dell'impresa retail 2.0	Monoaziendale	C	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
886	76G7XV3	Associazione Dante Alighieri	NEW RETAIL 2.0	Pluriazendale	C	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
887	1E0TJ21	L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Impronta in formazione	Monoaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
888	181MS05	IMADAGHIELE DANIELA	Content and Social Media Marketing	Monoaziendale	A	Da Perfezionare		Negativo	0	0	0	0	richiesta di perfezionamento non evasa
889	TQF8U1J	A.F.G. (ASSOCIAZIONE di FORMAZIONE GLOBALE)	Competenze manageriali nel comparto ingegneria meccanica	Pluriazendale	A	Negativo		Negativo	0	0	0	0	STAMIN SRL Dichiarazioni sostitutive di cui agli allegati 2.2.1 2.2. Firma digitale non conforme alla delibera AgID 189/2017

4 di 5

ALLEGATO B)
XIII ELENCOAVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

POR PUGLIA FESR 2014/2020

Num.	Codice Pratica	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Ammissibilità	Integrazione	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione
890	PD81YM8	LA CASA DEI BAMBINI SOC. COOP. A. R. L.	La Casa dei Bambini: upgrade formativo	Monoaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
891	X15PKF1	PMI SERVIZI & FORMAZIONE SRL	INNOVAZIONE DI PROCESSO PER I PRODOTTI DA FORNO	Pluriaziendale	C	Negativo		Negativo	0	0	0	0	File 0 Kb e privo di firma digitale per ambedue le aziende - allegati 2.1-2.2
892	L7A VXF2	SALVER S.P.A.	Formazione/Addestramento Salver spa	Monoaziendale	C	Negativo		Negativo	0	0	0	0	L'impresa si dichiara grande ma cofinanzia il 33% a fronte del 50%, cofinanziamento obbligatorio previsto dal par. F) dell'avviso non garantito
893	GG05CE3	E.T.S. CASA SERENA R.S.A. ENTE MORALE	Il nuovo linguaggio della salute dell'anziano	Monoaziendale	A	Da Perfezionare	Negativo	Negativo	0	0	0	0	richiesta di perfezionamento incompleta delle ultime 3 Dichiarazioni dei Redditi e relative ricevute di presentazione
894	GCMIM4	AM SERVICE s.r.l.	A.M.S. - Aggiornarsi per Migliorare i Servizi VERDE AMICO	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
895	Z05A8C9	INFRATARAS SPA		Monoaziendale	B	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
896	SGDEY94	Lorusso Impianti Srl	Relim Reingegnerizzazione processi Lorusso Impianti	Monoaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
897	GXOCDN0	Servizi Sicurezza Italiana Srl	Total return della cybersecurity	Monoaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
898	W0015J0	FINCONS S.P.A.	BTSS – Best Technology Software Skill	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
899	I11D3U3	PUSH STUDIO S.R.L.	Ritorno al futuro	Pluriaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto

ALLEGATO C)
XIII ELENCOAVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

POR PUGLIA FESR 2014/2020

Num.	Codice Pratica	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	Punteggio
841	16G2LW2	90195600730 (Codice Pratica Accredittamento: GBAE987-I-OI)	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	TRA CURA E CULTURA	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Trani (BAT) 70059 - VIA PEDAGGIO SANTA CHIARA 57/BIS	152.752,50	102.115,00	254.867,50	18
844	QXPWR2	02952610612	ELBA S.R.L. INDUSTRIA IMBALLAGGIE LOGISTICA	Logistica integrata e ottimizzazione dei flussi	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Bari (BA) 70123 - STRADA PROVINCIALE BARI-MODUGNO 10	27.125,00	18.083,35	45.208,35	18
846	OIJF4G6	01846730735	GENERAL TRADE SPA	B.I.T. Business Intelligence Tools per l'innovazione aziendale	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Martina Franca (TA) 74015 - VIA GIUSEPPE CASSANO KM 2,200 SNC	104.842,00	104.842,00	209.684,00	18
848	ILOWQNS	02880400730 (Codice Pratica Accredittamento: WOFDK75)	SAMA FORM	Implementazione dei sistemi di "compliance"	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Gioia Del Colle (BA) 70023 - via Federico II di Svevia km 35+85 snc	140.616,00	93.744,00	234.360,00	18
851	MFKNV2	03933690715	DIVISIONE COLLAUDO SRL	INDUSTRIA 4.0: INNOVAZIONE E QUALITA' NEI PROCESSI	Monoaziendale	C	Sede Operativa - Sannicandro Garganico (FG) 71015 - Strada per Monte D'Ello -	12.369,00	9.000,00	21.369,00	18
852	IMGUPON1	02649330756	Caizaturificio Emmegiemme Shoes srl	COMPETENZE PER IL RAFFORZAMENTO ORGANIZZATIVO-COMPETTITIVO	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Surano (LE) 73030 - STRADA STATALE 275 KM. 12,950	28.334,00	18.890,00	47.224,00	18
853	AODMTE2	02325060750 (Codice Pratica Accredittamento: ASNKPC2)	C.S.A.P.I. (CONSORZIO SERVIZI ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA)	L_BAR Innovation Bar	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Lecce (LE) 73100 - VIA MAREMONTI 41/43/47	26.350,00	11.292,86	37.642,86	18
855	402AGM3	04320000724	SOFTWARE DESIGN S.R.L.	Internet of Things nello smart retail	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Modugno (BA) 70026 - Via X Marzo 110/H/11	20.150,00	8.635,72	28.785,72	18
857	YCOZVM2	03638110712 (Codice Pratica Accredittamento: 16RZW33)	A.D.T.M. S.r.l.	L'importanza della comunicazione in sanità	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Manfredonia (FG) 71043 - VIA FEUDO DELLA PAGLIA 6	44.872,50	29.400,00	74.272,50	18
860	LRKF494	01239791211	FARVIMA MEDICINALI S.P.A.	LABORATORIO FARVIMA	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Modugno (BA) 70026 - Zona Industriale ASI lotto 89 89	51.150,00	51.150,00	102.300,00	18
861	ZSIEO25	02821980733	PICARDI SHIPPING SRL	Sea-land logistics: gestione e innovazione tecnologica	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Taranto (TA) 74123 - Corso Vittorio Emanuele II 5/7	13.950,00	5.978,57	19.928,57	18
862	QXUTHA5	00488410010	TIM S.p.A.	Formazione Finanziata TIM Regione Puglia 2018-2019	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Bari (BA) 70124 - Piazzale Mater Ecclesiae 5	190.572,50	260.648,11	451.220,61	18
863	G05M5C6	03837200751	FORNOPRINTO S.R.L.	FORNOPRINTO: GESTIRE TRADIZIONE E PROGRESSO	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Tricase (LE) 73039 - Z.I. TRICASE 13	26.505,00	11.359,28	37.864,28	18
864	WFINX13	05074090720	Innova D&P srl	Dalla produzione alla gestione: la sfida dell'efficienza	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Altamura (BA) 70022 - S.P.235 Altamura - Gioia del Colle Km.5 SN	35.882,50	15.378,21	51.260,71	18
865	AOP2C73	01313340745	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE OASI ONLUS	Specializzare l'accoglienza	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Mesagne (BR) 72023 - VIA GOBETTI S.N. S.N.	28.644,00	12.276,00	40.920,00	18

1 di 2

ALLEGATO C)
XIII ELENCOAVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

POR PUGLIA FESR FSE 2014/2020

Num.	Codice Pratica	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	Punteggio
872	JJA15A1	06699750011	OERLIKON GRAZIANO S.P.A.	THE FACTORY OF THE FUTURE	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Bari (BA) 70100 - S.P. BARI-MODULINO 4	77.376,00	77.376,00	154.752,00	18
878	34V26B3	04328510724	Novaprogetti - S.r.l.	Programmazione e crescita	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Capurso (BA) 70010 - Via Magliano 32	8.680,00	7.280,00	15.960,00	18
883	GLNQWR3	01444360745	COOPERATIVA SOCIALE VERDE E DINTORNI - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. ONLUS	Riability Progress	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Cisternino (BR) 72014 - vico remo 3	62.000,00	26.800,00	88.800,00	18
884	NPN5B06	05063080724	NEW AGE S.P.A.	STRATEGIE DI MERCATO E TEAM BUILDING AZIENDALE	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Corato (BA) 70033 - VIA DEL FORCHETTO 1	13.020,00	8.680,00	21.700,00	18
885	26US3G1	07390770720	Maiona srl	Qualificare/aggiornare i lavoratori per la sfida al cambiamento dell'impresa retail 2.0	Monoaziendale	C	Sede Operativa - Corato (BA) 70033 - Via S. Magno - Palazzina B 31	367.505,00	367.505,00	735.010,00	18
886	76G7XV3	02014760744 (Codice Pratica Accredittamento: W476006)	Associazione Dante Alighieri	NEW RETAIL 2.0	Pluriaziendale	C	Set Minimo - Fasano (BR) 72015 - VIA DEI F.LLI TRISCIUZZI-C.DA SANT'ANGELOS.N. - Z.I.I.SUD	82.615,00	36.602,00	119.217,00	18
894	GCMINM4	03490310715	AM SERVICE s.r.l.	A.M.S. - Aggiornarsi per Migliorare i Servizi	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Foggia (FG) 71121 - Viale Manfredi snc	48.050,00	48.050,00	96.100,00	18
895	205A8C9	02255820736	INFRAARAS SPA	VERDE AMICO	Monoaziendale	B	Set Minimo - Taranto (TA) 74121 - VIA SORGINELLI 21	730.437,50	522.489,50	1.252.927,00	18
898	W0015J0	12795320154	FINCONS S.P.A.	BTSS - Best Technology Software Skill	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Bari (BA) 70124 - Via Orfeo Mazzitelli 258/E	27.528,00	27.528,00	55.056,00	18

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 6 marzo 2019, n. 98

L.R. 14/2001 – R.R. 19/2017 – Stagione Silvana 2018/2019. Concessione proroga tagli di utilizzazione di fine turno e di miglioramento boschivo dei boschi governati a ceduo.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE
E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale –MAIA";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.199 del 05/02/2019 di conferimento degli incarichi di dirigenza di Sezione con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali;

VISTO l'art. 29 della Legge Regionale n. 14 del 31/05/2001 che disciplina la materia dei tagli boschivi nella Regione Puglia;

VISTO il Regolamento Regionale 13 ottobre 2017, n. 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - TAGLI BOSCHIVI" di attuazione del predetto articolo di legge;

VISTE le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF) vigenti sul territorio della Regione Puglia, e nello specifico:

- l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di **Foggia**, che recita testualmente: "*Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue: a- dal 15 settembre al 15 aprile successivo, per i boschi di faggio o boschi misti, dove il faggio è la specie dominante; b- dal 1 ottobre al 31 marzo successivo, per i boschi di tutte le altre essenze. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, l'Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di 30 giorni*";
- l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di **Bari**, che recita testualmente: "*Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue: dal 1-10 al 31-3 - leccio macchia mediterranea; dal 1-10 al 31-3 - castagni, querceti, caducifoglie, cedui misti, ontano, robinia; dal 1-9 al 30-4 - faggio e misti con prevalenza di faggio. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, la Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di trenta giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri.*";
- l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di **Brindisi**, che recita testualmente: "*Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue: dal 1/10 al 31/3 – leccio, macchia mediterranea. Dal 1/10 al 31/3- castagni, querceti, caducifogli, cedui misti, ontano, robinia. Dal 1/9 al 30/4- faggio e misti con preval. di faggio. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, le amm. ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di trenta*

giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri.”;

- l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di **Lecce**, che recita testualmente: *“Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue: dal 1-10 al 31-3 - leccio macchia mediterranea; dal 1-10 al 31-3 - castagni, querceti, caducifoglie, cedui misti, ontano, robinia. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, la Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di trenta giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri.”;*
- l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di **Taranto**, che recita testualmente: *“Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue: a- dall'1 ottobre al 31 marzo: leccio, macchia mediterranea; - dall'1 ottobre al 31 marzo: castagni, querceti, caducifogli, cedui misti, ontano dall'1 settembre al 30 aprile: faggio e boschi misti con prevalenza di faggio. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, l'Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di 30 giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri.”*

VISTO il D. lgs. 3 aprile 2018, n.34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”;

*Sulla base della istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. “Pianificazione e Programmazione Forestale”, dott.ssa Rosabella Milano, riceve la seguente **relazione**.*

Con nota prot. 107/19 del 04/03/2019, acquisita al prot. 2245 del 05/03/2019 della Sezione, la Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e Forestali e di Dottori Forestali della Puglia, ha richiesto di prorogare il termine ultimo della stagione silvana al 15/04/2019 per i lavori di taglio dei boschi governati a ceduo (leccete, macchia mediterranea, querceti caducifogli, castagneti, cedui misti, ontano e robinia) in quanto il particolare andamento climatico dei mesi di Gennaio e Febbraio ha reso inaccessibili i cantieri di taglio, causando gravi danni economici a tutto il comparto forestale;

Con nota prot. 08/2019 del 05/03/2019, acquisita al prot. n.2255 del 05/03/2019 della Sezione, la Soc. Coop. Consortile CON.F.A.T. ha chiesto di prorogare la stagione silvana 2018/2019 per le operazioni di taglio ed esbosco in quanto le abbondanti precipitazioni nevose hanno rallentato le operazioni di taglio ed esbosco, i lavori sono in avanzato stato di esecuzione e urge assicurare occupazione agli addetti del settore forestale;

Constatato il particolare andamento climatico del mese di Gennaio 2019, caratterizzato da un prolungato periodo nevoso in molte aree regionali (Sub Appennino Dauno, Gargano, Murge), tale da non consentire le operazioni di utilizzazione boschiva della stagione silvana in corso;

Preso atto che le PMPF stabiliscono che le operazioni di esbosco devono essere effettuate non oltre il termine consentito per il taglio e che può essere concessa una proroga non superiore al mese;

Si ritiene opportuno, pertanto, concedere una proroga per l'esecuzione dei tagli di utilizzazione di fine turno dei boschi governati a ceduo fino al 15 aprile 2019 con esbosco fino al 30 aprile 2019, ad esclusione delle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e dei Siti d'importanza Comunitaria (S.I.C.) nelle quali aree, per motivi legati ai cicli produttivi della fauna selvatica (direttiva comunitaria n. 92/43/CEE), tale proroga non è concessa;

Conseguentemente, si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del Decreto Legislativo 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile di P.O.
dott.ssa Rosabella MILANO

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE
E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla P.O. "Pianificazione e programmazione forestale" dott.ssa Rosabella Milano;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7 del 04/02/1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- **di concedere** una proroga per l'esecuzione dei tagli di utilizzazione di fine turno dei boschi governati a ceduo **fino al 15 aprile 2019 con esbosco fino al 30 aprile 2019**, ad esclusione delle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e dei Siti d'importanza Comunitaria (S.I.C.) nelle quali aree, per motivi legati ai cicli produttivi della fauna selvatica (direttiva comunitaria n. 92/43/CEE), tale proroga non è concessa;
- **di notificare** il presente atto:
 - ai Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale della Regione Puglia;
 - alla Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Regione Puglia;
 - al Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia.

Il presente provvedimento, composto da n°5 pagine, vidimate e timbrate, è adottato in singolo originale, e:
è immediatamente esecutivo;
è redatto in forma integrale;

sarà pubblicato nell'albo on line delle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente atto originale è depositato presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali, Via Lembo 38/f- Bari.

Il Dirigente della Sezione

Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 11 marzo 2019, n. 28

Avviso Pubblico per la realizzazione del progetto "STUDIO IN PUGLIA... INSIEME. Acquisizione e selezione dei Progetti per l'integrazione, l'inclusione e interazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari". Proroga dei termini per la presentazione delle domande.

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università

VISTI gli artt. 4 – 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la DGR n. 2090 dell'21/11/18 avente ad oggetto 'Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per la realizzazione del progetto "STUDIO IN PUGLIA... INSIEME. Progetti per l'integrazione, l'inclusione e interazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari", tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

VISTO il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del progetto "STUDIO IN PUGLIA... INSIEME. Progetti per l'integrazione, l'inclusione e interazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari", sottoscritto tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia il 26/11/2018.

VISTA la Determinazione del Dirigente Sezione Istruzione e Università, n. 13 del 08/12/2019, Adozione dell'Avviso Pubblico per la realizzazione del progetto "STUDIO IN PUGLIA... INSIEME. Acquisizione e selezione dei Progetti per l'integrazione, l'inclusione e interazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari".

Premesso che:

Con la citata DGR n. 2091 del 21/11/18 sono state stabilite le seguenti modalità operative:

- a. trasferimento delle risorse finanziarie per la realizzazione dell'azione alle 6 *istituzioni scolastiche cassiere*, individuate dall'USR (una istituzione scolastica per ogni provincia), in proporzione al numero totale di studenti (70%) e al numero di studenti stranieri (30%) frequentanti le scuole primarie della Provincia/Città metropolitana.
- b. selezione, a mezzo di avviso pubblico, di progetti presentati da reti di istituzioni scolastiche pubbliche coordinate da una istituzione capofila.
- c. trasferimento delle risorse finanziarie dalle 6 *istituzioni scolastiche cassiere* alle istituzioni scolastiche capofila dei progetti risultati vincitori.
- d. coordinamento e monitoraggio in fase di realizzazione dei progetti vincitori a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia coadiuvato dalla *istituzione scolastica coordinatrice* dell'azione; ed si è altresì stabilito che la valutazione dell'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute e la formazione della graduatoria sia effettuata da una commissione nominata dal Dirigente della sezione regionale *Istruzione e Università*, formata da 1 rappresentante della *Sezione regionale sicurezza del cittadino, politiche per l'immigrazione e antimafia sociale*, 1 rappresentante della *Sezione regionale Istruzione e Università* e 1 rappresentante designato dal *Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia*.

Preso atto che:

la precitata D.G.R. n. 2091 del 21/11/18 ha dato mandato alla Sezione Istruzione e Università di adottare tutti gli atti ed i provvedimenti necessari al fine dell'acquisizione e della selezione dei progetti, sulla base degli indirizzi e dei criteri fissati dalla stessa deliberazione.

Considerato che:

numerose istituzioni scolastiche hanno chiesto di prorogare i termini per la presentazione delle domande.

Si ritiene opportuno:

prorogare fino alle **ore 12:00 del 26/03/2018** il termine per la presentazione delle domande in relazione all'Avviso pubblico "STUDIO IN PUGLIA... INSIEME. Progetti per l'integrazione, l'inclusione e interazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari".

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

Per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa richiamate per costituirne parte integrante:

- prorogare fino alle **ore 12:00 del 26/03/2018** il termine per la presentazione delle domande in relazione all'Avviso pubblico "STUDIO IN PUGLIA... INSIEME. Progetti per l'integrazione, l'inclusione e interazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari".
- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento:

- È composto da n. 4 pagine.
- È adottato in un unico originale.
- È immediatamente esecutivo.
- Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Istruzione e Università ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi.
- Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
- Sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
- Sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 12 marzo 2019, n. 33

D.lgs. 214 19/08/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*.

Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Ostuni (BR).

L'anno 2019, il giorno 12 del mese di MARZO, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della AP "Applicazione lotte obbligatorie", riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa*, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la DGR n. 2023 del 29/10/2013 (BURP 153/2013) recante misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione della *Xylella fastidiosa* che, a seguito di monitoraggio del territorio e prelievo di campioni da sottoporre alle analisi di laboratorio, ha confermato l'obbligo di abbattimento delle piante risultate infette.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015 s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 18 febbraio 2016 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "Misure

di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 *"Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).*

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che *"le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo"*.

Vista la D.G.R 1890/2018 che dispone *"di dare continuità amministrativa, nonostante la sopravvenuta Decisione (UE) 2018/927, sia agli esiti delle analisi svolte sui campioni prelevati sino ad aprile 2018 e sia alle ordinanze di estirpazione, da emettere o già emesse dalla Sezione Osservatorio per le piante infette individuate nel monitoraggio luglio 2017-aprile 2018, localizzate nelle aree di cui alla DDS 109 del 19 aprile 2018"*, e quindi ricadenti nella ex zona contenimento.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 109 del 19/04/2018 *"Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i.- Aggiornamento delle aree delimitate alla Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53"*.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato *le aree delimitate alla Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53.*

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 3 del 16/01/2019 *"Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i.- Aggiornamento delle aree delimitate alla Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53 di cui alla DDS 674/2018"*.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 *"Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia"*.

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 *"Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia"* (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 *"Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"* (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri *"... la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "... non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, ...".

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Preso atto delle risultanze del monitoraggio ufficiale effettuato da ARIF sul territorio della Regione da luglio 2017 ad aprile 2018, rivolto ad individuare le piante infette da *Xylella fastidiosa*.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa*, i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio sono dapprima sottoposti a saggi sierologici di primo livello con il metodo enzimatico ELISA (*enzyme-linked immunosorbent assay*) presso i laboratori autorizzati e, successivamente, in caso di esito positivo o di risultati con esito incerto sono sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Viste le note prot. SELGE n. 107/2017, 169/2017, 141/2017, 127/2018, del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale <http://www.emergenzaxylella.it>), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF in sede di monitoraggio 2017-2018, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, per un totale di n°13 piante di ulivo infette site in agro di Ostuni.

Considerato che per 3 piante infette delle 13, con precedenti atti dirigenziali n° 222 del 23/04/2018 e n° 561 del 12/07/2018 è stata prescritta l'estirpazione.

Considerato che i predetti atti notificati agli indirizzi dei proprietari comunicati da Innovapuglia, sono stati restituiti al mittente, nel primo caso perchè il proprietario risulta emigrato e nel secondo caso per indirizzo sconosciuto.

Preso atto dei dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le 13 piante ricadono in parte nell'attuale "zona contenimento" di cui alla Decisione UE /2018/927 e alla DDS n. 3 del 16/01/2019 e in parte nella "ex zona contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e DDS 109/2018.

Rilevato che, in relazione alle coordinate geografiche delle piante campionate in sede di monitoraggio, sovrapposte da Innovapuglia alla banca dati del Sistema Informativo Territoriale regionale (strati informativi del PPTR, del PAI, del vincolo idrogeologico), n°3 piante di ulivo infette (individuate nel monitoraggio 2017-2018) non ricadono in aree interessate da vincoli nazionali.

Rilevato che, le rimanenti n.10 piante di ulivo infette (tutte individuate nel monitoraggio 2017-2018 e sottoposte alla Conferenza di Servizi), insistono su particelle contraddistinte con (*) nella successiva tabella e nell'allegato D al presente atto, con presenza del vincolo paesaggistico di competenza nazionale, non rientrante nella fattispecie di cui alla Lr 64/2017.

Vista, la Conferenza di Servizi di cui al resoconto-verbale del 20/09/2018 e le ulteriori note prot. 7266 del 20.09.2018 della Regione Puglia – Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio e prot. 17843 del 21.09.2018 del Ministero per i beni e le attività culturali – Soprintendenza Archeologica BR-LE-TA che ha espresso parere favorevole condizionato per l'abbattimento di singole piante di ulivo presenti su distinte particelle ricadenti in aree sottoposte a vincolo paesaggistico, con la prescrizione di reimpiantare la stessa essenza, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, ove constatata l'inesistenza di misure alternative, nonché di comunicare alla stessa eventuali ritrovamenti fortuiti di presunto interesse archeologico.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere "immediatamente" estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione "immediata" delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati negli **allegati A (da A/1 ad A/8) e D**, parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Preso atto che l'estirpazione degli alberi di ulivo infetti, ricadenti su area vincolata paesaggisticamente, verrà eseguita con le prescrizioni già formulate, dalla Soprintendenza Archeologica BR-LE-TA con nota prot. 17843 del 21.09.2018 su citata, ed inoltre, che il reimpianto dell'olivo infetto avverrà, in via generale ove consentito dalle norme, con le cultivar (leccino, FS17) di cui alle DDS n. 274 del 04/05/2018 e n. 280 del 17/05/2018.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Considerato che con DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017), è stato approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto "necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione". Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni dell'area contenimento e cuscinetto sino a settembre 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del

07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione sino a tutto settembre 2019.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre** l'estirpazione di **n°13 piante infette** site in agro di Ostuni (BR) ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2017-2018					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
OSTUNI	82	271	COBIANCHI BRUNELLA SILIBERTI FABIO SILIBERTI LUCIA	3	*
OSTUNI	82	189	CRESCENZA MARIA	3	*
OSTUNI	82	191	SOLETI MARIA	1	*
OSTUNI	82	192	CONVERTINI SANTE	1	*
OSTUNI	82	231	SOLETI MARGHERITA	1	*
OSTUNI	182	944	NACHSHON SHULAMIT	1	
OSTUNI	187	492	CHIAPPERINI GIANDONATO	2	
OSTUNI	52	318	PARLANTE MARIA CONSIGLIA	1	*
TOTALE				13	10

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**.
 - b) all'ARIF per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018 e alla convenzione sottoscritta;
 - c) alla Soprintendenza Archeologica BR-LE-TA per dovuta informazione, in quanto titolare della tutela del vincolo paesaggistico, e perché ove di necessità esprima alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it nei termini temporali innanzi definiti eventuali motivi ostativi all'attività di estirpazione disposta in attuazione di profilassi internazionale a tutela della salute delle piante e dell'economia rurale, come esplicitato nelle premesse.
- **stabilire** che il proprietario/conduttore delle piante di ulivo, ricadenti in area vincolata paesaggisticamente, in adempimento alle prescrizioni della Soprintendenza, dovrà procedere al reimpianto con le varietà di ulivo di cui alla DDS n. 274 del 04/05/2018 e n. 280 del 17/05/2018, compatibilmente con le norme legislative vigenti, ad integrazione di quanto espianato.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF

l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Ostuni**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **agli allegati A (da A/1 ad A/8)**, parti integranti al presente atto;

- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conducente della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conducente, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
 - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid o Deltametrina autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail c.cavallo@regione.puglia.it;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nella disponibilità del proprietario/conducente la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di presunto interesse archeologico;
 - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conducenti sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
 - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
 - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail

regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni e accertare il rispetto dell'applicazione delle norme fitosanitarie;

- comunicare la data di inizio delle operazioni di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
- effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid o Deltametrina autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
 - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
 - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

Il sottoscritto attesta che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario A.P. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso, **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la DDS 716 del 20/11/2018 di proroga delega funzione Posizioni Organizzative;

Vista la DDS 24 del 20/12/2018 che proroga l'incarico delle AP/PO;

Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre** l'estirpazione di **n°13 piante infette** site in agro di Ostuni (BR) ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2017-2018					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
OSTUNI	82	271	COBIANCHI BRUNELLA SILIBERTI FABIO SILIBERTI LUCIA	3	*
OSTUNI	82	189	CRESCENZA MARIA	3	*
OSTUNI	82	191	SOLETI MARIA	1	*

OSTUNI	82	192	CONVERTINI SANTE	1	*
OSTUNI	82	231	SOLETI MARGHERITA	1	*
OSTUNI	182	944	NACHSHON SHULAMIT	1	
OSTUNI	187	492	CHIAPPERINI GIANDONATO	2	
OSTUNI	52	318	PARLANTE MARIA CONSIGLIA	1	*
TOTALE				13	10

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni.**
 - b) all'ARIF per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018 e alla convenzione sottoscritta;
 - c) alla Soprintendenza Archeologica BR-LE-TA per dovuta informazione, in quanto titolare della tutela del vincolo paesaggistico, e perché ove di necessità esprima alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it nei termini temporali innanzi definiti eventuali motivi ostativi all'attività di estirpazione disposta in attuazione di profilassi internazionale a tutela della salute delle piante e dell'economia rurale, come esplicitato nelle premesse.
- **stabilire** che il proprietario/conduttore delle piante di ulivo, ricadenti in area vincolata paesaggisticamente, in adempimento alle prescrizioni della Soprintendenza, dovrà procedere al reimpianto con le varietà di ulivo di cui alla DDS n. 274 del 04/05/2018 e n. 280 del 17/05/2018, compatibilmente con le norme legislative vigenti, ad integrazione di quanto espianato.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Ostuni**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui **agli allegati A (da A/1 ad A/8)**, parti integranti al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
 - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid o Deltametrina autorizzati su ulivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail c.cavallo@regione.puglia.it;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;

- lasciare nella disponibilità del proprietario/conducente la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di presunto interesse archeologico;
 - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conducenti sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
 - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
 - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni e accertare il rispetto dell'applicazione delle norme fitosanitarie;
 - comunicare la data di inizio delle operazioni di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - effettuare il trattamento fitosanitario preventivamente all'estirpazione, contro i vettori dell'organismo specificato, come indicato al comma 4) dell'art. 10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti a base di Acetamiprid o Deltametrina autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;

- provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
 - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
 - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

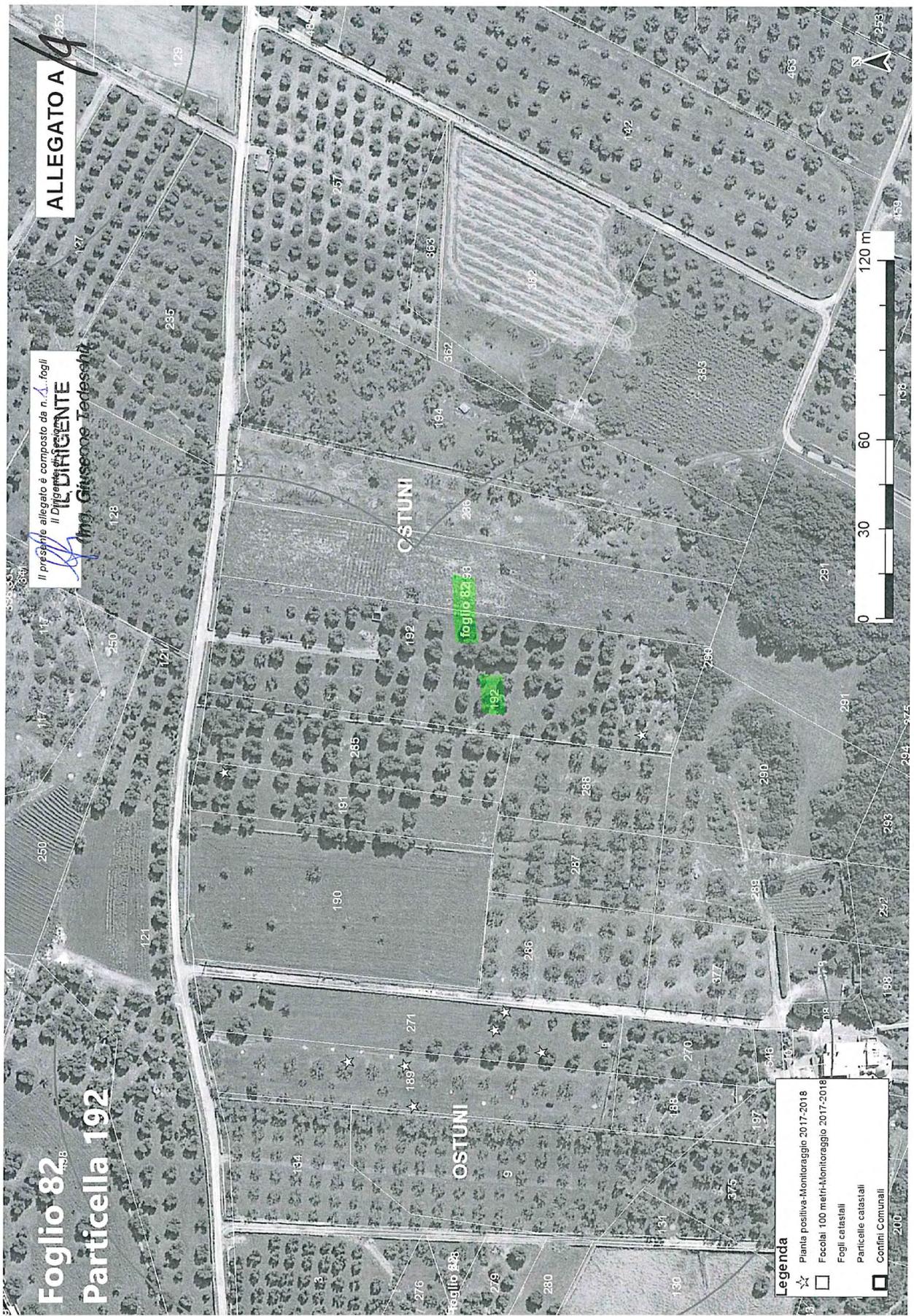
Il presente atto, composto di n° 14 (quattordici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A (composto da 8 facciate)**, **B**, **C** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata e dall'allegato **D** composto da 1 facciata timbrata e vidimata, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

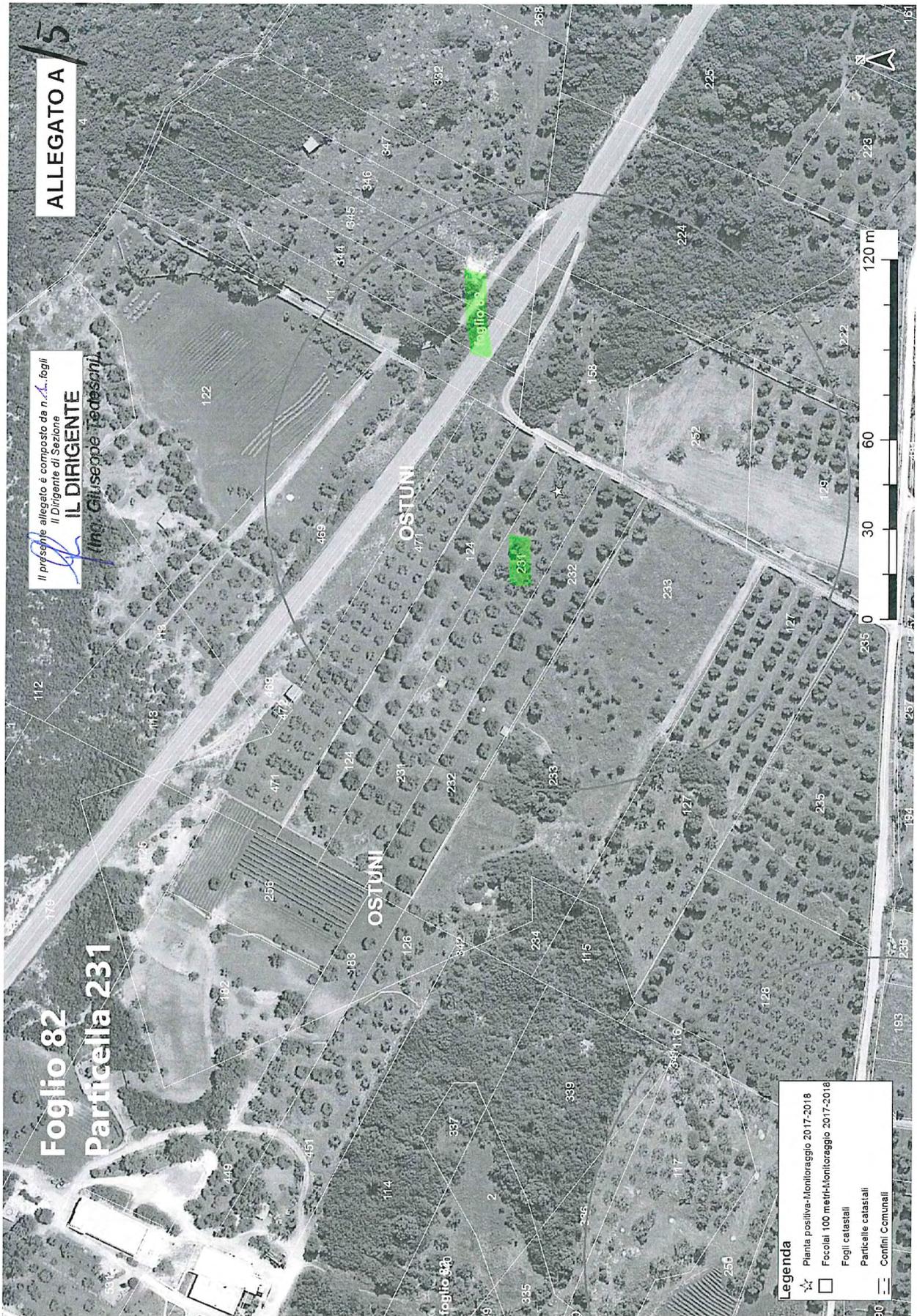
Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

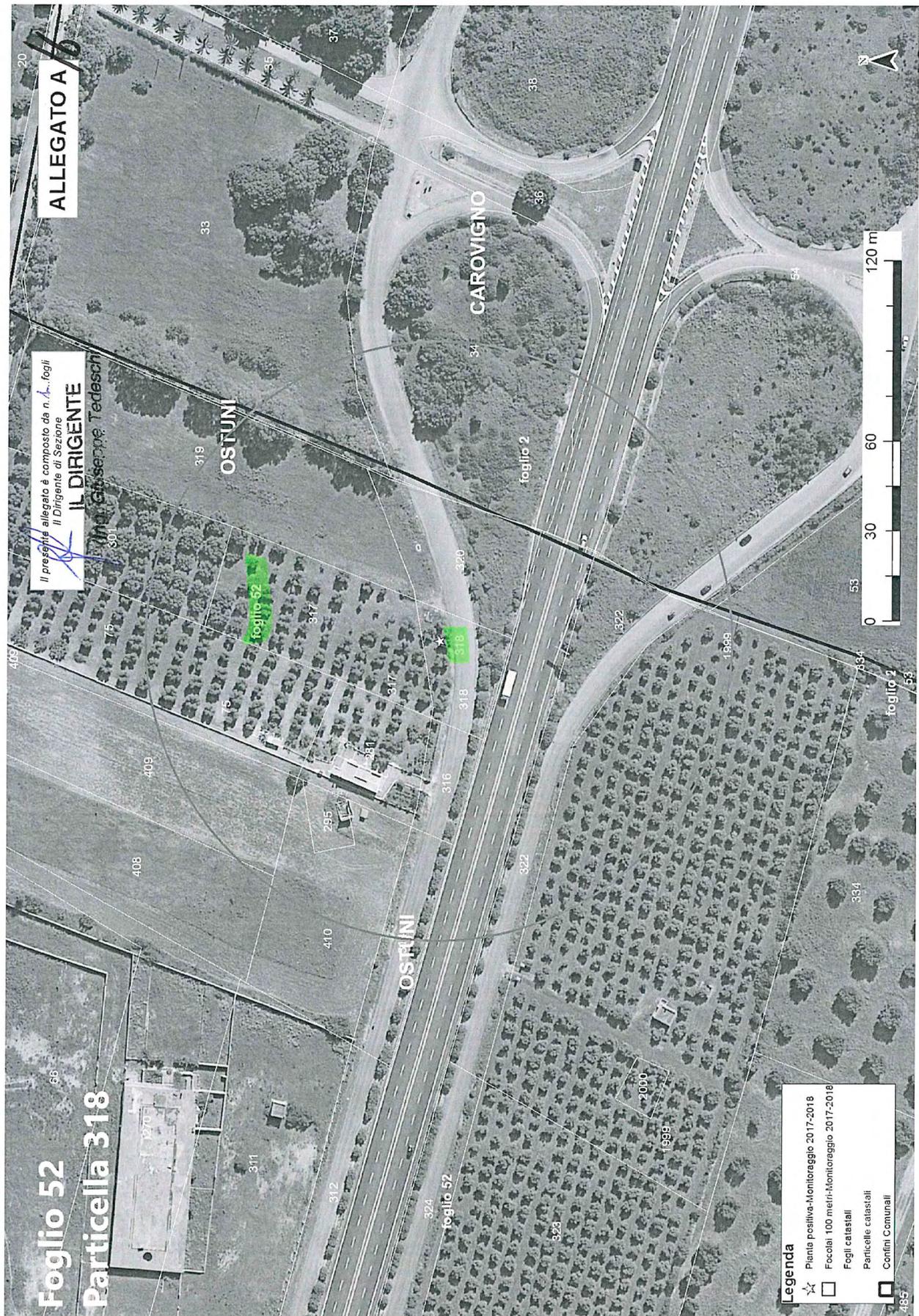
















COSTITUITO DA 1 PAGINA

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

IL DIRIGENTE

(Ing. Giuseppe Tedeschi)

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.itREGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.itSEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.itOGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA
DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____Codice Fiscale_____ in qualità di _____
(specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso
allegare relativa documentazione probatoria), dichiara di **procedere all'estirpazione
volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto
nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
 - Deltametrina
 - Acetamiprid
 (indicare uno, apponendo una X);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
(necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- il contributo deve essere corrisposto a:
 - nome e cognome _____
 - nato/a il _____ a _____
 - Codice fiscale _____
 - residente in _____ a _____
 - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Sede operativa di Brindisi Via Torpisanà, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300

mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

COSTITUITO DA 1
PAGINA

IL DIRIGENTE **Allegato C**
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it



OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a nato/a a ilCodice Fiscale.....in qualità di (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

(firma del titolare giuridico del terreno)

CONSIGLIO DI A. IACINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Giuseppe Tedeschi



MONITORAGGIO 2017-2018

AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATTITUDINE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
OSTUNI	82	271	COBIANCHI BRUNELLA SILBERTI FABIO SILBERTI LUCA	OLIVO	1	17,49635993	40,73946754	CONTENIMENTO	*
				OLIVO	3	17,49645386	40,73961045	CONTENIMENTO	*
				OLIVO	4	17,49652533	40,73957812	CONTENIMENTO	*
OSTUNI	82	189	CRESCENZA MARIA	OLIVO	5	17,49632135	40,73989051	CONTENIMENTO	*
				OLIVO	6	17,49634645	40,74006828	CONTENIMENTO	*
				OLIVO	7	17,49615975	40,73986955	CONTENIMENTO	*
OSTUNI	82	191	SOLETTI MARIA	OLIVO	8	17,49750835	40,74042793	CONTENIMENTO	*
OSTUNI	82	192	CONVERTINI SANTE	OLIVO	118257	17,49760978	40,73913647	CONTENIMENTO	*
OSTUNI	82	231	SOLETTI MARGHERITA	OLIVO	2	17,50056987	40,74135732	CONTENIMENTO	*
OSTUNI	52	318	PARLANTE MARIA CONSIGLIA	OLIVO	91030	17,66322038	40,75953591	INFETTA	*
OSTUNI	182	944	NACHSHON SHULAMIT	OLIVO	90062	17,56976584	40,68286798	INFETTA	
OSTUNI	187	492	CHIAPPERINI GIANDONATO	OLIVO	235508	17,59916961	40,69371070	INFETTA	
				OLIVO	235546	17,59916425	40,69361817	INFETTA	
TOTALE					13				10

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 8 marzo 2019, n. 245

Mobilità volontaria dirigenti - Esecuzione ordinanza ex art 700 c.p.c. Sezione Lavoro del Tribunale di Bari_ Ammissione alla mobilità con riserva dott. Carlo Casalino.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il D. Lgs 165/2001.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il Regolamento Regionale n. 26 del 26 ottobre 2009 recante la disciplina dei criteri per la mobilità per passaggio diretto di personale presso la Regione Puglia come modificato e integrato con Regolamento Regionale n. 1 del 27 gennaio 2010.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31 luglio 2015, avente ad oggetto l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale.

Visto il decreto n. 443 del 31 luglio 2015, con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale- MAIA".

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 201 del 20 febbraio 2018 avente ad oggetto il conferimento dell'incarico ad interim di dirigente della Sezione Personale e Organizzazione.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 27 marzo 2018 avente ad oggetto "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2018-2020 e definizione Piano assunzionale 2018", come modificata ed integrata dalla DGR n. 1322 del 18 luglio 2018, con cui è stato approvato il Piano assunzionale per l'anno 2018.

Vista la determinazione n. 858 del 30 luglio 2018 pubblicata nel B.U.R.P. n. 101 del 02 Agosto 2018.

Vista la determinazione n. 1265 del 19 novembre 2018 avente ad oggetto le ammissioni ed esclusioni dalla successiva fase di valutazione dell'Avviso.

Vista la determinazione n. 1283 del 21 novembre 2018 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze dei candidati ammessi alle fasi di valutazione di cui all'Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria.

Vista la determinazione dirigenziale n. 155 del 15 febbraio 2019 con cui sono stati approvati gli atti ed è stata formulata la graduatoria finale del suddetto Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria.

Vista l'ordinanza di accoglimento. n. 9694/2019 del 04/03/2019 emessa dal Tribunale di Bari- Sez. Lavoro.

Vista l'istruttoria dell' "A.P. Reclutamento".

Premesso che

Con determinazione n. 858 del 30 luglio 2018 pubblicata nel B.U.R.P. n. 101 del 2 Agosto 2018, si è proceduto all'indizione di n. 3 Avvisi pubblici di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, tra cui un avviso per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 9 posti di dirigente, di cui 6 area amministrativa e 3 area tecnica, con scadenza fissata per il 17 settembre 2018.

Con determinazione n. 1265 del 19 novembre 2018 il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, ha proceduto all'ammissione ed all'esclusione dalle successive fasi di valutazione dei candidati ivi elencati.

Tra i candidati esclusi dalle successive fasi di valutazione risulta il dott. Carlo Casalino.

In data 21 novembre 2018 con determinazione n. 1283 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze dei candidati ammessi alla successiva fase di valutazione dell'Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria.

Nella giornata del 27 dicembre 2018, come da verbale n. 5 in atti, si sono tenuti i colloqui dei candidati ammessi alla procedura.

Con determinazione n. 155 del 15 febbraio 2019 sono stati approvati gli atti ed è stata formulata la graduatoria finale del suddetto Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria.

In data 4 marzo 2019 l'Avvocatura regionale della Regione Puglia ha trasmesso alla Sezione Personale e Organizzazione, l'ordinanza n. cronol. 9694/2019 del 4 marzo 2019, con cui il giudice del lavoro del Tribunale di Bari, ha sospeso gli effetti del provvedimento di esclusione del dott. Casalino e ordinato alla Regione Puglia di adottare ogni provvedimento idoneo a consentire al ricorrente di partecipare alla predetta procedura di mobilità.

Ritenuto pertanto che in attesa degli esiti del reclamo avverso la predetta ordinanza, occorra dare esecuzione al provvedimento cautelare de quo.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare esecuzione all'ordinanza n. cronol. 9694/2019 del 4 marzo 2019, con cui il giudice del lavoro del Tribunale di Bari, ha sospeso gli effetti del provvedimento di esclusione del dott. Casalino e ordinato alla Regione Puglia di adottare ogni provvedimento idoneo a consentire al ricorrente di partecipare alla predetta procedura di mobilità;
2. di ammettere temporaneamente, in attesa di conoscere gli esiti del giudizio di reclamo avverso l'ordinanza cautelare, il dott. Casalino alle successive fasi di valutazione della mobilità con accesso al colloquio orale;
3. di disporre che la Commissione di cui alla determinazione n. 1283 del 21 novembre 2018, a cui è già stata trasmessa la candidatura del dott. Casalino con nota in atti, proceda alla valutazione dei titoli e del curriculum professionale del candidato e fissi una seduta per sottoporlo a colloquio;

4. di notificare il presente provvedimento alla suddetta Commissione nonché all'Avvocatura regionale per gli adempimenti consequenziali;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo di questa Sezione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale e all'Avvocatura Regionale;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nel sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it>;
- il presente atto, composto da n. 4 pagine, è adottato in originale.

dott. Nicola PALADINO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 febbraio 2019, n. 15

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di San Marzano di San Giuseppe (Ta) per le spese di progettazione relative all'intervento di "Ristrutturazione e funzionalizzazione dell'ex macello comunale e dell'attigua area a verde per destinarli a centro Socio Educativo Diurno per minori" riconducibile alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 67 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 68 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento " Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;

- con D.G.R. n. 201 del 05/02/2019 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziata con D.G.R. n. 968/2017 e D.G. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 14/12/2018 il Comune di San Marzano di San Giuseppe (Ta) ha presentato istanza di finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche per la redazione della progettazione definitiva dell'intervento di "Ristrutturazione e funzionalizzazione dell'ex macello comunale e dell'attigua area a verde per destinarli a centro Socio Educativo Diurno per minori" riconducibile alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS), per un importo di € 30.257,33;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incaricati presso la Sezione Programmazione Unitaria, l'istanza succitata è stata considerata formalmente ammissibile ed è stata trasmessa, unitamente al relativo referto con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 27/12/2018, ha analizzato la documentazione pervenuta e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito all'istanza il punteggio di 46/80, maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento;
- al termine della valutazione, l'istanza è stata pertanto ritenuta ammissibile e finanziabile e l'esito della valutazione è stato comunicato al Comune di San Marzano di San Giuseppe tramite pec il 28/12/2018;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,

- prende atto e fa propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di San Marzano di San Giuseppe (Ta) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione definitiva dell'intervento, riconducibile alla SISUS, di "Ristrutturazione e funzionalizzazione dell'ex macello comunale e dell'attigua area a verde per destinarli a centro Socio Educativo Diurno per minori", per l'importo di € 30.257,33;
- procede all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione definitiva del succitato intervento proposto dal Comune di San Marzano di San Giuseppe (Ta);
- procede all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 30.257,33, così come risultante dalla suddetta istanza di finanziamento;
- dà atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel formato di cui allo schema adottato

con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di San Marzano di San Giuseppe (Ta) beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**

Esercizio Finanziario **2019**

Competenza **2019**

Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata

Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Entrata ricorrente

Codice UE: 2- Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2019
4032420	FSC 2014-2020 . PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	n. 2405/2018	€ 30.257,33

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa

Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non

perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria
Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica piano dei conti	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2019
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	n. 1208/2018	€ 30.257,33

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di San Marzano di San Giuseppe (Ta)

Piazza Universitario Angelo Casalini, 9 - CAP 74020

Partita Iva: 0040108734

Codice Fiscale: 80010650739

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

CRA	Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2019
62.06	5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 30.257,33

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 .

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

**IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando**

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di San Marzano di San Giuseppe (Ta) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione definitiva dell'intervento, riconducibile alla SISUS, di "Ristrutturazione e funzionalizzazione dell'ex macello comunale e dell'attigua area a verde per destinarli a centro Socio Educativo Diurno per minori", per l'importo di € 30.257,33;
- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione definitiva del succitato intervento proposto dal Comune di San Marzano di San Giuseppe (Ta);
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 30.257,33, così come risultante dalla suddetta istanza di finanziamento;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di San Marzano di San Giuseppe beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese diprogettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento :

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07/2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale [www.regione.puglia .it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione trasparente" ;
- sarà trasmesso al beneficiario, Comune di San Marzano di San Giuseppe (Ta) .

**IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 febbraio 2019, n. 16

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Sava (Ta) per le spese di progettazione relative all'intervento di "Ristrutturazione e funzionalizzazione dell'ex Mercato coperto comunale per destinarlo a centro di formazione e coworking" riconducibile alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 67 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 68 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento " Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;

- con D.G.R. n. 201 del 05/02/2019 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziata con D.G.R. n. 968/2017 e D.G. .R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 12/12/2018 il Comune di Sava (Ta) ha presentato istanza di finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche per la redazione della progettazione definitiva dell'intervento di "Ristrutturazione e funzionalizzazione dell'ex Mercato coperto comunale per destinarlo a centro di formazione e coworking" riconducibile alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS), per un importo di € 28.583,53;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, l'istanza succitata è stata considerata formalmente ammissibile ed è stata trasmessa, unitamente al relativo referto con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 27/12/2018, ha analizzato la documentazione pervenuta e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito all'istanza il punteggio di 46/80, maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento;
- al termine della valutazione, l'istanza è stata pertanto ritenuta ammissibile e finanziabile e l'esito della valutazione è stato comunicato al Comune di Sava tramite pec il 28/12/2018;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,

- prende atto e fa propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Sava (Ta) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione definitiva dell'intervento, riconducibile alla SISUS, di "Ristrutturazione e funzionalizzazione dell'ex Mercato coperto comunale per destinarlo a centro di formazione e coworking", per l'importo di € 28.583,53;
- procede all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione definitiva del succitato intervento proposto dal Comune di Sava (Ta);
- procede all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 28.583,53, così come risultante dalla suddetta istanza di finanziamento;
- dà atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per

regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Sava (Ta) beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**

Esercizio Finanziario **2019**

Competenza **2019**

Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità **(CRA)**

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata

Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Entrata ricorrente

Codice UE: 2- Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2019
4032420	FSC 2014- 2020 . PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	n. 2405/2018	€ 28.583,53

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa

Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica piano dei conti	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2019
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	n. 1208/2018	€ 28.583,53

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Sava (Ta)

Piazza San Giovanni, n. 1 - CAP 74028

Partita Iva: 01879170734

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

CRA	Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2019
62.06	5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 28.583,53

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 .

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

**IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando**

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Sava (Ta) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione definitiva dell'intervento, riconducibile alla SISUS, di "Ristrutturazione e funzionalizzazione dell'ex Mercato coperto comunale per destinarlo a centro di formazione e coworking", per l'importo di € 28.583,53;
- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione definitiva del succitato intervento proposto dal Comune di Sava (Ta);
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 28.583,53, così come risultante dalla suddetta istanza di finanziamento;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Sava (Ta) beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07/2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario, Comune di Sava (Ta)

**IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 febbraio 2019, n. 17

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Arnesano (LE) per le spese di progettazione relative all'intervento di "Adeguamento funzionale e messa a norma di un impianto sportivo da adibire a pista di atletica indoor, pattinaggio, con annessi servizi ubicato alla via Madonna Montevergine, Rione Riesci - impianto sportivo Mater Domini". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 67 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 68 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento " Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;

- con D.G.R. n. 201 del 05/02/2019 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziata con D.G.R. n. 968/2017 e D.G. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 24/12/2018 il Comune di Arnesano (Le) ha presentato istanza di finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto definitivo dell'intervento di "Adeguamento funzionale e messa a norma di un impianto sportivo da adibire a pista di atletica indoor, pattinaggio, con annessi servizi ubicato alla via Madonna Montevergine, Rione Riesci - impianto sportivo Mater Domini", per un importo di € 19.412,64;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, l'istanza succitata è stata considerata formalmente ammissibile ed è stata trasmessa, unitamente al relativo referto con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 27/12/2018, ha analizzato la documentazione pervenuta e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito all'istanza il punteggio di 41/80, maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento;
- al termine della valutazione, l'istanza è stata pertanto ritenuta ammissibile e finanziabile e l'esito della valutazione è stato comunicato al Comune di Arnesano tramite pec il 28/12/2018;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,

- prende atto e fa propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Arnesano (Le) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto definitivo dell'intervento di "Adeguamento funzionale e messa a norma di un impianto sportivo da adibire a pista di atletica indoor, pattinaggio, con annessi servizi ubicato alla via Madonna Montevergine, Rione Riesci- impianto sportivo Mater Domini", per un importo di € 19.412,64;
- procede all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione tecnica del succitato intervento proposto dal Comune di Arnesano (Le);
- procede all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 19.412,64, così come risultante dalla suddetta istanza di finanziamento;

- dà atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Arnesano (Le) beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**

Esercizio Finanziario **2019**

Competenza **2019**

Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata

Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Entrata ricorrente

Codice UE: 2- Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2019
4032420	FSC 2014- 2020 . PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	n. 2405/2018	€ 19.412,64

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa

Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica piano dei conti	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2019
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	n. 1208/2018	€ 19.412,64

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Arnesano

Via De Amicis, 24- CAP 73010

Partita IVA: 01441110754

Codice fiscale: 80001410754

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

CRA	Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2019
62.06	5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 19.412,64

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 .

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Arnesano (Le) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto definitivo dell'intervento di "Adeguamento funzionale e messa a norma di un impianto sportivo da adibire a pista di atletica indoor, pattinaggio, con annessi servizi ubicato alla via Madonna Montevergine, Rione Riesci- impianto sportivo Mater Domini", per un importo di € 19.412,64;
- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione tecnica del succitato intervento proposto dal Comune di Arnesano (Le);
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 19.412,64, così come risultante dalla suddetta istanza di finanziamento;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Arnesano beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07/2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale [www.regione.puglia .it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario, Comune di Arnesano (Le).

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 febbraio 2019, n. 18

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Cerignola (FG) per le spese di progettazione relative a n. 6 interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS). Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 67 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 68 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento " Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;

- con D.G.R. n. 201 del 05/02/2019 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziare con D.G.R. n. 968/2017 e D.G. .R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 24/12/2018 il Comune di Cerignola (Fg) ha presentato n. 6 istanze di finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche per la redazione della progettazione definitiva dei seguenti interventi riconducibili alla SISUS, per un importo complessivo di € 181.780,00:
 - a) "Riqualificazione di Piazza Santa Barbara e Piazze angolo via Manfredonia, via Torremaggiore, via Lucera", per un importo di € 10.980,00;
 - b) "Riqualificazione e miglioramento funzionale dell'immobile denominato Palazzo del Carmelo", per un importo di € 101.260,00;
 - c) "Riqualificazione viale XXIV Maggio e piazza dell'Addolorata", per un importo di € 10.980,00;
 - d) "Riqualificazione di Piazza Giuseppe Di Vittorio e delle vie Gramsci e Osteria Ducale", per un importo di € 15.860,00;
 - e) "Riqualificazione e miglioramento funzionale dell'immobile denominato Ex macello comunale", per un importo di € 24.400,00;
 - f) "Interventi di mitigazione del rischio idraulico e miglioramento della qualità dei corpi idrici nell'abitato settentrionale del Comune di Cerignola", per un importo di € 18.300,00;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, le istanze succitate sono state considerate formalmente ammissibili e sono state trasmesse, unitamente ai relativi referti con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 27/12/2018, ha analizzato la documentazione pervenuta e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito a ciascuna delle suddette istanze il punteggio di 41/80, maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento;
- al termine della valutazione, le istanze suddette sono state pertanto ritenute ammissibili e finanziabili e l'esito della valutazione è stato comunicato al Comune di Cerignola tramite pec il 28/12/2018;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,

- prende atto e fa propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle seguenti n. 6 istanze, riconducibili alla SISUS, presentate dal Comune di Cerignola (Fg) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del

23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per un importo complessivo di € 181.780,00 per la redazione della progettazione definitiva dei seguenti interventi:

- a) "Riqualificazione di Piazza Santa Barbara e Piazze angolo via Manfredonia, via Torremaggiore, via Lucera", per un importo di € 10.980,00;
 - b) "Riqualificazione e miglioramento funzionale dell'immobile denominato Palazzo del Carmelo", per un importo di € 101.260,00;
 - c) "Riqualificazione viale XXIV Maggio e piazza dell'Addolorata", per un importo di € 10.980,00;
 - d) "Riqualificazione di Piazza Giuseppe Di Vittorio e delle vie Gramsci e Osteria Ducale", per un importo di € 15.860,00;
 - e) "Riqualificazione e miglioramento funzionale dell'immobile denominato Ex macello comunale", per un importo di € 24.400,00;
 - f) "Interventi di mitigazione del rischio idraulico e miglioramento della qualità dei corpi idrici nell'abitato settentrionale del Comune di Cerignola", per un importo di € 18.300,00;
- procede all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione tecnica dei succitati interventi proposti dal Comune di Cerignola (Fg);
 - procede all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 181.780,00, così come risultante dalle suddette istanze di finanziamento;
 - dà atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Cerignola (Fg) beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**

Esercizio Finanziario **2019**

Competenza **2019**

Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità **(CRA)**

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata

Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Entrata ricorrente

Codice UE: 2- Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2019
4032420	FSC 2014- 2020 . PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	n. 2405/2018	€ 181.780,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa

Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica piano dei conti	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2019
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	n. 1208/2018	€ 181.780,00

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Cerignola (Fg)

Piazza della Repubblica - CAP 71042
Partita Iva: 00362170714

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

CRA	Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2019
62.06	5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 181.780,00

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 .

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle seguenti n. 6 istanze, riconducibili alla SISUS, presentate dal Comune di Cerignola (Fg) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per un importo complessivo di € 181.780,00 per la redazione della progettazione definitiva dei seguenti interventi:
 - a) "Riqualificazione di Piazza Santa Barbara e Piazze angolo via Manfredonia, via Torremaggiore, via Lucera", per un importo di € 10.980,00;
 - b) "Riqualificazione e miglioramento funzionale dell'immobile denominato Palazzo del Carmelo", per un importo di € 101.260,00;
 - c) "Riqualificazione viale XXIV Maggio e piazza dell'Addolorata", per un importo di € 10.980,00;

- d) “Riqualificazione di Piazza Giuseppe Di Vittorio e delle vie Gramsci e Osteria Ducale”, per un importo di € 15.860,00;
- e) “Riqualificazione e miglioramento funzionale dell’immobile denominato Ex macello comunale”, per un importo di € 24.400,00;
- f) “Interventi di mitigazione del rischio idraulico e miglioramento della qualità dei corpi idrici nell’abitato settentrionale del Comune di Cerignola”, per un importo di € 18.300,00;

- di procedere all’ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell’ambito dell’avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell’anticipazione delle spese di progettazione tecnica dei succitati interventi proposti dal Comune di Cerignola (Fg);

- di procedere all’assunzione dell’obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell’accertamento dell’entrata e dell’impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l’importo complessivo di € 181.780,00, così come risultante dalle suddette istanze di finanziamento;

- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Cerignola beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione;

- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;

- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all’albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell’art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07 /2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione trasparente”;
- sarà trasmesso al beneficiario, Comune di Cerignola (Fg).

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 febbraio 2019, n. 20

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di San Severo (FG) per le spese di progettazione relative a n. 8 interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 67 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 68 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento " Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;

- con D.G.R. n. 201 del 05/02/2019 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziare con D.G.R. n. 968/2017 e D.G. .R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 19 e 20/12/2018 il Comune di San Severo (Fg) ha presentato n. 8 istanze di finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche per la redazione della progettazione definitiva dei seguenti interventi, riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS), per un importo complessivo di € 234.759,86:
 - a) "La Galleria dei Celestini - Officina di Quartiere -Ambito 1 - Città antica", per un importo di € 46.592,29;
 - b) "Ex magazzino - Officina di Quartiere - Ambito 2 - Quartiere le Grazie" , per un importo di € 30.097,89;
 - c) "Villa comunale - Ambito 2 - Quartiere le Grazie", per un importo di € 30.097,89;
 - d) "Interventi infrastrutturali finalizzati all'inclusione sociale degli abitanti del Rione San Bernardino - Officina di Quartiere - Ambito 3 - Rione San Bernardino", per un importo di € 23.084,23;
 - e) "Interventi infrastrutturali finalizzati all'inclusione sociale degli abitanti del Rione San Bernardino- via Di Vagno - Ambito 3 - Rione San Bernardino", per un importo di € 22.224,90;
 - f) "Interventi infrastrutturali finalizzati all'inclusione sociale degli abitanti del Rione San Bernardino- via Metauro - Ambito 3 - Rione San Bernardino", per un importo di € 22.093,16;
 - g) "Ex mercato rionale - Officina di Quartiere - Ambito 4 - Rione Luisa Fantasia", per un importo di € 31.137,55;
 - h) "Il Parco ritrovato - Ambito 4 - Rione Luisa Fantasia", per un importo di € 29.431,95;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, le istanze succitate sono state considerate formalmente ammissibili e sono state trasmesse, unitamente ai relativi referti con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 27/12/2018, ha analizzato la documentazione pervenuta e ha preso atto che nelle deliberazioni di Giunta Comunale allegate alle istanze (nn. da 251 a 258 del 10.12.2018) il Comune di San Severo si era impegnato, in caso di ammissione a finanziamento sul Fondo, al rimborso delle somme secondo una sola delle modalità sancite dall'art. 8 della DGR n. 2214/2017, non contemplando invece le altre modalità di rimborso;
- nella medesima seduta la Commissione ha proceduto alla valutazione delle istanze, attribuendo a ciascuna di esse, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, il punteggio di 46/80, maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento; le istanze, pertanto, sono state valutate ammissibili e finanziabili, ma a condizione che il Comune di San Severo

avesse trasmesso entro il 20 gennaio 2019 una nuova deliberazione di Giunta Comunale che riportasse nel deliberato tutte le modalità di restituzione delle somme anticipate sul Fondo così come previste nella DGR n. 2214/2017 e ribadite nel disciplinare allegato all'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 150/2018;

- con nota prot. AOO_165 n. 8193 del 28/12/2018, per il tramite del Responsabile del Procedimento, l'esito della valutazione è stato comunicato al Comune di San Severo che è stato invitato a trasmettere la nuova deliberazione di Giunta Comunale in linea con la richiesta della Commissione, pena il rigetto dell'istanza;
- il Comune di San Severo ha riscontrato la suddetta richiesta trasmettendo in data 09/01/2019 la nuova deliberazione di Giunta Comunale n. 280 del 29/12/2018 redatta secondo le prescrizioni della DGR n. 2214/2017 e dell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 150/2018 della Sezione Programmazione Unitaria;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,

- prende atto e fa propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle n. 8 istanze presentate dal Comune di San Severo (Fg) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione definitiva dei seguenti interventi, riconducibile alla SISUS, per un importo complessivo di € 234.759,86:
 - a) "La Galleria dei Celestini - Officina di Quartiere -Ambito 1 - Città antica", per un importo di € 46.592,29;
 - b) "Ex magazzino - Officina di Quartiere - Ambito 2 - Quartiere le Grazie", per un importo di € 30.097,89;
 - c) "Villa comunale - Ambito 2 - Quartiere le Grazie", per un importo di € 30.097,89;
 - d) "Interventi infrastrutturali finalizzati all'inclusione sociale degli abitanti del Rione San Bernardino - Officina di Quartiere - Ambito 3 - Rione San Bernardino", per un importo di € 23.084,23;
 - e) "Interventi infrastrutturali finalizzati all'inclusione sociale degli abitanti del Rione San Bernardino- via Di Vagno - Ambito 3 - Rione San Bernardino", per un importo di € 22.224,90;
 - f) "Interventi infrastrutturali finalizzati all'inclusione sociale degli abitanti del Rione San Bernardino- via Metauro - Ambito 3 - Rione San Bernardino", per un importo di € 22.093,16;
 - g) "Ex mercato rionale - Officina di Quartiere - Ambito 4 - Rione Luisa Fantasia", per un importo di € 31.137,55;
 - h) "Il Parco ritrovato - Ambito 4 - Rione Luisa Fantasia", per un importo di € 29.431,95;
- procede all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione definitiva dei succitati interventi proposti dal Comune di San Severo (Fg);
- procede all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 234.759,86, così come risultante dalle suddette istanze di finanziamento;
- dà atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di San Severo (Fg) beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**

Esercizio Finanziario **2019**

Competenza **2019**

Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità **(CRA)**

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata

Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Entrata ricorrente

Codice UE: 2- Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2019
4032420	FSC 2014- 2020 . PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	n. 2405/2018	€ 234.759,86

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa

Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica piano dei conti	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2019
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	n. 1208/2018	€ 234.759,86

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di San Severo (Fg)

Via dei Quaranta - CAP 71016

Codice fiscale: 00336360714

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

CRA	Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2019
62.06	5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 234.759,86

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 .

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle n. 8 istanze presentate dal Comune di San Severo (Fg) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione definitiva dei seguenti interventi, riconducibile alla SISUS, per un importo complessivo di € 234.759,86:
 - a) "La Galleria dei Celestini - Officina di Quartiere - Ambito 1 - Città antica", per un importo di € 46.592,29;
 - b) "Ex magazzino - Officina di Quartiere - Ambito 2 - Quartiere le Grazie", per un importo di € 30.097,89;
 - c) "Villa comunale - Ambito 2 - Quartiere le Grazie", per un importo di € 30.097,89;
 - d) "Interventi infrastrutturali finalizzati all'inclusione sociale degli abitanti del Rione San Bernardino - Officina di Quartiere - Ambito 3 - Rione San Bernardino", per un importo di € 23.084,23;
 - e) "Interventi infrastrutturali finalizzati all'inclusione sociale degli abitanti del Rione San Bernardino- via Di Vagno - Ambito 3 - Rione San Bernardino", per un importo di € 22.224,90;
 - f) "Interventi infrastrutturali finalizzati all'inclusione sociale degli abitanti del Rione San Bernardino- via Metauro - Ambito 3 - Rione San Bernardino", per un importo di € 22.093,16;
 - g) "Ex mercato rionale - Officina di Quartiere - Ambito 4 - Rione Luisa Fantasia", per un importo di € 31.137,55;
 - h) "Il Parco ritrovato - Ambito 4 - Rione Luisa Fantasia", per un importo di € 29.431,95;
- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione definitiva dei succitati interventi proposti dal Comune di San Severo (Fg);
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 234.759,86, così come risultante dalle suddette istanze di finanziamento;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di San Severo beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento :

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;

- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07 /2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario, Comune di San Severo (Fg).

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 febbraio 2019, n. 21

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di San Paolo di Civitate (FG) per le spese di progettazione relative all'intervento di "Rigenerazione urbana sostenibile del centro storico e sezione urbana est di San Paolo di Civitate - Ambito 5", riconducibile alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 67 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 68 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento " Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;

- con D.G.R. n. 201 del 05/02/2019 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziare con D.G.R. n. 968/2017 e D.G. .R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 21/12/2018 il Comune di San Paolo di Civitate (Fg) ha presentato istanza di finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche per la redazione della progettazione definitiva dell'intervento di "Rigenerazione urbana sostenibile del centro storico e sezione urbana est di San Paolo di Civitate - Ambito 5", riconducibile alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS), per un importo di € 29.839,39;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, l'istanza succitata è stata considerata formalmente ammissibile ed è stata trasmessa, unitamente al relativo referto con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 27/12/2018, ha analizzato la documentazione pervenuta e ha preso atto che nella deliberazione di Giunta Comunale allegata all' istanza (DGC n. 92 del 07.12.2018 così come rettificata con la DGC n. 101 del 21 .12.2018) il Comune di San Paolo di Civitate si era impegnato, in caso di ammissione a finanziamento sul Fondo, al rimborso delle somme secondo una sola delle modalità sancite dall'art. 8 della DGR n. 2214/2017, non contemplando invece le altre modalità di rimborso;
- nella medesima seduta la Commissione ha proceduto alla valutazione dell'istanza, attribuendo alla stessa, sulla base dell'art. 9 " Criteri di valutazione" dell' Avviso, il punteggio di 46/80, maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento; l'istanza, pertanto, è stata valutata ammissibile e finanziabile, ma a condizione che il Comune di San Paolo di Civitate avesse trasmesso entro il 20 gennaio 2019 una nuova deliberazione di Giunta Comunale che riportasse nel deliberato tutte le modalità di restituzione delle somme anticipate sul Fondo così come previste nella DGR n. 2214/2017 e ribadite nel disciplinare allegato all'Avviso pubblico di cui all' A.D. n. 150/2018;
- con nota prot. AOO_165 n. 8194 del 28/12/2018, per il tramite del Responsabile del Procedimento, l'esito della valutazione è stato comunicato al Comune di San Paolo di Civitate che è stato invitato a trasmettere la nuova deliberazione di Giunta Comunale in linea con la richiesta della Commissione, pena il rigetto dell'istanza;
- il Comune di San Paolo di Civitate ha riscontrato la suddetta richiesta trasmettendo in data 17.01.2019 la nuova deliberazione di Giunta Comunale n.3 del 16.01.2019 redatta secondo le prescrizioni della DGR n. 2214/2017 e dell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 150/2018 della Sezione Programmazione Unitaria;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,

- prende atto e fa propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente

all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di San Paolo di Civitate (Fg) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione definitiva dell'intervento, riconducibile alla SISUS, di " Rigenerazione urbana sostenibile del centro storico e sezione urbana est di San Paolo di Civitate - Ambito 5", per un importo di € 29.839,39;

- procede all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione definitiva del succitato intervento proposto dal Comune di San Paolo di Civitate (Fg);
- procede all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 29.839,39, così come risultante dalla suddetta istanza di finanziamento;
- dà atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di San Paolo di Civitate (Fg) beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**

Esercizio Finanziario **2019**

Competenza **2019**

Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata

Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Entrata ricorrente

Codice UE: 2- Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2019
----------	--------------	------------------------------------	--	------------------------	------------------------------------

4032420	FSC 2014-2020 . PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	n. 2405/2018	€ 29.839,39
----------------	--	---------	------------------	--------------	-------------

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016. Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa

Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria
Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica piano dei conti	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2019
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	n. 1208/2018	€ 29.839,39

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di San Paolo di Civitate (Fg)

Piazza Padre Pio, 1 - CAP 71010

Partita Iva: 00407810712

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

CRA	Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2019
62.06	5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 29.839,39

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 .

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di San Paolo di Civitate (Fg) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione definitiva dell'intervento, riconducibile alla SISUS, di "Rigenerazione urbana sostenibile del centro storico e sezione urbana est di San Paolo di Civitate - Ambito 5", per l'importo di € 29.839,39;
- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione definitiva del succitato intervento proposto dal Comune di San Paolo di Civitate (Fg);
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 29.839,39, così come risultante dalla suddetta istanza di finanziamento;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per

regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di San Paolo di Civitate beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;

- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento :

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell' art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07 /2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario, Comune di San Paolo di Civitate (Fg).

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 febbraio 2019, n. 22

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Manfredonia (FG) per le spese di progettazione relative a n. 4 interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS). Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 67 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 68 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento " Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 201 del 05/02/2019 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio

di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziare con D.G.R. n. 968/2017 e D.G.R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 02/01/2019 il Comune di Manfredonia (Fg) ha presentato n. 4 istanze, integrate il successivo 08/01/2019 in riscontro ad apposita richiesta istruttoria della Sezione Programmazione Unitaria, per il finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche per la redazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica, della progettazione definitiva e della progettazione esecutiva dei seguenti interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) :
 - a) Parco tematico Scaloria;
 - b) Connessione rete stradale località Scaloria;
 - c) Rinaturalizzazione lama Scaloria e riduzione del rischio idraulico nell'abitato;
 - d) Rifunionalizzazione locali palazzo comunale e cappella della Maddalena e realizzazione Museo civico Manfredi;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, le suddette istanze sono state considerate formalmente ammissibili e sono state trasmesse, unitamente ai relativi referti con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 22/01/2019, ha analizzato la documentazione pervenuta e, in considerazione delle effettive necessità riconducibili alle procedure della SISUS, ha limitato la valutazione delle istanze alle sole progettazioni di fattibilità tecnico-economica e definitiva, escludendo quella esecutiva;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella medesima seduta, sulla base dell'art. 9 " Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito a ciascuna delle suddette istanze, con riferimento ai soli primi due livelli di progettazione, il punteggio di 41/80, maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento;
- al termine della valutazione, le suddette istanze sono state ritenute ammissibili e finanziabili nei limiti della progettazione di fattibilità tecnico-economica e definitiva e per i correlati importi così come indicati in ciascuna istanza e ciò in considerazione delle effettive necessità riconducibili alle procedure della SISUS;
- l'esito della valutazione è stato comunicato al Comune di Manfredonia con nota prot. AOO_165 n. 553 del 23/01/2019 nella quale è stata riportata la ripartizione dell'importo ammesso a finanziamento, per ciascuno degli interventi, per le spese di progettazione definitiva, pari a complessivi € 222.000,00, così come risultante dalla documentazione allegata alle istanze;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,

- prende atto e fa propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria

e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle n. 4 istanze presentate dal Comune di Manfredonia nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione tecnica dei seguenti interventi riconducibili alla SISUS:

- a) Parco tematico Scaloria;
 - b) Connessione rete stradale località Scaloria;
 - c) Rinaturalizzazione lama Scaloria e riduzione del rischio idraulico nell'abitato;
 - d) Rifunionalizzazione locali palazzo comunale e cappella della Maddalena e realizzazione Museo civico Manfredi;
- procede all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione di fattibilità tecnico-economica e definitiva dei succitati interventi proposti dal Comune di Manfredonia;
- procede all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo di 222.000,00 euro, così come risultante dalle suddette n. 4 istanze di finanziamento con riferimento alle progettazioni di fattibilità tecnico-economica e definitive, come di seguito dettagliato per ciascun intervento:
- a) Parco tematico Scaloria, per un importo di € 48.500, ripartito in € 16.700 per la fattibilità tecnico-economia ed € 31.800 per la progettazione definitiva;
 - b) Connessione rete stradale località Scaloria per un importo di € 30.000, ripartito in € 9.000 per la fattibilità tecnico-economia ed € 21.000 per la progettazione definitiva;
 - c) Rinaturalizzazione lama Scaloria e riduzione del rischio idraulico nell'abitato per un importo di € 9.500, ripartito in € 3.500 per la fattibilità tecnico-economia ed € 6.000 per la progettazione definitiva;
 - d) Rifunionalizzazione locali palazzo comunale e cappella della Maddalena e realizzazione Museo civico Manfredi per un importo di € 134.000, ripartito in € 26.000 per la fattibilità tecnico-economia ed € 108.000 per la progettazione definitiva;
- dà atto che si procederà alla sottoscrizione di un apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Manfredonia beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Esercizio Finanziario **2019**Competenza **2019**Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata

Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Entrata ricorrente

Codice UE: 2- Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2019
4032420	FSC 2014- 2020 . PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	n. 2405/2018	€ 222.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa

Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica piano dei conti	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2019
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	n. 1208/2018	€ 222.000,00

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Manfredonia
Piazza del Popolo n.8 - 71043 -
C. F. 83000290714 - P.IVA 00160090718

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

CRA	Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2019
62.06	5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 222.000,00

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 .

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle n. 4 istanze presentate dal Comune di Manfredonia

nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione tecnica dei seguenti interventi riconducibili alla SISUS:

- a) Parco tematico Scaloria;
- b) Connessione rete stradale località Scaloria;
- c) Rinaturalizzazione lama Scaloria e riduzione del rischio idraulico nell'abitato;
- d) Rifunzionalizzazione locali palazzo comunale e cappella della Maddalena e realizzazione Museo civico Manfredi;

- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione di fattibilità tecnico-economica e definitiva dei succitati interventi proposti dal Comune di Manfredonia;

- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo di 222.000,00 euro, così come risultante dalle suddette n. 4 istanze di finanziamento con riferimento alle progettazioni di fattibilità tecnico-economica e definitive, come di seguito dettagliato per ciascun intervento:

- a) Parco tematico Scaloria, per un importo di € 48.500, ripartito in € 16.700 per la fattibilità tecnico-economia ed € 31.800 per la progettazione definitiva;

- b) Connessione rete stradale località Scaloria per un importo di € 30.000, ripartito in € 9.000 per la fattibilità tecnico-economia ed € 21.000 per la progettazione definitiva;

- c) Rinaturalizzazione lama Scaloria e riduzione del rischio idraulico nell'abitato per un importo di € 9.500, ripartito in € 3.500 per la fattibilità tecnico-economia ed € 6.000 per la progettazione definitiva;

- d) Rifunzionalizzazione locali palazzo comunale e cappella della Maddalena e realizzazione Museo civico Manfredi per un importo di € 134.000, ripartito in € 26.000 per la fattibilità tecnico-economia ed € 108.000 per la progettazione definitiva;

- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di un apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Manfredonia beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;

- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;

- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07 /2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario, Comune di Manfredonia.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 febbraio 2019, n. 23

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Carpino (FG) per le spese di progettazione relative a n. 3 interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS). Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 67 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 68 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento " Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 201 del 05/02/2019 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio

di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziare con D.G.R. n. 968/2017 e D.G. .R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 08/01/2019 il Comune di Carpino (Fg) ha presentato n. 3 istanze, successivamente integrate con pec del 10/01/2019, per il finanziamento a valere sul "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" per la redazione della progettazione definitiva dei seguenti interventi riconducibili alla SISUS, per un importo complessivo di € 59.271,83:
 - a) Riqualificazione e recupero dell'ex Municipio nel centro storico del Comune di Carpino, con nuova destinazione d'uso, per un importo di € 33 .000,00;
 - b) Riduzione rischio idrogeologico delle antiche vie di Carpino, per un importo di € 10.271,83;
 - c) Ricostruzione dell'identità ambientale del centro storico nel Comune di Carpino, per un importo di € 16.000,00;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, le istanze succitate sono state considerate formalmente ammissibili e sono state trasmesse, unitamente ai relativi referti con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 23/01/2019, ha analizzato la documentazione pervenuta e, sulla base dell'art. 9 " Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito a ciascuna delle suddette istanze il punteggio di 46/80, maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento;
- al termine della valutazione, le istanze suddette sono state pertanto ritenute ammissibili e finanziabili e l'esito della valutazione è stato comunicato al Comune di Carpino tramite pec il 22/01/2019;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,

- prende atto e fa propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle seguenti n. 3 istanze, riconducibili alla SISUS, presentate dal Comune di Carpino (Fg) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D .D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per un importo complessivo di € 59.271,83 per la redazione della progettazione definitiva dei seguenti interventi:
 - a) Riqualificazione e recupero dell'ex Municipio nel centro storico del Comune di Carpino, con nuova destinazione d'uso, per un importo di € 33 .000,00;
 - b) Riduzione rischio idrogeologico delle antiche vie di Carpino, per un importo di € 10.271,83;
 - c) Ricostruzione dell'identità ambientale del centro storico nel Comune di Carpino, per un importo di € 16.000,00;

- procede all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione tecnica dei succitati interventi proposti dal Comune di Carpino (Fg);
- procede all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 59.271,83, così come risultante dalle suddette istanze di finanziamento;
- dà atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Carpino (Fg) beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**

Esercizio Finanziario **2019**

Competenza **2019**

Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata

Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Entrata ricorrente

Codice UE: 2- Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2019
4032420	FSC 2014- 2020 . PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	n. 2405/2018	€ 59.271,83

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa

Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica piano dei conti	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2019
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	n. 1208/2018	€ 59.271,83

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Carpino (Fg)

Via Mazzini, 38- CAP 71010

Codice fiscale : 84001810716

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

CRA	Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2019
62.06	5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 59.271,83

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 .

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

**IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando**

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
 - di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle seguenti n. 3 istanze, riconducibili alla SISUS, presentate dal Comune di Carpino (Fg) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per un importo complessivo di € 59.271,83 per la redazione della progettazione definitiva dei seguenti interventi:
 - a) Riqualificazione e recupero dell'ex Municipio nel centro storico del Comune di Carpino, con nuova destinazione d'uso, per un importo di € 33 .000,00;
 - b) Riduzione rischio idrogeologico delle antiche vie di Carpino, per un importo di € 10.271,83;
 - c) Ricostruzione dell'identità ambientale del centro storico nel Comune di Carpino, per un importo di € 16.000,00;
 - di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione tecnica dei succitati interventi proposti dal Comune di Carpino (Fg);
 - di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 59.271,83, così come risultante dalle suddette istanze di finanziamento;
 - di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Carpino beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
 - di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
 - di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.
- Il presente provvedimento:
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
 - sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;

- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07 /2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario, Comune di Carpino (Fg).

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 febbraio 2019, n. 24

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Cagnano Varano (FG) per le spese di progettazione relative a n. 3 interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS). Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 67 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 68 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento " Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 201 del 05/02/2019 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio

di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziare con D.G.R. n. 968/2017 e D.G. .R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 11/01/2019 il Comune di Cagnano Varano (Fg) ha presentato n. 3 istanze, successivamente integrate con pec del 14/01/2019, per il finanziamento a valere sul "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" per la redazione della progettazione definitiva dei seguenti interventi riconducibili alla SISUS, per un importo complessivo di € 59.596,67:
 - a) Percorso tra le vie storiche del primo nucleo insediativo di Cagnano Varano, per la valorizzazione del patrimonio naturalistico annesso al Centro Storico, per un importo di € 15.298,12;
 - b) Riqualficazione dell'ex mendicimonia nel centro storico del Comune di Cagnano Varano, con nuova destinazione d' uso, per un importo di € 16.014,09;
 - c) Recupero funzionale dell'ex convento di San Francesco, per un importo di € 28.284,46;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, le istanze succitate sono state considerate formalmente ammissibili e sono state trasmesse, unitamente ai relativi referti con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 23/01/2019, ha analizzato la documentazione pervenuta e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito a ciascuna delle suddette istanze il punteggio di 46/80, maggiore di quello di 35/80 previsto dall' art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento;
- al termine della valutazione, le istanze suddette sono state pertanto ritenute ammissibili e finanziabili e l'esito della valutazione è stato comunicato al Comune di Cagnano Varano tramite pec il 22/01/2019;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,

- prende atto e fa propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle seguenti n. 3 istanze, riconducibili alla SISUS, presentate dal Comune di Cagnano Varano (Fg) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per un importo complessivo di € 59.596,67 per la redazione della progettazione definitiva dei seguenti interventi:
 - a) Percorso tra le vie storiche del primo nucleo insediativo di Cagnano Varano, per la valorizzazione del patrimonio naturalistico annesso al Centro Storico, per un importo di € 15.298,12;
 - b) Riqualficazione dell'ex mendicimonia nel centro storico del Comune di Cagnano Varano, con nuova destinazione d' uso, per un importo di € 16.014,09;
 - c) Recupero funzionale dell'ex convento di San Francesco, per un importo di € 28.284,46;

- procede all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione tecnica dei succitati interventi proposti dal Comune di Cagnano Varano (Fg);
- procede all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 59.596,67, così come risultante dalle suddette istanze di finanziamento;
- dà atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Cagnano Varano (Fg) beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**

Esercizio Finanziario **2019**

Competenza **2019**

Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata

Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Entrata ricorrente

Codice UE: 2- Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2019
4032420	FSC 2014- 2020 . PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	n. 2405/2018	€ 59.596,67

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa

Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica piano dei conti	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2019
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	n. 1208/2018	€ 59.596,67

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Cagnano Varano (Fg)

Via Aldo Moro, I- CAP 71010

Codice fiscale : 84000390710

P. IVA: 00431950716

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

CRA	Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2019
62.06	5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 59.596,67

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 .

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle seguenti n. 3 istanze, riconducibili alla SISUS, presentate dal Comune di Cagnano Varano (Fg) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per un importo complessivo di € 59.596,67 per la redazione della progettazione definitiva dei seguenti interventi:
 - a) Percorso tra le vie storiche del primo nucleo insediativo di Cagnano Varano, per la valorizzazione del patrimonio naturalistico annesso al Centro Storico, per un importo di € 15.298,12;
 - b) Riqualificazione dell'ex mendicimonia nel centro storico del Comune di Cagnano Varano, con nuova destinazione d'uso, per un importo di € 16.014,09;
 - c) Recupero funzionale dell'ex convento di San Francesco, per un importo di € 28.284,46;
- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione tecnica dei succitati interventi proposti dal Comune di Cagnano Varano (Fg);
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 59.596,67, così come risultante dalle suddette istanze di finanziamento;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Cagnano Varano beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;

- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07 /2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario, Comune di Cagnano Varano (Fg).

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 febbraio 2019, n. 25

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Ischitella (FG) per le spese di progettazione relative a n. 3 interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS). Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 67 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 68 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento " Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 201 del 05/02/2019 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio

di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziare con D.G.R. n. 968/2017 e D.G. .R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 17/01/2019 il Comune di Ischitella (Fg) ha presentato n. 3 istanze di finanziamento a valere sul "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" per la redazione della progettazione definitiva dei seguenti interventi riconducibili alla SISUS, per un importo complessivo di € 62 .153,84:
 - a) " Ricostruzione dell' identità ambientale del centro storico: riqualificazione e recupero degli antichi sistemi di collegamento, scale e viali", per un importo di € 16.117,36;
 - b) " Riqualificazione e recupero dell'ex Cinema Giannone", per un importo di € 23.552,98;
 - c) " Riqualificazione e recupero dell'ex Ospedale Miraglia", per un importo di € 22.483,50;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, le istanze succitate sono state considerate formalmente ammissibili e sono state trasmesse, unitamente ai relativi referti con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 23/01/2019, ha analizzato la documentazione pervenuta e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito a ciascuna delle suddette istanze il punteggio di 46/80, maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento;
- al termine della valutazione, le istanze suddette sono state pertanto ritenute ammissibili e finanziabili e l'esito della valutazione è stato comunicato al Comune di Ischitella tramite pec il 22/01/2019;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,

- prende atto e fa propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle seguenti n. 3 istanze, riconducibili alla SISUS, presentate dal Comune di Ischitella (Fg) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per un importo complessivo di € 62.153,84 per la redazione della progettazione definitiva dei seguenti interventi:
 - a) "Ricostruzione dell'identità ambientale del centro storico: riqualificazione e recupero degli antichi sistemi di collegamento, scale e viali", per un importo di € 16.117,36;
 - b) "Riqualificazione e recupero dell'ex Cinema Giannone" , per un importo di € 23.552,98;
 - c) " Riqualificazione e recupero dell'ex Ospedale Miraglia", per un importo di € 22.483,50;
- procede all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020

- Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione tecnica dei succitati interventi proposti dal Comune di Ischitella (Fg);
- procede all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 62.153,84, così come risultante dalle suddette istanze di finanziamento;
- dà atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Ischitella (Fg) beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**

Esercizio Finanziario **2019**

Competenza **2019**

Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità **(CRA)**

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata

Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Entrata ricorrente

Codice UE: 2- Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2019
4032420	FSC 2014- 2020 . PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	n. 2405/2018	€ 62.153,84

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa

Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica piano dei conti	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2019
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	n. 1208/2018	€ 62.153,84

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Ischitella (Fg)

Via 8 Settembre n. 18 - CAP 71010

P. IV A: 03270960713 - C.F. : 84000370712

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

CRA	Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2019
62.06	5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 62.153,84

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 .

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle seguenti n. 3 istanze, riconducibili alla SISUS, presentate dal Comune di Ischitella (Fg) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per un importo complessivo di € 62.153,84 per la redazione della progettazione definitiva dei seguenti interventi:
 - a) "Ricostruzione dell'identità ambientale del centro storico: riqualificazione e recupero degli antichi sistemi di collegamento, scale e viali", per un importo di € 16.117,36;
 - b) "Riqualificazione e recupero dell'ex Cinema Giannone" , per un importo di € 23.552,98;
 - c) "Riqualificazione e recupero dell'ex Ospedale Miraglia", per un importo di € 22.483,50;
- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione tecnica dei succitati interventi proposti dal Comune di Ischitella (Fg);
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 62.153,84, così come risultante dalle suddette istanze di finanziamento;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Ischitella beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;

- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07/2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario, Comune di Ischitella (Fg).

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 febbraio 2019, n. 26

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Rignano Garganico (FG) per le spese di progettazione relative a n. 2 interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS). Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 67 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 68 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento " Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 201 del 05/02/2019 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio

di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziare con D.G.R. n. 968/2017 e D.G. .R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 17/01/2019 il Comune di Rignano Garganico (Fg) ha presentato n. 2 istanze di finanziamento a valere sul "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" per la redazione della progettazione definitiva dei seguenti interventi riconducibili alla SISUS, per un importo complessivo di € 57.400,00:
 - a) "Riqualificazione e recupero ex Palestra Comunale di Rignano Garganico", per un importo di € 28.300;
 - b) "Riqualificazione e recupero Giro esterno Est ed annessa Piazzetta Don Bosco", per un importo di € 29.100;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, le istanze succitate sono state considerate formalmente ammissibili e sono state trasmesse, unitamente ai relativi referti con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 23/01/2019, ha analizzato la documentazione pervenuta e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito a ciascuna delle suddette istanze il punteggio di 41/80, maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento;
- al termine della valutazione, le istanze succitate sono state pertanto ritenute ammissibili e finanziabili e l'esito della valutazione è stato comunicato al Comune di Rignano Garganico tramite pec il 23/01/2019;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,

- prende atto e fa propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle seguenti n. 2 istanze, riconducibili alla SISUS, presentate dal Comune di Rignano Garganico (Fg) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per un importo complessivo di € 57.400,00 per la redazione della progettazione definitiva dei seguenti interventi:
 - a) "Riqualificazione e recupero ex Palestra Comunale di Rignano Garganico", per un importo di € 28.300;
 - b) "Riqualificazione e recupero Giro esterno Est ed annessa Piazzetta Don Bosco", per un importo di € 29.100;
- procede all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020-Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione tecnica dei succitati interventi proposti dal Comune di Rignano Garganico (Fg);

- procede all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 57.400,00, così come risultante dalle suddette istanze di finanziamento;
- dà atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Rignano Garganico (Fg) beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**

Esercizio Finanziario **2019**

Competenza **2019**

Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità **(CRA)**

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata

Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Entrata ricorrente

Codice UE: 2- Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2019
4032420	FSC 2014- 2020 . PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	n. 2405/2018	€ 57.400,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa

Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica piano dei conti	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2019
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	n. 1208/2018	€ 57.400,00

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Rignano Garganico (Fg)

Via L. Da Vinci, n. 6 - CAP 71010

Codice Fiscale: 00358440717

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

CRA	Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2019
62.06	5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 57.400,00

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica,

- garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 .

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle seguenti n. 2 istanze, riconducibili alla SISUS, presentate dal Comune di Rignano Garganico (Fg) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per un importo complessivo di € 57.400,00 per la redazione della progettazione definitiva dei seguenti interventi:
 - a) "Riqualificazione e recupero ex Palestra Comunale di Rignano Garganico", per un importo di € 28.300;
 - b) "Riqualificazione e recupero Giro esterno Est ed annessa Piazzetta Don Bosco", per un importo di € 29.100;
- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione tecnica dei succitati interventi proposti dal Comune di Rignano Garganico (Fg);
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 57.400,00, così come risultante dalle suddette istanze di finanziamento;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Rignano Garganico beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07/2015;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario, Comune di Rignano Garganico (Fg).

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 febbraio 2019, n. 27

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di San Marco in Lamis (FG) per le spese di progettazione relative all'intervento di "Riqualficazione e recupero ex Scuola Mons. Nardella ed area di pertinenza" riconducibile alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 67 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 68 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento " Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 201 del 05/02/2019 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio

di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziare con D.G.R. n. 968/2017 e D.G. .R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 84/01/2019 il Comune di San Marco in Lamis (FG) ha presentato istanza di finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche per la redazione della progettazione definitiva dell'intervento di "Riqualificazione e recupero ex Scuola Mons. Nardella ed area di pertinenza" riconducibile alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS), per un importo di € 48.500,00;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, l'istanza succitata è stata considerata formalmente ammissibile ed è stata trasmessa, unitamente al relativo referto con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 22/01/2019, ha analizzato la documentazione pervenuta e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito all'istanza il punteggio di 41/80, maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento;
- al termine della valutazione, l'istanza è stata pertanto ritenuta ammissibile e finanziabile e l'esito della valutazione è stato comunicato al Comune di San Marco in Lamis tramite pec il 22/01/2019;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,

- prende atto e fa propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di San Marco in Lamis (FG) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione definitiva dell'intervento, riconducibile alla SISUS, di "Riqualificazione e recupero ex Scuola Mons. Nardella ed area di pertinenza", per l'importo di € 48.500,00;
- procede all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione definitiva del succitato intervento proposto dal Comune di San Marco in Lamis (FG);
- procede all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 48.500,00, così come risultante dalla suddetta istanza di finanziamento;
- dà atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di San Marco in Lamis (FG) beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**

Esercizio Finanziario **2019**

Competenza **2019**

Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità **(CRA)**

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata

Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Entrata ricorrente

Codice UE: 2- Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2019
4032420	FSC 2014- 2020 . PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	n. 2405/2018	€ 48.500,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa

Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica piano dei conti	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2019
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	n. 1208/2018	€ 48.500,00

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di San Marco in Lamis (FG)
Piazza Municipio, n. 6 - CAP 71014
C.F. : 84001130719

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

CRA	Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2019
62.06	5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 48.500,00

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 .

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di San Marco in Lamis (FG) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione per la redazione della progettazione definitiva dell'intervento, riconducibile alla SISUS, di "Riqualificazione e recupero ex Scuola Mons. Nardella ed area di pertinenza", per l'importo di € 48.500,00;
- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione definitiva del succitato intervento proposto dal Comune di San Marco in Lamis (FG);
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 48.500,00, così come risultante dalla suddetta istanza di finanziamento;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di San Marco in Lamis beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07/2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario, Comune di San Marco in Lamis (FG).

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 febbraio 2019, n. 28

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di San Giovanni Rotondo (FG) per le spese di progettazione relative a n. 4 interventi riconducibili alla Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS). Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 67 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";

VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 68 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento " Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 201 del 05/02/2019 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio

di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziare con D.G.R. n. 968/2017 e D.G. .R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 21/01/2019 il Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) ha presentato n. 4 istanze di finanziamento a valere sul "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" per la redazione della progettazione definitiva dei seguenti interventi riconducibili alla SISUS, per un importo complessivo di € 145.100,00:
 - a) "Scuola del Gusto", per un importo di € 48.800,00;
 - b) "Adeguamento auditorium Piazza De Mattias", per un importo di € 18.000,00;
 - c) "Percorso Chiese e Monumenti del Centro Storico", per un importo di € 42.000,00;
 - d) "Riqualficazione e recupero Torre Cilindrica- Centro Storico", per un importo di € 36.300,00;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, le istanze succitate sono state considerate formalmente ammissibili e sono state trasmesse, unitamente ai relativi referti con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 23/01/2019, ha analizzato la documentazione pervenuta e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito a ciascuna delle suddette istanze il punteggio di 41/80, maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento;
- al termine della valutazione, le istanze suddette sono state pertanto ritenute ammissibili e finanziabili e l'esito della valutazione è stato comunicato al Comune di San Giovanni Rotondo tramite pec il 22/01/2019;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,

- prende atto e fa propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle seguenti n. 4 istanze, riconducibili alla SISUS, presentate dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per un importo complessivo di € 145.100,00 per la redazione della progettazione definitiva dei seguenti interventi:
 - a) "Scuola del Gusto", per un importo di € 48.800,00;
 - b) "Adeguamento auditorium Piazza De Mattias", per un importo di € 18.000,00;
 - c) "Percorso Chiese e Monumenti del Centro Storico", per un importo di € 42.000,00;
 - d) "Riqualficazione e recupero Torre Cilindrica- Centro Storico", per un importo di € 36.300,00;

- procede all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020-Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione tecnica dei succitati interventi proposti dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg);
- procede all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei fermini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 145.100,00, così come risultante dalle suddette istanze di finanziamento;
- dà atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**

Esercizio Finanziario **2019**

Competenza **2019**

Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata

Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Entrata ricorrente

Codice UE: 2- Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2019
4032420	FSC 2014-2020 . PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	n. 2405/2018	€ 145.100,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa

Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica piano dei conti	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2019
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	n. 1208/2018	€ 145.100,00

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011: 9

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di San Giovanni Rotondo (Fg)

Piazza dei Martiri, 5 - CAP 71013

P. IVA: 00464280718

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

CRA	Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2019
62.06	5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.003	€ 145.100,00

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 .

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle seguenti n. 4 istanze, riconducibili alla SISUS, presentate dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per un importo complessivo di € 145.100,00 per la redazione della progettazione definitiva dei seguenti interventi:
 - a) "Scuola del Gusto", per un importo di € 48.800,00;
 - b) "Adeguamento auditorium Piazza De Mattias" , per un importo di € 18.000,00;
 - c) "Percorso Chiese e Monumenti del Centro Storico", per un importo di € 42.000,00;
 - d) "Riqualificazione e recupero Torre Cilindrica - Centro Storico", per un importo di € 36.300,00;
- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione tecnica dei succitati interventi proposti dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg);
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 145.100,00, così come risultante dalle suddette istanze di finanziamento;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di San Giovanni Rotondo beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;

- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07/2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario, Comune di San Giovanni Rotondo (Fg).

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 7 marzo 2019, n. 219

Art.8 del D.Lgs.19 novembre 2008 n.194 “Disciplina delle modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg.(CE) 882/04”. Dati relativi alle somme effettivamente percepite dalle AASSLL regionali nell’anno 2018.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 Febbraio 1997, n.7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.3261 del 28.7.1998 e successive integrazioni;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs 30 Marzo 2001, n.165 e s. m. e i.;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dl. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA”;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione.” con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26 Febbraio 2019 di conferimento dell’incarico di interim di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dott. Giovanni Benedetto Pacifico;

Vista la D.D. n. 16 del 31.03.2017 di conferimento dell’incarico di Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria del lavoro dott. Onofrio Mongelli

sulla base dell’istruttoria espletata dal responsabile A.P. “Igiene degli Alimenti e della Nutrizione” del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria confermata dal Dirigente del Servizio, riceve la seguente relazione:

Vista la G.U. n.289 del 11/12/2008 con la quale è stato pubblicato il Decreto Legislativo n.194 del 19.11.2008, che disciplina le modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali eseguiti dalle autorità competenti per la verifica della conformità alla normativa in materia di sicurezza alimentare, in attuazione del Regolamento 882/04;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1498 del 4.8.2009 relativa all’applicazione del D.Lgs n.194/08;

Vista la DGR n.2394 del 27.10.2011, riguardante gli Indirizzi operativi per l’esazione e la rendicontazione delle tariffe previste dal D. Lgs 194/08 recante “Disciplina delle modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004 – Allegato A Sezione 6. Direttiva alle AA.SS.LL”;

Rilevato che ai sensi dell’art.8 del D.lgs. n.194/2008 le Regioni e le Province Autonome sono tenute a pubblicare sul Bollettino Ufficiale, entro il 31 marzo di ciascun anno, i dati relativi alle somme effettivamente percepite ai sensi del citato decreto, nonché i costi del servizio prestato, da calcolare tenendo conto degli oneri salariali e sociali relativi al personale del servizio di ispezione e delle spese amministrative connesse all’esecuzione dei controlli e delle ispezioni;

Preso atto che lo stesso art. 8 prevede che, entro 30 giorni dalla citata pubblicazione, copia del Bollettino Ufficiale sia trasmesso al Ministero della Salute ed al Ministero dell’Economia e delle Finanze per la valutazione dei dati e per la verifica degli adempimenti di cui al Dlgs.194/08;

Visto il D.M. 24 gennaio 2011 recante “ Modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2008, n.194”;

Accertato che l'art.8 del D.M. 24 gennaio 2011 dispone che le Regioni e gli altri destinatari delle risorse di cui al D.lgs. n.194/08 riportino tutte le informazioni indicate in allegato 4 al citato Decreto ministeriale, tenendo conto di quanto previsto agli art. 3 e 8, comma 1 del D.lgs. n.194/08 e adempiono all'obbligo di trasmissione di cui al comma 2 dell' art.8 dello stesso decreto legislativo;

Visto quanto indicato nel citato art.8, comma 2 del D.lgs. n.194/08, questo Servizio, al fine di procedere alla rendicontazione delle somme riscosse dalle AA.SS.LL. di questa Regione, autorità competenti alla riscossione, ed alla pubblicazione sul BURP dei relativi dati, ha sollecitato alle stesse Aziende la urgente trasmissione di detti dati (note di rif. AOO 152 4585 del 24/10/2018 e AOO 152 655 del 13/02/2019);

Viste le note di risposta trasmesse in merito a quanto sopra dalle AA.SS.LL.;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) dei dati definitivi così come pervenuti riferiti all'anno 2017;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti e creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE P.S.B.

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile A.P. e dal Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art.6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

Per quanto sopra detto, che qui si intende integralmente riportato,

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) dei dati definitivi relativi alle somme riscosse nell' anno 2018, così come pervenuti dalle AA.SS.LL. e riportati nella tabella che segue:

AASSLL	Somme riscosse	Aziende sanitarie locali 90%	Entrata bilancio Stato 2%	Regione 3,5%	IZS 3,5%	Laboratorio ref.1%
BAT	€ 276.743,17	€ 249.068,85	€ 5.525,27	€ 9.685,99	€ 9.685,99	€ 2.767,42

Bari	€ 972.921,40	€ 875.629,26	€ 19.458,43	€ 33.952,25	€ 33.952,25	€ 9.729,21
Brindisi	€ 168.239,78	€ 151.415,80	€ 3.364,79	€ 5.888,39	€ 5.888,39	€ 1.682,40
Foggia	€ 193.862,52	€ 174.476,25	€ 3.877,23	€ 6.785,16	€ 6.785,16	€ 1.938,60
Lecce	€ 311.402,41	€ 280.262,17	€ 6.228,05	€ 10.899,08	€ 10.899,08	€ 3.114,02
Taranto	€ 162.712,23	€ 144.918,79	€ 3.220,42	€ 5.635,74	€ 5.635,74	€ 1.610,21
TOTALE	€ 2.085.881,51	€ 1.875.771,12	€ 41.674,19	€ 72.846,61	€ 72.846,61	€ 20.841,86

- di rimarcare l'obbligo per le Aziende Sanitarie Locali di adempiere puntualmente, a quanto disposto dall'art.4 del Decreto 24 gennaio 2011 recante "modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194", mediante la comunicazione dei dati richiesti dagli allegati al decreto stesso;
- di trasmettere, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP, copia del provvedimento al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle finanze.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo degli Atti dirigenziali della Sezione;
- b) sarà pubblicato sul BURP;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) non ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del D.lgs. del 14 marzo 2013, n.33 ;
- f) il presente atto composto da n° 5 facciate .

Il Dirigente ad interim della
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott. Giovanni Benedetto Pacifico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 marzo 2019, n. 130

Trattamento di mobilità in deroga ai sensi del comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa.

Il Dirigente di Sezione

sulla base dell'istruttoria del Servizio Politiche attive per il lavoro:

- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati approvati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, articolo 2, comma 1, lett. f), punto 3), che ha introdotto il comma 11 bis all' art. 44 del D. Lgs. 148/2015 come di seguito riportato: *"in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134"*;
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che, modificando l'art. 44, comma 11-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ha riconosciuto, anche per l'anno 2017, un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al massimo di 12 mesi, destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa;
- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, c. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro.
- Visto il D.L. 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- Vista la DGR n. 2204 del 28/12/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale Integrato delle Politiche Attive del Lavoro, finanziato con le risorse di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs 24 settembre 2016;
- Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, introdotto dall'articolo 2,

comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 25.000.000,00 per l'anno 2016:

- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24.03.2017, n. 7;
- Visto il Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 12 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 19.124.363,17 per l'anno 2017:
- Vista la Nota Ministeriale n. 11263 del 18.07.2017 con la quale è stata trasmessa la quantificazione delle risorse finanziarie riguardante gli stanziamenti e gli importi autorizzati ai sensi dell'art. 44, c. 11 bis del D.Lgs n. 148/2015;
- Visto l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che *“Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473 del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*.
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13 avente ad oggetto *“Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazione, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134”* che ha stabilito, tra l'altro, *“che prima di procedere a qualsiasi autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga, le Regioni devono presentare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il piano regionale di politiche attive del lavoro contenente, oltre alle specifiche misure di politica attiva, anche l'elenco nominativo e codice fiscale dei lavoratori interessati, la data di cessazione del precedente trattamento di mobilità ordinaria o in deroga, la durata del trattamento in prosecuzione e il costo dello stesso. Solo dopo aver ricevuto la comunicazione di accertata sostenibilità finanziaria da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione, la Regione potrà procedere ad autorizzare i trattamenti di mobilità in deroga”*;
- Visto il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14.07.2017 nel quale MLPS e INPS hanno precisato, relativamente ai destinatari della misura, che saranno beneficiari solo i lavoratori che hanno terminato, senza soluzione di continuità, un trattamento di mobilità ordinaria o in deroga e, relativamente alla nozione di area di crisi industriale complessa, che dovrà farsi riferimento al sito su cui insiste l'azienda e non alla residenza del lavoratore;
- Vista la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto *“Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 – Istruzioni contabili – Variazioni al piano dei conti”* con la quale vengono fornite le istruzioni contabili circa i trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa, precisando che in fase di erogazione del trattamento, le prestazioni devono

essere pagate in sequenza temporale, oppure in caso di riprese di lavoro a tempo determinato, devono essere inserite correttamente le sospensioni;

- Vista il Messaggio INPS n. 13497 del 27.11.2017 con il quale è stato comunicato che è stato istituito, *“all’interno del Sistema Informativo dei Percettori (SIP), nell’ambito della sezione ‘Mobilità in deroga’, una nuova funzionalità che permetterà alla Regione di accertare il requisito dei lavoratori per l’accesso alla mobilità in deroga di cui all’ art. 53 ter del decreto-legge n. 50 del 24 aprile 2017, riferito alla condizione se alla data del 1° gennaio 2017 era beneficiario di una mobilità ordinaria o in deroga.*
- Visto l’Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali del 01.12.2017
- Vista la DGR n. 2220 del 21/12/2017 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 1° dicembre 2017 come risultanti dall’ *“Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell’art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;*
- Vista la DD n. 185 del 28.12.2017 con la quale è stata approvato l’Allegato tecnico finalizzato a definire le Modalità operative per la presentazione della domanda di mobilità in deroga ai sensi dell’art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Il comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 ad oggetto *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, in tema di proroga della cassa integrazione guadagni in deroga ha previsto che “Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale previsti, le restanti risorse finanziarie di cui all’articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate, nell’anno 2018, dalle predette regioni, alle medesime finalità del richiamato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonché a quelle dell’articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96”;*
- Vista la D.D. n. 97 del 02 marzo 2018 con la quale sono state approvate le Istruzioni Operative e l’allegato schema di domanda finalizzate a fornire le indicazioni necessarie ai fini della presentazione della domanda di mobilità in deroga ai sensi dell’art.1, comma 139 della legge 29 dicembre 2017, n. 205.
- Vista la previsione indicata nella citata circolare INPS n. 159 nella quale è stato specificato che *“il pagamento è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un’apposita domanda on-line di mobilità in deroga”;*
- Viste le domande presentate dai lavoratori interessati a beneficiare dell’indennità di mobilità in deroga ai sensi ai sensi dell’art.1, comma 139 della legge 29 dicembre 2017, n. 205 alla Regione Puglia per il tramite dei Centri per l’Impiego, attraverso il Sistema informativo SINTESI, nei termini previsti;
- Visto il file di template di nome *‘TemplateRegioniCF_Mob_53ter.csv’* preformattato, nel quale, come da indicazioni del suddetto Messaggio INPS n. 13497, sono stati indicati i codici fiscali dei lavoratori di cui al punto precedente, ai fini degli accertamenti di competenza;
- Vista l’elaborazione *“csv-elenchi mobilità area crisi complessa”* del 02.01.2019 (n.2098) dell’elenco dei lavoratori di cui al punto precedente, contenente gli esiti dei controlli eseguiti dall’INPS;
- Rilevato che, sulla base degli atti trasmessi, sussistono per i lavoratori indicati nell’Allegato A, parte integrante del provvedimento, i presupposti per beneficiare del trattamento di mobilità in deroga per il periodo indicato nel suddetto allegato;
- Vista la nota prot. n. 1251 del 22.01.2019 con la quale, come da disposizioni contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.06.2017, n. 13, è stato trasmesso, tra l’altro, l’elenco nominativo dei lavoratori interessati al trattamento di cui trattasi e l’indicazione del costo dello stesso pari ad un importo massimo stimato di Euro 332.316,00, sulla base di un costo medio mensile di Euro 1.629,00;
- Vista la nota di risposta del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali prot. n. 2001 del 20.02.2019, (ns. prot. n. 3111 del 21.02.2019), con la quale, con riferimento alle risorse assegnate alla Regione Puglia per annualità 2016 e 2017 di cui ai decreti interministeriali n. 0000001 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017, è stata comunicata la sostenibilità finanziaria del costo per il riconoscimento del trattamento di mobilità in deroga pari a Euro 332.316,00, come indicato nell’allegato A;

- Ritenuto, in coerenza con le disposizioni della normativa vigente, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, di autorizzare le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'Allegato A, e, successivamente, di trasmettere ai CPI, l'elenco dei lavoratori autorizzati, ai fini della presa in carico e della definizione delle misure di politica attiva a favore degli aventi diritto;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di considerare ammissibili, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la cui istruttoria risulta essere positiva secondo quanto previsto dall'Accordo Quadro del 01.12.2017 e dall'Allegato Tecnico approvato con DD n. 185 del 28.12.2017;
3. di autorizzare l'Inps, dopo aver effettuato le proprie verifiche di competenza, all'erogazione del trattamento di mobilità in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei lavoratori di cui all'Allegato A;
4. che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. 17 lavoratori per 12 mensilità;
5. che il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1.629,00, ammonta a complessivi € **332.316,00**;
6. di dare atto che *"il pagamento è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"* (circolare ministeriale n.159/2017);
7. di dare atto che il trattamento di mobilità in deroga in questione è liquidato con le risorse di cui al D.l. n. 000001 del 12.12.2016 precedentemente riportato;
8. che avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente di Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.
9. che il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

MOBILITA' IN DEROGA 2018

N.	N. Protocollo R.P. (arrivo)	Data Protocollo RP (arrivo)	COGNOME	NOME	Matricola INPS	Ragione Sociale Azienda	Data cessazione precedente trattamento	Rapporto di lavoro dopo trattamento precedente	Periodo concesso in		Durata trattamento in prosecuzione (in mesi)	Costo trattamento in prosecuzione
									Data inizio	Data fine		
1	060/0000094	03/01/19	SFORZA	VITANTONIO	4957896035	ILVA S.p.A.	28/12/18	---	29/12/18	29/12/18	12	€ 19.548,00
2	060/0000097	03/01/19	ANGELINI	ANGELO LUIGI	7804015427	SIAM SPA in liquidazione	19/11/18	---	20/11/18	20/11/18	12	€ 19.548,00
3	060/0000098	03/01/19	PANTALEO	GIUSEPPE	7804133813	NIGRO S.R.L.	21/12/18	---	22/12/18	22/12/18	12	€ 19.548,00
4	060/0000099	03/01/19	MARTINO	ROSA MARIA	7804623862	SOGESTIN SRL	23/11/18	---	24/11/18	24/11/18	12	€ 19.548,00
5	060/0000100	03/01/19	RIZZI	GRAZIA	5000001868	COOPESTENSE	26/11/18	---	27/11/18	27/11/18	12	€ 19.548,00
6	060/0000102	03/01/19	FASANO	PASQUALE	7804197859	EUTECTIQUE S.P.A	04/12/18	---	05/12/18	05/12/18	12	€ 19.548,00
7	060/0000103	03/01/19	AMATO	VINCENZO	4504166914	MARCEGAGLIA TARANTO S.p.A	06/10/18	---	07/10/18	07/10/18	12	€ 19.548,00
8	060/0000105	03/01/19	MARAGLINO	GIOVANNI	7804197859	EUTECTIQUE S.P.A.	18/12/18	---	19/12/18	19/12/18	12	€ 19.548,00
9	060/0000106	03/01/19	CAPODIFERRO	VINCENZO	7804197859	EUTECTIQUE S.P.A.	18/12/18	dai 09/01/2019 al 08/04/2019	19/12/18	19/12/18	12	€ 19.548,00
10	060/0000107	03/01/19	TASSO	GIOVANNI	7803917133	TECHYIN SRL IN LIQUIDAZIONE	23/12/18	dai 08/01/2019 al 07/02/2019	24/12/18	24/12/18	12	€ 19.548,00
11	060/0000108	03/01/19	BRIGANTI	PIETRO	7803917133	TECHYIN SRL IN LIQUIDAZIONE	29/12/18	---	30/12/18	30/12/18	12	€ 19.548,00
12	060/0000109	03/01/19	CELESTIANO	GAETANO	7803917133	TECHYIN SRL IN LIQUIDAZIONE	21/12/18	---	22/12/18	22/12/18	12	€ 19.548,00
13	060/0000110	03/01/19	VALENTINO	FRANCESCO PAOLO	4957896035	ILVA S.p.A.	28/12/18	---	29/12/18	29/12/18	12	€ 19.548,00
14	060/0000111	03/01/19	SARACINO	SALVATORE	4957896035	ILVA S.p.A.	28/12/18	---	29/12/18	29/12/18	12	€ 19.548,00
15	060/0000112	03/01/19	ALOIA	ANTONIO	4957896035	ILVA S.p.A.	28/12/18	---	29/12/18	29/12/18	12	€ 19.548,00
16	060/0000113	03/01/19	DIPPOLITO	FRANCESCO	4957896035	ILVA S.p.A.	28/12/18	---	29/12/18	29/12/18	12	€ 19.548,00
17	060/0000114	03/01/19	LUPO	FRANCESCO	7804035722	GRUPPO FRATELLI IMARAGLINO S.R.L.	26/12/18	---	27/12/18	27/12/18	12	€ 19.548,00
Totale costo												€ 332.316,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 marzo 2019, n. 146
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" e Servizi Specialistici "Donne" e "Migranti" Consorzio Mestieri Puglia Soc. Coop. Soc. presso la sede di Bari VIALE DELLA REPUBBLICA 71 L - M e revoca dell'accreditamento presso la sede di Bari via Calefati 245 per trasferimento attività.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;

Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;

Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;

Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;

Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

Vista la relazione di seguito riportata:

Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che :

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 412 del 20.04.2017;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.
- con Determina Dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.

Considerato che:

- Con atto dirigenziale n. 370 del 27.06.2017 è stata Consorzio Mestieri Puglia Soc. Coop. Soc) della sede di Bari via Calefati n. 245 per l'erogazione dei servizi di "base" e per i servizi specialistici "Donne" "Migranti" e "Disabili".
- Successivamente con atto dirigenziale n. 173 del 16 aprile 2018 è stata revocata l'autorizzazione a erogare i servizi specialistici "Disabili".
- In data 14/12/2018 il Consorzio ha richiesto l'estensione dell'autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" e Servizi Specialistici "Donne" e "Migranti" nella sede di Bari Viale della Repubblica71 L - M per trasferimento delle attività già autorizzate nella nuova sede.
- In data 21/02/2019, il Nucleo di Valutazione, ha valutato la candidatura non conforme alle prescrizioni dell'avviso poiché dalla nota descrittiva e dal Rendering, non risulta garantito il set minimo di 3 pc richiesto dall'Avviso al punto IV.2.
- Il Nucleo ha inoltre valutato non perfettamente conforme alle prescrizioni dell'avviso la candidatura, poiché la perizia tecnica non assevera la conformità dei locali alla normativa sulla salute e sicurezza sul luogo di lavoro (cfr. verbale n. 95/19).
- In ragione di tanto, il Responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha provveduto comunicare gli esiti della valutazione con nota prot. 3297 del 25/02/2019).
- Entro i termini previsti, il soggetto istante ha prodotto quanto richiesto con la su richiamata nota;
- In data 05/03/2019 (cfr. verbale n. 96/19) il Nucleo di Valutazione, esaminate le controdeduzioni pervenute ha concluso positivamente la valutazione per l'estensione dell'accreditamento della Consorzio Mestieri Puglia Soc. Coop. Soc. presso la sede Bari Viale della Repubblica71 L - M
- Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si provvede ad accreditare la Consorzio Mestieri Puglia Soc. Coop. Soc. per il **Servizi di "Base"** e servizi specialistici **"Donne e "Migranti"** presso la sede di Bari Viale della Repubblica71 L - M per trasferimento attività e, per l'effetto, si dispone la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato e la contestuale cancellazione della sede di Bari via Calefati n. 245. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.*

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di accreditare la Consorzio Mestieri Puglia Soc. Coop. Soc. per il **Servizi di "Base"** e servizi specialistici **"Donne e "Migranti"** presso la sede di Bari Viale della Repubblica 71 L - M per trasferimento attività e, per l'effetto, di disporre la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato e la contestuale cancellazione della sede di Bari via Calefati n. 245. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.*
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile nel sito nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
- g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec

Il presente atto, è composto da n. 6 facciate ed è adottato in originale

II DIRIGENTE DI SEZIONE

dr.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 marzo 2019, n. 147

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione alla sostituzione di n.1 "Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili" n. 1 "Esperto Junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento dei migranti" per la sede di Taranto e n. 1 "Responsabile U.O." n.1 "Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili" e n. 1 "Esperto Junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento dei migranti" sede di Francavilla Fontana (Ta) dell'organismo "Programma Sviluppo".

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;

Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;

Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;

Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;

Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

Vista la relazione di seguito riportata:

Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che :

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25.;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 412 del 20.04.2017;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.
- con Determina Dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.

Considerato che:

Con atto dirigenziale n. 607 del 23/05/2017 e n. 107 del 13/04/2018 è stato accreditato l'ente "**Programma Sviluppo**" sede di Taranto per i servizi di "**Base**" e i servizi specialistici "**Migranti**" e "**Disabili**" e con il sopra menzionato atto n. 607 del 23/05/2017 è stato autorizzato il medesimo ente a erogare i servizi di "**Base**" e specialistici "**Donne**" e "**Migranti**" nella sede Francavilla Fontanata (Ta). In data 10/01/2019 l'ente ha presentato domanda per la sostituzione della risorsa Renato Mauceri con Tania Busico per le funzioni di "**Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili**" e della risorsa **Mariella Asaro** con Gabriele Russano nelle funzioni di "**Esperto Junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento dei migranti**" per la sede di Taranto.

In data 8/02/2019 l'ente ha presentato domanda per la sostituzione della risorsa Claudio Mauceri con Fulvio Iurlaro nelle funzioni di "**Responsabile U.O.**", della risorsa Renato Mauceri con Tania Busico nelle funzioni di "**Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili**" e della risorsa di Mariella Asaro con Gabriele Russano nelle funzioni di "**Esperto Junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento dei migranti**" per la sede di Francavilla Fontana (Ta).

Il Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 05.03.2019 (cfr. verbale n.96/19), esaminate le istanze proposte, ha ritenuto le stesse conformi alle prescrizioni dell'Avviso.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si autorizza la sostituzione delle risorse Renato Mauceri con Tania Busico per le funzioni di "**Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili**", Mariella Asaro con Gabriele Russano nelle funzioni di "**Esperto Junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento dei migranti**" per la sede di Taranto e Claudio Mauceri con Fulvio Iurlaro nelle funzioni di "**Responsabile U.O.**", Renato Mauceri con Tania Busico nelle funzioni di "**Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili**" e Mariella Asaro con Gabriele Russano nelle funzioni di "**Esperto Junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento dei migranti**" per la sede di Francavilla Fontana (Ta).

VERIFICA AI SENSI DEL DLG 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLG 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare la sostituzione delle risorse Renato Mauceri con Tania Busico per le funzioni di **“Operatore a supporto dell’inserimento lavorativo dei disabili”**, Mariella Asaro con Gabriele Russano nelle funzioni di **“Esperto Junior in affiancamento dell’operatore a supporto dell’inserimento dei migranti”** per la sede di Taranto e Claudio Mauceri con Fulvio Iurlaro nelle funzioni di **“Responsabile U.O.”**, Renato Mauceri con Tania Busico nelle funzioni di **“Operatore a supporto dell’inserimento lavorativo dei disabili”** e Mariella Asaro con Gabriele Russano nelle funzioni di **“Esperto Junior in affiancamento dell’operatore a supporto dell’inserimento dei migranti”** per la sede di Francavilla Fontana (Ta).

- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato all’albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all’Assessore al ramo;
- g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec.

Il presente atto, è composto da n. 6 facciate ed è adottato in originale

II DIRIGENTE DI SEZIONE

dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 marzo 2019, n. 148
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione estensione risorse n. 1 "Tutor individuale" n. 1 "Esperto junior in affiancamento al Tutor individuale" e estensione servizi specialistici "Donne" alla- Società DASEP sede via F.Ili Rosselli Fasano (Br).

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;

Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;

Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;

Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;

Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

Vista la relazione di seguito riportata:

Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che :

- con delibera n.2887 del 20.12.2012, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento per l'accreditamento dei servizi al lavoro della Regione Puglia; e la successiva delibera n.34 del 27 dicembre 2012 con cui, la Giunta Regionale ha approvato le modifiche al suddetto Regolamento;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determina dirigenziale n. 412 del 20 aprile 2017;
- l'art. 5 della L.R. n.25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione, presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determinazione Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

- con Determina Dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.

Considerato che:

Con A.D. 299 del 30.03.2017 è stato disposto l'Accreditamento e l'iscrizione della **Società DASEP P.I.: 02230460749 sede via F.lli Rosselli Fasano (Br)**, nell'elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi di **"base" e servizi specialistici "Migranti"**.

In data 19/10/2018 la **Società DASEP** ha richiesto l'autorizzazione all'estensione di ulteriore n.1 **"Tutor individuale"** nella persona di Pignatelli Marina e n.1 **"Esperto junior in affiancamento al Tutor individuale"** nella persona di Noemi Rosa De Mola.

Contestualmente la società ha richiesto l'estensione dei servizi specialistici **"Donne"**.

In data 21.02.2019 il Nucleo di valutazione (cfr. verbale n. 95/19) ha ritenuto la candidatura della risorsa individuata come **"tutor individuale"** non conforme alle prescrizioni dell'Avviso in quanto dall'esame del curriculum non si evince alcuna esperienza professionale onde poter valutare i requisiti richiesti dall'avviso.

Entro i termini prescritti la società ha inviato le proprie controdeduzioni al preavviso di rigetto

In data 05.03.2019 il Nucleo di valutazione (cfr. verbale n. 96/19) ha valutato positivamente le controdeduzioni fornite.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si autorizza l'estensione dei servizi specialistici **"Donne"** e all'estensione di ulteriore n.1 **"Tutor individuale"** nella persona di Pignatelli Marina e n.1 **"Esperto junior in affiancamento al Tutor individuale"** nella persona di Noemi Rosa De Mola.

Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni*

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- si autorizza l'estensione delle risorse umane richieste dalla Società DASEP per le funzioni di n.1 **"Tutor individuale"** nella persona di Pignatelli Marina e n.1 **"Esperto junior in affiancamento al Tutor individuale"** nella persona di Noemi Rosa De Mola e contestualmente si autorizza l'estensione dei servizi specialistici **"Donne"** /cfr. verbale n. 95/19 e n.96/19).
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal dlgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella sezione promozione e tutela del lavoro;
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
- g) sarà notificato ai diretti interessati al seguente indirizzo pec ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it

Il presente atto, è composto da n. 5 facciate ed è adottato in originale

II DIRIGENTE DI SEZIONE

dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 marzo 2019, n. 149
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
Chiusura del procedimento per rigetto istanza di candidatura di Iscrizione nell'albo della Know K SRL per l'erogazione dei servizi di Base e servizi specialistici donne disabili e migranti.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;
Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
Vista la relazione di seguito riportata:
Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che:

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25.;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 412 del 20.04.2017;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.
- con Determina Dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.

Considerato che:

- in esito all'attivazione della procedura telematica per la presentazione delle candidature, sono state avanzate richieste di accreditamento, da parte di vari soggetti pubblici e privati con modalità a sportello;
- l' organismo Knowk K srl in data 09/07/2018, ha presentato domanda per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro per i **"servizi di Base"** e i servizi specialistici **"Donne"** **"Migranti"** e **"Disabili"** per la sede ubicata in **Foggia via Lorenzo Cariglia 12**.
- il Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 13.11.2018 (cfr verb.n. 90/18), esaminata l'istanza, ha ritenuto la stessa
 - 1) **non conforme** ai servizi alle prescrizioni dell'Avviso con riferimento all'erogazione dei servizi di **"Base"** in quanto dai curricula delle risorse individuate come **Addetto all'accoglienza, Tutor individuale, e Esperto junior in affiancamento al tutor individuale** non risultano aver l'esperienza richiesta dall'Avviso;
 - 2) **non conforme** ai servizi alle prescrizioni dell'Avviso con riferimento all'erogazione dei servizi di **"Base"** poiché i) il documento applodato non è un rendering ii) non sono stati riportati gli estremi dell'iscrizione all'albo ministeriale
 - 3) **non perfettamente conforme** alle prescrizioni dell'Avviso con riferimento all'erogazione dei servizi di **"Base"** poiché i) dalla planimetria applodatsa non si evincono i cinque spazi richiesti dall'avviso ii) la nota descrittiva non sono descritti i cinque spazi iii) le dichiarazioni ai sensi del D.p.r 445/00 non dichiarano espressamente l'adeguatezza dell'arredo e la disponibilità in ciascuna sede di indicazioni visibili delle informazioni iv) le autodichiarazioni ai sensi del DPR/445/00 non sono corredate dal documento di identità in corso di validità;
 - 4) **non conforme** alle prescrizioni dell'Avviso con riferimento all'erogazione dei servizi specialistici **"Disabili"** **"Donne"** e **"Migranti"** con riferimento alle risorse di seguito elencate poiché dai curricula inviati non risulta l'esperienza professionale richiesta dall'avviso:
 - a) **Esperto junior in affiancamento all'operatore** a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili: lafelice Bianca
 - b) **Operatore a supporto** dell'inserimento lavorativo dei disabili: Cotza Daniela
 - c) **Operatore a supporto** dell'inserimento lavorativo dei Migranti: Cotza Daniela- lafelice Bianca
 - d) **Esperto junior in affiancamento all'operatore** a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti: - Cotza Daniela
 - e) **Operatore a supporto** dell'inserimento lavorativo delle donne: Cotza Daniela
 - f) **Esperto junior in affiancamento all'operatore** a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne: lafelice Bianca – Maulucci Rosa
 - 5) **non perfettamente conforme** alle prescrizioni dell'Avviso con riferimento all'erogazione dei servizi specialistici **"Disabili"** **"Donne"** e **"Migranti"** poiché non stati applodati i contratti di lavoro delle risorse individuate bensì le Comunicazioni Obbligatorie.

In ragione di tanto, il Responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha provveduto comunicare gli esiti della valutazione con le note del 21 novembre 2018 prot.12524 e 11525.

Con dd. 12 del 21-1-2019, constatato che il termine fissato per la produzione dei documenti richiesti

è inutilmente decorso, è stata rigettata la candidatura proposta dalla **Know K SRL** per l'Accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro per servizi di "**Base**" e i servizi specialistici "**Migranti**", "**Disabili**" "**Donne**".

Con pec del 23 gennaio 2019 l'Ente ha comunicato di non aver potuto dare riscontro alle predette note perché mai pervenute.

Da un riscontro delle pec inviate è risultato effettivamente un mero errore materiale nell'invio delle note del 21 novembre 2018 prot.12524 e 11525 e, pertanto, con d.d. n. 27 del 23 gennaio 2019, è stata revocata la su menzionata dd. 12 del 21-1-2019 e, conseguentemente sono stati riaperti i termini di presentazione delle controdeduzioni/integrazioni con le note prot. 1352 e 1353 del 23/01/2019.

Successivamente, entro i termini previsti, il soggetto istante ha trasmesso le controdeduzione/integrazioni richieste;

In data 05.03.2017, il Nucleo di Valutazione (cnf. Verbale n. 96/19), in relazione ai servizi di **Base** ha concluso negativamente la valutazione delle controdeduzioni; contestualmente il Nucleo ha preso atto della rinuncia dell'ente a produrre controdeduzioni per i servizi specialistici.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si rigettare la candidatura proposta all'Accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro dell'Ente **Know K SRL** per i servizi di "Base" e per i servizi specialistici "Donne" "Disabili" "Migranti" per la sede ubicata in **Foggia via Lorenzo Cariglia 12**.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di rigettare l'istanza presentata dalla **Know K SRL** tesa ad ottenere l'Accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro per i servizi di **Base** e servizi specialisti "**Donne**" "**Migranti**" e "**Disabili**" per la sede di **Foggia via Lorenzo Cariglia 12**.
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
- g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec.

Il presente atto, è composto da n. 7 facciate ed è adottato in originale

II DIRIGENTE DI SEZIONE

dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 marzo 2019, n. 150
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
Chiusura procedimento per rigetto - ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE sede ubicata in Bari via Amendola, 172/C.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;

Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;

Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;

Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;

Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

Vista la relazione di seguito riportata:

Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che :

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25.;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 412 del 20.04.2017;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.
- con Determina Dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.

Considerato che:

In esito all'attivazione della procedura telematica per la presentazione delle candidature, sono state avanzate richieste di accreditamento, da parte di vari soggetti pubblici e privati con modalità a sportello;

L'ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, in data 10/08/2018, ha presentato domanda per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro per i servizi di "Base" e per i servizi specialistici "Donne", "Migranti" e "Disabili" per la sede ubicata in Bari via Amendola, 172/C;

Il Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 15-01-2019 (cfr verb.n. 92 /19), esaminata l'istanza, ha ritenuto la stessa:

- a) **non conforme** a quanto prescritto dall'Avviso per i servizi di "Base" poichè dal rendering non risulta possibile effettuare contemporaneamente più colloqui individuali garantendone la riservatezza e non si evincono inoltre i cinque spazi richiesti dall'Avviso al par.IV.1;
- b) **non conforme** a quanto prescritto dall'Avviso per i servizi di Base per quanto riguarda la risorsa individuata per le funzioni di "Esperto junior in affiancamento al tutor individuale", poichè la stessa, non avendo conseguito un Master o un Corso di specializzazione in materia di gestione delle risorse umane, diritto del lavoro e relazioni industriali e valutata con riferimento alla fattispecie c), non risulta aver maturato l'esperienza lavorativa di almeno cinque anni nell'ambito di funzioni aziendali nell'area delle risorse umane e due anni di esperienza nei servizi per il lavoro nel senso declinato dall'Avviso;
- c) **non conforme** a quanto prescritto dall'Avviso per i servizi di Base per quanto riguarda la risorsa individuata per le funzioni di Addetto all'accoglienza poichè non la stessa non risulta aver maturato almeno cinque anni di esperienza nell'area delle risorse umane nel senso declinato dall'Avviso al par. V.3
- d) **non perfettamente conforme** a quanto prescritto dall'Avviso per i servizi di Base poichè dalla planimetria/visura catastale non sono evidenziati i cinque spazi richiesti dall'Avviso al par.IV.1,;
- e) **non perfettamente conforme** a quanto prescritto dall'Avviso per i servizi di Base poichè nella nota riportante la descrizione della disposizione degli spazi, degli arredi, delle attrezzature e della cartellonistica non risultano descritti i cinque spazi richiesti dall'Avviso al par.IV.1 e le attrezzature;
- f) **non conforme** a quanto prescritto dall'Avviso per i servizi specialistici "Donne" e "Migranti" poichè dai curricula delle risorse individuate per le funzioni di **Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne, Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne, Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento dei migranti** non risulta maturata l'esperienza lavorativa richiesta dall'avviso;
- g) **non perfettamente conforme** a quanto prescritto dall'Avviso per i servizi di specialistici "Disabili" poichè dal curriculum della risorsa individuata come **Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili** si evince il titolo di studio di scuola secondaria superiore posseduto.

In ragione di tanto, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e richiesta delle relative controdeduzioni / integrazioni (cfr. note del 21/01/2019 prot. 1142 e prot. 1143;

Successivamente, entro i termini previsti, il soggetto istante ha controdedotto ai motivi ostativi e ha fornito le integrazioni richieste.

In data 5.03.2019, il Nucleo di Valutazione (cfr. Verbale n.96/19), ha concluso negativamente la valutazione delle controdeduzioni prodotte per i servizi di "Base". Contestualmente non ha ritenuto valutabili, alla luce del principio dell'equivalenza tra il chiesto e l'assentito, le nuove risorse indicate nelle controdeduzioni presentate.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende rigettare la candidatura proposta all'Accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro dell' L'ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE per i servizi di "Base" e per i servizi specialistici "Donne" "Disabili" "Migranti" per la sede ubicata in Bari via Amendola, 172/C.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di rigettare l'istanza presentata dalla L'ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE tesa ad ottenere l'Accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro per i servizi di **Base** e servizi specialisti **“Donne” “Migranti” e “Disabili”**
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;

g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec.
Il presente atto, è composto da n. 6 facciate ed è adottato in originale

II DIRIGENTE DI SEZIONE

dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 marzo 2019, n. 151

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" SOCIETA' ETJCA S.p.A. nella sede di Via Caduti di Nassirya 55 Bari.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;

Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;

Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;

Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i.;

Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

Vista la relazione di seguito riportata:

Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che:

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 412 del 20.04.2017;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.
- con Determina Dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.

Considerato che:

- Con atto dirigenziale n. 411 del 20.04.2017 è stata accreditata **SOCIETA' ETJCA S.p.A. ubicata in Modugno (Ba) Via della Repubblica 50/c** unicamente per l'erogazione dei Servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Disabili".
- In data 28/01/2019 la Società ha richiesto l'estensione dell'autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" nella sede di Via Caduti di Nassirya 55 in Bari
- In data 21/02/2019, il Nucleo di Valutazione ha valutato la candidatura non conforme alle prescrizioni dell'avviso poiché il contratto che attesta la proprietà o la disponibilità per almeno 24 mesi dei locali risulta scaduto e mancano la firma e la data. (cfr. verbale n. 95/19)
- In ragione di tanto, il Responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha provveduto a comunicare gli esiti della valutazione con nota prot. 3293 del 25/02/2019).
- Entro i termini previsti, il soggetto istante ha prodotto alla Sezione quanto richiesto con la su richiamata nota;
- In data 05/03/2019 (cfr. verbale n. 96/19) il Nucleo di Valutazione, esaminate le controdeduzioni pervenute ha concluso positivamente la valutazione per l'estensione dell'accreditamento della Società Etjca S.p.A. dei servizi di "**Base**" nella sede di Via Caduti di Nassirya 55 Bari.
- Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si provvede ad accreditare la **SOCIETA' ETJCA S.p.A.** Via Caduti di Nassirya 55 Bari per il **Servizi di "Base"** e, per l'effetto, si dispone la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.*

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;

- di accreditare la **SOCIETA' ETJCA S.p.A.** per il **Servizi di "Base"** sede di Via Caduti di Nassirya 55 Bari. e, per l'effetto, si dispone la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.*
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile nel sito nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
- g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec

Il presente atto, è composto da n. 5 facciate ed è adottato in originale

II DIRIGENTE DI SEZIONE

dr.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 8 marzo 2019, n. 157
“Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all’erogazione.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che, all’art. 16, sostiene l’“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013, la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l’Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell’11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo “Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani” per l’attuazione dell’iniziativa per l’occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell’Iniziativa per l’occupazione giovanile ai fini dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” per le regioni Piemonte, Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l’Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l’approvazione delle “Linee guida in materia di tirocini” che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 - "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curricolari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei

- alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
 - con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
 - con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
 - sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curricolari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015, le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
 - con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
 - unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurricolare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica" **è stata prevista**, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso,

il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPi o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, INPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- la predetta Convenzione è scaduta in data 30/11/2018;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione stessa ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n.930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;

- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0014597 del 20.11.2018 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 45.700.000,00.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziaiovani>;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;

- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 10.02.2017 ed il 24.01.2019, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 53.700,00 (euro cinquantatremilasettecento/00);
- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo;
- con le determinazioni dirigenziali n. 272 del 17/05/2018, n. 337 del 03/08/2018, n. 347 del 14/09/2018, n. 537 del 27/09/2018 e, in ultimo, n. 10 del 04/02/2019, sono state disposte proroghe della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14, disponendo in ultimo quale data di conclusione delle attività il 31/10/2019;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 53.700,00 (euro cinquantatremilasettecento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanzia giovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.**

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
- e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 14 pagine in originale, di cui n. 3 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	5754A92	22/11/2016	21/01/2017	B55F14005460006	600	2
2	8R4LSC4	22/05/2017	21/07/2017	B85F14006000006	600	2
3	VD8QNU5	12/03/2018	11/05/2018	B95F14005580006	600	2
4	ETV0596	20/03/2018	19/05/2018	B25F14003510006	600	2
5	G72V0C0	30/03/2018	29/05/2018	B65F14002580006	600	2
6	LZFB103	03/04/2018	02/06/2018	B55F14005470006	600	2
7	91T6P76	05/02/2018	04/04/2018	B95F14005590006	600	2
8	QJCMW3	09/03/2018	08/05/2018	B95F14005510006	600	2
9	6IGSD52	03/04/2018	02/06/2018	B35F14003080006	600	2
10	CO7MLC7	08/06/2018	07/08/2018	B85F14006070006	600	2
11	K58DUW9	14/06/2018	13/08/2018	B15F14002560006	600	2
12	SE7M1R7	11/08/2018	10/10/2018	B95F14005610006	600	2
13	FB0JBO1	30/08/2018	29/10/2018	B85F14006010006	600	2
14	6DL2CH2	31/08/2018	30/10/2018	B35F14003100006	600	2
15	CHH2YB6	31/08/2018	30/10/2018	B45F14002560006	600	2
16	OO66366	30/08/2018	29/10/2018	B15F14002640006	600	2
17	BA9KTY1	31/08/2018	30/10/2018	B55F14005550006	600	2
18	L5Y9C22	01/09/2018	31/10/2018	B75F14006070006	600	2
19	9UO7YV2	01/09/2018	31/10/2018	B95F14005650006	600	2
20	HMID3D4	01/09/2018	31/10/2018	B85F14006040006	600	2
21	W10QKB1	01/09/2018	31/10/2018	B85F14006020006	600	2
22	F31JV32	01/09/2018	31/10/2018	B85F14006060006	600	2
23	KTUDYA0	01/09/2018	31/10/2018	B85F14006050006	600	2
24	3FXFHA3	31/08/2018	30/10/2018	B85F14005990006	600	2
25	5QNAUZ6	31/08/2018	30/10/2018	B55F14005480006	600	2
26	9KOWTB0	31/08/2018	30/10/2018	B25F14003520006	600	2
27	16WQKL8	28/08/2018	27/10/2018	B35F14003090006	600	2
28	L2GZMX7	31/08/2018	30/10/2018	B65F14002570006	600	2
29	FY5L4R0	31/08/2018	30/10/2018	B75F14006110006	600	2
30	4TKGQ05	04/09/2018	03/11/2018	B75F14006080006	600	2
31	WV3N8F1	01/09/2018	31/10/2018	B15F14002590006	600	2
32	XJD7D21	05/09/2018	04/11/2018	B95F14005640006	600	2
33	B59MYJ7	01/09/2018	31/10/2018	B95F14005570006	600	2
34	WCNI2K1	31/08/2018	30/10/2018	B75F14006100006	600	2
35	STFX4Q1	03/09/2018	02/11/2018	B35F14003110006	600	2
36	QXCNO14	01/09/2018	31/10/2018	B95F14005550006	600	2
37	SQ2A544	31/08/2018	30/10/2018	B95F14005560006	600	2
38	TTRC9M6	04/09/2018	03/11/2018	B75F14006140006	600	2
39	O3IH2C7	03/09/2018	02/11/2018	B35F14003160006	600	2

40	O5Y5QQ2	01/09/2018	31/10/2018	B75F14006120006	600	2
41	MKMK1X1	01/09/2018	31/10/2018	B15F14002600006	600	2
42	IYUDV22	01/09/2018	31/10/2018	B95F14005660006	600	2
43	EKP2FN2	07/09/2018	06/11/2018	B75F14006130006	600	2
44	INKJDB3	31/08/2018	30/10/2018	B15F14002610006	600	2
45	EHYTB03	31/08/2018	30/10/2018	B15F14002620006	600	2
46	9QV4TB6	03/09/2018	02/11/2018	B95F14005620006	600	2
47	EKXH2B7	06/09/2018	05/11/2018	B35F14003140006	600	2
48	2IGIPM3	31/08/2018	30/10/2018	B15F14002630006	600	2
49	6JMVEP4	31/08/2018	30/10/2018	B55F14005560006	600	2
50	AJ8DUN3	06/09/2018	05/11/2018	B85F14005980006	600	2
51	ZXKJZL0	03/09/2018	02/11/2018	B35F14003130006	600	2
52	CZIQ6I8	03/09/2018	02/11/2018	B95F14005630006	600	2
53	BKGVIB6	04/09/2018	03/11/2018	B35F14003120006	600	2
54	CA4MJF9	01/09/2018	31/10/2018	B25F14003540006	600	2
55	F5WHMQ4	31/08/2018	30/10/2018	B55F14005490006	600	2
56	R8PO524	30/08/2018	29/10/2018	B25F14003530006	600	2
57	ISS2AC7	31/08/2018	30/10/2018	B85F14006030006	600	2
58	W7S3S36	31/08/2018	30/10/2018	B15F14002580006	600	2
59	JIOHFP0	31/08/2018	30/10/2018	B55F14005570006	600	2
60	W7JQFD4	07/09/2018	06/11/2018	B65F14002600006	600	2
61	BYEG3K1	06/09/2018	05/11/2018	B35F14003170006	300	1(06/09/2018 - 05/10/2018)
62	GP3CFLO	03/09/2018	02/11/2018	B75F14006160006	600	2
63	3EQHMU6	31/08/2018	30/10/2018	B45F14002580006	600	2
64	HG6HH46	31/08/2018	30/10/2018	B45F14002570006	600	2
65	SUQTLW1	01/09/2018	31/10/2018	B55F14005510006	600	2
66	TZDECI3	07/06/2018	06/08/2018	B55F14005540006	600	2
67	747IWB7	04/09/2018	03/11/2018	B45F14002550006	600	2
68	P6ACQ60	01/09/2018	31/10/2018	B55F14005500006	600	2
69	CLJQ8E0	31/08/2018	30/10/2018	B25F14003560006	600	2
70	IMD8YD4	01/09/2018	31/10/2018	B55F14005520006	600	2
71	F9B9GH1	03/09/2018	02/11/2018	B55F14005530006	600	2
72	DMRAXA8	31/08/2018	30/10/2018	B45F14002540006	600	2
73	3S2JIS5	31/08/2018	30/10/2018	B55F14005580006	600	2
74	PWAA1S8	01/09/2018	31/10/2018	B95F14005530006	600	2
75	4UCJ6J2	31/08/2018	30/10/2018	B55F14005590006	600	2
76	P78OSQ4	19/06/2018	18/08/2018	B65F14002590006	600	2
77	B69QKV7	03/09/2018	02/11/2018	B35F14003150006	600	2
78	HYJZMX1	09/08/2018	08/10/2018	B15F14002570006	600	2
79	NZAPHP2	01/09/2018	31/10/2018	B95F14005520006	600	2
80	1TE6EN1	04/09/2018	03/11/2018	B95F14005540006	600	2
81	65HW392	04/09/2018	03/11/2018	B75F14006090006	600	2

82	AJMLVI2	31/08/2018	30/10/2018	B75F14006170006	600	2
83	MDLB2J4	11/06/2018	10/08/2018	B25F14003550006	600	2
84	BWVT9C2	16/05/2017	15/07/2017	B75F14006150006	600	2
85	F8YJHV1	11/06/2018	10/08/2018	B95F14005680006	600	2
86	G6DHIE6	11/06/2018	10/08/2018	B95F14005670006	600	2
87	1M1Y9T1	31/03/2018	30/05/2018	B85F14006080006	300	1
88	CCSLS84	30/08/2018	29/10/2018	B55F14005610006	300	1
89	AEI4YY3	31/08/2018	30/10/2018	B15F14002650006	600	2
90	YIYUDH2	11/06/2018	06/09/2018	B95F14005690006	900	3

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	BRAFWU5	21/03/2018	20/05/2018	B75F14006060006	300	1 (21/03/2018 – 20/04/2018)	Per il periodo 21/04/2018 – 20/05/2018 non risulta prodotta adeguata documentazione attestante lo svolgimento delle attività svolte

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 8 marzo 2019, n. 158
“Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all’erogazione.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che, all’art. 16, sostiene l’“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013, la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l’Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell’11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo “Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani” per l’attuazione dell’iniziativa per l’occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell’Iniziativa per l’occupazione giovanile ai fini dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” per le regioni Piemonte, Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l’Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l’approvazione delle “Linee guida in materia di tirocini” che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - “Norme in materia di percorsi formativi diretti all’orientamento e all’inserimento nel mercato del lavoro” ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – “Disposizioni concernenti l’attivazione di tirocini diretti all’orientamento e all’inserimento nel mercato del lavoro”;

VISTO l’art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell’ambito dell’Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione “che ne assicura il coordinamento complessivo”, di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curricolari, anche in mobilità geografica”;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l’inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l’utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al “Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014”;
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014”;
- tra le misure previste all’interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il “Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica” (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l’impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all’interno dell’art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell’art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall’obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l’erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l’Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all’esito dell’esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei

- alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegata ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
 - con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
 - con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
 - sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curricolari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015, le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
 - con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
 - unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurricolare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica" **è stata prevista**, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il

caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, INPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- la predetta Convenzione è scaduta in data 30/11/2018;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione stessa ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n.930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;

- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0014597 del 20.11.2018 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 45.700.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziaiovani>;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;

- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 27.04.2017 ed il 11.02.2019, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 60.600,00 (euro sessantamilaseicento/00);
- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.
- con le determinazioni dirigenziali n. 272 del 17/05/2018, n. 337 del 03/08/2018, n. 347 del 14/09/2018, n. 537 del 27/09/2018 e, in ultimo, n. 10 del 04/02/2019, sono state disposte proroghe della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14, disponendo in ultimo quale data di conclusione delle attività il 31/10/2019;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 60.600,00 (euro sessantamila/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziegiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.**

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
- e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 16 pagine in originale, di cui n. 5 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

**Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE**

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	5754A92	22/01/2017	21/03/2017	B55F14005460006	300	1 (22/01/2017 – 21/02/2017)
2	IM53861	22/08/2017	21/09/2017	B55F14005600006	300	1
3	G9DOBS3	23/05/2018	22/06/2018	B25F14001870006	300	1
4	9DRTN70	22/05/2018	21/06/2018	B95F14005500006	300	1
5	VD8QNU5	12/05/2018	29/06/2018	B95F14005580006	600	2
6	ETV0596	20/05/2018	19/06/2018	B25F14003510006	300	1
7	KN28UU2	15/04/2018	14/06/2018	B35F14002910006	600	2
8	OCQJY01	28/05/2018	27/07/2018	B95F14005410006	600	2
9	91T6P76	05/04/2018	04/06/2018	B95F14005590006	600	2
10	QJCMW3	09/05/2018	30/06/2018	B95F14005510006	300	1 (09/05/2018 – 08/06/2018)
11	LZFB103	03/06/2018	30/06/2018	B55F14005470006	300	1
12	6IGSD52	03/06/2018	29/06/2018	B35F14003080006	300	1
13	CO7MLC7	08/08/2018	07/10/2018	B85F14006070006	300	1 (08/08/2018 – 07/09/2018)
14	K58DUW9	14/08/2018	08/09/2018	B15F14002560006	300	1
15	8P82J25	08/08/2018	06/09/2018	B75F14005720006	300	1
16	TZDEC13	07/08/2018	07/09/2018	B55F14005540006	600	2
17	P78OSQ4	19/08/2018	08/10/2018	B65F14002590006	600	2
18	L5Y9C22	01/11/2018	24/11/2018	B75F14006070006	300	1
19	F1D40I8	05/08/2018	04/10/2018	B55F14004450006	600	2
20	NZAPHP2	01/11/2018	30/11/2018	B95F14005520006	300	1
21	KV27ZH4	07/01/2017	06/03/2017	B55F14003390006	600	2
22	IYUDV22	01/11/2018	30/11/2018	B95F14005660006	300	1
23	OQVX0G2	03/11/2018	29/11/2018	B95F14005450006	300	1
24	PWAA1S8	01/11/2018	30/11/2018	B95F14005530006	300	1
25	4TKGQ05	04/11/2018	30/11/2018	B75F14006080006	300	1
26	RLCJUR6	16/04/2018	15/06/2018	B35F14001470006	600	2
27	W7JQFD4	07/11/2018	30/11/2018	B65F14002600006	300	1
28	AJ8DUN3	06/11/2018	30/11/2018	B85F14005980006	300	1
29	1TE6EN1	04/11/2018	30/11/2018	B95F14005540006	300	1
30	QXCN014	01/11/2018	30/11/2018	B95F14005550006	300	1
31	V5E3OJ4	30/05/2018	27/07/2018	B55F14002090006	600	2
32	GP3CFL0	03/11/2018	26/11/2018	B75F14006160006	300	1
33	5REN875	03/06/2018	29/06/2018	B75F14004150006	300	1
34	K6PBOV5	10/10/2018	30/11/2018	B25F14003150006	600	2
35	IUCSQM9	03/11/2018	30/11/2018	B85F14005920006	300	1
36	R8HGG46	01/11/2018	30/11/2018	B85F14005960006	300	1

37	OJ8XJE1	10/10/2018	30/11/2018	B25F14003130006	600	2
38	F4NBYN8	03/11/2018	30/11/2018	B95F14005430006	300	1
39	SE7M1R7	11/10/2018	30/11/2018	B95F14005610006	600	2
40	747IWB7	04/11/2018	30/11/2018	B45F14002550006	300	1
41	65HW392	04/11/2018	30/11/2018	B75F14006090006	300	1
42	B59MYJ7	01/11/2018	30/11/2018	B95F14005570006	300	1
43	B6F9FW2	31/10/2018	29/11/2018	B25F14003430006	300	1
44	P6ACQ60	01/11/2018	30/11/2018	B55F14005500006	300	1
45	SUQLW1	01/11/2018	30/11/2018	B55F14005510006	300	1
46	IMD8YD4	01/11/2018	30/11/2018	B55F14005520006	300	1
47	F9B9GH1	03/11/2018	30/11/2018	B55F14005530006	300	1
48	W1R8HT9	01/11/2018	30/11/2018	B25F14003420006	300	1
49	OO66366	30/10/2018	22/12/2018	B15F14002640006	600	2
50	HPGD1N1	03/11/2018	24/12/2018	B75F14006010006	600	2
51	FBOJBO1	30/10/2018	28/12/2018	B85F14006010006	600	2
52	16WQKL8	28/10/2018	26/12/2018	B35F14003090006	600	2
53	BA9KTY1	31/10/2018	28/12/2018	B55F14005550006	600	2
54	6DL2CH2	31/10/2018	29/12/2018	B35F14003100006	600	2
55	CHH2YB6	31/10/2018	29/12/2018	B45F14002560006	600	2
56	WCNI2K1	31/10/2018	21/12/2018	B75F14006100006	600	2
57	U8W9C66	01/11/2018	22/12/2018	B75F14005990006	600	2
58	FY5L4R0	31/10/2018	29/12/2018	B75F14006110006	600	2
59	NEGUST9	03/11/2018	30/11/2018	B55F14005330006	300	1
60	GBSF0L6	03/11/2018	30/11/2018	B55F14005340006	300	1
61	8YIII28	31/10/2018	29/12/2018	B35F14003030006	600	2
62	O5Y5QQ2	01/11/2018	23/12/2018	B75F14006120006	600	2
63	STFX4Q1	03/11/2018	28/12/2018	B35F14003110006	600	2
64	BKGVIB6	04/11/2018	27/12/2018	B35F14003120006	600	2
65	9QV4TB6	03/11/2018	28/12/2018	B95F14005620006	600	2
66	CZIQ6I8	03/11/2018	28/12/2018	B95F14005630006	600	2
67	ZXKJZL0	03/11/2018	24/12/2018	B35F14003130006	600	2
68	70GP9N0	01/11/2018	31/12/2018	B55F14005390006	600	2
69	HMID3D4	01/11/2018	30/12/2018	B85F14006040006	600	2
70	W10QKB1	01/11/2018	29/12/2018	B85F14006020006	600	2
71	6JMVEP4	31/10/2018	27/12/2018	B55F14005560006	600	2
72	SWYVO62	31/10/2018	31/12/2018	B75F14005960006	600	2
73	WV3N8F1	01/11/2018	31/12/2018	B15F14002590006	600	2
74	EKP2FN2	07/11/2018	31/12/2018	B75F14006130006	600	2
75	9KOWTB0	31/10/2018	30/12/2018	B25F14003520006	600	2
76	R8PO524	30/10/2018	29/12/2018	B25F14003530006	600	2
77	TTRC9M6	04/11/2018	30/12/2018	B75F14006140006	600	2
78	S3IU616	01/11/2018	31/12/2018	B85F14005950006	600	2
79	EKXH2B7	06/11/2018	31/12/2018	B35F14003140006	600	2

80	IDVFPF2	04/11/2018	29/12/2018	B85F14005930006	600	2
81	B69QKV7	03/11/2018	31/12/2018	B35F14003150006	600	2
82	5MTR2A5	30/10/2018	21/12/2018	B85F14005880006	600	2
83	K3FGIM3	04/11/2018	27/12/2018	B75F14005980006	600	2
84	4B87UJ0	23/10/2018	22/12/2018	B35F14003060006	600	2
85	F8YJHV1	11/08/2018	10/10/2018	B95F14005680006	600	2
86	O3IH2C7	03/11/2018	02/01/2019	B35F14003160006	600	2
87	V1RUWU7	31/10/2018	29/12/2018	B15F14002550006	600	2
88	ISS2AC7	31/10/2018	30/12/2018	B85F14006030006	600	2
89	HG6HH46	31/10/2018	28/12/2018	B45F14002570006	600	2
90	MKMK1X1	01/11/2018	29/12/2018	B15F14002600006	600	2
91	TP1QS45	05/11/2018	29/12/2018	B75F14006000006	600	2
92	A6BWKR7	31/10/2018	29/12/2018	B55F14005320006	600	2
93	XJD7D21	05/11/2018	31/12/2018	B95F14005640006	600	2
94	JIOHFP0	31/10/2018	29/12/2018	B55F14005570006	600	2
95	RR1WTE6	04/11/2018	28/12/2018	B95F14005460006	600	2
96	MDLB2J4	11/08/2018	10/10/2018	B25F14003550006	600	2
97	G6DHIE6	11/08/2018	09/10/2018	B95F14005670006	600	2
98	BWVT9C2	16/07/2017	15/09/2017	B75F14006150006	600	2
99	Y4Y8JX6	01/11/2018	29/12/2018	B25F14003440006	600	2
100	2ZJ45D2	03/11/2018	28/12/2018	B85F14005870006	600	2
101	CA4MJF9	01/11/2018	29/12/2018	B25F14003540006	600	2
102	CLJQ8E0	31/10/2018	29/12/2018	B25F14003560006	600	2
103	EHYTB03	31/10/2018	29/12/2018	B15F14002620006	600	2
104	BYEG3K1	06/11/2018	31/12/2018	B35F14003170006	600	2
105	FR12483	03/11/2018	02/01/2019	B95F14005440006	600	2
106	FXLPI38	01/11/2018	29/12/2018	B65F14002550006	600	2
107	4UCJ6J2	31/10/2018	30/11/2018	B55F14005590006	300	1
108	KTUDYA0	01/11/2018	30/11/2018	B85F14006050006	300	1
109	F31JV32	01/11/2018	29/12/2018	B85F14006060006	600	2

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	8R4LSC4	22/07/2017	30/09/2017	B85F14006000006	600	2	In relazione al periodo dal 22/09/2017 al 30/09/2017 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
2	BRAFWU5	21/05/2018	29/06/2018	B75F14006060006	300	1	In relazione al periodo dal 22/06/2018 al 29/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
3	HYJZMX1	09/10/2018	09/11/2018	B15F14002570006	300	1	In relazione al giorno 09/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
4	3EQHMU6	31/10/2018	30/11/2018	B45F14002580006	300	1	In relazione al giorno 30/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
5	P4WMNN9	31/10/2018	30/11/2018	B15F14002500006	300	1	In relazione al giorno 30/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
6	A2U9V41	31/10/2018	30/11/2018	B15F14002510006	300	1	In relazione al giorno 30/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
7	3S2JIS5	31/10/2018	30/11/2018	B55F14005580006	300	1	In relazione al giorno 30/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

8	L2GZMX7	31/10/2018	30/11/2018	B65F14002570006	300	1	In relazione al giorno 30/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
9	5QNAUZ6	31/10/2018	30/11/2018	B55F14005480006	300	1	In relazione al giorno 30/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
10	2IGIPM3	31/10/2018	30/11/2018	B15F14002630006	300	1	In relazione al giorno 30/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
11	WNROUM2	19/05/2018	29/06/2018	B35F14002680006	300	1	In relazione al periodo dal 20/06/2018 al 29/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
12	DMRAXA8	31/10/2018	30/11/2018	B45F14002540006	300	1	In relazione al giorno 30/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
13	F5WHMQ4	31/10/2018	30/11/2018	B55F14005490006	300	1	In relazione al giorno 30/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
14	AJMLVI2	31/10/2018	30/11/2018	B75F14006170006	300	1	In relazione al giorno 30/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
15	SQ2A544	31/10/2018	30/11/2018	B95F14005560006	300	1	In relazione al giorno 30/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

16	3FXFHA3	31/10/2018	30/11/2018	B85F14005990006	300	1	In relazione al giorno 30/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
17	G72VOC0	30/05/2018	30/06/2018	B65F14002580006	300	1	In relazione al giorno 30/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
18	OV23R33	31/10/2018	30/11/2018	B65F14002540006	300	1	In relazione al giorno 30/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
19	W7S3S36	31/10/2018	30/11/2018	B15F14002580006	300	1	In relazione al giorno 30/11/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
20	E37S6C5	17/10/2018	16/12/2018	B45F14002510006	300	1	risulta assente la copertura assicurativa nel periodo di proroga
21	INKJDB3	31/10/2018	31/12/2018	B15F14002610006	600	2	In relazione al giorno 31/12/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 8 marzo 2019, n. 159
“Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all’erogazione.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che, all’art. 16, sostiene l’“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013, la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l’Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell’11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo “Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani” per l’attuazione dell’iniziativa per l’occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell’Iniziativa per l’occupazione giovanile ai fini dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” per le regioni Piemonte, Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l’Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l’approvazione delle “Linee guida in materia di tirocini” che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - “Norme in materia di percorsi formativi diretti all’orientamento e all’inserimento nel mercato del lavoro” ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – “Disposizioni concernenti l’attivazione di tirocini diretti all’orientamento e all’inserimento nel mercato del lavoro”;

VISTO l’art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell’ambito dell’Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione “che ne assicura il coordinamento complessivo”, di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curricolari, anche in mobilità geografica”;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l’inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l’utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al “Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014”;
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014”;
- tra le misure previste all’interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il “Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica” (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l’impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all’interno dell’art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell’art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall’obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l’erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l’Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all’esito dell’esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei

- alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
 - con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
 - con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
 - sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curricolari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015, le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
 - con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
 - unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurricolare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica" **è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;**
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il

caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – **è stato disposto** che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, INPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- la predetta Convenzione è scaduta in data 30/11/2018;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione stessa ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n.930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;

- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. 0014597 del 20.11.2018 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 45.700.000,00.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziegiovani>;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;

- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 18.07.2017 ed il 30.01.2019, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00);
- con le determinazioni dirigenziali n. 272 del 17/05/2018, n. 337 del 03/08/2018, n. 347 del 14/09/2018, n. 537 del 27/09/2018 e, in ultimo, n. 10 del 04/02/2019, sono state disposte proroghe della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14, disponendo in ultimo quale data di conclusione delle attività il 31/10/2019;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno dei citati Allegati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziegiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.**

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro;
- e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 12 pagine in originale, di cui n. 1 pagine contenenti gli Allegati "A".

**Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE**

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	QFYJUW3	18/05/2017	08/07/2017	B77H14019130006	600	2
2	MMEEWT3	25/03/2017	24/05/2017	B52C14002240006	600	2
3	SULDSB4	05/01/2017	23/02/2017	B57H14017400006	600	2
4	KV27ZH4	07/03/2017	21/04/2017	B55F14003390006	600	2
5	W8QE6X2	26/07/2016	24/09/2016	B77H14007070006	900	2
6	EMYIN77	05/09/2017	29/09/2017	B52C14003080006	300	1
7	K419957	07/10/2018	30/11/2018	B75F14005630006	600	2
8	679DZK7	01/06/2018	27/07/2018	B13D14002500006	600	2
9	DUEZQ09	29/05/2018	27/07/2018	B55F14002570006	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 marzo 2019, n. 58
Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del "CENTRO ANALISI SARACINO S.R.L." quale laboratorio generale di base – branca specialistica di Patologia Clinica, a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del medesimo Comune di Bitonto, dalla sede di Piazza Cavour n. 5/7 alla sede di Via Volponi n. 9, ai sensi dell'articolo 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il "CENTRO ANALISI SARACINO S.R.L.", con sede nel Comune di Bitonto alla Piazza Cavour n. 5/7, è accreditato istituzionalmente *ex lege*, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca di "Patologia Clinica" (codice regionale 676096).

Con PEC del 20 settembre 2018, acquisita al protocollo della scrivente con n. AOO_183/12911 del 24/09/2018, il Comune di Bitonto ha trasmesso per conoscenza a codesta Sezione la "*Richiesta di Provvedimento Comunale di Trasferimento di Struttura Autorizzata all'Esercizio*" che il Dott. Domenico Ettore Sansonno, in qualità di Amministratore Unico della Società "CENTRO ANALISI SARACINO S.R.L.", ha indirizzato al Sindaco del Comune di Bitonto nonché al Direttore del SISP del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA per comunicare il trasferimento di sede della struttura nell'ambito del Comune di Bitonto, da Piazza Cavour 5/7 a Via Volponi 9, "*in ragione di un miglioramento strutturale del Laboratorio*", chiedendo "*in ragione dell'art. 17 della Legge Regionale 2 maggio 2017 n. 9 l'autorizzazione al trasferimento definitivo di struttura già autorizzata all'esercizio*", dichiarando che "*il Laboratorio non ha subito alcuna variazione organica e organizzativa per le quali precedentemente è stata rilasciata apposita autorizzazione.*" ed allegandovi "*la planimetria contenente la descrizione della destinazione dei singoli locali e le attestazioni di conformità dei nuovi locali sia alle norme di sicurezza che a quelle di carattere igienico-sanitarie. (...)*".

Con nota del 26/09/2018 ad oggetto "*Richiesta Applicazione art. 28, comma 2 L.R. n. 9/2017*", trasmessa a mezzo Pec in pari data alla scrivente Sezione ed acquisita con prot. n. AOO_183/13171 del 28/09/2018, il

Legale Rappresentante della "CENTRO ANALISI SARACINO S.R.L." ha chiesto "autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo della sopracitata struttura privata accreditata nell'ambito dello stesso distretto socio-sanitario ASL di appartenenza, in Bitonto da piazza Cavour 5/7, attuale sede, a via Dionisio Volponi 9".

Posto quanto sopra;

considerato che la L.R. n. 9/2017, come modificata dalla L.R. n. 65/2017, all'art. 28 (Trasferimento definitivo delle strutture accreditate) dispone che:

"

1. *L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per le sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.*
2. *Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente, nell'ambito dello stesso distretto socio-sanitario dell'azienda sanitaria locale (...).*
3. *Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio sanitario o nel comune di destinazione ed in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8- ter del d.lgs 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.*
4. *L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.*
5. *La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.*
6. *La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento.";*

con nota prot. AOO_183/14120 del 19/10/2018, ad oggetto "Autorizzazione regionale propedeutica al trasferimento definitivo del "CENTRO ANALISI SARACINO S.R.L." nell'ambito del Comune di Bitonto, ai fini del mantenimento dell'accreditamento, ai sensi dell'articolo 28, commi 2 e 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.", questa Sezione ha rilasciato "ai fini del mantenimento dell'accreditamento quale laboratorio generale di base – branca specialistica ambulatoriale di "Patologia Clinica", ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo del "CENTRO ANALISI SARACINO S.R.L." nell'ambito del Comune di Bitonto (BA), da Piazza Cavour n. 5/7 a Via Volponi n. 9.", con la precisazione che:

“

- *il legale rappresentante del “CENTRO ANALISI SARACINO S.R.L.” dovrà presentare al Comune di Bitonto l’istanza di autorizzazione all’esercizio per trasferimento;*
- *il Comune di Bitonto conferirà quindi al Dipartimento di Prevenzione competente per territorio l’incarico di verificare presso la nuova sede, ai sensi del R.R. n. 3/2005 e s.m.i., la sussistenza dei requisiti minimi previsti per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio;*
- *questa Sezione, acquisita la necessaria autorizzazione comunale all’esercizio per trasferimento, “previa istanza di mantenimento dell’accreditamento presso la nuova sede” individuerà, ai sensi degli artt. 28, comma 6 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il Dipartimento di Prevenzione (diverso da quello territorialmente competente) a cui conferire l’incarico di verificare presso la nuova sede il possesso dei requisiti ulteriori, e, acquisiti gli esiti della verifica, potrà rilasciare con Determina Dirigenziale l’atto di mantenimento dell’accreditamento nella nuova sede.”.*

In riscontro alla sopra riportata nota prot. AOO_183/14120 del 19/10/2018, il Legale rappresentante del Laboratorio *de quo* ha inviato alla scrivente Sezione:

- *Pec dell’11/12/2018, acquisita con prot. n. AOO_183/16615 del 13/12/2018, con la quale ha trasmesso copia dell’Autorizzazione all’esercizio n. 133/18 del 05/12/2018 con cui il Sindaco del Comune di Bitonto, visto, tra l’altro, “il Nulla Osta igienico sanitario a firma del Dirigente Responsabile dell’Ufficio di Igiene e Sanità Pubblica di Bitonto del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA del 4/12/2018”, ha autorizzato “Ai soli fini igienico sanitari, il Dr. Domenico Ettore Sansonno e il Dott. Luigi Sansonno, in premessa meglio generalizzati, all’Esercizio per trasferimento, del Laboratorio di analisi cliniche da P.zza Cavour, 5-7 a Via Volponi, 1 – Bitonto, (Omissis).”, allegandovi la planimetria relativa ai locali destinati alla nuova sede;*
- *Pec del 28/01/2019, acquisita con prot. n. AOO_183/1389 del 31/01/2019, con la quale ha proposto “FORMALE ISTANZA di mantenimento dell’accreditamento istituzionale del suddetto laboratorio di patologia clinica nella nuova sede in accordo all’articolo 28 comma VI L.R. numero 9/17 e s.m.i..”.*

Con nota prot. AOO_183/1468 del 01/02/2019 questa Sezione ha invitato “*il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, ai sensi degli art. 28, comma 6 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la società “CENTRO ANALISI SARACINO S.R.L.” con sede in Bitonto (BA) alla Via Volponi n. 9, al fine di verificare presso la nuova sede il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento, generali e specifici, per la branca specialistica di “Patologia Clinica”.*”.

Con Pec del 06/02/2019, acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO_183/2067 del 13/02/2019, il Dipartimento di Prevenzione – SISP della ASL BT ha trasmesso la nota prot. n. 09459/19 del 05/02/2019 ad oggetto “*GIUDIZIO FINALE – CENTRO ANALISI SARACINO S.R.L. BITONTO – ACCERTAMENTI FINALIZZATI ALLA VERIFICA DELLA PERMANENZA DEI REQUISITI ULTERIORI DI ACCREDITAMENTO – CONFERIMENTO INCARICO REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SALUTE UFFICIO ACCREDITAMENTI PROT. 1468 DEL 01.02.2019.*”, con cui il Direttore del S.I.S.P. ha comunicato quanto segue:

“(…) in data odierna è stato effettuato idoneo sopralluogo presso la struttura indicata in indirizzo nonché la successiva valutazione di atti e documenti relativi alla verifica richiesta.

Tutto ciò premesso, e a conclusione del procedimento:

- *vista l’Autorizzazione all’esercizio per trasferimento n. 133/18 del 05.12.2018 rilasciata dal Sindaco del Comune di Bitonto, a seguito delle verifiche eseguite dal competente Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL BA che ha verificato il possesso dei requisiti minimi nonché il possesso dei titoli relativi al Responsabile Sanitario per la suddetta Struttura ubicata alla Via Volponi 1 – Bitonto;*
 - *Vista la documentazione esibita ed acquisita agli atti di questo Ufficio;*
- si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE per il rilascio dell’ACCREDITAMENTO PER L’ATTIVITA’ SPECIALISTICA*

AMBULATORIALE DI MEDICINA DI LABORATORIO (Laboratorio Generale di Base) a: CENTRO ANALISI SARACINO S.R.L. (Omissis)."

Per quanto sopra, considerato:

- l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento rilasciata dal Comune di Bitonto;
- l'esito positivo della verifica dei requisiti ulteriori per il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede del "CENTRO ANALISI SARACINO S.R.L.", trasmesso a questa Sezione dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BT;

si propone, ai sensi dell'articolo 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del "CENTRO ANALISI SARACINO S.R.L." quale laboratorio generale di base – branca specialistica di Patologia Clinica, a seguito di trasferimento, nell'ambito del Comune di Bitonto, dalla sede di Piazza Cavour n. 5/7 alla sede di Via Volponi n. 9, con la precisazione che:

- l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della suddetta legge regionale, il legale rappresentante del "CENTRO ANALISI SARACINO S.R.L.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L. n. 9/2017 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi dell'articolo 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del "CENTRO ANALISI SARACINO S.R.L." quale laboratorio generale di base – branca specialistica di Patologia Clinica, a seguito di trasferimento, nell'ambito del Comune di Bitonto, dalla sede di Piazza Cavour n. 5/7 alla sede di Via Volponi n. 9, con la precisazione che:
 - l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa;
 - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della suddetta legge regionale, il legale rappresentante del "CENTRO ANALISI SARACINO S.R.L." entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva

senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”;

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”;*

- di notificare il presente provvedimento:
 - al legale rappresentante del “CENTRO ANALISI SARACINO S.R.L.”, con sede legale a Bitonto in Via Volponi n. 9;
 - al Direttore Generale dell'ASL BA;
 - al Dirigente Area Gestione del Personale Convenzionato dell'ASL BA;
 - al Sindaco del Comune di Bitonto.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 marzo 2019, n. 59
"Sint. El. S.r.l.". **Mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione, a seguito del trasferimento definitivo dal Comune di Lequile – S.S. 476 Lecce-Galatina al Comune di Cavallino - Via Montegrappa n. 16 presso il Poliambulatorio "Villa Bianca", ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..**

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" prevede all'art. 28 il "*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*".

Con istanza del 22/06/2016, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. AOO_151/6704 del 30/06/2016, il "*legale rappresentante della Sint. El. S.r.l. con sede in Lecce alla via Leuca n. 133, titolare del Poliambulatorio "Villa Bianca" con sede in Lequile alla S.S. 476 Lecce – Galatina, istituzionalmente accreditata (codice regionale: 893137) per le attività (...) e Medicina Fisica e Riabilitazione (cod. Branca: 71)*", ha chiesto alla "Regione Puglia le seguenti autorizzazioni:

- a) *Trasferimento definitivo dall'attività accreditata di medicina fisica e riabilitazione presso i realizzandi ambulatori situati in Cavallino alla via Montegrappa;*
- b) (...)"

Per quanto innanzi, con nota prot. AOO_151/3110 del 24/03/2017 la scrivente Sezione ha rilasciato ai

fini del mantenimento dell'accREDITamento, ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo dal Poliambulatorio "Villa Bianca" di Lequile, tra l'altro, dell'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e riabilitazione, a Cavallino (LE) in Via Montegrappa.

Con istanza del 23/11/2018 indirizzata a questa Sezione ed al Sindaco del Comune di Cavallino, acquisita con prot. n. AOO_183/15972 del 29/11/2018, il "legale rappresentante della Sint. El. S.r.l. con sede in Lecce alla via Leuca n. 133, titolare del Poliambulatorio "Villa Bianca" con sede in Lequile alla S.S. 476 Lecce – premesso che codesta Amministrazione regionale ha già concesso l'autorizzazione propedeutica al trasferimento ai fini del mantenimento dell'accREDITamento degli ambulatori di (...) e Medicina Fisica e Riabilitazione, con nota prot. AOO_151_3110 del 24/03/2017", ha chiesto:

"

- il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento dell'attività ambulatoriale di:
 - Fisiokinesiterapia e la conferma del relativo accREDITamento;
- Il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento delle attività ambulatoriali di:
 - Ortopedia
 - Neurologia
 - Medicina legale e delle assicurazioni
 - Cardiologia
 - Endocrinologia
 - Chirurgia vascolare
 - Medicina dello sport

tutte già autorizzate dal Comune di Lequile con Autorizzazione n. 389 del 10/04/2009 e n. 390 del 13/10/2009, nella nuova struttura sita in **Cavallino alla via Montegrappa s.n.**, allegandovi la planimetria della struttura.

In relazione a quanto sopra, con nota prot. n. AOO_183/16129 del 04/12/2018 trasmessa al Sindaco del Comune di Cavallino (LE) ed al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, nonché per conoscenza al Direttore Generale della ASL LE, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ed al Legale Rappresentante della "Sint. El. S.r.l.", la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

"A seguito alle modifiche ed integrazioni apportate con L.R. n. 65 del 22 dicembre 2017 "Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accREDITamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)":

- l'art. 5 della L.R. n. 9/2017 è stato così riformulato:
 - "1. Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione:
 - (...)
 - 1.7. le strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale:
 - 1.7.1. attività specialistica ambulatoriale medica;
 - (...).";
- all'art. 8, comma 3, che: "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale."

Con successiva D.G.R. n. 142 del 06/02/2018 ad oggetto: "L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 di modifica della L.R. 2 maggio 2017, n. 9. Inapplicabilità temporanea dell'art. 7 con riferimento alle strutture di specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7. Rilascio autorizzazioni all'esercizio dell'attività da parte dei Comuni, in applicazione della normativa previgente, sino a determinazione del fabbisogno" la Giunta,

“considerata la temporanea inapplicabilità delle disposizioni di cui all’art. 7 della L.R. n. 9/2017, come modificata dalla L.R. n. 65/2017, con riferimento alle strutture che erogano le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.7” ha deliberato che “non dovrà essere presentata istanza di autorizzazione alla realizzazione bensì direttamente istanza di autorizzazione all’esercizio ai Comuni territorialmente competenti, i quali, sia in relazione alle istanze presentate prima dell’entrata in vigore della L.R. n. 65/2017 (27/12/2017) che per le istanze presentate successivamente, dovranno procedere al rilascio delle autorizzazioni all’esercizio secondo la normativa previgente, senza dover richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale”.

Per quanto sopra esposto, **ai fini del rilascio dell’autorizzazione comunale all’esercizio per trasferimento del poliambulatorio “Villa Bianca” e delle relative, sopra indicate, branche specialistiche, da Lequile a Cavallino - Via Montegrappa s.n., si precisa che il Comune di Cavallino dovrà conferire incarico di verifica dei requisiti minimi di esercizio al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, territorialmente competente.**

Ai fini dell’adozione, da parte della scrivente, del provvedimento di mantenimento dell’accreditamento nella nuova sede dell’attività specialistica ambulatoriale di Fisiokinesiterapia, nelle more della trasmissione a questa Sezione, da parte del legale rappresentante della “Sint. El. S.r.l.” dell’autorizzazione all’esercizio per trasferimento dell’attività ambulatoriale di Fisiokinesiterapia”, si invita il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, ai sensi degli artt. 28, comma 6 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ad effettuare idoneo sopralluogo presso l’ambulatorio di Ortopedia e Traumatologia della Casa di Cura “Villa Bianca”, con sede in Lecce alla Via Leuca n. 133 finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento, specifici e generali, di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. (...).”.

Con nota prot. n. 13387 del 14/02/2019, trasmessa a mezzo Pec il 15/02/2019 a questa Sezione e, per conoscenza, alla “Sint.El. S.r.l.”, acquisita con prot. n. AOO_183/2365 del 20/02/2019, il Direttore del SISP ed il Direttore del Dipartimento della ASL BR hanno comunicato quanto segue:

“Con nota prot. n. AOO_183/16129 del 04.12.2018, relativa all’oggetto, il Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia, Sezione Strategie e Governo dell’Offerta, Servizio Accreditamenti e Qualità dava specifico incarico al Dipartimento di Prevenzione di Brindisi a procedere agli accertamenti finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento, generali e specifici di cui alla L.R. 9/2017 e s.m.i., al R.R. n°3/2005 e s.m.i., relativi alla tipologia di struttura: ambulatorio di Fisiokinesiterapia.

(...)

Sulla scorta dell’attività svolta, della documentazione acquisita, visionata e valutata, il gruppo di lavoro incaricato di dare esecuzione alla richiesta de qua, ha definito l’istruttoria con la sottoscrizione della relazione riassuntiva delle operazioni seguite.

Letta e fatta propria la relazione sopra richiamata, preso atto della documentazione così come acquisita, si comunica di aver dato esecuzione alla Vostra nota d’incarico e si ritiene che la struttura in oggetto possieda i requisiti ulteriori di accreditamento generali e specifici, strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. 3/2005 e dalla L.R. n. 9/2017 e loro s.m.i., per cui si esprime **parere favorevole** finalizzato al mantenimento dell’accreditamento per trasferimento dell’**Ambulatorio di Fisiokinesiterapia** sito in **Cavallino** alla via **Montegrappa**, s.n. civ..

- **Responsabile Sanitario:** Dott. **Roberto VAGLIO**, nato a (omissis) IL (omissis), laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni, iscritto all’Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce al n.5391.”.

Con Pec del 01/03/2019 la “Sint. El S.r.l.” ha trasmesso a questa Sezione l’atto prot. n. 1104 del 23/01/2019 ad oggetto “AUTORIZZAZIONE ALL’ESERCIZIO PER TRASFERIMENTO DELL’ATTIVITA’ SANITARIA DI POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO N. 315/2019” acquisito dalla scrivente con prot. n. AOO_183/2815 del 01/03/2019, con cui il Responsabile del Settore 1° AA.GG. ed il Responsabile SUAP del Comune di Cavallino (LE):

“Vista la richiesta presentata dal Dott. Pietro Galluccio, nella qualità legale rappresentante della società Sint. El. Srl con sede in Lecce (LE) alla via Leuca 133 e titolare del Poliambulatorio “Villa Bianca” con sede in Lequile alla S.S. 476 Lecce-Galatina, acquisita al protocollo dell’Ente con n. 19068 del 04/12/2018, tesa ad ottenere il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per trasferimento dell’attività sanitaria di poliambulatorio specialistico nella nuova struttura sita in Cavallino (LE) alla via Montegrappa s.n. (angolo via Ravenna);

Viste le autorizzazioni n. 389 del 10/04/2009 e n. 390 del 13/10/2009 rilasciate dal Comune di Lequile all’esercizio dell’attività sanitaria ambulatoriale polispecialistica di FKT, Ortopedia, Medicina Legale, Cardiologia, Oculistica, Endocrinologia, Pneumologia e Allergologia respiratoria, Neurologia Vascolare e Medicina dello Sport in favore della Sint.El. Srl con sede in Lecce (LE) alla via Leuca n. 133, nella persona del legale rappresentante Dr. Pietro Galluccio e titolare del Poliambulatorio “Villa Bianca” con sede in Lequile alla S.S. 476 Lecce – Galatina;

Vista l’autorizzazione regionale prot. n. AOO_151/3110 del 24/03/2017 propedeutica al trasferimento definitivo, dal Poliambulatorio Villa Bianca di Lequile, delle attività specialistiche ambulatoriali a Cavallino in via Montegrappa;

Vista la richiesta inviata dal Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Nord – della ASL Lecce dal Comune di Cavallino (LE) con nota di prot. n. 19146/2018 del 06/12/2018, tesa a verificare l’effettivo rispetto dei requisiti minimi di esercizio previsti dal Regolamento regionale n. 3 del 14/01/2015, ai fini del rilascio dell’autorizzazione per trasferimento dell’esercizio dell’attività sanitaria di poliambulatorio medico (art. 8, comma 5, L.R. 9/2017 e s.m.i.);

Vista la documentazione allegata all’istanza, tra cui: elaborati planimetrici, S.C.I.A. per l’Agibilità asseverata, documento di organizzazione generale con organigramma del personale;

Visti i titoli professionali del Dott. Roberto Ennio Vaglio – Responsabile Sanitario specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni;

Vista la dichiarazione di accettazione della carica di direttore sanitario del Centro Poliambulatoriale Villa Bianca, trasferito in Cavallino alla via Montegrappa, datata 18 gennaio 2019;

Considerato che sussistono i requisiti strutturali, impiantistici, organizzativi e tecnologici previsti dal R.R. n. 3/2005 integrato dal R.R. n. 3/2010, per come rilevato dal parere favorevole, acquisito al protocollo dell’Ente il 22/01/2019 al n. 1063, rilasciato dall’ASL Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Nord, visto l’esito del sopralluogo e degli accertamenti effettuati in data 15/01/2019;

Vista la segnalazione certificata per l’agibilità in data 11/11/2018, prot. 17592;”,

hanno autorizzato, “ai sensi degli artt. 4 e 8, comma 4, della Legge Regionale n. 9/2017, la società **Sint. El. Srl con sede in Lecce (LE) alla via Leuca 133**, nella persona del legale rappresentante Dr. Pietro Galluccio e titolare del Poliambulatorio “Villa Bianca” con sede in Lequile alla S.S. 476 Lecce – Galatina, all’esercizio per trasferimento dell’attività sanitaria di poliambulatorio specialistico **“Poliambulatorio Villa Bianca”** dalla sede in Lequile (LE) alla via s.s. 476 Lecce – Galatina alla nuova sede in Cavallino (LE) alla **via Montegrappa n. 16, angolo via Ravenna con ingresso del Poliambulatorio Villa Bianca da Via Ravenna n. 17.**”, con la precisazione che:

“Le attività di specialistica medica vanno effettuate nei predetti locali, come di seguito specificato:

FKT	(Resp. Dott. ARGENTIERI Franco)
Ortopedia	(Resp. Dott. GALLUCCIO Pietro)
Neurologia	(Resp. Dott. CAZZATO Antonio)
Medicina legale e delle assicurazioni	(Resp. Dott. VAGLIO Roberto)
Cardiologia	(Resp. Dott. SERRA Cesare)
Endocrinologia	(Resp. Dott. LEUZZI Giampiero)
Chirurgia vascolare (solo diagnosi clinica e strumentale)	(Resp. Dott. MARIANO Luigi)
Medicina dello Sport	(Resp. Dott. BRUNO Santo A.)

Il Responsabile Sanitario della struttura è il Dott. **Roberto Ennio Vaglio**, nato a (...) il (omissis) (...) e le attività di specialistica medica verranno effettuate nei predetti locali, come precedentemente meglio specificato. (...).”

Per tutto quanto sopra esposto, si propone di rilasciare ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla "Sint.El. S.r.l.", il cui legale rappresentante è il Dott. Pietro Galluccio, il mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione, a seguito di trasferimento dal Comune di Lequile (LE) al Comune di Cavallino (LE) – Via Montegrappa n. 16 presso il Poliambulatorio "Villa Bianca", con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il Legale Rappresentante della "Sint.El. S.r.l.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla "Sint.El. S.r.l.", il cui legale rappresentante è il Dott. Pietro Galluccio, il mantenimento dell'accREDITAMENTO istituzionale dell'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione, a seguito di trasferimento dal Comune di Lequile (LE) al Comune di Cavallino (LE) – Via Montegrappa n. 16 presso il Poliambulatorio "Villa Bianca", con la precisazione che:
 - l'accREDITAMENTO è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa;
 - ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
 - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il Legale Rappresentante della "Sint.El. S.r.l.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accREDITAMENTO, dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accREDITAMENTO istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accERTAMENTO dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accREDITAMENTO istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*;
 - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accREDITAMENTO, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accREDITAMENTO. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della Sint.El. S.r.l., Via Leuca n. 133 – Lecce;
 - al Direttore Generale ASL LE;
 - al Dirigente U.O.G.R.C. ASL LE;
 - al Sindaco del Comune di Cavallino (LE);
 - al Sindaco del Comune di Lequile (LE).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 marzo 2019, n. 60

Art. 24, comma 5 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale della struttura privata accreditata quale laboratorio generale di base – branca specialistica di Patologia Clinica, ubicata in Molfetta (BA) alla P.zza Vittorio Emanuele n. 1, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, da "Laboratorio Analisi Cliniche dr. Gadaleta Mauro Pio" alla società "Laboratorio Analisi Cliniche Dr. Mauro Pio Gadaleta s.r.l.".

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione

Il "Laboratorio Analisi Cliniche dr. Gadaleta Mauro Pio", con sede in Molfetta (BA) alla P.zza Vittorio Emanuele n. 1, rientra tra le strutture private accreditate quale laboratorio generale di base – branca specialistica di Patologia Clinica, ai sensi della D.D. n. 257 del 13/10/2006.

L'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che *"L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile."*

L'art. 24, comma 5 della medesima legge dispone che *"Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare."*

Con Pec del 25/01/2019 il "Laboratorio Analisi Cliniche Dr. Mauro Pio Gadaleta s.r.l.", sito in Molfetta, ha trasmesso a questa Sezione provvedimento del Comune di Molfetta (BA) prot. n. 5462 di pari data, acquisito dalla scrivente con prot. n. AOO_183/1295 del 29/01/2019, con cui il Dirigente del Settore Attività Produttive – Ambiente:

“Vista l’istanza presentata a mezzo pec in data 28/12/2018 ed acquisita al n. 82206 del protocollo, con la quale il dott. Gadaleta Mauro Pio (...) ha chiesto la voltura del titolo autorizzativo del laboratorio di analisi cliniche da “Laboratorio Analisi Cliniche dr. Gadaleta Mauro Pio” sito in Piazza Vittorio Emanuele, n. 1 – Molfetta a “Laboratorio Analisi Cliniche Dr. Mauro Pio Gadaleta s.r.l.”, in virtù della costituzione della società a responsabilità limitata denominata “Laboratorio Analisi Cliniche Dr. Mauro Pio Gadaleta s.r.l.” di cui all’atto notarile n. 11232 di rep. del 22/11/2018 a rogito del Notaio Zanna Mauro Roberto, registrato a Bari il 27/11/2018 al n. 36080/IT;

Viste le autorizzazioni sindacali rispettivamente rilasciate in data 20/04/1996 – prot. n. 897 – per l’apertura del laboratorio di analisi e in data 15/10/2004 – prot. n. 45622 – per la conferma della citata autorizzazione; Vista la dichiarazione di nulla mutato rispetto a quanto riportato nelle suddette autorizzazioni sindacali e, quindi, le persistenza dei requisiti generali e specifici di carattere organizzativo, strutturale e tecnologico previsti dal R.R. n. 3/2005, come modificato ed integrato dal R.R. n. 3/2010;

Accertato che la direzione sanitaria è affidata al dott. Gadaleta Mauro Pio, nato a (omissis) il (omissis), laureato in Scienze Biologiche presso l’Università degli Studi di Bari i data 17/07/1989 ed iscritto all’Albo professionale dei Biologi al n. 035715 in data 15/03/1991;

Vista la documentazione a corredo dell’istanza, depositata agli atti di questo Ufficio; (...),

ha autorizzato “la voltura del titolo autorizzativo del Laboratorio Analisi Cliniche Dr. Gadaleta Mauro Pio, sito in Molfetta in Piazza Vittorio Emanuele, n.1 che da “Laboratorio Analisi Cliniche Dr. Gadaleta Mauro Pio” deve modificarsi in “Laboratorio Analisi Cliniche Dr. Mauro Pio Gadaleta s.r.l.”, precisando “che Amministratore Unico del “Laboratorio Analisi Cliniche Dr. Mauro Pio Gadaleta s.r.l.” è il dott. Gadaleta Mauro Pio al quale è affidata anche la direzione sanitaria della medesima struttura. (...).”

Per quanto innanzi esposto si propone, ai sensi dell’art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento dell’accreditamento istituzionale della struttura privata accreditata quale laboratorio generale di base – branca specialistica di Patologia Clinica, ubicata in Molfetta (BA) alla P.zza Vittorio Emanuele n. 1, da “Laboratorio Analisi Cliniche dr. Gadaleta Mauro Pio” alla società “Laboratorio Analisi Cliniche Dr. Mauro Pio Gadaleta s.r.l.”, con decorrenza 25/01/2019, data del trasferimento della titolarità dell’autorizzazione comunale all’esercizio, con la precisazione che:

- l’accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all’art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed ai requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- ai sensi dell’art. 24, comma 4 della suddetta legge regionale, il legale rappresentante della “Laboratorio Analisi Cliniche Dr. Mauro Pio Gadaleta s.r.l.”, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell’apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell’accreditamento, dovrà rendere *“alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall’articolo 20, comma 2, ai fini dell’accreditamento istituzionale. L’omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l’applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall’articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all’esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente, l’eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l’accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell’accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all’esercizio.”*;

- ai sensi dell’art. 26, comma 1 della L. n. 9/2017 e s.m.i. *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell’accreditamento, nonché l’attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell’Organismo tecnicamente accreditante.”*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall’Istruttore e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi dell’art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento dell’accreditamento istituzionale della struttura privata accreditata quale laboratorio generale di base – branca specialistica di Patologia Clinica, ubicata in Molfetta (BA) alla P.zza Vittorio Emanuele n. 1, da “Laboratorio Analisi Cliniche dr. Gadaleta Mauro Pio” alla società “Laboratorio Analisi Cliniche Dr. Mauro Pio Gadaleta s.r.l.”, con decorrenza 25/01/2019, data del trasferimento della titolarità dell’autorizzazione comunale all’esercizio, con la precisazione che:
 - l’accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all’art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed ai requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;

- ai sensi dell’art. 24, comma 4 della suddetta legge regionale, il legale rappresentante della “Laboratorio Analisi Cliniche Dr. Mauro Pio Gadaleta s.r.l.” entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell’apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell’accreditamento, dovrà rendere *“alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall’articolo 20, comma 2, ai fini dell’accreditamento istituzionale. L’omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l’applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall’articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all’esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente, l’eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l’accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell’accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all’esercizio.”*;
- ai sensi dell’art. 26, comma 1 della L. n. 9/2017 e s.m.i. *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell’accreditamento, nonché l’attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell’Organismo tecnicamente accreditante.”*;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della “Laboratorio Analisi Cliniche Dr. Mauro Pio Gadaleta s.r.l.” sito in Molfetta alla P.zza Vittorio Emanuele n. 1;
 - al Direttore Generale dell’ASL BA;
 - al Dirigente U.O.G.R.C. dell’ASL BA;
 - al Sindaco del Comune di Molfetta (BA).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all’Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all’art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l’albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 marzo 2019, n. 61

Art. 24, comma 5 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale della struttura privata accreditata per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini (senza l'utilizzo di grandi macchine), ubicata in Trani (BT) alla Via papa Giovanni XXIII n. 3, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla "Centro di Radiodiagnostica ed Ecografia Chieppa s.r.l." alla "Studio Radiologico Città di Trani s.r.l."

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione

La "Centro di Radiodiagnostica ed Ecografia Chieppa s.r.l." con sede in Trani (BT) alla Via Papa Giovanni XXIII n. 3, già titolare di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento provvisorio, attualmente rientra fra le strutture private accreditate per lo svolgimento di attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini (senza l'utilizzo di grandi macchine), ai sensi dell'art. 12, comma 3 bis della L.R. n. 4/2010 e s.m.i. e della D.D. n. 363 del 15/12/2015.

L'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che *"L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile."*

L'art. 24, comma 5 della medesima legge dispone che *"Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare."*

Con nota del 11/01/2019 ad oggetto *"Comunicazione variazione Legale Rappresentante e variazione*

denominazione sociale”, trasmessa con Pec in pari data ed acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. AOO_183/719 del 17/01/2019, il Legale Rappresentante della “Studio Radiologico Città di Trani S.r.l.” ha comunicato che:

“(…)

1. *L’Assemblea Straordinaria del Soci, durante l’adunanza del 12/12/2018, a rogito Notar Lorusso Francesca (...) iscritto presso il Registro delle Imprese di Bari in data 02/01/2019, ha deliberato la variazione della denominazione sociale della società (...); per effetto di tale delibera la nuova denominazione sociale è la seguente:
“Studio Radiologico Città di Trani S.r.l.”;*
2. *L’Assemblea Ordinaria dei Soci, durante l’adunanza del 10.01.2019, ha deliberato la sostituzione del Legale Rappresentante, nominando il sottoscritto dott. Michele Misuriello quale Amministratore Unico nonché Legale Rappresentante della società in epigrafe. Tale delibera è stata depositata per l’iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari tenuto dalla C.C.I.A.A. di Bari in data 10.01.2019”,*

allegandovi:

“

- *Visura storica C.C.I.A.A.;*
- *Ricevuta deposito verbale c/o C.C.I.A.A. per registrazione atto nomina Amministratore Unico e Legale Rappresentante dott. Misuriello Michele e ricevuta invio comunicazione di variazione Amministratore Unico c/o Agenzia Entrate.”.*

Con nota prot. n. 4368 del 04/02/2019 ad oggetto “Comunicazione denominazione della Ragione Sociale da Centro di Radiodiagnostica ed Ecografia Chieppa S.r.l.” a “Studio Radiologico Città di Trani S.r.l.” e variazione del Legale Rappresentante – Via papa Giovanni XXIII n°3 - Trani”, a firma del Dirigente dell’Area IV - Urbanistica Demanio Ambiente, l’Ufficio Suap del Comune di Trani ha trasmesso a mezzo pec in pari data la nota del 31/01/2019, a firma del Dirigente S.U.A.P, con cui:

“Premesso che:

- *la Società “CENTRO DI RADIODIAGNOSTICA ED ECOGRAFIA CHIEPPA S.R.L.” è titolare di Autorizzazione Sanitaria n°32 del 23.10.2015 rilasciata dal Comune di Trani per l’esercizio dell’attività sanitaria di Diagnostica per Immagini;*
- *con nota trasmessa via PEC in data 11.01.2019 e accusata al protocollo generale del Comune in data 14.01.2019 al n°1377 la suddetta Società, comunicava che, l’Assemblea Straordinaria del Soci, durante l’adunanza del 12.12.2018, a rogito Notar Lorusso Francesca di Bisceglie, repertorio n°84591 e raccolta n°17351 registrato a Trani il 28.12.2018 al n°3962/IT e iscritto presso il Registro delle Imprese di Bari in data 02.01.2019, ha deliberato la variazione della denominazione della ragione sociale della società in “STUDIO RADIOLOGICO CITTA’ DI TRANI S.R.L.”;*
- *nella stessa nota la Società “Studio Radiologico Città di Trani s.r.l.” comunicava che l’Assemblea Ordinaria dei Soci, durante l’adunanza del 10.01.2019, ha deliberato la sostituzione del Legale Rappresentante nominando il dott. Michele Misuriello (...);*

Vista la documentazione agli atti ed in particolare il verbale di assemblea straordinaria del Notaio Dtt.ssa Francesca Lorusso di Bisceglie, il verbale di assemblea ordinaria e la Visura Camerale;

Visto il D.Lgs. n°267/2000 art. 107;

SI PRENDE ATTO

della variazione della denominazione della ragione sociale in “Studio Radiologico Città di Trani S.r.l.”, e del Legale Rappresentante della Società nella persona del Dott. Michele Misuriello, rispettivamente a seguito di Verbale di Assemblea Straordinaria del Notaio Dott.ssa Francesca Lorusso di Bisceglie e del verbale di Assemblea Ordinaria.”,

precisando che “Resta confermato il Responsabile Sanitario Dott. Mario Caputo.” e che “La presente costituisce parte integrante ed appendice dell’autorizzazione sanitaria n.°32 del 23.10.2015.”.

Per quanto innanzi esposto si propone, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale della struttura privata accreditata per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza l'utilizzo di grandi macchine, ubicata in Trani (BT) alla Via papa Giovanni XXIII n. 3, dalla "Centro di Radiodiagnostica ed Ecografia Chieppa s.r.l." alla "Studio Radiologico Città di Trani s.r.l.", con decorrenza 31/01/2019, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio, e con la precisazione che:

- l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed ai requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/20005 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della suddetta legge regionale, il legale rappresentante della "Studio Radiologico Città di Trani s.r.l.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità

(Mauro Nicastro)

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento dell'accREDITAMENTO istituzionale della struttura privata accreditata per lo svolgimento di attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini (senza l'utilizzo di grandi macchine), ubicata in Trani (BT) alla Via papa Giovanni XXIII n. 3, dalla "Centro di Radiodiagnostica ed Ecografia Chieppa s.r.l." alla "Studio Radiologico Città di Trani s.r.l." con decorrenza 31/01/2019, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio con la precisazione che:
 - l'accREDITAMENTO istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed ai requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
 - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della suddetta legge regionale, il legale rappresentante della "Studio Radiologico Città di Trani s.r.l.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accREDITAMENTO, dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accREDITAMENTO istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accREDITAMENTO istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*;
 - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accREDITAMENTO, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accREDITAMENTO. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della "Studio Radiologico Città di Trani s.r.l." con sede in Trani (BT) alla Via papa Giovanni XXIII n. 3;
 - al Direttore Generale ASL BT;
 - al Dirigente U.O.P.C.E. ASL BT;
 - al Sindaco del Comune di Trani (BT).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 marzo 2019, n. 64
Art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base con settori specializzati ubicato in Copertino (LE) alla via G. Carducci n. 12, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, da "Laboratorio Analisi Dott. Valentino Dario di Valentino Dario Sebastiano" a "Laboratorio Analisi Dott. Valentino S.R.L.".

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. dispone:

- all'art. 9, comma 2 che *"L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile."*;
- all'art. 24, comma 5 che *"Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare."*;

Il "Laboratorio Analisi Dott. Valentino Dario di Valentino Dario Sebastiano" è accreditato istituzionalmente *ex lege*, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca di "Patologia Clinica".

Con Pec del 04 gennaio 2019, trasmessa in pari data ed acquisita da questa Sezione con prot. n. AOO_183/377 del 10/01/2019, il Dr. Sebastiano Dario Valentino ha comunicato che *"in data 02/01/2019 è stata avviata"*

l'attività della società LABORATORIO ANALISI DOTT. VALENTINO SRL (REA 332287 PARTITA IVA 04970460756), costituita per conferimento d'azienda della ditta individuale VALENTINO DARIO SEBASTIANO.", allegandovi:

- il "VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA "LABORATORIO ANALISI DOTT. VALENTINO S.R.L.",", ricevuto dal Notaio Dott. Rocco Mancuso e registrato a Lecce il 20/12/2018 al N. 12589 Serie 1T, con il quale l'Assemblea della predetta società, ad unanimità, ha deliberato, tra l'altro, quanto segue:
"di aumentare il capitale sociale ad euro 20.000,00 (Euro ventimila e zero centesimi) con un aumento di euro 10.000,00 (Euro diecimila e zero centesimi) da offrire interamente al socio VALENTINO Sebastiano Dario, perché, lo sottoscriva, se riterrà, e liberi mediante il conferimento dell'azienda stessa, di sua proprietà esclusiva, corrente in Copertino, avente per oggetto l'attività di laboratorio analisi;
(Omissis)
In merito a tale quota di euro 10.000,00 testé sottoscritta, il Dr. VALENTINO Sebastiano Dario, libera la stessa conferendo, come qui conferisce e trasferisce, alla società "LABORATORIO ANALISI DOTT. VALENTINO S.R.L." con sede in Copertino (LE) che, come in atti, accetta, per mezzo del suo Amministratore Unico e dei soci tutti, l'azienda corrente in Copertino (LE) avente per oggetto l'attività di laboratorio analisi e di cui alla allegata perizia.
(Omissis).
Il Dr. VALENTINO Sebastiano Dario, ribadisce e trasferisce alla società "LABORATORIO ANALISI DOTT. VALENTINO S.R.L." tutti gli elementi attivi e passivi di cui alla perizia allegata e comunque facenti capo all'azienda medesima qui conferita.
Espressamente egli autorizza la voltura alla società conferitaria di ogni autorizzazione licenza in essere a nome della ditta individuale conferita, senza alcuna eccezione e con esonero da ogni responsabilità personale per le autorità competenti che, sono quindi, espressamente autorizzate a procedere con la detta intestazione alla società conferitaria.";
- "L'AUTORIZZAZIONE PER L'AMPLIAMENTO ALL'ESERCIZIO PER LABORATORIO DI ANALISI" con la quale il Responsabile SUAP del Comune di Copertino, in data 03/11/2017, ha autorizzato "Il Dott. Valentino Sebastiano Dario (Omissis) all'esercizio per ampliamento dell'attività sanitaria di Medicina di Laboratorio generale di base con settori specializzati di chimica clinica e tossicologia, ematologia e coagulazione, microbiologia, sieroimmunologia, biologia molecolare, genetica e allergologia denominato LABORATORIO ANALISI CLINICHE "DOTT. VALENTINO", da espletare al piano terra e primo dell'immobile sito in Copertino alla via G. Carducci, sotto la Direzione Sanitaria del Dott. Valentino Sebastiano Dario, Biologo (Omissis); Sono esclusi dalla seguente autorizzazione i locali a piano seminterrato in quanto non agibili; Pertanto è fatto divieto di utilizzo dei medesimi. (Omissis).".

Per quanto sopra, con nota prot. n. AOO_183/1269 del 29/01/2019, ai fini del trasferimento dell'accreditamento in capo alla Società "LABORATORIO ANALISI DOTT. VALENTINO SRL", questa Sezione ha invitato il Legale Rappresentante della medesima Società a trasmettere:

"

- a) *copia dell'autorizzazione comunale all'esercizio in capo alla "LABORATORIO ANALISI DOTT. VALENTINO S.R.L.", con l'indicazione del nominativo dell'attuale Legale Rappresentante e del Responsabile Sanitario;*
- b) *copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto della "LABORATORIO ANALISI DOTT. VALENTINO S.R.L.";*
- c) *copia della Visura Camerale della C.C.I.A.A. di Lecce relativa alla società "LABORATORIO ANALISI DOTT. VALENTINO S.R.L.", con sede in Copertino (LE) alla via G. Carducci n. 12;*
- d) *copia dell'ultimo contratto sottoscritto dal legale rappresentante del "LABORATORIO ANALISI DOTT. VALENTINO DARIO DI VALENTINO DARIO SEBASTIANO" con la ASL LE per l'acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali."*

Con Pec del 15/02/2019 il Legale Rappresentante del "LABORATORIO ANALISI DOTT. VALENTINO SRL", in riscontro alla nota della scrivente prot. n. AOO_183/1269 del 29/01/2019, sopra riportata, ha trasmesso:

- 1) copia dell'Autorizzazione all'esercizio con la quale il Sindaco del Comune di Copertino:

“(Omissis)

PRESO ATTO del trasferimento di titolarità dell'attività di Medicina di Laboratorio di base con settori specializzati, dalla Ditta individuale Dott. VALENTINO Sebastiano Dario, alla nuova Società “LABORATORIO ANALISI DOTT. VALENTINO s.r.l.” di cui divenuto Legale Rappresentante lo stesso Dott. VALENTINO Sebastiano Dario, con sede legale in Copertino alla Via Carducci n. 12, giusta atto del Notaio Mancuso, Registrato a Lecce il 20/12/2018 al n. 12589 Serie IT”

VISTO il Nulla Osta al trasferimento dell'Autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria di Medicina di Laboratorio generale di base con settori specializzati di chimica e tossicologia, ematologia e coagulazione, microbiologia, sieroimmunologia, biologia molecolare, genetica e allergologia, già autorizzati con atto del 03/11/2017 in capo alla Società “LABORATORIO ANALISI DOTT. VALENTINO s.r.l.”, nella persona del Legale Rappresentante Dott. Sebastiano Dario Valentino che svolge le funzioni di Responsabile sanitario, da espletare al piano terra e primo dell'immobile sito in Copertino alla Via G. Carducci n. 12;

(Omissis)

VISTE le autorizzazioni all'esercizio n. 4 del 07/01/2010 e n. 9395/2014 e ultima rilasciata in data 03/11/2017 dalla Città di Copertino per l'ampliamento dell'attività;

VISTI i titoli professionali del Responsabile Sanitario Dott. Valentino Sebastiano Dario, Biologo;

PRENDE ATTO

al trasferimento di titolarità dell'attività di Medicina di Laboratorio di base con settori specializzati, dalla Ditta individuale Dott. VALENTINO Sebastiano Dario, alla nuova Società “LABORATORIO ANALISI DOTT. VALENTINO s.r.l.” di cui è divenuto Legale Rappresentante lo stesso Dott. VALENTINO Sebastiano Dario, con sede legale in Copertino alla Via Carducci n. 12, giusto atto del Notaio Mancuso, Registrato a Lecce il 20/12/2018 al n. 12589 Serie IT;”;

- 2) copia della nota prot. n. 22832 del 13/02/2019 ad oggetto “Laboratorio Analisi Dott. Valentino sito in Copertino Via Carducci sn.. Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio.” indirizzata al SUAP del Comune di Copertino, con la quale l'U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Nord del Dipartimento di Prevenzione ASL LE:

“

- Vista la richiesta avanzata dal Dott. Sebastiano Dario VALENTINO, (Omissis), Legale Rappresentante della Società “LABORATORIO ANALISI DOTT. VALENTINO s.r.l.” per il subingresso nell'esercizio dell'attività sanitaria di Medicina di Laboratorio svolta nei locali siti in Copertino alla Via G. Carducci snc;
- Preso atto del trasferimento di titolarità dell'attività di Medicina di Laboratorio di base con settori specializzati, da Ditta individuale Dott. VALENTINO Sebastiano Dario, alla nuova Società “LABORATORIO ANALISI DOTT. VALENTINO s.r.l.” di cui è divenuto Legale Rappresentante lo stesso Dott. VALENTINO Sebastiano Dario, con sede legale in Copertino alla Via Carducci 12, giusta atto del Notaio Mancuso, Registrato a Lecce il 20/12/18 al n. 12589 Serie IT;
- Vista la richiesta di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento dei settori specializzati, avanzata, dalla Ditta individuale Dott. VALENTINO Sebastiano Dario, ai sensi della nuova normativa di settore RR. n. 9/2018, al Servizio Regionale competente ed a Codesto Comune in data 6/11/2018;
- Vista la nota n. AOO-183/1269 del 29/01/2019 del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, Servizio Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia, in cui si richiede altresì la copia dell'autorizzazione comunale all'esercizio in capo alla “LABORATORIO ANALISI DOTT. VALENTINO s.r.l.”, con l'indicazione del nominativo dell'attuale Legale Rappresentante e del Responsabile Sanitario, finalizzata al trasferimento dell'accreditamento in capo alla nuova Società;
- (Omissis)
- Vista la documentazione esibita dal Dott. Sebastiano Dario VALENTINO, a corredo della richiesta di

subingresso ed in particolare la dichiarazione, integrata successivamente, con cui il titolare ribadisce che permangono i requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici per l'esercizio;

- Visti i titoli professionali del Responsabile del Laboratorio Dott. Sebastino Dario VALENTINO, Biologo;
- Viste le autorizzazioni all'esercizio n. 4/2010, n. 9395/2014 e ultima rilasciata in data 03/11/2017 dalla Città di Copertino per l'ampliamento dell'attività;
- *Ritenuto che, nelle more dell'espletamento da parte della Regione Puglia dei procedimenti (di cui all'istanza presentata al Servizio Regionale Competente in data 6/11/2018 dalla ditta nominale Dott. VALENTINO Sebastiano Dario) di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento dei settori specializzati, secondo la nuova nomenclatura di cui al RR. n. 9/2018, previa verifica del possesso dei requisiti stabiliti dal citato regolamento, la mera variazione della ragione sociale possa essere effettuata dal Comune;*”,

ha rilasciato il Nulla Osta “*al trasferimento dell'Autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria di Medicina di Laboratorio generale di base con settori specializzati di chimica clinica e tossicologica, ematologia e coagulazione, microbiologia, sieroimmunologia, biologia molecolare, genetica e allergologia, già autorizzati con atto del 03/11/2017, in capo alla Società “LABORATORIO ANALISI DOTT. VALENTINO s.r.l.” nella persona del Legale Rapp. Dott. Sebastiano Dario VALENTINO che svolge funzioni di Responsabile Sanitario, da espletare al piano terra e primo dell'immobile sito in Copertino alla G. Carducci snc.*”;

- 3) copia della Visura di Evasione del “LABORATORIO ANALISI DOTT. VALENTINO s.r.l.” rilasciata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce in data 04/02/2019;
- 4) copia dell'atto costitutivo di Società a Responsabilità Limitata denominata “LABORATORIO ANALISI DOTT. VALENTINO s.r.l.” registrato a Lecce il 10/10/2018 al N. 9935 Serie IT, a firma del Notaio Rocco Mancuso;
- 5) copia del contratto per l'erogazione ed acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali, stipulato in data 17 luglio 2018 tra l'Azienda Sanitaria Locale di Lecce e il soggetto Aggregatore denominato “ATHENA”, rappresentato da Valentino Sebastiano Dario in qualità di Rappresentante Legale e soggetto contraente.

Per tutto quanto sopra rappresentato;

nelle more dell'espletamento, da parte della scrivente Sezione, dei procedimenti di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento dei settori specializzati secondo la nuova nomenclatura di cui al R.R. 9/2018, si propone, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre il trasferimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base con settori specializzati ubicato in Copertino alla via G. Carducci n. 12, da “Laboratorio Analisi Dott. Valentino Dario di Valentino Dario Sebastiano” alla società “Laboratorio Analisi Dott. Valentino S.R.L.” con decorrenza 14/02/2019, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., “*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati;*”
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società “LABORATORIO ANALISI DOTT. VALENTINO S.R.L.”, “*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento,*” dovrà rendere “*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento*”

di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”;

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità

(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE

STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre il trasferimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base con settori specializzati ubicato in Copertino alla via G. Carducci n. 12, da “Laboratorio Analisi Dott. Valentino Dario di Valentino Dario Sebastiano” alla società “Laboratorio Analisi Dott. Valentino S.R.L.” con decorrenza 14/02/2019, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio, con la precisazione che:
 - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;

- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati;*
 - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società *“LABORATORIO ANALISI DOTT. VALENTINO S.R.L.”, “entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento,” dovrà rendere “alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”;*
 - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”;*
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della società *“Laboratorio Analisi Dott. Valentino S.R.L.”*, con sede legale in Copertino (LE) alla Via Carducci 12;
 - al Direttore Generale ASL LE;
 - al Dirigente U.O.G.R.C. ASL LE;
 - al Sindaco del Comune di Copertino (LE).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE 7 marzo 2019, n. 7
POR Puglia 2014/2020. Asse VI – Azione 6.7 “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale”. Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione dei Luoghi Identitari della Puglia. - D.D. n. 457 del 20/12/2018 (pubblicata sul BURP n. 8 del 24/01/2019). Proroga termine di scadenza.

la Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 03.08.2015;
- la DGR 458/2016 e il DPGR n.316/2016;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art. 18 del D.Lgs. 196/03 “codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. n.1331 del 15.06.2011, con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio Beni Culturali, prorogato con DGR n.1109 del 4.06.2014 e la D.G.R. n.1176 del 29.07.2016 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale;
- la Deliberazione n. 1131 del 26/05/2015, con la quale la G.R. ha confermato, quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma;
- la Deliberazione n. 883 del 7/06/2016, con la quale la G.R. ha nominato la Dirigente della Sezione “Valorizzazione territoriale” Responsabile dell’Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020;
- la Deliberazione n.1712 del 22/11/2016, con la quale la Giunta Regionale ha nominato Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia;
- la D.D. della Sezione Valorizzazione Territoriale n.172 del 27.07.2017 con la quale è stato conferito l’incarico di Responsabile della sub Azione 6.7 POR FESR 2014-2020 (già Responsabile di Azione 4.2.1 PO FESR 2007-2013);
- la D.D. della Sezione Valorizzazione Territoriale n.283 del 28.11.2017 con cui è stato conferito l’incarico per l’Alta Professionalità “Beni Librari” all’arch. Filomena Delle Foglie;

PREMESSO CHE:

- con la Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015 e s.m.i., la Giunta Regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all’approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13/08/2015;
- con Deliberazione n.871 del 07/06/2017, la Giunta regionale ha approvato la strategia per il rilancio del patrimonio culturale, denominata SMART-in, con l’obiettivo di garantire la valorizzazione, la fruizione ed il restauro dei beni culturali della Puglia, articolata in quattro macro aree “Community Library, Laboratori di fruizione, Teatri storici, Empori della creatività”;
- con Deliberazione n.1413 del 02/08/2018, la Giunta regionale ha approvato le indicazioni programmatiche per la predisposizione di due procedure di Avviso pubblico, a valere sulle risorse dell’Azione 6.7 - Asse VI del POR Puglia 2014/2020, ed in particolare per la selezione di:
 1. interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici;
 2. interventi per la valorizzazione e la fruizione dei Luoghi del cuore di Puglia;

- in esecuzione della predetta D.G.R. n.1413/2018, la Sezione Valorizzazione Territoriale ha provveduto a predisporre l'Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione dei Luoghi identitari della Puglia per una dotazione finanziaria complessiva pari a € 1.000.000,00 (un milione/00) a valere sul POR FESR Puglia 2014-2020 Azione 6.7, così come stabilito con la DGR n. 1413/2018;

CONSIDERATO CHE

- con D.D. della Sezione Valorizzazione Territoriale n. 457 del 20/12/2018 (pubblicata sul BURP n. 8 del 24/01/2019) è stato adottato l' "Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione dei Luoghi identitari della Puglia" con relativa Modulistica e si è provveduto a nominare Responsabile del procedimento l'arch. Delle Foglie Filomena;
- il termine di scadenza per l'invio delle domande di candidatura previsto dall'Avviso è l'**11 marzo 2019**;

VISTA la nota prot. n. 818 del 07/03/2019 trasmessa dal Responsabile del Procedimento arch. Filomena Delle Foglie alla Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale;

RITENUTO opportuno **prorogare** il termine di scadenza per l'invio delle domande di candidatura al **29 aprile 2019**, al fine di dare più ampia divulgazione ed efficacia alle finalità dell'Avviso e ai suoi contenuti innovativi, nonché all'attuazione della strategia per il rilancio del patrimonio culturale, denominata SMART-in, con l'obiettivo di garantire la valorizzazione, la fruizione ed il restauro dei beni culturali della Puglia;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- **di dare atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di prorogare il termine di scadenza** per l'invio delle domande di candidatura, previsto dall'"Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione dei Luoghi identitari della Puglia", alla data del **29/04/2019**;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it nella sezione trasparenza.

Il presente provvedimento:

- a) è adottato in unico originale, composto da n. 3 facciate;
- b) è redatto in forma integrale e sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- c) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Valorizzazione Territoriale per dieci giorni lavorativi, ai sensi dell'art.20, comma 3, DPGR. n. 443/2015, a far tempo dalla data di registrazione;

- d) sarà trasmesso in copia conforme alla al Segretariato Generale della G.R. e alla Sezione Programmazione Unitaria.

La dirigente della Sezione
Avv. Silvia Pellegrini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 marzo 2019, n. 42

D.lgs. n. 152/2006 e smi – Decreto MATTM di compatibilità Ambientale n. 223 dell'11/09/2014 Gasdotto "Trans Adriatic Pipeline" – proponente TAP AG Italia, con sede legale in Roma, Via IV Novembre n. 149 Istruttoria Verifica Ottemperanza condizione ambientale n. A.33) lettere i), j), k), l).

**la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA - Vinca**

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata d'intesa con il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, nonché del contributo istruttorio reso congiuntamente da Arpa Puglia ed ISPRA, ha adottato il seguente provvedimento.

VISTI:

- la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, recante *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*;
- gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- il d.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;
- l'art. 32 della l. del 18 giugno 2009, n. 69 recante *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*;
- l'art. 18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 recante *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 recante *"Adozione del modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA-Approvazione atto di alta organizzazione"*;
- la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio all'Ing. Barbara Valenzano;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dr.ssa Antonietta Riccio.

VISTI ALTRESI':

- il d.lgs. n. 152/06 e smi recante *"Norme in materia Ambientale"* e, segnatamente gli artt. 28 e 29 inerenti al *"Monitoraggio"* ed ai *"Controlli e sanzioni"*;
- il D.M. n. 308/2015 recante gli *"Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale"*.

PREMESSO CHE:

- con D.M. n. 223 dell'11/09/2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (d'ora in avanti MATTM) ha decretato la compatibilità ambientale del progetto inerente alla realizzazione del *"Gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline che per la parte on-shore si sviluppa integralmente in Regione Puglia nel territorio della Provincia di Lecce e nel Comune di Melendugno, proposto dalla Società TAP AG Italia, con sede legale in Roma, Via IV Novembre 149, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui al successivo art. 1"*;
- l'art. 1 del prefato D.M., rubricato *"Quadro Prescrittivo"*, ha previsto, differenziandole in due sezioni, 66 prescrizioni alla cui ottemperanza ha subordinato l'efficacia del medesimo decreto;

- il successivo art. 2 “*Verifiche di Ottemperanza*” ha altresì indicato - per ciascuna condizione ambientale – i soggetti individuati quali “*Ente Vigilante*” ed “*Ente coinvolto*” per la verifica prevista dall’art. 28 del d.lgs. n. 152/2006 come modificato dal d.lgs. n. 104/2017;
- a fronte delle complessive prescrizioni impartite, il D.M. n. 223/2014 ha designato la Regione Puglia quale “*Ente vigilante*” ed Arpa Puglia quale “*Ente coinvolto*” per la condizione ambientale A.33), articolata nelle lettere da a) a m);
- con D.G.R. n. 1949 del 03/11/2015 la Regione Puglia ha individuato le articolazioni regionali preposte agli adempimenti connessi e funzionali alle verifiche di cui al D.M. 223 dell’ 11/09/2014;
- con Determina Dirigenziale prot. AOO_089 8126 del 24 luglio 2018 la Regione Puglia, in qualità di Ente Vigilante, ha dichiarato verificata favorevolmente l’ottemperanza alla condizione ambientale A.33) lett. m) in esito alla documentazione trasmessa dalla società in data 14 febbraio 2018.

CONSIDERATO CHE:

- con successiva nota n. 1502 del 29 ottobre 2018 TAP AG Italia ha trasmesso alla Regione Puglia la documentazione tecnica finalizzata alla verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. A.33) in riferimento alle lett. i), j), k), l);
- con nota prot. n. 43569 del 2 ottobre 2018 ISPRA si è impegnata a supportare Arpa Puglia nell’attività connessa alle verifiche di ottemperanza di cui alla menzionata condizione ambientale e, con nota prot. n. 12526 del 26 novembre 2018, Arpa Puglia ha comunicato la sua disponibilità ad affiancare ISPRA nell’attività di controllo alla stessa demandata dalla lettera l) della condizione ambientale in argomento.

RILEVATO CHE

- la condizione ambientale A.33), annoverata tra quelle che devono essere ottemperate durante i lavori di realizzazione dell’opera, dispone che:
 - lett. i) “*tutti i mezzi navali di appoggio operanti all’interno delle Praterie di Posidonia e Cymodocea nodosa dovranno essere dotati di sistemi di ancoraggio speciale con ancore ad alta efficienza e cavi galleggianti; le ancore dovranno essere poste in radure opportunamente preselezionate prive di praterie di Posidonia e Cymodocea nodosa al fine di m8inimizzare gli impatti sulle praterie stesse. Qualora ciò non fosse possibile è prescritto l’uso di mezzi navali dotati di piloni stabilizzatori*”;
 - lett. j) “*in tutte le fasi di lavorazione a mare si dovranno adottare le misure più idonee per ridurre al minimo possibile le vibrazioni indotte, evitando, altresì, la dispersione di sostanze oleose in mare e altri possibili inquinanti derivanti dai mezzi e attrezzature navali*”;
 - lett. k) “*durante il corso di esecuzione delle operazioni del micro – tunnel, scavo e ricoprimento della condotta dopo la posa dovrà essere effettuato il monitoraggio della torbidità dell’acqua a fianco della trincea, mediante prelievo almeno giornaliero di campioni, onde poter controllare l’effetto dello spargimento della frazione/fine sabbia e dei fanghi bentonitici, che comunque siano sfuggiti durante lo scavo/perforazione, sulle praterie di fanerogame circostante al fine di poter prendere ulteriori provvedimenti a protezione. Il suddetto monitoraggio dovrà essere effettuato in accordo con ARPA Puglia*”;
 - lett. l) “*nel corso dell’attività di realizzazione dei lavori all’approdo e posa della condotta lungo lo stesso tratto, osservatori dell’ISPRA dovranno essere presenti a bordo dei natanti d’appoggio, al fine di controllare il rispetto delle prescrizioni date*”;
- con nota congiunta prot. n. 10374 del 14 febbraio 2019, Arpa Puglia ed Ispra, esaminata la documentazione trasmessa da TAP AG Italia ed espletate le previste verifiche, hanno concluso ritenendo che “*la condizione ambientale A.33) potrà ritenersi ottemperata per i punti i), j), k) ed l) se con l’obbligo:*
 - *per il punto j), di fornire una relazione descrittiva delle modalità di gestione dei rifiuti prodotti dalla nave ADÉMAR DE SAINT – VENANT durante i suddetti lavori. Nella relazione siano indicati, per ciascuna tipologia di rifiuto prodotto, i quantitativi, le modalità di stoccaggio e gli impianti di destinazione finale: Si richiede di allegare anche i certificati analitici dei rifiuti prodotti;*

- per il punto k che le misure adottate durante la fase di installazione delle opere temporanee all'exit point del MT siano messe in atto anche durante le operazioni di esecuzione del micro tunnel, di scavo e di ricoprimento della condotta;
- per il punto l, che l'informazione circa l'avvio dei prossimi interventi a mare venga comunicata agli Enti con un ragionevole tempo di preavviso”.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO CHE

sussistono i presupposti per concludere il procedimento di cui all'art. 28 del d.lgs. n. 152/2006 e smi in esito alla documentazione inoltrata da TAP AG Italia in data 29/10/2018 in riferimento alla condizione ambientale identificata dal n. A.33) lett. i), j), k) ed l) del Decreto VIA n. 223/2014 emesso dal MATTM.

VISTI

- il D.M. n. 223/2014 del MATTM recante il giudizio favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento proposto da TAP AG Italia;
- la condizione ambientale n. A.33) lett. i), j), k) ed l) apposta al citato D.M.;
- la nota tecnica congiunta di Arpa Puglia ed ISPRA avente prot. n. 10374 del 14 febbraio 2019.

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e smi e del Reg. (UE) 2016/679

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi e della l.r. n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La Dirigente in intestazione

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportate quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di ritenere** condivisibili le conclusioni rese congiuntamente da Arpa Puglia ed ISPRA con nota prot. n. 10374 del 14 febbraio 2019 e, per l'effetto, di dichiarare ottemperata la condizione ambientale n. A.33) lett. i), j), k) ed l) del Decreto VIA del MATTM n. 223/2014, come modificato dal D.M. n. 72/2015 subordinatamente al rispetto delle specifiche condizioni riportate nel documento citato alle quali espressamente si rinvia;
- **di allegare** al presente atto il documento innanzi citato, quale parte integrante e sostanziale;
- **di specificare** che il presente provvedimento inerisce alla sola verifica dell'ottemperanza della condizione ambientale indicata nelle premesse e che rimane ferma ed impregiudicata la necessità in capo alla proponente TAP AG Italia non solo di ottemperare alle altre prescrizioni apposte al DM dell'11 settembre 2014 del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del DPR n. 327/2001 e smi e di ogni altra disposizione contenuta nell'art. 6 del citato Decreto autorizzativo, ma anche di provvedere alla trasmissione della

necessaria documentazione correlata alle altre lettere costituenti la condizione ambientale A.33), onde consentire la chiusura definitiva della medesima ottemperanza;

- **di trasmettere** copia del presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al MATTM-DG per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, ad Arpa Puglia, ad ISPRA, all'Autorità di Bacino Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, ai Comuni di Melendugno, Vernole, Castrì di Lecce, Lizzanello, Lecce, Surbo, Torchiarolo, San Pietro Vernotico, Brindisi, a TAP AG Italia, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, al Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione ed al Segretario della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà trasmesso in copia al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) sarà pubblicato sul B.U.R.P.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. n. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario

Avv. Giorgia Barbieri

**La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Via-Vinca
Dott.ssa Antonietta Riccio**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 marzo 2019, n. 43

D.lgs. n. 152/2006 e smi – Decreto MATTM di compatibilità Ambientale n. 223 dell'11/09/2014 Gasdotto "Trans Adriatic Pipeline" – proponente TAP AG Italia, con sede legale in Roma, Via IV Novembre n. 149.

Istruttoria Verifica Ottemperanza condizione ambientale n. A.35).

**la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA - Vinca**

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata d'intesa con il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, nonché del contributo istruttorio reso dalla Sezione Protezione Civile, ha adottato il seguente provvedimento.

VISTI:

- la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, recante *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*;
- gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- il d.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;
- l'art. 32 della l. del 18 giugno 2009, n. 69 recante *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*;
- l'art. 18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 recante *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 recante *"Adozione del modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA-Approvazione atto di alta organizzazione"*;
- la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio all'Ing. Barbara Valenzano;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dr.ssa Antonietta Riccio.

VISTI ALTRESI':

- il d.lgs. n. 152/06 e smi recante *"Norme in materia Ambientale"* e, segnatamente gli artt. 28 e 29 inerenti al *"Monitoraggio"* ed ai *"Controlli e sanzioni"*;
- il D.M. n. 308/2015 recante gli *"Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale"*.

PREMESSO CHE:

- con D.M. n. 223 dell'11/09/2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare (d'ora in avanti MATTM) ha decretato la compatibilità ambientale del progetto inerente alla realizzazione del *"Gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline che per la parte on-shore si sviluppa integralmente in Regione Puglia nel territorio della Provincia di Lecce e nel Comune di Melendugno, proposto dalla Società TAP AG Italia, con sede legale in Roma, Via IV Novembre 149, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui al successivo art. 1"*;
- l'art. 1 del prefato D.M., rubricato *"Quadro Prescrittivo"*, ha indicato, differenziandole in due sezioni, 66 prescrizioni alla cui ottemperanza ha subordinato l'efficacia del medesimo decreto;

- il successivo art. 2 *“Verifiche di Ottemperanza”*, ha altresì individuato - per ciascuna condizione ambientale – i soggetti individuati quali *“Ente Vigilante”* ed *“Ente coinvolto”* per la verifica prevista dall’art. 28 del d.lgs. n. 152/2006 come modificato dal d.lgs. n. 104/2017, designando la Regione Puglia quale *“Ente vigilante”* per le prescrizioni ivi specificamente indicate, tra cui la condizione ambientale A.35);
- con D.G.R. n. 1949 del 3/11/2015 la Regione Puglia ha individuato le articolazioni regionali preposte agli adempimenti connessi e funzionali alle verifiche di cui al D.M. 223 dell’ 11/09/2014.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 1571 del 18 gennaio 2019 TAP AG Italia ha trasmesso alla Regione Puglia la documentazione tecnica finalizzata alla verifica di ottemperanza della condizione ambientale A.35);
- con nota prot. AOO_089/1500 dell’ 11/02/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha richiesto il supporto della Sezione Protezione Civile, quale articolazione regionale individuata dalla citata D.G.R. n. 1949 del 2015 al fine di evadere le citate verifiche demandate alla Regione Puglia.

RILEVATO CHE:

- la condizione ambientale n. A.35) del D.M. n. 223/2014 così integralmente dispone:
“Per gli attraversamenti delle aree boscate l’ampiezza della fascia di lavoro dovrà essere ridotta a 18 m. e dovranno essere adottate tutte le precauzioni necessarie per la prevenzione degli incendi in fase di cantiere. La condizione ambientale si applica anche agli attraversamenti degli uliveti e dovrà essere pertanto implementata nel progetto esecutivo delle interferenze di cui alla precedente condizione ambientale n. 29”;
- con nota prot. n. AOO_026/2025 del 22/02/2019, la citata Sezione regionale della Regione Puglia ha reso il contributo istruttorio richiesto, di seguito integralmente riportato:
“Con riferimento alla nota di Codesta Sezione prot. N° 1500 dell’11.02.2019 inerente all’oggetto, si riporta di seguito l’esito dell’esame della documentazione trasmessa dalla società TAP in relazione alla condizione ambientale A.35 di tipo A-P (in fase di progetto esecutivo) di cui al D.M. n. 223/2014 posta in carico a questa Sezione con DGR n. 1949/2015.
In merito all’ampiezza della fascia di lavoro, l’elaborato “Progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi” (documento TAP IAL00-OFR-643-Y-TAE-0010) riporta un’ampiezza della stessa fascia limitata a 18 m, come previsto nella richiamata condizione ambientale A.35. Pertanto è possibile asserire che la documentazione della società sia conforme a quanto disposto dal MATTM nel DM n. 223/2014.
Per quanto concerne le prescrizioni necessarie alla prevenzione degli incendi in fase di cantiere, queste sono riportate nell’elaborato “Raccolta dei riferimenti contenuti nel POS e PSC riguardo alle misure di prevenzione incendi lungo la pista di lavoro” (documento TAP IPL 00-C5522-000-S-TAU-0001): le misure prescrittive ivi previste appaiono sufficienti a prevenire adeguatamente il rischio incendi boschivi connessi all’esecuzione delle lavorazioni al di fuori del periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, decretato dal Presidente della Giunta regionale della Puglia, generalmente per il periodo 15 giugno – 15 settembre di ogni anno.
All’interno del suddetto periodo, nei boschi e nelle zone con suscettività di e degli incendi negli stessi boschi, sono vietate le lavorazioni che comportano possibilità di innesco di incendio.
Pertanto nelle suddette aree (fascia di larghezza ridotta di 18 m) devono considerarsi vietate tutte le lavorazioni”.

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO CHE

sussistono i presupposti per concludere il procedimento di cui all’art. 28 del d.lgs. n. 152/2006 e smi in esito alla documentazione integrativa inoltrata da TAP AG Italia in data 18/01/2019 in riferimento alla condizione ambientale identificata dal n. A.35) del Decreto VIA n. 223/2014 emesso dal MATTM.

VISTI

- il D.M. n. 223/2014 del MATTM recante il giudizio favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento proposto da TAP AG Italia;
- la condizione ambientale n. A.35) apposta al citato D.M.;
- il contributo reso in data 22/02/2019 dalla Sezione Protezione Civile ex DGR 1949/2015.

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e smi e del Reg. (UE) 2016/679**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi e della l.r. n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La Dirigente in intestazione

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di dichiarare** ottemperata la condizione ambientale n. A.35) del Decreto VIA del MATTM n. 223/2014, sulla base del contributo reso dalla Sezione Protezione Civile con nota prot. n. AOO_026/2025 del 22/02/2019;
- **di specificare** che il presente provvedimento inerisce alla sola verifica dell'ottemperanza della condizione ambientale indicata nelle premesse e che rimane ferma ed impregiudicata la necessità in capo alla proponente TAP AG Italia di ottemperare alle altre prescrizioni apposte al DM dell'11 settembre 2014 del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del DPR n. 327/2001 e smi e di ogni altra disposizione contenuta nell'art. 6 del citato Decreto autorizzativo;
- **di trasmettere** a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, copia del presente provvedimento al MATTM-DG per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, all'Arpa Puglia, alla Sezione Protezione Civile, all'Autorità di Bacino Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, ai Comuni di Melendugno, Vernole, Castrì di Lecce, Lizzanello, Lecce, Surbo, Torchiarolo, San Pietro Vernotico, Brindisi, a TAP AG Italia, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, al Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione ed al Segretario della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e smi e del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà trasmesso in copia al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) sarà pubblicato sul B.U.R.P.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. n. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario

Avv. Giorgia Barbieri

**La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Via-Vinca**

Dott.ssa Antonietta Riccio



Spett.le

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare -
Direzione per le Valutazioni Ambientali**
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
dva@minambiente.it
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e p.c. **Regione Puglia**
**Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e
paesaggio**
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
dipartimento.mobilitaqualurboppubpaesaggio@pec.rupar.puglia.it
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Comune di Melendugno
Via San Nicola, 6 - 73026 Melendugno (LE)
comune.melendugno@legalmail.it

Trans Adriatic Pipeline AG Italia
Sede Operativa Via IV Novembre, 149 - 00187 Roma
tap_italia@legalmail.it

1

Oggetto: "TAP - Trans Adriatic Pipeline" - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni del D.M. n. 223 dell'11.09.2014 (come modificato dal D.M. n. 72 del 16.04.2015).
Nota Tecnica Congiunta prescrizione n. A.33 lettere i, j, k, l.

Con riferimento alla procedura in oggetto, si trasmette la nota tecnica congiunta predisposta dagli esperti ISPRA ed ARPA Puglia, Ente Coinvolto per la verifica di ottemperanza alla prescrizione A.33 lettere i, j, k, l (art.2 D.M. 223/2014).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Nito Bruno

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Generale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460151 Fax 080 5460150
e-mail: dg@arpa.puglia.it



VERIFICA OTTEMPERANZA PRESCRIZIONE N. A.33 lett. i, j, k, l

Oggetto: Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 223 dell'11.09.2014 (come modificato dal D.M. n. 72 del 16.04.2015) relativo al tratto italiano del gasdotto denominato "TAP - Trans Adriatic Pipeline" - Comunicazione esito verifica di ottemperanza prescrizione n. A.33 lettere i, j, k, l.

In riferimento all'oggetto, si allega alla presente la valutazione finale di ARPA Puglia e di ISPRA per la verifica di ottemperanza alla prescrizione A.33 lettere i, j, k, l del D.M. 223/2014 (come modificato dal D.M. 72/2015), il quale all'art. 2 decreta:

Prescrizione: A.33)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – in fase di progetto esecutivo e comunque prima dell'inizio dei lavori;

Ente Vigilante: Regione Puglia

Ente Coinvolto: ARPA Puglia.

1

IL DIRETTORE SCIENTIFICO ff
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore del Dipartimento Provinciale di Lecce
Ing. Roberto Bucci

Allegato:
Relazione Tecnica Congiunta – Verifica Ottemperanza Prescrizione N. A.33 lettere "i, j, k, l" (D.M. n.223/2014 come modificato dal D.M. n.72/2015) dell'08/02/2019.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200
e-mail: ds@arpa.puglia.it

Verifica di Ottemperanza Prescrizione A.33 i, j, k, l



PROGETTO

**GASDOTTO ALBANIA ITALIA
TRANS ADRIATIC PIPELINE – TAP**

PROPONENTE

TRANS ADRIATIC PIPELINE – AG ITALIA

**VERIFICA OTTEMPERANZA PRESCRIZIONI N° A.33 lett. “i, j, k, l”
(D.M. 223/2014 come modificato dal D.M. 72/2015)**

Bari, 08/02/2019

Verifica di Ottemperanza Prescrizione A.33 i, j, k, l

Indice

1	PREMESSA	1
2	PRESCRIZIONE N° A.33 LETT. I, J, K, LD.M. 223/2014	1
2.1	TESTO DELLA PRESCRIZIONE	1
2.2	DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA	2
2.3	SINTESI DEI DOCUMENTI	2
2.4	OSSERVAZIONI E CRITICITÀ	2
2.5	CONCLUSIONI	5

Verifica di Ottemperanza Prescrizione A.33 i, j, k, l

1 PREMESSA

La presente nota tecnica congiunta riguarda la verifica di ottemperanza alla prescrizione A.33 lettere "i, j, k, l" del D.M. n. 223 dell'11/09/2014.

Il D.M. n. 223 dell'11/09/2014, così come modificato dal D.M. n. 72 del 16/04/2015, relativo al tratto italiano del gasdotto Albania-Italia denominato Trans Adriatic Pipeline (TAP) per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale – Proponente Trans Adriatic Pipeline AG Italia, per la prescrizione A.33 in esame, assegna alla Regione Puglia il ruolo di "Ente Vigilante" e ad ARPA Puglia il ruolo di "Ente Coinvolto".

Il coinvolgimento dell'ISPRA nella verifica di ottemperanza della prescrizione A.33 discende da una richiesta indirizzata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed effettuata da ARPA Puglia con nota prot. n. 43932 del 04/08/2015, con la quale l'Agenzia chiede una "*formale collaborazione ad ISPRA per l'affiancamento in tutte le prescrizioni che la vedono coinvolta*", collaborazione che ISPRA ha accettato comunicandola all'ARPA Puglia con nota prot. n. 43569 del 02/10/2015 (prot. dell'Agenzia n. 55710 del 06/10/2015).

Nello specifico della lettera "l" della citata prescrizione A.33, inoltre, ISPRA viene chiamata in causa direttamente dovendo essere presente, con degli osservatori, a bordo dei natanti di appoggio durante le operazioni a mare.

Di seguito si descrive la documentazione inviata da TAP con nota n. LT-TAPIT-ITSK-01502 del 29/10/2018 ad ISPRA (prot. n. 63029 del 31.10.2018) e ad ARPA Puglia (prot. n. 71174 del 30/10/2018) e si riportano le considerazioni degli esperti dei due Enti coinvolti nell'analisi.

2 PRESCRIZIONE N° A.33 LETT. I, J, K, LD.M. 223/2014

2.1 TESTO DELLA PRESCRIZIONE

Per le operazioni a mare (scavi, posa, ecc.) dovranno adottarsi tutti gli accorgimenti necessari al fine di proteggere il più efficientemente possibile le limitrofe praterie di Posidonia oceanica e Cymodocea nodosa ed in particolare dovranno essere adottate le seguenti precauzioni:

a) [...]

i) *Tutti i mezzi navali di appoggio operanti all'interno delle praterie di Posidonia oceanica e Cymodocea nodosa dovranno essere dotati di sistemi di ancoraggio speciali con ancore ad alta efficienza e cavi galleggianti; le ancore dovranno essere poste in radure opportunamente preselezionate prive di praterie di Posidonia oceanica e Cymodocea nodosa al fine di minimizzare gli impatti sulle praterie stesse. Qualora ciò non fosse possibile è prescritto l'uso di mezzi navali dotati di piloni stabilizzatori.*

j) *In tutte le fasi di lavorazione a mare si dovranno adottare le misure più idonee per ridurre al minimo possibile le vibrazioni indotte, evitando, altresì, la dispersione di sostanze oleose in mare e altri possibili inquinanti derivanti dai mezzi e attrezzature navali.*

GASDOTTO ALBANIA ITALIA - TAP

Verifica di Ottemperanza Prescrizione A.33 i, j, k, l

k) *Durante il corso delle operazioni di esecuzione del microtunnel, scavo e ricoprimento della condotta dopo la posa dovrà essere effettuato il monitoraggio della torbidità dell'acqua a fianco della trincea, mediante prelievo almeno giornaliero di campioni, onde poter controllare l'effetto dello spargimento della frazione fine/sabbia e dei fanghi bentonitici, che comunque siano sfuggiti durante lo scavo/perforazione, sulle praterie di fanerogame circostante al fine di poter prendere ulteriori provvedimenti a protezione. Il suddetto monitoraggio dovrà essere effettuato in accordo con ARPA Puglia.*

l) *Nel corso delle attività di realizzazione dei lavori all'approdo e posa della condotta lungo lo stesso tratto, osservatori dell'ISPRA dovranno essere presenti a bordo dei natanti di appoggio, al fine di controllare il rispetto delle prescrizioni date.*

2.2 DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA

[1] "Misure di mitigazione finalizzate alla riduzione delle vibrazioni, della dispersione di sostanze oleose ed altri possibili inquinanti durante le attività offshore" (Doc. OPL00-C10713-000-S-TAT-0021 rev. B di Marzo 2018

[2] Scheda Tecnica dell'ADHÉMAR DE SAINT-VENANT, mezzo navale utilizzato per le previste operazioni all'exit point.

2.3 SINTESI DEI DOCUMENTI

Nel documento [1] sono descritte le misure di mitigazione delle vibrazioni e dei rumori, la gestione dei rifiuti durante le attività offshore e le misure finalizzate alla prevenzione della dispersione di sostanze oleose e inquinanti durante le attività offshore.

Il documento [2] consiste esclusivamente nella Scheda Tecnica dell'ADHÉMAR DE SAINT-VENANT, mezzo navale utilizzato per le previste operazioni all'exit point.

2.4 OSSERVAZIONI E CRITICITÀ

Relativamente alla prescrizione A.33 lettera i), il proponente dichiara che il mezzo navale operante sarà dotato di sistema di "posizionamento dinamico" (DP), così come si desume dalla Scheda Tecnica dell'ADHÉMAR DE SAINT-VENANT; pertanto, non è previsto l'utilizzo di ancore. Inoltre, il proponente dichiara che gli eventuali mezzi ausiliari stazioneranno nei pressi del mezzo principale senza l'utilizzo di ancore.

Relativamente alla prescrizione A.33 lettera j), con specifico riferimento alla riduzione delle vibrazioni indotte, il proponente dichiara che verranno messe in atto le seguenti misure:

- *per quanto praticabile operativamente, saranno utilizzate attrezzature e macchinari a basso impatto acustico/vibrazionale;*

Verifica di Ottemperanza Prescrizione A.33 i, j, k, l

- per quanto praticabile operativamente, le sorgenti significative di rumore/vibrazioni saranno confinate;
- per quanto praticabile operativamente, i motori dei macchinari saranno spenti se non in uso;
- i macchinari e le attrezzature saranno utilizzate e mantenute regolarmente in accordo alle istruzioni dei produttori;
- considerando il potenziale impatto derivante dalle attività simultanee, laddove possibile, le attività stesse saranno programmate in maniera da minimizzare sovrapposizioni di emissioni rumorose/vibrazionali;
- per quanto praticabile operativamente, i tempi di viaggio, la durata delle operazioni ed il numero di natanti coinvolti saranno minimizzati;
- saranno effettuati regolari controlli a bordo del livello di esposizione al rumore al fine di assicurare la salute e sicurezza dei lavoratori presenti a bordo;
- tutti i mezzi navali saranno operanti sotto i regolamenti IMO/SOLAS/MARPOL 73/78 (Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi).

Per quanto riguarda sempre la prescrizione A.33 lettera j), ma con riferimento alle misure da adottare per minimizzare la dispersione delle sostanze oleose in mare e altri possibili inquinanti derivanti dai mezzi e attrezzature navali (tra cui le emissioni atmosferiche), il proponente dichiara quanto segue.

Emissioni oleose/inquinanti a mare

Durante le attività di progetto eseguite dalla nave principale (Castoro Sei) sarà attiva una specifica Unità di emergenza dell'appaltatore, Oil Spill Response Team (OSRT), in grado di assistere le attività di progetto.

Le restanti attività offshore di progetto, minori in termini di navi impiegate, verranno eseguite con mezzi navali dotati delle rispettive attrezzature e procedure di gestione delle emergenze, così come codificato dalla normativa internazionale di settore (SOPEP). Inoltre, vengono fornite le schede tecniche delle attrezzature predisposte per il pronto intervento.

Emissioni atmosferiche

Per questa matrice, il proponente dichiara che l'appaltatore si deve attenere a quanto previsto dal regolamento MARPOL 73/78, allegato VI. In riscontro a ciò vengono allegati una serie di certificati di conformità degli equipaggiamenti della nave¹ alle norme di prevenzione di inquinamento atmosferico (ad esempio il n. SG10/RRX/20180115151627, valido sino al 2022). Inoltre, viene dichiarato che la nave in questione¹ utilizza carburanti leggeri e con basso tenore di zolfo, conformemente all'All.VI della convenzione MARPOL. In proposito si segnala che le bolle di consegna del carburante navale sono, di norma, “conservate sotto la responsabilità dell'ingegnere capo e conservate a bordo (3 anni per le bolle di consegna del bunker e 1 anno per i campioni del bunkeraggio)”.

Matrice rifiuti

In relazione alla matrice rifiuti, il proponente ha riportato un elenco delle possibili tipologie di rifiuti prodotte durante tutte le attività off-shore a bordo delle navi, con le relative opzioni di stoccaggio e gestione.

Il proponente dichiara che i rifiuti solidi prodotti dalle navi operative sono immagazzinati a bordo in

¹ADHÉMAR DE SAINT-VENANT – anno di costruzione 2017 - DWT (t)6424

Verifica di Ottemperanza Prescrizione A.33 i, j, k, l

modo appropriato conformemente all'Allegato V della convenzione MARPOL 73/78 e che sono presenti e utilizzati a bordo delle navi un registro dei rifiuti (Garbage Record Book) e un registro (Oil Record Book) delle movimentazioni di olio esausto dalla nave produttrice verso il gestore autorizzato di tali rifiuti.

Dichiara, inoltre, che l'appaltatore assicurerà che tutti i rifiuti prodotti offshore durante le attività di progetto siano trasportati in modo sicuro e responsabile verso il punto di scarico a terra tramite idonea imbarcazione.

Essendo stati conclusi, in data 29/12/2018, i lavori di installazione delle opere temporanee all'exit point, si richiede a TAP di fornire una relazione descrittiva delle modalità di gestione dei rifiuti prodotti dalla nave ADHÉMAR DE SAINT-VENANT durante i suddetti lavori.

Nella relazione siano indicati, per ciascuna tipologia di rifiuto prodotto, i quantitativi, le modalità di stoccaggio e gli impianti di destinazione finale.

Si richiede di allegare anche i certificati analitici dei rifiuti prodotti.

Relativamente alla prescrizione A.33 lettera k), TAP dichiara che durante le fasi di installazione di palancole e opere temporanee di stabilizzazione, verrà effettuato il monitoraggio della torbidità dell'acqua mediante turbidimetro fisso e campionamento giornaliero mediante apposite sonde multi parametriche CTD. Tale monitoraggio sarà realizzato in accordo al Progetto di Monitoraggio Ambientale predisposto ai sensi della prescrizione A.31 ed approvato con provvedimento n. 000358 del 20/11/2017.

In riferimento alla prescrizione A.33 lettera "l", si informa che sono stati effettuati quattro sopralluoghi da parte di personale ISPRA nelle date 22-23/11/2018, 13-14/12/2018, 14-16/12/2018, 27-29/12/2018. Durante il primo sopralluogo (22-23/11/2018) TAP ha informato che, su base volontaria, ha adottato, a partire dalla data di inizio lavori del 30/10/2018, il 90° percentile delle misure raccolte in ante-operam come valore soglia di torbidità. Solo dopo richiesta di ISPRA (verbale sopralluogo del 22-23/11/2018) circa la necessità di informare gli Enti circa le metodiche e le soglie utilizzate, TAP ha trasmesso ad ARPA Puglia (prot. ARPA Puglia n. 81576 del 10/12/2018) e ad ISPRA (prot. n. 69869 del 07/12/2018) con nota TAP prot. n. LT-TAPIT-ITG-00623 del 07/12/2018 il documento *Relazione di avvio lavori di installazione delle opere temporanee all'exit point del MT e risultati di monitoraggio (30/10/2018 – 15/11/2018)*, nel quale vengono chiarite le metodiche e le soglie utilizzate.

Nella suddetta Relazione, il proponente dichiara che *"in relazione ai valori soglia di torbidità sono state considerate le indicazioni dell'Allegato Tecnico del D.M. 173/2016. In particolare il calcolo del 90° percentile dei dati di torbidità registrati nella fase ante operam, rilevati da Novembre 2016 fino a Maggio 2018, ha restituito il valore di torbidità pari a 56 NTU (identificato come valore soglia di allarme, n.d.r.)"* e che *"è stato identificato un valore di "attenzione" pari al 75% del 90° percentile dicui sopra, corrispondente a 42 NTU; questo valore permetterà di verificare quale possa essere l'andamento della torbidità, e qualora tendesse ad aumentare, consentirà di allertare il personale addetto ai lavori riguardo il possibile raggiungimento del valore limite della torbidità al fine di poter implementare le opportune misure di mitigazione quali rallentamento delle attività o sospensione temporanea se necessaria.[...] Per discriminare la torbidità generata dai lavori presso l'exit point con quella eventualmente generata da un evento maroso, e per proteggere con maggiore efficacia i due nuclei di Posidonia oceanica presenti sotto costa, la routine, oltre ad analizzare i valori di torbidità, analizza in automatico anche i dati registrati dal correntometro. Nello specifico, è stato impostato un allarme riferito alla direzione*

GASDOTTO ALBANIA ITALIA - TAP

Verifica di Ottemperanza Prescrizione A.33 i, j, k, l

della corrente, rappresentato dall'angolo compreso tra 180° e 290° T (S-WNW) che corrisponde alla direzione della corrente che potrebbe trasportare una eventuale nuvola torbida dall'area dei lavori verso la P. oceanica". Nel dettaglio dell'analisi della direzione della corrente, il proponente precisa inoltre che "vengono prese in considerazione le prime 3 celle di misura dello strumento a partire dal fondo lungo la colonna d'acqua (quindi 1.5-3.0 metri dal fondo), in modo da evidenziare la direzione della corrente nella parte più prossima al fondale e quindi in prossimità del torbidometro fisso. Nel caso in cui sia rilevato un contemporaneo superamento dei limiti della torbidità e un angolo di direzione della corrente compreso tra i due valori su indicati, la routine presente su un PC dedicato al progetto TAP invia in automatico una mail al personale impegnato nel monitoraggio ambientale (Capello, Cutroneo) ed al personale TAP compreso il responsabile TAP presente a bordo della nave affinché si coordinino con i responsabili della costruzione per rallentare o sospendere i lavori.

Si sottolinea poi che soltanto in data 17/01/2019 è avvenuto, presso la sede di ARPA Puglia, un incontro con i responsabili dell'implementazione del sistema web-gis per la visualizzazione e download dei dati di monitoraggio, ai fini di una più completa valutazione dei suddetti dati, compresi quelli relativi alla torbidità

Relativamente alla prescrizione A.33 lettera l) il proponente, nella suddetta nota LT-TAPIT-ITSK-01502 del 29/10/2018, descrive le procedure per poter permettere agli osservatori ISPRA di poter accedere a bordo delle imbarcazioni.

2.5 CONCLUSIONI

In conclusione, alla luce di quanto esposto e per quanto sopra espresso, la presente prescrizione A.33 potrà ritenersi ottemperata per i punti i, j, k, l se e con l'obbligo:

- per il punto j, di fornire una relazione descrittiva delle modalità di gestione dei rifiuti prodotti dalla nave ADHÉMAR DE SAINT-VENANT durante i suddetti lavori. Nella relazione siano indicati, per ciascuna tipologia di rifiuto prodotto, i quantitativi, le modalità di stoccaggio e gli impianti di destinazione finale. Si richiede di allegare anche i certificati analitici dei rifiuti prodotti;
- per il punto k, che le misure adottate durante la fase di installazione delle opere temporanee all'exit point del MT siano messe in atto anche durante le operazioni di esecuzione del microtunnel, di scavo e di ricoprimento della condotta;
- per il punto "l", che l'informazione circa l'avvio dei prossimi interventi a mare venga comunicata agli Enti con un ragionevole tempo di preavviso.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 8 marzo 2019, n. 37

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali. Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole. Operazione 4.1.C – Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa.

Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAAG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAAG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo /Misura /Sottomisura /Operazione, nonché la DAAG n. 65 del 12/05/2017 che ha prorogato al 31/12/2017, la DAAG n. 294 del 12/12/2017 che ha prorogato al 31/12/2018 e la DAAG n.295 del 21/12/2018 che ha prorogato al 20/05/2019 gli incarichi innanzi richiamati.

VISTA la nota/ordine di servizio n. 3957 del 06/11/2018 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Prof. Gianluca Nardone, comunica al Funzionario Sisto Giuseppe di predisporre l'avviso pubblico della misura 4.1.C in qualità di Responsabile del Procedimento.

VISTA la deliberazione n. 2329 del 11/12/2018 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha assegnato ad interim al dr Luca Limongelli l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 fino all'insediamento del Responsabile.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi. Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si ritiene di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Operazione 4.1.C "Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa."

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
(P. A. Giuseppe Sisto)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- *di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;*
- *di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Operazione 4.1.C come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;*
- *di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;*
- *di dare atto che il presente provvedimento:*
 - *sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;*
 - *sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;*
 - *è adottato in originale ed è composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate e da un allegato A composto da n. 72 (settantadue) facciate vidimate e timbrate.*

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Dott. Luca Limongelli



REGIONE
PUGLIA



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 17 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali"

Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole"

Operazione 4.1.C "Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla *Xylella fastidiosa*"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

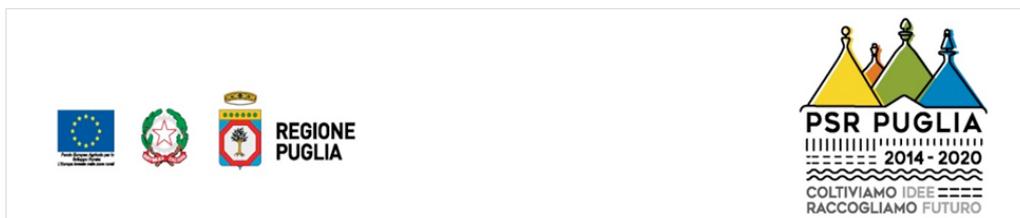
Allegato "A" alla DAdG n. 37 del 08/03/2019_

Il presente allegato è composto da n° 72 pagine.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020

Dott. Luca Limongelli

1. <u>PREMESSA</u>	3
2. <u>PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI</u>	3
3. <u>PRINCIPALI DEFINIZIONI</u>	15
4. <u>OBIETTIVI DELL'OPERAZIONE 4.1.C E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR PUGLIA 2014-2020</u>	20
5. <u>LOCALIZZAZIONE</u>	21
6. <u>RISORSE FINANZIARIE SOTTOMISURA 4.1 - OPERAZIONE 4.1.C</u>	23
7. <u>SOGGETTI BENEFICIARI</u>	24
8. <u>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'</u>	24
9. <u>IMPEGNI E DICHIARAZIONI</u>	26
10. <u>TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI</u>	28
10.1 <u>IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA</u>	31
10.2 <u>LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLE SPESE</u>	33
10.3 <u>LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI</u>	33
11. <u>AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE</u>	38
12. <u>VOLUME D'INVESTIMENTO AMMISSIBILE, ALIQUOTA DI SOSTEGNO E MODALITÀ DI CONCESSIONE</u>	39
12.1 <u>ALIQUOTE DI SOSTEGNO</u>	39
12.2 <u>MODALITÀ DI CONCESSIONE DELL'AIUTO</u>	40
13. <u>MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'EIP, DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE</u>	40
14. <u>CRITERI DI SELEZIONE</u>	43
15. <u>ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TRAMITE EIP – FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA</u>	48
16. <u>FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE DDS AMMISSIBILI E DELLE DDS AMMESSE ALL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA</u>	48
17. <u>DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AL FINE DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA</u>	48
17.1 <u>DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE</u>	48
17.2 <u>DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA E IL POSSESSO DEI TITOLI ABILITATIVI</u>	50
18. <u>ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI</u>	50
19. <u>TERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI</u>	51
20. <u>TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E PROCEDURA ANTIMAFIA</u>	52
DdP dell'anticipo	52
DdP dell'acconto	53
DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere	53
21. <u>VARIANTI IN CORSO D'OPERA</u>	53
22. <u>PROROGHE</u>	54
23. <u>CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI</u>	54
24. <u>MOTIVI DI ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RECUPERI</u>	55
25. <u>CONSERVAZIONE E DISPONIBILITÀ DEI DOCUMENTI</u>	56
26. <u>RICORSI</u>	56
27. <u>ERRORE PALESE</u>	56
28. <u>VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)</u>	58
29. <u>SANZIONI</u>	58
30. <u>DISPOSIZIONI GENERALI</u>	59
31. <u>RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI</u>	59
32. <u>ALLEGATI ALL'AVVISO</u>	59



1. PREMESSA

Il presente Avviso pubblico, nell'ambito della Misura 4, Sottomisura 4.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014-2020, attiva l'Operazione 4.1.C "Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona Infetta relativamente alla *Xylella fastidiosa*".

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa comunitaria

Direttiva 75/268/CEE del Consiglio del 28 aprile 1975 su agricoltura di montagna e di talune zone svantaggiate;

Direttiva 75/273/CEE del Consiglio del 28 aprile 1975 relativa all'elenco comunitario delle Zone Agricole Svantaggiate ai sensi della Direttiva 75/268/CEE;

Direttiva 84/167/CEE del Consiglio del 28 febbraio 1984 che modifica la direttiva 75/273/CEE relativa all'elenco comunitario delle zone agricole svantaggiate ai sensi della direttiva 75/268/CEE;

Direttiva 91/676/CEE del Consiglio del 12 dicembre 1991 relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;

Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali e della flora e della fauna selvatiche detta "Direttiva Habitat";

Regolamento (CE) del Consiglio n. 2200 del 28 ottobre 1996 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli;

Direttiva 98/58/CE del Consiglio del 20 luglio 1998 riguardante la protezione degli animali negli allevamenti;

Direttiva 2000/29/CE del Consiglio del 08 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

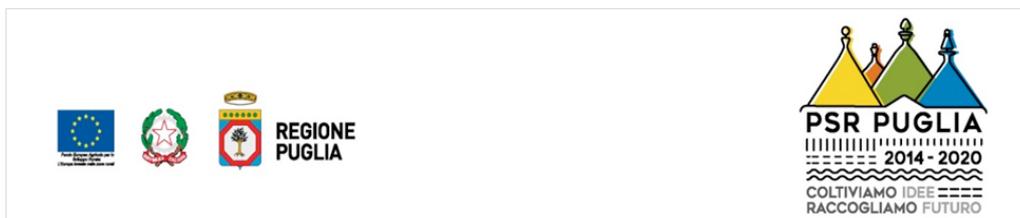
Comunicazione CE 2004/C244/02 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà";

Direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

Regolamento (CE) n. 1242 del 08 dicembre 2008 che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole ed identifica una dimensione economica da esprimersi in Produzioni Standard;

Direttiva 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici detta "Direttiva Uccelli";

Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo dello Sviluppo Rurale (FEASR) e sul Fondo europeo degli affari



marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305 del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005;

Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1306 del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1307 del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 ed il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1308 del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Decisione di Esecuzione (UE) della Commissione n. 87 del 13 febbraio 2014 relativa alle misure per impedire la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Well e Raju);

Regolamento Delegato (UE) della Commissione n. 480 del 03 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013;

Regolamento Delegato (UE) della Commissione n. 639 del 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla Politica Agricola Comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

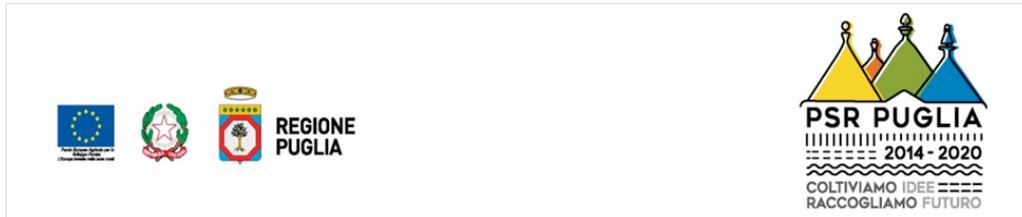
Regolamento (UE) della Commissione n. 640 del 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Regolamento Delegato (UE) n. 807 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Regolamento (UE) della Commissione n. 702 del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (pubblicato sulla GUUE L 193 del 1° luglio 2014) in particolare gli aiuti destinati ad indennizzare i costi della prevenzione, del controllo e dell'eradicazione di epizootie e di organismi nocivi ai vegetali di cui all'art 26, esentandoli dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108;

Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione n. 808 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;



Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione n. 809 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione n. 834 del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della Politica Agricola Comune;

Decisione di Esecuzione (UE) della Commissione n. 497 del 23 luglio 2014 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) e s.m.i.;

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 908 della Commissione del 06 agosto 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Decisione di Esecuzione (UE) della Commissione n. 789 del 18 maggio 2015 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) e s.m.i.;

Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione n. 2333 del 14 dicembre 2015 che modifica il Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di Sviluppo Rurale e la condizionalità;

Decisione di Esecuzione (UE) della Commissione n. 2417 del 17 dicembre 2015 che modifica la Decisione di Esecuzione (UE) n. 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.);

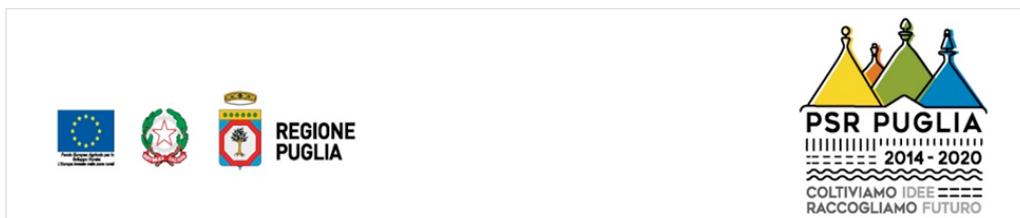
Decisione di Esecuzione (UE) della Commissione n. 764 del 12 maggio 2016 che modifica la Decisione di Esecuzione (UE) n. 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.);

Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2031 del 26 ottobre 2016 relativo a "Misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio";

Decisione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25 gennaio 2017 che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;

Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) n. 3154 del 5 maggio 2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 della Commissione;

Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 5454 del 27 luglio 2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;



Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) n. 7387 del 31 ottobre 2017 che approva le modifiche "Terremoto";

Regolamento (UE) 2393 del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della Politica Agricola Comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla Politica Agricola Comune, (UE) n. 1308/2013 recante Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Decisione di esecuzione (UE) 2017/2352 "Modifica della decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'UE della Xylella fastidiosa";

Decisione di esecuzione (UE) 2018/927 della Commissione del 27 giugno 2018 che modifica la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.);

Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) n. 5917 del 06 settembre 2018 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

Normativa nazionale

Legge n. 241 del 07 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 03 giugno 1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";

Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 01 dicembre 1999 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. n. 173 del 30 aprile 1998";

Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Decreto Legislativo n. 99 del 29 marzo 2004 "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art 1, com.2, lett. d), f), g), l), e), della Legge n. 38 del 7 marzo 2003";

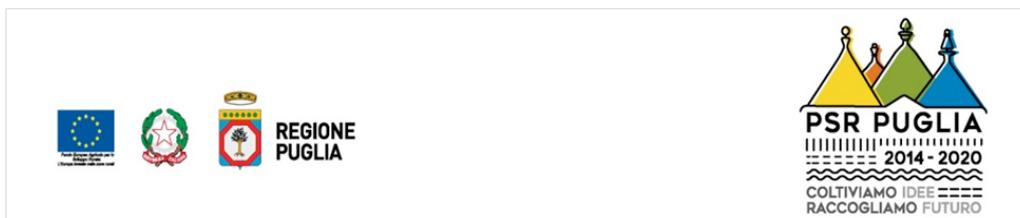
Decreto Legislativo n. 102 del 27 maggio 2005 "Regolazioni dei mercati agroalimentari, a norma dell'articolo 1, comma2, lettera e), della legge 7 marzo 2003, n. 38";

Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 "Norme in materia ambientale";

Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 su Regolarità contributiva;

Decreto Ministeriale del 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)";

Decreto Legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;



Legge n. 122 del 30 Luglio 2010 su Disposizioni in materia di conferenza di servizi (art. 49);

Decreto Legislativo n. 235 del 30 dicembre 2010 "Modifiche e integrazioni al D. Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005, Codice dell'Amministrazione Digitale a norma dell'art 69, Legge n. 69 del 18 giugno 2009";

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005 e s.m.i., art. 5 *bis* del Codice dell'amministrazione digitale";

Decreto Legislativo n. 159 del 06 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";

Decreto ministeriale FER del 06 luglio 2012 sulle modalità di incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti alimentati da fonti rinnovabili, diverse da quella solare fotovoltaica, con potenza non inferiore a 1 kW;

Decreto legislativo n. 150 del 14 marzo 2012 "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

Decreto legislativo n. 218 del 15 novembre 2012 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 136 del 13 ottobre 2010";

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2013 di approvazione "Piano di Gestione del Distretto dell'Appennino Meridionale";

Decreto Presidente della Repubblica n. 7 del 16 aprile 2013, Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192;

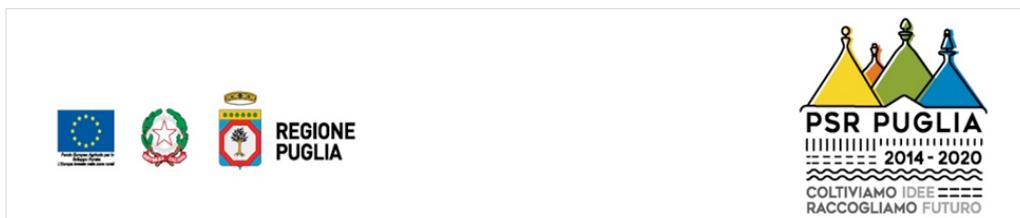
Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 22 gennaio 2014 recante "Adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n.150 del 14 agosto 2012 (in attuazione della Direttiva Ue 2009/128/CE);

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26 settembre 2014 Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Repubblica italiana;

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 6513 del 18 novembre 2014 recante disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 162 del 12 gennaio 2015 recante disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 180 del 23 gennaio 2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013";



Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2015 “Dichiarazione dello stato di emergenza per la diffusione nella regione Puglia della *Xylella fastidiosa*”;

Delibera del Consiglio dei Ministri n. 225 del 11 febbraio 2015 “Primi interventi urgenti di protezione civile per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione della *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nella regione Puglia”;

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1420 del 26 febbraio 2015 recante disposizioni modificative e integrative del Decreto Ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

Delibera del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2015 “Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione della *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nella regione Puglia”;

Decreto (15A02500) del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 17 marzo 2015 “Definizione delle misure fitosanitarie obbligatorie da attuare nella zona infetta della provincia di Lecce per l’eradicazione ed il controllo di *Xylella fastidiosa*” (Well e Raju);

Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1922 del 20 marzo 2015 “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020”;

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 241 del 22 aprile 2015 “Ulteriori disposizioni di protezione civile per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione della *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della regione Puglia”;

Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 24 giugno 2015 “Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l’eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Repubblica italiana”;

Delibera del Consiglio dei Ministri del 03 luglio 2015 “Ulteriori disposizioni per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione nel territorio della regione Puglia del batterio patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa*” (Well e Raju);

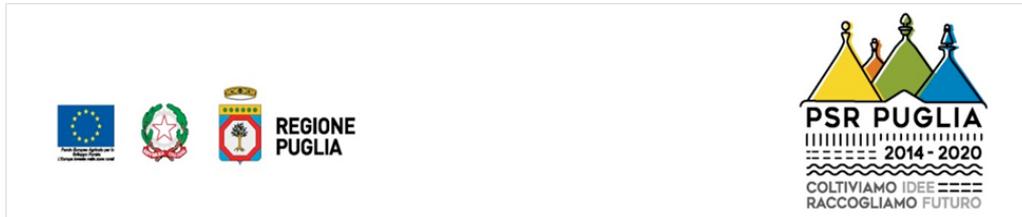
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 265 del 03 luglio 2015, “Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione della *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della regione Puglia”;

Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 21 luglio 2015 “Dichiarazione del carattere di eccezionalità per i danni causati da organismi nocivi (*Xylella fastidiosa*) nei territori della regione Puglia dal 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2015”;

Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 luglio 2015 “Ulteriori disposizioni per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione nel territorio della regione Puglia del batterio patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa*” (Well e Raju);

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 286 del 18 settembre 2015 “Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione della *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Regione Puglia”;

Nota del Commissario Delegato n. 14397 del 30 settembre 2015 “Piano degli interventi per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione della *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della



Regione Puglia – OCDPC n. 225/2015, n. 265/2015 e n. 286/2015” (Approvato con nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 47763 del 29-09-2015);

Linee Guida nazionali per monitoraggio di *Xylella fastidiosa* (approvato nel Comitato Fitosanitario Nazionale del 15-16 ottobre 2015);

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 4363 del 01 dicembre 2015 “Criteri da adottare per l'erogazione di contributi finanziari a favore dei proprietari o conduttori che eseguono le misure fitosanitarie rivolte a fronteggiare l'infezione di *Xylella fastidiosa*”;

Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3536 del 08 febbraio 2016 “Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti PAC”;

Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18 febbraio 2016 “Modifica del Decreto 19 giugno 2015, recante misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) nel territorio della Repubblica italiana”;

Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18 febbraio 2016 “Definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) nel territorio della Repubblica italiana”;

Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020 emanate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 11 febbraio 2016;

Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Codice degli Appalti”;

Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 07 dicembre 2016 “Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) nel territorio della Repubblica italiana”;

Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2490 del 25 gennaio 2017 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

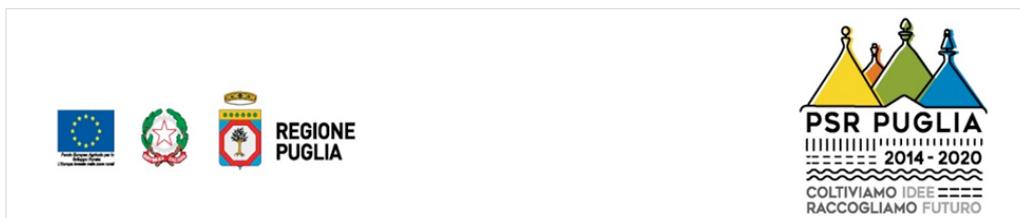
Legge n. 161 del 17 ottobre 2017 “Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice Penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del Codice di Procedura Penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende confiscate e sequestrate”;

Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 “Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well et all) nel territorio della Repubblica italiana”.

Normativa e provvedimenti regionali

Legge Regionale n. 18 del 05 maggio 1999 “Disposizioni in materia di ricerca e utilizzazione di acque sotterranee”;

Delibera del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005 e Legge Regionale n. 19, art. 9 del 09 dicembre 2002 Approvazione del Piano di Bacino della Puglia, stralcio “Assetto Idrogeologico” e delle relative misure di salvaguardia e s.m.i.;



Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;

Determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione n. 356 del 30 agosto 2007 di approvazione del fabbisogno di lavoro medio ettaro/coltura o per capo di bestiame adulto allevato (UBA) espresso in ore/anno;

Regolamento Regionale Puglia n. 28 del 22 dicembre 2008 recante modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale n. 15 del 18/07/2008, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17/10/2007;

Decreto Consiglio Regionale n. 239 del 20 ottobre 2009 sul Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Regolamento Regionale n. 10 del 10 febbraio 2010 di applicazione della certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192;

Legge regionale n. 25 del 24 settembre 2012 “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 2506 del 15 novembre 2011 e Deliberazione di Giunta Regionale n. 1337 del 13 luglio 2013 in merito alle “Linee Guida - Valutazione di congruità in Agricoltura”;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 2023 del 29 ottobre 2013 “Misure di Emergenza per la Prevenzione, il Controllo e la eradicazione del Batterio da quarantena *Xylella fastidiosa* associato al Complesso del Disseccamento Rapido dell’Olivio”;

Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 521 del 20 novembre 2013 “Direttiva 2000/29/CE – D. Lgs. n. 214/2005 e s.m.i. – DGR n. 2023/2013: disposizioni attuative afferenti all’esercizio dell’attività vivaistica in provincia di Lecce”;

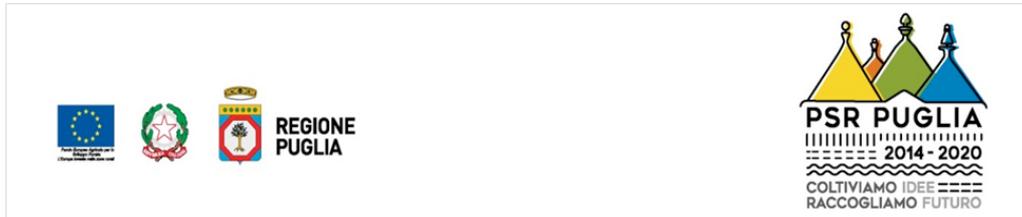
Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 562 del 05 dicembre 2013 riguardante Direttiva 2000/29/CE – D. Lgs. n. 214/2005 e s.m.i. – DGR n. 2023/2013 – DDS n. 521/2013: “Ulteriori disposizioni afferenti all’esercizio dell’attività vivaistica in Provincia di Lecce”;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 580 del 2 aprile 2014 “Misure fitosanitarie urgenti per eradicazione della *Xylella fastidiosa*: disposizioni operative per l’esecuzione del piano di azione stabilito dalla DG SANCO della Commissione Europea;

Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 157 del 18 aprile 2014 “Direttiva 2000/29/CE – D. Lgs. n. 214/2005 e s.m.i. – DGR n. 2023/2013 e DGR n. 581/2014 – Istituzione delle aree demarcate (zone contaminate e zone tampone) a seguito di ritrovamento della *Xylella fastidiosa*”;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1842 del 05 settembre 2014 “Richiesta dichiarazione Stato di Emergenza Fitosanitaria Straordinaria, conseguente emanazione di specifiche norme per la eradicazione e contenimento delle infezioni di *Xylella fastidiosa* e adempimenti conseguenti”;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1843 del 05 settembre 2014 “Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena di *Xylella fastidiosa* – Prelievo della somma di € 1.000.000,00 dal fondo di riserva delle spese impreviste, ai sensi dell’art. 50 della L.R. n. 28/2001”;



Deliberazione di Giunta Regionale n. 1844 del 05 settembre 2014 “Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena di *Xylella fastidiosa*– variazione compensativa ai sensi dell’art. 42, comma 2 della L. R. n. 28/2001”;

Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 295 del 11 settembre 2014 “Ulteriori disposizioni afferenti all’esercizio dell’attività vivaistica in provincia di Lecce per la presenza di *Xylella fastidiosa*”;

Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 339 del 01 ottobre 2014 “Disposizioni afferenti all’esercizio dell’attività vivaistica in provincia di Lecce su nuove specie ospiti di *Xylella fastidiosa*. Revoca DDS n. 295 del 11 settembre 2014”;

Legge Regionale n. 41 del 08 ottobre 2014 “Misure di tutela delle aree colpite da *Xylella fastidiosa*”;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 2466 del 25 novembre 2014 “Costituzione Comitato Consultivo permanente per l’emergenza su *Xylella fastidiosa*”;

Linee Guida per il contenimento della diffusione di *Xylella fastidiosa* - revisione del 13 dicembre 2014 - sub specie *pauca ceppo CoDiRO* e la prevenzione e il contenimento del Complesso del Disseccamento Rapido dell’Olivo (CoDiRO)”;

Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 03 del 16 gennaio 2015 “Direttiva 2000/29/CE – D. Lgs. n. 214/2005 e s.m.i. – DM n. 2777 del 26 luglio 2014 – Ridefinizione delle aree delimitate per *Xylella fastidiosa*”;

Determinazione del Dirigente Ufficio Osservatorio Fitosanitario n. 10 del 06 febbraio 2015 “Misure fitosanitarie obbligatorie per il contenimento delle infezioni di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) da attuare nella zona infetta”;

Determinazione n. 23 del Dirigente Sezione Agricoltura 12 febbraio 2016 Direttiva 2000/29/CE – D.Lgs. 214/2005 e s.m.i. – Decisione d’esecuzione (UE) 2015/789 della Commissione europea – D.M. del 19 giugno 2015. Aggiornamento delle aree delimitate a seguito di individuazione di focolai di *Xylella fastidiosa* in agro di: S. Pietro Vernotico, Cellino S. Marco, S. Donaci, S. Pancrazio Salentino, Oria in provincia di Brindisi e Avetrana in provincia di Taranto;

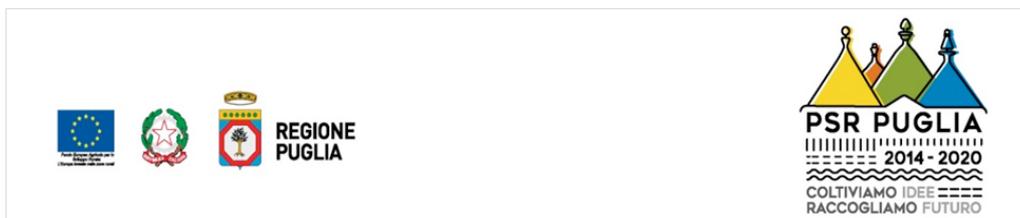
Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015 “Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)” e s.m.i.;

Determinazione del Dirigente Servizio Alimentazione n. 53 del 03 marzo 2015 “Concessione della maggiorazione dell’accredito d’imposta per il tramite del carburante ad accisa agevolata per le operazioni utili alla prevenzione, controllo ed eradicazione della *Xylella fastidiosa* nei territori delle province di Lecce e Brindisi”;

Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 43 del 04 marzo 2015 “Decisione di Esecuzione della Commissione n. 2014/497/UE del 23 luglio 2014, DM del 26 luglio 2014 n. 2777. Ulteriori disposizioni afferenti all’esercizio dell’attività vivaistica in provincia di Lecce per la presenza di *Xylella fastidiosa*”;

Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 54 del 13 marzo 2015 “Direttiva 2000/29/CE – D. Lgs. n. 214/2005 e s.m.i. – DM n. 2777 del 26 luglio 2014 – Terza definizione delle aree delimitate per *Xylella fastidiosa* ed adempimenti fitosanitari”;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 911 del 06 maggio 2015 Attuazione del Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 180 del 23 gennaio 2015 “Disciplina del regime di



condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1149 del 26 maggio 2015 inerente DGR n. 911 del 06 maggio 2015, “Attuazione del Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 180 del 23/01/2015 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1783 del 6 agosto 2014”. Rettifica;

Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 195 del 01 giugno 2015 “Direttiva 2000/29/CE – D. Lgs. n. 214/2005 e s.m.i. – Decisione d’Esecuzione (UE) della Commissione Europea n. 2015/789 – Ridefinizione e aggiornamento delle aree delimitate per *Xylella fastidiosa*”;

Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 198 del 05 giugno 2015 “Disposizioni per i soggetti operanti nell’attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali nelle zone delimitate dalla DDS n. 195 del 1° giugno 2015 per la presenza di *Xylella fastidiosa*”;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1489 del 23 giugno 2015 “Proposta urgente al MiPAAF di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Infezioni di organismi nocivi ai vegetali nel corso degli anni 2014 e 2015. Diffusione del batterio *Xylella fastidiosa*. Intero territorio della provincia di Brindisi. Accesso al Fondo di Solidarietà nazionale”;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1490 del 23 giugno 2015 “Proposta urgente al MiPAAF di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Infezioni di organismi nocivi ai vegetali nel corso degli anni 2014 e 2015. Diffusione del batterio *Xylella fastidiosa*. Territorio dei comuni della prov. di Lecce. Accesso al Fondo di Solidarietà nazionale”;

Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 286 del 14 luglio 2015 “Delimitazione delle aree di cui al DM del 19 giugno 2015, art. 9, comma 2, lettere a) e c)”;

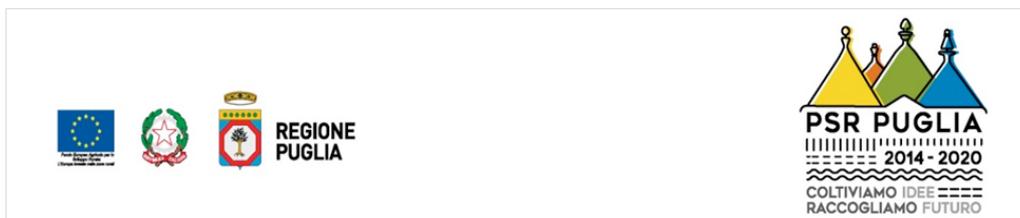
Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 334 del 31 luglio 2015 “Aggiornamento delle aree delimitate di cui al DDS n. 195/2015 della zona infetta: delimitazione di tre focolai puntiformi di *Xylella fastidiosa* in agro di Torchiarolo (BR)”;

Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 370 del 22 settembre 2015 “Aggiornamento delle aree delimitate a seguito di individuazione di focolai di *Xylella fastidiosa* in agro di Torchiarolo (BR)– Cellino S. Marco (BR) – S. Pietro Vernotico (BR)”;

Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 571 del 05 novembre 2015 “Aggiornamento delle aree delimitate a seguito di individuazione di focolai di *Xylella fastidiosa* in agro di Brindisi - Torchiarolo (BR) – Cellino S. Marco (BR) – S. Pietro Vernotico (BR)”;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30 dicembre 2015 approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 sul PSR Puglia 2014-2020;

Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 23 del 12 febbraio 2016 “Aggiornamento delle aree delimitate a seguito di individuazione di focolai di *Xylella fastidiosa* in agro di S. Pietro Vernotico, Cellino S. Marco, S. Donaci, S. Pancrazio Salentino, Oria in provincia di Brindisi ed Avetrana in provincia di Taranto”;



Determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione n. 49 del 15 febbraio 2016 di modifica e integrazione alla Determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione n. 356/ALI del 30/08/2007;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 459 del 08 aprile 2016 "Misure fitosanitarie da attuare per il contenimento della diffusione di *Xylella fastidiosa* sub specie *pauca* ceppo CoDiRO ai sensi dell'art. 17 del DM del 19/06/2016 e s.m.i.";

Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 203 del 24 maggio 2016 "Modifica delle aree delimitate ai sensi Decisione di Esecuzione (UE) 2016/764 della Commissione Europea che modifica la Decisione di Esecuzione (UE) 2015/789";

Deliberazione di Giunta Regionale n. 783 del 31 maggio 2016 "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 3536 del 08 febbraio 2016 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione di Giunta Regionale n. 911 del 06 maggio 2015 e n. 1149 del 26 maggio 2015;

Determinazione n. 16 del Dirigente Sezione Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia del 10 febbraio 2017– D. Lgs. n. 214/2005 e s.m.i. – Decisione di Esecuzione (UE) n. 2015/789 e s.m.i. – Aggiornamento delle aree delimitate alla specie *pauca* ceppo CoDiRO di *Xylella fastidiosa*;

Legge Regionale n. 4 del 29 marzo 2017 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia";

Indirizzi operativi per l'applicazione coordinata della normativa in tema di abbattimento di alberi di olivo (L. 144/51) in zone delimitate nella Regione Puglia per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa*, AOO_001 Prot. N. 1353 del 26/05/2017;

Deliberazione Giunta Regionale n. 905 del 07 giugno 2017 Art. 13 - L.R. n. 13/2001 – Listino Prezzi delle Opere Pubbliche – Aggiornamento;

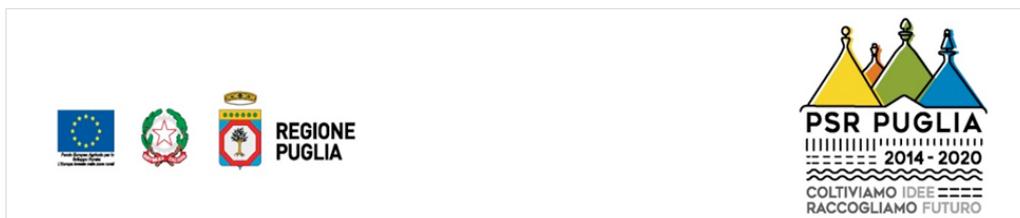
Legge Regionale n. 128 del 11 luglio 2017 "Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della Legge regionale 29/03/2017, n. 4 - Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 940 del 13 giugno 2017 "Istituzione del regime di aiuto per le imprese che hanno adempiuto alla distruzione delle piante infette da *Xylella fastidiosa*, in seguito ad ingiunzione di abbattimento";

Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 8 del 02 febbraio 2017, "Adozione del Rapporto di valutazione ex ante degli strumenti finanziari del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020", di cui all'art. 37 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1318 del 02 agosto 2017 "D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali declaratoria eccezionali avversità atmosferiche. Infezioni di organismi nocivi ai vegetali nel corso degli anni 2014-2015 – 2016 e 2017. Diffusione dl batterio *Xylella fastidiosa*. Territori dei Comuni delle Province di Lecce, Brindisi e Taranto. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1468 del 25 settembre 2017 - Rettifica DGR n. 905/2017 avente ad oggetto "Art. 13 – L.R. n° 13/2001 – Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche – Aggiornamento" – Listino prezzi regionale anno 2017 modifiche Capitolo E cod 01.31 e Capitolo OF.;



Legge Regionale n. 64 del 22 dicembre 2017 “Modifiche e integrazioni alla L. R. 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia)”;

Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 105 del 01 marzo 2018 “Disposizioni per i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività vivaistica nelle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia”.

Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 109 del 19 marzo 2018 “D. Lgs. 214/2005 e s.m.i. – Decisione di Esecuzione (UE) 2015/789 e s.m.i. – Aggiornamento delle aree delimitate alla *Xyella fastidiosa* sottospecie pauca ST53”;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 494 del 27 marzo 2018 “Legge n. 205/2017 di Bilancio 2018 e triennale 2018-2020 art. 1 e. 127 D.L.102/04 art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali . Infezioni di organismi nocivi ai vegetali per le annualità 2016 e 2017. Diffusione di batterio *Xylella fastidiosa*. Territori dei Comuni delle Province di Lecce, Brindisi e Taranto. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale”;

Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 274 del 4 maggio 2018, “Disposizioni per l'applicazione del comma 2, art. 5 della Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015 e s.m.i.”;

Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 280 del 17 maggio 2018, “Rettifica DDS 274 del 04/05/2018 – Disposizioni per l'applicazione del comma 2, art. 5 della Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015 e s.m.i.”;

Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 674 del 9 agosto 2018, “Recepimento Decisione di esecuzione UE/2018/927 di modifica della decisione UE/2015/789”. Aggiornamento delle aree delimitate alla “*Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53”.

Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 193 del 12 settembre 2018 “Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n. 181 del 15.06.2016, modificati con DAG n. 1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017”;

Provvedimenti AGEA

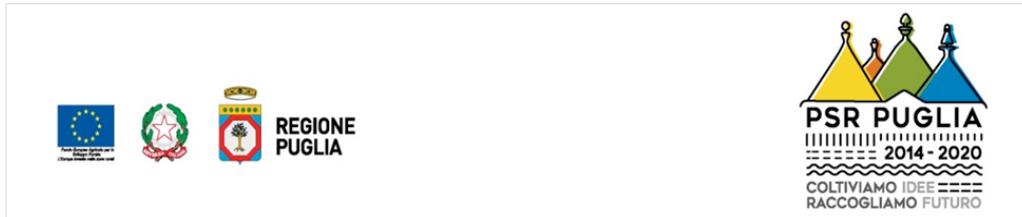
Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 “Disposizioni in materia di documentazione antimafia”;

Circolare AGEA del 21 febbraio 2014, ACIU.2014.91 “Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli”;

Circolare AGEA del 31 ottobre 2014, ACIU.2014.702, “Artt. 43 e ss. del Reg. (UE) n. 1307/2013 e art. 40 del Reg. (UE) n. 639/2014 – pagamento per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente – definizione del periodo di riferimento per la diversificazione colturale”;

Circolare AGEA del 20 marzo 2015, ACIU 2015.141 – “Piano di Coltivazione” e s.m.i.;

Istruzioni Operative AGEA n.25 Prot. UMU/2015/749 del 30 aprile 2015, “Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA”;



Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01 marzo 2016 Riforma PAC – Domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali – integrazioni e modifiche alla nota Agea Prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzioni delle superfici;

Circolare AGEA ACIU.2016.121 del 01 marzo 2016 Reg. (UE) n. 1307/2013 e Reg. (UE) n. 639/2014 – agricoltore in attività – modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA Prot. n. ACIU.2015.140 del 20 marzo 2015 e revisione complessiva delle relative disposizioni;

Istruzioni operative n. 3 prot. N. ORPUM.2018.0004464 DEL 22/01/2018 relative alla modalità di acquisizione della documentazione antimafia di cui al D. Lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. – procedure per la verifica antimafia;

Circolare Area Coordinamento prot. N. 4435 del 22/01/2018 “Procedura per l’acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D. Lgs. 06/11/2011 n. 159 e s.m.i.;

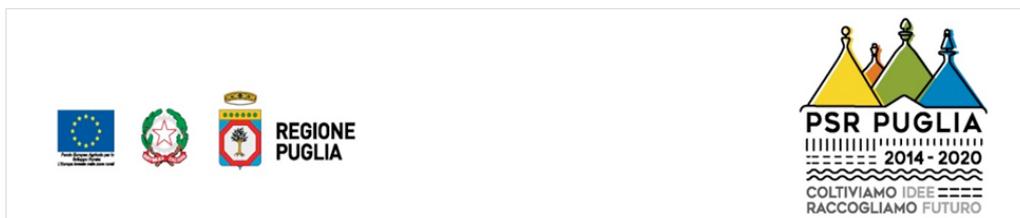
Manuali Sviluppo Rurale su portale SIAN – Manuale operativo utente PSR 2014-2020 “Presentazione Domanda di Sostegno misure non connesse a superfici o Animali”.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Agricoltore Attivo (o Agricoltore in attività): persona fisica o giuridica o gruppo di persone fisiche o giuridiche - indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri - la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'articolo 52 TUE in combinato disposto con gli articoli 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola. L’agricoltore, per essere ritenuto tale, deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, come disciplinato dall’art. 3 del DM n. 6513 del 18/11/2014 e, ai sensi dell’art. 1 comma 4 del DM n. 1420 del 26/02/2015, verificato e validato da AGEA con circolare ACIU.2016.121 del 01/03/2016. Un Agricoltore si definisce “in attività” se fornisce prove verificabili, nella forma richiesta dagli Stati membri, che dimostrino una delle seguenti situazioni: a) l'importo annuo dei pagamenti diretti è almeno pari al 5 % dei proventi totali ottenuti da attività non agricole nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili tali prove; b) le sue attività agricole non sono insignificanti; c) la sua attività principale o il suo oggetto sociale è l'esercizio di un'attività agricola.

Associazione di Agricoltori: come definita dal punto 1 al punto 5 della lettera ah), paragrafo 8.1 PSR Puglia 2014-2020, e che per questo Avviso deve essere composta da almeno 3 soggetti, si intendono:

- 1) le Organizzazioni di Produttori e le loro associazioni, riconosciute ai sensi della normativa UE, nazionale e regionale;
- 2) i gruppi definiti all'art. 3, comma 2, del Reg. (UE) n. 1151/2012, compresi i Consorzi di Tutela delle DOP, IGP o STG riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 53 della Legge 128/1998, come sostituito dall'art. 14 della Legge 526/1999, ove pertinente;
- 3) i gruppi di produttori indicati all'art. 95 del Reg. (UE) n. 1308/2013, compresi i consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 17 del D. Lgs. 61/2010 ove pertinente;
- 4) le Cooperative agricole di conduzione e cooperative di trasformazione dei prodotti agricoli e loro Consorzi;
- 5) reti di imprese, gruppi o organismi costituiti in ATI od ATS o forme associate dotate di personalità giuridica.



Autorità di Gestione (AdG): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma di Sviluppo Rurale.

Avviso Pubblico: atto formale attraverso il quale la Regione definisce le disposizioni per la presentazione delle DdS per partecipare a un regime di sostegno previsto da un intervento cofinanziato. L'Avviso indica, tra l'altro, le modalità di accesso al sostegno pubblico, di selezione dei progetti presentati, i fondi pubblici disponibili, le percentuali massime di contribuzione, i vincoli e limitazioni.

Azienda (ai sensi dell'art. 4, lett. b), Reg. (UE) n. 1307/2013): tutte le unità usate per attività agricole e gestite da un agricoltore, situate nel territorio di uno stesso Stato membro.

Beneficiario: organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Codice Unico di Identificazione Aziendale (in seguito **CUAA**): codice fiscale dell'azienda, da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

Comitato di Sorveglianza: istituito con DGR n. 3 del 21/01/2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013. La nomina dei singoli componenti è stata effettuata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 120 del 03/03/2016.

Conformità alle norme unionali, nazionali e regionali: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale", le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

Consistenza territoriale del fascicolo aziendale: l'insieme delle superfici, degli identificativi catastali e degli annessi titoli di conduzione, nonché degli immobili, ove esistenti, compresi i dati aerofotogrammetrici, cartografici e del telerilevamento in possesso dell'amministrazione (DPR n. 503/99, art.3, comma 1, lettera f), nonché altre caratteristiche del territorio quali: fascia altimetrica, avvicendamento, irrigabilità, ecc.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario, sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) e privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

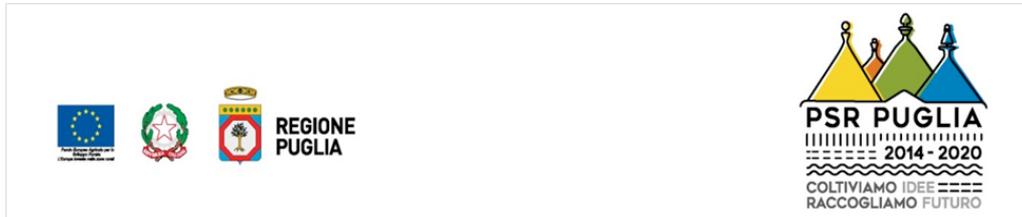
Contributi in natura: trattasi di forniture di opere, beni, servizi, terreni e immobili in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente.

Demarcazione: delimitazione degli investimenti che possono essere finanziati attraverso più strumenti comunitari.

Domanda di Pagamento (DdP): Domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori – SAL - e saldo).

Domanda di Sostegno (DdS): Domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.

Elaborato Informatico Progettuale (EIP): costituisce il Piano Aziendale così come definito all'articolo 19, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1305/2013. Esso descrive, a) la situazione di partenza dell'azienda agricola riferita ai dati strutturali contenuti nel fascicolo aziendale appositamente validato per la



presentazione della DdS, b) il prospetto economico nella situazione ante-investimento, c) il piano degli interventi proposto e d) il prospetto economico nella situazione post-investimento ("a regime") così come determinato dagli investimenti proposti. I dati tecnici ed economici riportati nella "situazione ante" e nella "situazione post" dell'EIP sono da considerarsi medi ordinari e, comunque, degli stessi va data adeguata giustificazione.

Fascicolo aziendale (FA): elemento che, all'interno del SIAN, è preposto a raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relative a ciascuna azienda agricola. Nell'ottica di fornire una struttura organica e coerente delle informazioni proprie di un'azienda agricola il legislatore, nel DPR 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004, ha individuato il modello tecnico-organizzativo di riferimento costituito dal fascicolo aziendale. Il fascicolo aziendale rappresenta un contenitore omogeneo, aggregato e certificato di informazioni che caratterizzano l'azienda agricola, anche sulla base di quanto stabilito dal DPR 503/99. Esso, in formato cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 comma 1), reca il riepilogo dei dati aziendali ed è istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14, comma 3). Il formato cartaceo comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione, centrale o locale, in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR n. 503/99, art. 10 comma 5).

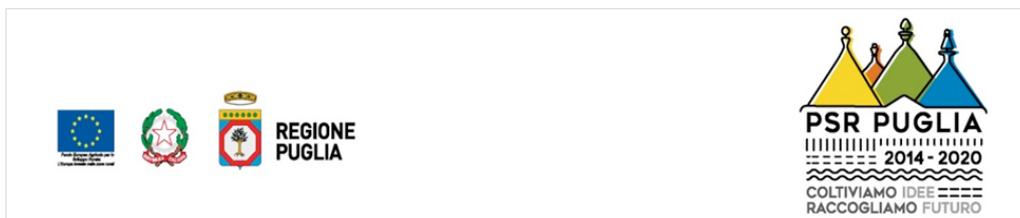
Focus Area: l'architettura dei Programmi di Sviluppo Rurale poggia su 6 Priorità, ciascuna delle quali è declinata in *Focus Area* (obiettivi specifici), ossia una serie di tracce tematiche che, per grandi linee, guidano il programmatore nella definizione delle politiche.

Giovane agricoltore: una persona di età non superiore a quaranta anni al momento del suo primo insediamento in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda.

Impegni, Criteri e Obblighi (ICO): elementi relativi all'ammissibilità agli aiuti delle misure/sottomisure/operazioni, di cui i Beneficiari devono tenere conto dal momento dell'adesione all'Avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Gli ICO, ai fini del sistema Valutazione Controllabilità delle Misure (VCM) - art. 62, Reg. (UE) n. 1305/2013, vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC) dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (Passi del controllo - PC).

Leasing: contratto di locazione, con facoltà di riscatto del bene locato sulla base di una cifra stabilita al momento della stipula del contratto, di immobili, veicoli, impianti, macchinari o attrezzature. L'art. 45, paragrafo 2, lettera b) del Reg. (UE) n. 1305/13 definisce che è ammissibile a beneficiare del sostegno FEASR l'acquisto o "*leasing*" di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene.

Ordinarietà (principio): in fase di progettazione/stima il tecnico deve sempre fare riferimento a condizioni ordinarie, al fine di rendere la stima oggettiva e generalmente valida, pertanto, ciascun bene oggetto di stima deve essere considerato in base alle condizioni che si ritengono normali e continuative. Il valore ottenuto applicando il metodo di stima è un "valore normale", ovvero ordinario, quando scaturisce da corretta applicazione del metodo e tiene conto dei caratteri più diffusi, più frequenti, più probabili.



Organismo pagatore (OP): organismo di cui all'art. 7, Reg. (UE) n. 1306/2013, incaricato di gestire e controllare le spese di cui all'art. 4, paragrafo 1 e art. 5 dello stesso regolamento; esso è individuato nella Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti, che viene determinato nell'ambito di ciascuna misura/sottomisura/operazione.

Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione: l'alienazione è il negozio con il quale un soggetto (detto "alienante") attribuisce a un altro (detto "alienatario") una proprietà o un diritto su beni del proprio patrimonio. In questo senso l'alienazione è un esempio di acquisto a titolo derivativo. L'erogazione di un contributo da parte del FEASR comporta il rispetto dei limiti/indicazioni previsti all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, tra cui la durata delle operazioni, i casi previsti per il rimborso e il recupero degli importi indebitamente erogati.

Priorità: l'architettura dei Programmi di Sviluppo Rurale poggia su 6 Priorità, ciascuna delle quali è declinata in *Focus Area* (obiettivi specifici), ossia una serie di tracce tematiche che, per grandi linee, guidano il programmatore nella definizione delle politiche. Le priorità, a loro volta, esplicitano gli obiettivi tematici del quadro strategico comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

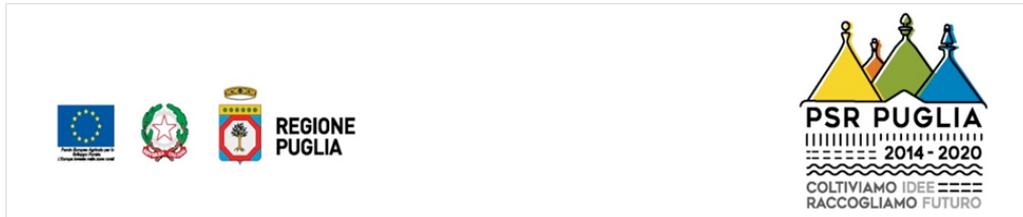
Produzione Standard e Produzione Standard Totale (PS e PST): per produzione standard di un'attività produttiva agricola si intende il valore medio ponderato della produzione lorda totale, comprendente sia il prodotto principale che gli eventuali prodotti secondari, realizzati in una determinata regione o provincia autonoma nel corso di un'annata agraria. Il valore della produzione ottenuta da una attività agricola è determinato quale sommatoria delle vendite aziendali, degli impieghi in azienda, degli autoconsumi e dei cambiamenti nel magazzino, al netto degli acquisti e della sostituzione (rimonta) del bestiame. Nella fattispecie, si tratta del valore normale (situazione media della Regione Puglia), espresso in Euro, della produzione lorda di ciascuna attività produttiva vegetale e animale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, Reg. (CE) n. 1242/2008. La tabella con i valori delle PS Puglia è stata approvata con DAdG n. 330 del 24/10/2016, pubblicata nel B.U.R.P. n. 123 del 27/10/2016. Tale tabella è stata aggiornata con DAdG n. 35 del 23/03/2017. La produzione standard totale è calcolata moltiplicando la PS unitaria delle colture e/o delle specie animali per la rispettiva quantità (superficie aziendale interessata e/o capi di bestiame allevati) e, successivamente, sommando tutti i valori ottenuti.

Progetto collettivo: progetto presentato da Associazioni di Agricoltori in possesso di personalità giuridica che prevede investimenti interaziendali, materiali e immateriali, in forma collettiva, ad uso comune di più aziende partecipanti, finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole degli associati.

Progetto collettivo in filiera corta: progetto presentato da Associazioni di Agricoltori in possesso di personalità giuridica. Prevede investimenti interaziendali, materiali e immateriali, in forma collettiva finalizzati alla lavorazione/trasformazione di uno o più prodotti delle aziende associate. La produzione complessivamente oggetto di lavorazione/trasformazione deve provenire per almeno i 2/3 dalle aziende associate al soggetto richiedente il sostegno.

Progetto in filiera corta aziendale: prevede investimenti per lavorazione e/o trasformazione di uno o più prodotti aziendali. La produzione complessivamente oggetto di lavorazione e/o trasformazione deve provenire per almeno i 2/3 dall'azienda del richiedente il sostegno.

Spese generali: spese collegate ai costi di cui alle lettere a) (*costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili*) e b) (*acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene*) dell'art. 45, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013, come



onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità e le spese per garanzie fideiussorie.

Superficie Agricola Totale (SAT): superficie aziendale complessiva, indipendentemente dal titolo di possesso, comprensiva della superficie agricola utilizzata (SAU), della superficie boscata o utilizzata per le piantagioni da legno, e delle altre superfici aziendali (tare dei fabbricati, tare degli appezzamenti e altre superficie non agricole). Superficie complessivamente condotta, a vario titolo, come risultante dal fascicolo aziendale.

Superficie Agricola Utilizzata (SAU): rappresenta la superficie agricola utilizzata per realizzare le coltivazioni di tipo agricolo, escluse le coltivazioni per arboricoltura da legno (pioppeti, noceti, specie forestali, ecc.) e le superfici a bosco naturale (latifoglie, conifere, macchia mediterranea). Dal computo della SAU sono escluse le superfici delle colture intercalari e quelle delle colture in atto (non ancora realizzate). La SAU comprende la superficie delle piantagioni agricole in fase di impianto.

Unità Foraggera (UF): unità di misura del valore nutritivo degli alimenti impiegati per l'alimentazione animale.

Unità di Bestiame Adulto (UBA): unità di misura della consistenza di un allevamento, che varia in funzione della specie animale e dell'età.

Valutazione di Impatto Ambientale (VIA): l'art. 45, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1305/2013 prevede che, in caso di investimenti che potrebbero avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la loro ammissibilità a beneficiare del sostegno deve essere preceduta da una Valutazione dell'Impatto Ambientale effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi.

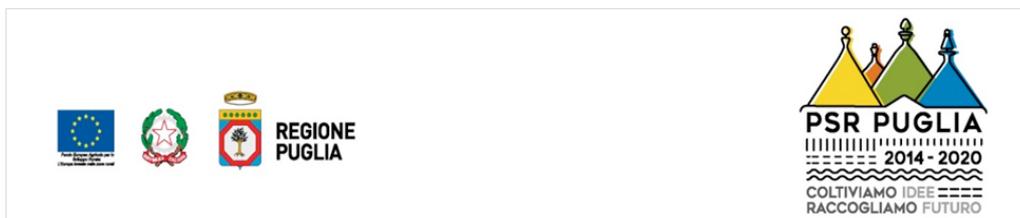
Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM): sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*.

Xylella fastidiosa: batterio aerobico ad *habitat* xilematico, gram-negativo, non sporigeno, appartenente alla famiglia delle *Xanthomonadaceae* che si caratterizza per una elevata variabilità genetica e fenotipica. In particolare, sono state descritte varianti patogeniche dell'organismo specificato, spesso ospite-specifiche, distinguibili in 4 *sub specie*.

Zona Cuscinetto: area all'interno della Zona Delimitata, come individuata da Determina dell'Osservatorio Fitosanitario regionale; detta area circonda la Zona Infetta e si estende senza soluzione di continuità dallo Ionio all'Adriatico per circa 10 km di larghezza; al suo interno si devono attuare le misure di eradicazione dell'organismo nocivo e, comunque, tutte le altre misure necessarie per limitare la diffusione dell'organismo specificato.

Zona Delimitata: porzione di territorio costituito dall'insieme della Zona Infetta e della Zona Cuscinetto; quest'ultima fascia, larga almeno 10 km, si sviluppa intorno alla Zona Infetta, in cui è accertata la presenza dell'organismo specificato, così come prescritto dalla Decisione (UE) 2352/2017. La delimitazione delle Zone, all'interno della Zona Delimitata, si basa su principi scientifici, biologia dell'organismo specificato e dei suoi vettori, livello di infezione, presenza dei vettori e distribuzione delle piante specificate nell'area interessata.

Zona di Contenimento: area del territorio regionale larga 20 km. Coincide con la parte più a nord della Zona Infetta, in prossimità del confine con la Zona Cuscinetto.



Zona Indenne: area del territorio regionale non compresa nella Zona Delimitata, in cui è assente l'organismo specificato *Xylella fastidiosa*.

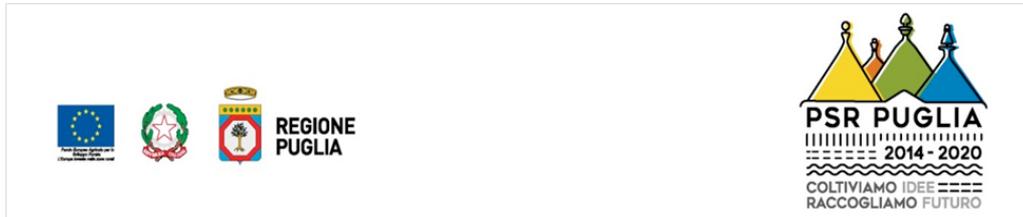
Zona Infetta: area all'interno della Zona Delimitata, attigua alla Zona cuscinetto, in cui è accertata la presenza dell'organismo specificato. Essa comprende l'intera provincia di Lecce e parte delle provincie di Brindisi e Taranto, come dettagliato in Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario 10 febbraio 2017 n. 16 e s.m.i.; la Zona Infetta comprende tutte le piante che risultano contagiate dall'organismo specificato, quelle che presentano sintomi tali da indicare la possibile infezione e tutte le altre piante che possono essere contagiate da tale organismo a causa della vicinanza a piante contagiate o perché provenienti da un luogo di produzione comune a quello delle piante contagiate o perché trattasi di piante ottenute da queste ultime.

Zone Svantaggiate: zone caratterizzate da svantaggi e vincoli naturali che determinano una riduzione del rendimento economico-produttivo delle aziende agricole ivi presenti, come definito dalle Direttive comunitarie e in Allegato 2 alla DDS Alimentazione n. 49/2016, pubblicata nel BURP n.21 del 03/03/2016 – Elenco Comuni ricadenti in Zone Svantaggiate (Direttive CEE 273/75 e 167/84) e s.m.i.

4. OBIETTIVI DELL'OPERAZIONE 4.1.C E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

L'Operazione 4.1.C mira a migliorare redditività, competitività e sostenibilità delle aziende olivicole ubicate in Zona infetta relativamente alla *Xylella fastidiosa* sub specie *Pauca ceppo CoDiRO*, rispondendo direttamente e indirettamente alle diverse Priorità correlate a Focus Area e Fabbisogni, così come indicato nello schema a seguire.

PRIORITÀ	FOCUS AREA	FABBISOGNO	TIPO DI CONTRIBUTO
2 - Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste.	2.a - Migliorare le prestazioni economiche delle aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività	8 - Crescita quantitativa e miglioramento qualitativo di infrastrutture e servizi alle imprese (produzioni qualità)	Diretto
		9 - Processi di ammodernamento con diversificazione di attività e di prodotti e miglioramento tecniche produzione/allevamento	
		10 - Contrasto al fenomeno della frammentazione aziendale e conseguente indebolimento strutturale delle aziende agricole	
3- Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	3.a- Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali	12 - Internazionalizzazione filiere agroalimentari (produzioni alta qualità) e miglioramento posizionamento nei mercati nazionali	Indiretto
		13 - Aggregazione imprese in strutture con capacità e strumenti gestionali per migliorare organizzazione produzione commercio	
		14 - Creazione e consolidamento filiere corte e loro circuiti e reti	
4 - Preservare, ripristinare e	4.b- Migliore gestione delle risorse idriche,	21 - Razionalizzazione uso acque monitorando clima e livelli idrici migliorando utilizzabilità	



valorizzare gli ecosistemi connessi dall'agricoltura e alla silvicoltura	compresa la gestione di fertilizzanti e pesticidi	22 - Diffusione pratiche razionalizzazione uso input, con riferimento utilizzo tecniche agricoltura biologica e integrate	
5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	5.a - Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura	25 - Ammodernamento attrezzature e tecniche irrigue e riconversione produttiva verso specie o cultivar a ridotto fabbisogno idrico	Indiretto
	5.b - Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare	26 - Incentivazione azioni virtuose di risparmio energetico e utilizzo fonti energia rinnovabili	
	5.c - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia	27 - Incremento produzione e consumo in loco energia prodotta, per promuovere autosufficienza energetica impianti di produzione	
	5.d - Ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura	28 - Diffusione tecniche coltivazione, allevamento, trasformazione e gestione boschi per ridurre emissione gas serra e ammoniaca	

Il miglioramento di redditività, competitività e sostenibilità delle aziende olivicole interessate dall'Operazione 4.1.C potrà avvenire attraverso:

- innovazione tecnologica, in particolare quella relativa all'introduzione di impianti, macchine, attrezzature e sistemi che migliorano la qualità dei prodotti e riducono i costi di produzione;
- riconversione varietale e diversificazione colturale delle produzioni agricole regionali;
- incremento del valore aggiunto attraverso l'integrazione orizzontale;
- miglioramento della sostenibilità ambientale delle attività produttive aziendali;
- riduzione dell'approvvigionamento energetico da fonti fossili attraverso l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- realizzazione di interventi mirati al risparmio idrico e all'efficientamento delle reti idriche aziendali.

5. LOCALIZZAZIONE

Il presente Avviso è applicabile nella "Zona Infetta" (Zona Infetta più Zona Contenimento delle definizioni del precedente paragrafo 3) relativamente alla sottospecie Pauca ceppo CoDiRO di Xylella fastidiosa, così come individuata dalla "Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario 10 febbraio 2017 n. 16 della Regione Puglia" e s.m.i..

Si precisa che al momento della pubblicazione del presente Avviso la "Zona Infetta" è quella di cui alla Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia n. 3 del 16 gennaio 2019, i cui allegati sono riportati integralmente a seguire:

- allegato 1
- allegato 2

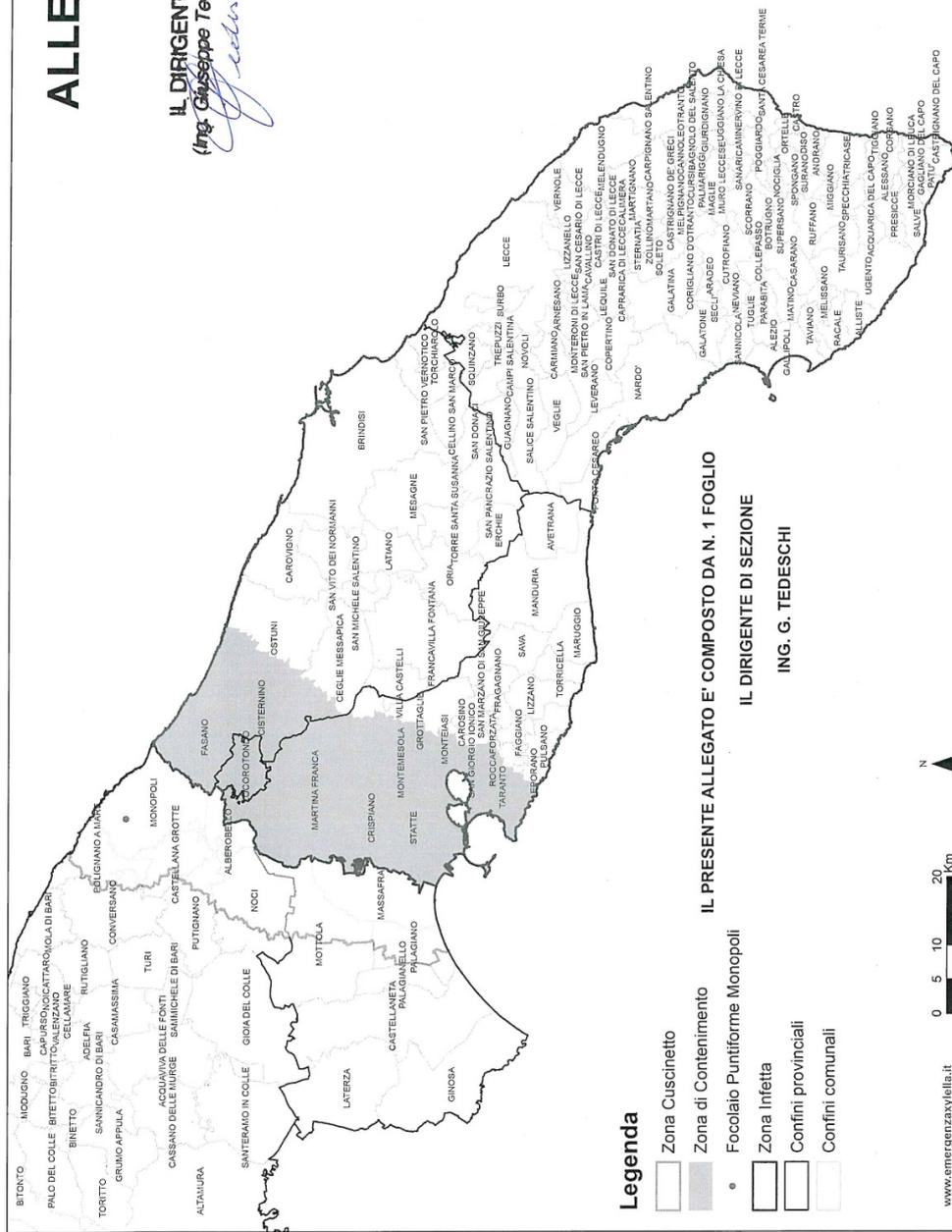


REGIONE PUGLIA



ALLEGATO 1

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Teveschi)



IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

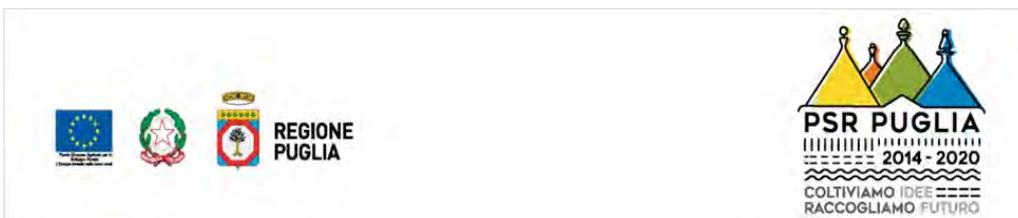
ING. G. TEDESCHI

Legenda

- Zona Cuscinetto
- Zona di Contenimento
- Focolaio Puntiforme Monopoli
- Zona Infetta
- Confini provinciali
- Confini comunali



www.emergenzaxylella.it



ALLEGATO 2
 IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.1 FOGLIO
 IL DIRIGENTE DI SEZIONE
 ING. G. TEDESCHI

ZONA INFETTA IN PROVINCIA DI LECCE		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
LECCE		INTERO TERRITORIO PROVINCIALE

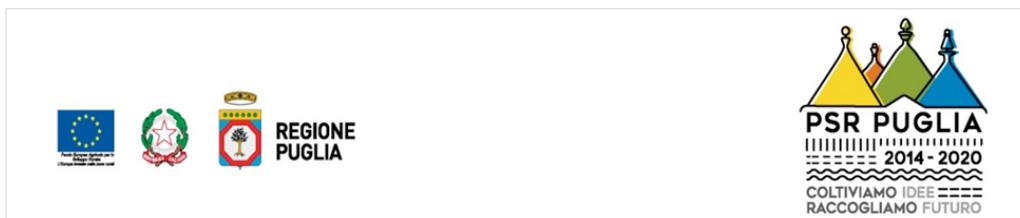
ZONA INFETTA IN PROVINCIA DI BRINDISI		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
BRINDISI		INTERO TERRITORIO PROVINCIALE

ZONA INFETTA IN PROVINCIA DI TARANTO		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
TARANTO	AVETRANA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CAROSINO	
	CRISPIANO	
	FAGGIANO	
	FRAGAGNANO	
	GROTTAGLIE	
	LEPORANO	
	LIZZANO	
	MANDURIA	
	MARTINA FRANCA	
	MARUGGIO	
	MONTEIASI	
	MONTEMESOLA	
	MONTEPARANO	
	PULSANO	
	ROCCAFRANCA	
	SAN GIORGIO IONICO	
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE		
SAVA		
STATTE		
TARANTO		
TORRICELLA		

ZONA INFETTA IN PROVINCIA DI BARI		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
BARI	LOCOROTONDO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	MONOPOLI	FOCOLAIO PUNTIIFORME: LATITUDINE 40,93049618, LONGITUDINE 17,25764613

ZONA DI CONTENIMENTO		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
BRINDISI	FASANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CISTERNINO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CEGLIE MESSAPICA	FOGLI: da 1 a 9; da 12 a 18; da 25 a 28; 30; da 44 a 46
	OSTUNI	FOGLI: da 1 a 16; da 19 a 30; 39 a 46; da 53 a 58; da 68 a 71; da 81 a 85; da 102 a 109; da 119 a 137; 139; da 155 a 172
BARI	LOCOROTONDO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
TARANTO	CRISPIANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	MONTEMESOLA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	STATTE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	GROTTAGLIE	FOGLI: da 1 a 13; da 15 a 21; 26, 27; da 31 a 33; da 40 a 45; da 48 a 51; 58
	MONTEIASI	INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE FOGLI: 2; da 11 a 13
	SAN GIORGIO IONICO	INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE DEI FOGLI: da 5 a 14
	FAGGIANO	FOGLI: 1
	MARTINA FRANCA	FOGLI: INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE DEI FOGLI da 246 a 248; da 250 a 257; 259, 260
LEPORANO	FOGLI: 1, 7, 8	
TARANTO	FOGLI SEZIONE A: TUTTI AD ESCLUSIONE DI 50, 277, 278; da 290 a 293; da 313 a 316	

ZONA CUSCINETTO		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
TARANTO	MASSAFRA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	MOTTOLA	FOGLI: 7, 8, 20; da 22 a 33; 44; da 46 a 59; da 65 a 73; da 83 a 89; da 97 a 104; da 111 a 115; da 123 a 126; da 131 a 133; da 135 a 138
	PALAGIANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE DEI FOGLI: 1, 2, 3, 8, 15, 16, 45, 46, 51
	ALBEROBELLO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CASTELLANA GROTTE	INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE DEI FOGLI: 1, 2, 7, 10, 11, 12, 18, 19, 25, 26, 32, 33
BARI	CONVERSANO	FOGLI: 44, 45, 56, 57, 58, 69, 70, 85, 86, 96, 97, 99, 100, 101
	MONOPOLI	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	POLIGNANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	PUTIGNANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE DEI FOGLI: da 1 a 12; 14
		FOGLI: 38, 39; da 53 a 57; da 68 a 77
	NOCI	INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE DEI FOGLI: da 1 a 3; da 11 a 15; da 27 a 29; 35, 36, 51, 52; da 65 a 68; da 81 a 83; da 98 a 101; 113, 114; da 124 a 126; da 129 a 132; 134



6. RISORSE FINANZIARIE SOTTOMISURA 4.1 – OPERAZIONE 4.1.C

Le risorse attribuite alla Sottomisura 4.1 per l'intero periodo 2014-2020 sono riportate al paragrafo 10.3 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento del PSR Puglia 2014-2020.

Le risorse finanziarie assegnate al presente Avviso sono pari a euro 32.000.000,00 (trentadue milioni).

7. SOGGETTI BENEFICIARI

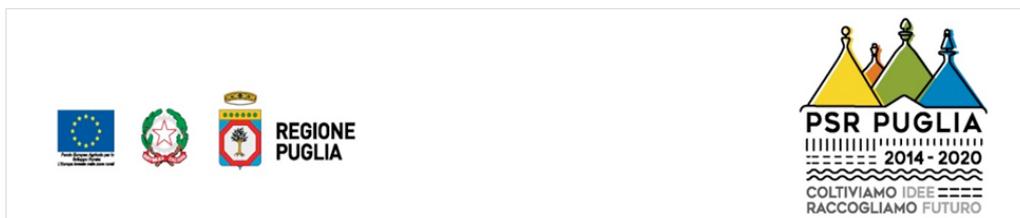
I soggetti beneficiari previsti dal PSR Puglia 2014-2020 per l'Operazione 4.1.C sono gli agricoltori in attività, così come definiti dall'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013 e disciplinato dall'art. 3 del DM n. 6513 del 18/11/2014 e s.m.i, che intendono realizzare un progetto nella forma di Imprenditori agricoli singoli o Associazioni di agricoltori, così come meglio definite nel paragrafo 3 del presente Avviso.

L'agricoltore in attività che partecipa a un progetto presentato da un'Associazione di Agricoltori può presentare anche un proprio progetto, a condizione che si tratti di investimenti diversi.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Premesso che:

- l'Operazione 4.1.C si applica esclusivamente nella porzione di territorio individuata come "Zona Infetta" relativamente alla sottospecie Pauca ceppo CoDiRO di *Xylella fastidiosa*, così come individuata dalla "Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario 10 febbraio 2017 n. 16 della Regione Puglia" e s.m.i. al momento della DdS;
 - è preclusa la partecipazione al presente Avviso ai soggetti che non hanno ottemperato alle prescrizioni previste dalle Misure Fitosanitarie vigenti, di cui al comma 3, art. 7 della Legge Regionale n. 4 del 29 marzo 2017, pubblicata sul BURP n. 39 suppl. del 30 marzo 2017 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia",
- costituiscono condizioni di ammissibilità ai benefici del presente Avviso:
1. appartenere alla categoria indicata al paragrafo 7 - SOGGETTI BENEFICIARI;
 2. risultare agricoltore in attività;
 3. condurre un'impresa agricola la cui dimensione economica, espressa in Produzione Standard (in seguito PS), al momento della presentazione della DdS (situazione ante intervento) non sia inferiore a € 8.000,00, di cui almeno € 2.000,00 rivenienti da oliveti da olio, (condizioni di accesso ai benefici) come deducibile dal fascicolo aziendale AGEA scaricabile dal portale SIAN per l'implementazione nell'EIP della struttura aziendale. Tali dati devono essere ricavabili dal proprio Fascicolo Aziendale, così come meglio esplicitato al successivo paragrafo 9, e devono scaturire da terreni e/o allevamenti ubicati in "zona infetta";
 4. regolarità contributiva (DURC);
 5. non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
 6. non aver commesso reati gravi in danno dello Stato e/o della Comunità Europea (Codice dei contratti - D. Lgs. n. 50/2016 che ha abrogato il D. Lgs 163/2006);

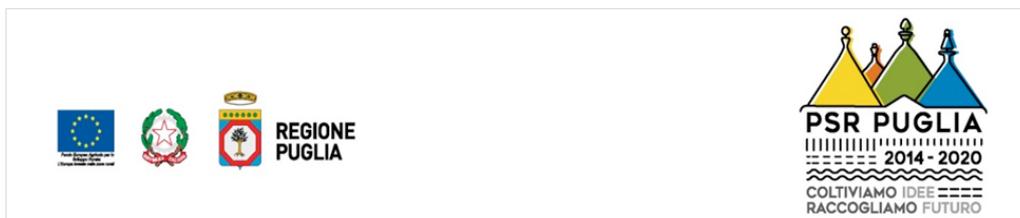


7. non avere situazioni ostative al rilascio di informativa antimafia non interdittiva, nel caso di richiesta di aiuto pubblico superiore a quanto stabilito dalla normativa in vigore;
8. Nel caso di progetto presentato da Associazioni di Agricoltori tutti i requisiti di cui ai precedenti punti 2, 3, 4, 5, 6 e 7 dovranno essere posseduti da ciascuna impresa agricola associata partecipante al progetto, pena la non ammissibilità dell'intero progetto collettivo;
9. il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione, riportati al successivo paragrafo 14;
10. la presentazione di un Piano Aziendale, con l'ausilio di un Elaborato Informatico di Progetto (EIP) redatto esclusivamente *on line* da tecnico agricolo abilitato, su *format* predisposto dalla Regione Puglia. Il Piano Aziendale deve descrivere:
 - la situazione di partenza dell'azienda (situazione *ante* intervento);
 - gli interventi da realizzare, con relativo importo e cronoprogramma;
 - gli obiettivi da raggiungere per lo sviluppo dell'azienda;
 - i particolari degli interventi (azioni), inclusi quelli inerenti alla sostenibilità ambientale e all'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo dell'azienda agricola;
 - i risultati attesi dall'azienda (la situazione post intervento);
 - breve relazione tecnica, da redigere su *format* predisposto dalla Regione Puglia e allegare all'EIP con apposito upload.

Gli interventi proposti possono riguardare anche più comparti produttivi, tuttavia ciascun soggetto richiedente può presentare un solo EIP nell'ambito del presente Avviso.

I dati riportati nell'EIP dovranno rispettare le condizioni di ordinarietà, con particolare riferimento ai prezzi e alle rese dei prodotti agricoli.

11. Nel caso il Piano Aziendale comprenda interventi relativi a impianti di irrigazione, ai sensi dell'art. 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013, devono essere rispettate le seguenti condizioni:
 - i) Obbligo di installazione di appositi contatori volti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto di sostegno;
 - ii) Nel caso di investimenti in aree con corpi idrici ritenuti in **condizioni buone**, per motivi inerenti la quantità d'acqua, è ammissibile il solo miglioramento di impianti irrigui preesistenti e dovrà essere soddisfatta la condizione di un risparmio idrico potenziale minimo conseguente all'investimento che sarà differenziato in funzione della tipologia di impianto su cui si effettua l'investimento; in base a una valutazione ex-ante esso dovrà essere almeno pari al:
 - a. 5% nel caso di miglioramento di un impianto irriguo di microirrigazione (inclusa sub-irrigazione);
 - b. 25% nel caso di conversione di un impianto irriguo a scorrimento in un impianto di microirrigazione (inclusa sub-irrigazione);
 - c. 20% nel caso di riconversione di impianti irrigui diversi da quelli di cui alle lettere precedenti.
 - iii) Se l'investimento riguarda corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in **condizioni non buone** nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua, oltre alle condizioni di cui alle precedenti lettere i e ii:



- a. l'investimento garantisce una riduzione effettiva del consumo di acqua, a livello dell'investimento, pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento;
- b. nel caso d'investimento in un'unica azienda agricola, comporta anche una riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello dell'investimento. Il consumo di acqua totale dell'azienda include l'acqua venduta dall'azienda.

Nessuna delle condizioni di cui all'articolo 46, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013 si applica a un investimento in un impianto esistente che incida solo sull'efficienza energetica ovvero a un investimento nella creazione di un bacino di investimento nell'uso di acqua riciclata che non incida su un corpo idrico superficiale o sotterraneo.

Gli interventi che comportano un aumento netto della superficie irrigata sono ammissibili quando soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- Interessano corpi idrici per i quali nel Piano di Gestione del Distretto Idrografico di riferimento territoriale, lo stato non sia stato ritenuto meno di "buono" per motivi inerenti alla quantità di acqua; questa condizione non si applica agli investimenti per l'installazione di un nuovo impianto di irrigazione rifornito dall'acqua di un bacino approvato dalle autorità competenti prima del 31.10.2013 se sono state soddisfatte le condizioni previste al comma 6 dell'art. 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013, dal primo al quarto trattino;
- un'analisi ambientale approvata dall'autorità competente che mostra che l'investimento non avrà impatto negativo sull'ambiente.

Al fine della determinazione dell'aumento netto della superficie irrigata sono da considerare irrigate le superfici nelle quali nel recente passato (cinque anni precedenti alla ricezione della DdS) era attivo un impianto di irrigazione.

Nel caso di approvvigionamento di acqua ad uso irriguo da pozzi irrigui questi devono essere autorizzati dalla Regione Puglia e la concessione per l'utilizzazione di acque sotterranee deve essere in corso di validità. Nel caso di approvvigionamento da pozzi irrigui di proprietà, il richiedente deve avere l'autorizzazione all'emungimento.

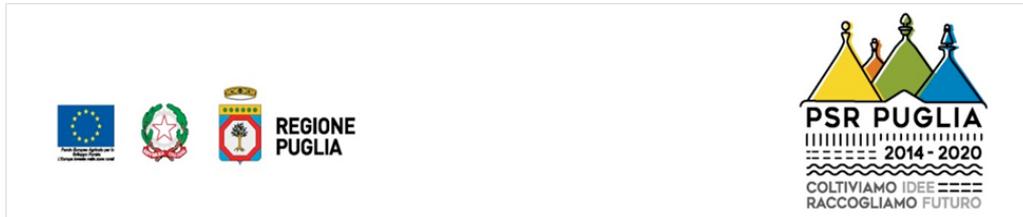
Ai sensi dell'art. 45, comma 1 del Reg. (UE) n. 1305/2013, qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la Regione Puglia dovrà operare una valutazione dell'impatto ambientale, in conformità alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi, al fine della decisione di ammissibilità.

Al fine della determinazione della superficie irrigata si fa riferimento alla superficie che nei cinque anni precedenti alla DdS è stata effettivamente irrigata; ciò viene dimostrato nel caso di pozzi aziendali dal possesso dell'autorizzazione all'emungimento dell'acqua e nel caso di Consorzi irrigui dalle richieste annuali di fornitura di acqua da parte del titolare dell'azienda.

La verifica del risparmio idrico previsto con l'esecuzione dell'intervento sarà effettuata confrontando il consumo annuo dell'azienda ante-intervento, come desumibile dall'autorizzazione all'emungimento dell'acqua in caso di pozzi aziendali o dalle richieste annue di fornitura in caso di Consorzi irrigui, con il consumo idrico post-intervento come desumibile dal Piano Aziendale.

9. IMPEGNI E DICHIARAZIONI

Prima della redazione dell'EIP e della presentazione della DdS, il fascicolo aziendale deve essere

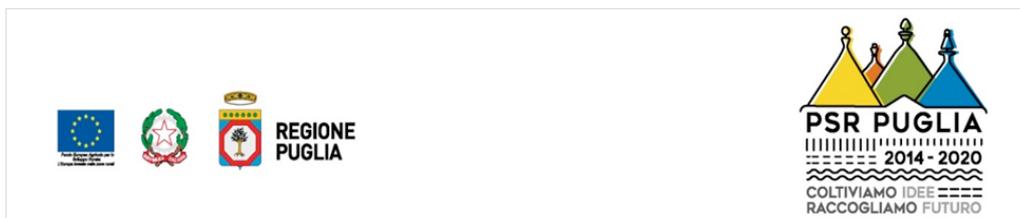


obbligatoriamente aggiornato ai sensi della normativa AGEA, con l'indicazione delle colture attuate sulle superfici condotte, della consistenza di eventuali fabbricati aziendali e della consistenza di eventuali allevamenti.

I dati inseriti nell'aggiornamento del fascicolo aziendale dovranno essere confermati in sede di effettuazione della Domanda Unica che il richiedente presenterà (ovvero ha presentato) ad AGEA per la campagna agraria 2018/2019, al fine di accedere ai pagamenti previsti dal Reg. (UE) 1307/2013. Tra il fascicolo aziendale aggiornato per la redazione dell'EIP e la presentazione della DdS e quello usato per la Domanda Unica sarà accettata una discordanza non superiore al 5% in termini di valori della PS.

Con la presentazione della DdS i richiedenti, in caso di ammissione a finanziamento, assumono l'impegno a rispettare - pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme già erogate - le condizioni di seguito riportate:

- a) conservare i Requisiti di Ammissibilità, di cui al precedente paragrafo 8, per l'intera durata della concessione e degli impegni;
- b) attivare, prima dell'avvio degli interventi proposti in DdS, un **conto corrente dedicato a loro intestato**. Tale attivazione deve avvenire preliminarmente alla presentazione della prima DdP sul contributo concesso. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) sia privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA e dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dal finanziamento bancario, ove previsto; le uscite saranno costituite dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell'Operazione 4.1.C, comprese le spese generali;
- c) produrre specifica dichiarazione attestante di essere a conoscenza del fatto che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato non potranno essere ammessi agli aiuti e che, in nessun caso, sono consentiti pagamenti in contanti;
- d) osservare i termini stabiliti dai provvedimenti di concessione e da eventuali atti conseguenti;
- e) osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nel rispetto della vigente normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- f) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili all'Operazione 4.1.C, secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- g) produrre apposita dichiarazione attestante che per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS non sono stati ottenuti, né richiesti, altri contributi pubblici; inoltre, dichiarare di essere a conoscenza di dover assumere l'impegno, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere ulteriori contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;
- h) produrre apposita dichiarazione di consapevolezza dell'impegno a conservare la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di 5 anni, decorrenti dalla data di erogazione del saldo del sostegno;



- i) rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- j) rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e del Regolamento Regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- k) produrre apposita dichiarazione relativa all’adesione o meno a Organizzazioni di Produttori (OP) riconosciute dalle OCM, al fine di rispettare le disposizioni di cui al paragrafo “Demarcazione tra PSR e OCM per settore” del capitolo 14 “Informazioni sulla complementarietà” del PSR Puglia 2014/2020;
- l) produrre apposita dichiarazione attraverso la quale esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale e regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell’esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati;
- m) produrre apposita dichiarazione relativa all’utilizzo dei propri dati personali ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) così come modificato dal D. Lgs n. 101/2018;
- n) per le Associazioni di Agricoltori, non variare il numero delle Aziende coinvolte nel progetto successivamente alla presentazione della domanda e fino alla scadenza degli impegni, pena la revoca degli aiuti concessi e il recupero delle somme erogate, salvo eventuale subentro nella titolarità delle stesse;
- o) dichiarare che i dati inseriti nell’EIP sono da considerarsi medi ordinari e, comunque, rispondenti alla reale condizione di mercato dell’azienda;
- p) presentare ad AGEA, per la campagna agraria 2018/2019, la Domanda Unica, finalizzata all’accesso ai pagamenti previsti dal Reg. (UE) 1307/2013. Nel caso di Associazioni di Agricoltori tutti gli imprenditori aderenti al progetto collettivo dovranno rispettare tale impegno.

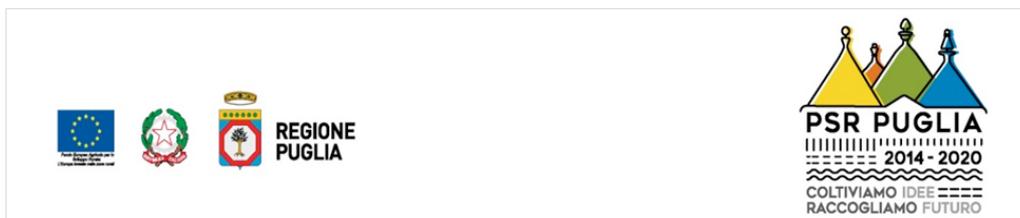
A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e *in loco*, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014.

10. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI

Ai fini della loro ammissibilità, gli investimenti fissi, compreso l’acquisto di terreno, devono essere realizzati nella Zona Infetta, mentre, per gli investimenti mobili, la superficie aziendale che li giustifica deve ricadere in Zona Infetta in misura superiore al 50%.

In linea con quanto stabilito al paragrafo 8.2.4.3.3.5 “Costi ammissibili” della scheda di Operazione 4.1.C del PSR Puglia 2014-2020, in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dagli artt. 45 e 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili all’aiuto i seguenti investimenti:

1. costruzione *ex-novo* e ammodernamento di fabbricati rurali da utilizzare a fini produttivi agricoli e zootecnici, per lo svolgimento dell’attività agricola aziendale.
2. acquisto di macchinari e attrezzature nuovi, compresi i programmi informatici, che favoriscano:
 - aumento della produttività;
 - razionalizzazione e riduzione dei costi;



- riduzione del consumo energetico;
- produzione di energia da fonti rinnovabili ad esclusivo uso aziendale;
- miglioramento dell'efficienza e/o riduzione delle quantità nell'uso di fertilizzanti e/o fitofarmaci.

L'acquisto può essere effettuato anche in *leasing* con patto di acquisto di macchinari nuovi e attrezzature, fino al raggiungimento del valore di mercato del bene; gli altri costi connessi al contratto di *leasing*, come il margine del concedente, i costi di rifinanziamento interessi, le spese generali del locatore e le spese di assicurazione, non sono ammissibili.

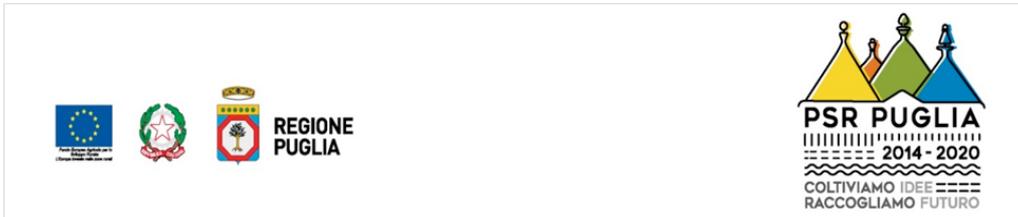
Nel caso di impianti aziendali per la produzione di energia, la realizzazione degli stessi non deve causare riduzione di terreno coltivabile, come stabilito dall'Accordo di Partenariato.

Nel caso di produzione di energia da biomasse, sono ammissibili gli investimenti che utilizzano esclusivamente sottoprodotti dell'azienda o di altre aziende locali (con esclusione delle colture agricole dedicate, come definite nel D.M. FER del 6.7.2012, Tabella 1-B Elenco dei prodotti di cui all'art. 8, comma 6, lettera b).

Ai sensi della lett. u) del paragrafo 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, la produzione di energia da fonti rinnovabili è soggetta alle seguenti limitazioni:

- nel caso di impianti di cogenerazione alimentati a biomasse agro-forestali il calore dissipato non deve essere superiore al 50% della quantità di energia termica prodotta. Ai fini di quanto previsto dall'art. 13, lettera c) del Reg. Delegato (UE) 807/2014, gli standard minimi di efficienza sono quelli previsti dal DPR 74/2013;
 - la "biomassa agro-forestale" utilizzata per alimentare gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili è esclusivamente quella riportata nell'allegato X, parte II, sez. 4 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i..
3. realizzazione di strutture aziendali di stoccaggio biomasse, nel caso di presenza e/o nuova realizzazione in azienda di impianti per la produzione di energia da biomasse;
 4. realizzazione di interventi sugli edifici rurali produttivi agricoli esistenti, per migliorare l'efficienza energetica;
 5. realizzazione di nuovi impianti specializzati di colture arboree, con utilizzo di piantine e materiale di propagazione ammissibile ai sensi della vigente normativa - tenuto conto del divieto di impianto delle specie elencate in Allegato alla Decisione (UE) 2352/2017 - e certificato dal punto di vista fitosanitario, in relazione a tutte le norme fitosanitarie vigenti, compresi gli impianti di vigneti di uva da vino, esclusivamente per la superficie correlata al possesso di autorizzazione a nuovi impianti rilasciata a titolo gratuito dal MIPAAF (sono escluse le superfici oggetto di autorizzazioni al reimpianto) nel rispetto delle prescrizioni di impianto di cui al Reg. (UE) n. 612/2014 e degli importi stabiliti dal "Prezzario regionale interventi ammissibili" approvato con Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura del 10/02/2014, n. 24, pubblicata nel BURP n. 20 del 13/02/2014.

Tenuto conto delle prescrizioni fissate dalla Decisione (UE) 2352/2017, si precisa che il Servizio Fitosanitario Regionale potrà autorizzare l'impianto di piante ospiti all'interno delle Zone infette in cui sono applicate misure di contenimento a norma dell'art. 7, fuorché nella zona di 20 km di cui al medesimo articolo, comma 7, lettera c), privilegiando le piante ospiti appartenenti a varietà scientificamente dichiarate tolleranti/resistenti all'organismo specificato, come ulteriormente ribadito all'art.10, comma 7, lettera c) del Decreto Ministeriale 4999/2018 e dalle Determinazioni

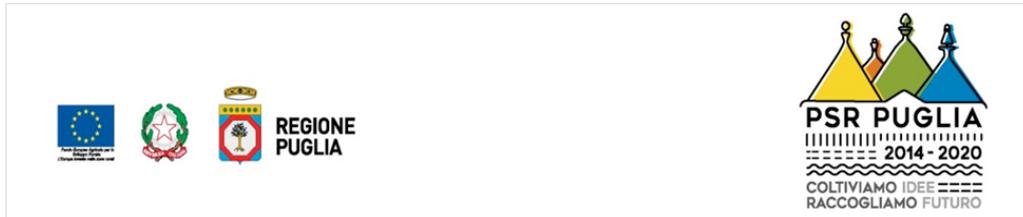


del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia n. 274 del 4 maggio 2018 e n. 280 del 17 maggio 2018.

Si precisa, inoltre, che non sono ammissibili eventuali spese per estirpazione di piante.

Allo scopo di garantire produzioni competitive e di qualità, gli impianti arborei o assimilabili devono essere realizzati in irriguo, ad eccezione delle specie che - per proprie caratteristiche agronomiche e/o per bassa densità di impianto – consentono produzioni di qualità, anche coltivate in asciutto. In particolare, con riferimento alla densità di impianto nel settore olivicolo, in linea con quanto previsto dal Disciplinare di Produzione Integrata anno 2018 della Regione Puglia, sono consentiti impianti olivicoli in asciutta, compreso il rinfittimento di impianti esistenti, nel caso di densità di impianto inferiore o uguale a 300 piante/ha;

6. ammodernamento degli impianti irrigui aziendali esistenti con impianti innovativi che favoriscano il miglioramento dell'efficienza irrigua e l'ottimizzazione dell'uso della risorsa irrigua, a condizione che venga rispettato quanto riportato al punto 10. del paragrafo 8 e quanto stabilito al successivo sottoparagrafo 10.3;
7. realizzazione di nuovi impianti irrigui aziendali innovativi aventi un indice di efficienza irrigua non inferiore all'85% (come riportati nella Tabella n. 1 - Tipologia dei metodi irrigui con relativi indici di efficienza irrigua, sottoparagrafo 10.3 – LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI);
8. realizzazione di nuovi impianti irrigui aziendali innovativi con indice di efficienza irrigua non inferiore all'80% (come riportato nella Tabella n. 1 - Tipologia dei metodi irrigui con relativi indici di efficienza irrigua, paragrafo 10.3 – LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI) che utilizzano esclusivamente acque reflue affinate;
9. ammodernamento di reti distributive primarie che consentono un risparmio e un miglioramento dell'efficienza del sistema di distribuzione;
10. realizzazione/ammodernamento di invasi di raccolta di acqua piovana di dimensioni inferiori ai 250.000 m³, al fine di incrementare la disponibilità aziendale/interaziendale di risorsa idrica nei periodi di scarsità d'acqua e di maggiore emungimento per ridurre la pressione sulle acque di falda;
11. acquisto di terreni agricoli per un importo non superiore al 10% della spesa totale ammissibile per gli altri interventi proposti in progetto, al netto delle spese generali;
12. realizzazione/ammodernamento di strutture di stoccaggio dei prodotti agricoli aziendali;
13. acquisto di impianti, macchine e attrezzature innovativi per la lavorazione e/o trasformazione di prodotti in filiera corta;
14. investimenti finalizzati al rispetto dei requisiti dell'Unione secondo quanto previsto all'art. 17 comma 6 del Reg. (UE) n. 1305/2013 (nuovi obblighi imposti dal diritto dell'Unione Europea);
15. spese generali di cui all'art. 45, par. 2, lett. c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, fino a un massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento, se collegate alle voci di spesa suddette, tra cui:
 - onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri e consulenti in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità;
 - spese per garanzie fideiussorie.



Nel caso di investimenti mobili (macchine e attrezzature) e di ammodernamento di reti irrigue di distribuzione, il limite massimo delle spese generali è ridotto al 6% della spesa ammessa a finanziamento per tale tipologia di investimento.

Possono essere ammessi contributi in natura nel rispetto del comma 1, art. 69 del Reg. (UE) 1303/2013.

Gli investimenti fissi sono ammissibili agli aiuti se la loro realizzazione è prevista su superfici condotte in proprietà o in affitto; per gli investimenti mobili, questi sono ammissibili agli aiuti se le superfici condotte in proprietà o in affitto giustificano il loro acquisto. In entrambi i casi (investimenti fissi e mobili), per le superfici condotte in affitto, il contratto dovrà avere una durata di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS; esclusivamente nel caso di conduzione di beni (terreni, fabbricati, *etc.*) sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata vale, quale titolo di possesso, l'assegnazione a titolo gratuito (comodato) da parte del soggetto preposto, in base a quanto disposto dalla Legge n. 109 del 07 marzo 1996 (Agenzia Nazionale - ANBSC).

Per i terreni non condotti in proprietà è necessaria l'autorizzazione scritta da parte del proprietario/autorità assegnante a eseguire gli interventi proposti, nonché a presentare la DdS e a percepire i relativi aiuti.

In caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni è necessaria l'autorizzazione, con firma autenticata del coniuge, alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti. In tutti gli altri casi di comproprietà è necessario apposito contratto di affitto, regolarmente registrato e di durata almeno pari a dieci anni dalla presentazione della DdS.

Per il **comparto zootecnico** l'ammissione a finanziamento degli investimenti proposti nel comparto è condizionata alla dimostrazione nella situazione post intervento dell'EIP che il fabbisogno alimentare annuo dell'allevamento aziendale, espresso in Unità Foraggiere, sia soddisfatto per almeno il 25% da prodotti aziendali.

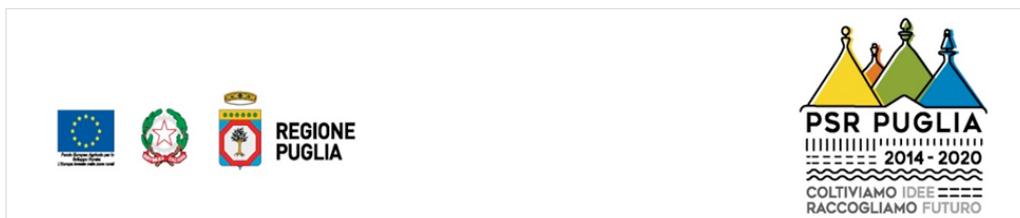
In merito alla coerenza e alla demarcazione con le OCM per le tipologie di investimento ed i costi ammissibili si rimanda a quanto specificatamente stabilito al paragrafo "Demarcazione tra PSR e OCM per settore" del Capitolo 14 "Informazione sulla complementarità" del PSR Puglia 2014-2020.

Nel caso di investimenti nel settore apistico sono esclusi gli interventi finanziati dal Programma Apistico Nazionale per il triennio 2017-2019, Reg. (UE) n. 1308/2013.

10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle tipologie di investimenti, di cui al precedente paragrafo 10, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili a un'Operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Operazione concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;



- riguardare interventi decisi dall'AdG o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" di cui alla DGR n. 905/2017, così come rettificato dalla DGR n. 1468/2017.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di prefabbricati e di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), nonché di serre, macchine e attrezzature, per ciascun intervento preventivato è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza tra loro. I 3 preventivi devono riportare l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva, con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo in funzione di parametri tecnico-economici e rapporto costi/benefici. Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

Nel caso di acquisto di trattrici o di macchine operatrici, considerate le diverse caratteristiche tecniche delle macchine oggetto di acquisto e le differenti possibilità di equipaggiamento delle stesse, allo scopo di consentire un effettivo confronto tra i 3 preventivi presentati, a ciascun preventivo prodotto deve essere allegata la specifica scheda tecnica della macchina.

Per gli impianti arborei o assimilabili dovranno essere presentati almeno 3 preventivi di spesa, confrontabili per ciascuna voce di spesa prevista (scavo buche, acquisto piante, tutori/strutture di allevamento, concimazioni di impianto, etc.), emessi da fornitori diversi operanti in regime di concorrenza. È altresì consentito presentare preventivi che raggruppino *in toto* o in parte le citate voci di spesa e riportino analiticamente tutte le specifiche voci di spesa con i relativi prezzi unitari. In tal caso, anche i preventivi di confronto devono rispettare le medesime modalità di raggruppamento delle singole voci di spesa. Si precisa che le spese relative a eventuali operazioni di scasso del terreno oggetto di impianto, qualora consentite dalle vigenti normative di carattere ambientale/idrogeologico, non possono superare il 20% del costo totale previsto per l'impianto, compreso l'impianto irriguo. Per le operazioni agronomiche (squadatura, messa a dimora delle piante, montaggio impianti, etc.) è consentito l'utilizzo di manodopera aziendale ed extra-aziendale dotata di specifica professionalità, nel limite massimo del 20% della spesa complessiva sostenuta per la realizzazione degli impianti arborei o assimilabili, al netto delle spese generali.

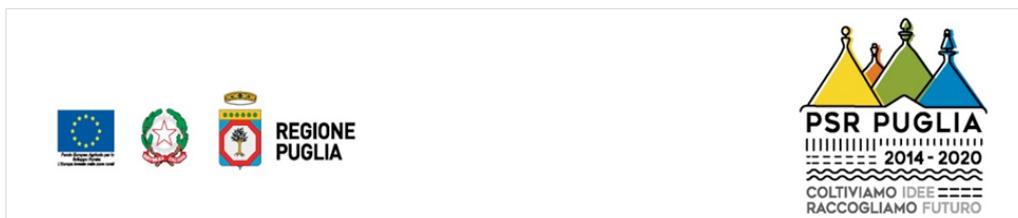
Anche per le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi. Si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto, e dell'EIP, e sino alla realizzazione dello stesso. I richiedenti gli aiuti devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

In ogni caso i 3 preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre consulenti tecnici differenti e in concorrenza tra loro);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

A giustificazione dei preventivi scelti è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato. Per la scelta del/i consulente/i tecnico/i la relazione dovrà essere firmata esclusivamente dal richiedente.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi



proposti e successivamente ammessi a beneficio.

Per i beni e le attrezzature riferibili a impianti o processi innovativi per i quali non sia possibile reperire 3 differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Analoga procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è stata definita dall'AdG nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLE SPESE

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, identificabili e verificabili nel corso dei controlli amministrativi e *in loco*, previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a rispettare quanto riportato nel presente paragrafo, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento".

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale; esse devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante il fatto che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

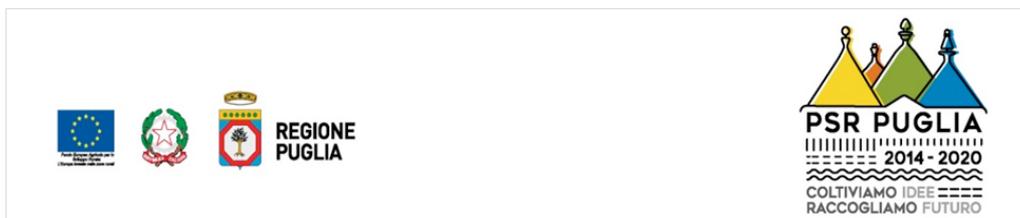
10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Secondo quanto riportato alla lettera n) del paragrafo 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, ai fini dell'ammissibilità agli aiuti gli investimenti dovranno risultare **conformi alle norme UE, nazionali e regionali** come previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale". Le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione.

Inoltre, per gli investimenti ricadenti all'interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o Siti di Importanza Regionale (SIR), l'ammissibilità degli investimenti è vincolata:

- alla compatibilità con le "Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale" di cui alla DGR n. 644 del 05/07/2004 e alla DGR n. 454 del 16/06/2008;
- alla redazione di uno studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Dir. 92/43 CEE, DPR 357/97 e s.m.i., D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. n.56/00 - art.15 bis).

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L.R. n. 19 del 24 luglio 1997 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia",



essi devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

Nel caso di Piano Aziendale comprendente interventi di miglioramento degli impianti di irrigazione, al fine di verificare il tipo di impianto presente in azienda, la Regione Puglia si riserva la facoltà di effettuare un apposito sopralluogo prima del decreto di concessione dell'aiuto.

L'eventuale intenzione di realizzare interventi relativi a miglioramenti di impianti di irrigazione dopo l'effettuazione della DdS e prima del sopralluogo regionale e del decreto di concessione dell'aiuto, deve essere comunicata alla Regione Puglia per PEC. Decorsi 10 giorni dall'inoltro di tale PEC varrà l'istituto del "silenzio assenso".

Con riferimento ai metodi irrigui e all'efficienza irrigua degli stessi, è stata predisposta la Tabella n. 1 "Tipologia dei metodi irrigui con relativi indici di efficienza irrigua" che riporta la codifica dei diversi metodi irrigui praticabili con i relativi indici di efficienza irrigua, aggregati nelle tre macrotipologie di sistemi di irrigazione (scorrimento, altri sistemi irrigui, micro-irrigazione).

Al fine della determinazione del risparmio idrico potenziale conseguibile è stata predisposta la Tabella n. 2 "Risparmio idrico potenziale realizzabile per effetto dell'ammodernamento degli impianti irrigui" che riporta, con riferimento al metodo irriguo praticato *ante* intervento, gli effetti prodotti dall'introduzione di un nuovo metodo irriguo in termini di percentuale di risparmio idrico potenziale.

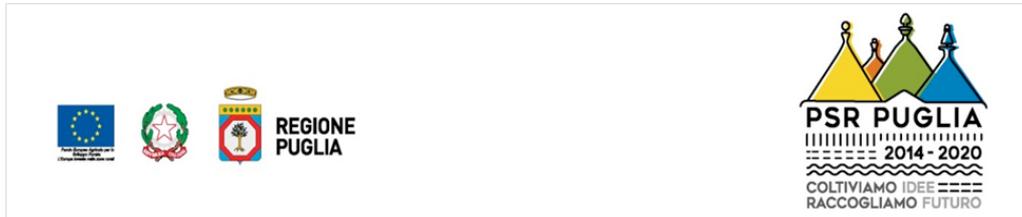


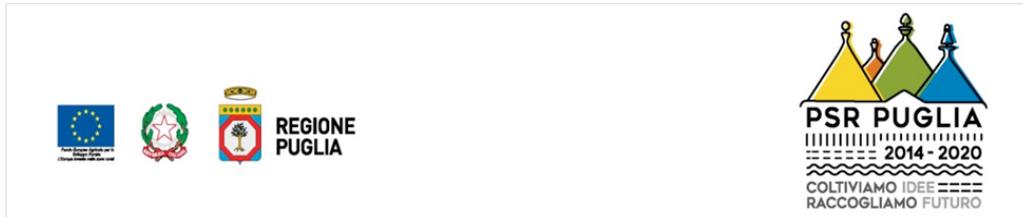
Tabella n. 1

TIPOLOGIA DEI METODI IRRIGUI CON RELATIVI INDICI DI EFFICIENZA IRRIGUA			
Sistemi di irrigazione	Codice metodo irriguo	Metodo irriguo	Indice di efficienza irrigua (%)
Scorrimento	01	Scorrimento e sommersione con alimentazione per gravità	10
	02	Scorrimento e sommersione con alimentazione per sollevamento	10
	03	Infiltrazione laterale a solchi	10
Altri sistemi irrigui	04	Manichetta forata ad alta pressione	20
	05	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione (> 3,5 atmosfere)	40
	06	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione (≤ 3,5 atmosfere)	60
	07	Rotolone con irrigatore a cannone o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica controllo velocità pluviometrica	60
	08	Impianti microirrigui ad erogatori con coefficiente di variazione * di portata > 5% per impianti a goccia e > 10% per impianti a spruzzo, o di età > a 10 anni	60
	09	Pivot o Ranger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema controllo volumi e velocità di avanzamento	65
	10	Spruzzatori sovrachoma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata ≤ 10%	70
TIPOLOGIA METODI IRRIGUI e RELATIVI INDICI DI EFFICIENZA IRRIGUA			
Sistemi di irrigazione	Codice metodo irriguo	Metodo irriguo	Indice di efficienza irrigua (%)
Microirrigazione	11	Rotolone con irrigatore a cannone dotato di manometro su macchina e irrigatori, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	80
	12	Spruzzatori sottochoma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata ≤ 10%	80
	13	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (< 3,5 atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sugli irrigatori, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85
	14	Pivot o Ranger con irrigatori attrezzati con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressione < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85
	15	Pivot o Ranger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressione < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	90
	16	Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata ≤ 5%	90
	17	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata ≤ 5%	90

*Il coefficiente di variazione della portata deve risultare dai dati dichiarati dal costruttore

Relativamente alla Tabella n. 2, riportata a seguire, si precisa che:

- per il calcolo del Risparmio Idrico Potenziale è stata applicata la seguente formula:



$[100 - (\% \text{ efficienza impianto pre-esistente}) \times 100 / (\% \text{ efficienza impianto ammodernato})] / 100$

- le celle oscurate riguardano interventi di ammodernamento di impianti irrigui che non consentono il raggiungimento del risparmio idrico potenziale minimo stabilito e, di conseguenza, non ammissibili agli aiuti;
- le celle in bianco riguardano interventi di ammodernamento di impianti irrigui ammissibili agli aiuti, in quanto conseguono il risparmio idrico potenziale minimo stabilito. In ciascuna di tali celle è riportata la percentuale di risparmio idrico potenziale conseguibile.

Tabella n. 2

		RISPARMIO IDRICO POTENZIALE REALIZZABILE PER EFFETTO DELL'AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI IRRIGUI																	
Codice metodo irriguo da intervento	Codice metodo irriguo preesistente	Risparmio idrico potenziale minimo da conseguire per effetto degli interventi	Indice di efficienza irrigua																
			01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17
Scorrimento	01	10%	10%				50,0%	75,0%	83,3%	83,3%	83,3%	85,7%	87,5%	87,5%	88,2%	88,2%	88,9%	88,9%	90%
	02	10%			50,0%	75,0%	83,3%	83,3%	83,3%	83,3%	85,7%	87,5%	87,5%	88,2%	88,2%	88,9%	88,9%	90%	90%
	03	10%			50,0%	75,0%	83,3%	83,3%	83,3%	83,3%	85,7%	87,5%	87,5%	88,2%	88,2%	88,9%	88,9%	90%	90%
Altri sistemi irrigui	04	20%				50,0%	66,7%	66,7%	66,7%	71,4%	75,0%	75,0%	76,5%	76,5%	77,8%	77,8%	77,8%	77,8%	77,8%
	05	40%				33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	42,9%	50,0%	50,0%	52,9%	52,9%	55,6%	55,6%	55,6%	55,6%	55,6%
	06	60%									25,0%	25,0%	29,4%	29,4%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%
	07	60%									25,0%	25,0%	29,4%	29,4%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%
	08	60%									25,0%	25,0%	29,4%	29,4%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%
	09	65%												25,5%	25,5%	27,8%	27,8%	27,8%	27,8%
	10	70%															22,2%	22,2%	22,2%
Microirrigazione	11	80%													5,9%	5,9%	11,1%	11,1%	11,1%
	12	80%													5,9%	5,9%	11,1%	11,1%	11,1%
	13	85%															5,6%	5,6%	5,6%
	14	85%																5,6%	5,6%
	15	90%																	
	16	90%																	
	17	90%																	

In linea generale, **non sono ammissibili agli aiuti le seguenti voci di spesa:**

- acquisto e messa a dimora di piante annuali;
- acquisto e messa a dimora di piante appartenenti alle specie elencate nell'Allegato 1 della Decisione (UE) 789/2015 e s.m.i., come ulteriormente integrato dalla Decisione (UE) 2352/2017, non riconosciute tolleranti/resistenti all'organismo specificato ai sensi di quanto disposto dalla suddetta Decisione di Esecuzione all'art. 1, punto 4;
- acquisto di animali;
- acquisto di diritti di produzione agricola e diritti all'aiuto;
- acquisto di impianti, macchine e attrezzature usate;
- realizzazione/ammodernamento di fabbricati ad uso abitativo e acquisto dei relativi arredi;
- acquisto di fabbricati rurali e manufatti di qualsiasi tipo;
- realizzazione di coperture con utilizzo di materie plastiche;
- beni non durevoli quali, ad esempio, i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo del sostegno);
- interventi di mera sostituzione, ivi intendendo la mera sostituzione di un bene con un altro che rispetto al primo non possieda superiori caratteristiche tecnologiche, innovative, di riduzione dei costi di uso e dell'eventuale impatto ambientale. Sono anche considerati interventi di mera sostituzione le sostituzioni di piante arboree a fine ciclo;
- interventi sovvenzionati dal Reg. (UE) n. 1308/2013 "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli";
- investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie;
- IVA.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso e dai provvedimenti di concessione dei benefici.

In ogni caso *"sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per operazioni decise dall'AdG del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione (laddove applicabili) stabiliti dall'organismo competente"*, come stabilito al comma 2, art. 60, del Reg. (UE) n. 1305/2013.

L'eleggibilità delle spese relative agli interventi elencati al precedente paragrafo 10 "TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI" decorre dalla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa nel portale SIAN, fatta eccezione per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.).

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori (SAL), finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso nonché la contabilità finale degli stessi finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari degli aiuti devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, la seguente documentazione:

- fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;
- buste paga (nel caso di utilizzo di manodopera aziendale/extra aziendale);
- documentazione avente valore probatorio equivalente (nel caso di lavori eseguiti direttamente dall'impresa beneficiaria e/o dai componenti il nucleo familiare).

Sui documenti giustificativi di spesa dovrà essere apposta la dicitura "Intervento finanziato dalla Unione Europea ai sensi della Misura 4 - Sottomisura 4.1 – Operazione C - PSR Puglia 2014-2020";

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore dei fornitori di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali/extra aziendali attraverso le seguenti modalità:

- bonifico;
- assegno circolare "non trasferibile";
- modello F24;
- ricevute bancarie;
- bollettini di c/c postale.

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi, comprese le spese generali, gli oneri fiscali e previdenziali, devono transitare attraverso un apposito "Conto Corrente dedicato" intestato al beneficiario di cui al paragrafo 9 – IMPEGNI E DICHIARAZIONI, lettera b), pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Nel caso di acquisto di terreni, sarà considerata spesa effettivamente sostenuta quella riportata nell'atto notarile, fatte salve eventuali verifiche di congruità della stessa. La spesa per acquisto terreni ammissibile agli aiuti deve transitare dal conto corrente dedicato, mentre la restante spesa può transitare anche da altro conto corrente, purché intestato alla ditta beneficiaria.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS è consentito l'utilizzo di un **conto corrente non dedicato**, a condizione che lo stesso sia intestato alla ditta beneficiaria degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Nel caso di lavori eseguiti direttamente dall'imprenditore agricolo e/o dai suoi familiari conviventi con prestazione lavorativa volontaria non retribuita (cosiddetti "contributi in natura") le voci di spesa relative esclusivamente a interventi di carattere agronomico possono essere considerate ammissibili a condizione che:

- i lavori siano eseguiti a perfetta regola d'arte;
- i lavori/forniture eseguiti siano pertinenti con le strutture e i mezzi tecnici in dotazione all'azienda;
- il valore dei lavori/forniture possa essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente (computo metrico redatto da tecnico abilitato);
- i lavori/forniture eseguiti non siano collegati a misure di ingegneria finanziaria;
- qualora si tratti di prestazioni volontarie non retribuite, il valore a esse attribuibile sia determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato in "condizioni di ordinarità", registrato in appositi time sheet, e delle normali tariffe orarie/giornaliere in vigore per l'attività eseguita stabilite dai prezzari regionali e delle Province autonome.

12. VOLUME D'INVESTIMENTO AMMISSIBILE, ALIQUOTA DI SOSTEGNO E MODALITÀ DI CONCESSIONE

Il limite minimo del costo totale dell'investimento ammissibile è pari a € 30.000,00 (trentamila), mentre il limite massimo è pari a € 500.000,00 (cinquecentomila).

Al fine di evitare difficoltà nell'attribuzione dei punti di cui ai criteri di selezione non è possibile presentare DdS relative a Piani Aziendali di importo monetario superiore a € 500.000,00 (cinquecentomila).

12.1 ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'aliquota di sostegno prevista per l'Operazione 4.1.C è pari al 50% della spesa ammessa a finanziamento.

Tale aliquota può essere aumentata di un ulteriore 20%, sino al raggiungimento di aliquota massima del 70% complessivo, nei seguenti casi:

- a) investimenti realizzati da imprenditori che si sono insediati quali "giovani agricoltori" durante i 5 anni precedenti il rilascio della DdS e decorrenti dalla data di "inizio attività" come riportata nel relativo certificato della Camera di Commercio;

- b) investimenti riferiti a progetti collettivi;
- c) investimenti realizzati in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013, definite per comodità d'uso Zone Svantaggiate, nel territorio della Regione Puglia.

Nello specifico, si precisa che la maggiorazione della percentuale di contributo pubblico prevista per le Zone Svantaggiate è applicabile qualora:

1. gli investimenti fissi siano ubicati in Zona Svantaggiata;
 2. gli investimenti mobili (macchine e attrezzature) riguardano una superficie (SAU) correlata al comparto oggetto di intervento che ricade prevalentemente in Zone Svantaggiate (oltre il 50%).
- d) investimenti collegati ad operazioni di cui agli articoli 28 e 29 del Reg. UE 1305/2013. La maggiorazione della percentuale di contributo pubblico prevista per **investimenti collegati ad operazioni di cui agli articoli 28 e 29 del Reg. UE 1305/2013** è applicabile qualora il richiedente sia beneficiario della/e misura/e 10 e/o 11 del PSR Puglia 2014-20. In tal caso l'investimento in questione deve essere necessario per adempiere agli impegni delle citate misure, ad esempio macchinari speciali per l'effettuazione di trattamenti con prodotti e metodologie che rispettino i requisiti dell'agro-ambiente o dell'agricoltura biologica oppure attrezzature che consentano il trattamento meccanico in alternativa a quello chimico.

12.2 MODALITÀ DI CONCESSIONE DELL'AIUTO

La concessione dell'aiuto pubblico è prevista nelle seguenti forme:

- contributo in conto capitale;
- contributo in conto interesse;
- contributo in forma mista (conto capitale + conto interesse).

Nel caso di richiesta di contributo pubblico in forma mista, la percentuale del contributo in conto interesse non potrà essere in misura inferiore al 15% dell'aiuto pubblico totale concedibile.

Nell'ipotesi di concessione del sostegno nella forma di abbuono di interesse o nella forma mista, sono applicate le condizioni di cui alle norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato. In tal caso, il contributo pubblico può essere concesso a condizione che la somma di tutte le forme di sostegno combinate non superi l'importo totale dell'aiuto pubblico concedibile.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'EIP, DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso, preliminarmente alla compilazione **dell'EIP e della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo** aziendale secondo le disposizioni dell'OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e, comunque, in linea con i dati di cui alla Domanda Unica che il richiedente presenterà (ovvero ha presentato) ad AGEA per la campagna 2018/2019 al fine di accedere ai pagamenti previsti dal Reg. (UE) 1307/2013.

I richiedenti, nonché i tecnici agricoli incaricati, devono essere muniti di firma digitale.

La PEC del richiedente è indispensabile (tra le altre cose) per consentire la sottoscrizione digitale della DdS e l'invio della stessa tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

Tutte le comunicazioni riguardanti il presente Avviso avverranno esclusivamente attraverso l'indirizzo PEC del richiedente/beneficiario come riportato nel fascicolo aziendale e, per conoscenza, a mezzo PEC del tecnico incaricato. Analogamente, i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni all'indirizzo PEC del responsabile di attuazione dell'Operazione 4.1.C.:

sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it.

Alla luce di quanto sopra tutti i richiedenti sono obbligati ad attivare un apposito indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) e a mantenerlo attivo per tutta la vigenza dei termini istruttori e almeno fino all'eventuale saldo del sostegno.

L'EIP, redatto da tecnico agricolo abilitato su specifico *format*, comprensivo di tutti gli interventi proposti, deve essere compilato telematicamente nel portale regionale.

Per l'accesso al portale regionale e la compilazione dell'EIP, il tecnico deve essere abilitato dal richiedente gli aiuti, mediante specifica delega, previa verifica delle seguenti condizioni:

- compatibilità degli albi a cui l'utente è iscritto con quelli previsti dall'Avviso;
- validità del fascicolo AGEA con indicazione indirizzo PEC da parte dell'azienda delegante.

Le modalità di abilitazione alla consultazione del fascicolo aziendale e di operatività del sistema E.I.P. sono dettagliate sul portale regionale all'indirizzo: www.pma.regione.puglia.it.

L'avvio dell'operatività del portale regionale sarà fissato a partire dalle **ore 12,00 del giorno 15 aprile 2019**.

Il portale regionale resterà attivo per la compilazione dell'EIP e per l'invio telematico dello stesso fino alle ore **12,00 del giorno 20 giugno 2019**.

In caso di eventuali malfunzionamenti dell'EIP non imputabili all'operatore sarà possibile segnalarli al Responsabile dell'attuazione dell'Operazione 4.1.c.

Ultimata la compilazione dell'EIP, prima dell'invio telematico, il sistema consentirà la verifica e/o il controllo di tutti i dati inseriti.

Il tecnico agricolo delegato, a seguito dell'avvenuto controllo, procederà all'accettazione dei dati riportati nell'EIP e all'invio telematico dello stesso, che dovrà avvenire obbligatoriamente entro il termine finale di operatività del portale regionale.

Al momento dell'invio il sistema:

- 1) attribuirà un codice di trasmissione dell'EIP;
- 2) produrrà la stampa dell'attestazione di INVIO telematico dell'EIP in formato *“.PDF”*, recante il codice, la data di invio telematico dell'EIP e i dati riepilogativi dell'elaborato;
- 3) produrrà due dichiarazioni di atto di notorietà da sottoscrivere, rispettivamente, da parte del soggetto richiedente e del tecnico delegato alla compilazione;
- 4) invierà al soggetto richiedente e al tecnico delegato una PEC con attestazione dell'avvenuto INVIO e indicazione del CODICE all'uopo attribuito.

A seguito dell'invio dell'EIP, deve essere compilata, stampata e rilasciata la DdS.

Il rilascio della DdS deve essere effettuato entro il termine di operatività del portale SIAN.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo i Modelli 1 e 1A, in allegato al presente Avviso.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN e caratterizzate con profilo Ente del relativo Servizio Territoriale Agricoltura (STA) di competenza, entro le **ore 23, 59 minuti e 59 secondi, del 27 giugno 2019**.

La DdS rilasciata nel portale SIAN, firmata digitalmente esclusivamente mediante OTP (One Time Password), deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Responsabile dell'Operazione 4.1.C - indirizzo PEC

sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it.

entro e non oltre le **ore 12,00 del 2 luglio 2019** corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

- a) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà generate dal sistema, sottoscritte, rispettivamente, dal richiedente e dal tecnico delegato;
- b) documento di identità in corso di validità del richiedente;
- c) attestato di INVIO dell'EIP firmato digitalmente esclusivamente mediante OTP dal tecnico e dal richiedente.

Procedura dematerializzata

L'utente abilitato (CAA o libero professionista), dovrà compilare, stampare e rilasciare la DdS secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata. Tale procedura prevede un sistema di firma elettronica basato sul rilascio al soggetto richiedente di un codice OTP, un PIN "usa e getta", valido per un limitato intervallo di tempo (a decorrere dalla sua trasmissione all'utente) e utilizzabile per una sola firma.

Per il rilascio della DdS è necessaria la visualizzazione del PIN statico. A tal fine, l'utente abilitato deve accedere con le proprie credenziali all'Area riservata del portale SIAN e aprire la voce profilo utente; nella videata che si apre è necessario digitare, in corrispondenza della voce password di ripristino il codice alfanumerico ottenuto nel Modello ZGA-x-I-001-3A che l'utente ha ricevuto dal SIAN nella fase di attivazione della postazione SIAN e cliccare sulla voce visualizza pin statico.

Contestualmente il richiedente deve provvedere alla propria registrazione sul portale SIAN per l'accesso ai servizi informatici nell'area riservata; a tal fine potrà operare in modalità autonoma collegandosi al sito istituzionale di Agea (<http://www.agea.gov.it>) e seguendo le istruzioni di cui al link "servizi on line", oppure in modalità assistita rivolgendosi presso il CAA che possiede il mandato.

La procedura di registrazione sul portale SIAN dovrà essere effettuata con la dovuta tempestività al fine di consentire i tempi tecnici necessari all'espletamento della richiesta; qualora, il rilascio della DdS non dovesse essere effettuato entro i termini previsti dal presente avviso pubblico, a causa della ricezione tardiva dell'OTP al beneficiario, tale DdS non sarà presa in considerazione se la procedura di registrazione non risulta avviata entro e non oltre il 10° (decimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN.

Rilascio della Domanda di Sostegno

L'utente abilitato dovrà provvedere alla compilazione telematica della DdS mediante l'apposita funzionalità disponibile sul portale; completata la fase di compilazione l'utente abilitato provvederà alla stampa definitiva della DdS; nel corrispondente quadro del modello di domanda – destinato a tracciare il nominativo di colui che ha curato la compilazione e stampa della domanda - sono riportati la data, il nome e cognome dell'operatore che ha stampato la domanda, inoltre è riportato l'elenco degli allegati previsti in domanda. Il sistema permetterà di visualizzare la domanda nello stato di "STAMPATA" ed attribuirà il numero di domanda (BARCODE) sul modello nel formato PDF.

Terminata la fase di compilazione e stampa definitiva della DdS, l'utente abilitato richiederà di apporre la firma elettronica con codice OTP, selezionando il campo "firma con OTP"; a questo punto, il SIAN fornirà, tramite SMS indirizzato al numero di cellulare indicato dal soggetto richiedente, l'OTP da utilizzare per la sottoscrizione della DdS.

Il soggetto richiedente fornisce il codice OTP ricevuto, all'utente incaricato, il quale provvede ad inserirlo nell'apposito campo della DdS; quindi, selezionando la funzionalità "stampa modello conferma firma OTP" il sistema genera in formato PDF il "modello cartaceo di conferma firma elettronica con OTP" che il soggetto richiedente provvederà a sottoscrivere con firma autografa; l'utente abilitato provvederà quindi alla scansione e all'upload dello stesso, mediante apposita funzionalità, che pertanto verrà allegato alla Domanda di Sostegno. La Domanda di Sostegno sarà visualizzata nel portale SIAN nello stato di "FIRMATA".

L'utente abilitato provvederà al rilascio telematico della DdS selezionando la funzionalità "rilascio con pin statico" e inserendo il proprio codice; la DdS, a questo punto risulterà nello stato di RILASCIATA (PROTOCOLLATA) e potrà essere visualizzata dall'Ente competente.

La data di rilascio telematico della Domanda di Sostegno è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN, ed è trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall'utente abilitato al richiedente.

Il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato a partire dal giorno successivo alla data di operatività del sistema EIP.

14. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti per l'Operazione 4.1.C, i criteri di valutazione sono basati sui seguenti macrocriteri:

- Ambiti territoriali;
- Tipologia delle operazioni attivate;
- Beneficiari.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione:

- incidenza accertata del danno patrimoniale causato da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ceppo CoDiRO sul patrimonio olivicolo;
- comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno";
- localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno";
- dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 15.000,00 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000,00;
- incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto;
- adesione ai Regimi di Qualità di cui alla Misura 3;
- tipologia del richiedente, con premialità agli IAP e ai Coltivatori Diretti;
- investimenti relativi all'irrigazione: risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita.

Ai fini dell'attribuzione dei pertinenti punteggi faranno fede i dati rilevabili dalle sezioni "Territorio" e "Uso del suolo" del fascicolo aziendale, aggiornato prima della redazione dell'EIP e della presentazione della DdS, così come confermati in sede di effettuazione della Domanda Unica che il richiedente presenterà (ovvero ha presentato) ad AGEA per la campagna 2018/2019 al fine di accedere ai pagamenti previsti dal Reg. (UE) 1307/2013.

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 -Localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"	Punti
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto olivicolo da olio	5
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto olivicolo da olio	3
Interventi nelle restanti Aree: comparto olivicolo da olio	1
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto ortofrutticolo	5
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto ortofrutticolo	3
Interventi nelle restanti Aree: comparto ortofrutticolo	1
Interventi nelle Aree D (Aree rurali con complessivi problemi di sviluppo): comparto zootecnico (*)	5

Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto zootecnico	3
Interventi nelle restanti Aree: comparto zootecnico	1
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto vitivinicolo	5
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto vitivinicolo	3
Interventi nelle restanti Aree: comparto vitivinicolo	1
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto florovivaistico	5
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto florovivaistico	3
Interventi nelle restanti Aree: comparto florovivaistico	1
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto cerealicolo	5
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto cerealicolo	3
Interventi nelle restanti Aree: comparto cerealicolo	1
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	5

(*) Non pertinente in quanto nella zona interessata a questa operazione non ricadono Aree D.

Principio 2 – Incidenza accertata del danno patrimoniale causato da Xylella fastidiosa sottospecie pauca ceppo CoDiRO sul patrimonio olivicolo	Punti
<i>Superficie olivicola ricadente in territori riconosciuti zona infetta¹</i>	
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 18 aprile 2014, n. 157	25
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 16 gennaio 2015, n. 3 (aree non già individuate dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 18 aprile 2014, n. 157)	20
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 13 marzo 2015, n. 54 (aree non già individuate dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 16 gennaio 2015, n. 3)	15
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 5 novembre 2015, n. 571 (aree non già individuate dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 13 marzo 2015, n. 54)	10
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 12 febbraio 2016, n. 23 (aree non già individuate dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 5 novembre 2015, n. 571)	5
Superficie olivicola ricadente in zona infetta come individuata dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 24 maggio 2016, n. 203 (aree non già individuate dalla Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura 12 febbraio 2016, n. 23) e da successive Determinazioni della Regione Puglia	3
<i>Incidenza della Produzione Standard (IPS) della superficie aziendale investita ad olivicoltura da olio sulla Produzione Standard totale aziendale</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • 80% < IPS ≤ 100% 	5

• 60% < IPS ≤ 80%	2
<i>Incidenza della SAU aziendale investita ad olivicoltura da olio (SAUOL) sulla SAU aziendale totale (SAUTOT)</i>	
• 80% < SAUOL/SAUTOT ≤ 100%	5
• 60% < SAUOL/SAUTOT ≤ 80%	2
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	35

1. In caso di superficie olivicola ricadente in zone infette riconosciute con provvedimenti successivi, il punteggio è applicato in maniera proporzionale. (*)

(*) Si chiarisce che per provvedimenti successivi si intendono i diversi provvedimenti di cui al Principio 2 della precedente tabella.

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 3 - Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto	Punti	
<i>Incremento performance economiche (IPE)</i>		
L'incremento della performance economica, ricavabile da apposito Business Plan aziendale, è valutato come rapporto della differenza tra Margine Lordo post e ante rispetto al costo totale dell'investimento richiesto.		
$IPE = \frac{\text{Margine Lordo post} - \text{Margine Lordo ante}}{\text{Costo Totale Investimento richiesto}}$	0 < IPE ≤ 0,1	2
	0,1 < IPE ≤ 0,2	4
	0,2 < IPE ≤ 0,3	6
	0,3 < IPE ≤ 0,5	8
	IPE > 0,5	10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	10	

Principio 4 - Investimenti relativi all'irrigazione: risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita	Punti
a) Miglioramento di impianti irrigui preesistenti in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni buone inerenti la quantità dell'acqua. Risparmio idrico potenziale (RI)	
• per miglioramento di impianti di microirrigazione (inclusa sub-irrigazione) tra 10% ≤ RI ≤ 20%	6
• per riconversione di impianti a scorrimento in impianti di microirrigazione (inclusa sub-irrigazione): RI > 40%	12
• per riconversione di impianti diversi da quelli di cui sopra: tra 25% ≤ RI ≤ 35%	6
• per riconversione di impianti diversi da quelli di cui sopra: RI > 35%	12
b) Miglioramento di impianti irrigui preesistenti in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni non buone inerenti	

la quantità dell'acqua. Risparmio idrico potenziale (RI):	
• riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda rispetto al risparmio idrico potenziale reso possibile a livello di investimento tra $55\% < RI \leq 65\%$	6
• riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda rispetto al risparmio idrico potenziale reso possibile a livello di investimento $RI > 65\%$	12
Ammodernamento o realizzazione di impianti irrigui con indice di efficienza irrigua non inferiore all'85% e alimentati in via esclusiva da acque reflue	12
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	12

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 5 - Comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"	Punti
Comparto olivicolo da olio	15
Comparto ortofrutticolo	9
Comparto zootecnico	8
Comparto vitivinicolo	7
Comparto florovivaistico	6
Comparto cerealicolo	5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	15

Principio 6 - Dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 15.000,00 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000,00	Punti
<i>Dimensione economica dell'azienda (PS)</i>	
Produzione standard ante intervento $15.000,00 < PS \leq 30.000,00$	5
Produzione standard ante intervento $30.000,00 < PS \leq 50.000,00$	4
Produzione standard ante intervento $50.000,00 < PS \leq 75.000,00$	3
Produzione standard ante intervento $75.000,00 < PS \leq 100.000,00$	2
Produzione standard ante intervento $100.000,00 < PS \leq 150.000,00$	1
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	5

Principio 7 - Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3	Punti
<i>Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3</i>	
Adesione ai regimi DOP, IGP e Biologico	3
Adesione ad altri regimi	2
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	3

Principio 8 –Tipologia del richiedente, con premialità agli IAP e ai Coltivatori Diretti	Punti
Richiedente IAP o Coltivatore Diretto	15
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	15

iv. Tabella sinottica dei criteri di valutazione della Sottomisura 4.1 Operazione C)

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	40	0
1. Localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"*	5	0
2. Incidenza accertata del danno patrimoniale causato da Xylella fastidiosa sottospecie pauca ceppo CoDiRO sul patrimonio olivicolo**	35	0
B) Tipologia delle operazioni attivate	22	0
3. Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto	10	0
4. Investimenti relativi all'irrigazione: risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita***	12	0
C) Beneficiari	38	0
5. Comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"	15	0
6. Dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 15.000,00 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000,00	5	0
7. Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3	3	0
8. Tipologia del richiedente, con premialità agli IAP e ai Coltivatori Diretti	15	0
TOTALE	100	30

* Nel caso di investimenti che interessino più comparti e/o più zone con punteggio differente, sarà attribuito punteggio in misura proporzionale ai comparti/zone attraverso un meccanismo di ponderazione degli investimenti.

**Nel caso di aziende con una superficie olivicola ricadente in Zona Infetta individuata da differenti Determinazioni del Dirigente Servizio Agricoltura, sarà attribuito punteggio in misura proporzionale alle Zone delimitate dalle diverse Determinazioni, attraverso un meccanismo di ponderazione.

***Il punteggio massimo ammissibile per i progetti che prevedono investimenti irrigui è pari a 100, per quelli che non prevedono investimenti irrigui è pari a 88. Per consentire la comparazione in unica graduatoria tra le due differenti tipologie di progetti, il punteggio attribuito a quelli che non prevedono investimenti irrigui sarà normalizzato a 100.

Il punteggio minimo ammissibile è pari a 30 punti.

A parità di punteggio tra più beneficiari, la priorità sarà data a quelli con età minore.

In caso di ulteriore parità di punteggio, sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore.

Si chiarisce che:

- per Adesione ai regimi di qualità si intende il possesso, al momento della presentazione della DdS, di apposita documentazione, rilasciata dagli Enti di Certificazione, relativa alla adesione ai sistemi di qualità ovvero, formale comunicazione di adesione al marchio regionale "Prodotti di Qualità Puglia";
- per possesso della qualifica di **IAP/CD** si intende l'iscrizione presso l'INPS, con la relativa qualifica, al momento della presentazione della DdS;
- per le DdS presentate da Associazioni di Agricoltori, i punti del Principio 7 (Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3) saranno attribuiti se tutti i soci aderenti al progetto collettivo aderiranno ad un sistema di qualità e in caso di adesione a sistemi diversi i punti saranno calcolati con un meccanismo di ponderazione.

15. ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TRAMITE EIP – FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Il punteggio complessivo attribuibile a ciascun EIP, inviato telematicamente entro il termine stabilito dall'Avviso, sarà determinato mediante elaborazione informatica e sarà pubblicato sul BURP in un'apposita graduatoria provvisoria.

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria i richiedenti potranno inviare alla Regione Puglia eventuali osservazioni di parte anche al fine dell'eventuale ricalcolo del punteggio.

A coloro che non raggiungeranno il punteggio minimo previsto dai Criteri di Selezione sarà inviato il preavviso di rigetto della DdS, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90.

16. FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE DDS AMMISSIBILI E DELLE DDS AMMESSE ALL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Successivamente alle attività di cui al precedente paragrafo 15 (con particolare riferimento alla valutazione delle osservazioni pervenute), sarà formulata, e pubblicata sul BURP, la graduatoria delle DdS ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa recante, al suo interno, l'elenco delle DdS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa sulla base delle disponibilità finanziarie. Tale pubblicazione sul BURP assumerà valore di comunicazione ufficiale ai richiedenti ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa relativamente agli adempimenti di loro competenza.

17. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AL FINE DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa saranno tenuti a presentare, nel termine stabilito dallo specifico provvedimento di approvazione dell'elenco delle istanze ammissibili e pena l'esclusione dalla DdS dai benefici, la documentazione di carattere generale come meglio specificato di seguito.

L'elenco delle DdS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa sarà "dinamico" in quanto si aggiornerà a seguito delle attività istruttorie di cui al successivo paragrafo 18. L'elenco così aggiornato sarà approvato, se del caso anche più volte, con apposito provvedimento dirigenziale, e pubblicato sul BURP. La pubblicazione sul BURP assumerà valore di comunicazione ufficiale ai richiedenti il sostegno relativamente agli adempimenti di loro competenza.

17.1 DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

La documentazione di seguito elencata deve essere presentata alla Regione, mediante upload sul sistema EIP, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione della DdS all'istruttoria tecnico-amministrativa, pena l'esclusione della DdS dai benefici:

- **copia dei titoli di possesso** degli immobili condotti in proprietà e/o affitto e/o comodato (previsto solo nel caso di beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) ai fini della dimostrazione della loro piena ed esclusiva disponibilità da parte del richiedente. Si ribadisce che, in caso di affitto, la durata residua del relativo contratto deve essere di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS. Qualora il contratto non copra la predetta durata, ed esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi e mobili, **dichiarazione di consapevolezza dell'impegno**, da parte del richiedente affittuario, all'estensione della durata del contratto al fine di garantire la durata residua di dieci anni,. In caso di ammissione agli aiuti il beneficiario dovrà presentare, a corredo della prima domanda di pagamento, copia del "nuovo" contratto di affitto, pena la revoca dei benefici concessi;
- **autorizzazione alla realizzazione degli investimenti** previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà o dal proprietario, nel caso di affitto o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;
- **autorizzazione**, con firma autenticata del coniuge, **alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti** previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni; in tutti gli altri casi di comproprietà apposito contratto di affitto, regolarmente registrato e di durata di almeno dieci anni dalla data di presentazione della DdS;
- **richiesta autorizzazione all'espianto** presentata al Servizio Territoriale competente, per impianti di vigneti ed oliveti;
- **autorizzazione all'impianto per nuovi vigneti** di uva da vino così come definiti al punto 5 del Paragrafo 10 del presente Avviso;
- **quadro economico riepilogativo** di tutti gli interventi proposti, ivi compresi quelli immateriali, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato, corredato da computo metrico estimativo analitico, nel caso di opere edili; preventivi di spesa in forma analitica, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera di prefabbricati e di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, ecc.), nonché di impianti arborei, serre, macchine e attrezzature; relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
- **autodichiarazione** del richiedente **secondo il Modello 2**, riportato in allegato al presente Avviso;
- **autodichiarazione del tecnico incaricato secondo i Modelli 3 e 4**, riportati in allegato al presente Avviso;
- qualora non sia già presente agli atti della Pubblica Amministrazione, richiesta **informativa antimafia** redatta secondo il Modello 5 allegato al presente Avviso, necessaria per inoltrare la richiesta alla Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (BDNA), ovvero dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, nella quale è riportato elenco dei familiari conviventi. La documentazione deve essere presentata solo nei casi previsti dalla normativa vigente;
- **elaborati grafici** consistenti in: planimetria recante l'ubicazione degli interventi (nel caso di realizzazione di impianti arborei o ammodernamento di impianti irrigui); piante, sezioni, prospetti, etc... adeguatamente quotati (nel caso di interventi su fabbricati rurali e manufatti esistenti o di nuova realizzazione);
- **copia dell'Atto costitutivo e dello statuto**, nel caso in cui la normativa vigente lo preveda, con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto) o dichiarazione dei soci in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS - ai sensi dell'Operazione 4.1.C - a riscuotere il contributo e per ogni altro eventuale adempimento, nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria;
- ove pertinente, **elenco delle imprese associate aderenti al Progetto dell'Associazione di Agricoltori** (Ragione sociale e CUAA);
- ove pertinente, **documentazione probante la disponibilità di acqua irrigua** (autorizzazione all'emungimento da pozzi aziendali e/o documentazione attestante il prelievo di acqua da impianti collettivi pubblici e privati). Nel caso di richiesta di interventi per l'irrigazione, tale documentazione deve riferirsi all'ultimo quinquennio, al fine di dimostrare l'effettiva irrigazione della superficie;
- **documentazione probante l'adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3**;

- Nel caso in cui il Piano Aziendale comprenda interventi relativi a impianti di irrigazione, foto georeferenziate in numero sufficiente per evincere la situazione ante investimento, con particolare riferimento agli impianti a scorrimento;
- **elenco documenti allegati.**

17.2 DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA E IL POSSESSO DEI TITOLI ABILITATIVI

Costituiscono condizioni di accesso ai benefici il possesso dei titoli abilitativi, qualora propedeutici agli interventi, e la documentazione probante la sostenibilità finanziaria, per interventi di importo superiore a € 150.000,00.

Il possesso dei titoli abilitativi per la realizzazione degli interventi proposti nell'EIP deve essere dimostrato attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata:

- autorizzazioni, permessi a costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, *nulla osta*, pareri, *ecc.*, per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;
- dichiarazione del richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato incaricato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature);
- **autorizzazione all'espianto** rilasciata dal Servizio Territoriale competente, per impianti di vigneti ed oliveti.

La dimostrazione della sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti per la quota privata deve essere dimostrata attraverso la presentazione di specifica deliberazione bancaria.

La documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi **deve essere presentata alla Regione, mediante upload sul sistema EIP, entro e non oltre 180 giorni** dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione della DdS all'istruttoria tecnico-amministrativa, pena l'esclusione della DdS dai benefici.

Qualora il possesso dei titoli abilitativi preveda l'acquisizione di attestazioni di conformità alle norme in materia paesaggistica, ambientale e di difesa del suolo e ai vincoli presenti nell'ambito di intervento (Valutazione di Incidenza Ambientale per interventi ricadenti in Aree Natura 2000, Valutazione di Impatto Ambientale per interventi con potenziali rischi per l'ambiente, eventuali altri procedimenti autorizzativi) tali titoli abilitativi devono essere presentati entro e non oltre 270 giorni dalla data di pubblicazione nel BURP del provvedimento di ammissione della DdS all'istruttoria tecnico-amministrativa, pena l'esclusione della DdS dai benefici .

18. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI

Le procedure di gestione delle DdS e DdP, nonché i controlli e le attività istruttorie, sono disciplinate dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, con propri atti amministrativi e dall'OP AGEA con le relative circolari in attuazione della regolamentazione comunitaria vigente.

L'attività istruttoria sarà gestita in osservanza dei principi e delle regole procedurali stabilite dalla L. 241/1990 e s.m.i e del Regolamento Regionale 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e s.m.i.

L'istruttoria delle domande di sostegno, espletata dal RUP (Responsabile Unico del Procedimento), consta di due fasi:

1. controllo tecnico-amministrativo;
2. controllo di merito.

Il controllo tecnico-amministrativo comprende le seguenti attività:

- Verifica della ricevibilità (intesa come rispetto dei tempi e modalità di trasmissione, completezza di compilazione, contenuti ed allegati);
- Verifica delle condizioni di ammissibilità previste al paragrafo 8 del presente Avviso “Condizioni di ammissibilità”;
- Verifica della coerenza dell’intervento proposto con le finalità, le condizioni ed i limiti definiti al paragrafo 10 del presente Avviso “Tipologie degli investimenti e costi ammissibili”;
- Verifica dell’ammissibilità delle spese attraverso la valutazione della pertinenza e congruità in base ai principi enunciati al paragrafo 10.1 del presente Avviso “Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza”.

Qualora nello svolgimento di detta attività istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti, il RUP potrà avvalersi dell’istituto del “soccorso istruttorio”.

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell’art. 10 bis della legge 241/90, all’accoglimento dell’istanza al richiedente il beneficio. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle eventuali controdeduzioni.

L’eventuale mancato accoglimento delle controdeduzioni sarà motivato con apposita comunicazione a coloro che le hanno presentate.

Le DdS per le quali il controllo tecnico-amministrativo si conclude con esito positivo saranno sottoposte al controllo di merito che comprende le seguenti attività:

- Verifica del punteggio derivante dall’applicazione dei criteri di selezione riportati nel paragrafo 14 del Presente Avviso ed eventuale sua rideterminazione;
- Verifica e determinazione della spesa ammessa, adeguamento della relativa aliquota di sostegno applicabile alle singole voci di costo e del contributo concedibile.

Anche per questa attività istruttoria, il RUP potrà avvalersi dell’istituto del “soccorso istruttorio”.

Le risultanze dell’attività istruttorie che avranno saranno comunicate ai richiedenti ai sensi della legge 241/90 e s.m.i..

Successivamente saranno approvati appositi provvedimenti relativi alle DdS ammesse a finanziamento.

Nel caso di non ammissione della DdS, eventuali spese sostenute dai richiedenti il sostegno per attività o servizi resi successivamente alla presentazione della DdS, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte della Regione e, pertanto, restano completamente a carico degli stessi richiedenti.

Qualora il beneficiario, al momento della concessione di aiuti a valere sull’Operazione 4.1.C, dovesse risultare anche destinatario di concessione di aiuti a valere sulle Operazioni 4.1.A o 4.1.B (nell’ambito del Pacchetto Giovani), allo stesso verrà inviata apposita comunicazione a mezzo PEC con richiesta di indicare, con la medesima modalità ed entro e non oltre 7 giorni dalla ricezione della PEC, per quale delle concessioni intenda optare. In caso di mancata risposta entro i termini stabiliti, il beneficiario decadrà automaticamente dalla concessione di aiuti a valere sull’Operazione 4.1.C.

19. TERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I termini e le modalità di esecuzione degli interventi ammessi a finanziamento saranno riportati nel provvedimento di concessione degli aiuti.

20. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E PROCEDURA ANTIMAFIA

La compilazione delle DdP avverrà con procedura dematerializzata per il tramite dei CAA o dei professionisti abilitati che procedono attraverso il SIAN al rilascio telematico della Domanda, unitamente alla copia di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità del richiedente ed alla documentazione tecnico/amministrativa richiesta dall'Avviso in formato PDF.

La sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma digitale mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA.

L'erogazione del sostegno pubblico è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) e può essere concesso come contributo in conto capitale o in conto interesse o in forma mista.

Nel caso di **aiuto in conto capitale** potranno essere presentate le seguenti tipologie di DdP:

- DdP dell'Anticipo
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del Saldo.

Ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010), la Regione è tenuta alla verifica della presenza di idonea certificazione antimafia. Le specifiche disposizioni procedurali sono previste dalla Circolare AGEA 2018 PROT. n. 4435 del 22/01/2018 e ss.mm.ii.

A partire dal 1 Gennaio 2019, l'art. 83, comma 3-bis e l'art. 91, comma 1-bis, del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni stabiliscono che sia sempre prevista la documentazione antimafia con riferimento ai *terreni agricoli a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei per un importo superiore a 5.000 euro* e nelle ipotesi di *concessione di terreni agricoli demaniali*. In tale ultimo caso, pertanto, non è prevista alcuna esenzione.

Nell'ambito di applicazione dell'art. 83, comma 3-bis e dell'art. 91, comma 1-bis, del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni che si riferiscono alle ipotesi di terreni che usufruiscono di fondi europei rientra ogni aiuto erogato in favore degli agricoltori che detengono terreni.

Ai fini della verifica della ricorrenza dell'obbligo di richiedere la documentazione antimafia, come precisato in specifico parere rilasciato dal Ministero dell'Interno, deve essere presa in considerazione la domanda di pagamento, rappresentando quest'ultima il momento giuridicamente rilevante per l'espletamento degli adempimenti antimafia.

Inoltre, ai fini dell'individuazione dell'importo per verificare la ricorrenza dell'obbligo di richiedere la documentazione in questione, occorre far riferimento al valore complessivo della domanda di sostegno.

Nelle more della prevista attivazione dei servizi di interrogazione telematica massiva della BDNA (Banca Dati Nazionale Antimafia), da parte di Agea, gli Uffici Istruttori delegati all'istruttoria delle domande di pagamento devono richiedere alla Prefettura competente per territorio, il rilascio dell'apposita certificazione antimafia. A tal fine gli interessati, dovranno corredare le singole domande di pagamento, con la richiesta di cui all'allegato 5 del presente avviso.

Sulla base di quanto disposto dal cosiddetto Decreto Sicurezza 2018 (Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113) viene prorogato al 31 dicembre del 2019 l'esonero dalla presentazione della certificazione antimafia per le aziende agricole che abbiano prodotto istanza o siano titolari a vario titolo di aiuti Pac fino a 25.000 euro, purché non ricada la fattispecie della conduzione di terreni demaniali da parte del beneficiario interessato.

DdP dell'anticipo

Nel caso di richiesta di **aiuto in conto capitale** è possibile presentare una sola domanda di anticipazione, nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso. La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da **garanzia fideiussoria in originale**

(fideiussione bancaria o polizza assicurativa) pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria (o la polizza assicurativa) deve essere rilasciata da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera c della Legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella DdP, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e lo sottoscrive. La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione da parte della Regione.

DdP dell'acconto

La DdP dell'aiuto concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN, presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti. Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta. La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso. Possono essere accordati al massimo 2 (due) acconti a condizione che la somma degli stessi, comprensiva dell'eventuale anticipazione, non superi il 90% del contributo concesso.

DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

Gli investimenti ammessi ai benefici devono essere ultimati entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti. Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato a seguito degli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi. La DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

L'**aiuto in conto interessi** è determinato in relazione al finanziamento erogato da un istituto bancario con riferimento al costo totale ammissibile per gli interventi ammessi ai benefici ai sensi dell'Operazione 4.1.C.

L'importo del finanziamento bancario non potrà essere superiore alla spesa ammessa al netto dell'IVA e la durata del finanziamento (periodo di ammortamento) potrà essere definita liberamente tra le parti contraenti.

Per la determinazione del tasso di interesse massimo applicabile per il calcolo del contributo in conto interesse si procederà come di seguito indicato.

Per la parte del tasso costituito dall'*Interest Rate Swap* (IRS) si farà riferimento all'IRS (Euribor 6 mesi *versus* tasso fisso), in euro a 10 anni (10Y/6M), pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno della stipula del finanziamento da parte dell'istituto bancario finanziatore, mentre la parte afferente allo *spread* non potrà essere superiore al 5% (500 punti base).

Nel caso di **aiuto in forma mista** (conto capitale + conto interessi) l'aiuto in conto interessi sarà determinato in relazione al finanziamento bancario di importo non superiore alla quota privata del costo totale ammissibile per gli interventi ammessi ai benefici ai sensi dell'Operazione 4.1.C, al netto dell'IVA.

In merito alle modalità di calcolo dell'aiuto in conto interesse nella forma mista si fa riferimento a quanto precedentemente definito per l'aiuto in conto interesse.

L'importo complessivo dell'aiuto in forma mista (conto interessi + conto capitale) non potrà mai superare l'importo del contributo concedibile sulla spesa ammessa per gli interventi oggetto di sostegno e, come già precedentemente detto, la percentuale del contributo in conto interesse non potrà essere in misura inferiore al 15% dell'aiuto pubblico totale concedibile.

21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA

La variante in corso d'opera, presentata ad atto di concessione emanato, deve essere preventivamente proposta al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale tramite PEC. Nel provvedimento di concessione sarà indicato l'indirizzo PEC a cui inoltrare la proposta e il Responsabile incaricato della sua

istruttoria.

La proposta di variante dovrà essere accompagnata dalla documentazione tecnica dalla quale si evincano le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato, il nuovo progetto degli investimenti e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta.

Il Responsabile incaricato, istruisce la proposta di variante e ne comunica l'esito tramite PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.

22. PROROGHE

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) 1306/2013 - il beneficiario può chiedere una proroga al termine di ultimazione dei lavori per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi. Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, deve essere richiesta tramite PEC al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al Responsabile incaricato all'indirizzo che sarà indicato nel provvedimento di concessione del sostegno.

Il Responsabile incaricato, istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.

23. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali – in applicazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1306/2013 - si configurano eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari, tali da non poter essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni assunti. Tali cause possono essere:

- a) decesso del beneficiario;
- b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d) esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della DdS.

Le "cause di forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" trovano applicazione nelle seguenti fattispecie:

- 1) ritardo nella realizzazione dell'operazione e nella richiesta di erogazione del contributo;
- 2) ritardo nella presentazione di integrazioni, istanze previste dalle vigenti disposizioni o richieste dall'Amministrazione;
- 3) proroghe ulteriori rispetto a quelle previste;
- 4) cambio beneficiario.

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali sussiste a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione a esse relativa, sia comunicata a mezzo PEC al Responsabile incaricato all'indirizzo che sarà indicato nel provvedimento di concessione del sostegno entro 15 giorni lavorativi a decorrere dalla data dell'evento, pena il mancato riconoscimento delle cause di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali.

Il riconoscimento delle cause di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali non comporta la restituzione di eventuali importi già liquidati al beneficiario ad eccezione dell'importo erogato a titolo di anticipazione sul contributo concesso, qualora non utilizzato.

La documentazione probante, per ciascun caso previsto dall'art. 2 del Reg.(CE) n. 1306/2013, viene di seguito riportata:

- a) decesso del beneficiario: dichiarazione sostitutiva di certificazione di decesso del titolare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, da parte del nuovo titolare del bene oggetto di sostegno;
- b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario: certificazione medica attestante la lunga degenza o malattie invalidanti;
- c) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda: provvedimento dell'Autorità competente (Protezione Civile, Regione, ecc.) che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato o, in alternativa, il certificato rilasciato da Autorità pubbliche (V.V.FF., Vigili urbani, ecc.) eventualmente accompagnato da perizia asseverata in originale, rilasciata da un professionista iscritto all'albo o all'ordine professionale. Gli atti devono attestare, rispetto alla superficie aziendale, la porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, indicando le relative particelle catastali;
- d) esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda: copia del decreto di esproprio previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 327/2001.

24. MOTIVI DI ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RECUPERI

Fermo restando quanto previsto in precedenza, costituiscono sempre:

A) Motivi di decadenza dai benefici:

- mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
- sopravvenuta perdita dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8;
- eventuale decorrenza del termine fissato per l'avvio delle attività;
- decorrenza del termine fissato per la conclusione degli interventi;
- accertamento, da parte della Regione Puglia, di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza del sostegno;
- rifiuto del beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo, in ottemperanza con quanto stabilito dall'art. 59, comma 7, del Reg. (UE) n. 1306/2013.

B) Motivi di revoca del sostegno:

- verificarsi di una fattispecie di decadenza, ove siano stati già erogati contributi;
- in caso di accertamento successivo al decreto di concessione di indicazioni o dichiarazioni "non veritiere" di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
- mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli stabiliti dall'Avviso o dall'Atto di concessione del contributo;
- indicazioni "non veritiere" tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- mutamento della situazione di fatto.

La revoca comporta il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi previsti dalle norme in vigore.

La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dalla Struttura regionale competente, dall'OP AGEA, dai Servizi ministeriali o comunitari, volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno. Essa può essere anche dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

Il contraddittorio nella procedura di decadenza/revoca è articolato nelle seguenti fasi:

- invio della comunicazione di avvio del procedimento e assegnazione del termine per eventuali controdeduzioni;
- esame delle controdeduzioni pervenute nel termine assegnato;
- accoglimento delle controdeduzioni e archiviazione del procedimento;

- non accoglimento delle controdeduzioni e adozione del provvedimento di decadenza/revoca;
- comunicazione esiti del procedimento.

Il provvedimento di decadenza/revoca indica, oltre ai motivi della stessa, l'eventuale somma dovuta dal beneficiario e le relative modalità di restituzione.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite, maggiorate degli interessi calcolati con le norme vigenti all'atto dell'accertamento.

La restituzione all'OP AGEA delle somme indebitamente percepite da parte del beneficiario deve essere effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. L'OP AGEA, in caso di mancata restituzione delle somme, avvia l'eventuale escussione della polizza fideiussoria e/ola riscossione coattiva delle somme dovute, di concerto con la Regione Puglia.

C) Motivi di riduzione del sostegno:

- decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda finale di pagamento;
- mancato rispetto delle disposizioni sulla pubblicità, ove pertinente;
- mancato rispetto dell'obbligo di fornire i dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'operazione.

Il sistema di riduzioni e sanzioni è disciplinato dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale, dalle disposizioni regionali e dagli atti generali adottati dall'O P AGEA in attuazione delle stesse.

25. CONSERVAZIONE E DISPONIBILITÀ DEI DOCUMENTI

Fatte salve le norme in materia civilistica e fiscale nazionali, tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute devono essere disponibili per un periodo di due anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del sostegno, per eventuali richieste dei competenti organi regionali, nazionali e unionali. Detto periodo è interrotto nel caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione Europea.

I documenti giustificativi di spesa devono essere conservati in originali o copie autenticate.

26. RICORSI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: autoritagestionepr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 giorni dalla data della comunicazione degli esiti istruttori a mezzo PEC. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC o per inattività della stessa PEC. Il ricorso deve essere munito di marca da bollo.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico.

La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

27. ERRORE PALESE

L'articolo 4 del Regolamento (UE) n. 809/2014 precisa che le domande di sostegno e di pagamento possono essere modificate in qualsiasi momento, dopo la presentazione, in caso di "errori palesi" riconosciuti dalle autorità competenti sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. Sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo.

Si elencano a titolo esemplificativo situazioni che possono rientrare nella definizione di errore palese, fermo restando il principio della buona fede del beneficiario ed escludendo qualsiasi volontà di frode:

- Errori di compilazione della domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi;
- Mancata selezione di un flag di spunta, di una specifica voce e/o campi o caselle non compilate o informazioni mancanti, che siano coerenti con l'azione richiesta, quando l'associazione obbligata di tale utilizzo all'azione sia oggettivamente rilevabile dal contenuto della domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi, salvo casi di reiterazione che denotino grave negligenza del beneficiario;

- Errori derivanti da verifiche di coerenza (es.: informazioni contraddittorie):

* nel caso di allegati presenti in domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi: errori aritmetici che emergono nell'analisi puntuale della documentazione, errori nella compilazione di allegati, ecc. (es. somme sbagliate dei computi metrici). La coerenza andrà verificata tra la domanda e gli allegati, ma anche tra eventuali diverse domande di pagamento

* a seguito di controlli incrociati con banche dati esterne (es. catasto terreni) gli errori causati dalle non corrette trascrizioni dei numeri di identificazione o di riferimento, che vengono evidenziati durante il controllo incrociato tra la domanda e/o dei documenti allegati e/o applicativi informatizzati ad essa connessi e le banche dati, possono essere considerati palesi, come ad esempio:

- i. cifre invertite (particella o animale n. 169 invece di 196, importi Euro 1690 e Euro 1960);
- ii. errori nel numero di sezione/foglio o nel riferimento del comune nel registro catastale;
- iii. numero di una particella limitrofa, risultante da un errore di lettura della mappa;
- iv. numero di mappa nuovo, conseguente a frazionamento/soppressione di particelle.

Al fine di garantire una omogenea applicazione delle procedure di selezione ed una uniforme gestione degli errori, al momento della presentazione della domanda non sono considerabili errori palesi:

- CUA: errata o mancata indicazione;
- partita IVA : errata o mancata indicazione;
- firma del richiedente/i sul modulo della domanda: mancata apposizione al documento della firma digitale;
- interventi componenti l'operazione: errata o mancata indicazione;
- errata dichiarazione di requisiti che determinano l'ammissibilità al sostegno.

Nel caso in cui il richiedente/beneficiario chieda formalmente il riconoscimento dell'errore palese, dovrà presentare un'istanza entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza prevista dal presente avviso per la presentazione della domanda di sostegno o dal rilascio della domanda di pagamento. Tale richiesta deve essere presentata a mezzo PEC al Responsabile della Operazione 4.1.C (sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it) e deve contenere le seguenti informazioni minime:

- numero della domanda in cui l'errore è stato commesso;
- descrizione dell'errore o della circostanza segnalata, con sufficiente grado di dettaglio delle motivazioni in base alle quali si richiede di riconoscere il carattere di errore palese;
- copia cartacea dei documenti necessari ad una valutazione di merito.

Il Responsabile incaricato, quindi, esamina la richiesta di riconoscimento di errore palese in base ai criteri sopra descritti e decide se valutare l'errore come passibile di correzione.

Il Responsabile incaricato comunica la decisione finale via PEC al richiedente con nota contenente:

- la descrizione dell'errore palese richiesto/riscontrato;
- la motivazione del riconoscimento o meno di errore palese, specificando quali elementi e fattori sono stati valutati e presi in considerazione;

Nella comunicazione vengono, inoltre, indicati i termini entro cui procedere alla correzione dell'errore (generalmente entro 15 giorni continuativi dalla data di consegna della comunicazione).

Procedura per il riconoscimento dell'errore palese su iniziativa d'ufficio.

L'errore rilevato dall'Amministrazione viene segnalato alla ditta con comunicazione ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990, alla quale spetterà l'onere di dimostrare l'esistenza dell'errore palese e richiederne il riconoscimento allegando la documentazione necessaria o richiamandola qualora la stessa sia già in possesso dell'amministrazione procedente, con le modalità e le tempistiche indicate.

In caso di mancato riscontro, il procedimento viene chiuso senza riconoscimento di errore palese.

28. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo, tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure". Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti *Audit* comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della operazione presenta elementi di complessità, pertanto dovrà essere attuata secondo modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'Operazione viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli *in loco* eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Attraverso il suddetto Sistema Informativo, al fine di dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS, saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

29. SANZIONI

L'applicazione di eventuali sanzioni amministrative, ai sensi della L. 898/1986, avviene secondo le modalità e con i criteri individuati nel "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AGEA.

Ulteriori disposizioni sanzionatorie saranno disciplinate dalle schede di riduzione ed esclusione adottate in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009, come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011 e dal DM n. 2490 del 25 gennaio 2017.

30. DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non definito e specificato dettagliatamente nel presente Avviso si rimanda alla scheda della Sottomisura 4.1, Operazione 4.1.C del PSR Puglia 2014-2020 e alle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020".

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono, inoltre, tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva dei lavoratori e dell'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché delle norme di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Garantire, altresì, il rispetto di quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

31. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite sul sito web psr.regione.puglia.it.

Per informazioni sarà possibile contattare:

Referente		e-mail
Responsabile della Operazione 4.1.C	Per. Agr. Giuseppe Sisto	giuseppe.sisto@regione.puglia.it
Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN	Sig. Nicola CAVA	n.cava@regione.puglia.it

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il soggetto beneficiario, successive alla presentazione della DdS avverranno attraverso PEC all'indirizzo :

sostegnoareaxylella.psr@pec.rupar.puglia.it

La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario, pertanto il proponente dovrà dotarsi di una propria specifica casella. I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato e integrato dal D. Lgs 101/2018.

32. ALLEGATI ALL'AVVISO

Sono allegati al presente Avviso pubblico:

- Richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione delle DdS (Modello 1 e 1A);
- Dichiarazione del richiedente gli aiuti (Modello 2);
- Dichiarazione del tecnico redattore dell'EIP (Modello 3);

- Dichiarazione del tecnico redattore del Quadro Economico riepilogativo (Modello 4);
- Dichiarazione antimafia (Modello 5);
- Scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia (Modello 6).

Modello 1
Operazione 4.1.C
Avviso pubblico 2019

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 B A R I

Oggetto: PSR Puglia 2014-2020.
Operazione 4.1.C – “Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della zona infetta relativamente alla *Xylella fastidiosa*” – Avviso 2019.
Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____
TEL. _____ FAX _____ PEC: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

- | |
|---|
| <p><input type="checkbox"/> L'AUTORIZZAZIONE ⁽¹⁾ all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.</p> <p><input type="checkbox"/> L'ABILITAZIONE ⁽²⁾ alla compilazione della domande di aiuto relative alla Operazione 4.1.C.</p> |
|---|

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente: fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Timbro e firma

⁽¹⁾ La richiesta di autorizzazione deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

⁽²⁾ La richiesta deve essere inviata a mezzo mail a: giuseppe.sisto@regione.puglia.it

**Modello 2 – a cura del richiedente
Operazione 4.1.C
Avviso pubblico 2019**

**Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 B A R I**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvata con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'avviso pubblico relativo al PSR Puglia 2014-2020, Operazione 4.1.C "Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa"

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ (1) della _____ (2) _____ con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

1. di essere Agricoltore in attività, in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, come disciplinato dall'art. 3 del DM n. 6513 del 18/11/2014 e dall'art. 1, comma 4 del DM n. 1420 del 26/02/2015;
2. di essere iscritto presso la CCIAA, nel Registro delle Imprese agricole, come impresa attiva;
3. ove pertinente, di essere iscritto all'INPS (quale Coltivatore diretto o IAP);
4. di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);
5. di rispettare la Legge Regionale n. 4 del 29 marzo 2017;
6. di non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
7. di condurre, alla data di presentazione della DdS, un'azienda agricola la cui dimensione economica, espressa in Produzione Standard, non è inferiore a € 8.000,00, di cui almeno € 2.000,00 rivenienti da oliveti da olio, come risultante dal fascicolo aziendale AGEA (condizione di accesso ai benefici);
8. di non aver commesso reati gravi in danno dello Stato e/o della Comunità Europea (art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016);
9. di aver aggiornato e validato, prima della redazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (EIP) e della presentazione della DdS, il fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA con l'indicazione delle superfici condotte con le relative colture attuate, nonché l'eventuale consistenza degli allevamenti;
10. di aver attivato un indirizzo di Posta elettronica Certificata (PEC);
11. ove pertinente, che non sussiste alcuna situazione ostativa al rilascio dell'Informativa prefettizia non interdittiva (Antimafia);
12. che i dati dichiarati nell'EIP sono veritieri;
13. inoltre, nel caso di Associazioni:
 - 12.1 di essere costituita in una delle forme giuridiche definite al paragrafo 7 – SOGGETTI BENEFICIARI del presente Avviso; di aver costituito e/o aggiornato il fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA, anche di semplice anagrafica; che l'Organo statutariamente preposto ha approvato il progetto ed ha delegato il legale rappresentante a presentare la DdS, a riscuotere il contributo e ad assolvere ai successivi adempimenti;
 - 12.2 di non avere in corso provvedimenti fallimentari e/o di amministrazione controllata;

14. di essere consapevole dell'obbligo di rispetto della Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009, nonché delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i.;
15. che la disponibilità di acqua irrigua è supportata da una regolare autorizzazione per l'emungimento e/o il prelievo di acqua da altre fonti (nel caso di interventi relativi a impianti di irrigazione);
16. che l'azienda è dotata di appositi contatori volti a misurare il consumo di acqua (nel caso di interventi relativi a impianti di irrigazione);
17. ove pertinente, di aderire al seguente/i Regime/i di Qualità di cui alla Misura 3 del PSR Puglia 20014-2020 ⁽³⁾:
_____;
18. ove pertinente, di essere un giovane agricoltore insediatosi entro i 5 anni precedenti la DdS;
19. ove pertinente, che gli investimenti fissi, di cui al relativo Piano, ricadono in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013;
20. ove pertinente, che gli investimenti mobili, di cui al relativo Piano, ricadono in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013 (Zone Svantaggiate), secondo il seguente schema:
- 19.1 per le macchine/attrezzature polivalenti: l'utilizzo delle stesse riguarda una SAT che ricade prevalentemente in Zone Svantaggiate (oltre il 50%);
- 19.2 per le macchine/attrezzature specifiche: l'utilizzo delle stesse riguarda una superficie correlata al comparto oggetto di intervento (SAU) che ricade prevalentemente in Zone Svantaggiate (oltre il 50%);
21. di essere consapevole che il mancato raggiungimento del punteggio minimo, in applicazione dei criteri di selezione di cui al paragrafo 14 del presente Avviso, determinerà la non ammissibilità della DdS ai benefici;
22. ove pertinente, che la DdS riguarda investimenti non contemplati nel Programma Apistico Nazionale per il triennio 2017-2019;
23. ove pertinente, di aver partecipato, ovvero partecipare, a un progetto presentato dalla seguente Associazione di Agricoltori _____ per investimenti diversi dal proprio Piano Aziendale;
24. di essere consapevole di doversi impegnare a:
- conservare i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 del presente Avviso per l'intera durata della concessione e degli impegni;
 - attivare, prima dell'avvio degli interventi proposti in DdS e prima della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato, su cui dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento;
 - osservare i termini stabiliti dai provvedimenti di concessione del sostegno e da eventuali atti conseguenti;
 - osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nel rispetto della vigente normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
 - osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili, secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti collegati;
 - tenere attiva la PEC per tutta la durata della vigenza dei termini istruttori e almeno fino all'eventuale saldo del sostegno.
 - presentare ad AGEA, per la campagna 2018/2019, la Domanda Unica, finalizzata all'accesso ai pagamenti previsti dal Reg. (UE) 1307/2013, i cui dati rivenienti dal fascicolo aziendale non potranno scostarsi oltre il 5%, in termini di valore della PS, da quelli inseriti nell'aggiornamento dello stesso fascicolo aziendale propedeutico alla redazione dell'EIP e alla presentazione della DdS.
25. in caso di ottenimento del finanziamento:
- 24.1 essere a conoscenza che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, di cui al paragrafo 9 dell'Avviso, non potranno essere ammessi agli aiuti;
- 24.2 essere a conoscenza che per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS non sono stati ottenuti, né richiesti, altri contributi pubblici ovvero di aver presentato una DdS a valere sulle operazioni 4.1.A o 4.1.B (nell'ambito del pacchetto giovani);
- 24.3 essere consapevole di doversi impegnare a non richiedere ulteriori contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;
- 24.4 essere consapevole di doversi impegnare a conservare la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo del sostegno;
- 24.5 in caso di immobili condotti in fitto, qualora il relativo contratto non copra la durata di dieci anni dal momento della DdS, essere consapevole di doversi impegnare a presentare, a corredo della prima domanda di pagamento copia del "nuovo" contratto di fitto idoneo a coprire detto arco temporale;
- 24.6 in caso di Associazioni di Agricoltori, essere consapevole di doversi impegnare a non variare il numero di aziende coinvolte nel progetto successivamente alla presentazione della DdS e fino alla scadenza degli impegni contemplati nel provvedimento di concessione del sostegno, salvo eventuali subentri nella titolarità delle aziende coinvolte.
26. di essere socio di Organizzazioni di Produttori (OP) riconosciute dalle OCM e di rispettare le disposizioni fissate al paragrafo "Demarcazione tra PSR e OCM per settore" del capitolo 14 "Informazioni sulla complementarietà" del PSR Puglia 2014/2020.

oppure

26. di non essere socio di Organizzazioni di Produttori riconosciute dalle OCM;
27. di esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale e regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati;
28. di autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) così come modificato dal D. Lgs n. 101/2018, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice in materia di protezione dei dati personali, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

_____, li _____

Firma ⁽⁴⁾

⁽¹⁾ Indicare se "titolare" o "legale rappresentante".

⁽²⁾ Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA..

⁽³⁾ Ove pertinente, indicare il regime di qualità.

⁽⁴⁾ La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

**N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.
I periodi relativi a situazioni non pertinenti dovranno essere barrati.**

**Modello 3 – a cura del tecnico incaricato
della redazione dell'EIP
Operazione 4.1.C
Avviso pubblico 2019**

**Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 B A R I**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvata con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'avviso pubblico relativo al PSR Puglia 2014-2020, Operazione 4.1.C "Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa"

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato/a
a _____ il _____, residente in _____ alla Via
_____ CAP _____ Prov. _____ - Codice
Fiscale _____ - Iscritt_ all'Ordine/Collegio dei _____ della Provincia di
_____ al n. _____ in qualità di tecnico incaricato dalla ditta individuale/Società o Cooperativa
_____ Partita IVA _____, alla redazione dell'EIP a corredo della richiesta dei benefici
ai sensi dell'Avviso pubblico per l'Operazione 4.1.C

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

- che i dati strutturali dell'azienda, la ripartizione colturale e la consistenza media zootecnica indicati nella "sezione strutturale" e nella "situazione ante" dell'EIP sono corrispondenti alla effettiva situazione aziendale personalmente rilevata con sopralluogo preliminare alla redazione dell'EIP nonché mediante consultazione degli atti relativi;
- che vi è piena corrispondenza fra quanto riportato nella "sezione strutturale" dell'EIP e quanto riportato nel fascicolo aziendale;
- che i dati tecnici ed economici riportati nella "sezione ante" e nella "situazione post" dell'EIP sono da considerarsi medi ordinari;
- che i dati riportati nell'EIP e finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione della Operazione 4.1.C sono veritieri;
- che la validità tecnica ed economica degli interventi, inclusi nel Piano degli investimenti dell'EIP, è correlata ai dati strutturali dell'azienda, alla ripartizione colturale e/o alla consistenza media zootecnica indicati nella "sezione strutturale" e nella "situazione ante" dell'EIP;

- che l'ubicazione in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013 delle particelle riportate nella "sezione strutturale" dell'Elaborato Informatico Progettuale (EIP) è stata determinata in base alla normativa comunitaria (Direttive CEE nn. 268/75, 273/75 e 167/84);
- che la superficie aziendale interessata dagli interventi proposti nell'EIP _____⁽¹⁾ all'interno di zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della Legge n. 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

_____, li _____

Timbro e firma

(1) Riportare se ricade o non ricade.

**Modello 4 – a cura del tecnico redattore
del quadro economico riepilogativo
Operazione 4.1.C
Avviso pubblico 2019**

**Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 B A R I**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvata con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'avviso pubblico relativo al PSR Puglia 2014-2020, Operazione 4.1.C "Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa"

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato/a _____
a _____ il _____, residente in _____ alla Via _____
_____ CAP _____ Prov. _____ Codice
Fiscale _____ Iscritto/a all'Ordine/Collegio dei _____ della Provincia di _____
_____ al n. _____ in qualità di tecnico incaricato dalla ditta individuale/Società o Cooperativa
_____ Partita IVA _____, alla redazione del Quadro economico riepilogativo degli
interventi a corredo della richiesta dei benefici ai sensi dell'Avviso pubblico per l'Operazione 4.1.C

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

1. che il Quadro economico riepilogativo degli interventi proposti ed i relativi elaborati a corredo sono conformi con quanto stabilito al paragrafo 10.1 – IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA, del presente Avviso;
2. che per l'elaborazione del computo metrico relativo ad opere edili ed affini sono stati utilizzati prezzi unitari di importo non superiore a quelli riportati nel "listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" di cui alla DGR n. 905/2017, così come rettificato dalla DGR n. 1468/2017;
3. che le spese relative all'acquisto e alla messa in opera di prefabbricati, di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, ecc.), di serre, di macchine e di attrezzature sono state determinate applicando la procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi analitici forniti da ditte concorrenti, procedendo alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, è stato ritenuto il più idoneo;

4. che le spese generali sono state determinate applicando le aliquote di cui al punto 15 del paragrafo 10 – TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI, del presente Avviso.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della Legge n. 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento:

_____, li _____

Timbro e firma

N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

I periodi relativi a situazioni non pertinenti dovranno essere barrati.

**Modello 5
(antimafia)**

Alla Prefettura – U.T.G. di _____

Oggetto: richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 91 D. Lgs n. 159/2011.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____
 nato/a _____ Prov. _____ il _____ residente a
 _____ Prov. _____ in via/piazza _____
 _____ n. _____

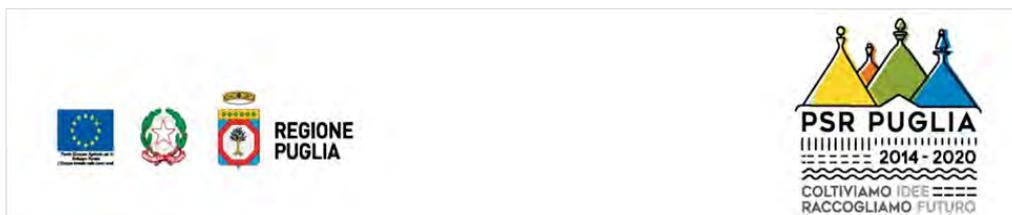
 Titolare dell' impresa individuale Amministratore/Legale rappresentante della società _____**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità****DICHIARA**

- che la predetta impresa è regolarmente iscritta al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ con numero _____ dal _____
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575
- di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

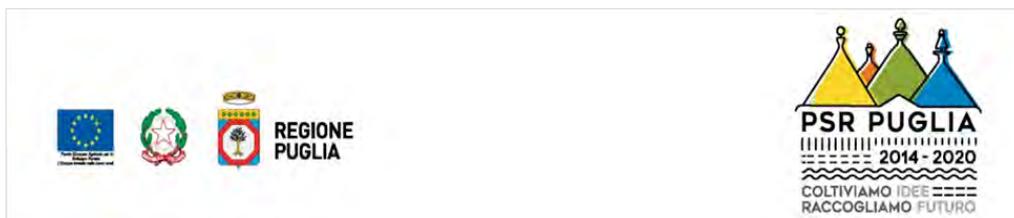
_____ firma leggibile del dichiarante ⁽¹⁾⁽¹⁾ Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.



Modello 6

Scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia

Tipologia impresa	Art. 85 d.lgs. n. 159/2011 come modificato dal d.lgs. n. 218/2012
<i>Impresa individuale</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. titolare dell' impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Associazioni</i>	legali rappresentanti + familiari conviventi
<i>Società di capitali</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>Società semplice e in nome collettivo</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società in accomandita semplice</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società estere con sede secondaria in Italia</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi di cui al punto 1
<i>Società personali</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organi di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti



<p><i>Consorzi ex art. 2602 ce. non aventi attività esterna e per i gruppi di europei di interesse economico</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<p><i>Raggruppamenti temporanei di imprese</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 8 marzo 2019, n. 38
PSR Puglia 2014-2020 – Misura 8 - Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all'imboschimento” - Presentazione domande di pagamento dei premi relativi alle manutenzioni ed ai mancati redditi - Annualità 2019.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli arti. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1 Marcello Marabini, in qualità di Responsabile del procedimento, e confermata dal Responsabile di Raccordo dr. Giuseppe Clemente, riceve dagli stessi la seguente relazione.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche;

VISTO il Reg. UE n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed in particolare l'art. 88 che dispone la possibilità di continuare ad applicare gli interventi nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio anteriormente al 1° gennaio 2014;

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Reg. (UE) N. 640/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n.2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, successivamente modificata con Decisioni C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154, C(2017) n. 5454, C(2017) n. 7387 e n C(2018) n.5917.

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni: nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445 "Testo unico sulle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione legislativa";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari del 18/11/2014 n.6513, riportanti le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari del 12/01/2015 n.162 riportanti le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari n. 1420 del 26/02/2015 "Disposizioni modificative e integrative del D.M. n.6513 del 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013";

VISTO il D.M. n. 497 del 17/01/2019 in corso di pubblicazione in GU - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTO che nell'ambito della Misura 8 sono transitati gli impegni assunti a valere sul PSR 2007-2013 relativamente alle misure 221 e 223 del Reg. CE 1698/2005 nonché trascinarsi forestazione - Reg. (CE) n. 1257/99;

VISTE le modalità di presentazione delle domande per il Programma di Sviluppo Rurale – Puglia 2000/2006 in attuazione del Reg. CE 1257/99 - Misura 4;

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Foreste n. 104 del 30/03/2010 e dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n.50 del 06/04/2012 e n.76 del 29/03/2013 con le quali sono stati rispettivamente approvati i Bandi del 2010, 2012 e 2013 della misura 221;

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Foreste n. 117 del 14/04/2010 e dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n.51 del 06/04/2012 e n.75 del 29/03/2013 con le quali sono stati rispettivamente approvati i Bandi del 2010, 2012 e 2013 della misura 223;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2007/2013 n. 15 del 09.03.2016, con la quale sono state impartite le disposizioni in merito alle norme di transizione da applicare alle domande ammesse agli aiuti ai sensi delle Misure elencate al paragrafo 19.1 del PSR 2014/2020;

VISTE le istruzioni operative AGEA n. 10 del 18 febbraio 2019 recante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione – Campagna 2019";

CONSIDERATO che, relativamente al Reg. CEE 2080/1992, non risultano domande di pagamento per mancato reddito da presentare nell'annata 2019;

CONSIDERATO che i beneficiari delle suddette misure forestali possono presentare domanda di pagamento del premio di manutenzione e/o dei mancati redditi secondo quanto previsto dai relativi bandi e più specificatamente:

- **PREMIO DI MANUTENZIONE:** per le Misure 221 (azione 1 e 2) e 223 (azione 1 e 2) la prima annualità del premio decorre dalla stagione silvana (ottobre-marzo) successiva all'accertamento finale dell'imboschimento/impianto e pertanto potranno presentare domanda di pagamento solo i beneficiari per i quali è stato effettuato il predetto accertamento entro il 30/09/2018;
- **PREMIO PER PERDITA DI REDDITO:** per la Misura 221 (azione 1 e 2) la prima annualità del premio decorre dall'anno successivo alla richiesta di accertamento finale e nel caso in cui l'accertamento finale sia stato concluso nel primo quadrimestre dell'anno l'aiuto per il mancato reddito decorre dall'anno di impianto; pertanto potranno presentare domanda di pagamento solo i beneficiari per i quali è stato effettuato il predetto accertamento entro il 30/04/2019;
- **PERDITA di REDDITO - Reg. (CE) n. 1257/99 misura H** – L'importo del premio annuo ad ettaro imboschito/impiantato compensa la perdita di reddito determinata dall'imboschimento per il periodo di venti anni. Considerando che detto ventennio ha avuto inizio a far data dal 2007 potranno presentare la domanda di pagamento del premio tutti i beneficiari;

CONSIDERATO che, per la Campagna 2019, sono attivate nel Portale SIAN dell'AGEA le procedure per la presentazione delle domande di pagamento per i beneficiari con impegni in corso a valere per le Misure 221 e 223 del PSR Puglia 2007/2013, per la misura H del Reg. (CE) n. 1257/99 del PSR Puglia 2000-2006.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 75 del Reg. UE n. 1306/2013, i pagamenti relativi alle domande 2019 devono essere effettuati entro il 30 giugno 2020, pena la perdita delle risorse per la Regione e per i Beneficiari.

Tutto ciò premesso, si ritiene:

- di stabilire che i termini di rilascio informatico delle domande per la campagna 2018 relative agli impegni in trascinamento provenienti dalle Misure 221 e 223 del Reg. (CE) 1698/2005, dalla misura H del Reg. (CE) n. 1257/99, sono:
 - **15 maggio 2019** ai sensi dell'art.13 del Reg.(UE) 809/2014 per le domande di conferma;
 - **31 maggio 2019** ai sensi dell'art.15 del Reg.(UE) 809/2014 per le domande di modifica;
 - per le domande di modifica ai sensi dell'art.3 del Reg.(UE) 809/2014 (ritiro parziale), fino alla data di apertura sul Portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle stesse;
- di stabilire che ai sensi dell'art.13, par.1 del Reg.(UE) 640/2014 è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto de 15 maggio 2019 e pertanto il termine ultimo è fissato al **10 giugno 2019**, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo del sostegno per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- di stabilire che le domande di pagamento pervenute oltre il **10 giugno 2019** sono irricevibili;
- stabilire che la presentazione della copia cartacea della domanda di pagamento, rilasciata nel portale SIAN, con la documentazione di cui alla circolare prot. n.6553/2017, deve essere presentata entro e non

oltre il **28 giugno 2019**. La stessa va consegnata a mano o inviata tramite raccomandata A.R. o Corriere autorizzato (in tal caso farà fede la data dell'Ufficio Postale/Corriere accettante) alle Sedi Provinciali delle Sezioni Territoriali competenti per territorio.

Si propone pertanto all'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2020 di adottare la conseguente determinazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto, non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2020, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
MARABINI Marcello

Il Responsabile di Raccordo
CLEMENTE Giuseppe

Ritenuto di dover provvedere in merito

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

per quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato,

- **di stabilire** che i termini di rilascio informatico delle domande per la campagna 2018 relative agli impegni in trascinamento provenienti dalle Misure 221 e 223 del Reg. (CE) 1698/2005, dalla misura H del Reg. (CE) n. 1257/99, sono:
 - **15 maggio 2019** ai sensi dell'art.13 del Reg.(UE) 809/2014 per le domande di conferma;
 - **31 maggio 2019** ai sensi dell'art.15 del Reg.(UE) 809/2014 per le domande di modifica;
 - per le domande di modifica ai sensi dell'art.3 del Reg.(UE) 809/2014 (ritiro parziale), fino alla data di apertura sul Portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle stesse;

- **di stabilire** che ai sensi dell'art.13, par.1 del Reg.(UE) 640/2014 è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto de 15 maggio 2019 e pertanto il termine ultimo è fissato al **10 giugno 2019**, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo del sostegno per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- **di stabilire** che le domande di pagamento pervenute oltre il **10 giugno 2019** sono irricevibili;
- **di stabilire** che la presentazione della copia cartacea della domanda di pagamento, rilasciata nel portale SIAN, con la documentazione di cui alla circolare prot. n.6553/2017, deve essere presentata entro e non oltre il **28 giugno 2019**. La stessa va consegnata a mano o inviata tramite raccomandata A.R. o Corriere autorizzato (in tal caso farà fede la data dell'Ufficio Postale/Corriere accettante) alle Sedi Provinciali delle Sezioni Territoriali competenti per territorio;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - ✓ sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - ✓ sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - ✓ sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.psr.regione.puglia.it;
 - ✓ sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - ✓ sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - ✓ il presente atto, composto da n° 6 (sei) facciate vidimate e timbrate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(Dr. Luca LIMONGELLI)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 8 marzo 2019, n. 39
PSR Puglia 2014/2020 – Misura 11 – Sottomisura 11.2 - Domande di conferma 2019 - Termini per la presentazione nel Portale Sian e modalità di consegna della documentazione cartacea.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la Direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i. che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile ad interim della Misura 11, responsabile del procedimento amministrativo, confermata dal Responsabile di Raccordo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91.

VISTO il Regolamento (CE) n. 889/2008 della Commissione del 5 settembre 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 392/2013 della Commissione del 29 aprile 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 per quanto riguarda il sistema di controllo per la produzione biologica.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento delegato (UE) della Commissione n. 1393 del 4 maggio 2016, recante modifica del Reg. (UE) n. 640/2014 e che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea del 06 settembre 2018C(2018) 5917, del 25 gennaio 2017 C(2017) 499, del 05/05/2017 C(2017) 3154, del 27/07/2017 C(2017) 5454, del 31/10/2017 C(2017) n. 7387 e del 06/09/2018 C(2018) 5917 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modificano la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412.

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)*.

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "*Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali*" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. *Codice dell'amministrazione digitale*.

VISTO il D.M. prot. N. 497 del 17 gennaio 2019 – *Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*.

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "*Piano di Coltivazione*" e s.m.i..

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 "*Riforma della politica agricola comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici*".

VISTA la DAG n. 50 del 01 aprile 2016, pubblicata nel BURP n. 38/2016, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Misura 11 - Sottomisure 11.1 e 11.2.

VISTA la DAG n. 278/2017, pubblicata nel BURP n. 141/2017, con la quale è stata approvata per la sottomisura 11.2, la graduatoria delle domande ammissibili agli aiuti e l'elenco delle domande in corso di verifica.

VISTA la DAG n. 279/2017, pubblicata nel BURP n. 141/2017, con la quale è stata approvata per la sottomisura 11.1, la graduatoria delle domande ammissibili agli aiuti e l'elenco delle domande in corso di verifica.

VISTA la DGR n. 64/2018, pubblicata nel BURP n. 24/2018, la quale disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali e le disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017.

VISTE le Istruzioni Operative n° 11 dell'O.P. Agea, Prot. ORPUM 13594 del 18/02/2019, concernenti la *presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.*

CONSIDERATO che sono attive nel Portale Sian, le procedure per la presentazione delle domande di conferma/pagamento per le Ditte che hanno presentato nella campagna 2016, per le sottomisure 11.1 e 11.2, le Domande di Sostegno ai sensi della DAG n. 50/2016.

CONSIDERATO che il paragrafo 4 "Durata degli impegni per le sottomisure 11.1 e 11.2" dell'Allegato C alla DAG n. 50/2016, stabilisce che l'impegno della sottomisura 11.1 è di 2 o 3 anni in funzione della coltura in atto, 2 anni per le superfici destinate alle colture annuali e 3 anni per le superfici destinate alle colture arboree. Successivamente, il beneficiario deve obbligatoriamente passare nella fase di mantenimento (sottomisura 11.2) per una durata residua necessaria a completare il quinquennio.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 75 del Reg. UE n. 1306/2013, i pagamenti relativi alle domande 2019 devono essere effettuati entro il 30 giugno 2020, pena la perdita delle risorse per la Regione e per i Beneficiari.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- autorizzare la presentazione delle domande di conferma/pagamento per la sottomisura 11.2, relativa alla campagna 2019;
- stabilire che l'accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di conferma è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- stabilire che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande di conferma sono:
 - a) **15 maggio 2019**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 809/2014;
 - b) **31 maggio 2019**, per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) n. 809/2014;
 - c) per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 (**ritiro parziale**), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle stesse;
- stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) n. 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni, rispetto al termine previsto del 15 maggio 2019 e, pertanto, il termine ultimo è fissato al **10 giugno 2019**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- stabilire che le domande di pagamento pervenute oltre il **10 giugno 2019 sono irricevibili**;
- stabilire che, al fine di consentire la liquidazione degli aiuti tramite la procedura automatizzata, la presentazione della copia cartacea della domanda di pagamento, rilasciata nel portale SIAN, con la documentazione di seguito indicata, deve essere presentata **entro e non oltre il 28 giugno 2019**. Si procederà tramite istruttoria manuale per le domande la cui documentazione risulterà incompleta o non pervenuta entro tale termine;
- stabilire che la documentazione da presentare riguarda:

- domanda di pagamento debitamente sottoscritta, con fotocopia del documento di riconoscimento in corso legale di validità;
- relazione tecnica esplicativa sottoscritta da tecnico abilitato e dal Beneficiario, solo in caso di variazioni sullo stato aziendale rispetto agli anni precedenti (cambio beneficiario, vendita, acquisto, frazionamenti, ecc.);
- dichiarazione del beneficiario contenente l'indicazione del nominativo del professionista abilitato alla consulenza di cui al Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari, nonché del numero di abilitazione, codice fiscale, per il quale è stato conferito l'incarico di consulenza per il periodo di impegno assunto con la domanda di sostegno.

La documentazione su indicata dovrà pervenire alla REGIONE PUGLIA - Servizio Territoriale Agricoltura competente per territorio, in plico chiuso, a mezzo raccomandata A/R o con corriere autorizzato (in tal caso farà fede la data dell'Ufficio Postale/Corriere accettante) o consegnata personalmente all'Ufficio Protocollo, **entro il 28 giugno 2019**. Il plico chiuso, deve riportare il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

Regione Puglia – Servizio Territoriale Agricoltura di _____
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Bando 2016 - DAG n. 50/2016 - Sottomisura 11.2
Campagna 2019 - DdP n° _____
NON APRIRE

- stabilire che, a conclusione degli anni di conversione previsti, i beneficiari della sottomisura 11.1 devono obbligatoriamente, per il residuo periodo di impegno quinquennale, passare nella fase di mantenimento (sottomisura 11.2) e, pertanto, presentare Domanda di Pagamento/Conferma per la sottomisura 11.2;
- stabilire che le Associazioni capofila degli Accordi Collettivi devono presentare, a mezzo PEC, all'indirizzo: agricolturabiologica.psr@pec.rupar.puglia.it, **entro la data del 28 giugno 2019**:
 - attestazione di conferma dell'Accordo Collettivo contenente l'elenco completo degli Associati (Ragione sociale - CUA);
 - copia conforme all'originale del nuovo Accordo Collettivo stipulato con l'Associazione da parte dei nuovi aderenti che subentrano, parzialmente o totalmente, ai Beneficiari Associati nella conduzione dei terreni.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di autorizzare** la presentazione delle domande di conferma/pagamento per la sottomisura 11.2, relativa alla campagna 2019;
- **di stabilire** che l'accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di conferma è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- **di stabilire** che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande di conferma sono:
 - d) **15 maggio 2019**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 809/2014;
 - e) **31 maggio 2019**, per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) n. 809/2014;
 - f) per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 (**ritiro parziale**), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle stesse;
- **di stabilire** che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) n. 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni, rispetto al termine previsto del 15 maggio 2019 e, pertanto, il termine ultimo è fissato al **10 giugno 2019**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- **di stabilire** che le domande di pagamento pervenute oltre il **10 giugno 2019 sono irricevibili**;
- **di stabilire** che, al fine di consentire la liquidazione degli aiuti tramite la procedura automatizzata, la presentazione della copia cartacea della domanda di pagamento, rilasciata nel portale SIAN, con la documentazione di seguito indicata, deve essere presentata **entro e non oltre il 28 giugno 2019**. Si procederà tramite istruttoria manuale per le domande la cui documentazione risulterà incompleta o non pervenuta entro tale termine;
- **di stabilire** che la documentazione da presentare riguarda:
 - domanda di pagamento debitamente sottoscritta, con fotocopia del documento di riconoscimento in corso legale di validità;
 - relazione tecnica esplicativa sottoscritta da tecnico abilitato e dal Beneficiario, solo in caso di variazioni sullo stato aziendale rispetto agli anni precedenti (cambio beneficiario, vendita, acquisto, frazionamenti, ecc.);
 - dichiarazione del beneficiario contenente l'indicazione del nominativo del professionista abilitato alla consulenza di cui al Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari, nonché del numero di abilitazione, codice fiscale, per il quale è stato conferito l'incarico di consulenza per il periodo di impegno assunto con la domanda di sostegno.

La documentazione su indicata dovrà pervenire alla REGIONE PUGLIA - Servizio Territoriale Agricoltura competente per territorio, in plico chiuso, a mezzo raccomandata A/R o con corriere autorizzato (in tal caso farà fede la data dell'Ufficio Postale/Corriere accettante) o consegnata personalmente all'Ufficio Protocollo, **entro il 28 giugno 2019**. Il plico chiuso, deve riportare il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

*Regione Puglia – Servizio Territoriale Agricoltura di _____
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Bando 2016 - DAG n. 50/2016 - Sottomisura 11.2
Campagna 2019 - DdP n° _____*

NON APRIRE

- **di stabilire** che, a conclusione degli anni di conversione previsti, i beneficiari della sottomisura 11.1 devono obbligatoriamente, per il residuo periodo di impegno quinquennale, passare nella fase di mantenimento (sottomisura 11.2) e, pertanto, presentare Domanda di Pagamento/Conferma per la sottomisura 11.2;
- stabilire che le Associazioni capofila degli Accordi Collettivi devono presentare, a mezzo PEC, all'indirizzo: agricolturabiologica.psr@pec.rupar.puglia.it, **entro la data del 28 giugno 2019:**
 - attestazione di conferma dell'Accordo Collettivo contenente l'elenco completo degli Associati (Ragione sociale - CUAA);
- copia conforme all'originale del nuovo Accordo Collettivo stipulato con l'Associazione da parte dei nuovi aderenti che subentrano, parzialmente o totalmente, ai Beneficiari Associati nella conduzione dei terreni;
- **di dare atto** che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
 - è composto da n. 9 (nove) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(Dott. Luca Limongelli)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 8 marzo 2019, n. 40
PSR Puglia 2014/2020. Misura 11 "AGRICOLTURA BIOLOGICA" (ex Misura 214 az. 1 e Reg. CEE 2078/92 Mis. F). Domande di conferma 2019 - termini per la presentazione sul portale Sian e modalità di consegna della documentazione cartacea.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile ad interim della Misura 11, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i. che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Regolamento (CEE) N. 2078/92 del Consiglio del 30 giugno 1992 relativo a metodi di produzione agricola compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO il Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91.

VISTO il Regolamento (CE) n. 889/2008 della Commissione del 5 settembre 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 392/2013 della Commissione del 29 aprile 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 per quanto riguarda il sistema di controllo per la produzione biologica.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento delegato (UE) della Commissione n. 1393 del 4 maggio 2016, recante modifica del Reg. (UE) n. 640/2014 e che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea del 06 settembre 2018C(2018) 5917, del 25 gennaio 2017 C(2017) 499, del 05/05/2017 C(2017) 3154, del 27/07/2017 C(2017) 5454, del 31/10/2017 C(2017) n. 7387 e del 06/09/2018 C(2018) 5917 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modificano la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412.

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)*.

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "*Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali*" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).

VISTO il D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. *Codice dell'amministrazione digitale*.

VISTO il D.M. prot. N. 497 del 17 gennaio 2019 – *Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*.

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "*Piano di Coltivazione*" e s.m.i..

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 "*Riforma della politica agricola comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici*".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 15 del 09/03/2013 recante

disposizioni in merito alle norme di transizione da applicare alle domande ammesse agli aiuti ai sensi delle misure elencate al paragrafo 19.1 del PSR 2014-2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 101 del 18/05/2016 concernente: Elenchi delle "Domande ammissibili a finanziamento" (All. A), delle "Domande non ammissibili a finanziamento" (All. B), e delle "Domande in attesa di definizione" (All. C) – riferite al Bando 2015 della Misura 214 – Azione 1 "Agricoltura biologica".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 50 del 01/4/2016, Allegato B e n. 52 del 05/04/2016 Allegato B, concernenti le disposizioni specifiche per gli impegni in trascinamento provenienti dalla Misura 214 az. 1- 2-3-5-7 del P.S.R. PUGLIA 2007-2013.

VISTE le istruzioni operative AGEA n. 10 del 18 febbraio 2019 recante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione – Campagna 2019";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 75 del Reg. UE n. 1306/2013, i pagamenti relativi alle domande 2019 devono essere effettuati entro il 30 giugno 2020, pena la perdita delle risorse per la Regione e per i Beneficiari.

CONSIDERATO che sono attive sul Portale Sian, le procedure per la presentazione delle domande di pagamento per i beneficiari con impegni in corso a valere sulla Misura 214 az. 1 e Reg. CEE 2078/92 Mis. F del P.S.R. PUGLIA 2007-2013.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- autorizzare le imprese agricole a presentare le domande di pagamento per la Misura 214 az. 1 e Reg. CEE 2078/92 Mis. F - campagna 2018 - prosecuzione impegni assunti con il P.S.R. PUGLIA 2007-2013, secondo le procedure stabilite da AGEA, mediante il portale SIAN;
- stabilire che l'accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di conferma è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
- stabilire che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande di conferma sono:
 - a) **15 maggio 2019**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 809/2014;
 - b) **31 maggio 2019**, per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) n. 809/2014;
 - c) per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 (**ritiro parziale**), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle stesse;
- stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) n. 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni, rispetto al termine previsto del 15 maggio 2019 e, pertanto, il termine ultimo è fissato al **10 giugno 2019**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- stabilire che le domande di pagamento pervenute oltre il **10 giugno 2019 sono irricevibili**;
- stabilire che la presentazione della copia cartacea della domanda di pagamento, rilasciata nel portale SIAN, con la documentazione di rito, deve essere presentata **entro e non oltre il 28 giugno 2019**, pena l'applicazione di quanto previsto dalla DGR n. 64/2018 in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari.

La documentazione dovrà pervenire alla REGIONE PUGLIA – Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio - in plico chiuso a mezzo raccomandata A/R o con corriere autorizzato (in tal caso farà fede la data dell'Ufficio Postale/Corriere accettante) o consegnata personalmente

all'Ufficio Protocollo, **entro e non oltre il 28 giugno 2019**. Il plico chiuso, deve riportare il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA DI _____
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
MISURA 11 - AGRICOLTURA BIOLOGICA” (ex Misura 214 az. 1) o (ex Reg. CEE 2078/92 Mis. F)
CAMPAGNA 2019 - Domanda di Pagamento/Conferma n° _____
NON APRIRE.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di autorizzare** le imprese agricole a presentare le domande di pagamento per la Misura 214 az. 1 e Reg. CEE 2078/92 Mis. F - campagna 2018 - prosecuzione impegni assunti con il P.S.R. PUGLIA 2007-2013, secondo le procedure stabilite da AGEA, mediante il portale SIAN;
- **di stabilire** che l'accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di conferma è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
- **di stabilire** che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande di conferma sono:
 - d) **15 maggio 2019**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 809/2014;
 - e) **31 maggio 2019**, per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) n. 809/2014;
 - f) per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 (**ritiro parziale**), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle stesse;
- **di stabilire** che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) n. 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni, rispetto al termine previsto del 15 maggio 2019 e, pertanto, il termine ultimo è fissato al **10 giugno 2019**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- **di stabilire** che le domande di pagamento pervenute oltre il **10 giugno 2019 sono irricevibili**;

- **di stabilire** che la presentazione della copia cartacea della domanda di pagamento, rilasciata nel portale SIAN, con la documentazione di rito, deve essere presentata **entro e non oltre il 28 giugno 2019**, pena l'applicazione di quanto previsto dalla DGR n. 64/2018 in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari.

La documentazione dovrà pervenire alla REGIONE PUGLIA – Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio - in plico chiuso a mezzo raccomandata A/R o con corriere autorizzato (in tal caso farà fede la data dell'Ufficio Postale/Corriere accettante) o consegnata personalmente all'Ufficio Protocollo, **entro e non oltre il 28 giugno 2019**. Il plico chiuso, deve riportare il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA DI _____
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
MISURA 11 - AGRICOLTURA BIOLOGICA" (ex Misura 214 az. 1) o (ex Reg. CEE 2078/92 Mis. F)
CAMPAGNA 2019 - Domanda di Pagamento/Conferma n° _____
NON APRIRE.

- **di dare atto** che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
 - è composto da n. 7 (sette) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(Dott. Luca Limongelli)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 8 marzo 2019, n. 41
PSR Puglia 2014/2020 - Operazioni 10.1.4 e 10.1.5 - Domande di conferma 2019 - Termini per la presentazione nel Portale Sian, modalità di consegna della documentazione cartacea e adempimenti consequenziali.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la Direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i. che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile delle Operazioni 10.1.4 e 10.1.5, responsabile del procedimento amministrativo, confermata dal Responsabile di Raccordo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento delegato (UE) della Commissione n. 1393 del 4 maggio 2016, recante modifica del Reg. (UE) n. 640/2014 e che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea del 06 settembre 2018C(2018) 5917, del 25 gennaio 2017 C(2017) 499, del 05/05/2017 C(2017) 3154, del 27/07/2017 C(2017) 5454, del 31/10/2017 C(2017) n. 7387 e del 06/09/2018 C(2018) 5917 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modificano la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412.

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)*.

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "*Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali*" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. *Codice dell'amministrazione digitale*.

VISTO il D.M. prot. N. 497 del 17 gennaio 2019 – *Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*.

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "*Piano di Coltivazione*" e s.m.i..

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 "*Riforma della politica agricola comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici*".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 49 del 03.04.2017, pubblicata sul BURP n. 42 del 06/04/2017, che approva, per le Operazioni 10.1.4 e 10.1.5, i Bandi per la presentazione delle domande di sostegno (DdS).

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 313 del 28.12.2017, pubblicata sul BURP n. 2/2018, che approva per l'Operazione 10.1.4, l'elenco delle domande rilasciate nel portale SIAN ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 312 del 28.12.2017, pubblicata sul BURP n. 2/2018, che approva per l'Operazione 10.1.5, l'elenco delle domande rilasciate nel portale SIAN ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa.

VISTE le Istruzioni Operative n° 11 dell'O.P. Agea, Prot. ORPUM 0013524 del 18/02/2019, concernenti la *presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013*

– Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 75 del Reg. UE n. 1306/2013, i pagamenti relativi alle domande 2019 devono essere effettuati entro il 30 giugno 2020, pena la perdita delle risorse per la Regione e per i Beneficiari.

CONSIDERATO che sono attive nel Portale Sian, le procedure per la presentazione delle domande di conferma/pagamento per le Ditte che hanno presentato nella campagna 2017, per le operazioni 10.1.4 e 10.1.5, le DdS ai sensi della DAG n. 49/2017.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- autorizzare la presentazione delle domande di conferma/pagamento per le operazioni 10.1.4 e 10.1.5, relative alla campagna 2019;
- stabilire che l'accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di conferma è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- stabilire che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande 2019 sono:
 - a) **15 maggio 2019**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande di conferma;
 - b) **31 maggio 2019**, per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
 - c) per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (**ritiro parziale**), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
- stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del 15 maggio 2019, pertanto il termine ultimo è fissato al **10 giugno 2019**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- stabilire che le domande di pagamento pervenute oltre il **10 giugno 2019 sono irricevibili**;
- stabilire che per le domande di pagamento relative all'annualità 2019, la presentazione della copia cartacea della domanda rilasciata nel portale SIAN, debitamente sottoscritta, con fotocopia del documento di riconoscimento in corso legale di validità, deve avvenire **entro e non oltre il 28 giugno 2019**;
- stabilire che la documentazione su indicata dovrà pervenire alla REGIONE PUGLIA – Servizio Territoriale Agricoltura competente per territorio, in plico chiuso, a mezzo raccomandata A/R o con corriere autorizzato (in tal caso farà fede la data dell'Ufficio Postale/Corriere accettante) o consegnata personalmente all'Ufficio Protocollo **entro e non oltre il 28 giugno 2019**. Il plico chiuso, deve riportare il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

Regione Puglia – Servizio Territoriale Agricoltura di _____
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Bando 2017 - DAG n. 49/2017
Operazione 10.1____ - Tutela della Biodiversità _____
Campagna 2019 - DdP n° _____
NON APRIRE

- dare atto che, per l'operazione 10.1.5, in considerazione della Decisione comunitaria del 06/09/2018 C(2018) 5917, l'impegno al mantenimento delle UBA è stato modificato con una tolleranza di riduzione fino al 20%;

- stabilire che per le domande relative all'Operazione 10.1.4 "Tutela della Biodiversità vegetale", con successivo provvedimento saranno stabilite le modalità e i termini per l'informatizzazione dei dati nel SIT Puglia, come previsto dall'Allegato B alla DAG n. 49/2017. Tale operazione dovrà essere effettuata entro il 30 settembre 2019;
- stabilire che il numero di ettari a cui si applica l'impegno per le specie erbacee, non può variare, nell'annualità 2019, rispetto alla domanda di sostegno e non si applica ad appezzamenti fissi;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di autorizzare** la presentazione delle domande di conferma/pagamento per le operazioni 10.1.4 e 10.1.5, relative alla campagna 2019;
- **di stabilire** che l'accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di conferma è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- **di stabilire** che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande 2019 sono:
 - d) **15 maggio 2019**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande di conferma;
 - e) **31 maggio 2019**, per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
 - f) per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (**ritiro parziale**), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
- **di stabilire** che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del 15 maggio 2019, pertanto il termine ultimo è fissato al **10 giugno 2019**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- **di stabilire** che le domande di pagamento pervenute oltre il **10 giugno 2019 sono irricevibili**;
- **di stabilire** che per le domande di pagamento relative all'annualità 2019, la presentazione della copia cartacea della domanda rilasciata nel portale SIAN, debitamente sottoscritta, con fotocopia del

documento di riconoscimento in corso legale di validità, deve avvenire **entro e non oltre il 28 giugno 2019**;

- **di stabilire** che la documentazione su indicata dovrà pervenire alla REGIONE PUGLIA – Servizio Territoriale Agricoltura competente per territorio, in plico chiuso, a mezzo raccomandata A/R o con corriere autorizzato (in tal caso farà fede la data dell’Ufficio Postale/Corriere accettante) o consegnata personalmente all’Ufficio Protocollo **entro e non oltre il 28 giugno 2019**. Il plico chiuso, deve riportare il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all’oggetto:

Regione Puglia – Servizio Territoriale Agricoltura di _____
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Bando 2017 - DAG n. 49/2017
Operazione 10.1__ - Tutela della Biodiversità _____
Campagna 2019 - DdP n° _____
NON APRIRE

- **di dare atto** che, per l’operazione 10.1.5, in considerazione della Decisione comunitaria del 06/09/2018 C(2018) 5917, l’impegno al mantenimento delle UBA è stato modificato con una tolleranza di riduzione fino al 20%;
- **di stabilire** che per le domande relative all’Operazione 10.1.4 “Tutela della Biodiversità vegetale”, con successivo provvedimento saranno stabilite le modalità e i termini per l’informatizzazione dei dati nel SIT Puglia, come previsto dall’Allegato B alla DAG n. 49/2017. Tale operazione dovrà essere effettuata entro il 30 settembre 2019;
- **di stabilire** che il numero di ettari a cui si applica l’impegno per le specie erbacee, non può variare, nell’annualità 2019, rispetto alla domanda di sostegno e non si applica ad appezzamenti fissi;
- **di dare atto** che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:
 - sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all’A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
 - è composto da n. 7 (sette) facciate vidimate e timbrate.

L’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(Dott. Luca Limongelli)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 11 marzo 2019, n. 43

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione" – Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" – Operazione 5.1.A "Investimenti finalizzati alla prevenzione della diffusione del patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa* su olivo" – Aggiornamento della graduatoria approvata con DAdG n. 74 del 26/03/2018 – Adempimenti consequenziali.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo /Misura /Sottomisura /Operazione, nonché la DAdG n. 65 del 12/05/2017 che ha prorogato al 31/12/2017, la DAdG n. 294 del 12/12/2017 che ha prorogato al 31/12/2018 e la DAdG n.295 del 21/12/2018 che ha prorogato al 20/05/2019 gli incarichi innanzi richiamati;

VISTA la deliberazione n. 2329 del 11/12/2018 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha assegnato *ad interim* al dr Luca Limongelli l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 fino all'insediamento del Responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 5 e confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali, relaziona quanto segue.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul B.U.R.P. nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018

che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTA la DAdG n. 254 del 21/11/2017, pubblicata nel BURP n. 135 del 30/11/2017, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno di cui alla Operazione 5.1.A e la DAdG n. 30 del 22/01/2018, pubblicata nel BURP n. 17 del 01/02/2018, con la quale sono stati prorogati i termini di cui al paragrafo 13 dell'avviso;

VISTO il paragrafo 6 "RISORSE FINANZIARIE" dell'Avviso dal quale si desume che le risorse assegnate al medesimo ammontano ad € 5.000.000,00;

VISTA la DAdG n. 74 del 26/03/2018, pubblicata nel BURP n. 44 del 29/03/2018, con la quale, tra l'altro, è

- stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ricevibili costituita da n. 144 ditte riportate nell'allegato A della medesima;
- stato disposto si ammettere alla successiva fase di verifica delle condizioni di ammissibilità e di istruttoria tecnico amministrativa tutte le n. 144 domande collocate nella graduatoria approvata atteso che il fabbisogno finanziario per tali domande era inferiore alle risorse disponibili per l'Avviso;
- stato stabilito che le ditte collocate nella graduatoria dovevano trasmettere all'indirizzo PEC calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it la documentazione elencata dal punto da 1) al punto 8) del paragrafo 18 dell'avviso entro il termine ivi indicato;

CONSIDERATO che

- n. 2 ditte hanno presentato richiesta di riesame perché, per problemi di natura informatica, non hanno potuto rilasciare nel portale SIAN la DdS e, pertanto, non sono state inserite nella graduatoria approvata con la DAdG n. 74/2018;
- per entrambe le ditte è stata accolta la richiesta di riesame ed è stata consentita la compilazione della DdS nel portale SIAN ed il conseguente invio delle stesse all'indirizzo di PEC calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it, complete della documentazione di cui al paragrafo 13 dell'avviso;
- per entrambe le DdS acquisite è **stata** altresì effettuata la verifica di ricevibilità nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 18 dell'avviso e le stesse sono risultate ricevibili;
- n. 3 ditte hanno presentato ricorso gerarchico avverso l'esclusione dalla graduatoria approvata con DAdG n. 74/2018 e per n. 2 di esse lo stesso è **stato accolto** così come si desume dalle risultanze istruttorie della commissione incaricata di esaminare il ricorso;
- per le n. 4 domande presentate dalle ditte di che trattasi è possibile attribuire, nel rispetto dei criteri di selezione di cui al paragrafo 17 dell'Avviso, i punteggi di seguito specificati:
 - 100 punti in favore della domanda presentata dalla Società Agricola Daisy s.r.l. (CUUA: 03667940047);
 - 70 punti in favore della domanda presentata dalla ditta Teso Riccardo (CUUA: *omissis*);
 - 70 punti in favore della domanda presentata dalla Società Agricola Olere s.a.s. (CUUA: 02465450746);
 - 70 punti in favore della domanda presentata dalla Società Agricola Agricoltura Fanizza s.s. (CUUA: 02298550746);

- le n. 4 domande innanzi richiamate possono essere inserite in graduatoria con il punteggio attribuito a ciascuna e nel rispetto e di quanto stabilito al paragrafo 18 dell'avviso;

RITENUTO di dover procedere all'aggiornamento della graduatoria.

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- procedere all'aggiornamento della graduatoria approvata con DAdG n. 74 del 26/03/2018 e pubblicata nel BURP n. 44 del 29/03/2018;
- approvare la graduatoria aggiornata di cui all'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, costituita da n. 148 ditte (prima della lista SAPONARO ELEONORA con punti 100 e ultima della lista CARAMIA GIUSEPPE con punti 0);
- stabilire che la graduatoria aggiornata di cui all'ALLEGATO A sarà pubblicata nel BURP e che tale pubblicazione assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, così come stabilito al paragrafo 18 dell'avviso;
- ammettere alla successiva fase di verifica delle condizioni di ammissibilità e di istruttoria tecnico amministrativa le n. 4 domande inserite nella graduatoria di cui all'ALLEGATO A e presentate dalle ditte
 - Società Agricola Daisy s.r.l. (CUUA: 03667940047);
 - Teso Riccardo (CUUA: *omissis*);
 - Società Agricola Olere s.a.s. (CUUA: 02465450746);
 - Società Agricola Agricoltura Fanizza s.s. (CUUA: 02298550746);
- evidenziare che il fabbisogno finanziario per tutte le n. 148 ditte collocate nella graduatoria aggiornata ammonta ad € 2.224.233,90 a fronte delle risorse disponibili per l'Avviso pari ad € 5.000.000,00;
- precisare che l'ammissione alla fase di verifica delle condizioni di ammissibilità e di istruttoria tecnico amministrativa per le n. 4 domande di che trattasi **non costituisce ammissione ai benefici della Operazione 5.1.A**;
- confermare che le verifiche di ammissibilità e di istruttoria tecnico amministrativa saranno espletate nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 19 "ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO" dell'avviso;
- stabilire che le predette ulteriori n. 4 ditte inserite nella graduatoria di cui all'ALLEGATO A devono trasmettere all'indirizzo PEC calamitaegroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it la documentazione elencata dal punto da 1) al punto 8) del paragrafo 18 dell'Avviso **entro il giorno 21/03/2019**;
- confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 254 del 21/11/2017, pubblicata nel BURP n. 135 del 30/11/2017, e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D.Lg.vo. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 5
(P. A. Arcangelo Mariani)

Il Responsabile di raccordo delle Misure strutturali
(dr Vito Filippo Ripa)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di procedere all'aggiornamento della graduatoria approvata con DAdG n. 74 del 26/03/2018 e pubblicata nel BURP n. 44 del 29/03/2018;
- di approvare la graduatoria aggiornata di cui all'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, costituita da n. 148 ditte (prima della lista SAPONARO ELEONORA con punti 100 e ultima della lista CARAMIA GIUSEPPE con punti 0);
- di stabilire che la graduatoria aggiornata di cui all'ALLEGATO A sarà pubblicata nel BURP e che tale pubblicazione assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, così come stabilito al paragrafo 18 dell'avviso;
- di ammettere alla successiva fase di verifica delle condizioni di ammissibilità e di istruttoria tecnico amministrativa le n. 4 domande inserite nella graduatoria di cui all'ALLEGATO A e presentate dalle ditte
 - Società Agricola Daisy s.r.l. (CUUA: 03667940047);
 - Teso Riccardo (CUUA: *omissis*);
 - Società Agricola Olere s.a.s. (CUUA: 02465450746);
 - Società Agricola Agricoltura Fanizza s.s. (CUUA: 02298550746);

- di evidenziare che il fabbisogno finanziario per tutte le n. 148 ditte collocate nella graduatoria aggiornata ammonta ad € 2.224.233,90 a fronte delle risorse disponibili per l'Avviso pari ad € 5.000.000,00;
- di precisare che l'ammissione alla fase di verifica delle condizioni di ammissibilità e di istruttoria tecnico amministrativa per le n. 4 domande di che trattasi **non costituisce ammissione ai benefici della Operazione 5.1.A;**
- di confermare che le verifiche di ammissibilità e di istruttoria tecnico amministrativa saranno espletate nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 19 "ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO" dell'avviso;
- di stabilire che le predette ulteriori n. 4 ditte inserite nella graduatoria di cui all'ALLEGATO A devono trasmettere all'indirizzo PEC calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it la documentazione elencata dal punto da 1) al punto 8) del paragrafo 18 dell'Avviso **entro il giorno 21/03/2019;**
- di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 254 del 21/11/2017, pubblicata nel BURP n. 135 del 30/11/2017, e s.m.i.
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito www.psr.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate e da un solo allegato A di n. 4 (quattro) pagine vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Dott. Luca Limongelli

ALLEGATO A
DAdG N. 43 DEL 11/03/2019PSR PUGLIA 2014-2020 - OPERAZIONE 5.1.A
GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 18 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 135 DEL 30/11/2017

POSIZIONE	DOMANDA DI SOSTEGNO	DITTA	Somma Richiesta	PUNTEGGIO
1	84250007873	SAPONARO ELEONORA	1.780,80	100
2	84250008442	NATALE VALENTINO	1.992,00	100
3	84250001132	CALO' PAOLO	2.077,60	100
4	84250007485	ANDRIOLA GIOVANNI	2.162,00	100
5	84250008467	CAPITANIO MARIA MADDALENA	2.332,00	100
6	84250005786	TAMBORRINO FRANCESCO	2.374,40	100
7	84250008053	BALDISSEROTTO GIANCARLO	2.628,80	100
8	84250001256	MARTUCCI ALESSANDRO ANTONIO ROCCO	2.840,80	100
9	84250001165	AGRILAGHEZZA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	3.476,80	100
10	54255302405	PRUDENTINO ANGELA LORETA	3.476,80	100
11	84250008038	CALO' FRANCESCO	3.731,20	100
12	84250008004	MIZZI VITA	3.943,20	100
13	84250008723	UGGENTI GIUSEPPE	3.985,60	100
14	84250000993	GUARNIERI DONATO	4.028,00	100
15	84250008533	IAIA VINCENZO	4.070,40	100
16	84250001314	ANDRIOLA GIOVANNI	4.240,00	100
17	84250000712	DE VITA GIOVANNA	4.409,60	100
18	84250000233	LA MIGNOLA SRL	4.664,00	100
19	84250000878	VALENTE COSIMO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	5.596,80	100
20	84250001306	RICCI ELISABETTA	5.808,80	100
21	84250008798	TANZARELLA ALBA ANTONELLA MARIA	5.851,20	100
22	84250008863	TANZARELLA ANNA ELEONORA IMMACOLATA	5.851,20	100
23	84250007246	ANTARES DI SANTORO ALBERTO E SANTORO ELISA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	5.936,00	100
24	84250001736	PAULICELLI FRANCESCA	5.978,40	100
25	84250007618	BUONGIORNO GIUSEPPE	6.105,60	100
26	54255302223	MELPIGNANO MARIA CARMEN	6.105,60	100
27	84250000472	NARDUCCI VITA MARIA	6.148,00	100
28	84250007105	SCARGIA FEDERICA	6.402,40	100
29	84250001082	SEMERARO FRANCESCO	6.572,00	100
30	84250007857	CELLIE MILENA	6.656,80	100
31	84250007212	BIANCO MAURIZIO	6.699,20	100
32	54250710024	BLONDA GIOVANNI	6.996,00	100
33	84250008509	COLUCCI GIORGIO	7.038,40	100
34	84250008376	MARDELLI GIOVANNI	7.123,20	100
35	84250008384	TAMBORRINO LUIGI	7.250,40	100
36	84250000902	SOCIETA' AGRICOLA TAMBORRINO SRL	7.335,20	100
37	84250000027	CAVALLO ETTORE ALESSANDRO	7.632,00	100
38	84250007188	CUCCI BONAVENTURA	7.971,20	100
39	84250007865	TANZARELLA BONAVENTURA	8.056,00	100
40	84250008954	SANTORO GIUSEPPE	8.225,60	100

ALLEGATO A
DadG N. 43 DEL 11/03/2019PSR PUGLIA 2014-2020 - OPERAZIONE 5.1.A
GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 18 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 135 DEL 30/11/2017

POSIZIONE	DOMANDA DI SOSTEGNO	DITTA	Somma Richiesta	PUNTEGGIO
41	84250008020	VILLA CARMINE AZIENDA AGRICOLA SANTORO S. S.	8.268,00	100
42	84250000514	ASCIANO GIUSEPPE	8.480,00	100
43	84250000480	PASTORE ANTONIA	8.480,00	100
44	84250001140	SANTORO SILVIA VALENTINA	8.480,00	100
45	84250007741	PASTORE ALFREDO	9.243,20	100
46	84250007972	CAVALLO UMBERTO	9.752,00	100
47	84250007824	GRECO CONCETTA	10.600,00	100
48	84250001280	LEONE ANGELA	10.600,00	100
49	84250000548	MELPIGNANO ANGELO	10.600,00	100
50	84250000886	PALMA GIANTONIO	11.108,80	100
51	84250007220	GABRIELI GIUSEPPE	11.151,20	100
52	84250000522	PRUDENTINO GRAZIO ANTONIO	11.660,00	100
53	84250000266	SANTORO TOMMASO	12.390,00	100
54	84250000464	LANZILOTTI VITA GIOVANNA	12.720,00	100
55	84250000498	MARESCA CARLA	12.720,00	100
56	84250001041	ROSSELLI ANGELO	12.720,00	100
57	84250000506	SOLETTI ANGELO	12.720,00	100
58	84250000530	SPECCHIA MARIA ANTONIETTA	12.720,00	100
59	84250001124	TANZARELLA PAOLO	12.720,00	100
60	84250001017	MARESCA LAURA	13.568,00	100
61	84250000944	COLELLA GIACOMO	14.161,60	100
62	84250008707	DELL'ANNA MAURIZIO	14.797,60	100
63	84250172545	SOCIETA' AGRICOLA DAISY S.R.L.	14.924,80	100
64	84250000969	TOMMASI EMILIA	16.281,60	100
65	84250008178	ASCIANO PIERANGELO	16.578,40	100
66	84250007162	ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE DI OSTUNI PANTANELLI	17.044,80	100
67	84250008350	CISTERNINO COSIMO	17.341,60	100
68	84250000845	ZACCARIA SEBASTIANO	17.680,80	100
69	84250008921	SEMERARO FRANCESCO	17.723,20	100
70	84250001108	OLEIFICIO COOPERATIVO PER LA RIFORMA FONDARIA DI SERRANOVA	18.868,00	100
71	84250000316	DE CILLIS DOMENICO MICHELE	21.200,00	100
72	84250007204	TOMMASI VINCENZO GIOVANNI	23.362,40	100
73	84250000175	SANTORO DONATO	23.856,00	100
74	84250008236	ZACCARIA GIUSEPPE	24.295,20	100
75	84250002627	ROSA CANIO	26.584,80	100
76	84250007378	MELPIGNANO VITO ANTONIO	30.443,20	100
77	84250001074	MASSERIA ASCIANO DEI F.LLI ASCIANO GIACOMO E PAOLA E. C. SAS	31.715,20	100
78	84250001033	MELPIGNANO ANGELA MARIA	32.520,80	100
79	84250001249	SOZZI MATTEO	50.880,00	100
80	84250001330	BARILETTA ANTONIO	53.000,00	100

ALLEGATO A
DAdG N. 43 DEL 11/03/2019PSR PUGLIA 2014-2020 - OPERAZIONE 5.1.A
GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 18 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 135 DEL 30/11/2017

POSIZIONE	DOMANDA DI SOSTEGNO	DITTA	Somma Richiesta	PUNTEGGIO
81	84250000373	RODIO ANNA MARIA	91.287,20	100
82	84250008871	SIMEONE ANNA	1.399,00	70
83	84250000423	LAERA MARTINO	1.611,00	70
84	84250008616	TRISCIUZZI CARLO	1.611,20	70
85	54255302470	LAERA ANTONIO	1.908,00	70
86	84250009077	VALENTINI AMBROGIO	2.459,00	70
87	54255302538	MELPIGNANO ANTONELLA	2.968,00	70
88	84250000803	LAERA COSIMO	3.264,80	70
89	84250009036	TRISCIUZZI QUIRICO	3.731,20	70
90	84250000324	CAMARDA ANNA	3.858,40	70
91	84250000282	GUARINI LUIGI	3.985,60	70
92	84250008400	MASELLA PIETRO	4.409,00	70
93	84250009051	CISTERNINO ANTONIO	4.452,00	70
94	84250009002	SANTORO PAOLA	4.621,60	70
95	84250000720	LEONE STEFANO	4.706,40	70
96	84250007907	D'AMICO DOMENICO	5.215,20	70
97	84250008475	TRISCIUZZI QUIRICO	5.257,60	70
98	84250001298	CARAMIA DOMENICO	5.300,00	70
99	84250001223	D'ONGHIA NICOLA	5.808,80	70
100	84250009028	CRASTOLLA PIETRO	5.851,20	70
101	84250006688	NARDUCCI GIANFELICE	5.893,60	70
102	84250000639	BUFANO BIAGIO	5.978,40	70
103	54255302348	BRUNO DOMENICA	6.148,00	70
104	84250001348	MELPIGNANO ANDREA	6.148,00	70
105	84250008210	GUARINI MARIA	6.444,80	70
106	84250008087	VALENTINO GIULIA	6.529,00	70
107	84250007287	SEMERARO PIETRO	6.741,60	70
108	84250009069	SANTORO FRANCESCO	7.250,40	70
109	8425000738	SIMEONE ANGELO	8.140,80	70
110	84250000829	POTENZA VITA	8.946,40	70
111	84250001355	SALVATORI FILIPPO	10.176,00	70
112	84250008103	GIACOVELLI CHIARA	12.720,00	70
113	84250008079	ZIZZI GIOVANNI	12.932,00	70
114	84250008061	NATALIZI ZIZZI MARIANO	13.356,00	70
115	54255302108	SOCIETA' AGRICOLA OLERE S.A.S. DI GIULIA TIZI & C.	13.780,00	70
116	54255302413	LEONE LEONARDA	14.246,40	70
117	84250008228	AZIENDA AGRICOLA RODIO DI RODIO MARIA VINCENZA C. S.A.S.	15.136,80	70
118	84250000761	RUBINO ANNA	15.476,00	70
119	84250008905	CANTORE VITO	16.493,00	70
120	84250008996	MORO ANTONIA	16.748,00	70

ALLEGATO A
DAdG N. 43 DEL 11/03/2019

PSR PUGLIA 2014-2020 - OPERAZIONE 5.1.A
GRADUATORIA DI CUI AL PARAGRAFO 18 DELL'AVVISO PUBBLICATO NEL BURP N. 135 DEL 30/11/2017

POSIZIONE	DOMANDA DI SOSTEGNO	DITTA	Somma Richiesta	PUNTEGGIO
121	842500008145	RUBINO MARINO	18.698,00	70
122	842500007154	RODIO CORRADO	20.352,00	70
123	84250002031	ZACCARIA MODESTO	20.436,80	70
124	84250000456	TATEO ELENA	20.459,30	70
125	84250172719	TESO RICCARDO	21.454,40	70
126	84250000381	SANTORO COSIMO	21.539,20	70
127	84250008152	GIORGIO VITA	23.744,00	70
128	84250001157	GIANNAMEA MARIA	29.764,80	70
129	84250001264	TURCO FRANCESCO	29.849,60	70
130	84250008111	PANTALEO AGRICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	31.036,00	70
131	84250001058	LATORRE GIANFRANCO	31.460,80	70
132	84250007477	RODIO CAROLINA ROSA MARIA	32.944,00	70
133	842500008434	TAMBORINO MARIO	33.496,00	70
134	84250000787	DEMETRA DI EREDI MARTUCCI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	34.174,40	70
135	84250000126	SOCIETA' AGRICOLA AGRICOLTURA FANIZZA S.S. DI FANIZZA FLORIANA E FANIZZA PASQUALE	37.184,80	70
136	84250000696	ERRIQUEZ GIOVANNI	37.354,40	70
137	84250000985	SABATELLI GIOVANNI	63.260,80	70
138	84250008137	BARLETTA COSIMO	132.839,20	70
139	842500009010	PASCALI VITA	1.568,80	40
140	84250007535	INGENITO PIERGIORGIO	5.342,00	40
141	84250007626	GALASSO FRANCESCO	6.911,20	40
142	84250007766	CAMPANA COSIMO EMANUELE	9.582,40	40
143	84250006982	PICCINNI FRANCESCO	13.907,00	40
144	84250000894	FEDELE ANNALISA	238.160,00	40
145	84250000795	IL FIUME DEI RICORDI	3.863,60	0
146	84250000811	MORETTI GIACOMO	3.900,80	0
147	84250008988	TURCHIARULO MARTINO	6.741,60	0
148	84250000779	CARAMIA GIUSEPPE	11.702,40	0
		Totale	2.224.233,90	

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTINZIO ONC E RIFORMA FONDIARIA 21 febbraio 2019, n. 112

D.G.R. n. 2419 del 21 dicembre 2018. Alienazione beni ex Riforma Fondiaria siti negli agro di Canosa di Puglia (Ba) – Avvio procedura alienativa – Indizione asta pubblica ai sensi dell’art. 27 comma 3 della L.R. n. 27/1995 e approvazione documentazione relativa.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- **VISTI** gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- **VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 28 luglio 1998, n. 3261 contenente direttive sulla separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa, attesa l’immediata applicabilità delle norme contenute negli artt. 4 e 5 della L. R. n. 7 /9 7, secondo le modalità previste dal successivo art. 6;
- **VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTO** l’art. 18 del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l’art. 24 della Legge 8 maggio 1998, n. 146, il quale dispone: *“sono trasferite alle regioni le funzioni normative, relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli articoli 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976, n. 386, acquisiti al patrimonio dagli enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli enti stessi”*;
- **VISTA** la L.R. 27/1995 “Disciplina del demanio e del patrimonio regionale;
- **VISTO** l’art.22 ter, comma 1, lett. c) e l’art.22 sexies, commi 1 e 3, lett. c) della L.R. n.4/2013;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 maggio 2016, n. 316 - Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443. Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

PRESO ATTO che alla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza MOREO, è stato conferito formale incarico di *“dirigente ad interim”* del Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- ai sensi e per gli effetti dell’art.24 della L.R. 26 aprile 1995, n.27 e degli artt. 22 ter e 22 sexies della L.R. 5 febbraio 2013, n.4, la Giunta Regionale con Deliberazione n.2419 del 21 dicembre 2018 ha autorizzato la vendita, con procedura concorsuale di gara pubblica dei beni immobili ex Riforma Fondiaria, appresso elencati, dichiarati non fruibili per esigenze regionali;

EVIDENZIATO CHE:

- occorre procedere alla vendita, degli immobili de quo con le modalità delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d’asta, determinato sulla base del rapporto di stima dell’*Agenzia delle Entrate-Territorio di Bari per i fabbricati e sulla base delle congruità dei prezzi attestati dal competente Ufficio Prov. le Agricoltura della Regione Puglia* per i terreni, tutti aggiornati secondo gli indici ISTAT;

- l'espletamento della procedura d'asta si conformerà alle disposizioni contenute nel Regolamento Regionale 24 luglio 2017, n. 15, approvato con D.G.R. n. 1135/2017.
- occorre, inoltre, approvare l'elenco degli immobili da alienare (Allegato A), lo schema di avviso d'asta pubblica (Allegato B) ed il relativo estratto dell'avviso d'asta (Allegato C) per l'avvio della procedura alienativa;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs.196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale.

RITENUTO infine, che l'adozione del presente provvedimento non rientra nelle competenze attribuite agli organi di direzione politica - ex art. 4 della l.r. 7/97 - bensì in quelle attribuite alla funzione dirigenziale, di cui all'art. 5 lett. a), della richiamata legge regionale 7/97.

DETERMINA

- **di approvare** integralmente quanto riportato e descritto in narrativa;
- **di prendere atto** che ai sensi e per gli effetti dell'art.24 della L.R. 26 aprile 1995, n.27 e degli artt. 22 ter e 22 sexies della L.R. 5 febbraio 2013, n.4, con Deliberazione di Giunta Regionale n.2419 del 21 dicembre 2018, è stata autorizzata l'indizione di un'asta per la vendita degli immobili riportati nel presente provvedimento, con procedura concorsuale di gara pubblica;
- **di indire**, pertanto, pubblico incanto a mezzo di Asta Pubblica, ai sensi dell'articolo 27, comma 3, della citata L.R. n. 27/1995, con la modalità delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo base d'asta;
- **di approvare** i seguenti allegati, che sono da considerare parte integrante del presente atto dirigenziale: *Elenco degli immobili da alienare (Allegato A), Schema di avviso di Asta Pubblica (Allegato B) ed Estratto dell'Avviso d'Asta (Allegato C)*;
- **di dare atto che** l'avviso di "Asta Pubblica" (Allegato B) sarà pubblicato sul BURP, sul sito istituzionale, nella sottosezione URP, sull'Albo della Sezione Demanio e Patrimonio e sulla piattaforma Empulia;
- **di dare atto**, altresì, che l'estratto dell'Avviso d'Asta (Allegato C) sarà pubblicato sui siti telematici dei Comuni in cui si trovano gli immobili in questione e sui siti e/o borgate rurali;
- **di prendere atto** che l'estratto "Asta Pubblica" verrà riprodotto su locandine formato 50x70, da affiggere nei siti e nelle borgate rurali interessate e che la stampa delle locandine sarà a cura e spese dell'Economo Cassiere competente;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il presente atto, composto di n. 3 facciate e dagli allegati lett. A), B) e C), redatto in unico originale, sarà pubblicato:

- per estratto all'albo online nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
- all'Albo della Sezione Demanio e Patrimonio;

Copie conformi all'originale saranno trasmesse:

- all'Economo di plesso di Bari
- al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- al signor Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- al signor Assessore al Bilancio;
- alla Struttura Provinciale proponente.

**LA DIRIGENTE ad interim DEL SERVIZIO
avv. Costanza MOREO**

REGIONE PUGLIA		DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE									
		SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO					SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDARIA				
ALLEGATO A)											
COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (BA)											
LOTTO N.	LOCALITA'	DESCRIZIONE IMMOBILE	DATI CATASTALI					STIMA AGENZIA DELLE ENTRATE TERRITORIO / CONGRUITA' U.P.A.		PREZZO BASE D'ASTA AGGIORNATO	PROVEDIMENTO AUTORIZZATIVO GIUNTA
			FOGLIO	P.LLA	CATEGORIA CLASSE / QUALITA'	CONSISTENZA / SUPERFICIE	VALORE	PROTOCOLLO / DATA			
1	Posta Piana	Terreno	84	317-456-457-458-478-479	Vigneto 1°	Ha 2.33.55	€ 46.810,00	n.AOO_180/71568 20/11/2017	€ 47.323,82	DGR. N.2419/2018	
2	Posta Piana	Terreno	84	320-375	Vigneto 1°	Ha 1.61.10	€ 32.320,00	n.AOO_180/71564 20/11/2017	€ 32.674,42	DGR. N.2419/2018	
3	Posticchia	Terreno	81	264-784-785	Seminativo 1°	Ha 0.90.94	€ 18.357,53	n.AOO_180/71547 20/11/2018	€ 18.557,60	DGR. N.2419/2018	
4	Crocifisso	Locale P.T.	86	69 sub 1	C/2-3°	mq. 125,00					
	Crocifisso	Locale P.T.	86	69 sub 2	C/2-4°	mq. 31,00					
	Crocifisso	Locale P.T.	86	69 sub 3	C/2-5°	mq.28,00					
	Crocifisso	Abitazione P.1°	86	69 sub 4	A/3 - 3°	6,5 vani					
	Crocifisso	Area	86	69 sub 5		mq.869,00					
							€ 60.000,00	n.58305 25/5/2016	€ 60.660,00	DGR. N.2419/2018	

IL TECNICO ISTRUTTORE
 pra Giovanni LIVRIERI

IL RESPONSABILE A.P.
 dott. Antonio Alberto ISCERI

LA DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO
 avv. Costanza MOREO



ALLEGATO (B)

ASTA PUBBLICA**Alienazione Immobili ex ERSAP – Agro di Canosa di Puglia**

La Regione Puglia, in applicazione del combinato disposto degli artt. 26 e 27 della L.R. 26 aprile 1995 n. 27 ed, in particolare, dell'art.22 *sexies* della Legge Regionale 05 febbraio 2013 n. 4, "T.U. in materia di beni del demanio armentizio, dell'Opera nazionale combattenti e della Riforma Fondiaria", che definisce le procedure di "alienazione dei beni liberi" con procedura ad evidenza pubblica, ha disposto la vendita dei sotto elencati beni immobili.

I beni immobili sono alienati con il sistema di offerte segrete in aumento, assumendo come base d'asta il prezzo di stima stabilito dall' *Agenzia delle Entrate-Territorio di Bari* per i fabbricati e sulla base delle congruità dei prezzi attestati dal competente *Ufficio Prov.le Agricoltura della Regione Puglia* per i terreni, aggiornati secondo gli indici ISTAT, come appresso elencati;

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (BA)										
LOTTO N.	LOCALITA'	DESCRIZIONE IMMOBILE	DATI CATASTALI				STIMA AGENZIA DELLE ENTRATE TERRITORIO / CONGRUITA' U.P.A.		PREZZO BASE D'ASTA AGGIORNATO	PROVVEDIMENT O AUTORIZZATIVO GIUNTA
			FOGLIO	P.LLA	CATEGORIA CLASSE / QUALITA'	CONSISTENZA / SUPERFICIE	VALORE	PROTOCOLLO / DATA		
1	Posta Piana	Terreno	84	317-456-457-458-478-479	Vigneto 1*	Ha 2.33.55	€ 46.810,00	n.AOO_180/715 68 20/11/2017	€ 47.323,82	DGR. N.2419/2018
2	Posta Piana	Terreno	84	320-375	Vigneto 1*	Ha 1.61.10	€ 32.320,00	n.AOO_180/715 64 20/11/2017	€ 32.674,42	DGR. N.2419/2018
3	Posticchia	Terreno	81	264-784-785	Seminativo 1*	Ha 0.90.94	€ 18.357,53	n.AOO_180/715 47 20/11/2018	€ 18.557,60	DGR. N.2419/2018
4	Crocifisso	Locale P.T.	86	69 sub 1	C/2-3*	mq. 125,00	€ 60.000,00	n.58305 25/05/2016	€ 60.660,00	DGR. N.2419/2018
	Crocifisso	Locale P.T.	86	69 sub 2	C/2-4*	mq. 31,00				
	Crocifisso	Locale P.T.	86	69 sub 3	C/2-5*	mq.28,00				
	Crocifisso	Abitazione P.1*	86	69 sub 4	A/3 - 3*	6,5 vani				
	Crocifisso	Area	86	69 sub 5		mq.869,00				

Gli immobili vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, ovvero nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, della consistenza, dei confini, numeri di mappa.

La Regione non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

VINCOLO DI DESTINAZIONE D'USO

Ognuno degli immobili di cui sopra dovrà mantenere la destinazione originaria, in ragione della quale sono stati realizzati.

CONDIZIONI GENERALI

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché i requisiti di cui al punto 3 delle "Modalità di presentazione dell'offerta" del presente Avviso.

Tale Avviso non vincola la Regione Puglia alla vendita del bene.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA

1) La procedura sarà espletata mediante pubblico incanto da esperire con il metodo delle offerte segrete, in aumento rispetto al prezzo base riportato per ciascuno dei lotti, ai sensi della L.R. 26 aprile 1995 n. 27 e del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii.

2) Ai fini della partecipazione alla presente procedura gli offerenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, un plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, che dovrà riportare la seguente dicitura: **“Offerta per l’acquisto dell’immobile di proprietà della Regione Puglia- Lotto (indicare il/i lotto/i) - NON APRIRE”**.

Il plico contenente l’offerta dovrà essere indirizzato alla “REGIONE PUGLIA - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC, Riforma Fondiaria – Struttura Provinciale di Bari - Corso Sidney Sonnino n.177, 70121 BARI”, a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero a mano con foglio di ricevuta in duplice copia da far sottoscrivere al ricevente, entro le ore 12.00 del 45° (quarantacinquesimo) giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) del presente Avviso di Vendita, pena l’esclusione della procedura. Non saranno presi in considerazione plichi che, per qualsiasi motivazione, pervengano oltre il termine indicato. Qualora il giorno cada di sabato, di domenica o di altro giorno festivo in cui l’ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine di scadenza si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste rispettivamente contraddistinte dalle lettere **(A)** e **(B)**.

La busta contraddistinta con la lettera **(A)** dovrà contenere, con la dichiarazione delle generalità della ragione sociale di candidato all’acquisto, l’offerta di cui al modello *allegato 1*.

La busta contraddistinta con la lettera **(B)** dovrà contenere la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., successivamente verificabile, di cui al modello *allegato 2*.

Entrambe dovranno essere sottoscritte dalla/e persona/e legittimata/e a compiere tale atto, accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore. Le offerte pervenute senza sottoscrizione o senza la sigillatura prevista saranno ritenute nulle.

E’ possibile prendere visione della documentazione inerente il bene in vendita presso la Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC, Riforma Fondiaria – Struttura Provinciale di Bari - Corso Sidney Sonnino n.177, 70121 BARI - contattando i seguenti numeri telefonici 080/5402224 - 0883290746 o inviando una e-mail a: aa.isceri@regione.puglia.it / g.livrieri@regione.puglia.it.

3) Il bene dovrà essere visionato tramite sopralluoghi, previo contatto con i riferimenti citati e al termine dello stesso sarà rilasciata l’attestazione di avvenuta constatazione dei luoghi che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione da presentarsi in sede di offerta.



INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

1) Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti presso la sede della Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC, Riforma Fondiaria – Struttura Provinciale di Bari - Corso Sidney Sonnino n.177, 70121 BARI, la Commissione, appositamente costituita ai sensi del Regolamento Regionale n. 15 del 24 luglio 2017, n. 15, procederà all’apertura pubblica delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte individuando il contraente sulla base della migliore offerta valida pervenuta. L’esito delle suddette operazioni sarà fatto constatare in apposito verbale.

2) Il contraente sarà colui che avrà presentato l’offerta più vantaggiosa rispetto al prezzo base stimato dall’Agenzia dell’Entrate-Territorio di Bari e dall’U.P.A. competente, per ciascuno dei lotti indicati.

3) In caso di partecipanti con parità di offerta, la Regione Puglia provvederà sin d’ora a stabilire le seguenti priorità di assegnazione: 1) Comune, 2) Provincia, 3) Stato, 4) Enti pubblici economici e non, 5) Privati. In tale ultima ipotesi, in presenza di offerte uguali, si procederà all’aggiudicazione mediante sorteggio, ai sensi dell’art. 77, comma 2, del R.D. n. 827 del 23.05.1924 e successive modificazioni ed integrazioni. **Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.**

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l’Amministrazione Regionale, mentre verranno escluse le offerte in ribasso rispetto al prezzo base.

4) Gli immobili verranno alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, ovvero nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, della consistenza, dei confini, numeri di mappa. La Regione non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

AGGIUDICAZIONE

1) Il verbale di aggiudicazione non avrà gli effetti del contratto di compravendita, tuttavia sarà obbligatorio e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge. Per la Regione Puglia lo diverrà dopo l'intervenuta prescritta approvazione da parte della Giunta regionale. Tuttavia, ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 15 del 24.07.2015, l'aggiudicazione definitiva resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla data di notifica.

2) L'accoglimento dell'offerta più vantaggiosa verrà comunicata all'aggiudicatario con lettera raccomandata A/R, divenuto esecutivo il provvedimento di aggiudicazione. La presentazione dell'offerta comporta automaticamente l'accettazione di tutto il contenuto, clausole e prescrizioni del presente Avviso, nonché lo stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili in vendita.

3) La Regione Puglia comunicherà al contraente designato, entro 10 (dieci) giorni dalla prescritta autorizzazione definitiva alla vendita del bene, la data entro cui dovrà procedere a versare a titolo di acconto il 10% del prezzo offerto, da effettuare a mezzo di bonifico bancario sul c/corrente postale 16723702 intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 - Bari" - codice IBAN: IT492076 010400000016723702 -

4) In caso di mancato versamento dell'acconto nel termine prefissato, il contraente decade da ogni diritto ai sensi del comma 6 dell'art. 12 del Regolamento Regionale, n. 15/2017. In tale evenienza la Regione può designare, quale contraente, la seconda migliore offerta o attivare una nuova procedura.

STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

1) Il contratto è stipulato con atto pubblico entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione per il versamento dell'acconto. Il prezzo offerto, detratto l'acconto già versato, sarà pagato ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. b) del Regolamento regionale n. 15/2017, in un'unica soluzione prima della stipula del rogito, da redigersi a cura di notaio scelto dall'aggiudicatario, mediante versamento effettuato a favore della Regione Puglia con le stesse modalità di cui all'acconto.

2) Su richiesta dell'acquirente il prezzo offerto può essere dilazionato fino al 70 per cento, fino ad un massimo di otto rate costanti e posticipate, con la corresponsione degli interessi computati al tasso legale vigente all'atto della stipula, versando la restante quota parte (30%), detratto dell'acconto già versato, prima della stipula dell'atto di vendita. In tale ultima ipotesi, a garanzia dell'esatto pagamento della somma rateizzata è fatto obbligo di iscrizione di ipoteca nei modi di legge.

3) Saranno a carico dell'acquirente tutte le spese per la stipula di compravendita (spese rogito notarile, iscrizione d'ipoteca legale, imposte, tasse, Iva se ed in quanto dovuta e di quant'altro conseguente alla regolarizzazione dell'atto stesso).

4) In caso di rinuncia o qualora il contraente designato, in assenza di giustificato motivo, non addivenga alla stipula del contratto di compravendita nel termine stabilito dall'Amministrazione regionale, l'offerta sarà ritenuta decaduta e l'acconto costituendo deposito cauzionale verrà incamerato dalla Regione a titolo di penale, senza che l'offerente possa sollevare eccezione e/o contestazione alcuna. In tal caso la Regione Puglia procede all'aggiudicazione mediante scorrimento delle offerte validamente presentate.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58.

1) Ai sensi di legge il Responsabile del Procedimento a cui potranno essere richieste informazioni in merito alla presente procedura è il dott. Antonio Alberto Isceri Responsabile A.P. Riforma Fondiaria - tel. 080/5402224, e-mail: aa.isceri@regione.puglia.it, ovvero, al p.a. Giovanni Livrieri - tel. n.0883/290746, e-mail: g.livrieri@regione.puglia.it.

2) Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003, si informa che:

- a) i dati personali forniti e raccolti in occasione delle presente procedura saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della procedura di cui trattasi e saranno conservati sino alla conclusione del procedimento presso il responsabile del procedimento;



- b) il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza;
- c) in relazione ai suddetti dati l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
- d) il soggetto attivo della raccolta dei dati è la Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia.
- 3) Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Avviso di vendita costituisce causa di esclusione dalla procedura.
- 4) Al presente Avviso verrà data ampia diffusione attraverso la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul sito telematico istituzionale della Regione Puglia sezione URP nonché all'Albo della Sezione Demanio e Patrimonio e sulla piattaforma Empulia www.empulia.it oltre che, per estratto, al fine di incrementare la platea potenziale dei soggetti interessati all'acquisto attraverso i siti dell'Agenzia del Demanio, Camera di Commercio di Bari, Provincia di Bari, Parco Nazionale dell'Alta Murgia, sui siti telematici e agli Albi ed ai siti e/o borgate rurali del Comune di Canosa di Puglia.
- 5) Il presente Avviso e l'intera procedura sono regolate dalle vigenti disposizioni di legge nazionale e regionale e per ogni eventuale controversia ad esse attinenti sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Bari, li 21 FEB, 2019

IL TECNICO ISTRUTTORE
p.a. Giovanni LIVRIERI



IL RESPONSABILE A.P. DEL SERVIZIO
dott. Antonio Alberto ISCERI



LA DIRIGENTE *ad interim* DEL SERVIZIO
Avv. Costanza MOREO



ALLEGATO C)

ASTA PUBBLICA
(estratto)

La Regione Puglia, in esecuzione del provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n.2419 del 21 dicembre 2018, **rende noto** che ha predisposto l'Avviso di vendita per l'alienazione degli immobili regionali ex ERSAP, elencati nel presente "estratto", ai sensi dell'art. 27 comma 3 della L.R. 27/1995 ed in applicazione dell'art.7 del Regolamento Regionale 24 luglio 2017, n. 15, approvato con D.G.R. n. 1135/2017.

Il **testo integrale** dell'Asta Pubblica è consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) n. _____ del _____, sul sito telematico istituzionale della Regione Puglia all'indirizzo www.regione.puglia.it /URP, oltre che sulla piattaforma www.empuglia.it

Termine tassativo per la presentazione delle offerte: **ore 12 del quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione sul B.U.R.P.**, indirizzando alla REGIONE PUGLIA – Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria - Struttura Riforma Fondiaria – Corso Sidney Sonnino, n.177, 70121 BARI.

I lotti da alienare al prezzo base d'asta sono i seguenti :

LOTTO N. 1 - PREZZO BASE D'ASTA €. 47.323,82

Agro di Canosa di Puglia (Ba) – Località Posta Piana – Terreno agricolo - Foglio n.84 p.IIe n.317-456-457-458-478-479 – Superficie complessiva ha. 2.33.55;

LOTTO N. 2 - PREZZO BASE D'ASTA €. 32.674,42

Agro di Canosa di Puglia (Ba) – Località Posta Piana – Terreno agricolo - Foglio n.84 p.IIe n.320-375 – Superficie complessiva ha. 1.61.10;

LOTTO N. 3 - PREZZO BASE D'ASTA €. 18.557,60

Agro di Canosa di Puglia (Ba) – Località Posticchia – Terreno agricolo - Foglio n.81 p.IIe n.264-784-785 – Superficie complessiva ha. 0.90.94;

LOTTO N. 4 - PREZZO BASE D'ASTA €. 60.660,00

Agro di Canosa di Puglia (Ba) – Località Crocifisso
– Locale P.T. - Foglio n.86 p.IIa n.69 sub.1 - Categoria C/2 - Classe 3 – Consistenza mq. 125,00;
– Locale P.T. - Foglio n.86 p.IIa n.69 sub.2 - Categoria C/2 - Classe 4 – Consistenza mq. 31,00;
– Locale P.T. - Foglio n.86 p.IIa n.69 sub.3 - Categoria C/2 - Classe 5 – Consistenza mq. 28,00;
– Abitazione P.1 - Foglio n.86 p.IIa n.69 sub.4 - Categoria A/3 - Classe 3 – Consistenza vani 6,5;
– Area – Foglio n.86 p.IIa n.69 sub.5 – Superficie complessiva mq. 869,00;

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Antonio Alberto ISCERI.

Per informazioni e chiarimenti di natura amministrativa e tecnica, potranno essere richiesti al dott. Antonio Alberto ISCERI, tel. n.080/5402224, e-mail: aa.isceri@regione.puglia.it e al p.a.Giovanni LIVRIERI, tel. n.0883/290746, e-mail: g.livrieri@regione.puglia.it

Bari, li _____

21 FEB. 2019

IL TECNICO ISTRUTTORE
p.a.Giovanni LIVRIERI



IL RESPONSABILE A.P. DEL SERVIZIO
dott. Antonio Alberto ISCERI



LA DIRIGENTE *ad interim* DEL SERVIZIO
Avv. Costanza MOREO



ALLEGATO 1

MODELLO DI OFFERTA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
Onc e Riforma Fondiaria
Corso Sidney Sonnino, 177
70121 B A R I

OGGETTO: Offerta per l'acquisto del lotto n. _____ - Avviso di vendita del _____

Per le persone fisiche

Il/I sottoscritto/i nato/a provil residente
a, in via/piazza e domiciliato/a in
Cod. Fisc. in possesso della piena capacità di agire.

o v v e r o

Per le persone giuridiche

Il/ sottoscritto nato/a provil residente
a, in via/piazza e domiciliato/a in,
in possesso della piena capacità di agire ed in qualità di della Ditta
Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione con sede legale in
..... via/piazza C.F./P.IVA

CHIEDE / ONO

di acquistare il seguente immobile lotto n.
prezzo di Euro (in cifre)
(in lettere)

accettando senza eccezioni o riserve tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze stabilite dall'Avviso
di vendita.

DICHIARA / NO

- di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopracitato avviso di vendita;
- che intendono procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula;

- di aver preso visione dello stato dei luoghi, della sua reale consistenza e di volerlo acquistare nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, compresi gli eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti accettando tutte le condizioni riportate nell'Avviso di vendita.

Nel caso la designazione intervenga a proprio favore

SI IMPEGNA / NO

1. a versare il 10% del prezzo offerto, a titolo di acconto, nei modi e nei tempi specificati nell'Avviso e che saranno comunicati dalla Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria;
2. a comunicare il nominativo del Notaio che stipulerà l'atto e l'indirizzo dello Studio al quale sarà trasmessa la documentazione per il rogito;
3. a versare la restante parte del prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nell'Avviso di vendita;
4. a pagare le spese contrattuali e le imposte fiscali.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data

IL/I RICHIEDENTE/I



ALLEGATO 2**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
(art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/ I sottoscritto/i nato/i a il residente/i in
, via n..... Cod. Fisc.

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi.

DICHIARA / NO

- a) di partecipare:
- per proprio conto;
 - per conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre la presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale originale con firma autenticata);
 - per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione _____
 con sede in _____ via _____ n. _____ C.F./P. IVA _____
 regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con
 numero _____ dal _____ in qualità di _____
 munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché la volontà del rappresentato di acquistare il bene);
- b) di non essere interdetto/i inabilitato/i o fallito/i e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
- c) che la Ditta individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.lgs. 231/2001;
- d) che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti b) e c);
- e) che non risultino a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- f) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni, civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- i) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. del 06.09.2011 n. 159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
- j) di aver visionato tutti i documenti inerenti la presente procedura, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- k) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- l) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____
 Via _____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.
 Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data

IL/I DICHIARANTE/I

COMUNE DI MODUGNO

Estratto bando di gara CIG 780270C03.

*Il Comune di Modugno – Ufficio di Piano - Ambito Territoriale indice gara aperta e telematica mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio assistenza specialistica minori disabili. Luogo esecuzione: Comuni di Modugno, Bitritto, Bitetto (BA). Importo a base di gara: euro **276.435,00** oltre iva a norma di legge. Durata stimata appalto: 37 settimane. Termine per il ricevimento delle offerte: **martedì 02.04.19 ore 12** presso portale telematico <http://www.empulia.it>. Vincolo: 180 giorni. La gara sarà espletata in data **giovedì 04.04.19 ore 10** presso l'Ufficio di Piano in viale della Repubblica n.48 Modugno,BA. Il bando, il disciplinare ed il CSA sono disponibili sul sito www.comune.modugno.ba.it e <http://www.empulia.it>.*

Contatti responsabile del procedimento: tel. 0805865446.

*mail: **ambitosocialeba10.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it**.*

Il Responsabile del Servizio UDP - Arturo Carone

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COLLINE DEI MONTI DAUNI

Estratto bando di gara. Comune di Troia.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COLLINE DEI MONTI DAUNI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Centrale Unica di Committenza Colline dei Monti Danni. Punti di Contatto: Comune di Troia, Via Regina Margherita 80, 71029 Troia - tel. 0881.978400-436-409-429, protocollo@comune.troia.fg.it.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO. Servizi tecnici di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, redazione relazione geologica, indagini geologiche e geognostiche con prove di laboratorio, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori, liquidazione e contabilità relativi ai lavori di MISE ex discarica I.A.O. Srl in località Giardinetto. Importo a base d'asta euro 1.606.915,51 al netto dell'I.V.A. al 22% e degli oneri previdenziali.

SEZIONE IV: PROCEDURA. Aperta. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 13/04/2019 ore 12:00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Atti di gara sul sito: <https://collinedeimontidauni.trasparenza.gov.it>.

Il responsabile unico del procedimento
ing. Matteo Palumbo

Concorsi

CONSIGLIO REGIONALE – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GARANTI REGIONALI 4 marzo 2019, n. 12 **Aggiornamento periodico dell'Elenco regionale delle organizzazioni di terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante regionale dei diritti del Minore. Esito avviso pubblico di cui alla determinazione della Sezione Garanti regionali n. 49/2018.**

Il giorno **04** del mese di **Marzo 2019**, nella sede delle Sezioni e dei Servizi del Consiglio Regionale della Puglia, sita in Bari, alla Via Gentile 52.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la legge regionale n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia organizzativa, funzionario e contabile del Consiglio regionale;

VISTO l'art. 30 della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19, con cui è stato istituito, presso il Consiglio regionale, l'Ufficio del Garante regionale dei diritti del Minore;

VISTO il Regolamento Regionale n. 23/2008 di attuazione della succitata L.R. n. 19/2006;

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore";

VISTE le Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n.189/2018 e n. 208/2019 recanti il Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 328 del 29/12/2009, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

VISTA la nota del Segretario Generale del Consiglio regionale, prot. 3406 del 22 aprile 2010, avente ad oggetto: Direttive, adempimenti e procedure per l'adozione delle determinazioni dirigenziali. Chiarimenti ed elementi integrativi;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 59 del 28/07/2016 ad oggetto: "Nomina del Dirigente della Sezione Garanti Regionali";

PREMESSO che:

- l'azione dell'Ufficio del Garante dei diritti del Minore, in coerenza con gli obiettivi fissati dalla Convenzione Onu sui *Diritti dell'Infanzia*, dal comma 2 dell'art. 30 della L.R. 19/2006 e con gli indirizzi di cui all'art. 2, comma 1 del regolamento regionale n. 23/2008, è ispirata a diffondere e realizzare una cultura dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nell'ambito dei diritti umani a livello familiare, sociale, educativo, sanitario, urbanistico, ambientale, culturale, economico e in relazione alle nuove tecnologie e ai fenomeni migratori;
- ai sensi dell'art. 2, lett. f) del Regolamento regionale 23/2008, il Garante organizza, in accordo con gli enti competenti e con le organizzazioni del terzo settore, delle varie confessioni religiose, delle comunità straniere e delle organizzazioni sindacali e di categoria, iniziative per la tutela dei diritti dei minori in particolar modo con riferimento al fenomeno della lotta contro la dispersione scolastica e il lavoro minorile, l'evasione del diritto-dovere all'istruzione e contro ogni forma di discriminazione diretta o indiretta;

DATO ATTO che il Garante regionale dei diritti del Minore, con nota prot. n. 20180066385 del 07/09/2018 avente ad oggetto: "Richiesta ampliamento dell'Elenco Regionale delle organizzazioni di terzo e quarto settore di cui alla determinazione n.17 del 20/09/2017", ha chiesto alla Sezione dei Garanti regionali di attivare le procedure necessarie alla individuazione di associazioni e/o organismi del terzo e quarto settore

che intendano, mediante azioni di partenariato, collaborare con l'Ufficio per ottimizzare la capacità di penetrazione nelle situazioni di disagio minorile all'interno del territorio regionale;

CONSIDERATO che:

- con precedente determinazione della Sezione Garanti regionali n. 49 del 07/09/2018, esecutiva (il cui contenuto deve intendersi qui trascritto), era stato approvato apposito invito a inoltrare manifestazione di interesse, al fine di aggiornare l'Elenco nell'ambito del quale individuare di volta in volta le organizzazioni con cui stipulare convenzioni finalizzate a quanto sopra esposto ed aveva approvato l'avviso in ordine alle modalità con cui produrre la manifestazione di interesse da parte dei soggetti interessati;
- il predetto avviso è stato pubblicato sul BURP n. 124 del 27/09/2018;
- sono pervenute n. 26 manifestazioni di interesse la cui istruttoria, agli atti dell'Ufficio, ha dato il seguente esito:
 - n. 23 istanze ammissibili;
 - n. 3 istanze non ammissibili con la seguente motivazione: trasmissione domanda oltre i termini di scadenza previsti nell'avviso;
- è stato, pertanto, redatto l'Elenco, che si allega contrassegnato dalla lettera "A" per costituire parte integrante del presente atto;

RITENUTO, che si rende necessario approvare il predetto elenco onde procedere al formale aggiornamento dell'Elenco regionale di cui in oggetto,

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE:

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio del Consiglio regionale.

DETERMINA

- **di approvare** la premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- **di approvare** l'elenco delle organizzazioni (Allegato A) le cui manifestazioni d'interesse sono pervenute a seguito dell'avviso pubblicato sul BURP n. 124 del 27/09/2018, di cui alla Determinazione della Sezione dei Garanti regionali n. 49 del 07/09/2018;
- **di dichiarare non ammissibili** le istanze pervenute dalle associazioni "A.P.S. Penta Group", "Scuola di Ciclismo Franco Ballerini Bari" e da "Sinergia Società Cooperativa Sociale" in quanto ricevute oltre il termine previsto dal bando;
- **di dare atto** che l'Elenco, così come approvato col presente provvedimento, verrà pubblicato sul BURP e, in segno di notifica, sul sito istituzionale del Garante regionale dei diritti del Minore;
- **di dare atto** che la presente determinazione è immediatamente esecutiva;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Segreteria generale per la raccolta e la pubblicazione all'Albo e sul sito web del Consiglio regionale.

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Ettore Rocca Anna

ALL. A
Determinazione Dirigenziale n. 12 del 04/03/2019

Denominazione Associazioni	Sede	Comune	Prov	Tipologia attività svolta (sulla base di quanto dichiarato dal soggetto richiedente)	Articolazioni del Elenco
A.GE.D.O.	Via Talete, 43	Valenzano	BA	L'Associazione offre sostegno a genitori destabilizzati dal comingout dei figli, promuove la formazione e la sensibilizzazione al rispetto delle differenze al fine di contrastare l'omofobia; opera in ambito scolastico, del welfare, culturale.	Associazioni di volontariato
ALEPH	Via XXV luglio, 82	San Vito dei Normanni	BR	L'Associazione si occupa di attività trattamentali e di formazione nel teatro per la valorizzazione e lo sviluppo dell'aggregazione e dei linguaggi giovanili, anche come forma specifica di lotta al disagio tra le popolazioni giovanili; altresì ha come scopo principale la realizzazione di spettacoli teatrali con fini di integrazione e di reinserimento sociale di bambini e ragazzi.	Altri soggetti privati non a scopo di lucro
ARCI Comitato Territoriale di Bari	Via Marchese di Montrone, 57	Bari	BA	Il Comitato è da anni ente gestore di progetti di accoglienza SPRAR, rivolti a richiedenti asilo e rifugiati; un'attenzione particolare viene rivolta all'educazione delle giovani generazioni ai valori di pace, solidarietà e intercultura.	Altri soggetti privati non a scopo di lucro
ARTIEMIELE	Via N. Manzari, 8	Bari	BA	L'Associazione promuove a scopo formativo la cultura e l'arte, attraverso mostre, convegni, workshop etc. promuove diritti di minori, donne e adolescenti in situazioni di fragilità, favorendo lo sviluppo formativo, creativo e ludico.	Altri soggetti privati non a scopo di lucro
CE.F.A.S.S.	Via Ugo Foscolo, 51	Lecce	LE	L'Associazione organizza corsi professionali e di aggiornamento nel settore sociale, tra cui quelli in Criminologia e analisi della devianza; promuove e gestisce azioni volte al miglioramento e all'ammodernamento qualitativo del sistema educativo e dell'assistenza alla persona; promuove l'integrazione sociale, sanitaria e culturale dei migranti.	Altri soggetti privati non a scopo di lucro

CENTRO CULTURALE SAN MARTINO	Via Vincenzo Scatagni, 13	Taviano	LE	L'Associazione opera nell'ambito della cultura, dell'educazione, dell'istruzione e della formazione, promuove lo sviluppo umano, l'inclusione sociale, la cultura dei diritti umani e della solidarietà.	Altri soggetti privati non a scopo di lucro
DIVENIRE	Via Muscogiuri, 13	Mesagne	BR	La cooperativa si ispira ai valori di solidarietà e uguaglianza; favorisce il processo di integrazione sociale di minori e nuclei familiari emarginati, cittadini italiani e stranieri, offrendo risposte ai bisogni sociali emergenti nel territorio mediante interventi qualificati.	Organismi della Cooperazione, Cooperative Sociali, Fondazioni, Patronati
EQUALTIME ONLUS	Via Monsignor A. Marena, 34	Bitonto	BA	La cooperativa persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi sia socio-sanitari ed educativi, sia di esecuzione di lavori e servizi finalizzati alla realizzazione delle pari opportunità e della integrazione socio lavorativa di soggetti deboli.	Organismi della Cooperazione, Cooperative Sociali, Fondazioni, Patronati
FONDAZIONE AIMS ONLUS	Via Marco Partipilo,48	Bari	BA	La Fondazione si propone fini di solidarietà sociale e di sostegno e creazione di progetti in ambito sociale, socio-sanitario, scolastico ed economico-sociale, in particolare nei settori della beneficenza, dell'assistenza per la formazione scientifica e culturale, dell'educazione e dell'assistenza sociale; promuove la realizzazione di centri medico-chirurgici in aree sottosviluppate del mondo, offrendo assistenza medica ai soggetti svantaggiati.	Organismi della Cooperazione, Cooperative Sociali, Fondazioni, Patronati
FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II ONLUS	Via Marche, 1	Bari	BA	La Fondazione persegue la promozione morale, umana e sociale del quartiere San Paolo/Stanic e delle altre zone periferiche della città; realizza progetti e programmi di intervento, finalizzati al miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di servizi sociali nelle periferie della città a favore di fanciulli, adolescenti e giovani e delle famiglie.	Organismi della Cooperazione, Cooperative Sociali, Fondazioni, Patronati

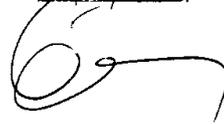
GRUPPO LOCALE CERIGNOLA PER ACTIONAID	Via Gioberti, 19	Cerignola	FG	L'Associazione promuove qualsiasi forma di assistenza e soccorso alle condizioni di povertà e miseria; realizza attività di formazione, informazione e di educazione allo sviluppo ed alla interculturalità, allo spreco alimentare, anche attraverso la promozione e organizzazione di conferenze, mostre, riunioni.	Altri soggetti privati non a scopo di lucro
I BAMBINI DI TRUFFAUT	Via Aporti, 6	Bitritto	BA	La cooperativa realizza progetti sociali finalizzati al sostegno scolastico, recupero di svantaggiati segnalati dai servizi sociali, alfabetizzazione e a percorsi extra scolastici per gli stranieri; realizza progetti di educazione all'immagine, teatro, cineforum, con bambini, adolescenti, adulti e anziani, sensibilizzando tutto ciò che concerne il linguaggio filmico e non solo.	Organismi della Cooperazione, Cooperative Sociali, Fondazioni, Patronati
IDEANDO	C.da Tirunno, 41	Cisternino	BR	L'Associazione svolge attività di promozione culturale attraverso tutte le forme artistiche ed espressive; valorizza e promuove lo sviluppo delle aggregazioni e dei linguaggi giovanili come forma specifica di associazionismo giovanile.	Altri soggetti privati non a scopo di lucro
IL CALEIDOSCOPIO	Vico I La Cappella, 3	Bisceglie	BAT	L'Associazione persegue l'obiettivo di arginare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo attraverso giornate e incontri informativi e di sensibilizzazione, laboratori di educazione socio-affettiva e progetti di prevenzione nelle scuole di ogni ordine e grado.	Organismi della Cooperazione, Cooperative Sociali, Fondazioni, Patronati
L'AMICO ENRICO	Corso Roma, 204/A	Foggia	FG	L'Associazione opera nel campo del disagio adolescenziale ed ha per obiettivo quello di svolgere attività dirette ad arrecare benefici a ragazzi e ragazze svantaggiati in ragione di condizioni psicologiche, sociali o familiari inerenti la fase adolescenziale e i disagi che essa comporta; presta la sua azione professionale anche nelle scuole per prevenire e rieducare quei comportamenti anomali che inducono i ragazzi a fare o a farsi del male.	Associazioni di volontariato

MERIDIANS ONLUS	Via Paisiello, 18	Sannicandro di Bari	BA	L'Associazione persegue in modo esclusivo finalità di solidarietà sociale e beneficenza nei confronti di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari; realizza azioni e progetti umanitari di assistenza sanitaria in Italia e nel mondo, progetti di sostegno a minori in Italia e nel mondo, lotta alla povertà; promuove la cultura della pace, della solidarietà e del dialogo in Italia e nel mondo.	Altri soggetti privati non a scopo di lucro
PER.L.A.	P.zza della Repubblica, 5	Mola di Bari	BA	Le attività della cooperativa si svolgono attraverso la strutturazione di interventi psico-educativi volti a migliorare l'integrazione dei ragazzi diversamente abili, sia nel contesto familiare che al di fuori, attraverso attività laboratoriali specifiche e l'inserimento dei ragazzi in contesti sociali di vita quotidiana.	Organismi della Cooperazione, Cooperative Sociali, Fondazioni, Patronati
PREMIO LIBRIAMOLA	Via Goffredo Mameli, 41	Mola di Bari	BA	L'Associazione realizza progetti culturali legati alla promozione del libro e della lettura inerenti temi femminili e di saggistica; organizza convegni volti a sensibilizzare le tematiche della violenza alle donne e del bullismo.	Altri soggetti privati non a scopo di lucro
PROF. NICOLA DAMIANI ONLUS	Via Podgora	Bari	BA	L'Associazione promuove una cultura della solidarietà, di pace e di rispetto dei diritti umani; organizza attività assistenziali di tipo socio-sanitario a favore di migranti, rifugiati e richiedenti asilo; promuove, attraverso l'istruzione e la formazione, l'integrazione sociale di migranti, rifugiati e richiedenti asilo.	Altri soggetti privati non a scopo di lucro
PSYCHÈ ONLUS	Via Aldo Moro, 42	Bisceglie	BAT	L'Associazione rivolge la sua attenzione in particolare verso la promozione umana, sociale, la formazione, la condivisione, l'assistenza, la solidarietà, le pari opportunità, l'accoglienza e l'ospitalità a persone, adulti o minori, italiani o stranieri in condizioni di disagio e fragilità sociale.	Altri soggetti privati non a scopo di lucro

RISCOPRIRSI	Via Quarti, 21	Andria	BAT	L'Associazione ha come scopo precipuo la solidarietà sociale, al fine di rimuovere ogni forma di violenza verso soggetti svantaggiati, donne e minori, italiani e stranieri, all'interno e fuori della famiglia; promuove, organizza e gestisce strutture logistiche dove le donne, anche straniere, sole e/o con i loro figli/e minorenni e i minori in genere possano trovare accoglienza.	Altri soggetti privati non a scopo di lucro
SPETTACULANTI	Via Galiani, 1/A	Bari	BA	L'Associazione persegue la diffusione e la promozione della cultura e dell'arte teatrale; la promozione di attività culturali e di animazione rivolte a minori e a diversamente abili; l'organizzazione di corsi di formazione per attori e operatori socio-educativi.	Altri soggetti privati non a scopo di lucro
UN SORRISO PER TUTTI	Via Monviso, 8	Cerignola	FG	La cooperativa si occupa della prevenzione e del contrasto delle diverse condizioni di disagio minorile e familiare; gestisce strutture che operano in ambito educativo, occupandosi in particolar modo dell'accompagnamento di minori fuori famiglia in percorsi di affido e assistenza educativa domiciliare.	Organismi della Cooperazione, Cooperative Sociali, Fondazioni, Patronati

LA PRESENTE È COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE E SI COMPONE

DI N° 8 FACCIATE
BARI, il 5/5/2019



REGIONE PUGLIA – SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigenti appartenenti a diverse discipline - A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia.

SI RENDE NOTO

che in data 28 marzo 2019, nella stanza n. 115 - Corpo E1, 1° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall’A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia per la copertura di posti di Dirigenti appartenenti a diverse discipline di seguito indicate:

- n. 3 posti di Dirigente Biologo;
- n. 1 posto di Dirigente Medico per la disciplina di Medicina Interna.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA – SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per n. 6 posti di Dirigente Medico - disciplina Pediatria – ASL FG.

SI RENDE NOTO

che in data 28 marzo 2019, nella stanza n. 115 - Corpo E1, 1° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall’ASL FG per la copertura di n. 6 posti di Dirigente Medico - disciplina Pediatria.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA – SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per n.4 posti di Dirigente Medico - disciplina Psichiatria - A.O.U. Policlinico Bari.

SI RENDE NOTO

che in data 28 marzo 2019, nella stanza n. 115 -Corpo E1, 1° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall’A.O.U. Policlinico di Bari per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico-disciplina Psichiatria.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

COMUNE DI MONTEPARANO

Bando di concorso pubblico generale finalizzato al censimento del fabbisogno abitativo e all'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che si renderanno disponibili.

COMUNE DI MONTEPARANO

SETTORE TECNICO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO GENERALE FINALIZZATO AL CENSIMENTO DEL FABBISOGNO ABITATIVO E ALL'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI IN QUESTO COMUNE.

Ai sensi e per gli effetti della LEGGE REGIONALE 7/04/2014 N. 10 e successive integrazioni e modificazioni; vista la Deliberazione della Giunta Comunale nr. 4 del 9 gennaio 2019, esecutiva a termini di Legge, è indetto un bando di concorso pubblico generale, finalizzato a censire il fabbisogno abitativo esistente nel territorio comunale e per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili o che saranno ultimati nel periodo di efficacia della graduatoria, fatti salvi gli alloggi riservati per le particolari situazioni di emergenza abitativa, per i programmi di mobilità e gli alloggi realizzati con particolari finalità di destinazione.

I cittadini interessati ad ottenere l'assegnazione di un alloggio di E.R.P. dovranno presentare domanda al Comune di MONTEPARANO su apposito modulo, predisposto dal Comune stesso, dal giorno 11 marzo 2019 al giorno 10 aprile 2019 compreso, secondo i termini e le modalità contenute nel presente bando di concorso.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per l'invio della domanda è prorogato, di 30 giorni, fino al giorno 10 maggio compreso entro le ore 24,00

Gli interessati all'assegnazione possono partecipare ad una sola assegnazione in ambito regionale.

ART. 1 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

A norma dell'art. 3 della L.R. 7/04/2014 N. 10 possono partecipare al concorso i cittadini in possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti dal richiedente e, limitatamente a quelli indicati con le lettere C), D) F), anche da parte degli altri componenti del nucleo familiare **alla scadenza del termine di presentazione delle domande, nonché al momento dell'assegnazione e della consegna degli alloggi e devono permanere in costanza di rapporto:**

A) Cittadinanza italiana o altra condizione ad essa equiparata prevista dalla legislazione vigente (Requisito previsto solo per il richiedente)

A.1) il cittadino italiano;

A.2) il cittadino di Stato aderente all'Unione Europea;

A.3) il cittadino straniero è ammesso in conformità a quanto previsto dall'art. 40 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero emanato con decreto legislativo 25 Luglio 1998 n. 286, come modificato dall'art. 27, comma 1, della L. 30/07/02, n.189 (*Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo*), e cioè titolare di carta di soggiorno o regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale, che eserciti una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo e a condizione che tale diritto sia riconosciuto in condizione di reciprocità da convenzioni o da trattati internazionali.

B) Residenza o attività lavorativa nel COMUNE di MONTEPARANO
(E' richiesto uno dei seguenti requisiti solo al richiedente)

- B.1)** residenza anagrafica nel Comune di **MONTEPARANO**;
B.2) attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di **MONTEPARANO**;
B.3) attività lavorativa svolta all'estero. In tal caso, è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale.

C) Limiti della titolarità' di diritti reali su beni immobili

C.1) il nucleo avente diritto non deve essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, su un alloggio, ubicato in qualsiasi località, adeguato alle esigenze del nucleo familiare. Si intende come adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata secondo i criteri dell'art. 22 della Legge Regionale 10/2014, sia non inferiore a mq. 45 per nucleo familiare composto da una o due persone; non inferiore a mq. 55 per tre persone, non inferiore a mq. 70 per quattro persone, non inferiore a mq. 85 per cinque persone, non inferiore a mq. 95 per sei persone ed oltre.

D) Assenza di precedenti assegnazioni e/o conferimento di contributi/finanziamenti

- D.1)** assenza, per il richiedente e gli altri componenti del nucleo familiare, di precedenti assegnazioni, immediate o future, di alloggi realizzati con contributi pubblici
D.2) assenza, per il richiedente e gli altri componenti del nucleo familiare, di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia utilizzabile o non sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno.
D.3) il richiedente e gli altri componenti del nucleo familiare non devono aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.

E) Reddito per l'accesso

E.1) il reddito complessivo del nucleo familiare, così come più avanti definito, non deve essere superiore a Euro 15.250,00 (fatto salvo il diverso limite vigente al momento della scadenza del bando di concorso), determinato ai sensi della Legge 5/8/1978 n. 457 art. 21 e successive modificazioni e integrazioni (il reddito imponibile del nucleo familiare è diminuito di Euro 516,46 per ogni figlio minore che risulti essere a carico; qualora alla formazione del reddito complessivo concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la predetta diminuzione, sono calcolati nella misura del 60%). N.B.: in caso di lavoro autonomo non si ha diritto alla riduzione del 60%.

E.2) il reddito di riferimento è quello imponibile relativo alla dichiarazione dei redditi per l'anno 2017 (da presentare nel 2018), al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni per il nucleo familiare.

E.3) oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali, pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse (anche, pertanto, invalidità e simili), fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento.

E.4) la mancanza di reddito deve essere autocertificata e può essere anche documentata con certificato di disoccupazione rilasciato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro.

E.5) deve essere dichiarata l'eventuale iscrizione alla Camera di Commercio.

F) COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE AVENTE DIRITTO

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/2014 per nucleo familiare avente diritto, alla data di pubblicazione del bando, si intende:

F.1) la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del Giudice con loro conviventi da almeno due anni.

F.2) fanno altresì parte del nucleo familiare i conviventi more uxorio (cioè coloro che convivono come se fossero marito e moglie), gli ascendenti (genitori, nonni, bisnonni), i discendenti (nipoti e pronipoti diretti), i collaterali fino al terzo grado (fratelli, zii, nipoti per via fraterna), gli affini fino al secondo grado (suoceri e cognati) che dichiarino, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata purché la stabile convivenza con il concorrente duri da almeno due anni prima della data di pubblicazione del presente bando e sia dimostrata nelle forme di legge.

ART. 2 – RISERVE DI ALLOGGI

Sono fatte salve le eventuali riserve di alloggi disposte per le particolari situazioni di emergenza abitativa e per i programmi di mobilità, ai sensi degli artt. 12, 38 e seguenti della L.R. 7/04/2014 n. 10.

ART. 3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. - PUNTEGGIO

Le domande di partecipazione al presente concorso devono essere **compilate esclusivamente sui moduli predisposti dal Comune**, in distribuzione presso le sedi comunali in via Trento, *presso l'U.R.P. di Monteparano, o scaricabili dal sito del Comune.*

Nei predetti moduli sono indicati i requisiti di ammissibilità e le condizioni per l'ammissione al concorso e per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Con la firma apposta in calce alla domanda il concorrente dichiara sotto la propria responsabilità di trovarsi nelle condizioni oggettive e soggettive in essa indicate e si impegna a produrre, a richiesta, ove necessario, la idonea documentazione probatoria, anche del possesso dei requisiti, come previsto nel presente bando di concorso, qualora tale documentazione non sia reperibile d'ufficio da parte del Comune.

Il richiedente esprime, altresì, il consenso scritto al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi dell'art. 13 della L. n.675/96 e successive modificazioni.

ART. 4 - AUTOCERTIFICAZIONE

Nei predetti moduli sono indicati i requisiti di ammissibilità e le condizioni per ammissione al concorso e per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Fa parte della domanda la dichiarazione sostitutiva unica, approvata con D.P.C.M. del 18/05/2001 con modello base e con tutti i fogli allegati relativi a tutti i componenti del nucleo avente diritto.

Il richiedente e i soggetti conviventi facenti parte del nucleo familiare, per quanto indicato, possono ricorrere all'autocertificazione dei requisiti richiesti dal presente bando e dei documenti necessari per l'attribuzione del punteggio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, fatte salve le certificazioni che non possono essere richieste d'ufficio dal Comune presso le Pubbliche Amministrazioni competenti in particolare, oltre a documentazione proveniente da privati, certificazioni ASL pertinenti lo stato di disabilità e l'antigienicità degli alloggi).

La mancanza di una qualsiasi delle autocertificazioni richieste per i requisiti prescritti dal Punto 1) lettere A), B), C), D), E), F), comporta il non accoglimento della domanda.

La dichiarazione falsa è punita ai sensi dell'art. 76 de D.P.R. 445/2000.

I richiedenti possono, comunque, in luogo delle autocertificazioni, produrre la documentazione e le certificazioni richieste.

Sulla base delle dichiarazioni sottoscritte dal concorrente nella domanda sono attribuiti i punteggi di cui all'articolo 5 della Legge Regionale n.10/2014.

Ai sensi dell'art. 71 comma 1° e 2° del T.U. approvato con D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione Comunale procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora le stesse presentino delle irregolarità o delle omissioni, non costituenti falsità, troverà applicazione il comma 3° dell'art. 71 del summenzionato T.U. e s.m.i. Nel caso in cui vengano accertate dichiarazioni mendaci, nei confronti del dichiarante troveranno applicazione gli artt. 75 e 76 del predetto T.U. e s.m.i.

Il richiedente, con la firma obbligatoria posta in calce alla domanda, dichiara, altresì:

- di avere piena conoscenza di tutte le condizioni, le modalità, le prescrizioni ed ogni altro aspetto, previsti nel presente Bando di Concorso, che espressamente accetta impegnandosi ad osservare senza riserva alcuna;
- di essere consapevole delle responsabilità civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false;
- di impegnarsi a comunicare per iscritto qualsiasi variazione dovesse intervenire nella situazione autocertificata, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto cambiamento;
- di esonerare l'operatore comunale da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della domanda.

Non saranno accolte domande sprovviste di firma in originale del richiedente e di copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità del medesimo istante.

ART. 5 - PUNTEGGI

Sulla base delle condizioni dichiarate dal concorrente nella domanda sono attribuiti i seguenti punteggi, secondo il disposto dell'art. 5 della Legge Regionale 10/2014.

1. reddito del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'art.21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni e integrazioni (DL 9/82, art.2, comma 14 e Legge 94/82), come richiamato dall'art.3 punto e) della Legge Regionale 10/2014: il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di €. 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico; qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60%) non superiore ai limiti seguenti:

• inferiore a una pensione sociale (€. 5.824,91)	4 punti
• inferiore ad una pensione minima INPS (€. 6.524,57)	3 punti
• inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale (€. 12.349,48)	2 punti

2. nucleo familiare composto

• da 3 a 4 unità	1 punto
• da 5 a 6 unità	2 punti
• da 7 e oltre	3 punti

3. un componente con uno o più minori a carico **2 punti**

4. richiedenti che abbiano superato il 65° anno di età alla data della presentazione della domanda a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico: **1 punto**

5. famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio. Il punteggio è attribuibile purché nessuno dei due componenti la coppia abbia superato il 35° anno di età e qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, comunque, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.. **1 punto**

6. presenza di disabili nel nucleo familiare, da certificare da parte delle autorità competenti (ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 %; **3 punti**

7. nuclei familiari che rientrino in Italia o che siano rientrati da non più di dodici mesi dalla data del bando, per stabilirvi la loro residenza (emigrati, profughi); **1 punto**

8. richiedenti la cui sede lavorativa si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza.

(N.B.: Tale punteggio viene attribuito limitatamente alla graduatoria formata dal Comune nel quale il richiedente lavora; **1 punto**

9. richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti alla assistenza pubblica ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale. La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto; **4 punti**

10. richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (*Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari principali dei locali di abitazione*) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione: **2 punti**

Il punteggio di cui ai punti 9 e 10 non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.

11. richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità (La condizione del biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto): **2 punti**

12. richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito dall' art. 10, della L.R. 10/2014:
- oltre 2 persone in più **1 punto**
 - oltre 3 persone in più **2 punti**

13. richiedenti, fruitori di alloggio di servizio, che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa dal collocamento a riposo (pensione): **1 punto**

14. richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando: **6 punti**

15. richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: **6 punti**

Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento.

16. richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e) della Legge Regionale 10/2014: **1 punto**

Non sono cumulabili i punteggi:

9 con 10;

14 con 15;

14 e 15 con 9, 10, 11, 12 e 13.

Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio verrà effettuato il sorteggio da parte di un notaio o di un ufficiale rogante.

I richiedenti di cui ai punti 4), 5) e 6) sono inseriti nella graduatoria generale definitiva; sono altresì collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative a ogni singola categoria con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.

I requisiti devono sussistere al momento della domanda ed al momento della verifica prima dell'assegnazione.

Gli accrescimenti del nucleo familiare intervenuti per effetto di nascita, adozione o affidamento pre-adoitivo, possono essere documentati anche dopo la presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'assegnazione e vengono considerati ai fini dell'attribuzione dei punteggi, a condizione che la richiesta degli interessati pervenga al Comune entro l'approvazione della graduatoria definitiva. In caso di decesso dell'aspirante assegnatario subentrano nella domanda i componenti del nucleo familiare secondo l'ordine ivi indicato.

Ai sensi del primo comma dell'art.25 della legge 18 agosto 1978, n. 497 e successive modificazioni e integrazioni, il personale militare di carriera che ha inoltrato domanda per ottenere in assegnazione un alloggio di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, in caso di trasferimento in altra sede avvenuto durante il periodo nel quale è in servizio attivo, non perde i diritti precedentemente maturati, previa domanda documentata, nella sede o nelle sedi di successiva destinazione.

Coloro che occupano illecitamente un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.), sia di proprietà comunale sia dell'ARCA Jonica, sono esclusi dalle procedure di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Nessun punteggio può essere attribuito al momento della presentazione della domanda e l'occupazione illecita di alloggio E.R.P. costituisce motivo di esclusione dalla graduatoria definitiva in sede di assegnazione.

ART. 6 - Verifica dei requisiti prima dell'assegnazione

Prima dell'assegnazione degli alloggi è verificata la permanenza dei requisiti utili per l'acquisizione dei punteggi previsti per l'assegnazione.

Il mutamento dei requisiti di cui all'art. 5, numeri da 1 a 8, fra il momento dell'approvazione della graduatoria e quello dell'assegnazione non influisce sulla collocazione in graduatoria, purché permangano i requisiti di cui alle lettere da 9 ad a16 del medesimo articolo e, per quanto attiene al requisito 15, purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato.

Il comune, accertata la mancanza nell'assegnatario di alcuno dei requisiti di cui all'art. 5 del presente bando, avvia il procedimento di esclusione dalla graduatoria o di mutamento della posizione nella stessa del concorrente, dandone comunicazione a quest'ultimo, il quale, nei successivi quindici giorni, può proporre la richiesta di parere alla Commissione di cui all'articolo 42 della L.R. 10/2014.

Il comune e gli enti gestori possono, in qualsiasi momento, espletare accertamenti volti a verificare la permanenza e l'esistenza dei requisiti.

In caso di decesso dell'aspirante assegnatario subentrano nella domanda i componenti del nucleo familiare secondo l'ordine indicato dal punto F del presente bando.

La graduatoria definitiva conserva la sua efficacia fino a quando non venga aggiornata nei modi previsti dalla L.R.10/2014.

ART. 7 - RACCOLTA DELLE DOMANDE. - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA.

Le domande di assegnazione di alloggio, relative al presente concorso, dovranno essere presentate, corredate dalla fotocopia di un documento valido d'identità dell'intestatario della domanda, esclusivamente per posta, con lettera raccomandata A/R, a

Comune di MONTEPARANO

Ufficio Tecnico

Domanda Assegnazione alloggio

a far tempo dal 11 marzo 2019 fino al giorno 10 aprile compreso, entro le ore 14,00

I lavoratori emigrati all'estero potranno presentare domanda entro il giorno 10 maggio 2019

Le domande presentate dopo la scadenza del predetto termine saranno escluse dal concorso, intendendosi valide le domande presentate per posta con data di partenza entro i termini, quale risulta dal **timbro postale**. Entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine di partecipazione al bando, l'ufficio comunale competente, sulla base delle condizioni dichiarate dal concorrente e accertate d'ufficio, provvederà all'attribuzione provvisoria del punteggio per ciascuna domanda ed alla conseguente formazione della graduatoria provvisoria secondo l'ordine di attribuzione dei punteggi.

Insieme alla graduatoria provvisoria sono indicate le domande dichiarate inammissibili, con le relative motivazioni.

La graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, nonché dei modi e dei termini per il ricorso, è immediatamente pubblicata per trenta giorni nell'Albo Pretorio del Comune nonché sul sito web del Comune medesimo.

Di ciò verrà data informazione a ciascun concorrente.

ART. 8 - RICORSI E FORMAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA

Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria nell'Albo Pretorio, gli interessati possono presentare richieste motivate e documentate di un parere alla Commissione provinciale all'art.42 della L.R.10/2014, per il tramite dell'ufficio comunale competente.

Il medesimo ufficio, entro quindici giorni dalla data di presentazione della richiesta, trasmette la stessa, unitamente alle proprie controdeduzioni e ad ogni documento utile al rilascio del parere, alla Commissione citata.

La Commissione, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, esprime il proprio parere vincolante sulla graduatoria provvisoria.

L'Ufficio comunale competente, entro i quindici giorni successivi al ricevimento dell'ultimo parere rilasciato dalla Commissione sulla graduatoria provvisoria, effettuato il sorteggio da parte di un notaio o ufficiale rogante tra le domande che abbiano conseguito lo stesso punteggio, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nelle stesse forme in cui è stato pubblicato il bando.

La graduatoria conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da altra successiva e tale graduatoria sostituisce, a tutti gli effetti, quella precedente.

ART. 9 - GRADUATORIE SPECIALI

Il Comune può istituire delle graduatorie speciali nelle quali inserire le domande di concorrenti con le seguenti condizioni:

1. richiedenti che abbiano superato il 60° anno di età alla data della presentazione della domanda a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico;
2. famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio. Il punteggio è attribuibile purché nessuno dei due componenti la coppia abbia superato il 35° anno di età e qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, comunque, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata..
3. presenza di disabili nel nucleo familiare, da certificare da parte delle autorità competenti (ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 %;

I richiedenti appartenenti a categorie speciali di cui ai precedenti punti 1,2 e 3, oltre ad essere inseriti nella graduatoria generale permanente, sono collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative ad ogni singola categoria con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.

Le graduatorie speciali così formate sono valide ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini, in caso di determinazione della Regione o per espressa previsione di leggi di finanziamento. Tali alloggi non vengono computati nella quota di riserva di cui all'art.13 delle L.R. 10/2014.

ART. 10 - CONTROLLI

Il Comune, in sede di assegnazione di alloggi, in applicazione di quanto previsto dalla Legge Regionale 10/2014, provvede a verificare, nei confronti dei concorrenti che si trovano collocati in posizione utile in graduatoria definitiva, l'esistenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno determinato il punteggio, previa acquisizione d'ufficio della documentazione necessaria.

Il Comune potrà richiedere all'interessato quella documentazione che non può essere reperita presso Pubbliche Amministrazioni, né dalle stesse certificata.

In caso di necessità, il richiedente è invitato ad indicare l'Ente o l'Amministrazione che detiene le informazioni ovvero i dati indispensabili per il reperimento delle medesime, nonché l'autorizzazione ad accedervi, qualora le stesse non siano direttamente disponibili.

A tal fine il cittadino può deliberatamente esibire la documentazione in suo possesso senza che ne sia comunque tenuto od obbligato.

ART. 11 - ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

Gli alloggi sono assegnati dal Comune secondo l'ordine stabilito dalle graduatorie generali e speciali di cui sopra.

L'assegnazione degli alloggi agli aventi diritto è effettuata ai sensi degli artt. 10, 11, 12 e 13 della Legge Regionale 10/2014.

Il canone di locazione degli alloggi è calcolato con le modalità e i criteri definiti dagli articoli 21 e seguenti della L.R. 10/2014.

Ogni domanda inoltrata fuori dai termini del presente Bando di concorso è priva di ogni validità.

Ai sensi dell'art. 26 della L. 15/1968 e succ. mod. ed integr., le dichiarazioni non veritiere, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il Comune di **MONTEPARANO** non assume responsabilità per eventuale dispersione delle domande

dipendente da inesatte indicazioni del destinatario da parte del richiedente né per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 12 NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di concorso, si fa riferimento alla Legge Regionale 7.04.2014 n. 10.

MONTEPARANO 11 Marzo 2019

IL SINDACO
Giuseppe Grassi

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

Bando di concorso per formazione graduatoria finalizzata all'assegnazione di alloggi ERP. Approvazione graduatoria definitiva generale e graduatorie definitive speciali.

OGGETTO: ATTO D.G. 216/2018 – BANDO DI CONCORSO PER FORMAZIONE GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA GENERALE E GRADUATORIE DEFINITIVE SPECIALI.

Il giorno 28-12-2018, nel proprio ufficio:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto della Commissione Straordinaria n. 08, emesso il 31 ottobre 2018, con il quale si attribuivano temporaneamente le mansioni superiori al sottoscritto Responsabile;

Premesso che la Regione Puglia, con propria legge n. 10 del 07 aprile 2014, ha approvato la “Nuova disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica”, che regola le modalità, i criteri, le condizioni ed i requisiti per la partecipazione al bando di concorso ed i punteggi di selezione delle domande;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 05/10/2017, esecutiva ai sensi di legge, con cui veniva modificata la composizione dell'Ufficio Comunale Casa, individuandone quale RUP, la figura del Responsabile del Settore Assetto del Territorio, e venivano impartite direttive affinché si procedesse alla pubblicazione di bando di concorso finalizzata all'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale pubblica;

Vista la propria Determinazione n. 394 del 19/10/2017, con la quale si approvava lo schema di bando di concorso n. 1/2017, nel quale si individuavano i destinatari, le modalità, la documentazione da presentare e la scadenza per la partecipazione al suddetto bando, oltre allo schema di domanda;

Vista la propria determinazione N° 216 del 23/04/2018 Reg. Gen., di approvazione graduatoria provvisoria generale e graduatorie provvisorie speciali, qui da intendersi integralmente richiamata e trascritta;

Atteso che:

- le graduatorie provvisorie sono state pubblicate in data 24/04/2018;
- entro il termine fissato dall'art. 4, comma 5, della L.R. 10/2014, è pervenuto un solo ricorso da parte della Sig.ra Cazzato Cristina, acquisita al prot. C.le n. 2799 del 17/05/2018;

Vista l'istruttoria espletata dall'Ufficio Casa, in atti, sul predetto ricorso;

Dato atto che, sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si è provveduto a trasmettere il ricorso, le controdeduzioni e l'intero fascicolo, alla Commissione Provinciale per l'Assegnazione Alloggi E.R.P. di Lecce, di cui all'art. 42 della L.R. 10/2014, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 della citata L.R.;

Preso atto del verbale n. 34 del 07/12/2018 della Commissione Provinciale anzidetta, acquisito al prot. C.le n. 6783 del 10/12/2018, con il quale veniva accolto il citato ricorso;

Ritenuto necessario approvare le graduatorie definitive, sulla scorta delle risultanze del ricorso, atto propedeutico agli ulteriori adempimenti previsti dall'art. 4 della L.R. n. 10/2014,

Visti:

- la L. R. n. 10 del 7 aprile 2014, ed in particolare, l'art. 4;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 735 del 25/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 05/10/2017;
- la propria Determinazione n. 394 del 19/10/2017;
- la propria Determinazione n. 216 del 23/04/2018;

Verificati:

- la regolarità dell'istruttoria svolta dalla competente commissione;
- il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- la conformità a leggi, statuto e regolamenti;

esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. **DI APPROVARE** la graduatoria generale definitiva relativa al bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di E.R.P., qui allegata *sub lett. "A"*, a formare parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **DI APPROVARE** la graduatoria speciale definitiva di cui alla lettera **a4)** dell'art. 5 della L.R. n. 10/2014, relativa al bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di E.R.P., qui allegata *sub lett. "B"*, a formare parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. **DI APPROVARE** la graduatoria speciale definitiva di cui alla lettera **a6)** dell'art. 5 della L.R. n. 10/2014, relativa al bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di E.R.P., qui allegata *sub lett. "C"*, a formare parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
4. **DI DARE ATTO** che: rimangono escluse dal bando *de quo* le istanze pervenute fuori termine, giusto elenco *sub lett. "D"*, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
5. **DI DISPORRE** la pubblicazione delle predette graduatorie, ai sensi dell'art. 4, comma 4, L. R. n. 10/2014, sull'albo pretorio on-line, nonché sul sito istituzionale dell'Ente per trenta giorni consecutivi, dandone altresì comunicazione personale ad ogni singolo concorrente;
6. **DI DISPORRE**, inoltre, la pubblicazione delle graduatorie sul BUR Puglia, nonché presso l'ente gestore territorialmente competente (Arca Sud Salento) e le organizzazioni sindacali confederali, degli inquilini e assegnatari maggiormente rappresentative sul territorio;
7. **DI DARE ATTO** che ai successivi adempimenti si provvederà in seguito;
8. **DI DARE ATTO**, infine, che la presente determina:
 - Va pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi;
 - Va inserita nel fascicolo delle determinazioni tenuto presso questo settore.

Si attesta di aver regolarmente effettuato l'istruttoria del procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia e si attesta, altresì, che la presente determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria condotta.

Il Responsabile del Servizio
FIORE SALVATORE



COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

PROVINCIA DI LECCE



Allegato "A" Det. Gen. N° 32 del 18/02/2019
BANDO DI CONCORSO PER FORMAZIONE GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI E.R.P.

GRADUATORIA DEFINITIVA GENERALE

N° Prg.	Candidati		Punteggi attribuiti (art. 5 L. R. Puglia n. 10/2014)														Punteggio Totale					
	Cognome	Nome	Residenza		a1	a2	a3	a4	a5	a6	a7	a8	a9	a10	a11	a12		a13	a14	a15	a16	
			Via	Comune																		
1)	Cazzato	Cristina		Sogliano C.	4	1				3										1	9	
2)	Poci	Pierpaolo		Sogliano C.	2	2				3											7	
3)	Murinu	Sabina		Sogliano C.	4	1									2						7	
4)	Diso	Giuseppe		Sogliano C.	4					3										1	7	
5)	Cianci	Marco		Sogliano C.	4	1														1	6	
6)	Carechino	Teresa		Sogliano C.	4			1												1	6	
7)	Nassisi	Antonio		Sogliano C.	4	1														1	6	
8)	Perrone	Valeria		Sogliano C.	4															1	5	
9)	Gemma	Virgilia Addolorata		Sogliano C.	4																4	
10)	Bari	Abdellaziz		Sogliano C.		1															1	
ISTANZE ESCLUSE																						
	Apetrei	Andreea Mihaela		Sogliano C.	<i>Esclusa per presentazione istanza fuori termine</i>																	
	Matei	Mihaela		Sogliano C.	<i>Esclusa per presentazione istanza fuori termine</i>																	

Il Responsabile Ufficio Casa
F.to Geom. Giovanni Russo



COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

PROVINCIA DI LECCE



Allegato "B" Det. Gen. N° 32 del 18/02/2019

BANDO DI CONCORSO PER FORMAZIONE GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI E.R.P.

GRADUATORIA DEFINITIVA SPECIALE a4)

(richiedenti che abbiano superato il 65° anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico)

N° Prg.	Candidati		Punteggi attribuiti (art. 5 L. R. Puglia n. 10/2014)													Punteggio Totale								
	Cognome	Nome	Residenza		Via	Comune	a1	a2	a3	a4	a5	a6	a7	a8	a9	a10	a11	a12	a13	a14	a15	a16		
5)	Carechino	Teresa				Sogliano C.	4			1													1	6

Il Responsabile Ufficio Casa
Geom. Giovanni Russo



COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

PROVINCIA DI LECCE



Allegato "C" Det. Gen. N° 32 del 18/02/2019

BANDO DI CONCORSO PER FORMAZIONE GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI E.R.P.

GRADUATORIA DEFINITIVA SPECIALE a6)

(nuclei familiari con presenza di disabili, affetti da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75%)

N° Prg.	Candidati			Punteggi attribuiti (art. 5 L. R. Puglia n. 10/2014)													Punteggio Totale					
	Cognome	Nome	Residenza	Via	Comune	a1	a2	a3	a4	a5	a6	a7	a8	a9	a10	a11	a12	a13	a14	a15	a16	
1)	Cazzato	Cristina			Sogliano C.	4	1				3										1	9
2)	Poci	Pierpaolo			Sogliano C.	2	2				3											7
4)	Diso	Giuseppe			Sogliano C.	4					3											7

Il Responsabile Ufficio Casa
Geom. Giovanni Russo



COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR
 PROVINCIA DI LECCE



Allegato "D" Det. Gen. N° 32 del 18/02/2019

BANDO DI CONCORSO PER FORMAZIONE GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI E.R.P.

GRADUATORIA DEFINITIVA ISTANZE ESCLUSE

N° Prg.	Candidati		Punteggi attribuiti (art. 5 L. R. Puglia n. 10/2014)														Punteggio Totale								
	Cognome	Nome	Residenza		Via	Comune	a1	a2	a3	a4	a5	a6	a7	a8	a9	a10	a11	a12	a13	a14	a15	a16			
	<i>Apetrei</i>	<i>Andreea Mihaela</i>																							
	<i>Matei</i>	<i>Mihaela</i>																							
ISTANZE ESCLUSE																									

Il Responsabile Ufficio Casa
 Geom. Giovanni Russo

ASL BR

Graduatoria finale concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che la graduatoria finale del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia**, approvata con provvedimento del Direttore Generale n. 406 dell'08/03/2019, è così costituita:

GRAD.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	TITOLI	PROVA SCRITTA 21/30	PROVA PRATICA 21/30	PROVA ORALE 14/20	TOTALE su 100
1	FERRARA	DAVIDE	22/03/1977	10,880	29,000	28,000	20,000	87,880
2	BRUNO	ANTONIO SANTO	05/04/1958	10,000	29,000	28,000	20,000	87,000
3	STOMEIO	DANIELE	13/08/1986	8,482	30,000	28,000	20,000	86,400
4	SPINA	MARIO	22/02/1985	8,160	29,000	29,000	20,000	86,160
5	PARATO	CLAUDIA	11/06/1981	12,080	27,000	28,000	19,000	86,080
6	MADDALENA	ROBERTO	04/08/1987	11,260	27,000	28,000	19,000	85,260
7	CARROZZO	MASSIMILIANO	03/10/1984	11,780	26,000	28,000	19,000	84,780
8	LABIANCA	LUCA	10/11/1975	10,563	27,000	28,000	19,000	84,560
9	RIFINO	FRANCESCO	30/10/1982	10,520	26,000	29,000	19,000	84,520
10	MORIZIO	ARCANGELO	09/04/1987	10,380	27,000	28,000	19,000	84,380
11	PICCA	GIROLAMO	19/09/1985	9,920	25,000	28,000	20,000	82,920

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe Pasqualone)

ASL BT

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, a supporto del “Servizio di Sorveglianza Fisica in materia di Radioprotezione e per la Gestione degli Impianti di Risonanza magnetica”.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 380 del 6.3.2019

RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1 comma 1131 lett. f), da conferire a professionisti laureati, a supporto del Servizio di Sorveglianza Fisica in Materia di Radioprotezione e per la Gestione degli Impianti di Risonanza Magnetica, con le indicazioni dei requisiti specifici di accesso, tipologia ed importo, come appresso specificato:

Codice 032/2019 Avviso Pubblico: Personale laureato a supporto del Servizio di Sorveglianza Fisica in Materia di Radioprotezione e per la Gestione degli Impianti di Risonanza Magnetica

Sede di assegnazione	Servizio di Sorveglianza Fisica in Materia di Radioprotezione
Numero e Tipologia Incarico	n. 1 laureato, con contratto di co.co.co.
Modalità di svolgimento dell'incarico	Le prestazioni saranno svolte personalmente dai soggetti selezionati, in piena autonomia, senza obbligo del “dovuto orario”, senza vincoli di subordinazione, coordinandosi con il Responsabile di struttura anche ai fini della presenza che dovrà essere resa all'interno della struttura di riferimento.
Requisiti specifici di ammissione	Laurea Magistrale, Specialistica o Vecchio Ordinamento, in Fisica, Chimica o Ingegneria Esperienza in radioprotezione certificata mediante attestato di tirocinio (di almeno 120 giorni, ai sensi del D.Lgs. 230/1995) presso un Esperto Qualificato di 2°
Curriculum	nella valutazione del curriculum sarà dato particolare rilievo alla <i>specifica</i> formazione certificata mediante corsi di formazione promossi da enti a carattere scientifico sulla Sicurezza per Impianti di Risonanza Magnetica nonché alla competenza <i>maturata in</i> dosimetria, fisica delle radiazioni, utilizzo di rilevatori di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
Compenso orario	€ 16,00
Impegno orario	Mediamente n. 32 ore settimanali per un monte massimo di 1.650 ore annuali. Si precisa al riguardo che il numero di ore mediamente reso non potrà comunque essere inferiore a 100 ore mensili.
Durata	Dalla data di sottoscrizione del contratto per la durata di tre anni

NORME DI CARATTERE GENERALE

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul

lavoro, come previsto dalla legge del 10/04/1991 n.125 e dell'art.57 del D. Lg. vo del 30/03/2001 n.165. Ai sensi dell'art. 3, co. 7, della L. 127/97 e s.m. e i. *“Sono aboliti i titoli preferenziali relativi all'età e restano fermi le altre limitazioni e i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti per l'ammissione ai concorsi pubblici. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle della prova colloquio e di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.”;*

Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui:

- all'art. 7 del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla Legge di bilancio 2018 (L. 205/2017, art. 1, comma 1148, lett. h),
- alla Legge 10/04/91 n. 125;
- all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m. e i.;

ART. 1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- 1) Possono partecipare al presente avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
 - a) Essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 06/08/2013, n. 97 (in G.U. n. 194 del 20/08/2013; in vigore dal 04/09/2013):
 - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea;
 - i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - i titolari di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla posizione professionale da ricoprire;
 - b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. **Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;**
 - c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
 - e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
 - f) **Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;**
 - g) **la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo;**
 - h) non possono essere ammessi alla selezione i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza – come disposto dall'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012;
 - i) **non possono essere ammessi alla selezione i dipendenti a tempo indeterminato di una PA**

ART 2. - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

I requisiti specifici di ammissione sono indicati nella scheda specifica contrassegnata dal codice 032/2019 su riportata.

Tutti i requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Relativamente al requisito specifico di ammissione della documentata esperienza in radioprotezione certificata mediante attestato di tirocinio (di almeno 120 giorni, ai sensi del D.Lgs. 230/1995) presso un Esperto Qualificato di 2, il candidato nella domanda online dovrà dimostrare puntualmente di possedere l'esperienza richiesta nel settore di riferimento in relazione alle attività svolte precisando esattamente periodo, azienda, settore/area di assegnazione, esaustiva e precisa descrizione delle attività svolte; La mancata indicazione, con riferimento in tutto o in parte alle informazioni richieste nello specifico riquadro della domanda online, sarà motivo di esclusione dalla procedura.

IL REQUISITO SPECIFICO DI AMMISSIONE NON SARA' OGGETTO DI VALUTAZIONE

ART 3. - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BT – VIA FORNACI n. 201 - 76123 ANDRIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia – sezione concorsi, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **consegna a mano** all'Ufficio Protocollo dell'ASL BT entro il giorno di scadenza per la presentazione della domanda;
- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo@mailcert.aslbat.it**. In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia – sezione concorsi. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, <https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot>), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:
 - domanda;
 - elenco dei documenti;
 - cartella con tutta la documentazione;
 - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritte dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto

dal d.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT34Y054240429700000000203**. Il versamento deve riportare nella causale una differente dicitura a seconda della procedura selettiva a cui si intende partecipare come di seguito indicato:

- **Codice 032/2019** Pers. laureato a supporto del Servizio di Sorveglianza Fisica

Il contributo di partecipazione all'avviso dovrà essere pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4 - DOMANDE DI AMMISSIONE:

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

- a. cognome e nome;
- b. luogo e data di nascita;
- c. residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'Avviso, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione e/o convocazione finalizzata all'assunzione. Si precisa che, in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni;
- d. numero di un documento di identità in corso di validità;
- e. codice fiscale;
- f. essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

- g. titolo di studio posseduto;
- h. documentata esperienza in radioprotezione certificata mediante attestato di tirocinio (di almeno 120 giorni, ai sensi del D.Lgs. 230/1995) presso un Esperto Qualificato di 2.
- i. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- j. di non essere dipendente a tempo indeterminato di una PA;**
- k. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- l. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- m. l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per la prova colloquio e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex legge n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
- n. di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- o. di accettare che tutte le comunicazioni inerenti l'espletamento della procedura di avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione concorsi;**
- p. consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BT al trattamento dei dati personali forniti, compreso i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- q. consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BT al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- r. dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata e/o non certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità:**
- in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;
 - in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica non certificata dichiarata nella domanda;
- s. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico, nonché all'utilizzo della graduatoria;
- t. di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione alla procedura selettiva **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico intestato a: ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT34Y054240429700000000203****, indicando la causale di versamento corrispondente alla procedura per cui si concorre;
- u. la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato;**

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza

di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Ogni variazione dell'indirizzo di residenza e dell'indirizzo di posta elettronica certificata, **dovrà essere effettuata esclusivamente all'UOSVD Assunzioni-Mobilità- Concorsi/Personale convenzionato/Strutture accreditate** indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo (pec, email o altro) indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati;
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

ART. 6 AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) “dichiarazione sostitutiva di certificazione”: nei casi tassativamente indicati nell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all’albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
- b) “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
- c) “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” ai sensi dell’art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all’originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall’art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l’omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l’esatta denominazione dell’Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l’ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l’esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l’esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Non saranno valutati i servizi qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio

L’indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l’esatta denominazione dell’Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l’autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l’indicazione della disciplina, la durata del corso di studio. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all’assegnazione del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell’art. 19 del D.P.R. 445/2000.

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le

attività professionali, di studio, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

- a. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla posizione;
- b. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- c. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- d. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

I contenuti del curriculum, devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni

sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ART. 7 CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituiscono motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'invio della domanda con modalità differenti da quelle indicate nell'art. 3;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando.

Costituisce motivo di esclusione:

- mancato superamento della prova colloquio,
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato

ART. 8 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute, ivi compreso l'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza e conseguente esclusione dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 9 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale e procederà all'espletamento del colloquio e poi alla valutazione dei titoli.

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri di valutazione, disponendo di un punteggio di **60 punti**, così ripartiti:

- **30 punti per i titoli;**
- **30 punti per la prova colloquio**

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

- **titoli di carriera massimo 14 punti;**
- **titoli accademici e di studio massimo 3 punti;**
- **pubblicazioni e titoli scientifici massimo 3 punti;**
- **curriculum formativo e professionale massimo 10 punti**

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **“ELEMENTI DI VALUTAZIONE”** allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, da limitarsi ai soli candidati che supereranno il colloquio, sarà effettuata dopo il colloquio medesimo.

La Commissione, sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà:

- **unicamente i titoli di carriera e accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà, nella domanda, in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità;**
- **con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti alla posizione per cui si concorre;**
- **il curriculum dando particolare rilievo alla specifica esperienza maturata in ambito sanitario nella materia dei recuperi crediti.**

NON SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE I TITOLI E LE ESPERIENZE CURRICULARI DESCRITTE DAL CANDIDATO IN MODO APPROSSIMATIVO ED IMPRECISO.

È ONERE DEL CANDIDATO AUTOCERTIFICARE SE UNA STRUTTURA SANITARIA PRIVATA, IN CUI ABBA PRESTATO SERVIZIO, SIA ACCREDITATA O NON ACCREDITATA CON IL S.S.N. IN CARENZA DI DICHIARAZIONE L'ESPERIENZA PROFESSIONALE NON SARÀ VALUTATA.

ART. 10 – PRESELEZIONE

L'Azienda Sanitaria Locale BT, in presenza di un numero di partecipanti a ciascuna procedura superiore a 70, si riserva la facoltà di procedere ad espletare una prova preselettiva, avvalendosi eventualmente anche di Aziende specializzate in selezione del personale.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale dell'avviso.

La sede, il giorno, l'ora di svolgimento della preselezione e l'elenco dei candidati saranno pubblicati sul sito internet aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani sezione Albo Pretorio – sezione “Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici”; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicate ai candidati unitamente alla comunicazione di cui al punto precedente.

Saranno ammessi alla **prova colloquio** i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in

graduatoria entro i primi **70 posti**. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi il **medesimo punteggio del candidato collocatosi al settantesimo posto**.

Nella preselezione non si applicano le riserve e preferenze previste dalla normativa vigente.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

ART. 11- COLLOQUIO

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale o lavorativa e/o formativa maturate, la verifica del possesso delle specifiche competenze in relazione alla qualificazione professionale richiesta e all'incarico da conferire, come specificata nella scheda riportata nel presente bando ed afferente alla posizione.

In relazione al numero dei candidati, **la data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate, con un preavviso non inferiore a sette giorni, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani sezione Albo Pretorio – sezione "Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici".**

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. solo per i non cittadini italiani: documentazione attestante il possesso dello status di equiparato ai fini dell'accesso al pubblico impiego (art. 38 Dlgs. 165/2001 e s.m. e i.);

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio saranno dichiarati esclusi dall'avviso, qualunque sia stata la causa dell'assenza.

ART. 12 - AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

La procedura comparativa si concluderà con l'attribuzione di un punteggio e la formulazione della graduatoria. Il Direttore Generale approverà la graduatoria con propria deliberazione e nominerà il vincitore.

L'incarico sarà conferito in favore del candidato che si collocherà in posizione utile nella graduatoria redatta.

Il candidato vincitore verrà invitato a stipulare un contratto individuale di co.co.co., della durata di 3 anni a decorrere dalla data che sarà fissata dall'Azienda.

L'incarico sarà svolto presso il Servizio di Sorveglianza Fisica, con le modalità organizzative, la supervisione e la direzione del Responsabile del Servizio medesimo.

Il compenso spettante per le ore effettivamente rese verrà corrisposto in quote mensili posticipate.

L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto alla data indicata nel contratto individuale di lavoro nei seguenti casi:

- valutazione negativa da parte del Dirigente Responsabile del Servizio di Sorveglianza Fisica;
- sopravvenienza di disposizioni normative che non consentono la prosecuzione dei contratti di co.co.co;
- dimissioni;
- indisponibilità dell'incaricato a svolgere un numero medio di 100 ore mensili;
- altre cause previste dalle norme vigenti in materia;

L'incarico di co.co.co., ex art. 7 del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1 comma 1131 lett. f), oggetto dell'avviso, non sono e non saranno connessi alla copertura di eventuali posti vacanti in organico nè determineranno nella maniera più assoluta alcun vincolo di subordinazione con questa ASL BT,

Il candidato al quale è conferito l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, **dovrà essere in possesso di una polizza assicurativa a copertura de rischi derivanti dall'attività professionale per responsabilità civile verso terzi**, nonché di una assicurazione per infortuni e malattie professionali.

Nel caso in cui la durata della polizza non copra l'intero periodo contrattuale, il professionista si impegnerà, alla scadenza, a dotarsi di ulteriore idonea polizza a copertura del restante periodo, dandone contestuale comunicazione a questa Azienda, pena la risoluzione anticipata del contratto.

Questa ASL BT dichiara che, in caso di infortunio non imputabile a responsabilità della medesima, tale evento non è garantito dalle polizze aziendali.

Costituisce motivo di incompatibilità al conferimento dell'incarico il rapporto di dipendenza a tempo indeterminato, comunque configurato, con PP.AA. e ogni altra incompatibilità derivante da norma di legge.

L'incarico di cui al presente bando è incompatibile con contestuali rapporti di lavoro a tempo determinato, indeterminato ed altri rapporti di lavoro flessibile.

La graduatoria potrà, eventualmente, essere utilizzata dall'ASL anche per il conferimento di incarichi a termine secondo necessità per il profilo specifico oggetto dell'avviso.

ART. 13 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia. di procedure comparative pubbliche per il conferimento degli incarichi esterni di co.co.co., nonché all'art. ex art. 7 del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1 comma 1131 lett. f),.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dalla normativa specifica vigente in materia.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso di mobilità, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299443 – 299752 dalle ore 12 alle ore 13,30 nei giorni di lunedì e venerdì.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003,

n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'Avviso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BT è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

Nel caso di sopravvenienza di disposizioni nazionali o regionali che impediscano le assunzioni di personale, questa Azienda non procederà alla stipula dei contratti individuali di lavoro di cui agli avvisi indetti con il presente atto

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Alessandro DELLE DONNE)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

30 punti totali, così ripartiti:

- a) 14 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti pubblicazione e titoli scientifici
- c) 10 punti per il curriculum formativo e professionale.

In particolare:

IL REQUISITO DI AMMISSIONE NON SARA' OGGETTO DI VALUTAZIONE**TITOLI DI CARRIERA (max punti 14)**

1. saranno valutati solo i servizi resi presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli Articoli 21 e 22 del D.P.R. 220/01, le Case di Cura convenzionate/accreditate, con contratto a tempo determinato/indeterminato e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale, Collaboratore Professionale Sanitario o in qualifiche corrispondenti;
2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max 3 punti)

- saranno valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con la posizione da ricoprire e all'esperienza maturata in radioprotezione e precisamente:

Descrizione
Ulteriore Laurea attinente al profilo a concorso non valutata come titolo di ammissione
Diploma di Specializzazione universitario attinente al profilo a concorso, titolo già conseguito
Dottorato di ricerca, attinente al profilo a concorso, titolo già conseguito

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti):

saranno valutati solo se attinenti alla posizione da ricoprire e all'esperienza maturata in radioprotezione, tenendo conto della descrizione di seguito riportata:

descrizione
pubblicazioni su riviste internazionali come unico autore
pubblicazioni su riviste internazionali in collaborazione con altri autori
pubblicazioni su riviste nazionali come unico autore
pubblicazioni su riviste nazionali in collaborazione con altri autori
Abstract/poster come unico autore
Abstract/poster in collaborazione con altri autori

CURRICULUM (max 10 punti):

- si terrà conto in particolare di quanto riportato nella tabella sotto indicata solo se attinenti alla posizione da ricoprire e all'esperienza richiesta, dando particolare rilievo alla formazione certificata

mediante corsi di formazione promossi da enti a carattere scientifico sulla Sicurezza per Impianti di Risonanza Magnetica, nonché alla specifica esperienza maturata in dosimetria, fisica delle radiazioni, utilizzo di rilevatori di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti:

Descrizione
Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale
Docenza presso Università
Abilitazione all'esercizio della libera professione
Master universitario di I° o II° livello o Master Executive
Corso di Alta Formazione
Corsi di perfezionamento Universitari
Borse di studio
Iscrizione nell'elenco degli Esperti Qualificati

AZIENDA SANITARIA LOCALE BT
Via Fornaci, 201 - 76123 A N D R I A (BT)

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Allegato A

Al Direttore Generale
ASL BT
Via Fornaci, 201
76123 ANDRIA

Il/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare all'avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 9 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per professionisti laureati, a supporto del "Servizio di sorveglianza fisica in materia di radioprotezione e per la gestione degli impianti di risonanza magnetica", il cui bando è stato pubblicato nel BURP n. _____ del _____.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di essere nat.... a il
2. di essere residente in Via/Piazza
3. di possedere la cittadinanza
4. di possedere il seguente documento di identità in corso di validità n. _____ rilasciato da _____ il _____;
5. di possedere il seguente numero di codice fiscale
6. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea);
7. di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea);
8. di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito il presso
9. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea il titolo di studio..... in data..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M.....;
10. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio e/o della specializzazione conseguito/a presso lo Stato con Decreto del Ministero della Salute n. del (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);

di essere **di non essere**

iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____

di aver

di non aver

riportato condanne penali (2) _____

di aver **di non aver** **prestato** servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il

cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____

11. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4)
_____;

12. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

13. di necessitare, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104/1992, dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap come da allegata certificazione della Commissione Medica preposta all'accertamento dell'handicap

14. di possedere la documentata esperienza in radioprotezione certificata mediante attestato di tirocinio (di almeno 120 giorni, ai sensi del D.Lgs. 230/1995) presso un Esperto Qualificato di 2 e precisamente:

15. di non essere dipendente a tempo indeterminato di una PA

16. di non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza - come disposto dall'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012;

17. di aver preso visione del bando di concorso e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;

18. di accettare che tutte le comunicazioni inerenti l'espletamento della procedura di avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione concorsi;

19. di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata e/o non certificata dichiarata nella presente domanda

20. di dichiarare che ogni comunicazione relativa all'assunzione dovrà essere effettuata al seguente indirizzo:

indirizzo PEC _____ (**obbligatorio, anche diverso**

da quello personale)

indirizzo email: _____

21. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale - Ufficio Assunzioni e Gestione del Ruolo e a riconoscere che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

22. di autorizzare l'ASL BT al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi all'espletamento della procedura di selezione, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso;

23. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti all'avviso pubblico nonché all'utilizzo della graduatoria

24. di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione alla procedura selettiva **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico intestato a: ASL BT - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN:**

IT34Y0542404297000000000203, indicando la causale di versamento corrispondente alla procedura per cui si concorre;

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (5);
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
3. curriculum formativo e professionale, data e firmato;
4. eventuali pubblicazioni
5. elenco in triplice copia dei documenti presentati, datato e firmato.

Data,

Firma

- 1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
- 2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa;
- 3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
- 4) per i candidati nati entro il 1985;
- 5) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso.

ASL BT

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, a supporto del RUA aziendale per la gestione dei Fondi FESR.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 381 del 6.3.2019

RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1 comma 1131 lett. f), da conferire a professionisti laureati, a supporto del RUA Aziendale per la Gestione dei Fondi FESR, con le indicazioni dei requisiti specifici di accesso, tipologia ed importo, come specificato nella scheda che segue:

Codice 031/2019 Avviso Pubblico: Personale laureato a supporto del RUA Aziendale per la Gestione dei Fondi FESR

Sede di assegnazione	RUA Aziendale - Gestione dei Fondi FESR
Numero e Tipologia Incarico	n. 2 laureati, con contratto di co.co.co.
Modalità di svolgimento dell'incarico	Le prestazioni saranno svolte personalmente dai soggetti selezionati, in piena autonomia, senza obbligo del "dovuto orario", senza vincoli di subordinazione, coordinandosi con il Responsabile di struttura anche ai fini della presenza che dovrà essere resa all'interno della struttura di riferimento.
Requisiti specifici di ammissione	Laurea Magistrale, Specialistica o Vecchio Ordinamento, in Giurisprudenza, Economia e Commercio e lauree equipollenti 12 mesi di documentata esperienza (lavorativa, professionale, formativa) nelle Pubbliche Amministrazioni e negli Enti del SSN nello svolgimento delle attività correlate al gestione amministrativa dei fondi FESR
Curriculum	nella valutazione del curriculum sarà dato particolare rilievo alla specifica esperienza maturata in ambito sanitario, nella materia della gestione dei fondi FESR
Compenso orario	€ 16,00
Impegno orario	Mediamente n. 32 ore settimanali per un monte massimo di 1.650 ore annuali. Si precisa al riguardo che il numero di ore mediamente reso non potrà comunque essere inferiore a 100 ore mensili.
Durata	Dalla data di sottoscrizione del contratto per la durata di tre anni

NORME DI CARATTERE GENERALE

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dalla legge del 10/04/1991 n.125 e dell'art.57 del D. Lg. vo del 30/03/2001 n.165.

Ai sensi dell'art. 3, co. 7, della L. 127/97 e s.m. e i. "Sono aboliti i titoli preferenziali relativi all'età e restano

fermi le altre limitazioni e i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti per l'ammissione ai concorsi pubblici. Se due o più candidati ottengono, a conclusione della prova colloquio e di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.”;

Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui:

- all'art. 7 del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla Legge di bilancio 2018 (L. 205/2017, art. 1, comma 1148, lett. h),
- alla Legge 10/04/91 n. 125;
- all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m. e i.;

ART. 1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Possono partecipare al presente avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) Essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 06/08/2013, n. 97 (in G.U. n. 194 del 20/08/2013; in vigore dal 04/09/2013):
 - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea;
 - i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - i titolari di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla posizione professionale da ricoprire;
- b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. **Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;**
- c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- f) **Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;**
- g) **la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo;**
- h) non possono essere ammessi alla selezione i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza – come disposto dall'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012;
- i) **non possono essere ammessi alla selezione i dipendenti a tempo indeterminato di una PA**

ART 2. - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

I requisiti specifici di ammissione sono indicati nella scheda specifica contrassegnata dal codice 030/2019 su riportata.

Tutti i requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Relativamente al requisito specifico di ammissione della documentata esperienza (*lavorativa, professionale, formativa*) di 12 mesi, maturata nelle Pubbliche Amministrazioni e negli Enti del SSN nello svolgimento delle attività correlate al gestione amministrativa dei fondi FESR, il candidato nella domanda dovrà dimostrare puntualmente di possedere l'esperienza già maturata nel settore di riferimento in relazione alle attività svolte precisando esattamente periodo, azienda, settore/area di assegnazione, esaustiva e precisa descrizione delle attività svolte;

La mancata indicazione, con riferimento in tutto o in parte alle informazioni richieste nello specifico riquadro della domanda online, sarà motivo di esclusione dalla procedura.

IL REQUISITO SPECIFICO DI AMMISSIONE NON SARA' OGGETTO DI VALUTAZIONE

ART 3. - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BT – VIA FORNACI n. 201 - 76123 ANDRIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia – sezione concorsi, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **consegna a mano** all'Ufficio Protocollo dell'ASL BT entro il giorno di scadenza per la presentazione della domanda;
- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo:** protocollo@mailcert.aslbat.it. In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia – sezione concorsi. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, <https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot>), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:
 - domanda;
 - elenco dei documenti;
 - cartella con tutta la documentazione;
 - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritte dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT34Y054240429700000000203**. Il versamento deve riportare nella causale una differente dicitura a seconda della procedura selettiva a cui si intende partecipare come di seguito indicato:

- **Codice 031/2019 Pers. laureato a supporto del FESR;**

Il contributo di partecipazione all'avviso dovrà essere pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4 - DOMANDE DI AMMISSIONE:

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

- a. cognome e nome;
- b. luogo e data di nascita;
- c. residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'Avviso, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione e/o convocazione finalizzata all'assunzione. Si precisa che, in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni;
- d. numero di un documento di identità in corso di validità;
- e. codice fiscale;
- f. essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

- g. titolo di studio posseduto;
- h. documentata esperienza di 12 mesi, maturata nelle PP.AA. e negli Enti del SSN maturata nelle Pubbliche Amministrazioni e negli Enti del SSN nello svolgimento delle attività correlate alla gestione amministrativa dei fondi FESR;
- i. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- j. di non essere dipendente a tempo indeterminato di una PA;**
- k. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- l. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- m. l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per la prova colloquio e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex legge n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
- n. di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- o. di accettare che tutte le comunicazioni inerenti l'espletamento della procedura di avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione concorsi;**
- p. consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BT al trattamento dei dati personali forniti, compreso i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- q. consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BT al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- r. dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata e/o non certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità:**
- in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;
 - in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica non certificata dichiarata nella domanda;
- s. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico, nonché all'utilizzo della graduatoria;
- t. di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione alla procedura selettiva **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico intestato a:** ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT34Y054240429700000000203**, indicando la causale di versamento corrispondente alla procedura per cui si concorre;
- u. la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato;**

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti,

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Ogni variazione dell'indirizzo di residenza e dell'indirizzo di posta elettronica certificata, **dovrà essere effettuata esclusivamente all'UOSVD Assunzioni-Mobilità- Concorsi/Personale convenzionato/Strutture accreditate** indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo (pec, email o altro) indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

ART. 5 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati;
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

ART. 6 AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
- c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Non saranno valutati i servizi qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000.

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

- a. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla posizione;
- b. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- c. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- d. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

I contenuti del curriculum, devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ART. 7 CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituiscono motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'invio della domanda con modalità differenti da quelle indicate nell'art. 3;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando.

Costituisce motivo di esclusione:

- mancato superamento della prova colloquio,
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 8 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute, ivi compreso l'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza e conseguente esclusione dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 9 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale e procederà all'espletamento del colloquio e poi alla valutazione dei titoli.

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri di valutazione, disponendo di un punteggio di **60 punti**, così ripartiti:

- **30 punti per i titoli;**
- **30 punti per la prova colloquio**

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

- **titoli di carriera massimo 14 punti;**
- **titoli accademici e di studio massimo 3 punti;**
- **pubblicazioni e titoli scientifici massimo 3 punti;**
- **curriculum formativo e professionale massimo 10 punti**

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **“ELEMENTI DI VALUTAZIONE”** allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, da limitarsi ai soli candidati che supereranno il colloquio, sarà effettuata dopo il colloquio medesimo.

La Commissione, sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà:

- **unicamente i titoli di carriera e accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà, nella domanda, in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l’avvio dei rituali controlli di veridicità;**
- **con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti alla posizione per cui si concorre;**
- **il curriculum dando particolare rilievo alla specifica esperienza maturata in ambito sanitario nella materia dei recuperi crediti.**

NON SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE I TITOLI E LE ESPERIENZE CURRICULARI DESCRITTE DAL CANDIDATO IN MODO APPROSSIMATIVO ED IMPRECISO.

È ONERE DEL CANDIDATO AUTOCERTIFICARE SE UNA STRUTTURA SANITARIA PRIVATA, IN CUI ABBIA PRESTATO SERVIZIO, SIA ACCREDITATA O NON ACCREDITATA CON IL S.S.N. IN CARENZA DI DICHIARAZIONE L’ESPERIENZA PROFESSIONALE NON SARÀ VALUTATA.

ART. 10 – PRESELEZIONE

L’Azienda Sanitaria Locale BT, in presenza di un numero di partecipanti a ciascuna procedura superiore a 70, si riserva la facoltà di procedere ad espletare una prova preselettiva, avvalendosi eventualmente anche di Aziende specializzate in selezione del personale.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale dell’avviso.

La sede, il giorno, l’ora di svolgimento della preselezione e l’elenco dei candidati saranno pubblicati sul sito internet aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani sezione Albo Pretorio – sezione “Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici”; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicate ai candidati unitamente alla comunicazione di cui al punto precedente.

Saranno ammessi alla **prova colloquio** i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in

graduatoria entro i primi **70 posti**. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi il **medesimo punteggio del candidato collocatosi al settantesimo posto**.

Nella preselezione non si applicano le riserve e preferenze previste dalla normativa vigente.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

ART. 11 - COLLOQUIO

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale o lavorativa e/o formativa maturate, la verifica del possesso delle specifiche competenze in relazione alla qualificazione professionale richiesta e all'incarico da conferire, come specificata nella scheda codice 031/2019 riportata nel presente bando ed afferente alla posizione.

In relazione al numero dei candidati, **la data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate, con un preavviso non inferiore a sette giorni, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani sezione Albo Pretorio – sezione "Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici".**

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. solo per i non cittadini italiani: documentazione attestante il possesso dello status di equiparato ai fini dell'accesso al pubblico impiego (art. 38 Dlgs. 165/2001 e s.m. e i.);

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio saranno dichiarati esclusi dall'avviso, qualunque sia stata la causa dell'assenza.

ART. 12 - AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

La procedura comparativa si concluderà con l'attribuzione di un punteggio e la formulazione della graduatoria. Il Direttore Generale approverà le graduatorie con propria deliberazione e nominerà i vincitori.

L'incarico sarà conferito in favore dei candidati che si collocheranno in posizione utile nella graduatoria redatta per la posizione richiesta.

I vincitori verranno invitati a stipulare un contratto individuale di co.co.co., della durata di 3 anni a decorrere dalla data che sarà fissata dall'Azienda.

L'incarico sarà svolto presso le unità operative che saranno indicate nel contratto di lavoro, con le modalità organizzative, la supervisione e la direzione del Direttore delle unità operative medesime.

Il compenso spettante per le ore effettivamente rese verrà corrisposto in quote mensili posticipate.

L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto alla data indicata nel contratto individuale di lavoro nei seguenti casi:

- valutazione negativa da parte del Dirigente Responsabile dell'unità operativa di assegnazione.
- sopravvenienza di disposizioni normative che non consentono la prosecuzione dei contratti di co.co.co.
- dimissioni;
- indisponibilità dell'incaricato a svolgere un numero medio di 100 ore mensili;
- altre cause previste dalle norme vigenti in materia;

Gli incarichi di co.co.co., ex art. 7 del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1 comma 1131 lett. f), oggetto dell'avviso, non sono e non saranno connessi alla copertura di eventuali posti vacanti in organico nè determineranno nella maniera più assoluta alcun vincolo di subordinazione con questa ASL BT,

Il candidato al quale è conferito l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, **dovrà essere in possesso di una polizza assicurativa a copertura de rischi derivanti dall'attività professionale per responsabilità civile verso terzi**, nonché di una assicurazione per infortuni e malattie professionali.

Nel caso in cui la durata della polizza non copra l'intero periodo contrattuale, il professionista si impegnerà, alla scadenza, a dotarsi di ulteriore idonea polizza a copertura del restante periodo, dandone contestuale comunicazione a questa Azienda, pena la risoluzione anticipata del contratto.

Questa ASL BT dichiara che, in caso di infortunio non imputabile a responsabilità della medesima, tale evento non è garantito dalle polizze aziendali.

Costituisce motivo di incompatibilità al conferimento dell'incarico il rapporto di dipendenza a tempo indeterminato, comunque configurato, con PP.AA. e ogni altra incompatibilità derivante da norma di legge.

Gli incarichi di cui al presente bando sono incompatibili con contestuali rapporti di lavoro a tempo determinato, indeterminato ed altri rapporti di lavoro flessibile.

La graduatoria potrà, eventualmente, essere utilizzata dalla ASL per incarichi a termine per il profilo specifico oggetto dell'avviso.

ART. 13 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia. di procedure comparative pubbliche per il conferimento degli incarichi esterni di co.co.co., nonché all'art. ex art. 7 del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1 comma 1131 lett. f),.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dalla normativa specifica vigente in materia.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso di mobilità, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299443 – 299752 dalle ore 12 alle ore 13,30 nei giorni di lunedì e venerdì.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione

all'Avviso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BT è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

Nel caso di sopravvenienza di disposizioni nazionali o regionali che impediscano le assunzioni di personale, questa Azienda non procederà alla stipula dei contratti individuali di lavoro di cui agli avvisi indetti con il presente atto

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Alessandro DELLE DONNE)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

30 punti totali, così ripartiti:

- a) 14 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti pubblicazione e titoli scientifici
- c) 10 punti per il curriculum formativo e professionale.

In particolare:

IL REQUISITO DI AMMISSIONE NON SARA' OGGETTO DI VALUTAZIONE**TITOLI DI CARRIERA (max punti 14)**

1. saranno valutati solo i servizi resi presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli Articoli 21 e 22 del D.P.R. 220/01, le Case di Cura convenzionate/accreditate, con contratto a tempo determinato/indeterminato e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale di Collaboratore Amministrativo Professionale o in qualifiche corrispondenti;
2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max 3 punti)

saranno valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con la posizione da ricoprire e all'esperienza richiesta e precisamente:

Descrizione
Ulteriore Laurea attinente al profilo a concorso non valutata come titolo di ammissione
Diploma di Specializzazione universitario attinente al profilo a concorso, titolo già conseguito
Dottorato di ricerca, attinente al profilo a concorso, titolo già conseguito

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti):

saranno valutati solo se attinenti alla posizione da ricoprire e all'esperienza richiesta, tenendo conto della descrizione di seguito riportata:

descrizione
pubblicazioni su riviste internazionali come unico autore
pubblicazioni su riviste internazionali in collaborazione con altri autori
pubblicazioni su riviste nazionali come unico autore
pubblicazioni su riviste nazionali in collaborazione con altri autori
Abstract/poster come unico autore
Abstract/poster in collaborazione con altri autori

CURRICULUM (max 10 punti):

si terrà conto in particolare di quanto riportato nella tabella sotto indicata solo se attinenti alla posizione

da ricoprire e all'esperienza richiesta, dando particolare rilievo alla specifica esperienza maturata *in ambito sanitario, nella materia della gestione dei fondi FESR*:

Descrizione
Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale
Docenza presso Università
Abilitazione all'esercizio della libera professione
Master universitario di I° o II° livello o Master Executive
Corso di Alta Formazione
Corsi di perfezionamento Universitari
Borse di studio

AZIENDA SANITARIA LOCALE BT
Via Fornaci, 201 - 76123 A N D R I A (BT)

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Allegato A

Al Direttore Generale
ASL BT
Via Fornaci, 201
76123 ANDRIA

Il/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare all'avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 9 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per professionisti laureati, a supporto del RUA Aziendale per la gestione dei fondi FESR, il cui bando è stato pubblicato nel BURP n. _____ del _____.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di essere nat.... a il
2. di essere residente in Via/Piazza
3. di possedere la cittadinanza
4. di possedere il seguente documento di identità in corso di validità n. _____ rilasciato da _____ il
5. di possedere il seguente numero di codice fiscale
6. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea);
7. di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea);
8. di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito il presso
9. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea il titolo di studio..... in data..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M.....;
10. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio e/o della specializzazione conseguito/a presso lo Stato con Decreto del Ministero della Salute n. del (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);

di essere **di non essere**

iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____

di aver

di non aver

riportato condanne penali (2) _____

di aver **di non aver** **prestato** servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il

cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____

11. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;

12. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

13. di necessitare, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104/1992, dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap come da allegata certificazione della Commissione Medica preposta all'accertamento dell'handicap _____

14. di possedere la documentata esperienza di 12 mesi, maturata nelle PP.AA. e negli Enti del SSN maturata nelle Pubbliche Amministrazioni e negli Enti del SSN nello svolgimento delle attività correlate alla gestione amministrativa dei fondi FESR e precisamente:

15. di non essere dipendente a tempo indeterminato di una PA

16. di non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza - come disposto dall'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012;

17. di aver preso visione del bando di concorso e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;

18. di accettare che tutte le comunicazioni inerenti l'espletamento della procedura di avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione concorsi;

19. di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata e/o non certificata dichiarata nella presente domanda

20. di dichiarare che ogni comunicazione relativa all'assunzione dovrà essere effettuata al seguente indirizzo:

indirizzo PEC _____ (**obbligatorio, anche diverso**

da quello personale)

indirizzo email: _____

21. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale - Ufficio Assunzioni e Gestione del Ruolo e a riconoscere che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

22. di autorizzare l'ASL BT al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi all'espletamento della procedura di selezione, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso;

23. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti all'avviso pubblico nonché all'utilizzo della graduatoria

24. di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione alla procedura selettiva

pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico intestato a: ASL BT - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN:

IT34Y0542404297000000000203, indicando la causale di versamento corrispondente alla procedura per cui si concorre;

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (5);
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
3. curriculum formativo e professionale, data e firmato;
4. eventuali pubblicazioni
5. elenco in triplice copia dei documenti presentati, datato e firmato.

Data,

Firma

- 1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
- 2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa;
- 3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
- 4) per i candidati nati entro il 1985;
- 5) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso.

ASL BT

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, a supporto dell'Ufficio Recupero Crediti.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 382 del 6.3.2019

RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 9 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1 comma 1131 lett. f), da conferire a professionisti laureati, a supporto dell'ufficio Recupero Crediti, con le indicazioni dei requisiti specifici di accesso, tipologia ed importo, come specificato nella scheda che segue:

Codice 030/2019 Avviso Pubblico: Personale laureato a supporto dell'Ufficio Recupero Crediti

Sede di assegnazione	Ufficio Recupero Crediti Centrale e Periferici SBL.
Numero e Tipologia Incarico	n. 9 laureati, con contratto di co.co.co.
Modalità di svolgimento dell'incarico	Le prestazioni saranno svolte personalmente dai soggetti selezionati, in piena autonomia, senza obbligo del "dovuto orario", senza vincoli di subordinazione, coordinandosi con il Responsabile di struttura anche ai fini della presenza che dovrà essere resa all'interno della struttura di riferimento.
Requisiti specifici di ammissione	Laurea Magistrale, Specialistica e/o Vecchio Ordinamento, in Giurisprudenza o Economia e Commercio e lauree equipollenti 12 mesi di documentata esperienza (<i>lavorativa, professionale, formativa</i>) maturata <i>nelle Pubbliche Amministrazioni e negli Enti del SSN</i> nello svolgimento delle attività correlate al Recupero dei Crediti, anche in sede giudiziale
Curriculum	nella valutazione del curriculum sarà dato particolare <i>rilevato alla</i> specifica esperienza maturata in ambito sanitario nella materia dei recuperi crediti
Compenso orario	€ 16,00
Impegno orario	Mediamente n. 32 ore settimanali per un monte massimo di 1.650 ore annuali. Si precisa al riguardo che il numero di ore mediamente reso non potrà comunque essere inferiore a 100 ore mensili.
Durata	Dalla data di sottoscrizione del contratto per la durata di tre anni

NORME DI CARATTERE GENERALE

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dalla legge del 10/04/1991 n.125 e dell'art.57 del D. Lg. vo del 30/03/2001 n.165.

Ai sensi dell'art. 3, co. 7, della L. 127/97 e s.m. e i. *"Sono aboliti i titoli preferenziali relativi all'età e restano fermi le altre limitazioni e i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti per l'ammissione ai concorsi pubblici. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle della prova colloquio e di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età."*;

Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui:

- all'art. 7 del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla Legge di bilancio 2018 (L. 205/2017, art. 1, comma 1148, lett. h),
- alla Legge 10/04/91 n. 125;
- all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m. e i.;

ART. 1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Possono partecipare al presente avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) Essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 06/08/2013, n. 97 (in G.U. n. 194 del 20/08/2013; in vigore dal 04/09/2013):
 - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea;
 - i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - i titolari di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla posizione professionale da ricoprire;
- b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. **Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;**
- c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- f) **Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;**
- g) **la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo;**
- h) non possono essere ammessi alla selezione i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza – come disposto dall'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012;
- i) **non possono essere ammessi alla selezione i dipendenti a tempo indeterminato di una PA**

ART 2. - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

I requisiti specifici di ammissione sono indicati nella scheda specifica contrassegnata dal codice 030/2019 su riportata.

Tutti i requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Relativamente al requisito specifico di ammissione della documentata esperienza (*lavorativa, professionale, formativa*) di 12 mesi, maturata nelle Pubbliche Amministrazioni e negli Enti del SSN nello svolgimento delle attività correlate al Recupero dei Crediti, anche in sede giudiziale, il candidato nella domanda dovrà dimostrare puntualmente di possedere l'esperienza già maturata nel settore di riferimento in relazione alle attività svolte precisando esattamente periodo, azienda, settore/area di assegnazione, esaustiva e precisa descrizione delle attività svolte;

La mancata indicazione, con riferimento in tutto o in parte alle informazioni richieste nello specifico riquadro della domanda online, sarà motivo di esclusione dalla procedura.

IL REQUISITO SPECIFICO DI AMMISSIONE NON SARA' OGGETTO DI VALUTAZIONE

ART 3. - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BT – VIA FORNACI n. 201 - 76123 ANDRIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia – sezione concorsi, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **consegna a mano** all'Ufficio Protocollo dell'ASL BT entro il giorno di scadenza per la presentazione della domanda;
- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo@mailcert.aslbat.it**. In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia – sezione concorsi. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, <https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot>), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:
 - domanda;
 - elenco dei documenti;
 - cartella con tutta la documentazione;
 - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritte dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT34Y054240429700000000203**. Il versamento deve riportare nella causale una differente dicitura a seconda della procedura selettiva a cui si intende partecipare come di seguito indicato:

- **Codice 030/2019 Pers. laureato a supporto dell'URC;**

Il contributo di partecipazione all'avviso dovrà essere pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura ed

ART. 4 - DOMANDE DI AMMISSIONE:

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

- a. cognome e nome;
- b. luogo e data di nascita;
- c. residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'Avviso, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione e/o convocazione finalizzata all'assunzione. Si precisa che, in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni;
- d. numero di un documento di identità in corso di validità;
- e. codice fiscale;
- f. essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
- g. titolo di studio posseduto;
- h. documentata esperienza di 12 mesi, maturata nelle PP.AA. e negli Enti del SSN maturata nelle Pubbliche Amministrazioni e negli Enti del SSN nello svolgimento delle attività correlate al Recupero dei Crediti, anche in sede giudiziale.
- i. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

- j. di non essere dipendente a tempo indeterminato di una PA;**
- k. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- l. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- m. l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per la prova colloquio e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex legge n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
- n. di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- o. di accettare che tutte le comunicazioni inerenti l'espletamento della procedura di avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione concorsi;**
- p. consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BT al trattamento dei dati personali forniti, compreso i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- q. consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BT al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- r. dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata e/o non certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità:**
- **in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;**
 - **in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica non certificata dichiarata nella domanda;**
- s. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico, nonché all'utilizzo della graduatoria;
- t. di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione alla procedura selettiva **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico intestato a:** ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT34Y054240429700000000203**, indicando la causale di versamento corrispondente alla procedura per cui si concorre;
- u. la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato;**

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Ogni variazione dell'indirizzo di residenza e dell'indirizzo di posta elettronica certificata, **dovrà essere**

effettuata esclusivamente all'UOSVD Assunzioni-Mobilità-Concorsi/Personale convenzionato/Strutture accreditate indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo (pec, email o altro) indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

ART. 5 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati;
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allearle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

ART. 6 AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti

che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
- c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Non saranno valutati i servizi qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000.

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

- a. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla posizione;
- b. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- c. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- d. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

I contenuti del curriculum, devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ART. 7 CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituiscono motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'invio della domanda con modalità differenti da quelle indicate nell'art. 3;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando.

Costituisce motivo di esclusione:

- mancato superamento della prova colloquio,
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 8 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute, ivi compreso l'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza e conseguente esclusione dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 9 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale e procederà all'espletamento del colloquio e poi alla valutazione dei titoli.

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri di valutazione, disponendo di un punteggio di **60 punti**, così ripartiti:

- **30 punti per i titoli;**
- **30 punti per la prova colloquio**

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

- **titoli di carriera massimo 14 punti;**
- **titoli accademici e di studio massimo 3 punti;**
- **pubblicazioni e titoli scientifici massimo 3 punti;**
- **curriculum formativo e professionale massimo 10 punti**

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli “**ELEMENTI DI VALUTAZIONE**” allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, da limitarsi ai soli candidati che supereranno il colloquio, sarà effettuata dopo il colloquio medesimo.

La Commissione, sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà:

- **unicamente i titoli di carriera e accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà, nella domanda, in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l’avvio dei rituali controlli di veridicità;**
- **con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti alla posizione per cui si concorre;**
- **il curriculum dando particolare rilievo alla specifica esperienza maturata in ambito sanitario nella materia dei recuperi crediti.**

NON SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE I TITOLI E LE ESPERIENZE CURRICULARI DESCRITTE DAL CANDIDATO IN MODO APPROSSIMATIVO ED IMPRECISO.

È ONERE DEL CANDIDATO AUTOCERTIFICARE SE UNA STRUTTURA SANITARIA PRIVATA, IN CUI ABBAIA PRESTATO SERVIZIO, SIA ACCREDITATA O NON ACCREDITATA CON IL S.S.N. IN CARENZA DI DICHIARAZIONE L’ESPERIENZA PROFESSIONALE NON SARÀ VALUTATA.

ART. 10 – PRESELEZIONE

L’Azienda Sanitaria Locale BT, in presenza di un numero di partecipanti a ciascuna procedura superiore a 70, si riserva la facoltà di procedere ad espletare una prova preselettiva, avvalendosi eventualmente anche di Aziende specializzate in selezione del personale.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale dell’avviso.

La sede, il giorno, l’ora di svolgimento della preselezione e l’elenco dei candidati saranno pubblicati sul sito internet aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani sezione Albo Pretorio – sezione “Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici”; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicate ai candidati unitamente alla comunicazione di cui al punto precedente.

Saranno ammessi alla **prova colloquio** i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi **70 posti**. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi il **medesimo punteggio del candidato collocatosi al settantesimo posto**.

Nella preselezione non si applicano le riserve e preferenze previste dalla normativa vigente.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

ART. 11 - COLLOQUIO

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale o lavorativa e/o formativa maturate, la verifica del possesso delle specifiche competenze in relazione alla qualificazione professionale richiesta e all'incarico da conferire, come specificata nella scheda codice 030/2019 riportata nel presente bando ed afferente alla posizione.

In relazione al numero dei candidati, **la data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate, con un preavviso non inferiore a sette giorni, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani sezione Albo Pretorio – sezione "Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici".**

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. solo per i non cittadini italiani: documentazione attestante il possesso dello status di equiparato ai fini dell'accesso al pubblico impiego (art. 38 Dlgs. 165/2001 e s.m. e i.);

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio saranno dichiarati esclusi dall'avviso, qualunque sia stata la causa dell'assenza.

ART. 12 - AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

La procedura comparativa si concluderà con l'attribuzione di un punteggio e la formulazione della graduatoria. Il Direttore Generale approverà la graduatoria con propria deliberazione e nominerà i vincitori.

L'incarico sarà conferito in favore dei candidati che si collocheranno in posizione utile nella graduatoria redatta per la posizione richiesta.

I vincitori verranno invitati a stipulare un contratto individuale di co.co.co., della durata di 3 anni a decorrere dalla data che sarà fissata dall'Azienda.

L'incarico sarà svolto presso le unità operative che saranno indicate nel contratto di lavoro, con le modalità organizzative, la supervisione e la direzione del Direttore delle unità operative medesime.

Il compenso spettante per le ore effettivamente rese verrà corrisposto in quote mensili posticipate.

L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto alla data indicata nel contratto individuale di lavoro nei seguenti casi:

- valutazione negativa da parte del Dirigente Responsabile dell'unità operativa di assegnazione.
- sopravvenienza di disposizioni normative che non consentono la prosecuzione dei contratti di co.co.co.
- dimissioni;
- indisponibilità dell'incaricato a svolgere un numero medio di 100 ore mensili;
- altre cause previste dalle norme vigenti in materia;

Gli incarichi di co.co.co., ex art. 7 del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1 comma 1131 lett. f), oggetto dell'avviso, non sono e non saranno connessi alla copertura di eventuali posti vacanti in organico nè determineranno nella maniera più assoluta alcun vincolo di subordinazione con questa ASL BT,

Il candidato al quale è conferito l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, **dovrà essere in possesso di una polizza assicurativa a copertura de rischi derivanti dall'attività professionale per responsabilità civile verso terzi**, nonché di una assicurazione per infortuni e malattie professionali.

Nel caso in cui la durata della polizza non copra l'intero periodo contrattuale, il professionista si impegnerà, alla scadenza, a dotarsi di ulteriore idonea polizza a copertura del restante periodo, dandone contestuale comunicazione a questa Azienda, pena la risoluzione anticipata del contratto.

Questa ASL BT dichiara che, in caso di infortunio non imputabile a responsabilità della medesima, tale evento non è garantito dalle polizze aziendali.

Costituisce motivo di incompatibilità al conferimento dell'incarico il rapporto di dipendenza a tempo indeterminato, comunque configurato, con PP.AA. e ogni altra incompatibilità derivante da norma di legge.

Gli incarichi di cui al presente bando sono incompatibili con contestuali rapporti di lavoro a tempo determinato, indeterminato ed altri rapporti di lavoro flessibile.

La graduatoria, potrà, eventualmente, essere utilizzata dall'ASL per incarichi a termine per il profilo specifico oggetto dell'avviso.

ART. 13 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia. di procedure comparative pubbliche per il conferimento degli incarichi esterni di co.co.co., nonché all'art. ex art. 7 del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1 comma 1131 lett. f).

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dalla normativa specifica vigente in materia.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso di mobilità, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299443 – 299752 dalle ore 12 alle ore 13,30 nei giorni di lunedì e venerdì.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'Avviso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BT è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda

(Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

Nel caso di sopravvenienza di disposizioni nazionali o regionali che impediscano le assunzioni di personale, questa Azienda non procederà alla stipula dei contratti individuali di lavoro di cui agli avvisi indetti con il presente atto

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Alessandro DELLE DONNE)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

30 punti totali, così ripartiti:

- a) 14 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti pubblicazione e titoli scientifici
- c) 10 punti per il curriculum formativo e professionale.

In particolare:

IL REQUISITO DI AMMISSIONE NON SARA' OGGETTO DI VALUTAZIONE**TITOLI DI CARRIERA (max punti 14)**

1. saranno valutati solo i servizi resi presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli Articoli 21 e 22 del D.P.R. 220/01, le Case di Cura convenzionate/accreditate, con contratto a tempo determinato/indeterminato e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale di Collaboratore Amministrativo Professionale o in qualifiche corrispondenti;
2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max 3 punti)

saranno valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con la posizione da ricoprire e all'esperienza richiesta e precisamente:

Descrizione
Ulteriore Laurea attinente al profilo a concorso non valutata come titolo di ammissione
Diploma di Specializzazione universitario attinente al profilo a concorso, titolo già conseguito
Dottorato di ricerca, attinente al profilo a concorso, titolo già conseguito

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti):

saranno valutati solo se attinenti alla posizione da ricoprire e all'esperienza richiesta, tenendo conto della descrizione di seguito riportata:

descrizione
pubblicazioni su riviste internazionali come unico autore
pubblicazioni su riviste internazionali in collaborazione con altri autori
pubblicazioni su riviste nazionali come unico autore
pubblicazioni su riviste nazionali in collaborazione con altri autori
Abstract/poster come unico autore
Abstract/poster in collaborazione con altri autori

CURRICULUM (max 10 punti):

si terrà conto in particolare di quanto riportato nella tabella sotto indicata solo se attinenti alla posizione

da ricoprire e all'esperienza richiesta, dando particolare rilievo alla specifica esperienza maturata **in ambito sanitario nella materia dei recuperi crediti**:

Descrizione
Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale
Docenza presso Università
Abilitazione all'esercizio della libera professione
Master universitario di I° o II° livello o Master Executive
Corso di Alta Formazione
Corsi di perfezionamento Universitari
Borse di studio

AZIENDA SANITARIA LOCALE BT
Via Fornaci, 201 - 76123 A N D R I A (BT)

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Allegato A

Al Direttore Generale
ASL BT
Via Fornaci, 201
76123 ANDRIA

Il/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare all'avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 9 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per professionisti laureati, a supporto del RUA Aziendale per la gestione dei fondi FESR, il cui bando è stato pubblicato nel BURP n. _____ del _____.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di essere nat.... a il
2. di essere residente in Via/Piazza
3. di possedere la cittadinanza
4. di possedere il seguente documento di identità in corso di validità n. _____ rilasciato da _____ il _____;
5. di possedere il seguente numero di codice fiscale
6. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea);
7. di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea);
8. di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito il presso
9. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea il titolo di studio..... in data..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M.....;
10. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio e/o della specializzazione conseguito/a presso lo Stato con Decreto del Ministero della Salute n. del (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);

di essere **di non essere**

iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____

di aver

di non aver riportato condanne penali (2) _____

di aver **di non aver** **prestato** servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il

cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____

11. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4)
_____;

12. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

13. di necessitare, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104/1992, dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap come da allegata certificazione della Commissione Medica preposta all'accertamento dell'handicap

14. di possedere la documentata esperienza di 12 mesi, maturata nelle PP.AA. e negli Enti del SSN maturata nelle Pubbliche Amministrazioni e negli Enti del SSN nello svolgimento delle attività correlate alla gestione amministrativa dei fondi FESR e precisamente:

15. di non essere dipendente a tempo indeterminato di una PA

16. di non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza – come disposto dall'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012;

17. di aver preso visione del bando di concorso e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;

18. di accettare che tutte le comunicazioni inerenti l'espletamento della procedura di avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione concorsi;

19. di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata e/o non certificata dichiarata nella presente domanda

20. di dichiarare che ogni comunicazione relativa all'assunzione dovrà essere effettuata al seguente indirizzo:

indirizzo PEC _____ (**obbligatorio, anche diverso**

da quello personale)

indirizzo email: _____

21. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – Ufficio Assunzioni e Gestione del Ruolo e a riconoscere che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

22. di autorizzare l'ASL BT al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi all'espletamento della procedura di selezione, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso;

23. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti all'avviso pubblico nonché all'utilizzo della graduatoria

24. di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione alla procedura selettiva **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico intestato a: ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT34Y0542404297000000000203****, indicando la causale di versamento corrispondente alla procedura per cui si concorre;

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (5);
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
3. curriculum formativo e professionale, data e firmato;
4. eventuali pubblicazioni
5. elenco in triplice copia dei documenti presentati, datato e firmato.

Data,

Firma

- 1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
- 2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa;
- 3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
- 4) per i candidati nati entro il 1985;
- 5) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso.

ASL TA

Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina di Neurologia.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di due componenti effettivi e due supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di Dirigente Medico disciplina di Neurologia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 106 del 14/9/2017 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – Concorsi ed esami n. 77 del 10/10/2017.

Il Direttore Generale
(Avv. Stefano Rossi)

ARESS PUGLIA

Bando selezione pubblica per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente PTA presso l'AReSS Puglia Servizio Internazionalizzazione e PMO.

Deliberazione del Direttore Generale

N. 62/2019

OGGETTO: Bando selezione pubblica per titoli ed esami, per la copertura di n° 1 posto di Dirigente PTA presso l'AReSS Puglia Servizio Internazionalizzazione e PMO

L'anno 2019 il giorno 6 del mese di marzo in Bari, nella sede della Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale,

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge n. 241/1990 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.*

VISTO il vigente CCNL Comparto Sanità;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;*

VISTA la legge n. 190/2012 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;*

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;*

VISTA la Delibera del Direttore Generale dell'ARES n.122 del 5/12/2014 recante *“Adozione del Funzionigramma dell'Agenzia Regionale Sanitaria Puglia”;*

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1158 del 31/07/2015, recante *“Approvazione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta organizzazione”.*

VISTA la Legge Regionale n. 29/2017 recante *“Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (AReSS)”;*

VISTA la Legge Regionale n. 5 del 7 febbraio 2018, recante *“Modifiche agli artt 3, Titolo II, Capo I e 9, Titolo II, Capo III della Legge Regionale n. 29/2017 Istituzione dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale – AreSS”;*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1069 del 19/06/2018 recante *“Attuazione dell'art.2 del Presidente della Giunta Regionale del 31/08/2016 (n. registro 542). Attuazione Modello MAIA – Approvazione dell'Atto Aziendale e presa d'atto del finanziamento della dotazione organica dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale – AReSS”;*

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 474 del 26/07/2018 recante *“Legge Regionale n. 29 del 24 luglio 2017, art. 5 co. 4 – Nomina del Direttore Generale dell' dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale – AreSS”, con il quale il Dott. Giovanni Gorgoni è stato nominato Direttore Generale dell'AReSS Puglia;*

VISTA la Delibera del Direttore Generale AReSS n. 232 del 28/12/2018, recante *“Trasferimento ex art. 30 co. 1 bis del Decreto Legislativo n. 165 del 31/03/2001 presso l'AReSS della Dott.ssa Caterina Navach”;*

Il Direttore Generale, sulla base dell'istruttoria condotta dal Servizio Risorse Umane,

HA ADOTTATO

Il seguente provvedimento

Assiste con funzioni di segretario Rita Cucinella

Premesso che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1069 del 19/06/2018 veniva adottato l'Atto Aziendale dell'ARESS ed approvato il Piano delle assunzioni 2018 e la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018/2020 (art. 35 comma 4 del d.lgs. 165/2001 e art. 39 comma 1 Legge 449/1997 e ss.mm.ii.)

Preso atto che nel Piano delle Assunzioni risulta prevista, tra le altre, la copertura di un posto di dirigente amministrativo;

Dato atto che questa Agenzia, in relazione alla copertura del posto in oggetto, ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., in considerazione dei quali, decorsi oltre sessanta giorni dalla ricezione delle note da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza che fosse intervenuta alcuna assegnazione di personale, questa Agenzia poteva procedere all'espletamento delle procedure concorsuali;

Dato atto che con Deliberazione del Direttore Generale n. 142 del 28.08.2018, l'A.R.e.S.S. ha indetto l'"Avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di n. 2 posti di Dirigente PTA presso l'A.R.e.S.S. Puglia" di cui n. 1 posto di Dirigente Amministrativo – Servizio Internazionalizzazione;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 16 del 30.01.2019 con la quale si prende atto degli esiti dei lavori della Commissione esaminatrice, dai quali risulta che la suddetta procedura è andata deserta;

Rilevata la necessità di bandire un Avviso Pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente PTA presso l'A.R.e.S.S. Puglia Servizio Internazionalizzazione e PMO;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

1. di approvare la premessa, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso Pubblico di selezione, con il relativo schema di domanda di partecipazione, che si allegano al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare il provvedimento sul sito istituzionale dell'Agenzia - Sezione Amministrazione Trasparente - ai sensi della normativa vigente;
4. di attestare di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
5. di attestare l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Il presente provvedimento non essendo soggetto al controllo ex L.R. 24/01 è esecutivo ai sensi di legge.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel sito web di questa Agenzia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini della adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale è conforme alle risultanze istruttorie.

L'estensore

dott.ssa Raffaella Carnimeo

Il Dirigente Amministrativo

dott.ssa Caterina Navach

Il Direttore generale

dott. Giovanni Gorgoni

Il Segretario

Rita Cucinella



Allegato composto da n. 10 pagine
 alla deliberazione n. 62 del 2019



IL SEGRETARIO

ll

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n°1 posto di Dirigente PTA presso l'AReSS Puglia Servizio Internazionalizzazione e PMO

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1 POSTI A CONCORSO

Con la deliberazione del Direttore Generale n. 62 del 06/03/2019, in esecuzione del Programma triennale dei Fabbisogni di personale 2018/2020, è indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Dirigente Amministrativo PTA presso l'A.R.e.S.S. Puglia Servizio Internazionalizzazione e PMO.

L'A.R.e.S.S., prima di procedere all'espletamento della procedura concorsuale, finalizzata alla copertura del posto oggetto del presente bando, ha dato seguito, con deliberazione n. 142 del 28.08.2018, all'attivazione delle procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D.lgs. 165/2001, andate deserte.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso in oggetto e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui all'art. 18 del D.vo n. 502/1992 e s.m. e i;
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125, all'art. 57 del D.L.vo n. 165/2001 e s.m. e i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m. e i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale della Dirigenza SPTA.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL della dirigenza SPTA, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. L.vo 30/12/1992 n. 502 e successive modificazioni e dell'art. 1 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, possono partecipare ai suddetti concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:

ll

- essere cittadini italiani o equiparati al fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 155/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 06/08/2013, n. 97 (in G.U. n. 194 del 20/08/2013, In vigore dal 04/09/2013):

- gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- i cittadini di altro stato appartenente all'Unione Europea;
- i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- idoneità alla mansione specifica;
- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- Diploma di Laurea specialistica o magistrale ovvero diploma di laurea secondo il precedente ordinamento universitario in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o altra laurea equipollente. La dichiarazione del possesso del titolo equipollente a quello richiesto deve riportare, a pena di esclusione, anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza;
- Anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del SSN nel profilo di cat. D, ovvero nel profilo di cat. D di altre pubbliche amministrazioni.

Per il raggiungimento dell'anzianità di cui al punto precedente, potrà essere computato anche il servizio eventualmente prestato nelle stesse pubbliche amministrazioni nel profilo di dirigente amministrativo.

Relativamente a tale profilo, l'ammissione è altresì consentita:

- ai candidati in possesso di esperienze lavorative di almeno cinque anni, con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo ai sensi di quanto stabilito dall'art. 26 co 1 del D.Lgs 165/2001;
- ai candidati in possesso del titolo di dottore di ricerca unitamente al diploma di laurea sopra specificato;
- ai candidati che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti ed organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea"

Con riferimento al riconoscimento dei titoli accademici conseguiti all'estero, si rinvia a quanto previsto dall'art. 48 del D.P.R. 31/08/1999, n. 394 e ss.mm.ii.

ULTERIORI REQUISITI PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

I cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea ed i cittadini di Paesi terzi, con esclusione di coloro che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono odere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza e possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla posizione professionale da ricoprire.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego

stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

ART. 3 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TASSA DI CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione **esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: personale.aress@pec.rupar.puglia.it.**

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a **pena di esclusione.**

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, della tassa di concorso di € 20,00, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a A.Re.S.S. Puglia - Servizio Tesoreria - Banca Intesa Sanpaolo SpA Via Abate Gimma, 99 70122 Bari - IBAN: IT 56 Z 03069 04013 100000300183.

Il versamento deve riportare nella causale la dicitura della procedura concorsuale a cui si intende partecipare come di seguito indicato:

Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Amministrativo Internazionalizzazione e PMO.

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4 DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) concorso al quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso, ivi compreso l'indirizzo di Posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione si riserva di inviare ogni comunicazione e/o convocazione finalizzata all'assunzione. Si precisa che, in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni anche a tempo determinato;
- e) numero di un documento di identità in corso di validità;
- f) codice fiscale;
- g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- h) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti di ammissione);
- i) anzianità di servizio di cui all'art. 2 (Requisiti di ammissione);
- j) Idoneità alla mansione specifica;

- k) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
- q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- r) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale possano avvenire esclusivamente tramite pubblicazione sul sito aziendale dell'ARESS consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/aress - sezione concorsi;
- s) di autorizzare l'ARESS Puglia al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
- t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito Internet dell'ARESS Puglia per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- u) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: A.Re.S.S. Puglia - Servizio Tesoreria - Banca Intesa Sanpaolo SpA Via Abate Gimma, 99 70122 Bari IBAN: IT 56 Z 03069 04013 100000300183, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente art. 3. La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura, indicando nella domanda: nome intestatario, data di esecuzione, Istituto di credito e numero di CRO.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata da parte del concorrente.

Ogni variazione dell'indirizzo di residenza e dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata esclusivamente utilizzando il sito web dell'ARESS Puglia. L'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione di comunicazioni e/o convocazioni finalizzate all'assunzione, in caso di:

- mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta certificata;
- comunicazione effettuata con modalità differenti da quelle indicate nel presente bando (es. comunicazione scritta);
- eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "elementi di valutazione" riportati di seguito nel presente bando.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

ART. 5 CAUSE DI ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione;
- con riferimento ai soli titoli equipollenti, la mancata indicazione degli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza;
- l'invio della domanda con modalità differenti rispetto a quelle indicate nell'art. 3 del presente bando;

ART. 6 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando, previo accertamento del possesso dei requisiti dichiarati. In ogni caso, l'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione procederà alla verifica del reale possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

L'Amministrazione potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8- PRESELEZIONE

In relazione al numero di candidati, al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 35 comma 3 lett. a del D.lgs 165/2001, nonché dell'art. 7 del DPR 487/1994, a scelta discrezionale dell'amministrazione, le prove d'esame potranno essere precedute da forme di preselezione predisposte anche da aziende specializzate in selezione di personale.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

La sede, il giorno, l'ora di svolgimento della preselezione e l'elenco dei candidati saranno pubblicati sul sito internet aziendale www.sanita.puglia.it/web/aress - sezione concorsi almeno quindici giorni prima dell'espletamento della stessa; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione. Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

La prova preselettiva, consistente in una serie di quiz a risposta multipla, verterà sulle materie di cultura generale, logica, e/o sulle materie previste per le prove d'esame. Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

Saranno ammessi alla prova attitudinale i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro primi 50 posti. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi il **medesimo punteggio del candidato collocatosi al 50° posto.**

Nella preselezione non si applicano le preferenze previste dalla normativa vigente.

I beneficiari della legge n. 104/1992 e dell'art. 16 della legge 68/1999 che hanno specificato nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, dovranno presentarsi in sede di prova preselettiva oltreché muniti di un valido documento di riconoscimento, anche della documentazione attestante la disabilità posseduta e l'attestazione dei tempi aggiuntivi riconosciuti.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva, nonché la data, il luogo e l'ora di convocazione degli stessi candidati per lo svolgimento della attitudinale, sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.sanita.puglia.it/web/aress, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Tale pubblicazione ha valore di notifica, sia dei risultati che di convocazione, a tutti gli effetti di legge.

ART. 9 – VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'esperimento delle prove d'esame di carattere tecnico-professionale sarà preceduto da una specifica fase di valutazione delle attitudini possedute dai candidati che avranno superato l'eventuale prova preselettiva.

In tale fase di valutazione attitudinale, la Commissione sarà integrata da uno o più esperti nella valutazione motivazionale e psico-attitudinale, di cui almeno uno iscritto all'Ordine degli Psicologi.

La valutazione attitudinale, che precede l'ammissione alle prove di esame da sostenersi con la Commissione esaminatrice, sarà effettuata mediante la somministrazione di un test e una successiva intervista vis à vis, secondo la sequenza di seguito rappresentata:

- preventiva adozione di un questionario da somministrare ai candidati, mediante compilazione direttamente in aula, con successiva immediata generazione di apposito report online
- successiva intervista semistrutturata, guidata dai risultati emersi dal test, che integrerà il quadro di valutazione.

Il test di personalità si basa sulla teoria *BIG FIVE*, che individua cinque dimensioni fondamentali per descrivere la personalità, secondo la rilevazione dello *skill* della posizione professionale messa a concorso, come desunta dallo *job description* della posizione direzionale stessa:

- **E = Energia**, che è inerente a un orientamento fiducioso ed entusiasta nei confronti delle varie circostanze della vita, la maggior parte delle quali sono interpersonali
- **A = Amicalità**, che include, a un polo, caratteristiche come l'altruismo, il prendersi cura, il dare supporto emotivo, e, al polo opposto, aspetti come l'ostilità, l'indifferenza verso gli altri, l'egoismo
- **C = Coscienziosità**, che fa riferimento a caratteristiche come la precisione e l'accuratezza, l'affidabilità, la responsabilità, la volontà di avere successo e la perseveranza
- **S = Stabilità emotiva**, che è una dimensione molto ampia comprendente una varietà di caratteristiche collegate all'ansietà e alla presenza di elementi di tipo emotivo, quali la l'instabilità di umore, l'irritabilità, la resistenza allo stress, etc.
- **M = Apertura mentale**, che fa riferimento all'apertura verso nuove idee, verso i valori degli altri e verso i propri sentimenti.

Ognuna delle dimensioni indagate si suddivide, poi, in due sottodimensioni, le quali si riferiscono ad aspetti diversi della medesima. Le sotto dimensioni sono così individuate:

- **Energia:** Dinamismo (Di) e Dominanza (Do)
- **Amicalità:** Cooperatività (Cp) e Cordialità (Co)
- **Coscienziosità:** Scrupolosità (Sc) e Perseveranza (Pe)
- **Stabilità Emotiva:** Controllo delle emozioni (Ce) e Controllo degli Impulsi (Ci)
- **Apertura Mentale:** Apertura alla Cultura (Ac) e Apertura all'Esperienza (Ae)

Ogni sottodimensione potrà constare di 12 *item* (6 formulati in senso positivo e 6 in senso negativo, allo scopo di appurare fenomeni di verifica di coerenza).

Il test Big Five Questionnaire – 2, inoltre, comprende una scala Lie (L = 14 item) suddivisa in Lie *egoistic* (misura la tendenza ad attribuire a sé stessi qualità positive associate allo status sociale e intellettuale) e Lie *moralistic* (misura la tendenza ad attribuire a sé stessi qualità moralmente desiderabili).

Il successivo colloquio, infine, contribuirà a perfezionare il quadro globale di valutazione.

L'idoneità psico-attitudinale del candidato, in relazione allo *skill* di "dirigente" da reclutare attraverso l'esperimento della presente procedura concorsuale, sarà verificata al conseguimento del giudizio di adeguatezza reso ad esito delle valutazioni attitudinali di cui sopra.

Qualora la valutazione effettuata esprima un giudizio di non idoneità ad esito della valutazione motivazionale o psico-attitudinale del candidato, la procedura concorsuale si intenderà, per lo stesso, conclusa, non potendo accedere alle successive prove di esame.

ART. 10 - PROVE D'ESAME E PUNTEGGI

Ai candidati idonei a sostenere le prove tecnico-professionali concorsuali, l'AReSS Puglia provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/ares, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Al sensi dell'art. 72 del D.P.R. 10/12/9197 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

- Prova scritta: su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale, diritto della U.E. e procurement europeo o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie; la prova dovrà essere elaborata in lingua inglese;
- Prova pratica: predisposizione di atti e provvedimenti riguardanti l'attività del servizio, anche in tema di europrogettazione;
- Prova orale vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità economico patrimoniale, leggi e regolamenti nazionali e regionali concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e di scienze delle finanze, elementi di diritto penale;

Ai sensi degli artt. 73 e 69 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame;



I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera, punti 10;
- b) titoli accademici e di studio, punti 3;
- c) pubblicazioni e I titoli scientifici, punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 73, commi 4,5,6 e art. 69, commi 4, 5, 6 del D.P.R. n. 483/97.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97. Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 11 — GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà una graduatoria generale, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria generale.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell' AReSS ed è immediatamente efficace.

La graduatoria generale finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale sia per la disciplina a concorso che per le discipline equipollenti.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/aress, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 12 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

Il candidato dichiarato vincitore del concorso è invitato, a discrezione dell'azienda, o a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo posta elettronica certificata, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'AReSS Puglia – pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo di posta comunicata nella domanda.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'AReSS prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva;

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione. L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni, ivi compresa l'autorizzazione all'assunzione da parte della Regione ove prevista.

Il vincitore del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. 30/03/2001, n.165.

L'AReSS Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 13 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196 i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'AReSS Puglia - Servizio Risorse Umane -, il cui responsabile è titolare del procedimento, per le finalità di gestione del concorso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale,

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'AReSS Puglia- Servizio Risorse Umane - Bari, Via Lungomare Nazario Sauro, 33 - tel. 080 5403062 – 080 540 4707, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione al concorso, visitando la sezione "concorsi" del sito www.sanita.puglia.it/web/aress.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) 4a serie speciale e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U. sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/aress sezione Albo Pretorio - Concorsi.

Per informazioni sull'assistenza tecnica relativa alla compilazione dei campi richiesti dal form di domanda è attivo, dal lunedì al venerdì un servizio e-mail ai seguenti indirizzi: o.salerno@aress.regione.puglia.it e r.carnimeo@aress.regione.puglia.it, ai quali potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.



Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

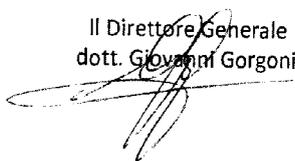
ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall'AReSS Puglia è finalizzato unicamente

all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'ARESS Puglia, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Servizio Risorse Umane.

Il Direttore Generale
dott. Giovanni Gorgoni





Allegato composto da n. 2 pagine
alla deliberazione n. 62 del 2018



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

Allegato A

FAC-SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
dell'A.R.e.S. Puglia
Lungomare Nazario Sauro, 33
70121 BARI
pec: personale.aress@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: domanda di partecipazione all'avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente PTA presso l'AReSS Puglia Servizio Internazionalizzazione e PMO

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) _____, nato/a a _____ (____) il _____, residente a _____ (____), via _____ n. _____, CAP _____, tel. _____, e-mail: _____ e PEC _____, CODICE FISCALE _____ - Carta d'identità: n. _____ rilasciata da _____ scadenza _____

DICHIARA
(barrare le caselle)

di essere cittadino/a italiano o _____ (se del caso, dichiarare il possesso di altra cittadinanza equivalente)

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (in caso di cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea)

di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (in caso di cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea)

di essere in possesso del seguente titolo di studio _____

di essere in possesso della seguente anzianità di servizio presso _____

di essere in possesso dell'idoneità alla mansione specifica

di godere dei diritti civili e politici

[Handwritten signature]

di non essere stato escluso/a dall'elettorato attivo e destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e licenziato/a per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi di leva: _____;

di possedere i seguenti titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

la propria condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per la prova colloquio e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex legge n. 104/92 della A.S.L., che dovrà essere presentata il giorno della prima prova d'esame) _____

di aver preso visione del bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale possano avvenire esclusivamente tramite pubblicazione sul sito aziendale dell'AReSS consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/aress - sezione concorsi;

di autorizzare l'AReSS al trattamento e all'utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e all'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR 2016/679) per lo svolgimento della procedura concorsuale, ivi compreso l'esercizio del diritto di accesso agli atti e la ripresa video e conservazione della prova colloquio;

di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'A.R.e.S.S. Puglia per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;

aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a 20,00 €.

CHIEDE DI

PARTECIPARE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE PTA PRESSO L'ARESS PUGLIA SERVIZIO INTERNAZIONALIZZAZIONE E PMO

IL SOTTOSCRITTO, CONSAPEVOLE CHE LE DICHIARAZIONI FALSE COMPORTANO L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000, DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 DEL DPR. 445/2000 CHE LE INFORMAZIONI RIPORTATE NEL CURRICULUM VITAE, REDATTO IN FORMATO EUROPEO, ALLEGATO ALLA PRESENTE DOMANDA, CORRISPONDONO A VERITA'.

IL SOTTOSCRITTO AUTORIZZA L'A.R.e.S.S. AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, SECONDO QUANTO PREVISTO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 E DALL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI (GDPR 2016/679).

DATA, _____

FIRMA

Allega alla presente:

- un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, in formato euro pass;
- elenco dei titoli
- una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- copia bonifico attestante l'avvenuto versamento della tassa di concorso.

ARESS PUGLIA

Bando selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 collaboratore tecnico professionale/farmacista categoria D per le attività del COREMAR. Deliberazione D.G. n. 50 del 22 febbraio 2019. INTEGRAZIONE.

COMUNICAZIONE

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 1 COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE/FARMACISTA CATEGORIA D PER LE ATTIVITA' DEL COREMAR (Deliberazione del Direttore Generale n. 50 del 22/02/2019)

In riferimento al Bando di selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 collaboratore tecnico professionale/farmacista categoria D per le attività del COREMAR, si specifica di seguito l'**indirizzo PEC** a cui inoltrare le domande di partecipazione alla selezione:

dirgen.ares@pec.rupar.puglia.it

Il Dirigente dell'Area di Direzione Amministrativa
dott.ssa Caterina Navach

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 5 unità di personale – profilo di Assistente Amministrativo (Cat. C). Esito della prova preselettiva.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti di cui all'art.1 della legge 12 marzo 1999, n.68 e s.m.i. per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 unità di personale, profilo di Assistente Amministrativo - (cat. C) da assegnare alla sede centrale di Bari (n.1 unità), al DAP Foggia (nr. 2 unità), al DAP LECCE (nr.1 unità) ed al DAP Taranto (nr.1 unità).

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 97 del 17.08.2017

Esito della Prova Preselettiva

Si avvisa che i candidati di seguito elencati:

N.	Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Punteggio
1	A. D.	<i>omissis</i> 14/04/1977	33
2	B. S.	<i>omissis</i> 24/06/1967	32
3	D'A. L. P.	<i>omissis</i> 07/02/1993	31,5
4	F. G.	<i>omissis</i> 29/09/1978	35,5
5	F. G.	<i>omissis</i> 31/05/1981	32,5
6	P. M. A.	<i>omissis</i> 14/06/1970	30
7	Q. G.	<i>omissis</i> 06/03/1976	34

avendo superato la prova preselettiva, sono ammessi a sostenere la prova scritta prevista dal bando di selezione, per il giorno:

Venerdì, 15.03.2019 alle ore 14:00

presso l'aula "A" della **Facoltà di Ingegneria** presso il **Politecnico di Bari**, via **Edoardo Orabona, n° 4** in **Bari**.

Il presente avviso ha valore di notifica ai sensi di legge.

Non saranno attribuiti tempi aggiuntivi a quei candidati che pur avendone fatto richiesta non hanno prodotto documentazione idonea atta al riconoscimento di tale beneficio.

La mancata presenza sarà considerata quale rinuncia alla selezione.

I candidati dovranno presentarsi a sostenere la prova muniti di documento di identità in corso di validità.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE
Dott. Alessandro ROLLO

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso pubblico di mobilità volontaria compartimentale in ambito regionale, per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere, da assegnare alla Struttura Semplice Ingegneria Clinica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 206 del 7.03.2019 è indetto un Avviso Pubblico di mobilità volontaria compartimentale in ambito regionale, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere, da assegnare alla Struttura Semplice di Ingegneria Clinica, ai sensi dell'art. 20 del CCNL del 08.06.2000 dell'Area della Dirigenza SPTA, dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. e del Regolamento Aziendale in materia di mobilità in entrata approvato con atto deliberativo n.100 del 16.3.2011.

L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari si riserva la facoltà di revocare ovvero di non proseguire all'espletamento della presente procedura di mobilità, senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, qualora il posto venga coperto mediante il previo esperimento della procedura di assegnazione di personale in disponibilità di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. ovvero le procedure di cui all'art.8 del Regolamento Regionale n. 27 del 17 ottobre 2012.

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E SPECIFICI

I requisiti di ammissione generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando per la presentazione delle domande. La carenza di uno solo dei requisiti di ammissione comporterà l'esclusione dalla presente procedura di mobilità ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità volontaria coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

1.1. Requisiti generali

- a) essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel profilo professionale di Dirigente Ingegnere presso le Aziende e gli Enti del SSN;
- b) aver superato, alla scadenza del presente bando, il periodo di prova;
- c) essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo di inquadramento cui si riferisce l'avviso di mobilità;
- d) essere iscritto all'albo dell'Ordine degli Ingegneri;
- e) possedere l'idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- f) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi dell'art. 25 e seguenti del CCNL 3/11/2005 dell'Area della Dirigenza SPTA 2002/2005;

1.2. Requisiti specifici: *(ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs.n. 165/2001 e s.m.i. "...Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste,, con indicazione dei requisiti da possedere").*

Comprovata esperienza lavorativa almeno biennale, presso aziende sanitarie o ospedaliere, pubbliche o private accreditate nei seguenti settori:

- a) ingegneria clinica, con particolare riferimento alle procedure di gestione del parco tecnologico (collaudi, gestione della manutenzione preventiva e correttiva, verifiche di funzionalità e sicurezza sulle apparecchiature elettromedicali);
- b) informatica in ambito sanitario, con particolare riferimento alla telemedicina e al software sanitario, sia di tipo specificamente medicale, che nell'ambito gestionale ed amministrativo.

ART. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e sottoscritta, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere cittadino non comunitario ed in quanto tale di possedere regolare titolo di soggiorno e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune nelle liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, e, in caso contrario le condanne riportate;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziato da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;
- f) l'Amministrazione Pubblica presso cui si presta servizio;
- g) di aver superato con esito positivo il periodo di prova;
- h) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- i) di essere in possesso del diploma di Laurea;
- j) l'iscrizione all'albo dell'Ordine degli Ingegneri;
- k) la posizione nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile;
- l) di accettare tutte le condizioni previste dall'avviso di mobilità;
- m) di conoscere ed accettare quanto disposto dall'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12, in merito all'impossibilità di essere oggetto di altro provvedimento di mobilità verso altra Azienda per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari;
- n) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero telefonico e indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura selettiva. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

Il candidato deve allegare alla domanda:

- a) autocertificazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa al servizio prestato, riportante altresì il trattamento economico fondamentale in godimento;
- b) certificato del Medico competente aziendale attestante la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- c) dettagliato curriculum formativo e professionale, redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, datato e sottoscritto; nel documento deve essere evidenziato il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione specifica da ricoprire;
- d) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione;
- e) elenco dei titoli e dei documenti presentati.

Le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti di ammissione, saranno prese in considerazione solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese. In particolare, con riferimento al

servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di certificazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nell'autocertificazione relativa al servizio deve essere, altresì, attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà allegare – pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati – una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco dei titoli di cui alla lettera e) del presente articolo.

ART. 3 MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

La domanda, da compilare in stampatello, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari e inoltrata con una delle seguenti modalità:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" IRCCS – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari**. Sulla busta devono essere riportati il mittente e la seguente dicitura: "Domanda Avviso pubblico mobilità per n.1 posto di Dirigente Ingegnere".

b) a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Istituto Oncologico concorsi@pec.oncologico.bari.it (ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i., D.P.R. n. 68 del 11/02/2005 e della circolare n. 12 del 3/9/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica). Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "Domanda Avviso pubblico mobilità per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere".

L'invio della domanda e della relativa documentazione deve avvenire in un'unica spedizione, solo in formato Pdf, di formato non superiore a 2Mb ed a 151 Dpi.

La validità di tale invio è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di casella di **posta elettronica certificata personale**. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica di altra persona e da casella di posta elettronica semplice anche se indirizzata alla PEC Aziendale. L'istanza e tutta la documentazione deve essere allegata in un unico file in formato pdf comprensiva di copia di valido documento di identità in corso di validità dell'aspirante.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005. Si precisa inoltre che il termine ultimo per l'invio della domanda tramite PEC, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24,00 del giorno di scadenza del presente bando.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. In caso di inoltro mediante PEC farà fede la data effettiva di invio. Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio.

Le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. L'eventuale invio, o riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte

indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione in regola con i requisiti indicati nel presente bando.

Costituiscono motivi tassativi di esclusione:

- a) il mancato invio della domanda di partecipazione nei modi e termini indicati all'art. 3 del presente bando;
- b) il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda.

L'esclusione dalla selezione è disposta con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto.

ART. 5 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione dei candidati compete alla Commissione nominata con provvedimento del Direttore Generale e composta, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento aziendale per le mobilità della Dirigenza SPTA (deliberazione n. 100 del 16.03.2011), da tre membri (un Presidente e due componenti) come di seguito specificato:

- il **Direttore Amministrativo** ovvero un Dirigente delegato dal Direttore Amministrativo, in qualità di Presidente;
- il **Direttore dell'Area Risorse Umane** o da un Dirigente della stessa Area, suo delegato;
- il **Direttore della Struttura Complessa** presso cui il candidato è destinato;

Svolge le funzioni di **Segretario** un dipendente dell'Area Gestione Risorse Umane.

La Commissione stabilisce a priori la ponderazione dei titoli di cui al curriculum ed effettua i colloqui con i candidati sulle attività professionali.

ART. 6 VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione di valutazione procederà alla valutazione dei candidati sulla base:

- 1) dei titoli allegati alla domanda, fino ad un max di 30 punti;
- 2) della prova colloquio fino ad un max di 30 punti.

Il punteggio dei titoli verrà assegnato tenendo conto dei seguenti criteri:

- l'anzianità di servizio, per un massimo di 12 punti, maturata con rapporti di lavoro a tempo determinato ed indeterminato nella stessa posizione funzionale strettamente relativa all'Area, Ruolo, Disciplina e Profilo oggetto del presente Avviso, presso le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- il numero dei figli;
- l'avvicinamento al coniuge, oppure al nucleo familiare;
- il curriculum formativo e professionale.

La valutazione del curriculum professionale sarà condotta sulla specifica e documentata esperienza, maturata da parte del candidato presso aziende sanitarie o ospedaliere, pubbliche o private accreditate, nei seguenti settori:

- dell'ingegneria clinica, con particolare riferimento alle procedure di gestione del parco tecnologico (collaudi, gestione della manutenzione preventiva e correttiva, verifiche di funzionalità e sicurezza sulle apparecchiature elettromedicali);
- della informatica in ambito sanitario, con particolare riferimento alla telemedicina e al software sanitario, sia di tipo specificamente medicale, che nell'ambito gestionale ed amministrativo.

Ai fini della puntuale valutazione da parte della Commissione della situazione familiare, dei titoli di carriera, accademici, di studio e di ogni altro elemento utile alla formazione della graduatoria, il candidato deve produrre adeguata documentazione in originale o autocertificata ai sensi del DPR n. 445/2000, tenendo conto delle seguenti precisazioni:

- con riferimento al servizio prestato in qualità di Dirigente Ingegnere, la documentazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda sanitaria/Ente presso il quale il servizio risulta prestato, la qualifica, la tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, gli eventuali incarichi, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso;

- i corsi di formazione o aggiornamento verranno valutati esclusivamente previa indicazione dell'Ente organizzatore, dell'argomento e della durata. Non verranno valutati idoneità, tirocini e la mera partecipazione passiva a congressi, convegni e seminari;

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e allegate alla domanda per intero. Possono essere presentate in fotocopia e autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

I punteggi verranno attribuiti secondo i criteri del D.P.R. n. 483/1997, tranne che per i seguenti elementi di valutazione:

- **Figli:** punti 0,10 per ciascun figlio, con punteggio aggiuntivo di punti 0,50 nel caso di situazione di handicap grave dello stesso, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92;

- **Avvicinamento:** punti 0,10 per avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare, con punteggio aggiuntivo di punti 0,50 nel caso di situazione di handicap grave, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92, del coniuge o di altro componente del nucleo familiare;

- **Curriculum formativo professionale:** massimo punti 15.

Per il colloquio la Commissione di Valutazione ha a disposizione fino ad un massimo di 30 punti. Il colloquio è diretto all'accertamento delle attività professionali del candidato rispetto alla posizione da ricoprire. Nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo.

La data della prova colloquio verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione di apposito avviso di convocazione sul sito istituzionale <https://www.sanita.puglia.it/web/ircs>, **Albo Pretorio, link sezione Concorsi**, non meno di sette giorni prima dello svolgimento della prova medesima. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova d'esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione, in base al punteggio totale conseguito per i titoli e per il colloquio, al termine della selezione formulerà una graduatoria finale di merito.

ART. 7 GRADUATORIA E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito dei candidati risultati idonei alla prova colloquio viene formulata dalla Commissione di Valutazione sommando il punteggio della valutazione dei titoli, della carriera e del carico familiare, con il punteggio della prova colloquio.

Il Direttore Generale approva la graduatoria finale di merito con delibera pubblicata sul sito web dell'Istituto. Si precisa che, sulla base di quanto fissato dall'art. 8 del Regolamento Regionale n. 27 del 17/10/2012, la nomina del vincitore è subordinata all'esito della verifica formale da parte dei competenti uffici regionali sull'esistenza di Dirigenti in disponibilità appartenenti alla stessa Area e Disciplina nonché all'esito della procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

L'immissione in servizio resta comunque vincolata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi dal Medico Competente di questo Istituto, nonché dal rilascio del nulla osta da parte dell'Azienda di provenienza.

ART. 8 TRATTAMENTO GIURIDICO - ECONOMICO

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto da tutte le disposizioni normative e contrattuali che

regolamentano il rapporto di lavoro dei dipendenti delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale. Il rapporto di lavoro è inteso esclusivamente a tempo pieno (38 ore settimanali). Il candidato che si trovasse presso l'Amministrazione di provenienza in posizione di regime lavorativo ad impegno ridotto potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo per la posizione a tempo pieno.

ART. 9 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione ed il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità rispondenti esclusivamente all'espletamento delle procedure di selezione del presente Avviso.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 196/2013 e s.m.i., adottando specifiche misure di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari per la partecipazione alla presente procedura di selezione è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione alla procedura di mobilità saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'Area Gestione Risorse Umane, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari al Viale Orazio Flacco, 65.

Il Responsabile è il Direttore Generale dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP o sul sito dell'Istituto: <http://www.sanita.puglia.it/web/irccs>.

Esaurite le procedure della mobilità, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

ART. 10 DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone notizia agli interessati mediante comunicazione pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge di cui al D.Lgs.vo 30.12.92 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., al D.P.R. 10.12.97 n.483, al vigente CCNL dell'Area Dirigenza SPTA ed al Regolamento aziendale in materia di mobilità per il personale della Dirigenza SPTA approvato con atto deliberativo n.100 del 16.3.2011.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco, 65 – 70124 Bari – 080/5555147-109.

IL DIRETTORE GENERALE
Istituto Tumori IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari
Dr. Vito Antonio Delvino

(SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – Allegato A)

Avviso di mobilità volontaria per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere.

AL DIRETTORE GENERALE
 ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
 ISTITUTO DI RICOVERO E CURA
 A CARATTERE SCIENTIFICO
 VIALE ORAZIO FLACCO, 65
 70124 BARI

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di poter partecipare all'Avviso Pubblico di mobilità volontaria compartimentale regionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/ 2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

- a) di essere nato/a a _____ prov. _____ il _____
- b) di possedere la cittadinanza _____
- c) di risiedere a _____ prov. _____ Via _____ c.a.p. _____
- d) che la propria famiglia anagrafica, così come risulta dagli atti del comune di residenza, è così composta:

1	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	DICHIARANTE
	Particolare situazione personale		
2	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
3	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
4	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
5	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		

- e) di possedere il seguente codice fiscale _____
- f) di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ (1)
- g) di aver / non aver riportato condanne penali (2) _____
- h) di aver conseguito la laurea in _____
 presso _____ in data _____ con la seguente votazione _____
- i) di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine _____ dal _____ al n.ro _____ ;
- j) di prestare servizio a tempo indeterminato presso: _____, con sede a _____
 (Denominazione Azienda)

_____ (prov. _____), in via _____, a far data dal _____, nell'U.O. _____

- k) di essere stato assunto a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Ingegnere presso l'Azienda/Ente a seguito di:
- concorso pubblico;
 - procedura di mobilità dall'Ente/Azienda _____
 - altro (specificare) _____
- l) di aver superato il periodo di prova a far data dal _____;
- m) di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di legge _____;
- n) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- o) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- p) di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- q) di non essere stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia;
- r) di essere padre/madre di _____ (numero) figli, di cui _____ (numero) in situazione di handicap grave, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92;
- s) che il nucleo familiare al quale si chiede l'avvicinamento e presso il quale verrà stabilita la propria residenza in caso di vincita del presente bando risiede a _____, prov. _____, in via _____, ed è così composto:

1	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
2	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
3	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
4	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
5	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		

Il sottoscritto, qualora risulti vincitore del presente avviso di mobilità, si impegna a non chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questo Istituto, così come disposto dall'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12.

Elegge il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente concorso al seguente indirizzo:

Località _____ Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____; email _____; PEC _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda di partecipazione possano essere trattati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., per gli adempimenti connessi alla presente procedura di mobilità.

Allega alla presente domanda di partecipazione:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato ai sensi di quanto disposto dal DPR n.445/ 2000;
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

Data, _____

Firma

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso pubblico di mobilità volontaria in ambito nazionale, compartimentale, per n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina di Gastroenterologia o di Chirurgia Generale, da assegnare alla Struttura Semplice Dipartimentale di Endoscopia Digestiva.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 207 del 7.03.2019, ai sensi dell'art. 20 del CCNL del 08.06.2000 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., nonché in ottemperanza del Regolamento Aziendale in materia di mobilità in entrata approvato con atto deliberativo n.101 del 16.3.2011, è indetto un avviso pubblico di mobilità volontaria in ambito nazionale, compartimentale, per titoli e colloquio, per il trasferimento con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Gastroenterologia o di Chirurgia Generale, da assegnare alla Struttura Semplice Dipartimentale di Endoscopia Digestiva.

L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari si riserva la facoltà di revocare ovvero di non proseguire l'espletamento della presente procedura di mobilità, senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, qualora il posto venga coperto mediante il previo esperimento della procedura di assegnazione di personale in disponibilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. ovvero le procedure di cui all'art.8 del Regolamento Regionale n. 27 del 17 ottobre 2012.

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E SPECIFICI

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando per la presentazione delle domande. La carenza di uno solo dei requisiti di ammissione comporterà l'esclusione dalla presente procedura di mobilità ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità volontaria coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali di ammissione:

1.1. Requisiti generali

- a) essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel profilo professionale di Dirigente Medico - disciplina Gastroenterologia o disciplina Chirurgia Generale presso le Aziende e gli Enti del SSN;
- b) aver superato, alla scadenza del presente bando, il periodo di prova;
- c) essere in possesso dell'idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- d) non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica delle attività e dei risultati di Dirigente, ai sensi dell'art. 25 e seguenti del CCNL del 03.11.2005 dell'Area IV della Dirigenza Medica e Veterinaria, come richiamati dall'art.10 del CCNL del 17.10.2008;
- e) non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta.

1.2. Requisiti specifici: *(ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs.n. 165/2001 e s.m.i. "...Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste,, con indicazione dei requisiti da possedere").*

- a) esperienza professionale di almeno due anni in Endoscopia digestiva operativa.

ART. 2. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e sottoscritta, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere cittadino non comunitario ed in quanto tale di possedere regolare titolo di soggiorno e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune nelle liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, e, in caso contrario le condanne riportate;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziato da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;
- f) l'Amministrazione Pubblica presso cui si presta servizio;
- g) di aver superato con esito positivo il periodo di prova;
- h) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- i) di non avere subito nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità sanzioni disciplinari definitive e non avere procedimenti disciplinari in corso;
- j) di essere in possesso del diploma di Laurea;
- k) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
- l) la posizione nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile;
- m) di accettare tutte le condizioni previste dall'avviso di mobilità;
- n) di conoscere ed accettare quanto disposto dall'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12, in merito all'impossibilità di essere oggetto di altro provvedimento di mobilità verso altra Azienda per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari;
- o) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero telefonico e indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura selettiva. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

Il candidato deve allegare alla domanda:

- a) autocertificazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa al servizio prestato, riportante altresì il trattamento economico fondamentale in godimento;
- b) certificato del collegio medico della Azienda Sanitaria competente o del Medico competente aziendale attestante la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- c) dettagliato curriculum formativo e professionale, redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, datato e sottoscritto; nel documento deve essere evidenziato il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione specifica da ricoprire;
- d) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione;
- e) elenco dei titoli e dei documenti presentati.

Le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti di ammissione, saranno prese in considerazione solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000,

anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di certificazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nell'autocertificazione relativa al servizio deve essere, altresì, attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà allegare – pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati – una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui alla lettera e) del presente articolo.

ART. 3 MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

La domanda, da compilare in stampatello, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari e inoltrata con una delle seguenti modalità:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" IRCCS – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari**. Sulla busta devono essere riportati il mittente e la seguente dicitura: "Domanda Avviso mobilità per n. 1 posto Dirigente Medico – disciplina Gastroenterologia o Chirurgia Generale".

b) a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Istituto Oncologico concorsi@pec.oncologico.bari.it (ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i., D.P.R. n. 68 del 11/02/2005 e della circolare n. 12 del 3/9/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica). Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "Domanda Avviso mobilità per n. 1 posto Dirigente Medico – disciplina Gastroenterologia o Chirurgia Generale".

L'invio della domanda e della relativa documentazione deve avvenire in un'unica spedizione, solo in formato Pdf, di formato non superiore a 2Mb ed a 151 Dpi.

La validità di tale invio è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di casella di **posta elettronica certificata personale**. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica di altra persona e da casella di posta elettronica semplice anche se indirizzata alla PEC Aziendale. L'istanza e tutta la documentazione deve essere allegata in un unico file in formato pdf comprensiva di copia di valido documento di identità in corso di validità dell'aspirante.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005. Si precisa inoltre che il termine ultimo per l'invio della domanda tramite PEC, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24,00 del giorno di scadenza del presente bando anche se festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. In caso di inoltramento mediante PEC farà fede la data effettiva di invio. Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio.

Le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Gazzetta Ufficiale e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali. L'eventuale invio, o riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione in regola con i requisiti indicati nel presente bando.

Costituiscono motivi tassativi di esclusione:

- a) il mancato invio della domanda di partecipazione nei modi e termini indicati all'art. 3 del presente bando;
- b) il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda.

L'esclusione dalla selezione è disposta con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto.

ART. 5 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione dei candidati compete alla Commissione nominata con provvedimento del Direttore Generale e composta, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento aziendale per le mobilità della Dirigenza Medica (deliberazione n. 101 del 16.03.2011), da cinque membri (un Presidente e quattro componenti) come di seguito specificato:

- il **Direttore Sanitario**, ovvero un Dirigente delegato dal Direttore Sanitario, in qualità di Presidente;
- il **Direttore dell'Area Risorse Umane** o da un Dirigente della stessa Area, suo delegato;
- il **Direttore Scientifico**;
- il **Direttore della Struttura** presso cui il candidato è destinato;
- un **Dirigente Medico della disciplina**, nominato dal Direttore Generale.

Svolge le funzioni di **Segretario** un dipendente dell'Area Gestione Risorse Umane.

La Commissione stabilisce a priori la ponderazione dei titoli di cui al curriculum ed effettua il colloquio col candidato sulle attività professionali.

ART. 6 VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione di valutazione procederà alla valutazione dei candidati sulla base:

- 1) dei titoli allegati alla domanda, fino ad un max di 30 punti;
- 2) della prova colloquio fino ad un max di 30 punti.

Il punteggio dei titoli verrà assegnato tenendo conto dei seguenti criteri:

- l'anzianità di servizio, maturata con rapporti di lavoro a tempo determinato ed indeterminato nella stessa posizione funzionale strettamente relativa all'Area, Ruolo, Disciplina e Profilo oggetto del presente Avviso, presso le Aziende e gli Enti del SSN
- il numero dei figli;
- l'avvicinamento al coniuge, oppure al nucleo familiare;
- il curriculum formativo e professionale.

Nel curriculum saranno valutate, in particolare:

- l'esperienza professionale in Endoscopia digestiva operativa;

- la casistica operatoria certificata dal Responsabile della Struttura o dalla Direzione Sanitaria;
- la produzione scientifica pertinente degli ultimi 5 anni in esame, edita su riviste scientifiche di livello internazionale recensite, con particolare riferimento all'Impact Factor totale, normalizzato e pesato, secondo i criteri ministeriali.

Al curriculum, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegare le pubblicazioni più significative fino ad un massimo di 10.

Ai fini della puntuale valutazione da parte della Commissione della situazione familiare, dei titoli di carriera, accademici, di studio e di ogni altro elemento utile alla formazione della graduatoria, il candidato deve produrre adeguata documentazione in originale o autocertificata ai sensi del DPR n. 445/2000, tenendo conto delle seguenti precisazioni:

- con riferimento al servizio prestato nel profilo richiesto, la documentazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda sanitaria/Ente presso il quale il servizio risulta prestato, la qualifica, la tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, gli eventuali incarichi, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso;
- i corsi di formazione o aggiornamento verranno valutati esclusivamente previa indicazione dell'Ente organizzatore, dell'argomento e della durata. Non verranno valutati idoneità, tirocini e la mera partecipazione passiva a congressi, convegni e seminari;
- con riferimento alla produzione scientifica pertinente, il candidato deve presentare un elenco cronologico delle pubblicazioni, allegando i lavori più significativi fino ad un massimo di 10 degli ultimi 5 anni da presentare in originale oppure in copia con dichiarazione di conformità agli originali, ai sensi dell'art.19 e 47 del DPR n.445/2000, posta in calce.

I punteggi verranno attribuiti secondo i criteri del D.P.R. n. 483/1997, tranne che per i seguenti elementi di valutazione:

- **Figli:** punti 0,10 per ciascun figlio, con punteggio aggiuntivo di punti 0,50 nel caso di situazione di handicap grave dello stesso, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92;
- **Avvicinamento:** punti 0,10 per avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare, con punteggio aggiuntivo di punti 0,50 nel caso di situazione di handicap grave, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92, del coniuge o di altro componente del nucleo familiare;
- **Curriculum formativo professionale:** massimo punti 15.

Per il colloquio la Commissione di Valutazione ha a disposizione fino ad un massimo di 30 punti. Il colloquio è diretto all'accertamento delle attività professionali del candidato rispetto alla posizione da ricoprire. Nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo.

La data della prova colloquio verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione di apposito avviso di convocazione sul sito istituzionale <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>, **Albo Pretorio, link sezione Concorsi**, non meno di sette giorni prima dello svolgimento della prova medesima. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova d'esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione, in base al punteggio totale conseguito per i titoli e per il colloquio, al termine della selezione formulerà una graduatoria finale di merito.

ART. 7 GRADUATORIA E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito dei candidati risultati idonei alla prova colloquio viene formulata dalla Commissione di Valutazione sommando il punteggio della valutazione dei titoli, della carriera e del carico familiare, con il punteggio della prova colloquio.

Il Direttore Generale approva la graduatoria finale di merito con delibera pubblicata sul sito web dell'Istituto. Si precisa che, sulla base di quanto fissato dall'art. 8 del Regolamento Regionale n. 27 del 17/10/2012, la nomina del vincitore è subordinata all'esito della verifica formale da parte dei competenti uffici regionali sull'esistenza di Dirigenti in disponibilità appartenenti alla stessa Area e Disciplina nonché all'esito della procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

L'immissione in servizio resta comunque vincolata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi dal Medico Competente di questo Istituto, nonché dal rilascio del nulla osta da parte dell'Azienda di provenienza.

ART. 8 TRATTAMENTO GIURIDICO – ECONOMICO

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto da tutte le disposizioni normative e contrattuali che regolamentano il rapporto di lavoro dei dipendenti delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Il rapporto di lavoro è inteso esclusivamente a tempo pieno (38 ore settimanali). Il candidato che si trovasse presso l'Amministrazione di provenienza in posizione di regime lavorativo ad impegno ridotto potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo per la posizione a tempo pieno.

ART. 9 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II°, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive, anche da parte della Commissione di Valutazione, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane. Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

ART. 10 DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone notizia agli interessati mediante comunicazione pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale Concorsi ed Esami.

I candidati potranno ritirare la documentazione personale presentata, entro 180 giorni dalla conclusione del procedimento, previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge di cui al D.L.gs. vo 30.12.92 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ed ii., al D.P.R. 10.12.97 n.483, al vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica ed al Regolamento Aziendale in materia di mobilità per il personale dirigenziale del ruolo Medico e Veterinario approvato con atto deliberativo n.101 del 16.3.2011.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco, 65 – 70124 Bari – 080/5555147.

IL DIRETTORE GENERALE
Istituto Tumori IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari
Dr. Vito Antonio Delvino

(SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – Allegato A)

Avviso di mobilità volontaria per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Gastroenterologia o Chirurgia Generale

AL DIRETTORE GENERALE
 ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
 ISTITUTO DI RICOVERO E CURA
 A CARATTERE SCIENTIFICO
 VIALE ORAZIO FLACCO, 65
 70124 BARI

Il sottoscritto/a _____

CHIEDE

di poter partecipare all'Avviso Pubblico di mobilità volontaria compartimentale nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Gastroenterologia o Chirurgia Generale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____ e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie speciale Concorsi ed Esami n. _____ del _____

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/ 2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

- a) di essere nato/a a _____ prov. _____ il _____
- b) di possedere la cittadinanza _____
- c) di risiedere a _____ prov. _____ Via _____ c.a.p. _____
- d) che la propria famiglia anagrafica, così come risulta dagli atti del comune di residenza, è così composta:

1	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	DICHIARANTE
	Particolare situazione personale		
2	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
3	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
4	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
5	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		

- e) di possedere il seguente codice fiscale _____
- f) di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
- g) di aver / non aver riportato condanne penali (2) _____
- h) di aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia presso _____ con sede a _____, in data _____, con la seguente votazione _____;

- i) di essere in possesso della specializzazione in _____
conseguita il _____, presso _____ con sede a
_____ in data _____, con la seguente
votazione _____;
- j) di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____ dal _____ n. _____;
- k) di possedere il seguente requisito specifico di ammissione, previsto dall'art. 1 del
bando _____
_____;
- l) di prestare servizio a tempo indeterminato presso: _____, con sede a _____
(Denominazione Azienda)
_____ (prov _____), in via _____, a far data dal
_____, nell'U.O. _____
- m) di essere stato assunto a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Medico – disciplina Gastroenterologia presso l'Azienda/Ente di
cui al punto l), a seguito di:
 concorso pubblico;
 procedura di mobilità dall'Ente/Azienda _____
 altro (specificare) _____
- n) di aver superato il periodo di prova a far data dal _____
- o) di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti
di legge _____;
- p) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la
produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- q) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- r) di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica senza limitazione e/o prescrizione
alcuna;
- s) di non essere stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia;
- t) di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive
superiori alla censura scritta;
- u) di essere padre/madre di _____ (numero) figli, di cui _____ (numero) in situazione di handicap grave, certificato ai sensi
dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92;
- v) che il nucleo familiare al quale si chiede l'avvicinamento e presso il quale verrà stabilita la propria residenza in caso di vincita del
presente bando risiede a _____ prov. _____, in
via _____, ed è così composto:

1	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
2	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
3	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante

	Particolare situazione personale		
4	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
5	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		

Il sottoscritto, qualora risulti vincitore del presente avviso di mobilità, si impegna a non chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questo Istituto, così come disposto dall'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12.

Elegge il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente concorso al seguente indirizzo:

Località _____ Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____; e-mail _____; PEC _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda di partecipazione possano essere trattati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., per gli adempimenti connessi alla presente procedura di mobilità.

Allega alla presente domanda di partecipazione:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato ai sensi di quanto disposto dal DPR n. 445/2000;
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

Data, _____

Firma

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

GAL ISOLA SALENTO

Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 19.2.2 - Intervento 19.2.2.1 “Stanze del Salento di Mezzo”.

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE
GAL ISOLA SALENTO SCARL**



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
FONDO F.E.A.S.R**

**PIANO DI AZIONE LOCALE
“SALENTO DI MEZZO PAESAGGIO ANALOGICO”**

**BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO**

**AZIONE 19.2.2 - IL PAESAGGIO ANALOGICO DOLCE
INTERVENTO 19.2.2.1 – STANZE DEL SALENTO DI MEZZO**



SOMMARIO

1	PREMESSA	3
2	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3	PRINCIPALI DEFINIZIONI	5
4	OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA	6
5	LOCALIZZAZIONE	7
6	RISORSE FINANZIARIE	7
7	SOGGETTI BENEFICIARI.....	7
8	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	8
9	DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI	9
10	TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI	10
11	AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE	13
12	TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO	14
13	MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	14
14	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DDS	16
15	CRITERI DI SELEZIONE.....	18
16	ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA ...	19
17	ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO	20
18	TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO E PRESENTAZIONE DELLE DDP	22
19	RICORSI E RIESAMI	25
20	TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI	25
21	VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE	26
22	VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)	28
23	NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO	28
24	DISPOSIZIONI GENERALI	29
25	RELAZIONI CON IL PUBBLICO	30
26	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	30



1 PREMESSA

Con il presente documento il GAL Isola Salento SCARL dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l’Azione “19.2.2 - Il paesaggio analogico dolce”, ed in particolare all’Intervento 19.2.2.1 – Stanze del Salento di Mezzo”.

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell’ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL Isola Salento SCARL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all’attuazione della Strategia.

L’intervento prevede la creazione di strutture di piccola ricettività, attraverso la riqualificazione e l’adeguamento di immobili, nonché l’acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento – in forma imprenditoriale - di attività ricettive extralberghiere di piccole dimensioni quali esercizi di affittacamere, bed and breakfast, unità abitative ammobiliate ad uso turistico (case vacanze).

2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»
- Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;



- Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22/07/2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Legge Nazionale n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006 con riferimento alla Regolarità contributiva;
- Decreto Presidente della Repubblica n. 252 del 03/06/1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia" e succ. mod ed integr.;
- D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- Successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C(2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C(2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C(2017) 5454 – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;
- Legge regionale n. 11 del 11 febbraio 1999, "Disciplina delle strutture ricettive";



- Regolamento Regionale 22 marzo 2012, n. 6 “Regolamento attuativo dell’attività ricettiva di albergo diffuso di cui alla l.r. n.17/2011”;
- Legge Regionale 7 agosto 2013, n. 27 “Disciplina dell’attività ricettiva di Bed and Breakfast (B&B)”;

3 PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR):** rappresenta il soggetto responsabile dell’efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- **Beneficiario:** un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell’avvio e dell’attuazione delle operazioni.
- **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020:** istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all’art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all’art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l’effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell’investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L’utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Domanda di Sostegno (di seguito DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- **Domanda di Pagamento (di seguito DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l’erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).
- **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA):** modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell’ambito dell’anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).
- **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL):** raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO):** elementi connessi all’ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall’adesione all’avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg.(UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- **Organismo Intermedio (OI):** qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un’autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni; per la presente convenzione l’organismo intermedio del PO FEAMP è identificato nella Regione Puglia –



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia - Sezione Attuazione Programmi per l'Agricoltura e la pesca - Dirigente di Sezione.

- **Obiettivo Tematico (OT):** linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- **Organismo Pagatore (OP):** servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- **Piano di Azione Locale (PAL):** documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.
- **SIAN:** sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **V.C.M.:** Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

4 OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA

L'obiettivo specifico dell'intervento (OS2.1) è quello di implementare l'ospitalità analogica nel Salento di Mezzo.

L'intervento garantisce un sostegno relativo a investimenti, su piccola scala, relativi all'adeguamento e all'ammodernamento di strutture da destinare alla ricettività turistica e concorre al raggiungimento dell'obiettivo strategico generale d'azione (OSG2) che è quello di stimolare lo sviluppo turistico locale promuovendo un efficientamento sostenibile dell'economia locale attraverso la riconnessione analogica alle peculiarità territoriali ed una fruizione dolce dell'abitare, secondo modalità funzionali a contrastare lo spopolamento delle aree marginali, in quanto lo sviluppo di tali iniziative permette di sostenere la crescita dell'offerta turistica dando impulso all'economia locale ed alla creazione di un indotto.

L'Azione concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari:

- ft3 - Promuovere azioni per il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio sia nei borghi storici, che nelle campagne



- ft5 - Preservare e riqualificare l'ambiente rurale anche per contrastare fenomeni di abbandono del territorio
- ft9 - Promuovere forme di economia ecosostenibili
- fs2 - Promuovere eventi e iniziative a basso impatto ambientale
- fe3 - Offrire opportunità occupazionali e di impresa in grado di migliorare la qualità della vita delle popolazioni rurali e contrastare fenomeni di spopolamento del territorio
- fe3 - Promuovere forme di turismo rispettose dell'ambiente e della cultura del posto e in linea con le nuove esigenze del turista (turismo esperienziale, ludico, dolce, slow, de-connesso)
- fe4 - Sostenere l'aumento dell'offerta locale in termini di servizi legati al turismo rurale a favore dello sviluppo di nuova occupazione
- fe5 - Ampliamento dell'offerta ricettiva, in particolare extra-alberghiera, in linea con il prodotto turistico rurale

e contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali e la Focus Area (FA) 6B - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali, e in modo indiretto la FA 6A – Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.

5 LOCALIZZAZIONE

Il bando è destinato ad interventi che devono essere realizzati nel territorio di riferimento del GAL Isola Salento, costituito dai Comuni di Calimera, Cannole, Carpignano Salentino, Castrì di Lecce, Martano e Zollino in provincia di Lecce.

Qualora gli interventi prevedano esclusivamente l'acquisto di arredi e di attrezzature essi sono ammissibili solo se connessi ad un'unità produttiva aziendale localizzata nel territorio di riferimento del GAL Isola Salento.

Non sono finanziabili gli interventi connessi ad unità produttive localizzate in territori diversi da quelli del GAL Isola Salento anche se realizzati da aziende con sede legale e/o unità produttive attive nel territorio di riferimento dello stesso.

6 RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente bando sono pari a euro 300.000,00.

7 SOGGETTI BENEFICIARI

Sono beneficiari le microimprese e piccole imprese come specificate nell'allegato 1 del Reg.(UE) 702/2014, che intendono avviare o implementare un'attività imprenditoriale di ricettività turistica extra-alberghiera.

I beneficiari devono risultare, alla data di presentazione della DdS e per tutta la durata dell'operazione finanziata, micro-impresa o piccola impresa di cui all'allegato 1 del Reg.(UE) 702/2014 ed essere in possesso di certificato di attribuzione partita iva con codice attività coerente con l'investimento da realizzare (Codice Ateco 55.20.51). Si precisa che l'attività di Bed & Breakfast è ammissibile unicamente se esercitata in forma imprenditoriale ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 27/2013.



8 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'ammissibilità, gli interventi di cui al presente Bando devono:

- essere localizzati nell'ambito territoriale di cui al paragrafo 5;
- essere realizzati da soggetti beneficiari in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 7;
- prevedere investimenti di cui al successivo paragrafo 10;
- raggiungere il punteggio minimo previsto dai criteri di selezione al successivo paragrafo 15;
- essere compatibili con i piani urbanistici dei Comuni, con le leggi e regolamenti regionali e nazionali e con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati. La compatibilità è desunta dalla presentazione in sede di DdS del titolo abilitativo previsto per la realizzazione dell'intervento ovvero da apposita asseverazione a firma del tecnico progettista incaricato;
- rispettare le condizioni previste dalla normativa "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- rispettare i limiti massimi e minimi di spesa di cui al successivo paragrafo 12;
- garantire la conformità rispetto a quanto previsto nel presente Avviso.

Ai fini dell'ammissibilità, la DDS di cui al presente Bando deve:

- essere corredata di tutta la documentazione disposta al successivo paragrafo 14, ferma restando l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90, per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, purché l'istante da un lato sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DDS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DDS e, dall'altro, ottemperi alle richieste di integrazione del GAL entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del relativo Preavviso di Rigetto di cui al successivo paragrafo 17.

Ai fini dell'ammissibilità, il soggetto proponente di cui al presente Bando deve:

- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- essere in regola con la legislazione previdenziale e non essere stato destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;



- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non dovere ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- non essere stato destinatario di un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

Si precisa, infine, che ciascun soggetto proponente può presentare un'unica proposta progettuale a valere sul presente intervento, pena l'inammissibilità di tutte le Domande di Sostegno presentate.

9 DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'impegno di rispettare, in caso di ammissione a finanziamento, le seguenti condizioni:

- mantenere aggiornato il Fascicolo Aziendale AGEA agli investimenti realizzati in base all'operazione finanziata, sino alla liquidazione del saldo;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi al sostegno pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell'operazione. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;
- non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo paragrafo 21;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;



- acquisire, prima della presentazione della domanda di saldo, le necessarie autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti e conseguentemente attivare, qualora non già attivo, il pertinente codice attività presso il registro tenuto dalla CCAA competente territorialmente;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili a secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non aver ottenuto né richiesto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali;

Inoltre, il richiedente ha l'obbligo di:

- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente ed i vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo paragrafo 21;
- mantenere, nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso, le condizioni che hanno prodotto punteggio in graduatoria;
- consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) 1974/2006.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

10 TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono ammesse al finanziamento le attività di riqualificazione ed adeguamento di immobili, nonché l'acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento – in forma imprenditoriale - di attività ricettive extralberghiere di piccole dimensioni di cui alla Legge Regionale n. 11 del 11 febbraio 1999, art. 41 comma 1 lettera b (case e appartamenti per vacanza), art. 43 comma 1 lettera b (esercizi di affittacamere) e di cui alla Legge Regionale n. 27 del 7 agosto 2013, art. 1 comma 2 lettera b (bed and breakfast in forma imprenditoriale).

Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti:



1. acquisto di nuovi macchinari, arredi, attrezzature, impianti o di altre dotazioni;
2. opere di ristrutturazione, recupero, adeguamento, modesti ampliamenti (massimo 20% della volumetria esistente da destinare ai vani tecnici e a quelli adibiti a servizi), allestimento ed ammodernamento di beni immobili;
3. spese generali, ammissibili nella misura del 12% della spesa ammessa a finanziamento solo se collegate alle suddette voci di spesa, a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze, spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

L'ammissibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni/nullaosta/pareri).

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura proporzionale, ferme restando le eventuali riduzioni e sanzioni definite con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

Si precisa che:

- sono escluse le spese relative a l'acquisto di beni e di materiale usato, gli investimenti destinati all'esercizio dell'attività agricola;
- non sono comunque ammissibili al sostegno spese già finanziate da altri Fondi SIE o da altri programmi o strumenti dell'Unione Europea (divieto di doppio finanziamento);
- la natura e la quantità del bene devono essere sempre specificate e, in funzione della tipologia del bene, deve essere indicato il numero seriale o di matricola.

10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel *Listino prezzi delle Opere Pubbliche* della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS. Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), di macchine/arredi e attrezzature non compresi nel citato listino prezzi regionale, è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura. La scelta dovrà ricadere su quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, verrà ritenuto il più idoneo. Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda



le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un *conto corrente dedicato* intestato al soggetto beneficiario.

10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare *conformi alle norme UE, nazionali e regionali*: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale", le



operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

In linea generale, non sono ammissibili al sostegno le seguenti categorie di spesa:

- gli investimenti di mera sostituzione;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari;
- gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS (a esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato);
- le spese legali.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

11 AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- **Assegno.** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- **Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in



originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assutrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste) corredata da dichiarazione del beneficiario da cui risulti l'elenco dei pagamenti effettuati con ciascun modello f24.

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Anche eventuali oneri fiscali e previdenziali (modello F24) devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

12 TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici.

Il limite massimo del costo totale dell'investimento è stabilito in 70.000,00 €.

Il limite minimo del costo totale dell'investimento è stabilito in 5.000,00 €

13 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

I soggetti che intendono partecipare al presente bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati a provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della DdS mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente bando. L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione da



parte del tecnico incaricato (qualora non già abilitato) da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2 e Modello 2A**.

I soggetti che intendono partecipare al presente bando e i tecnici incaricati devono essere muniti di PEC.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 21/03/2019 (termine iniziale) e alle ore 12,00 del giorno 20/05/2019 (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

A cadenza quadrimestrale (corrispondente a centoventi giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun quadrimestre (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito internet www.isolasalento.org, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione ovvero in caso di determinazione di chiusura del Bando da parte del GAL, lo stesso GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.isolasalento.org.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al Gal della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alle ore 12 del giorno del 20/05/2019 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante). *Il plico dovrà essere consegnato all'ufficio protocollo del Gal sito in **Via Assunta 19, 73025 Martano (LE)**, in busta chiusa con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato o a mano.*

Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura: **Oggetto: "Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per l'Intervento 19.2.2.1 – Stanze Del Salento di Mezzo".**

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

La consegna a mano potrà essere effettuata negli orari di apertura al pubblico degli uffici, dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00, previa conferma di appuntamento da richiedere telefonicamente al numero 0836.1956311.



14 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DDS

La DdS rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa proponente o dal titolare nel caso d'impresa individuale, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

14.1 Documentazione di carattere generale

1. Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
2. Attestazione di invio telematico;
3. Autodichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità agli impegni e agli obblighi del richiedente di cui al **Modello 3** allegato al presente Bando;
4. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'allegato **Modello 4**;
5. Copia conforme dello Statuto e dell'Atto costitutivo del soggetto giuridico richiedente (in caso di società o di altre forme giuridiche collettive diverse dalla ditta individuale);
6. Copia del Certificato di attribuzione partita IVA e del Certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese/R.E.A. tenuto presso la CCIAA territorialmente competente, con indicazione del codice ATECO previsto dal Bando, dell'Elenco soci e delle Partecipazioni attuali, corredati dai **Modello 6 e Modello 6A** allegati al Bando;
7. Attestazione Inps del numero occupati o Libro Unico del Lavoro da cui si evince il numero di persone che hanno lavorato nell'impresa, aggiornato alla data di sottoscrizione della DdS, ovvero, nel caso di impresa senza occupati, dichiarazione relativa all'assenza di personale dipendente redatta secondo l'allegato **Modello 16**;
8. Documento unico di regolarità contributiva (DURC), ovvero nel caso di impresa non assoggettabile a DURC, dichiarazione redatta secondo l'allegato **Modello 16**;
9. Bilancio, allegati e attestazione dell'invio telematico, riferito all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della DdS. Nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima Dichiarazione dei Redditi presentata;
10. Certificazione della condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014 e che l'impresa ed eventuali società controllanti e/o controllate non siano in stato d'insolvenza né sottoposte a procedure concorsuali, sottoscritta da professionista terzo abilitato incaricato della gestione contabile del soggetto proponente corredata dalle documentazioni ivi richiamate (**Modello 7, Modello 7A e Modello 8** in allegato);
11. copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo approva il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la DdS (in caso di richiesta da parte di società o di altre forme associative);
12. autodichiarazione possesso indirizzo PEC, di cui al **Modello 11** allegato al Bando;
13. consenso a favore del GAL Isola Salento SCARL ad effettuare il trattamento di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione dei propri dati personali, di cui al **Modello 9** allegato al presente Bando;
14. autovalutazione dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, di cui al **Modello 15** allegato al presente Bando.



14.2 Documentazione probante la sostenibilità economica e finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi

15. copia del titolo di possesso – debitamente registrato - degli immobili condotti in proprietà e/o affitto e/o usufrutto e/o comodato (previsto solo nel caso di beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) ai fini della dimostrazione della piena disponibilità da parte del richiedente. Si precisa che la durata residua del titolo di possesso deve essere di almeno otto anni a partire dalla data di presentazione della DdS. Qualora, al momento della presentazione della DdS, il titolo di possesso risulti regolarmente sottoscritto dalle parti ma non risulti ancora registrato, il beneficiario dovrà presentare al GAL la relativa registrazione nelle forme di legge, entro il termine massimo di 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di ammissibilità provvisoria di cui al successivo paragrafo 17 e, comunque, prima del provvedimento di concessione, pena la decadenza della DdS stessa;
16. autorizzazione del legittimo proprietario (o dei comproprietari) degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso);
17. copia del titolo abilitativo (permesso di costruire, SCIA, CIL, ecc.) necessario ad eseguire gli interventi oggetto della domanda. Qualora per la realizzazione dell'opera non sia necessario alcun titolo abilitativo (permesso di costruire, CIL, SCIA, ecc.) occorre presentare apposita dichiarazione del progettista attestante l'immediata cantierabilità del progetto (redatta secondo il **Modello 12** allegato). Qualora il titolo abilitativo non risulti, alla data di presentazione della DDS, nella disponibilità del richiedente, lo stesso dovrà essere presentato dal beneficiario al GAL entro e non oltre il termine massimo di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di ammissibilità provvisoria di cui al successivo paragrafo 17 e, comunque, prima del provvedimento di concessione, pena la decadenza della DdS stessa;

14.3 Documentazione relativa alla specifica attività oggetto del progetto proposto

18. copia del Progetto Esecutivo dell'intervento (corredato di relazioni tecniche ed elaborati grafici, disegni quotati nelle opportune scale di dettaglio con evidenziazione dello stato di fatto, di progetto e degli interventi, layout degli arredi e delle attrezzature) a firma di un tecnico abilitato;
19. documentazione fotografica degli immobili oggetto di intervento (almeno una foto per prospetto e dei più importanti dettagli oggetto di intervento), per interventi su immobili;
20. dichiarazione di asseverazione a firma di tecnico abilitato, redatta secondo l'allegato **Modello 10**, relativa a:
 - Compatibilità delle opere oggetto di intervento con i piani urbanistici dei Comuni, con le leggi e regolamenti regionali e nazionali e con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati;
 - Caratteristiche storico-architettoniche dell'immobile oggetto degli interventi proposti, ove pertinente;
 - Inquadramento e zonizzazione urbanistici;



- Elenco delle autorizzazioni e dei provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi con indicazione della data del loro rilascio (anche presunto);
 - Diagramma dei tempi di realizzazione degli interventi;
21. computo metrico estimativo e schema di dettaglio spese, redatto secondo l'allegato **Modello 5** e corredato altresì delle Check List preventivi di cui al **Modello 13**, a firma congiunta del tecnico abilitato e del beneficiario, e calcolato adottando quali prezzi unitari massimali quelli previsti nel più recente Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia approvato ai sensi dell'art. 13 della L.R. 13 maggio 2011 n. 13 e ss.mm.ii.. Per opere, strutture, impianti e dotazioni non riconducibili al suddetto prezzario, i prezzi unitari da inserire nel computo metrico dovranno essere desunti dalla comparazione di almeno 3 preventivi di ditte specializzate. Nel caso di impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile utilizzare il prezzario regionale o reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, la ragionevolezza dei costi inseriti nel computo metrico potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto, predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore o un tecnico abilitato;
22. preventivi di spesa in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno 3 ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera macchine e attrezzature nonché forniture, servizi o opere le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia (ovvero unico preventivo, accompagnato da relazione tecnica di cui al punto precedente, nel caso di impianti o processi innovativi per i quali non è possibile utilizzare il raffronto tra diverse offerte).

15 CRITERI DI SELEZIONE

Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

<i>Critero</i>		<i>Descrizione</i>	<i>Punteggio</i>
Localizzazione interventi	1	Localizzazione geografica dell'intervento in zone urbanisticamente classificate come Zone A (Centro Storico) e zone E (uso del soprasuolo per fini agricoli) ovvero in ogni caso, intervento riguardante beni immobili tutelati ai sensi del D.Lgs 42/2004.	30
	2	Localizzazione geografica dell'intervento in zone urbanisticamente classificate come Zone B (Zona di espansione) [qualora non sia possibile attribuire il punteggio di cui al criterio 1]	15
Tipologia delle operazioni attivate	3	Operazione di tipo start-up (DdS presentata da soggetto attivo nel settore d'intervento da non più di sei mesi alla data di presentazione DdS)	30
	4	Operazione di tipo consolidamento (DdS presentata da soggetto attivo nel settore d'intervento da più di sei mesi alla data di presentazione DdS)	15



Tipologie di beneficiari	5	Titolare di impresa di sesso femminile e/o appartenente a fasce deboli della popolazione	20
	6	Titolare di impresa di età inferiore a 40 anni	20
	7	Imprese in forma collettiva a prevalente (*) partecipazione femminile e/o appartenente a fasce deboli della popolazione	15
	8	Imprese in forma collettiva a prevalente (*) partecipazione di soggetti con età inferiore a 40 anni	15

Si precisa che:

- i punteggi per singolo criterio di selezione hanno possibilità di attribuzione o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto meccanismo switch;
- si intendono appartenenti alle fasce deboli della popolazione coloro che posseggono i requisiti di cui all'art. 2 comma 1, numero 3) «*lavoratore con disabilità*» lettere a) e b), e numero 4) «*lavoratore svantaggiato*» lettera a) del reg. ce 651/14. Per i soggetti di cui alla lettera a) della definizione di «*lavoratore con disabilità*» si fa riferimento alle previsioni di cui alle leggi n. 104/92 e n. 68/1999, mentre per i soggetti di cui alla lettera b) della stessa definizione si precisa che è necessaria comunque l'apposita certificazione da parte del medico del lavoro o di una commissione medica della ASL; per la definizione di «*lavoratore svantaggiato*» si rimanda all'art.1 comma 1 punto 1 lettera a) del Decreto del Ministero del Lavoro 17 ottobre 2017;
- la condizione di età inferiore a 40 anni deve essere posseduta alla data di presentazione della DdS.

(*) Nel caso il soggetto richiedente sia costituito in forma collettiva, i punteggi di cui ai punti 7 e 8, saranno assegnati:

- per le società di capitali: se la maggioranza del capitale sociale sia sottoscritta da soggetti che posseggono i requisiti e la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo della società sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti;
- per le società di persone: se la maggioranza dei soci sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti e la maggioranza delle quote sociali sia detenuta da soggetti che posseggono i requisiti;
- per le altre forme giuridiche: se la maggioranza dei soci sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti e la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo sia costituita da soggetti che posseggono i requisiti.

16 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100, mentre l'ammissibilità al sostegno dell'intervento proposto è subordinata al raggiungimento del punteggio minimo soglia pari a 15 punti.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore e, a parità di importo, in ordine di arrivo.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del [RUP](#) che sarà pubblicato sul sito internet www.isolasalento.org. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai



richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Le DdS saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità che riguarderà:

1. il rilascio della DdS sul portale SIAN nei termini stabiliti dal bando;
2. l'invio della documentazione nei termini e con le modalità previste nel bando;
3. la completezza e la conformità della documentazione secondo quanto previsto nel bando.

In caso di esito positivo della verifica di ricevibilità, l'istanza sarà giudicata ricevibile e sarà avviata alle successive verifiche di ammissibilità, compreso l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, l'istanza sarà giudicata non ricevibile ed il GAL procederà alla comunicazione di preavviso di rigetto – a mezzo PEC - comunicando le motivazioni dell'irricevibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DDS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DDS.

Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del citato Preavviso di Rigetto ovvero non presenti, nello stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL provvederà ad inviare al beneficiario – a mezzo PEC - il provvedimento di irricevibilità della DDS.

Per le domande ricevibili si procederà all'espletamento dell'istruttoria di ammissibilità che comprende:

- possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando di cui al precedente paragrafo 8;
- la verifica della conformità della documentazione prodotta rispetto a quanto previsto nel presente Avviso;
- l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione con la contestuale verifica del punteggio minimo di ammissibilità;
- la definizione della spesa ammissibile agli aiuti e il relativo contributo, con la contestuale verifica dei limiti massimi e minimi di spesa ammissibile;

In caso di esito positivo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata ammissibile e sarà collocate in graduatoria in ragione del punteggio attribuito.

In caso di esito negativo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata non ammissibile ed il GAL procederà alla comunicazione di preavviso di rigetto – a mezzo PEC - comunicando le motivazioni della non ammissibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DDS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DDS.

Per le domande ricevibili si procederà all'espletamento dell'istruttoria di ammissibilità che comprende:

1. possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo). Il mancato possesso dei requisiti determina la



- non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica.** La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
 3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione e delle relative priorità (ove esistenti).** Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
 4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici. Se tali condizioni non sono legate all'ammissibilità della DdS, ma propedeutiche alla concessione del sostegno, determinano la non procedibilità al sostegno.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata ammissibile e sarà collocate in graduatoria in ragione del punteggio attribuito.

In caso di esito negativo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata non ammissibile ed il GAL procederà alla comunicazione di preavviso di rigetto – a mezzo PEC - comunicando le motivazioni della non ammissibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DDS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DDS.

Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del citato Preavviso di Rigetto ovvero non presenti, nello stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale il richiedente potrà presentare ricorso secondo quanto stabilito nel bando.

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità, il GAL provvederà a pubblicare sul sito web del GAL, all'indirizzo www.isolasalento.org, la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili con indicazione di quelle ammissibili, di quelle utilmente collocate al fine della concessione degli aiuti in ragione delle risorse disponibili da Bando e di quelle non ammissibili.

Decorsi 30 giorni dalla citata pubblicazione il GAL approva la graduatoria definitiva con indicazione di quelle ammissibili, di quelle utilmente collocate al fine della concessione degli aiuti in ragione delle risorse disponibili da Bando.

Dopo l'approvazione definitiva della graduatoria saranno disposti i provvedimenti di concessione del sostegno con indicazione degli investimenti ammessi a finanziamento, del contributo concesso, del periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento e degli eventuali investimenti non ammessi a finanziamento.

Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galisolasalento2020@pec.it o a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) all'ufficio protocollo del Gal sito in Via Assunta 19, 73025 Martano (LE), o allo stesso ufficio tramite consegna a mano. La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC).



Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Bando sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

Le DdS debbono, sin dal momento della loro presentazione, essere complete dei dati e dei documenti richiesti.

Preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi a sostegno, il beneficiario dovrà acquisire tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, autorizzazione ambientali, pareri, etc.), rilasciati ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, etc.

In ogni caso gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale, a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

18 TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO E PRESENTAZIONE DELLE DDP

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di Domande di Pagamento (DdP):

- DdP dell'anticipo
- Una o più DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 DdP dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.



La DdP di anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato a esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

Inoltre, ove ricorre, occorrerà allegare DURC - ovvero nel caso di impresa non assoggettabile a DURC, dichiarazione redatta secondo l'allegato **Modello 16** - e apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai fini antimafia, con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (**Modelli 6 e 6A**).

18.2 DdP dell'acconto

La DdP del sostegno concesso nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

I beneficiari potranno presentare al massimo due domande di pagamento nella forma di acconto sul SAL fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL;
- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei giustificativi di pagamento (esclusivamente del tipo indicato al precedente paragrafo 11), copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice di cui al **Modello 14**; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Isola Salento SCARL, Azione 19.2.2, Intervento 19.2.2.1";
- D.U.R.C. - ovvero nel caso di impresa non assoggettabile a DURC, dichiarazione redatta secondo l'allegato **Modello 16**;
- certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;



- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai fini antimafia, con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (**Modelli 6 e 6A**);
- elenco dei documenti presentati.

18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La DdP del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- contabilità finale analitica degli interventi realizzati;
- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei giustificativi di pagamento (esclusivamente del tipo indicato al precedente paragrafo 11), copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice di cui al **Modello 14**; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Isola Salento SCARL, Azione 19.2.2, Intervento 19.2.2.1";
- D.U.R.C. - ovvero nel caso di impresa non assoggettabile a DURC, dichiarazione redatta secondo l'allegato **Modello 16**;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai fini antimafia, con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (**Modelli 6 e 6A**);
- copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, ove pertinente;
- certificato di agibilità;
- copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
- layout finale della sede operativa;
- copia autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;
- Dichiarazione di regolare esecuzione delle opere, ove pertinente: la dichiarazione dovrà essere compilata secondo lo schema trasmesso dal GAL e dovrà essere sottoscritta congiuntamente dal beneficiario finale e dal tecnico incaricato della direzione dei lavori;
- Elenco inventario dei beni strumentali mobili, ove pertinente: l'elenco inventario dovrà essere compilato secondo lo schema trasmesso dal GAL, dovrà essere sottoscritto dal beneficiario finale, dovrà riportare tutti i beni strumentali mobili oggetto di contributo, dovrà riportare per ciascuno dei beni sopraccitati un numero progressivo di identificazione, il numero di serie o di



matricola del bene (quello indicato da costruttore/fornitore) ed il numero della targhetta che è stata affissa in modo permanente sullo stesso bene; in tal senso si specifica che per beni strumentali mobili, ai fini della presente procedura, si intendo gli arredi, le attrezzature, i macchinari e gli impianti stand alone (ad es. caldaie, condizionatori a muro etc.);

- elenco dei documenti presentati.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19 RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al [CdA del GAL](#) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20 TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Al beneficiario del provvedimento di concessione, potrà subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, il cessionario dovrà produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella DdS. Il GAL verificherà, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprime parere favorevole al subentro e lo comunica alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi



citata. Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

In caso di subentro, dovrà essere effettuata la modifica della DdS a sistema con cambio di beneficiario.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL a mezzo Raccomandata AR.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

21 VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della DdS.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia Giudiziaria, al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.



Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Fermo restando quanto previsto in precedenza, costituiscono sempre:

A) Motivi di decadenza dai benefici:

- mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
- sopravvenuta perdita dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8;
- decorrenza del termine fissato per la conclusione degli interventi;
- accertamento, da parte della Regione Puglia, di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza del sostegno;
- rifiuto del beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo, in ottemperanza con quanto stabilito dall'art.59, comma 7, del Reg.(UE) n. 1306/2013.

In caso di rinuncia da parte del beneficiario non è necessario dare comunicazione di avvio del procedimento di decadenza, atteso che si tratta di istanza proveniente dal beneficiario stesso.

B) Motivi di revoca del sostegno:

- verificarsi di una fattispecie di decadenza, ove siano stati già erogati contributi;
- accertamento ex-post di indicazioni o dichiarazioni "non veritiere" di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
- mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli stabiliti dall'Avviso o dall'Atto di concessione del contributo;
- indicazioni "non veritiere" tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- mutamento della situazione di fatto.

La revoca comporta il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi previsti dalle norme in vigore.

La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dalla Struttura regionale competente, dall'OP AGEA, dai Servizi ministeriali o comunitari, volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno. Essa può essere anche dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

Il contraddittorio nella procedura di decadenza/revoca è articolato nelle seguenti fasi:

- invio della comunicazione di avvio del procedimento e assegnazione del termine per eventuali controdeduzioni;
- esame delle controdeduzioni pervenute nel termine assegnato;
- accoglimento delle controdeduzioni e archiviazione del procedimento;
- non accoglimento delle controdeduzioni e adozione del provvedimento di decadenza/revoca;
- comunicazione esiti del procedimento.

Il provvedimento di decadenza/revoca indica, oltre ai motivi della stessa, l'eventuale somma dovuta dal beneficiario e le relative modalità di restituzione. La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite, maggiorate degli interessi calcolati con le norme vigenti all'atto dell'accertamento.

La restituzione all'OPAGEA delle somme indebitamente percepite da parte del beneficiario deve essere effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. L'OP AGEA, in caso di mancata restituzione delle somme, avvia l'escussione della polizza fideiussoria e la riscossione coattiva delle somme dovute.

C) Motivi di riduzione del sostegno:

- decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda finale di pagamento;



- mancato rispetto delle disposizioni sulla pubblicità, ove pertinente;
- mancato rispetto dell'obbligo di fornire i dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'operazione.

Il sistema di riduzioni e sanzioni è disciplinato dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale, dalle disposizioni regionali e dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore AGEA in attuazione delle stesse.

22 VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg.(UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

23 NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.



24 DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1:

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;*
- b) dagli uffici regionali;*
- c) dal giudice con sentenza;*
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.



In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2:

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

25 RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL Isola Salento SCARL al seguente indirizzo di posta elettronica info@isolasalento.org, ovvero al seguente recapito telefonico 0836 1956311. I dati acquisiti nell'ambito del presente bando saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore del GAL Isola Salento SCARL, Ing. Tommaso Laudadio.

26 INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Avvisi

COMUNE DI VEGLIE

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Determinazione dirigenziale n. 85 del 6 marzo 2019.**Numero 12 Settoriale del 06/03/2019
Numero 85 Reg. Generale del 06/03/2019**

OGGETTO: PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITA` A VAS . Recupero Urbano del complesso industriale ex **ALASKA**: realizzazione di un fabbricato commerciale tipo **M2**, locali commerciali e fabbricati residenziali. **DETERMINAZIONI**

L'anno 2019 il giorno 6 del mese di MARZO, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **ANGLANO Antonio**, Responsabile del 5. SETTORE SVILUPPO E AMBIENTE - Servizio :

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

PREMESSO che:

- Le ditte B&G s.r.l. con sede in Veglie alla via Bosco n. 227, in persona del suo amministratore unico sig.ra Brancasi Sara e I.C.S. s.r.l. con sede in Veglie alla via Copernico n. 12, in persona del suo amministratore unico sig. De Benedittis Carlo hanno presentato istanza di "Recupero Urbano del complesso industriale ex ALASKA: realizzazione di un fabbricato commerciale tipo M2, locali commerciali e fabbricati residenziali";
- Il procedimento invocato necessita di variante urbanistica al P.R.G. vigente e, quindi, verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii;
- con nota prot. 17105 del 13/12/2019, il Comune di Veglie Settore Ambiente e sviluppo, in qualità di Autorità Competente, trasmetteva istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della legge regionale n. 44/2012, per la variante in oggetto, allegando la seguente documentazione su supporto digitale:
 - Norme Tecniche di Attuazione;
 - Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto Ambientale Preliminare;
 - Relazione Ambientale;
 - Relazione tecnica descrittiva;
 - Relazione finanziaria – indicazione sommaria degli oneri da ripartire;
 - Relazione fotografica;
 - Valutazione di coerenza del P.I.R.U.;
 - Tav. 1 – Inquadramento Urbanistico;
 - Tav. 2 – Ambito Urbano 4° - Area via Bosco ex ALASKA – stato di fatto dei luoghi: rilievo celerimetrico – individuazione delle proprietà;
 - Tav. 3 – Individuazione degli interventi da realizzare – Tabella calcolo volumi da recuperare - Planovolumetrico;

- Tav. 4 – Progetto degli interventi – Verifica standard urbanistici;
 - Tav. 5 – Progetto dell'intervento – particolare sezione;
 - Tav. 6 – Fabbricato commerciale media struttura di vendita – Fabbricato commerciale e residenziale "B" e "C" – Piante, prospetti e sezioni;
 - Tav. 7 – Stralci strumenti di pianificazione sovraordinati;
 - Tav. 8 – Rilievo degli aspetti ambientali, insediativi e infrastrutturali;
 - Tav. 9 – Rilievo architettonico edifici esistenti;
 - Tav. 10 – Planimetria delle reti e dei sottoservizi esistenti;
 - Tav. 11 – Progetto schematico opere di urbanizzazione primarie e secondarie – tabella standard;
 - Tav. 12 – Progetto schematico opere di urbanizzazione primaria e secondaria: marciapiedi, pista ciclopedonale, parcheggi e superfici pavimentate;
 - Tav. 13 – Progetto schematico opere di urbanizzazione primaria e secondaria – impianti e sottoservizi;
- con tale nota, inoltre, raccomandava ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA), così come di seguito elencati, interessati a rilasciare pareri e/o osservazioni, di provvedere all'istruttoria nei successivi 30 giorni; e di provvedere all'invio di eventuali contributi in merito all'assoggettabilità a VAS entro il termine di 30 giorni, invitando altresì l'Autorità Procedente a trasmettere le proprie eventuali osservazioni o controdeduzioni, al fine di fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Tale nota, poi, ha valenza di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 ai seguenti soggetti:
- Regione Puglia** - Servizio Assetto del Territorio – Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica;
 - Regione Puglia** – Servizio Tutela delle Acque;
 - Regione Puglia** – Servizio reti ed infrastrutture per la mobilità;
 - Regione Puglia** – Servizio ciclo dei rifiuti e bonifiche;
 - Regione Puglia** – Servizio Urbanistica;
 - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente** (ARPA Puglia);
 - Autorità Idrica Pugliese**;
 - AQP** – Direzione Generale;
 - Regione Puglia - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale** (Genio Civile);
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia**;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici** per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia**;
 - Azienda Sanitaria Locale di Lecce**;
 - Provincia di Lecce** – Servizio Pianificazione territoriale di Area Vasta;
 - Provincia di Lecce** – Servizio Pianificazione Territoriale;
 - Provincia di Lecce** – Servizio Tutela Ambientale;
 - Autorità di Bacino della Puglia**;
- In data 07/12/2018 il Responsabile del Settore Ambiente pubblicava sul portale del Settore Ecologia della Regione Puglia la documentazione inerente il procedimento in essere;
- Con nota della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e paesaggio, contrassegnata con prot. AOO_089/11/12/2018/0013107, è stata comunicata l'esclusione del progetto dalle "verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS;

Considerato che:

nonostante la pubblicazione dei documenti progettuali sul portale del Settore Ecologia della Regione Puglia, che come detto è stata eseguita in data 07/12/2018, e nonostante la trasmissione degli stessi sia correttamente avvenuta a mezzo pec ai singoli SCMA interessati con nota prot. 17105 del 13/12/2018, alla data odierna non sono pervenuti pareri o osservazioni in merito all'intervento;

sul BURP n. 21 del 17.02.2014 è stata pubblicata la L.R. n. 4/2014 "*Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)*";

ai sensi dell'art. 4 della legge Regionale n. 44/2012 come modificata dalla Legge Regionale n. 04/2014 - "*Attribuzione ed esercizio della competenza per la VAS*": "*Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra*";

ai sensi dell'art. 3 comma 14, "*La VAS costituisce, per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni della presente legge, parte integrante del procedimento di adozione e approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa VAS, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge.*";

ai sensi dell'art. 8 comma 3: "*L'autorità procedente può trasmettere all'autorità competente, entro i trenta giorni successivi al termine di cui al comma 2, le proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati nell'ambito della consultazione, in modo da fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.*";

ai sensi dell'art. 8 comma 4: "*Salvo quanto diversamente concordato con l'autorità procedente, l'autorità competente, sulla base degli elementi di cui all'allegato I alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006 e tenuto conto dei contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente e, entro novanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza di cui al comma 1, sentita l'autorità procedente, adotta il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS di cui agli articoli da 9 a 15 e, nel caso, definendo le necessarie prescrizioni. La tutela avverso il silenzio dell'Amministrazione è disciplinata dalle disposizioni generali del processo amministrativo.*

ai sensi dell'art. 9 comma 1 della citata Legge Regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii.: "*Nel caso di piani e programmi per i quali, ai sensi dell'articolo 3 oppure in seguito a un provvedimento di assoggettamento di cui all'articolo 8, è necessario effettuare la VAS, il proponente o l'autorità procedente predispongono un rapporto preliminare di orientamento, volto alla definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale e comprendente: a) i principali contenuti (obiettivi, articolazione, misure e interventi), l'ambito territoriale di influenza del piano o programma e un quadro sintetico della pianificazione e programmazione ambientale, territoriale e socio-economica vigente nel predetto ambito; b) l'esplicitazione di come la VAS si integra con lo schema logico-procedurale di formazione e approvazione del piano o programma, tenendo conto delle forme di coordinamento delle procedure, con particolare riferimento alle attività di deposito, pubblicazione e consultazione; c) una descrizione preliminare dei principali fattori ambientali nel contesto territoriale*

interessato dall'attuazione del piano o programma; d) l'impostazione del rapporto ambientale e della metodologia di valutazione; e) una preliminare individuazione dei possibili impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o programma; f) l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati da consultare e le modalità di consultazione e di partecipazione pubblica previste.”;

ai sensi dell'art. 9 comma 2: *“L'autorità procedente avvia la procedura di VAS presentando all'autorità competente un'istanza corredata della seguente documentazione su supporto informatico: a) il rapporto preliminare di orientamento di cui al comma 1; b) copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano o programma, comprensiva del rapporto preliminare di orientamento; c) elenco dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati da consultare; d) eventuali elaborati del piano o programma utili alla valutazione; e) i contributi, i pareri e le osservazioni pertinenti al piano o programma, eventualmente già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati, nonché gli esiti di qualsiasi altra forma di consultazione e partecipazione pubblica già effettuata.”;*

ai sensi dell'art. 9 comma 3: *“Contestualmente alla presentazione dell'istanza di cui al comma 2, l'autorità procedente avvia la fase di consultazione preliminare con i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali interessati, pubblicando la documentazione relativa al piano o programma sul proprio sito web e comunicando agli stessi soggetti, nonché all'autorità competente, l'avvenuta pubblicazione e le modalità di trasmissione dei contributi.”;*

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico – amministrativi, si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi della documentazione fornita.

- oggetto del presente provvedimento è il Recupero Urbano del complesso industriale ex Alaska: realizzazione di un fabbricato commerciale tipo M2, locali commerciali e fabbricati residenziali;
- la proposta Variante urbanistica al PRG, funzionale alla realizzazione del progetto in parola è stata presentata ai sensi della Legge n. 21/2008 *“Norme per la Rigenerazione Urbana”*, Legge Regionale n. 21/2011 *“Modifiche alla Legge n. 14/2008 Piano casa e della Rigenerazione urbana”* nonché Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 13/11/2013;
- ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS il Settore Lavori Pubblici – Pianificazione del Territorio, quale autorità procedente, ha trasmesso alla scrivente autorità competente la seguente documentazione su supporto magnetico, in atti:
 - Norme Tecniche di Attuazione;
 - Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto Ambientale Preliminare;
 - Relazione Ambientale;
 - Relazione tecnica descrittiva;
 - Relazione finanziaria – indicazione sommaria degli oneri da ripartire;
 - Relazione fotografica;
 - Valutazione di coerenza del P.I.R.U.;
 - Tav. 1 – Inquadramento Urbanistico;
 - Tav. 2 – Ambito Urbano 4° - Area via Bosco ex ALASKA – stato di fatto dei luoghi: rilievo celerimetrico – individuazione delle proprietà;
 - Tav. 3 – Individuazione degli interventi da realizzare – Tabella calcolo volumi da recuperare - Planovolumetrico;
 - Tav. 4 – Progetto degli interventi – Verifica standard urbanistici;
 - Tav. 5 – Progetto dell'intervento – particolare sezione;
 - Tav. 6 – Fabbricato commerciale media struttura di vendita – Fabbricato commerciale e residenziale “B” e “C” – Piante, prospetti e sezioni;
 - Tav. 7 – Stralci strumenti di pianificazione sovraordinati;
 - Tav. 8 – Rilievo degli aspetti ambientali, insediativi e infrastrutturali;

- Tav. 9 – Rilievo architettonico edifici esistenti;
 - Tav. 10 – Planimetria delle reti e dei sottoservizi esistenti;
 - Tav. 11 – Progetto schematico opere di urbanizzazione primarie e secondarie – tabella standard;
 - Tav. 12 – Progetto schematico opere di urbanizzazione primaria e secondaria: marciapiedi, pista ciclopedonale, parcheggi e superfici pavimentate;
 - Tav. 13 – Progetto schematico opere di urbanizzazione primaria e secondaria – impianti e sottoservizi;
- L'area interessata dall'intervento è caratterizzata dalla concentrazione di ulteriori fabbricati - presenti per la maggior parte con tipologie isolate;
 - Dati riepilogativi del progetto:

1. area di intervento:	mq. 27.905,00
2. volume del progetto:	m ³ 10.585,42
3. numero di piani fuori terra:	n 1
4. altezza massima di progetto:	mt 6,00
5. superficie coperta:	m ² 2.385,00

Per quanto attiene più specificatamente gli aspetti della valutazione ambientale strategica, risulta quanto di seguito riportato.

- Il rapporto preliminare di verifica è costituito dai seguenti elementi:
 - Caratteristiche del piano o del programma;
 - Caratteristiche degli impianti e delle aree che possono essere interessate;

In merito ai possibili impatti generabili dall'intervento proposto:

- **Componenti geo-morfo-idrogeologiche e rischio sismico** - L'area indagata è situata a sud dell'abitato di Veglie e ricade nel foglio 214 Tavoleta di Gallipoli con quote topografiche di 42 metri s.l.m. Morfologicamente il territorio presenta due ripiani sub-pianeggianti posti a quote differenti, raccordati da un gradino di origine tettonico. Il paesaggio fisico è costituito da una depressione alluvionale tabulare; tettonicamente è collocata all'interno di un esteso graben che si allunga in direzione NW-SE ed è delimitata ai lati da due horst, denominati localmente "Serre" dove affiorano le rocce carbonatiche. L'attuale configurazione geologica è frutto dello tettonico-distensiva che ha interessato il basamento calcareo durante il Terziario e ha dato vita ad una serie di depressioni in cui si sono deposte in trasgressione le sequenze sedimentarie pleistoceniche. Il rilievo geologico ha evidenziato la presenza delle seguenti formazioni dal basso verso l'alta: Calcari di Altamura (Cenornaniano-Turoniano); - Calcareni di Gravina (Pleistocene inf.); - Argille grigioazzurre (Pleistocene medio); - Sabbie (Pleistocene medio-sup); - Terre rosse (Olocene) Calcari di Altamura (Cenornaniano-Turoniano)
- **Idrogeologia** - la circolazione idrica si esplica attraverso due livelli, il più consistente dei quali è localizzato in corrispondenza dei calcarei cretacei ed è denominato "acquifero di base" in quanto la falda in esso contenuta è sostenuta dall'acqua marina di intrusione continentale. La falda superficiale è presente a -4.00 metri dal p.c., è contenuta nei depositi sabbiosi di età pleistocenica. Il livello di base è costituito da livelli limosi che ne condizionano anche l'estensione areale, mentre l'andamento della superficie piezometrica è all'incirca parallelo alla superficie topografica. Il gradiente idraulico varia tra lo 0.4 e 11.2 %, le portate sono basse (0.5 l/sec), mentre le portate specifiche oscillano tra 10 e 30 l/sec*m. Il contenuto salino oscilla tra 0.3-0.5 gr/l.
- **Rischio sismico** - Il territorio di riferimento ricade, come tutta la porzione meridionale della regione Puglia, nella zona 4 ovvero con scarse probabilità di terremoti.
- **Componenti botanico-vegetazionali** - Il PPTR classifica via Bosco come strada a **valenza paesaggistica** in quanto tracciato carrabile da cui è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi

che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica, che costeggiano o attraversano elementi morfologici caratteristici (serre, costoni, lame, canali, coste di falesie o dune ecc.) o dai quali è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati di elevato valore paesaggistico. A questo scopo il programma oggetto del presente Rapporto Ambientale Preliminare, intende salvaguardare la struttura estetico-percettiva del paesaggio attraverso il mantenimento degli orizzonti visuali percepibili, mediante l'utilizzo di recinzioni permeabili, tramite l'arretramento dei corpi di fabbrica ed egli accessi stradali;

- **Acqua** – L'aumento dei prelievi da corpi idrici sotterranei con la riattivazione e utilizzazione di pozzi per uso integrativo-potabile, determina situazioni di criticità riscontrate principalmente nella penisola salentina: infatti già ad una profondità di 50 m sotto il livello del mare il livello di salinità è superiore ad un g/l. L'intervento non prevede l'alterazione o la modifica dell'assetto idrologico, né un aumento della salinità poiché non sono previsti prelievi da corpi idrici
- **Aree sensibili alla desertificazione** - l'intervento si colloca in un posizione di neutralità poiché non prevede azioni o interventi che rendano maggiormente vulnerabile la vegetazione presente, né attività di impermeabilizzazione di aree che allo stato attuale risultano già asfaltate. Non sono inoltre previsti scarichi nel suolo, né inserimento di agenti di propagazione del fuoco se non all'interno dei nuovi locali e secondo le direttive di settore e previo parere dei VVF
- **Clima temperatura e precipitazioni** - Il presente Programma non prevede interventi o alterazioni tali da compromettere o modificare in alcun modo la presente tematica
- **Venti** - Il presente PP non prevede interventi o alterazioni tali da compromettere o modificare in alcun modo la presente tematica
- **Biodiversità** - Gli elementi di criticità per la biodiversità sono: Attività di ceduzione non regolamentata - Incendi dolosi - Frequentazione antropica concentrata e non regolamentata - Abbandono di rifiuti - Attività venatoria - Presenza specie aliene - Attività agricola nel contesto - Eutrofizzazione dei corpi d'acqua - Mancanza di una adeguata manutenzione dei corpi d'acqua da parte degli organi competenti - Presenza di strutture turistico-ricettive nei territori ad essi contermini - Pressione turistica sulla fascia litoranea - Spietramento del territorio e messa a coltura delle aree - Attività di pascolo intensivo - Edificazione abusiva . Il presente PP non prevede interventi o alterazioni tali da compromettere o modificare in alcun modo la presente tematica.
- **Superficie forestale** - Il presente Programma non prevede interventi o alterazioni tali da compromettere o modificare in alcun modo la presente tematica
- **Rifiuti** - Il presente Programma non prevede interventi o alterazioni tali da compromettere o modificare in alcun modo la presente tematica
- **Consumo di suolo** - Sulla scorta dell'analisi trattata, si rende presente che il PP non prevede interventi o alterazioni tali da compromettere la presente tematica. Sono previsti scavi e nuove fondazioni di fabbricati di tipo produttivo-artigianale. Tuttavia i nuovi corpi di fabbrica sorgeranno su terreni già impermeabilizzati in asfalto tali da consentire il passaggio dei mezzi pesanti. I cambiamenti introdotti dal PP sono di conseguenza trascurabili e di lieve entità. Saranno inoltre introdotte misure compensative e di mitigazione ambientale come l'introduzione di ampi spazi a verde.
- **Reflui** - Tutti i rifiuti prodotti dal ciclo di lavorazione e produzione, sono classificati come "speciali", per cui vengono condotti presso discariche specializzate e smaltiti secondo la normativa di settore. Gli unici scarichi presenti in sito sono quelli relativi ai servizi igienici dei dipendenti e del personale che vengono smaltiti mediante sub-irrigazione grazie ai processi naturali di auto depurazione, biologica e chimica. Gli scarichi che avvengono nel terreno sono caratterizzati da dispositivo che garantisce lo scarico nei corpi idrici ricettori in conformità alla normativa vigente. Le nuove lavorazioni introdotte dal progetto non modificheranno in alcun modo le caratteristiche dell'impianto di smaltimento poiché non comporteranno un incremento dei reflui relativi ai servizi igienici.

- **Ecosistemi** - L'area di piano risulta strettamente connessa al reticolo viario extraurbano della città ed è in parte compromessa con nuclei insediativi di carattere produttivo-artigianale. La realizzazione dell'ampliamento delle superfici artigianali oggetto del presente rapporto ambientale preliminare, non incide sul perimetro dell'ambito urbano né costituisce rischio per l'ecosistema consolidato, in quanto interessa aree già compromesse e gravate da funzioni commerciali e artigianali, in parte già impermeabilizzate e gravate dal passaggio di strada provinciale che limita la presenza di sacche di naturalità e biodiversità.
- **Inquinamento elettromagnetico** Non esistono specifiche criticità ai sensi del DPCM 199/2003.
- **Clima acustico e qualità dell'aria** - Nell'intorno non sono presenti particolari fonti di rumore se non per quanto attiene alle realtà artigianali già insediate che comunque risultano distanti dal centro abitato e non costituiscono pericolo per la qualità dell'aria o per il superamento dei valori acustici limite imposti dalla normativa di settore. La via Bosco, pur essendo classificata come strada a valenza paesaggistica per le sue qualità visuali e percettive, è una strada a forte scorrimento e a media rumorosità. Le nuove lavorazioni introdotte all'interno dell'azienda non prevedono un cambiamento dell'assetto attuale della qualità acustica e dell'aria.
- **Inquinamento luminoso** - Non sono presenti fonti di inquinamento luminoso, né recettori sensibili al disturbo le modifiche agli impianti di pubblica illuminazione previsti saranno del tipo conforme alla Legge Regionale Regione Puglia n. 15, del 23 Novembre 2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico", e del DECRETO 27 settembre 2017 e Decreto ministeriale del 28 marzo 2018 del MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE ;

Visti tutti gli elaborati progettuali e le relazioni prodotte dalla Ditta richiedente;

Verificato:

- la regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio;
- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- la conformità a leggi, statuto e regolamenti vigenti in materia.

Considerato che la pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento comunale per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Considerato che, ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Ritenuto che il progetto per il Recupero Urbano del Complesso industriale ex Alaska: realizzazione di un fabbricato commerciale tipo M2, locali commerciali e fabbricati residenziali non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e non debba pertanto essere assoggettato alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della l.r. 44/2012 e ss.mm.ii. Pur tuttavia si ritiene che debbano essere adottate adeguate misure di mitigazione sia degli impatti visivi che sonori nonché un adeguato sistema di schermatura per la riduzione dell'inquinamento luminoso dovuto agli impianti di illuminazione presenti in progetto;

Ritenuto:

- di dover procedere in merito all'adozione del provvedimento anche in assenza di pareri da parte dei Soggetti

Competenti in Materia Ambientale (SCMA), essendo abbondantemente trascorso il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta, per la presentazione di eventuali pareri e/o osservazioni;

- il presente provvedimento relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del progetto per il Recupero Urbano del Complesso industriale ex Alaska: realizzazione di un fabbricato commerciale tipo M2, locali commerciali e fabbricati residenziali;
- il presente provvedimento non esonerante l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- il presente provvedimento è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 12/04/2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n. 2614 del 28/12/2009 (*circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della parte II del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*)

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.M. 10 agosto 2012 n. 161,

Vista la legge Regionale n. 44 del 14/12/2012 così come modificata dalla Legge Regionale n. 04 del 12/02/2014;

Visto il Regolamento Regionale n. 18 del 09/10/2013.

si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e per l'effetto

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono interamente riportate:

- 1. di ritenere** il progetto per il Recupero Urbano del Complesso industriale ex Alaska: realizzazione di un fabbricato commerciale tipo M2, locali commerciali e fabbricati residenziali i cui proponenti sono le ditte B&G s.r.l. con sede in Veglie alla via Bosco n. 227, in persona del suo amministratore unico sig.ra Brancasi Sara e I.C.S. s.r.l. con sede in Veglie alla via Copernico n. 12, in persona del suo amministratore unico sig. De Benedittis Carlo ed Autorità procedente è il Comune di VEGLIE – Settore Lavori Pubblici – Pianificazione del Territorio, **non assoggettato alla procedura di V.A.S.** ai sensi degli articoli da 9 a 15 della Legge Regionale n. 44 del 14/12/2012 e ss.mm.ii. per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e a condizione che si adottino adeguate misure di mitigazione sia degli impatti visivi che sonori;
- 2. di trasmettere** il presente provvedimento:
 - agli Enti Interessati (S.C.M.A.);
 - all'Albo pretorio comunale;
 - all'Autorità procedente per l'attivazione delle procedure previste dagli articoli da 9 a 15 della Legge Regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii.;
 - ai proponenti l'intervento;
 - alla Regione Puglia Ufficio Programmazione politiche Energetiche VIA e VAS;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP all'indirizzo, burp@pec.rupar.puglia.it;
- 3. di dare atto** che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri per l'amministrazione comunale;

4. di dare atto che avverso la presente determinazione l'interessato o chiunque ne avesse diritto, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (ex D.P.R. 1199/1971).

“Il sottoscritto attesta di aver regolarmente effettuato l'istruttoria del procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento nel rispetto della normativa vigente in materia. Attesta altresì che la presente proposta di determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria condotta”.

Istruttore Tecnico *Geom. Cosimo Saponaro*

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ANGLANO Antonio

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità ambientale. Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castellana Grotte (BA).

**AVVISO DI DEPOSITO
PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE
PRESSO LA REGIONE PUGLIA
(ai sensi dell'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e s.m.i.)
POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO
DI CASTELLANA GROTTI (BA)**

Il proponente, Acquedotto Pugliese SpA, con sede legale in Bari, alla via Salvatore Cognetti n. 36, in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato,

PREMESSO CHE:

- La Società Acquedotto Pugliese ha redatto il progetto definitivo relativo all'intervento di "Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castellana Grotte (BA)", compreso tra gli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse di cui al Piano Operativo Ambiente (FSC 2014-2020) - Delibera CIPE n. 55/2016 e DGR 2040 del 18-12-2018;
- Per tale progetto di potenziamento è stata presentata domanda di verifica di assoggettabilità a VIA presso la Regione Puglia - Servizio Ecologia ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.152/06 nonché dell'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
- L'intervento ha l'obiettivo di potenziare la capacità depurativa dell'impianto da 18.500 Abitanti Equivalenti attuali fino ai 30.483 A.E. di progetto, dato emerso dal Piano di Tutela delle Acque, nonché di adeguare le strutture esistenti a quanto richiesto dal Regolamento Regionale n° 13 del 22.5.2017 e al contenimento delle emissioni odorigene;
- L'opera in progetto è localizzata nel Comune di Castellana Grotte (BA) ed interessa l'area di sedime del depuratore cittadino;
- La tipologia di intervento è sottoposta a verifica di assoggettabilità ambientale poiché ricompresa tra i progetti di cui al comma 8, lettera t) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., *(modifiche ed estensioni di progetti di cui (omissis) all'allegato IV (co. 7 lett. v – impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiori a 10.000 a.e.) già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione che possono avere ripercussioni negative sull'ambiente)* nonché nella categoria della lettera B.2.az) *modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.2 ovvero degli interventi di cui alla lettera B.2.am) impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti dell'elenco B.2 dell'allegato B della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e s.m.i.*

RENDE NOTO

che copia del progetto e degli elaborati ambientali sono depositati e visionabili presso le seguenti Amministrazioni:

1. Regione Puglia Servizio Ecologia, Via Gentile – Bari – sito web amministrazione;
2. Comune di Castellana Grotte – Settore V - Urbanistica - Opere Pubbliche - Mobilità - Ambiente, Via Marconi, 9 - 70013;
3. Acquedotto Pugliese S.p.A., Viale E. Orlando, s.c. – BARI (BA). Giorni ed orari di consultazione: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da inviare entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Massimiliano Baldini

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità ambientale. Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Mola di Bari (BA).

**AVVISO DI DEPOSITO
PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE
PRESSO LA REGIONE PUGLIA
(ai sensi dell'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e s.m.i.)
POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO
DI MOLA DI BARI (BA)**

Il proponente, Acquedotto Pugliese SpA, con sede legale in Bari, alla via Salvatore Cognetti n. 36, in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato,

PREMESSO CHE:

- La Società Acquedotto Pugliese ha redatto il progetto definitivo relativo all'intervento di "Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Mola di Bari (BA)", compreso tra gli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse di cui al Piano Operativo Ambiente (FSC 2014-2020) - Delibera CIPE n. 55/2016 e DGR 2040 del 18-12-2018;
- Per tale progetto di potenziamento è stata presentata domanda di verifica di assoggettabilità a VIA presso la Regione Puglia - Servizio Ecologia ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.152/06 nonché dell'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
- L'intervento ha l'obiettivo di potenziare la capacità depurativa dell'impianto per allinearla ai carichi, in termini di Abitanti Equivalenti, previsti dal Piano di Tutela delle Acque e, oltre a prevedere misure finalizzate al controllo delle emissioni odorigene, nel rispetto del R.R. 13/2017 consentirà di ottenere un refluo depurato rispettoso dei parametri di cui alla tabella allegata al D.M. 185/2003 per il riutilizzo irriguo, civile o industriale.
- L'opera in progetto è localizzata nel Comune di Mola di Bari (BA) ed interessa l'area di sedime del depuratore cittadino;
- La tipologia di intervento è sottoposta a verifica di assoggettabilità ambientale poiché ricompresa tra i progetti di cui al comma 8, lettera t) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., *(modifiche ed estensioni di progetti di cui (omissis) all'allegato IV (co. 7 lett. v – impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiori a 10.000 a.e.) già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione che possono avere ripercussioni negative sull'ambiente)* nonché nella categoria della lettera B.2.az) *modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.2 ovvero degli interventi di cui alla lettera B.2.am) impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti dell'elenco B.2 dell'allegato B della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e s.m.i.*

RENDE NOTO

che copia del progetto e degli elaborati ambientali sono depositati e visionabili presso le seguenti Amministrazioni:

1. Regione Puglia Servizio Ecologia, Via Gentile – Bari – sito web amministrazione;
2. Comune di Mola di Bari – Area III - Settore VI (Servizio Urbanistica - ERP) - Settore VII (Servizio Lavori pubblici), via De Gasperi, 135/137; - 70042
3. Acquedotto Pugliese S.p.A., Viale E. Orlando, s.c. – BARI (BA). Giorni ed orari di consultazione: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da inviare entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Massimiliano Baldini

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Avviso avvio procedimento di autorizzazione unica. Comune di Lucera. Ditta irreperibile: Castellucci Maria.

Spett.le
Castellucci Maria
Via Torino 42
71036 Lucera (FG)

e p.c. : **Spett.le**
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile n.52
70126 BARI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ns. riferimenti

Di-SOR/LAV/MIN prot.n . 1074

Bari, 20 LUG. 2018

Oggetto: (Cod. AU327_028) DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n.3/2005 e DGR n.1446 del 08/07/2014- Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Variante Allacciamento CELAM" DN 200(8") - 64 bar" nel Comune di Lucera (FG) con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

Con la presente, ai sensi degli artt. 11, 16 e 52 quater del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii., all'artt. 7, 8, 9 e 10 della Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., alla L. R. 03.03.2010 n. 7 e ss.mm.ii. nonché alla delega della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali- trasmessa alla Snam Rete Gas S.p.A. ed avente prot. A00089/05.07.2018 n. 7329, comunica che:

- con nota Snam Rete Gas S.p.A. prot. n. 731 del 30.05.2018, acquista al prot. n. AOO_089_5763 del 31.05.2018 della Regione Puglia, Servizio Ecologia, la scrivente società, Snam Rete Gas S.p.A. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A. società con unico socio, con sede legale in San Donato Milanese, Piazza Santa Barbara 7, cap 20097, ed uffici in Bari (BA), Vico Capurso, 3, cap 70126, ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52- sexies del DPR 327/2001, formale istanza di Autorizzazione Unica, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Variante Allacciamento CELAM" DN 200 (8")- 64 bar nel Comune di Lucera (FG);
- l'opera in progetto consiste nella realizzazione di una variante al metanodotto in esercizio denominato "Allacciamento CELAM" DN 200 (8") - 64 bar di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A. ricadente nel territorio del Comune di Lucera (FG) allo scopo di creare un by-pass lungo un'area urbanizzata costituita prevalentemente da un tratto di tubazione con diametro nominale DN200(8") (per una lunghezza complessiva di circa 3130 m) , con due tratti di tubazione di diametro nominale DN100(4") al fine di consentire il ricollegamento alla linea esistente (per una lunghezza complessiva di 4 m) e due riduzioni concentriche in acciaio DN100(4") x DN200(8") , tutto da realizzare interamente al di sotto del piano

campagna. Finalità del progetto è mantenere l'affidabilità e la flessibilità nella gestione delle reti di trasporto di gas poste a servizio delle utenze civili ed industriali presenti sul territorio, garantendo, nel contempo, gli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza di cui al D.M. 17.04.2008.

- Snam Rete Gas ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 164/00 ha dichiarato che con la rete esistente non è possibile garantire la flessibilità richiesta nella gestione dell'assetto e dell'esercizio della propria rete di trasporto del gas metano a servizio delle utenze civili ed industriali presenti sul territorio;

Viene dato avvio al procedimento di approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativamente alle aree interessate dai lavori in oggetto, ex art. 52 quater e sexies del D.P. R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. informando altresì che:

- l'amministrazione competente è la Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- oggetto del procedimento è: autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 52 quarter e 52 sexies del DPR 327/2001s.mm.ii relativa all'opera di realizzazione del metanodotto denominato "Variante Allacciamento CELAM" DN200 (8") - 64 bar ; Proponente: Snam Rete Gas S.p.A. , con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7;
- responsabile del procedimento è l'Ing Giuseppe Angelini , Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni ambientali, Via Gentile n.52 Bari tel. 0805403912; email: g.angelini@regione.puglia.it, pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it;
- il termine per la conclusione del procedimento è quello di cui al DPR/327/2001 e ss.mm.ii .. ;
- per l'esecuzione dei lavori occorre asservire ed occupare temporaneamente, tra gli altri, l'immobile di proprietà della S.V., in catasto riportato come segue: **Comune di Lucera , Foglio: 86, Particella: 132;**

Si può prendere visione degli atti:

- presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali, Regione Puglia, Via Gentile n.52 Bari , durante l'orario di ricevimento al pubblico: Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00;
- presso il seguente link: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> inserendo nel campo di "ricerca" la parola chiave "SNAM" e selezionare il risultato "AU327_028_Variante Allacciamento Celam DN200(8")- 64 bar nel Comune di Lucera -luglio 2018";

Eventuali osservazioni e/o considerazioni, da esaminare e valutare nell'apposita Conferenza dei Servizi che sarà tenuta tra le Amministrazioni, Enti e Società competenti ad esprimersi sull'opera, dovranno essere inoltrate, entro il termine inderogabile di trenta (30) giorni dal ricevimento della presente, ai seguenti indirizzi:

- Snam Rete Gas S.p.A. Vico Capurso 3- 70126 Bari;
- Regione Puglia- Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -Sezione Autorizzazioni Ambientali Via Gentile n.52 70126 Bari;

Si invita, inoltre, la S.V. a voler comunicare eventuali variazioni inerenti la proprietà dell'immobile, ai sensi dell'art. 3- comma 3 del D. P. R. n. 327/2001 e s.m.i ..

Il Responsabile
Ing Roberto Sangeniti

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Avviso avvio procedimento di autorizzazione unica. Comune di Lucera. Ditte irreperibili: Cifaldi Lorenzo, Cifaldi Pasquale e Cifaldi Serafina.

Spett.le

Cifaldi Amalia

Via Verdi 5

13045 Gattinara (VC)

Cifaldi Lorenzo

C.da Mezzana Grande s.n.c.

71036 Lucera (FG)

Cifaldi Lucia

Via Mameli 14

13011 Borgosesia (VC)

Cifaldi Maria

Via Alfio Lepore 1

71036 Lucera (FG)

Cifaldi Michele Biagio

Via Padre Maestro Fasani 160

71036 Lucera (FG)

Cifaldi Pasquale Giuseppe

C.da Mezzana Grande s.n.c.

71036 Lucera (FG)

Cifaldi Serafina

Via Della Torre 10

18016 San Bartolomeo al Mare (IM)

e p.c. : **Spett.le**

Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,

Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile n.52

70126 BARI

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ns. riferimenti

Di-SOR/LAV/MIN prot.n . 1079

Bari, 20 LUG. 2018

Oggetto: (Cod. AU327_028) DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n.3/2005 e DGR n.1446 del 08/07/2014- Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Variante Allacciamento CELAM" DN 200(8") - 64 bar" nel Comune di

Lucera (FG) con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.**Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.**

Con la presente, ai sensi degli artt. 11, 16 e 52 quater del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii., all'artt. 7, 8, 9 e 10 della Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., alla L. R. 03.03.2010 n. 7 e ss.mm.ii. nonché alla delega della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali- trasmessa alla Snam Rete Gas S.p.A. ed avente prot. A00089/05.07.2018 n. 7329, comunica che:

- con nota Snam Rete Gas S.p.A. prot. n. 731 del 30.05.2018, acquista al prot. n. AOO_089_5763 del 31.05.2018 della Regione Puglia, Servizio Ecologia, la scrivente società, Snam Rete Gas S.p.A. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A. società con unico socio, con sede legale in San Donato Milanese, Piazza Santa Barbara 7, cap 20097, ed uffici in Bari (BA), Vico Capurso, 3, cap 70126, ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52- sexies del DPR 327/2001, formale istanza di Autorizzazione Unica, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Variante Allacciamento CELAM" DN 200 (8")- 64 bar nel Comune di Lucera (FG);
- l'opera in progetto consiste nella realizzazione di una variante al metanodotto in esercizio denominato "Allacciamento CELAM" DN 200 (8") - 64 bar di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A. ricadente nel territorio del Comune di Lucera (FG) allo scopo di creare un by-pass lungo un'area urbanizzata costituita prevalentemente da un tratto di tubazione con diametro nominale DN200(8") (per una lunghezza complessiva di circa 3130 m) , con due tratti di tubazione di diametro nominale DN100(4") al fine di consentire il ricollegamento alla linea esistente (per una lunghezza complessiva di 4 m) e due riduzioni concentriche in acciaio DN100(4") x DN200(8") , tutto da realizzare interamente al di sotto del piano campagna. Finalità del progetto è mantenere l'affidabilità e la flessibilità nella gestione delle reti di trasporto di gas poste a servizio delle utenze civili ed industriali presenti sul territorio, garantendo, nel contempo, gli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza di cui al D.M. 17.04.2008.
- Snam Rete Gas ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 164/00 ha dichiarato che con la rete esistente non è possibile garantire la flessibilità richiesta nella gestione dell'assetto e dell'esercizio della propria rete di trasporto del gas metano a servizio delle utenze civili ed industriali presenti sul territorio;

Viene dato avvio al procedimento di approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativamente alle aree interessate dai lavori in oggetto, ex art. 52 quater e sexies del D.P .R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. informando altresì che:

- l'amministrazione competente è la Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- oggetto del procedimento è: autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 52 quarter e 52 sexies del DPR 327/2001s.mm.ii relativa all'opera di realizzazione del metanodotto denominato "Variante Allacciamento CELAM" DN200 (8") - 64 bar ; Proponente: Snam Rete Gas S.p.A. , con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7;
- responsabile del procedimento è l'Ing Giuseppe Angelini , Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni ambientali, Via Gentile n.52 Bari tel. 0805403912; email: g.angelini@regione.puglia.it, pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it;
- il termine per la conclusione del procedimento è quello di cui al DPR/327/2001 e ss.mm.ii .. ;
- per l'esecuzione dei lavori occorre asservire ed occupare temporaneamente, tra gli altri, l'immobile di proprietà della S.V., in catasto riportato come segue: **Comune di Lucera (FG) , Foglio: 85, Particella: 79;**

Si può prendere visione degli atti:

- presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali, Regione Puglia, Via Gentile n.52 Bari , durante l'orario di ricevimento al pubblico: Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00;
- presso il seguente link: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> inserendo nel campo di "ricerca" la parola chiave "SNAM" e selezionare il risultato "AU327_028_Variante Allacciamento Celam DN200(8")- 64 bar nel Comune di Lucera -luglio 2018";

Eventuali osservazioni e/o considerazioni, da esaminare e valutare nell'apposita Conferenza dei Servizi che sarà tenuta tra le Amministrazioni, Enti e Società competenti ad esprimersi sull'opera, dovranno essere inoltrate, entro il termine inderogabile di trenta (30) giorni dal ricevimento della presente, ai seguenti indirizzi:

- Snam Rete Gas S.p.A. Vico Capurso 3- 70126 Bari;
- Regione Puglia- Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -Sezione Autorizzazioni Ambientali Via Gentile n.52 70126 Bari;

Si invita, inoltre, la S.V. a voler comunicare eventuali variazioni inerenti la proprietà dell'immobile, ai sensi dell'art. 3- comma 3 del D. P. R. n. 327/2001 e s.m.i ..

Il Responsabile
Ing Roberto Sangeniti

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Avviso avvio procedimento di autorizzazione unica. Comune di Lucera. Ditta irreperibile: Sassi Liliana.

Spett.le

Sassi Liliana

7420 Baudleaire St.- Saint Leonard

Montreal

CANADA

e p.c. : **Spett.le**

Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,

Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile n.52

70126 BARI

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ns. riferimenti

Di-SOR/LAV/MIN prot.n . 1081

Bari, 20 LUG. 2018

Oggetto: (Cod. AU327_028) DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n.3/2005 e DGR n.1446 del 08/07/2014- Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Variante Allacciamento CELAM" DN 200(8") - 64 bar" nel Comune di Lucera (FG) con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

Con la presente, ai sensi degli artt. 11, 16 e 52 quater del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii., all'artt. 7, 8, 9 e 10 della Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., alla L. R. 03.03.2010 n. 7 e ss.mm.ii. nonché alla delega della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali- trasmessa alla Snam Rete Gas S.p.A. ed avente prot. A00089/05.07.2018 n. 7329, comunica che:

- con nota Snam Rete Gas S.p.A. prot. n. 731 del 30.05.2018, acquista al prot. n. AOO_089_5763 del 31.05.2018 della Regione Puglia, Servizio Ecologia, la scrivente società, Snam Rete Gas S.p.A. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A. società con unico socio, con sede legale in San Donato Milanese, Piazza Santa Barbara 7, cap 20097, ed uffici in Bari (BA), Vico Capurso, 3, cap 70126, ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52- sexies del DPR 327/2001, formale istanza di Autorizzazione Unica, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Variante Allacciamento CELAM" DN 200 (8")- 64 bar nel Comune di Lucera (FG);
- l'opera in progetto consiste nella realizzazione di una variante al metanodotto in esercizio denominato "Allacciamento CELAM" DN 200 (8") - 64 bar di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A. ricadente nel territorio del Comune di Lucera (FG) allo scopo di creare un by-pass lungo un'area urbanizzata costituita prevalentemente da un tratto di tubazione con diametro nominale DN200(8") (per una lunghezza complessiva di circa 3130 m) , con due tratti di tubazione di diametro nominale DN100(4") al fine di

consentire il ricollegamento alla linea esistente (per una lunghezza complessiva di 4 m) e due riduzioni concentriche in acciaio DN100(4") x DN200(8") , tutto da realizzare interamente al di sotto del piano campagna. Finalità del progetto è mantenere l'affidabilità e la flessibilità nella gestione delle reti di trasporto di gas poste a servizio delle utenze civili ed industriali presenti sul territorio, garantendo, nel contempo, gli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza di cui al D.M. 17.04.2008.

- Snam Rete Gas ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 164/00 ha dichiarato che con la rete esistente non è possibile garantire la flessibilità richiesta nella gestione dell'assetto e dell'esercizio della propria rete di trasporto del gas metano a servizio delle utenze civili ed industriali presenti sul territorio;

Viene dato avvio al procedimento di approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativamente alle aree interessate dai lavori in oggetto, ex art. 52 quater e sexies del D.P .R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. informando altresì che:

- l'amministrazione competente è la Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- oggetto del procedimento è: autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 52 quarter e 52 sexies del DPR 327/2001s.mm.ii relativa all'opera di realizzazione del metanodotto denominato "Variante Allacciamento CELAM" DN200 (8") - 64 bar ; Proponente: Snam Rete Gas S.p.A. , con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7;
- responsabile del procedimento è l'Ing Giuseppe Angelini , Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni ambientali, Via Gentile n.52 Bari tel. 0805403912; email: g.angelini@regione.puglia.it, pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it;
- il termine per la conclusione del procedimento è quello di cui al DPR/327/2001 e ss.mm.ii .. ;
- per l'esecuzione dei lavori occorre asservire ed occupare temporaneamente, tra gli altri, l'immobile di proprietà della S.V., in catasto riportato come segue: **Comune di Lucera (FG), Foglio: 84, Particelle: 307-306-289-288-384;**

Si può prendere visione degli atti:

- presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali, Regione Puglia, Via Gentile n.52 Bari , durante l'orario di ricevimento al pubblico: Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00;
- presso il seguente link: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> inserendo nel campo di "ricerca" la parola chiave "SNAM" e selezionare il risultato "AU327_028_Variante Allacciamento Celam DN200(8")- 64 bar nel Comune di Lucera -luglio 2018";

Eventuali osservazioni e/o considerazioni, da esaminare e valutare nell'apposita Conferenza dei Servizi che sarà tenuta tra le Amministrazioni, Enti e Società competenti ad esprimersi sull'opera, dovranno essere inoltrate, entro il termine inderogabile di trenta (30) giorni dal ricevimento della presente, ai seguenti indirizzi:

- Snam Rete Gas S.p.A. Vico Capurso 3- 70126 Bari;
- Regione Puglia- Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -Sezione Autorizzazioni Ambientali Via Gentile n.52 70126 Bari;

Si invita, inoltre, la S.V. a voler comunicare eventuali variazioni inerenti la proprietà dell'immobile, ai sensi dell'art. 3- comma 3 del D. P. R. n. 327/2001 e s.m.i ..

Il Responsabile
Ing Roberto Sangeniti

SOCIETA' FRATELLI DI PINTO

Istanza di valutazione impatto ambientale. Impianto trattamento rifiuti speciali non pericolosi.

AVVISO AL PUBBLICO

Il sottoscritto **DI PINTO VITO** nato a *(omissis)* il *(omissis)*, legale rappresentante della società **F.LLI DI PINTO S.R.L.**, con sede operativa a **Bisceglie** alla **S.S. 16 Km 770+50**,

COMUNICA

di aver presentato alla Provincia di Barletta – Andria – Trani, domanda per la Valutazione di Impatto Ambientale di progetti ed interventi ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i., relativa ad un impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi ex art. 214-216 del D.Lgs. 152/06 – aumento quantità da trattare sito nel Comune di Bisceglie (BT), nella sede Aziendale insistente su area distinta in catasto al **Fg. 14 p.lla 90, p.lla 228**;

l'opera in progetto consiste:

- ✓ Impianto trattamento rifiuti speciali non pericolosi ex art. 214-216 del D.Lgs. 152/06 – aumento delle quantità da trattare;

Tale progetto è compreso nelle categorie progettuali:

- **categoria progettuale di cui al punto 7 lettera z.b) dell'Allegato IV della parte II del D.Lgs. n. 152/2006: "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"**;

Il progetto comprensivo degli allegati grafici e della relazione sugli impatti ambientali attesi e di cui al D.Lgs. 152/06 è depositato ai fini della consultazione presso la Provincia di Barletta – Andria - Trani - Servizio Ambiente (Piazza Plebiscito n. 34 – 70121 Barletta (BT)) per la pubblica consultazione ed eventuali istanze, osservazioni o pareri da presentare, entro 60 gg. dalla pubblicazione del presente comunicato

Bisceglie, lì 01/03/2019

La Società
F.LLI DI PINTO S.R.L.

STUDIO LEGALE DOBRYNIA & ROTTOLA

Estratto sentenza I grado n. 322/2019.

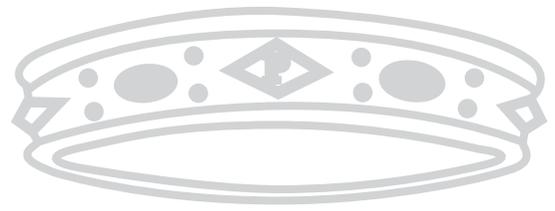
Il Tribunale nobiliare internazionale organo permanente della Corte Suprema di Giustizia Nobiliare arbitrale di Bari, in data 11 marzo 2019 ha pronunciato la seguente sentenza:

al Sig. Sergio Piacentino, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, e domiciliato in Bari, spettano i seguenti titoli e dignità nobiliari, religiosi e cavallereschi ereditari:

1. “Principe di Roccalumera; Principe Indiano; Nobile”.
2. “Principe Gran Maestro dei seguenti Ordini dinastici non nazionali: Sovrano Ordine Militare dei Cavalieri Ksatriya e Sovrano Sacro Militare Ordine di Melkisedek”.
3. Maestro Yoga Acharia, Capo dell’Ordine Monastico dei Monaci Ashrama e Suprema Guida Spirituale della propria Comunità religiosa induista. Soggetto di diritto internazionale. Appellabile, per diritto religioso e spirituale: *Sri Swami Dikshananda*.
4. Trattamenti e qualifiche d’onore: “Sua Altezza Eminentissima, Sua Altezza Serenissima e Reale, Sua Santità Reverentissima, Gurudeva Janma Siddha Jagadguru Ji, Sua Beatitudine, Maharaja, Nobilissimo, Eccellentissimo, Sua Grazia, Don. Rettore ereditario e *Doctor Academiae*”.
5. Diritto all’uso dello Stemma nobiliare di Famiglia e all’uso degli Emblemi araldici degli Ordini di propria collazione dinastica.

L’esecuzione della presente sentenza, irrevocabile avente gli effetti della sentenza pronunciata dall’autorità giudiziaria, è estesa nel territorio degli stati aderenti alla Convenzione di New York del 10 giugno 1958 e resa esecutiva in Italia con legge 19 gennaio 1968, n. 62, nei modi e nei termini previsti dal diritto internazionale. La presente pubblicazione per estratto al fine di dare ai terzi legale conoscenza.

Il presidente
avv. Annalisa Rottola
Studio Legale Dobrynia & Rottola



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)